Provincia di Modena

Rendiconto della Gestione

ANNO 2012

Allegato alla Relazione della Giunta
Illustrazione per programmi

Volume II

INDICE

CDR	DESCRIZIONE	RESPONSABILE	PAGINA
0.0	Direzione generale	Masetti Ferruccio	5
0.1	Osservatori statistici e programmazione negoziata	Benassi Patrizia	11
1.0	Dipartimento di presidenza	Masetti Ferruccio	19
1.2	Avvocatura	Zannini Roberta	21
1.3	Relazioni istituzionali	Masetti Ferruccio	29
2.0	Risorse umane	Calderara Claudia	39
2.1	Personale	Guizzardi Raffaele	47
2.2	Sistemi informativi e telematica	Galantini Daniele	57
3.0	Finanziario, patrimonio e economato	Guglielmi Mira	95
3.1	Ragioneria e patrimonio	Medici Renzo	103
5.0	Territorio e Ambiente	Rompianesi Giovanni	107
5.1	Valutazioni, autorizzazioni e controlli ambientali integrati	Pedrazzi Alberto	125
5.2	Sicurezza del territorio e programmazione ambientale	Nicolini Rita	135
5.5	Sviluppo competenze ATERSIR e autorizzazione scarichi idrici e rifiuti	Grana Marco	167
5.7	Pianificazione urbanistica e cartografica	Manicardi Antonella	173
6.0	Lavori pubblici	Manni Alessandro	181
6.1	Lavori speciali opere pubbliche	Campagnoli Ivano	187
6.2	Manutenzione opere pubbliche	Rossi Luca	195
6.5	Amministrativo lavori pubblici	Luppi Cristina	203
7.0	Economia	Todeschini Giuseppe	225
7.1	Industria, commercio e turismo	Osio Tiziana	231
7.5	Valorizzazione dell'agroalimentare e del territorio	Vecchiati Paola	251
7.7	Interventi strutturali e produzioni vegetali	Mazzali Guido	271
8.0	Welfare locale	Vignoli Valerio	295
8.1	Formazione professionale	Messori Liviana	307
8.2	Istruzione, cultura e sociale	Roversi Maria Grazia	325
8.5	Politiche del lavoro	Roversi Maria Grazia	349
Situazione contabile al 31/12/2012 – Programmi e progetti esercizio 2012			367

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Centro di Responsabilità

Nr. 0

Direzione generale

Responsabile: **Masetti Ferruccio**

S.a.p. per Programmi 2012

Programma 402
DIREZIONE GENERALE
Responsabile: **Masetti Ferruccio**

FINALITA': Sovrintendere alla gestione dell'ente mediante il coordinamento dei centri di responsabilità nell'ambito della pianificazione, programmazione e rendicontazione delle risorse dell'ente e per lo sviluppo di progetti innovativi e strategici

NR.	Progetto
1418	Progetti innovativi
1419	Sviluppo strategico delle risorse umane
1698	Semplificazione rapporti Ente - Cittadini
1704	Coordinamento, innovazione e programmazione dell'Area
1720	Supporto tecnico amministrativo ai Comuni modenesi colpiti dal terremoto a partire dal 20/5/2012

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati nonostante il comando verso la Regione Emilia Romagna del funzionario dell'u.o. Comunicazione Pubblica avvenuta il 1° febbraio e la mobilità non sostituita già dal 2011 del funzionario dell'u.o. Controllo Direzionale, grazie alla disponibilità, l'impegno profuso e flessibilità del personale delle due Unità Operative della Direzione Generale, che si sono fatte carico di ulteriori attività rispetto a quelle normalmente svolte. L'Ufficio Relazioni con il Pubblico fino allo scorso anno appaltato all'esterno alla società Mediagroup, è stato internalizzato e gestito totalmente da personale interno, mantenendo gli stessi livelli di efficienza. La Direzione Generale nel suo compito di supporto agli organi di indirizzo, mediante il coordinamento dei Centri di Responsabilità, sta sovrintendendo alla gestione dell'Ente sviluppando progetti innovativi e strategici.

Nell'ambito dei **Progetti innovativi**:

Banca dati partecipate. E' proseguita l'attività di raccolta dati e aggiornamento delle schede relative agli enti ed alle società partecipate della Provincia, integrando i documenti anche con lo scambio di informazioni tra i vari servizi dell'Ente. E' continuata la collaborazione con il servizio ragioneria per gli adempimenti di bilancio degli organismi partecipati. Al 30 aprile è stato redatto e pubblicato sul sito internet dell'Ente l'elenco delle società partecipate aggiornato alla medesima data, come previsto dall'art. 1 comma 735 della Legge 296 del 27 dicembre 2006; è stata inoltre aggiornata la banca dati CONSOC 2011 (Partecipazioni delle PP.AA. a consorzi e società) all'interno del portale PERLA PA – sistema integrato per la comunicazione degli adempimenti delle PP.AA. gestiti dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Prosegue il percorso per la dismissione della società Matilde di Canossa Srl così come previsto dalla delibera di Consiglio Provinciale n. 440 del 22 dicembre 2010.
Nell'ambito del processo di riordino delle partecipazioni societarie nel settore del trasporto pubblico locale ai sensi dell'art. 38 L.R. 26 luglio 2011 n. 10 la Regione Emilia Romagna ha portato a compimento il progetto di scissione/fusione tra ATC Spa e FER Srl determinando la costituzione di Tper Spa che si occuperà dell'attività di gestione dei servizi.
A seguito dell'aggregazione societaria di Tempi Spa di Piacenza, di ACT di Reggio Emilia, AE di Reggio Emilia e di ATCM Spa si è costituita la nuova società SETA Spa (Società Emiliana Trasporti Autofiloviari).
Democentersipe Scarl si è trasformata in Fondazione.
Al 31 ottobre è stato redatto e pubblicato sul sito internet dell'Ente l'elenco delle società partecipate aggiornato alla medesima data, come previsto dall'art. 1 comma 735 della Legge 296 del 27 dicembre 2006.

Prosegue il percorso per la dismissione della società Matilde di Canossa Srl così come previsto dalla delibera di Consiglio Provinciale n. 440 del 22 dicembre 2010.
Con deliberazione di Giunta n. 374 del 27 novembre 2012 è iniziato il percorso per la dismissione delle quote di partecipazione all'interno delle società CRPV – Centro Ricerche Produzioni Vegetali soc. coop. e CRPA – Centro Ricerche Produzioni Animali Spa poiché, ai sensi dell'art. 10 comma 17 del decreto legge 95 del 6 luglio 2012, si ritiene che le partecipazioni stesse non rientrino più tra le competenze assegnate alla Provincia.

Iniziative finanziate da Fondazioni. Nel corso del 2012 è proseguita l'attività di coordinamento nonché la verifica delle rendicontazioni relative ai contributi concessi dalle Fondazioni stesse.
Complessivamente sono stati concessi dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena finanziamenti per un importo di € 625.000 per i seguenti progetti:

Musei da gustare	Cultura	€ 5.000
Emozioni e incanti	Cultura	€ 70.000
Armoniosamente	Cultura	€ 25.000
Promozione Turismo sociale in un ottica di sostenibilità	Turismo	€ 25.000
Piano straordinario emergenza sfratti	Territorio	€ 500.000

Il progetto "Salvasfratti" è stato finanziato anche dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi per € 350.000, dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Vignola per € 30.000, Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola per € 30.000 e dalla Regione Emilia Romagna per € 30.000.

Nell'ambito dello **Sviluppo Strategico delle risorse umane** il gruppo di lavoro formato dagli Uffici Controllo Direzionale e Qualità ha delineato alcune proposte riorganizzative, sulla base delle indicazioni fornite dalla Giunta, volte ad ottenere una struttura più snella ed efficiente.
Per potere liquidare entro marzo l'indennità di risultato 2011 ai dirigenti e alle posizioni organizzative e la produttività ai dipendenti si è accelerato sul percorso di valutazione, a tal fine si sono svolti nel mese di febbraio: i colloqui tra Nucleo di Valutazione, Direttori, Dirigenti ed Assessori per verificare le prestazioni dirigenziali, le valutazioni, da parte dei Direttori, del grado di raggiungimento degli obiettivi delle posizioni organizzative, le valutazioni, da parte dei Dirigenti, dei comportamenti e perseguimento dei risultati dei dipendenti.
Giudizi differenziati hanno portato delle penalità e dei premi più alti che hanno inciso sulla remunerazione.
La Relazione sulla Performance è stata validata dal Nucleo e approvata dalla Giunta il 13 marzo.
Il documento includeva anche la Relazione a consuntivo del Premio Efficienza 2011, i cui risparmi sono stati rendicontati dagli Uffici Controllo Direzionale e Qualità e la Relazione a consuntivo del Premio per i Progetti speciali.
I suddetti premi sono stati attribuiti rispettivamente ai dipendenti che direttamente e proficuamente sono stati coinvolti, ai commessi ed operai.
L'indennità di risultato è stata corrisposta anche al Segretario generale e al Direttore generale a seguito di valutazione positiva del Presidente della Provincia in merito all'operato svolto.
Un gruppo di lavoro formato dalla Direzione Generale, Ragioneria e Personale ha elaborato il Piano di Razionalizzazione 2012-2014 individuando i risparmi negli ambiti di spesa previsti dal D.L. 98/11 art. 16 commi 4 e 5. Il documento è stato approvato in Giunta il 29 marzo.
La Direzione Generale per tale ambito ha monitorato la riduzione delle sedute del Nucleo di Valutazione (az. 542) e ha riorganizzato il servizio Urp in seguito alla cessazione dell'affidamento esterno (az. 1698). L'obiettivo finanziario è stato raggiunto.
La chiusura del Ciclo della Performance anno 2011 e la redazione del Piano di Razionalizzazione hanno fatto slittare i tempi per l'elaborazione del Piano della Performance 2012. In maggio il documento abbozzato, a seguito degli eventi legati al terremoto che hanno cambiato la priorità, è stato bloccato per consentire ai dirigenti e assessori di riferimento l'aggiornamento delle azioni premianti. La Direzione generale ha svolto un compito di supporto ai dirigenti nella compilazione delle suddette schede, in particolare per quanto riguarda la performance organizzativa di Ente/Area ha elaborato insieme ai Servizi e grazie alla collaborazione con l'ufficio Qualità e le indicazioni formative di un consulente, degli indicatori di contesto e di risultato.
Il Piano della Performance 2012 è stato aggiornato il 27 dicembre includendovi l'istituzione del Premio Efficienza e l'adozione del Piano triennale di razionalizzazione.

Le conferenze dei dirigenti e le riunioni del Comitato di Direzione sono state convocate.

Nell'ambito della **Semplificazione dei rapporti Ente – Cittadini** l'attività ordinaria di gestione dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico a partire dal 1° gennaio 2012 è stata internalizzata e gestita da personale interno all'Ente. E' proseguita la gestione diretta dell'attività di back-office, riducendo e rimodulando gli orari di apertura del servizio stesso (come evidenziato anche nel Piano di Razionalizzazione 2012-2014). A tal proposito è terminata la collaborazione con l'Ufficio Immigrazione della Prefettura di Modena per la consegna, da parte dell'URP dei permessi di ricongiungimento familiare agli immigrati.

Si è proceduto, in collaborazione con la Redazione centrale del sito, a migliorare la fruibilità e l'accessibilità delle schede di banca dati sul sito alla pagina "URP parla con noi" e per l'adeguamento del sito alle normativa vigenti in materia di accesso, privacy e trattamento dati nonché del diritto all'oblio dei documenti pubblicati in relazione ad atti ed informazioni contenenti dati personali (Delibera di Giunta n. 7 del 17/01/2012).
I contatti complessivi al 31/12/2012 sono stati pari a n. 1212.
Le segnalazioni relative a reclami o disservizi pervenute all'Ente tramite l'URP sono state complessivamente n. 221, di cui 173 di competenza del servizio viabilità e 48 degli altri servizi dell'Ente.
A partire dalla fine del mese di luglio, le segnalazioni sono state rilevate anche utilizzando, in via sperimentale, il programma Rilfedeur (Rilevazione dei fenomeni di degrado urbano), inserendo entro la fine del mese di dicembre 80 documenti.
Nell'ambito nel Piano Telematico Regionale (PiTer), attraverso il sistema di autenticazione federata FEDERA, sono state assegnate n. 137 credenziali (userid e password), valide per poter accedere ai servizi on-line messi a disposizione da qualunque Ente della PA emiliana romagnola aderente a FEDERA.
In collaborazione con lo Staff del Segretario Generale ed a seguito dell'entrata in vigore della legge 12 novembre 2011 "Adeguamenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive" , ai sensi dell'art. 15 è stato individuato l'URP quale ufficio responsabile per gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati e l'accesso diretto agli stessi da parte delle amministrazioni, come previsto nella Delibera di Giunta n. 54 del 28/02/2012.

Il **Coordinamento delle attività amministrative e contabili della Direzione Generale** è stato garantito.

A seguito degli eventi sismici che a partire dal 20 maggio hanno colpito una parte rilevante del territorio provinciale, la Direzione Generale ha aggiornato il Peg inserendo tra le proprie priorità il **supporto tecnico amministrativo ai comuni modenesi colpiti**. A tal proposito è stata istituita presso la Protezione Civile una unità operativa temporanea coordinata dal Direttore Generale costituita dall'apporto professionale di personale dipendente della Provincia che si è reso disponibile e si è verificata la disponibilità volontaria di dipendenti residenti nei Comuni colpiti a prestare la propria attività lavorativa in procedimenti di competenza comunale.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

La **Carta dei Servizi dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico**, realizzata in bozza, non è stata approvata e presentata al Comitato di Direzione poiché la mancanza di una persona nell'U.O. nonché le priorità assegnate dal mese di maggio hanno spostato il personale presente su altre attività, in considerazione anche dell'ipotesi di accorpamento e/o soppressione delle Province. Il documento va adeguato sulla base delle caratteristiche attuali del servizio gestito totalmente da personale interno.

A seguito dell'uscita del D.L. 174/2012 è stato elaborato un nuovo Regolamento che disciplina i controlli interni. Il documento è stato approvato dal Consiglio il 19 dicembre. Nel gruppo di lavoro oltre alla Direzione Generale hanno partecipato anche le U.O Staff Segreteria Generale, Qualità e Contabilità economica ed analitica.

Programma 403
PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA
Responsabile: **Masetti Ferruccio**

FINALITA': Supportare gli organi e i centri di responsabilità nei percorsi di pianificazione, programmazione e budgeting interni all'Ente, in collaborazione con la Direzione Generale, favorendo, al contempo, lo sviluppo dei sistemi di programmazione, la salvaguardia degli equilibri di bilancio, il rispetto dei vincoli posti dal Patto di Stabilità interno.

NR.	Progetto
1661	Programmazione, budgeting e controllo

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati nonostante il comando verso la Regione Emilia Romagna del funzionario dell'u.o. Comunicazione Pubblica avvenuta il 1° febbraio e la mobilità non sostituita già dal 2011 del funzionario dell'u.o. Controllo Direzionale, grazie alla disponibilità, l'impegno profuso e flessibilità del personale delle due Unità Operative della Direzione Generale, che si sono fatte carico di ulteriori attività rispetto a quelle normalmente svolte.
Alla luce dei tagli imposti dalle manovre finanziarie del 2011 il **bilancio 2012 e relativi allegati, compresa la RPP**, presentati al Consiglio il 30 novembre 2011 sono stati aggiornati ridefinendo le priorità e approvati il 7 marzo 2012.
Conseguentemente anche l'approvazione in Giunta del **Peg** è slittata al 13 marzo.
A seguito degli accadimenti legati al terremoto del 20 e 29 maggio, la Direzione Generale in luglio ha variato il proprio Peg e ha supportando i dirigenti, interessati alla gestione di tale emergenza, nella modifica dei loro documenti programmatori.
Il susseguirsi di decreti relativi a misure finanziarie restrittive e alla riorganizzazione degli assetti istituzionali, ha creato una forte incertezza facendo posticipare anche la presentazione al consiglio del **bilancio 2013** al 19 dicembre 2012. La Relazione Previsionale e Programmatica 2013-2015 ha recepito la modifica del regolamento di contabilità, a tal fine le linee strategiche presenti sul DOPE fino al 2012 sono traslate nel documento e sono state aggiornate insieme alle finalità da perseguire. Il supporto agli assessori nella predisposizione delle relazioni per le otto macro politiche è stato garantito. Nell'ottica della semplificazione infatti sono stati eliminati dapprima la Relazione di giunta al bilancio, successivamente il DOPE e il SAP al 30 settembre.
Nell'ambito della rendicontazione sono stati supportati gli organi di indirizzo nel percorso di approvazione dello schema e del **Rendiconto di gestione** 2011 e nella determinazione del risultato finale di amministrazione. I Direttori sono stati supportati nella realizzazione delle relazioni di efficacia dell'azione condotta e i Dirigenti di servizio nella elaborazione dello Stato di Attuazione dei Programmi SAP al 31/12/2011. I documenti riepilogativi sono stati predisposti e allegati al Conto Consuntivo 2011 che è stato approvato dal Consiglio nella seduta del 18/4/2012.
Il processo di controllo dell'attuazione dei programmi Peg e delle azioni premianti è proseguito con l'approvazione in Consiglio del **SAP** riferito al primo semestre, il 18 luglio.
Il **Programma triennale OO.PP**. 2012-2014 è stato inserito nel SI del Ministero delle infrastrutture successivamente all'approvazione del Bilancio di Previsione.
In settembre si è supportato il Direttore dell'Area Lavori Pubblici nella compilazione del Programma triennale OO.PP 2013-2015. Il documento è stato adottato dalla Giunta nella seduta del 9 ottobre con atto 308.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

L'approvazione del bilancio di previsione al 23 gennaio 2013 ha fatto posticipare l'approvazione del Peg al 5 febbraio.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Centro di Responsabilità

Nr. 0.1

Osservatori statistici e Programmazione negoziata

Responsabile: **Benassi Patrizia**

S.a.p. per Programmi 2012

Programma 153
SISTEMA INFORMATIVO STATISTICO
Responsabile: **Benassi Patrizia**

FINALITA': Fornire adeguato supporto conoscitivo alle diverse Aree della Provincia e ai fruitori esterni attraverso la raccolta critica, la validazione e l'implementazione dei giacimenti informativi esistenti presso l'Ente o esternamente ad esso, anche attraverso eventuali indagini demoscopiche mirate.
Favorire la raccolta, l'analisi e la divulgazione dell'informazione statistica ufficiale e di derivazione amministrativa, agli EE.LL., agli operatori economici ed alla cittadinanza in genere a supporto delle rispettive attività istituzionali e private, attraverso l'implementazione degli osservatori demografici e socio economici di base.
Assicurare l'adeguato controllo e coordinamento di tutti gli osservatori statistici esistenti presso le Aree dell'Ente, mediante la predisposizione del Programma Statistico Provinciale.
Assicurare, anche mediante supporto e controllo, il mantenimento dei flussi informativi statistici riferiti al Sistema Informativo Regionale (SIR) dell'Emilia-Romagna e rivolti al Sistema Informativo Nazionale (SISTAN).

NR.	Progetto
397	Osservatorio demografico
585	Rapporti con il Sistema Statistico Nazionale (Sistan) e Regionale (Sir)
1716	Osservatorio Economico e Sociale
1717	Coordinamento, collaborazione e supporto metodologico in materia statistica

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

I risultati conseguiti sono soddisfacenti e in linea con la programmazione delle attività previste dal Programma.
Nel corso del I semestre 2012 sono state svolte dal Servizio le seguenti attività.

Quanto al progetto n° 397 "Osservatorio demografico", che rientra tra le azioni premianti di Area/Servizio per l'anno 2012, è stata condotta per via telematica, presso le anagrafi comunali della provincia di Modena, la rilevazione dei dati demografici relativi alla popolazione residente, ai cittadini stranieri, alle famiglie, garantendo il nuovo aggiornamento e l'analisi delle grandezze e dei flussi demografici più recenti (alla data del 1 gennaio 2012) (in analogia alle modalità di rilevazione regionale e nazionale).
Il sollecito invio dei dati da parte delle anagrafi comunali ha consentito al servizio statistico la loro validazione, ed il successivo invio del flusso informativo alla Regione Emilia Romagna.
Sono, quindi, seguite le fasi di elaborazione e di analisi delle informazioni afferenti all'"Osservatorio demografico 2012", raccolte nei due rapporti di sintesi annuale sulla struttura demografica di tutte le aree comunali e sovracomunali

della provincia di Modena. Il quadro informativo elaborato ed aggiornato al 1 gennaio 2012 è previsto in corso di pubblicazione in formato cartaceo e per il web entro il mese di luglio.

In riferimento al Progetto n° 1716 "Osservatorio Economico e Sociale, in prospettiva dell'eventuale rinnovo della convenzione annuale con la Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Modena per la stesura della pluridecennale pubblicazione elettronica del Bollettino semestrale "**EELLE**: indicatori statistici dell'economia e del lavoro", il Servizio Osservatori statistici ha valutato la fattibilità di produzione diretta tramite software In-design dei capitoli curati direttamente dalla Provincia, in formato compatibile con la produzione Export Web di Modena, la ditta incariata dalla CCIAA. Tale realizzazione consentirebbe la fornitura alla Camera di Commercio dei capitoli in formato pdf per la stampa su web e per la stampa tipografica, annullando sostanzialmente la spesa corrente a carico della Provincia. Tale risultato consentirebbe contestualmente il conseguimento dell'obiettivo posto dall'Azione premiante di Direzione Generale, tesa alla Razionalizzazione e riqualificazione della spesa - Piano triennale di razionalizzazione.

L'attività di monitoraggio congiunturale dell'andamento demografico, economico e sociale della provincia di Modena è proseguita attraverso la rilevazione presso le anagrafi comunali dei dati demografici relativi alla popolazione residente, agli stranieri e alle famiglie, integrati con le informazioni di natura economico congiunturale e riassunti nei bollettini denominati: "**Note congiunturali n. 1 – gennaio 2012**" e "**Note congiunturali n. 2 - aprile 2012**" realizzati in formato elettronico e diffusi prevalentemente via web.

Il progetto 397 Osservatorio demografico di cui sopra e la pubblicazione dei Bollettini congiunturali sono indicati tra le azioni prioritarie di Giunta.

In riferimento al Piano di Razionalizzazione e di Riduzione della spesa e di monitoraggio delle spese trasversali, è proseguita l'opera di sensibilizzazione dei dipendenti del Servizio al fine di attuare la razionalizzazione delle spese per carta e materiali accessori, telefonia, toner e cartucce; si sottolinea in proposito che i dipendenti in attivo presso il Servizio hanno già da tempo attuato il passaggio dal supporto cartaceo a quello digitale e che i costi per le spese accessorie si rilevano notevolmente ridotti anche negli anni passati, così come dimostra la spesa storica.

In riferimento al Progetto 585 "Rapporti con il Sistema Statistico nazionale (Sistan) e Regionale (Sir)", il servizio ha proseguito l'attività di collaborazione con il Servizio informatica dell'Ente con il "Centro di competenza e riuso" della Regione E.R. a conclusione dei lavori della comunità tematica regionale Demografici, con l'obiettivo di approntare le procedure di riuso del software ACCERTA di gestione del sistema informativo da fonte anagrafica, al fine di consentire la sua attuazione in sostituzione delle attuali rilevazioni presso i Comuni aderenti al progetto regionale.

Quanto all'azione relativa al "Programma Statistico Provinciale 2012-2013 e Sistema degli Osservatori statistici", è stato definito lo schema di sintesi e la nuova modalità di stesura dei dati da rilevare presso le aree dell'Ente nei prossimi mesi. Trattasi di azione premiante di Area/Servizio.

In riferimento al Progetto 1717 "Coordinamento, collaborazione, supporto metodologico, in materia statistica" è proseguita l'attività di collaborazione, coordinamento, supporto informativo e consulenza metodologica, finalizzati all'elaborazione dati e alla stesura del rapporto "**Annata agraria 2011 – Stesura definitiva**" dell'Area Agricoltura dell'Ente. La realizzazione del lavoro costituisce Azione premiante di Direzione Generale 2012 .

Sempre nell'ambito del progetto n. 1717, è stata conclusa la stesura del rapporto "**Profilo di comunità**" della provincia di Modena, attualmente, tuttavia, in corso di integrazione con il capitolo "Il rischio sismico" a cura del Servizio Pianificazione urbanistica , alla luce degli eventi sismici che recentemente hanno colpito la provincia di Modena.

Nel corso del II semestre 2012 sono state svolte dal Servizio le seguenti attività.

Quanto al progetto n° 397 "Osservatorio demografico", (Azione premiante di Area/Servizio per l'anno 2012) , nel mese di settembre si è provveduto alla realizzazione tipografica e alla stampa elettronica e cartacea dei volumi:

1) Osservatorio demografico 2012. **La Popolazione modenese** e 2) Osservatorio demografico 2012.- **I cittadini stranieri residenti in Provincia di Modena.**

In riferimento al Progetto n° 1716 "Osservatorio Economico e Sociale, a fronte della rinnovata convenzione con la CCIAA di Modena, il Servizio Osservatori statistici ha realizzato internamente la pubblicazione elettronica del Bollettino semestrale "**EELLE**: indicatori statistici dell'economia e del lavoro", attraverso il software Adobe In-design, senza costi di pubblicazione a carico della Provincia, conseguendo in tal modo l'obiettivo posto dall'Azione premiante di Direzione Generale, tesa alla Razionalizzazione e riqualificazione della spesa – (Piano triennale di razionalizzazione).

Sono, inoltre, state realizzate l'elaborazione, l'analisi e la pubblicazione in formato elettronico delle informazioni di natura economico congiunturale, riassunte nei bollettini denominati: "**Note congiunturali n. 31 – luglio 2012**" e "**Note congiunturali n. 4 - ottobre 2012**".

Quanto al Progetto 585 "Rapporti con il Sistema Statistico nazionale (Sistan) e Regionale (Sir)", è stato realizzata la rilevazione delle attività statistiche svolte dalle Aree dell'Ente riassunta nel rapporto "Programma Statistico Provinciale 2012-2013 e Sistema degli Osservatori statistici".

In riferimento al Progetto 1717 "Coordinamento, collaborazione, supporto metodologico, in materia statistica" si è conclusa l'attività di collaborazione, coordinamento, supporto informativo, consulenza metodologica, elaborazione dati e alla stesura del rapporto "**Annata agraria 2011 – Stesura definitiva**" dell'Area Agricoltura dell'Ente. La realizzazione del lavoro costituisce Azione premiante di Direzione Generale 2012 .

L'Area Agricoltura dell'Ente ha, invece, sospeso la realizzazione del rapporto "Annata agraria 2012 - Stesura provvisoria", che avrebbe dovuto essere realizzata nel corso dell'ultimo bimestre.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 233
SITO WEB DELLA PROVINCIA DI MODENA
Responsabile: **Benassi Patrizia**

FINALITA': Il programma prevede il supporto alla progettazione ed alla realizzazione del Sito web istituzionale della Provincia, in collaborazione con il Servizio Relazioni istituzionali, U.O. Editoria e web, e con il Servizio Sistemi Informativi e Telematica. Lo sviluppo del sito web dell'Ente, contiene l'implementazione dei portali relativi alle singole aree dell'Ente, nonchè l'aggiornamento del portale "Modenastatistiche", specificamente finalizzata allo sviluppo del sistema statistico provinciale su rete telematica.

NR.	Progetto
587	Sito WEB provinciale
588	Sviluppo del portale statistico provinciale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

I risultati conseguiti sono soddisfacenti e in linea con la programmazione delle attività previste nelle linee guida del Peg. Il programma si sta svolgendo regolarmente in relazione anche alle richieste provenienti dalle varie Aree e Servizi dell'Ente.

Nel corso del I semestre 2012 sono state svolte dal Servizio le seguenti attività.

In riferimento al Progetto n° 587 "Sito Web provinciale" è stata garantita la **Gestione del sito provinciale (http://www.provincia.modena.it):** controllo e aggiornamento archivio link al mondo; aggiornamento e gestione dell'applicazione per la visualizzazione della sezione "Trasparenza dirigenti" e "P.O."; estrazione delle Statistiche dei Portali attualmente monitorati; gestione tipologie (Database SQLServer) di: bandi | documenti | normative |eventi | luoghi ; Gestione gruppi e utenze.

Manutenzione e aggiornamento del sistema unitario ed integrato di visualizzazione dei portali gestiti con il CMS Portal.online (PortaliTematici). Adeguamento del codice alle prescrizioni previste dalle **"linee guida per i siti web delle PA" e al "Codice dell'Amministrazione Digitale"** . Controllo di qualità W3C di tutti gli oggetti presenti sui Portali tematici: Monitoraggio e controllo della qualità degli oggetti creati nei Portali Tematici: correzione e proposta di soluzione dei problemi. Modifica e implementazione procedure SqlServer. Risoluzione problemi software a causa di malfunzionamenti. Partecipazione alle riunioni e ai lavori della Redazione Centrale del Sito provinciale; riunioni con i responsabili dei Portali tematici, per la definizione dei rispettivi contenuti web: con la Cultura per Sistema museale; Portale turismo

Riunione della Redazione Centrale; consulenze individuali e rapporti con le Redazioni decentrate: incontri individuali e consulenze telefoniche per spiegare il funzionamento del Sistema Portal On line; consulenze con i redattori decentrati per la corretta costruzione di particolare Sezioni del sito; Monitoraggio e controllo della qualità degli Oggetti creati dai Redattori decentrati: correzione e proposta di soluzione dei problemi.

Rapporti con la ditta fornitrice AICOD: segnalazione dei problemi; controllo funzionale del Sistema Portal.Online a seguito delle modifiche richieste e feedback per la soluzione problemi.

Realizzazione / gestione diretta di Portali tematici:

Portale TED Tecnologie educative distribuite http://ted.scuole.provincia.modena.it/ per il Servizio Istruzione.

Portale Sistema museale (http://www.provincia.modena.it/IDPortale25old): Realizzazione, importazione dei contenuti, creazione servizi speciali.

Portale turismo: prime ipotesi di composizione e di sviluppo del portale turismo per la provincia di Modena.

Quanto al Progetto n° 588 "Sviluppo del portale statistico provinciale" è stata garantita la gestione del portale: www.modenastatistiche.it, con particolare riferimento all'Osservatorio demografico On line ed all'aggiornamento delle informazioni demografiche alla data del 1 gennaio e del 1 aprile 2012.

Nel corso del II semestre 2012 sono state svolte dal Servizio le seguenti attività.
In riferimento al Progetto n° 587 "Sito Web provinciale" sono state svolte le azioni routinarie di gestione, di mantenimento e di miglioramento del sito provinciale, attraverso l'analisi e la predisposizione di report recanti segnalazioni di problemi e malfunzionamenti del CMS alla ditta esterna fornitrice del software.
E' stata svolta azione di monitoraggio e controllo della qualità degli Oggetti creati dai Redattori decentrati, il controllo e l'aggiornamento dell'archivio link al mondo, la gestione archiviazione News, Eventi e Bandi; l'aggiornamento e gestione dell'applicazione per la visualizzazione della sezione "Trasparenza dirigenti" e "P.O."; il controllo requisiti "Trasparenza" del sito Istituzionale secondo le prescrizioni di DigitPA; la riorganizzazione dei riferimenti ad Aree/Servizi/Uo sul Portale della Provincia a seguito della riorganizzazione degli uffici della Provincia, l'estrazione delle Statistiche dei Portali attualmente monitorati; la gestione di tipologie (Database SQLServer) di: bandi | documenti | normative |eventi | luoghi ;la gestione di gruppi e utenze; la manutenzione e aggiornamento del sistema unitario ed integrato di visualizzazione dei portali gestiti con il CMS Portal.online (PortaliTematici); l'adeguamento del codice alle prescrizioni previste dalle "linee guida per i siti web delle PA" e al "Codice dell'Amministrazione Digitale"; Robot per gestire la ricerca oggetti da web; adeguamento del Sito provinciale alle prescrizioni dei siti istituzionali sulla "Trasparenza"; realizzazione di aree protette; risposta richieste specifiche (Guardia di Finanza, ecc); consulenza alle redazioni decentrate per la corretta costruzione delle Sezioni del sito.
Aggiornamento / Gestione diretta dei Portali tematici: **Portale Luoghi** (http://www.luoghi.provincia.modena.it; **Portale Statistica** (http://www.modenastatistiche.it); **Portale Help** (http://www.help.provincia.modena.it/)

Progettazione, realizzazione, importazione dei contenuti, creazione servizi speciali e messa in chiaro dei seguenti portali tematici: **Portale Cedoc** (http://www.cedoc.mo.it)
Progettazione e creazione servizi speciali per i seguenti portali: **Portale Agrimodena** (http://www.agrimodena.it): PSR; Portale Istruzione (http://www.istruzione.provincia.modena.it): **Mappatura delle scuole** secondarie; Portale Provincia (http://www.provincia.modena.it); Progetto "Trasparenza totale - pubblicazione dati di spesa come da Articolo 18 D.L. N. 83 del 22 giugno 2012"; **Mappatura dei Comuni** della provincia.

Collaborazione con Segreteria generale e Ragioneria per progetto "Trasparenza totale - pubblicazione dati di spesa come da Articolo 18 D.L. N. 83 del 22 giugno 2012" e per la realizzazione di un template e di un'applicazione utili allo scopo.
Accanto alle attività di formazione e di autoformazione, il servizio Osservatori statistici e Programmazione negoziata Partecipazione ha svolto attività di docenza in occasione di corsi/seminari rivolti a: n° 2 corso di base per redattori web (totale ore 24 frontale + correzione esercizi dei corsisti); n° 1 corso avanzato per redattori web (totale ore 8 + correzione esercizi dei corsisti)

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 465
PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Responsabile: **Benassi Patrizia**

FINALITA': Favorire la qualificazione socio-economica ed ambientale del territorio modenese attraverso la programmazione e il coordinamento di interventi mirati e la ricostruzione informativa del quadro finanziario degli strumenti di programmazione in funzione dello sviluppo socio economico provinciale.

NR.	Progetto
1662	Monitoraggio degli strumenti a sostegno della programmazione per lo sviluppo socio economico

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Nel corso del I semestre 2012 sono state svolte dal Servizio le seguenti attività.

In riferimento al Progetto n° 1662 Monitoraggio degli strumenti a sostegno della programmazione per lo sviluppo socio economico", la rilevazione dei dati relativi agli strumenti finanziari programmati e attivati in ambito regionale e provinciale annualmente condotta presso le diverse Aree dell'Ente, è stata momentaneamente esperita in via indiretta attraverso la richiesta di selezione dei dati dalla contabilità dell'Ente ed in attesa di una loro successiva validazione da parte delle Aree medesime. Si pone, inoltre, la necessità di una integrazione della rilevazione con i dati regionali al fine di selezionare indicatori di riferimento per il monitoraggio e l'orientamento delle scelte di programmazione.

Nel corso del II semestre 2012, la scarsità di risorse finanziarie e di personale ha impedito la realizzazione del progetto entro l'arco temporale previsto.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

La scarsità di risorse finanziarie e di personale ha impedito la realizzazione del progetto.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Centro di Responsabilità

Nr. 1.0

Dipartimento di Presidenza

Responsabile: **Masetti Ferruccio**

S.a.p. per Programmi 2012

Programma 435
DIREZIONE DELL'AREA DIPARTIMENTO DI PRESIDENZA
Responsabile: **Masetti Ferruccio**

FINALITA': Favorire il raggiungimento degli obiettivi programmati attraverso il costante monitoraggio dell'azione amministrativa in termini di efficacia, efficenza, correttezza ed omogeneità amministrativa

NR.	Progetto
1525	Programmazione, innovazione e coordinamento dei servizi dell'Area

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Per favorire il raggiungimento degli obiettivi programmati è stato attuato un costante monitoraggio dell'azione amministrativa in termini di efficacia, efficienza, correttezza ed omogeneità.
In particolare un controllo continuo sullo stato di attuazione degli obiettivi dell'area attraverso:

- il confronto con la dirigente del servizio Avvocatura e i funzionari per concertare eventuali proposte di variazioni di bilancio atte a modificare o integrare gli obiettivi dei programmi e progetti Peg;
- il confronto con la dirigente dei programmi e progetti per verificare lo stato di attuazione infrannuale dei medesimi ai fini della rendicontazione Sap;
- la predisposizione dello stato di attuazione dei programmi (Sap al 31.12 dell'anno precedente) e delle azioni prioritarie per il rendiconto di gestione;
- la stesura della relazione di area per il rendiconto della gestione dell'anno precedente;
- l'incontro con il Nucleo di valutazione per la valutazione delle prestazioni anno 2011;

Sono state inoltre coordinate le attività contabili e di personale per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- garantire la corretta ed omogenea gestione contabile delle risorse finanziate predisponendo:
  - la predisposizione di concerto con la dirigente e i funzionari dei servizi delle variazioni di bilancio e di Peg;
  - il controllo e la definizione dei residui dell'area.
- assicurare un'adeguata informazione al personale relativamente alle disposizioni normative e contrattuali, nonché la gestione della mobilità; il tutto tramite la comunicazione delle modalità applicative delle disposizioni normative, contrattuali e con la gestione degli istituti stessi.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Centro di Responsabilità

Nr. 1.2

Avvocatura

Responsabile: **Zannini Roberta**

S.a.p. per Programmi 2012

Programma 160
SUPPORTO AGLI ORGANI
Responsabile: **Zannini Roberta**

FINALITA': Assicurare l'assistenza tecnica e amministrativa agli organi istituzionali dell'Ente, al Difensore civico provinciale e al Segretario generale. Assicurare l'assistenza alle aree e servizi dell'Ente per la corretta gestione delle procedure deliberative. Gestione della fase di adozione, approvazione ed esecutività degli atti deliberativi.

NR.	Progetto
406	assistenza alla giunta
407	assistenza al consiglio
1526	Assistenza al Segretario generale e al Difensore civico

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Nel 2012 il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nelle linee guida del PEG approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.
I risultati conseguiti dall'Unità Operativa *"Atti amministrativi"* sono stati in linea con la programmazione delle attività previste dal PEG.
L'Ufficio ha rispettato le modalità ed i tempi di gestione degli atti e delle sedute relativamente alle attività svolte per il corretto funzionamento delle sedute di Giunta e di Consiglio, così come previsto dalla legge, utilizzando il software informatico a disposizione.
In occasione dell'evento sismico verificatosi nel maggio 2012 una unità del personale dell'ufficio è stata impegnata parzialmente presso il servizio Protezione civile per supporto amministrativo.
Pure l'attività svolta a supporto del Presidente del Consiglio e dei Consiglieri è stata svolta nel rispetto dei tempi e modi definiti dal regolamento del Consiglio.
Oltre all'attività svolta dall'ufficio atti amministrativi relativamente agli organi dell'Ente, la responsabile dell'ufficio ha svolto anche l'attività di coordinamento delle commissioni consiliari della Provincia mantenendo periodicamente contatti con le varie segreterie ed il Presidente del Consiglio provinciale
I progetti 406 "Assistenza alla Giunta" e 407 "Assistenza al Consiglio" che rientrano in questo programma, sono stati inseriti fra le azioni premianti del 2012. Il risultato ottenuto relativamente agli obiettivi è stato rispettato.
Relativamente all'azione del Consiglio sono diminuite le sedute di consiglio e di commissioni con la conseguente riduzione di tutti i costi di funzionamento in sostanza come previsto nel piano di razionalizzazione.
Nel 2012 l'ufficio Atti ha svolto attività di gestione di 21 sedute di consiglio, diminuite rispetto alle 33 del 2011, di 247 atti di consiglio, diminuiti rispetto ai 335 del 2011. Complessivamente nel corso del 2012 si sono tenute n. 71 sedute di commissioni consiliari (di cui 24 capigruppo), diminuite anch'esse rispetto alle 94 del 2011.
Rispetto al piano di razionalizzazione:

- per l'azione 597 "Indennità di presenza Consiglieri" l'obiettivo finanziario è stato raggiunto
- per l'azione 598 "Rimborso spese amministratori" l'obiettivo è stato parzialmente raggiunto. Il numero dei consigli è stato ampiamente rispettato, 21 su 24 previsti nel piano di razzionalizzazione, mentre il numero delle commissioni dalle 35 preventivate sono realmente state 47. L'indennità chilometrica da rimborsare ai consiglieri è aumentata da € 0,334 di dicembre 2011, a € 0,350 di dicembre 2012, con punte di € 0,370 durante l'anno.
- per l'azione 599 "Rimborso ai datori di lavori oneri per l'espetamento di funzioni di amministratore" l'obiettivo è stato raggiunto.
- per l'azione 604 "Affidamento del servizio di trascrizione delle sedute di Consiglio provinciale" l'obiettivo è stato raggiunto

- per l'azione 2649 "Fondo di dotazione del Presidente del Consiglio provinciale" l'obiettivo è stato parzialmente raggiunto. L'impegno "Spese per ospitalità organi di governo (Consiglio e Giunta) era utilizzato anche per pagare l'utilizzo della macchinetta del caffè anche per altre riunioni istituzionali fino al 30.9.2012
- per l'azione 2680 "Contributi alle spese di funzionamento dei gruppi consiliari provinciali" l'obiettivo è stato raggiunto.

Gli atti della Giunta sono stati: 442 delibere e 62 decisioni, trattati ed approvati in 52 sedute, diminuiti gli atti ed aumentate leggermente invece le sedute. (nel 2011 508 delibere, 121 decisioni in 47 sedute)
L'attività prevista nelle diverse fasi dell'azione premiante di Giunta relativamente alla "Digitalizzazione degli atti di Consiglio" e di "Giunta" per l'anno 2012, sono state svolte e sono stati ampiamente rispettati i tempi di pubblicazione all'albo pretorio on line.
Per quanto riguarda l'azione premiante "Utilizzo flessibile del personale del Servizio" relativamente al punto 3) "Utilizzo del personale per attività di segreteria amministrativa del servizio", si è dato corso a quanto previsto nelle fasi indicate.
Nel 2012 il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nelle linee guida del PEG approvato e i risultati hanno corrisposto alle attese; è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

I risultati conseguiti dall'Unità Operativa *"Staff del Segretario generale"* sono stati in linea con la programmazione delle attività previste dal PEG.
Il Segretario Generale è stato coadiuvato nell'attività di consulenza giuridico-amministrativa fornita agli organi di governo e ai servizi dell'Ente, anche con riferimento alle riforme legislative intervenute nel periodo considerato e nell'attività di revisione dei principali Regolamenti dell'Ente.
E' stato fornito supporto al Comune di Camposanto per l'attività amministrativa legata all'emergenza terremoto del 20 e 29 maggio.
Unitamente all'Unità Operativa *"Avvocatura*", è stato organizzato un Corso di formazione rivolto ai dipendenti dell'Ente e che si è tenuto nel mese di settembre.
E' stata curata la segreteria della 1^ Commissione consiliare (al 11 sedute) e della Commissione "Affari Istituzionali Controllo e Garanzia" (9 sedute) E' stata garantita la gestione della Conferenza Provinciale delle Autonomie Locali (10 sedute).
E' continuata l'attività di raccolta e gestione delle situazioni patrimoniali degli amministratori e dei dirigenti. Per gli amministratori è stata effettuata la pubblicazione all'Albo Pretorio *on line*.
E' proseguito il controllo di regolarità amministrativa. Al 31 dicembre sono stati controllati quasi **700** atti dirigenziali e **30** fascicoli.
E' stata garantita la segreteria e l'assistenza al Difensore Civico provinciale, anche nella sua qualità di Difensore Civico Territoriale (cioè al servizio dei Comuni convenzionati). Al 31 dicembre sono state trattate 66 pratiche.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Con la seconda variazione del bilancio è stato richiesto lo storno di € 1.000,00 dall'azione 599 "Rimborso spese ai datori di lavoro oneri per l'espletamento funzioni di amministratore" a favore dell'azione 4070 "Prestazione di servizi per Avvocatura", programma 162, progetto 414.

Programma 162
CONSULENZA E ASSISTENZA LEGALE
Responsabile: **Zannini Roberta**

FINALITA': Assicurare la consulenza e l'assistenza legale agli organi, alle aree e servizi dell'ente su specifiche problematiche di particolare complessità.

NR.	Progetto
414	Consulenza ed assistenza legale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Nel corso dell'anno 2012 il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.
Specificatamente, dall'inizio dell'anno sono stati aperti n. 79 procedimenti giudiziari. Di questi giudizi, n. 37 sono stati seguiti direttamente dai legali del servizio Avvocatura. Solamente 5 cause di particolare rilevanza sono state affidate a legali esterni (di cui n. 3 cause di lavoro, una penale ed una in appello per sinistro stradale) mentre n. 3 cause sono state seguite dai legali interni congiuntamente ai legali esterni in quanto avanti al Consiglio di Stato-Roma ed al TAR Lazio. Inoltre, 8 cause sono state affidate ai legali della compagnia assicuratrice della Provincia quindi, senza spese ulteriori per l'Ente, mentre le restanti sono state archiviate, non essendoci la necessità di difesa dell'Ente.
Nel 2012 si sono conclusi favorevolmente per la Provincia n. 30 giudizi di cui n. 17 vinti mentre n. 5 cause sono state perse. Sono state discusse n. 11 sospensive di cui n. 10 vinte mentre una è stata rinunciata da controparte e riunita al merito per la discussione e decisione.
I due legali interni hanno risposto regolarmente a n. 49 richieste scritte di pareri giuridici inviate dai vari servizi dell'Ente ed è stato fornito regolarmente il servizio di front office in ordine ai quesiti brevi, richiesti telefonicamente. Sono aumentate le richieste trasmesse a mezzo e-mail alle quali i legali rispondono direttamente, in attesa dell'attivazione del software su intraweb. E' stata sollecitata la conclusione del nuovo software per una migliore e più efficiente gestione dei pareri legali da rendere agli uffici dell'Ente, al fine di avere un migliore monitoraggio e una uniformità delle risposte sui pareri resi.
E' stata curata, nei tempi previsti, la gestione amministrativa ed informatica dei ricorsi ed atti giuridici notificati all'Ente attraverso l'inserimento degli stessi e delle relative scadenze e adempimenti in agenda, nel software del servizio avvocatura "Salomone" e sono stati modificati alcuni modelli standard di lettere e deliberazioni. Sono state inviate varie richieste di assistenza informatica -tramite scrivania virtuale- relativamente alla spedizione PEC ai T.A.R. regionali in quanto il sistema informatico interno non dialoga con il software del Ministero, nella trasmissione dei dati.
Sono state redatte n. 52 proposte di delibere di Giunta per l'autorizzazione alla costituzione in giudizio e nomina legali nonchè n. 21 determinazioni dirigenziali relative sia a saldi di cause pregresse che a nuovi affidamenti.
Questo programma rientra nell'azione premiante concordata con la direzione generale "Consulenza ed assistenza legale" ed il risultato ottenuto è stato superato infatti i due legali interni hanno difeso l'Ente nel 88,10% delle costituzioni in giudizio a carico dell'Ente contro il 70% previsto. Inoltre, il 100% delle cause nuove sono state gestite con il software "Salomone", nei termini previsti. Le attività previste nelle diverse fasi per il 1° e 2° trimestre sono state svolte. Per motivi organizzativi, stante i ricorsi con sospensiva pervenuti in giugno oltre alle cause già in essere da discutere, si è deciso di rinviare al 30.9.2012 l'invio del rapporto annuale riepilogativo ai dirigenti, a seguito dell'archiviazione dei procedimenti conclusi. I legali hanno proceduto settimanalmente a collegarsi al software "Consolle dell'Avvocato" per la consultazione delle comunicazioni e/o notificazioni della Cancelleria civile.
Per quanto riguarda l'azione premiante "Utilizzo flessibile del personale del Servizio" relativamente al punto A) "Organizzazione e svolgimento di corsi per tutto il personale interessato della Provincia, in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti", il risultato ottenuto è stato positivo considerato anzitutto l'elevato numero dei dipendenti iscritti e partecipanti –136– ed il risultato delle customer satisfaction raccolte. Detto corso ha affrontato tematiche di particolare attualità per gli uffici dell'Ente ed i dipendenti relatori, oltre al lavoro ordinario, hanno predisposto i relativi power point, procedendo autonomamente agli aggiornamenti delle materie da trattare ed hanno

predisposto materiale formativo per i dipendenti partecipanti, con una minima spesa, ed evitando in tal modo i costi per la formazione diretta del personale e per i relatori.
Pure relativamente al punto C) “Protocollazione documenti in arrivo via fax o e-mail, scansione e trasmissione all’ufficio avvocatura. Copia del fascicolo di causa ed eventuale protocollo in partenza degli atti giudiziari.”, è stato ottenuto un buon risultato poichè ogni documento –anche le e-mail– sono state acquisite agli atti con protocollo quindi visibili sia dalla scrivania virtuale che da Salomone.
E’ stato fornito il supporto amministrativo e legale per l’attività amministrativa legata all’emergenza terremoto del 20 e 29 maggio, da parte del Dirigente del Servizio Avvocatura presso il Comune di San Felice sul Panaro e dell’amministrativo presso il Centro Unificato di Protezione Civile di Marzaglia.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

L’aumento complessivo richiesto sull’azione n. 601 “Spese per liti ed atti a difesa della Provincia” di € 32.500,00 sullo stanziamento iniziale dell’azione 601 “Spese per liti ed atti a difesa della Provincia” del PEG 2011 è dovuto principalmente al fatto che si è provveduto a saldare la parcella del legale penalista che ha difeso positivamente l’Ente nella causa in primo grado ed in appello relativa ai crimini di guerra perpetrati nel territorio di Monchio, Susano e Costrignano nel 1944 e per affidamento di incarichi esterni relativi a cause in materia specialistica di diritto del lavoro.

Programma 251
CONTRATTI
Responsabile: **Zannini Roberta**

FINALITA': Assicurare l'efficace svolgimento dell'attivita' contrattuale dell'ente.

NR.	Progetto
686	Contratti

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto regolarmente, sulla base di quanto previsto nel P.e.g. approvato. Si è assicurato il regolare svolgimento dell'attività contrattuale nonostante sia tutt'ora vacante un posto al profilo professionale di istruttore amministrativo.

I risultati conseguiti sono soddisfacenti ed in linea con la programmazione delle attività previste dal Progetto. Le modalità ed i tempi sono stati rispettati.
In particolare al 31 dicembre si segnala che:

- è stato fornito supporto durante tre procedure aperte di gara, che hanno richiesto la partecipazione e la verbalizzazione di 7 sedute. A tali procedure di gara hanno partecipato complessivamente n. 23 imprese, per ognuna delle quali si è proceduto ad effettuare tutti gli adempimenti prescritti dalla normativa vigente nei termini perentori dalla stessa previsti;
- sono stati effettuati n. 215 controlli, riferiti sia alla verifica delle autodichiarazioni sostitutive rese dalle ditte aggiudicatarie sia all'acquisizione di certificazioni;
- sono stati stipulati in forma pubblica amministrativa n**.** 44 contratti d'appalto per lavori, servizi e forniture ed espletati tutti i relativi adempimenti amministrativi e fiscali ;
- sono stati stipulati per scrittura privata n. 153 atti riguardanti contratti d'appalto per lavori, servizi e forniture, comodati di beni mobili, incarichi professionali, collaborazioni coordinate e continuative e convenzioni ed espletati tutti i relativi adempimenti amministrativi;
- sono state effettuate n. 256 comunicazioni nei confronti di tutti i partecipanti alle gare d'appalto, previste dal D.Lgs. n. 53/2010, la cosiddetta "Direttiva ricorsi";
- relativamente ai contratti inerenti il patrimonio dell'ente sono stati stipulati:
    - n. 6 concessioni;
    - n. 5 contratti di locazione;
    - n. 2 comodati di beni immobili;
    - n. 1 atto di cessione del credito ed n. 1 di retrocessione del credito relativi all'impianto fotovoltaico dell'Istituto Cattaneo di Modena;
    - n. 2 vendita di relitto stradale;
    - n. 6 compravendite di terreni: di cui una per la realizzazione di un nuovo sistema di svincolamento tra la strada provinciale n. 569 e la strada statale n. 12, due per opere di consolidamento della strada provinciale n. 324 in Comune di Riolunato, due per la ricostruzione del corpo stradale della strada provinciale n. 34 in Comune di Montese ed una per la realizzazione dell'itinerario ciclo-pedonale da Modena alla Rupe del Pescale ;
    - sono stati effettuati gli adempimenti relativi alla registrazione, trascrizione e volturazione di n. 64 decreti di esproprio.
- sono stati regolarmente svolti anche gli adempimenti periodici entro i termini rispettivamente previsti.

Relativamente all'azione premiante "Utilizzo flessibile del personale" ed in particolare al supporto all'attività contrattuale di competenza dei Comuni, si precisa che sono state sottoscritte le relative convenzioni con i Comuni di Lama Mocogno e di Fanano. L'U.O. ha già dato inizio all'attività di supporto al Comune di Lama Mocogno per il quale ha predisponendo tre contratti di trasferimento immobiliare (2 compravendite ed una permuta) di cui ha curato, dopo la sottoscrizione, le relative trascrizioni e volture. L'attività di supporto al Comune di Fanano non ha ancora avuto inizio non essendo stata avanzata alcuna richiesta in tal senso da parte di detto Ente.
Nel periodo dal 16 luglio al 10 agosto 2012 il funzionario ed un istruttore amministrativo dell'u.o. hanno prestato attività di supporto amministrativo presso il Comune di San Felice sul Panaro per fronteggiare l'emergenza a seguito degli eventi sismici del maggio 2012. Il medesimo istruttore amministrativo ha anche, nell'immediatezza degli eventi, prestato la propria attività lavorativa presso il Centro Unificato di Protezione Civile di Marzaglia.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Al 30/12/2012 non si sono verificati scostamenti finanziari.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Centro di Responsabilità

Nr. 1.3

Relazioni istituzionali

Responsabile: **Masetti Ferruccio**

S.a.p. per Programmi 2012

Programma 395
COOPERAZIONE E RELAZIONI INTERNAZIONALI
Responsabile: **Masetti Ferruccio**

FINALITA': Promuovere la cultura della pace, dei diritti umani e della cooperazione internazionale allo sviluppo. Programmare la realizzazione di attività di relazioni esterne tese a consolidare i rapporti tra la Provincia e le istituzioni estere.

NR.	Progetto
1405	Promozione della cultura della pace, dei diritti umani e della cooperazione int. allo sviluppo.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

I risultati hanno pienamente corrisposto alle attese: è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati nonostante il comando verso la Regione Emilia Romagna del funzionario dell'u.o. avvenuta il 1° febbraio, grazie alla collaborazione tra la personale rimasta alla U.O. Staff al Direttore Generale e il Funzionario dell'U.O. Politiche Comunitarie e relazioni internazionali, che si sono fatte carico di ulteriori attività rispetto a quelle normalmente svolte.
Il Bando 2011 - 2012 per il finanziamento di progetti di cooperazione internazionale allo sviluppo promossi da ONG, Associazioni di volontariato ed organizzazioni operanti nel territorio della Provincia e cofinanziato da Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e dal Comune di Modena ai sensi delle linee di indirizzo del Fondo Unico Territoriale è stato approvato con Delibera di Giunta n. 138 del 08-05-2012.
Prima della scadenza, fissata per il 29 giugno 2012, sulla base di una richiesta pervenuta a firma di numerose associazioni presenti sul territorio ed impegnate nelle attività legate al sisma che ha colpito la Bassa Modenese nel mese di maggio 2012, la scadenza del bando stesso è stata prorogata al 28 settembre 2012 con Delibera di Giunta n. 206 del 26-06-2012.
Con deliberazione n. 310 del 9-10-12 è stata nominata la commissione incaricata di valutare i progetti. Entro la scadenza fissata per la presentazione delle domande sono pervenuti n. 37 progetti, 34 per la linea di finanziamento "Progetti di cooperazione internazionale" e 3 per la linea di finanziamento "Progetti in rete per la Promozione della Cooperazione Internazionale".
Nel corso del periodo di presentazione dei progetti l'ufficio ha inoltre svolto attività di consulenza alla compilazione dei formulari. A tale servizio si sono rivolte in particolare le associazioni: Progettarte, Kabara Lagdaf, Agda nella Diaspora, Talità Kum, Unità Fondazione Ghana.
La commissione si è riunita in data 15-10 e 29-11 per la valutazione dei progetti stessi e la predisposizione della graduatoria finale di merito e l'ufficio ha svolto l'attività di coordinamento amministrativo.
Si è proceduto inoltre all'ordinaria attività di verifica della rendicontazione presentate dalle associazioni relative ai bandi degli anni precedenti, nonché alle comunicazioni al Servizio Ragioneria relative alle liquidazioni dei contributi.
Si è provveduto a verificare la rendicontazione di complessivi 8 progetti nel secondo semestre 2012, n. 14 progetti in tutto l'anno 2012.
Si è provveduto ad analizzare le richieste di proroghe e/o rimodulazioni di 4 progetti nel secondo semestre, n. 6 progetti in tutto l'anno e la dove opportuno si è attivata la procedura di autorizzazione alle variazioni.
Con comunicazione n. 83368 del 7 agosto 2012, si è provveduto a richiedere la restituzione del 50% del contributo relativo al progetto dal titolo "Progetto di salvaguardia ambientale e gestione del territorio attraverso interventi di drenaggio e gestione ottimale di un corso d'acqua nel villaggio di Ain Arik (Palestina)" approvato il 30/03/2010 Prot. n. 32517/2.5.2. fase II, in seguito a gara indetta con deliberazione della Giunta Provinciale n. 480 del 4-11-2009.
E' stato inoltre approvato con Deliberazione di Giunta n. 492 del 29-12-2011 il "Protocollo d'intesa tra Comune di Modena, Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Regione Emilia Romagna, Provincia di Modena, Overseas onlus, Associazione Centro Servizi per il Volontariato di Modena per la realizzazione del Corso di Formazione per volontari della cooperazione internazionale. Si è provveduto a partecipare

agli incontri convocati in data 18 aprile e 21 giugno 2012 per valutare lo svolgimento della sesta edizione del corso stesso.
Si è provveduto inoltre a partecipare agli incontri della commissione in data 29, 30 e 31 ottobre per la selezione di n. 25 volontari per il corso di cooperazione internazionale 2012 – 2013 che si svolgerà nel periodo novembre 2012 – maggio 2013.
Per quanto riguarda il *"Programma provinciale di educazione alla pace e ai diritti umani per il contributo ai sensi dell'art. 5, comma 1 lett.c e dell'art 8 comma 1 e 3 della LR 12/2002"* relativo al periodo 1-7-2011 / 30-6-2012, finanziato dalla Regione Emilia Romagna, con determinazione n. 37 del 23-05-2012 si è provveduto ad assegnare un contributo all'Associazione Rocca di Pace e al Comune di Modena. Con lettera prot. 53618 del 5-06-2012 si è provveduto a liquidare un acconto all'Associazione Rocca di Pace.
Con lettera prot. 76895 del 16/08/2012 si è provveduto a presentare il progetto del "*Programma provinciale di educazione alla pace e ai diritti umani per il contributo ai sensi dell'art. 5, comma 1 lett.c e dell'art 8 comma 1 e 3 della LR 12/2002"* relativo al periodo 1-7-2012 / 30-6-2013, per l'anno 2012.
Con lettera prot. 93911del 09/10/2012 si è provveduto a trasmettere alla Regione Emilia Romagna la rendicontazione del progetto di educazione alla Pace anno 2011 rivisto e rimodulato sulla base delle attività effettivamente realizzate.
Con lettera prot. 101226 del 30/10/2012 si è provveduto a trasmettere le integrazioni al rendiconto bando 2010 già presentato così come richieste dalla Regione Emilia Romagna.
Con lettera prot. 107481 del 20/11/2012 si è provveduto a trasmettere le integrazioni al progetto 2012 così come richieste dalla Regione Emilia Romagna.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non si è approvata la graduatoria finale di merito del Bando 2011-2012 dei progetti di cooperazione internazionale entro il 31 dicembre 2012, così come previsto nell'accordo tecnico approvato con deliberazione di giunta n. 138 dell'8 maggio 2012, causa un'analisi ed esame più accurato della documentazione fornita dalle associazioni da parte della Commissione costituita da membri nuovi rispetto alle precedenti edizioni.

Programma 397
CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE
Responsabile: **Masetti Ferruccio**

FINALITA': Assicurare l'attività di vigilanza, controllo, accertamento delle violazioni nella materia faunistico-venatoria-ambientale, stradale, protezione civile e nelle materie di competenza provinciale.

NR.	Progetto
1407	Attivita di vigilanza e procedure sanzionatorie.
1408	Attivita amministrativa di supporto all'operatività del Corpo di Polizia provinciale.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Alla data del 30/06/2012, il programma n. 397 si sta svolgendo regolarmente e si stanno raggiungendo gli obiettivi per il medesimo prefissati dalle linee guida del PEG 2012.
Gli incarichi da coordinatori assegnati per l'ambito faunistico all'Ispettore Giampaolo Braghiroli e per l'ambito ambientale all'Ispettore Gaspare Contrino, sono stati prorogati fino al 31/12/2012.
Sotto il profilo della vigilanza e del controllo ittico-venatorio, ambientale e sicurezza stradale, nel primo semestre del 2012, è stato assicurato il presidio su tutto il territorio provinciale garantendone copertura totale, tempestività degli interventi nelle situazioni di criticità, con competenza di ogni singolo operatore sia nell'ambito faunistico che nell'ambito ambientale.
Nei mesi di maggio e giungo, in occasione dello sciame sismico che ha colpito la Provincia di Modena, tutti gli operatori del Corpo di Polizia Provinciale sono stati impegnati in attività di protezione civile attraverso il presidio dei ponti di San Felice e Bomporto, facendo rispettare le ordinanze sindacali di divieto di transito dei mezzi pesanti.
E' stata altresì garantita la gestione delle procedure sanzionatorie, l'attività di consulenza ed assistenza giuridica nello svolgimento dei procedimenti sanzionatori e tutta l'attività amministrativa e logistica di supporto al Corpo di Polizia Provinciale.
Dalla data del 1/4/2012 è iniziata la fase di sperimentazione del nuovo "software sanzioni" per la gestione e l'archiviazione dei procedimenti sanzionatori in condivisione con il servizio di programmazione faunstica, il servizio controlli ambientali ed il servizio ragioneria.
La Provincia di Modena ha altresì attivato un nuovo servizio web per il pagamento on line di alcune sanzioni amministrative, tramite l'adesione a Payer, piattaforma dei pagamenti della Regione Emilia Romagna che permette di effettuare transazioni on line.
Anche quest'ano, in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna e tutti i Comuni della Provincia di Modena, tramite consultazione on line della banca dati del programma informatico "Gestione rilascio tesserini di caccia", elaborato e gestito dal servizio della regione Emilia-Romagna, sono stati sanzionati nr.201 cacciatori per mancata consegna del tesserino di caccia entro la data prevista per legge.
Per quanto concerne il Sistema "Tutela Agricoltura Ambiente" di gestione informatizzata degli interventi, eseguiti da selettori/coadiutori, coordinati dalla Polizia Provinciale sulla Fauna Selvatica nell'ambito dei Piani di Controllo, l'U.O. Corpo di Polizia Provinciale ha trasferito tutta la gestione dell'attività, anche di quella implementativa, alla U.O. Programmazione Faunistica.
Gli operatori di polizia provinciale hanno continuato a partecipare direttamente ai piani di controllo per il contenimento numerico della fauna in esubero alle specie cinghiale, capriolo e nutria, e in osservanza delle

prescrizioni contenute nelle direttive regionali in materia, la carne di selvaggina abbattuta direttamente dai Vigili Provinciali, nell'ambito dei Piani di controllo, è stata commercializzata mediante strutture accreditate.
Prosegue nel 2012 anche il progetto "Roccolo" presso la Val di Sole in località Fossa di Concordia (Mo), sotto il coordinamento dell'ISPRA (ex INFS) che prevede l'attività di cattura, inanellamento a scopo scientifico con successiva liberazione di volatili selvatici.

Per quanto concerne l'ambito ambientale, gli operatori hanno continuato i controlli sull'abbandono di veicoli, rifiuti, stoccaggio, spandimento liquami e controlli su scarichi ed inquinamenti delle acque superficiali. Nei primi 6 mesi del 2012 sono state condotte anche importanti operazioni di polizia giudiziaria per depositi di rifiuti non autorizzati sfociate in informative penali tuttora pendenti presso la Procura della Repubblica di Modena.
Dopo una prima fase di formazione per coloro che operano a livello di amministratori, nel mese di maggio è iniziata la sperimentazione del software regionale "Rilfedeur" per la gestione informatizzata delle segnalazioni di degrado ambientale provenienti dai cittadini. Nel mese di luglio, è iniziata anche la fase formativa per tutti gli operatori del corpo di polizia provinciale che a diversi livelli dovranno operare sul software.
La U.O. Corpo di Polizia Provinciale prosegue il percorso del progetto qualità attraverso il costante aggiornamento della cartella di rete condivisa da tutti gli Operatori e dipendenti amministrativi del Corpo, ove vengono registrate sia la programmazione che la pianificazione dell'attività svolta, a livello mensile e giornaliero.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 440
PRESIDENZA ED ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO
Responsabile: **Masetti Ferruccio**

FINALITA': Accompagnare le line di azione politica del Presidente, le strategie generali dell'Ente e dei diversi Settori nelle diverse fasi, da quella iniziale di supporto alle attività, attraverso la divulgazione di queste con un'azione programmata e sistemica di promozione dell'immagine e della visibilità dell'ente che consenta l'esercizio concreto dei cittadini alla partecipazione.

NR.	Progetto
1560	Supporto alla attività del Presidente e della Giunta
1561	Informazione
1562	Comunicazione pubblica

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Sono state realizzate le attività previste dal Peg sulla base delle linee di indirizzo indicate dal Piano di comunicazione, in un quadro di riorganizzazione dei carichi di lavoro in seguito al venir meno della figura professionale da anni alla guida dell'ufficio stampa e alla conseguente riduzione dell'organico, e con l'ulteriore aggravio delle procedure amministrative dovute all'esercizio provvisorio.
Nel corso del 2012 sono stati realizzati complessivamente 887 comunicati, organizzate 61 conferenze stampa e 20 iniziative di incontro con i giornalisti (eventi, partecipazione a convegni eccetera) per un totale di 81 appuntamenti con la stampa, molti dei quali fuori sede e in particolare nei comuni dell'area terremotata.
A questi si aggiunge l'organizzazione di un numero di interventi in diretta ai telegiornali locali e nazionali che non è possibile quantificare, dal momento che l'emergenza-terremoto ha richiesto una presenza del tutto straordinaria del presidente e della Giunta a telegiornali e trasmissioni giornalistiche di approfondimento, per tutta la seconda metà dell'anno. A questo fine, sempre in riferimento all'emergenza-terremoto, la struttura ha svolto un intenso lavoro di elaborazione di dati e informazioni su richiesta di testate giornalistiche locali e nazionali.
In occasione del terremoto è stata coordinata la comunicazione del Centro Coordinamento Soccorsi, organizzando, in sinergia con la Prefettura, la raccolta e la corretta diffusione di tutte le notizie relative all'emergenza presso il centro di Protezione Civile di Marzaglia, in stretto raccordo con la Protezione Civile nazionale e con gli altri enti coinvolti, dalla Regione ai Comuni colpiti. E' stata svolta attività di supporto ai numerosi giornalisti dei media locali e nazionali presenti a Modena per seguire l'evento, o in collegamento radio, video e telefonico con i territori interessati. Attività, questa, che ha richiesto uno sforzo straordinario, in termini di orari e carichi di lavoro, vista anche la necessità di "coprire" la presenza nella vasta area interessata dal sisma (18 Comuni più il capoluogo) e considerati i numerosi eventi e appuntamenti che dal 20 maggio in poi si sono succeduti: dalle visite istituzionali (presidente del Consiglio, presidente della Repubblica, Pontefice, ministri) alle iniziative di solidarietà a quelle legate alla ricostruzione. Questo ha comportato un impegno 7 giorni su 7 e con un arco orario ben superiore a quello ordinario, dovendo garantire nel frattempo anche l'operatività dell'ufficio stampa in relazione alle politiche e attività svolte dall'ente, valorizzando in particolare quelle in relazione al terremoto: dalla viabilità e edilizia scolastica all'economia, dall'agricoltura alla cultura. Impegno, questo, che va ben oltre la fase dell'emergenza in senso stretto, ma che caratterizza anche le successive fasi del censimento danni e della ricostruzione.
E' proseguita inoltre l'attività di supporto giornalistico alla Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria della provincia di Modena, avviata nei due anni precedenti intorno alla costruzione del nuovo Piano Attuativo Locale. In sinergia con l'Azienda Usl e con l'Azienda Policlinico sono stati definiti, oltre all'attività giornalistica ordinaria (conferenze stampa, comunicati, preparazione di interviste), anche strumenti di comunicazione specifici sul Pal quali un opuscolo informativo distribuito in 50 mila copie in tutte le edicole della provincia di Modena e la produzione di altri materiali

sia cartacei sia informatici. Sono stati inoltre implementati i contenuti del sito www.pal.provincia.modena.it, di cui l'ufficio stampa è amministratore.
In seguito al venir meno della struttura che si occupava della Comunicazione, questo servizio ha assunto tutti gli oneri relativi alla gestione delle campagne di comunicazione dell'Ente, in un quadro di complessità crescente per quanto riguarda la parte istruttoria in seguito alle nuove normative in materia di incarichi. In particolare per quanto riguarda il Piano di sviluppo rurale, ha definito uno specifico piano di comunicazione che ha costituito la base per un bando di gara assegnato nel mese di giugno relativo alla rendicontazione degli interventi finanziati dall'Asse 3, coordinando poi le relative attività sui media (trasmissioni televisive, rubriche sui quotidiani, spazi su siti e riviste istituzionali ecc).
E' proseguita, inoltre, l'attività relativa alla campagna di comunicazione "Circuito dei castelli modenesi". Alla luce dei danni provocati dal terremoto si è resa necessaria una profonda revisione degli strumenti a suo tempo pianificati, prevedendo la rielaborazione della guida e la produzione di nuovi materiali idonei a promuovere la ricostruzione degli edifici danneggiati.
E' stata avviata, inoltre, una nuova campagna di comunicazione relativa al progetto "Ristrutturazione casa" promosso dalla Provincia di Modena, che prevede la produzione di locandine, pieghevoli, spot radiofonici e televisivi.
A sei mesi dal sisma, inoltre, è stata realizzata l'iniziativa "Modena ringrazia" al Forum Monzani, che ha richiesto la predisposizione di materiali di comunicazione (inviti, locandine, manifesti, piastrella commemorativa, filmati) oltre all'attività giornalistica.
L'ufficio stampa, inoltre, ha garantito il supporto operativo nell'organizzazione di eventi promossi dall'Ente (giornata contro la violenza alle donne, convegno sulla riforma del lavoro e altre iniziative legate alle attività degli assessorati) predisponendo i materiali di comunicazione necessari quali inviti, locandine e altro.
La gestione della rassegna stampa telematica ha richiesto il supporto quotidiano agli uffici per la ricerca di articoli, oltre alla relazione con la ditta fornitrice per il controllo e l'implementazione della rassegna per la quale è stata introdotta una nuova piattaforma di consultazione che ha richiesto un lavoro di coordinamento e raccordo con l'Informatica ancora non concluso.
Sono state realizzate 24 puntate del settimanale televisivo "Provincia Informa" (Trc-Telemodena) con particolare attenzione alla visibilità dell'attività del Consiglio e della Giunta mentre nel periodo dell'emergenza terremoto sono state realizzate sei puntate speciali dedicate al sisma e alle attività di protezione civile.
Sempre a supporto dell'attività del Consiglio provinciale, l'ufficio stampa ha seguito tutte le 21 sedute dell'anno 2012, diffondendo poi con comunicati stampa i principali temi trattati.
La Provincia di Modena, quale ente di coordinamento del Sistema Museale e su richiesta dei rappresentanti dei musei aderenti, ha realizzato un format televisivo per la promozione del sistema museale con la produzione e messa in onda di due cicli di cinque più cinque puntate in onda a partire dal mese de febbraio e fino al 31 maggio 2012 sulla emittente RETE7 –Antenna1. E' in fase di definizione la realizzazione di un prodotto che raggruppi questi materiali, da distribuire presso i musei.
E' stato coordinato, inoltre, il lavoro dei service video utilizzati per supportare l'attività di informazione dell'ufficio stampa. Nel corso del 2012 sono state 11 le iniziative coordinate direttamente, tra le quali alcune di carattere istituzionale:

- Giornata della memoria
- aceto e francobollo Spilamberto
- Nonantola lavori 2°lotto
- Fanano lavori sp 324
- liberazione di caprioli sull'Adamello
- Musei e apertura Mef
- Cantieri scuole danneggiate dal terremoto
- Progetto Kidsmart
- "Modena ringrazia"
- Briglia sul Secchia + rotatoria Poggioraso
- Ponte di Torre Maina

E' stato coordinato il lavoro dei fotografi utilizzati per supportare l'attività di informazione dell'ufficio stampa, oltre a fornire immagini per le iniziative editoriali. Le fotografie in occasione delle conferenze stampa e di altri appuntamenti istituzionali, invece, sono state realizzate direttamente dall'ufficio stampa.
Si è collaborato con continuità con il mensile "Mese Modena" per l'individuazione dei temi da trattare sul periodico, con messa a disposizione di testi e immagini.
Le pubblicazioni della rivista "La Provincia di Modena sono sospese, al suo posto sono stati realizzati 6 numeri della Newsletter.
La gestione quotidiana dell'home page del portale ha comportato la realizzazione di 141 news e il coordinamento della redazione centrale. A causa dell'emergenza terremoto tutta la gestione è stata ridisegnata. Si è definito uno spazio speciale che ha portato alla rielaborazione di oltre 50 news.

Sempre in occasione del terremoto si è partecipato alla campagna di rilevazione, assieme alla Programmazione territoriale e alla Cultura, dei beni architettonici ed artistici con la consegna dell'elenco delle opere danneggiate e di una documentazione fotografica realizzata direttamente con alcune uscite sui luoghi del sisma.
E' stata completata la realizzazione dei siti internet per il Sistema museale, per il Cedoc, il sito nuovo di Progetto Ted, la predisposizione di nuove sezioni consultabili a partire dalla categoria Ambiente per i Centri Educazione Ambientale e le guide per itinerari ciclabili.
E' proseguito il lavoro di predisposizione del nuovo portale del turismo e di visualizzazione nel sito Agrimodena delle aziende agricole con vendita diretta (progetti sospesi a causa del terremoto).
Si è proceduto alla verifica della compatibilità delle disposizioni di tutela della privacy rispetto ai tempi di permanenza dei documenti pubblicati nei nostri siti. A tal fine è stata realizzata una giornata di aggiornamento/formazione con dirigenti e redattori decentrati dei siti della Provincia. L'iniziativa, che ha coinvolto il Segretario Generale e il Dirigente del servizio informatica, è stata seguita da 45 colleghi.
Nei mesi di ottobre, novembre e dicembre è stato inoltre realizzato un corso di aggiornamento e di formazione per i redattori decentrati sulla versione aggiornata del sistema "Portal on line". Il corso di formazione ha visto complessivamente impegnati circa 50 redattori e ha comportato 7 giornate intere di formazione per gli esperti formatori.
Si è inoltre collaborato con il Servizio informatica per l'accesso ai programmi compresi nel servizi on line ed in particolare per la predisposizione di Amministrazione Aperta.
Con il servizio Agricoltura è stato predisposto nel portale Agrimodena un ambito specifico "Agricoltura, un mondo migliore" in cui rendicontare tutte le attività di Comunicazione per PSR - asse 3.
Con inizio 2012 e la nuova situazione determinatasi presso l'URP a seguito della scadenza del contratto con ditta esterna e conseguente internalizzazione del servizio, l'unità operativa Editoria e News è stata chiamata a contribuire con un proprio operatore per due giorni settimanali.
In realtà l'impegno presso l'URP è stato superiore perché il collega ha frequentato due corsi di formazione per circa dodici giorni lavorativi.
Non solo, l'attività di inserimento degli Eventi nel sito della Provincia, fino al 2011 a carico della ditta che gestiva l'URP, dal 1 gennaio 2012 è eseguita in gran parte dagli operatori dell'unità operativa Editoria e Web (oltre 200 schede eventi compilate).

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 441
PROGETTI SPECIALI DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO
Responsabile: **Masetti Ferruccio**

FINALITA': Sostenere il territorio modenese attraverso Progetti di dimensione locale, nazionale e internazionale.

NR.	Progetto
1564	Patti territoriali
1565	Progetti innovativi di sviluppo del territorio
1567	Promozione di politiche, progetti e risorse in ambito comunitario

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

PROGETTO 1564 - Patti Territoriali

Per quanto concerne i Patti Territoriali, l'ufficio ha continuato a monitorare lo stato di attuazione delle pratiche, adottando i provvedimenti necessari alla conclusione dei procedimenti per l'erogazione dei contributi alle imprese.
L'ufficio, inoltre, ha continuato ad intrattenere rapporti costanti con il Ministero dello Sviluppo Economico e con la Banca istruttrice per risolvere alcune problematiche particolarmente complesse e in continua evoluzione.

PROGETTO 1567 - Promozione di politiche, progetti e risorse in ambito comunitario.

A) Progetti presentati

Nel periodo in oggetto (gennaio – giugno 2012) sono stati elaborati e presentati nuovi progetti a valere sui finanziamenti comunitari in qualità di partner o capofila. In particolare, sono stati presentati 3 nuovi progetti. Nella seguente tabella il dettaglio:

TITOLO	PROGRAMMA	PROJECT LEADER	SETTORE
Una Casa da Affittare Per Una Città da Abitare	Fondo Europeo di Integrazione dei cittadini di Paesi terzi	Università di Modena e Reggio Emilia	Politiche sociali
Learning is the Job	LLP - Azioni Trasversali - attività chiave 3 TIC	Provincia di Modena	Qualità e Personale
CRIS - CRiminal proceedings Information System	Giustizia Penale	Provincia di Modena	Giustizia

B) Progetti per i quali continua la gestione

"CrossCulTour"

- Coordinamento: gestione; informazione; reporting e rendicontazione secondo le norme previste dal Programma Central Europe; funzione di contact person e gestione dei rapporti con i partner stranieri (pianificazione delle attività; organizzazione operativa e raccordo con partner); gestione degli eventi internazionali.

- Procedure europee: gestione delle procedure previste dal progetto in relazione alla Commissione europea. In particolare, sviluppo dei documenti e dei report previsti dal Programma Central Europe.

- Relazioni comunitarie: gestione delle dinamiche con i partner europei nell'intento di perseguire il duplice obiettivo di: a) accrescere il ruolo del territorio modenese all'interno del sistema comunitario attivando contatti internazionali e qualificando il raccordo con le istituzioni e le organizzazioni comunitarie attive nell'ambito del progetto; b) promuovere nuovi progetti.

"4SEE"

- Coordinamento: gestione, informazione, reporting e rendicontazione previsti dalla Commissione Europea. In particolare, gestione dei rapporti con la Commissione europea rispetto ai processi gestionali (ri-programmazione, negoziazione, report di rendicontazione); rapporti con i partner italiani, albanesi, greci, polacchi e irlandesi (pianificazione delle attività; organizzazione operativa e raccordo con partner italiani ed europei); gestione degli eventi internazionali.

- Procedure europee: gestione delle procedure previste dal progetto in relazione alla Commissione europea e ai partner europei. In particolare, definizione degli accordi partenariali con i partner del progetto.

- Relazioni comunitarie: gestione delle dinamiche comunitarie previste dal progetto – sia quelle con la Commissione europea sia quelle con i partner europei – nell'intento di: a) garantire una gestione efficace ed efficiente del progetto 4SEE; b) accrescere il ruolo del territorio modenese all'interno del sistema comunitario attivando contatti internazionali e qualificando il raccordo con le istituzioni e le organizzazioni comunitarie attive nell'ambito del progetto.

È in via di conclusione la gestione dell'evento internazionale previsto ed effettuato a Modena dal 16 al 20 aprile 2012 "II Evento del progetto 4SEE".

"PARES"

- Coordinamento: supporto al governo dei processi di management, informazione, reporting e rendicontazione previsti dalla Commissione Europea. In particolare, gestione dei rapporti con la Commissione europea rispetto ai processi gestionali (ri-programmazione, negoziazione, report di rendicontazione); supporto alla gestione dei rapporti con i partner (pianificazione delle attività; organizzazione operativa e raccordo con partner italiani ed europei); gestione degli eventi internazionali.

"e-Create"

- Coordinamento: gestione dei processi di management, informazione, reporting e rendicontazione previsti dalla Commissione Europea; funzione di contact person e gestione dei rapporti con i partner stranieri (pianificazione delle attività; organizzazione operativa e raccordo con partner).

C) Continua inoltre l'attività di presentazione di nuovi Progetti Europei, si sta infatti predisponendo il materiale in particolare per questi lavori:

- Tema: Mummie - Programma Cultura
- Tema: Expo 2015 - Programma in definizione,
- Tema: Anniversario Editto Costantino - Nonantola , Programma Cultura
- Tema: Contratto di Fiume - Programma Life+
- Tema: Intraprendere – Programma Cip

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Centro di Responsabilità

Nr. 2.0

Risorse umane

Responsabile: **Calderara Claudia**

S.a.p. per Programmi 2012

Programma 376
DIREZIONE D'AREA RISORSE UMANE
Responsabile: **Calderara Claudia**

FINALITA': Realizzazione di politiche di sviluppo delle risorse umane e dei sistemi informativi che contribuiscano a migliorare la qualità complessiva dei servizi erogati dall'Ente nell'ambito di un clima aziendale positivo

NR.	Progetto
1360	Coordinamento, innovazione, programmazione e controllo dei servizi dell'Area Risorse Umane

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Servizio erogato a) : Coordinamento, programmazione, monitoraggio e controllo attività dell'Area

Anche in relazione agli obiettivi fissati **dall'azione premiante Utilizzo flessibile del personale** si evidenzia il seguente stato di attuazione:
obiettivo 1- Nel primo semestre si è attivata una fattiva collaborazione con il personale della U.O. Sviluppo Organizzativo e controllo direzionale finalizzata in particolare:

1. alla predisposizione e rendicontazione del Premio Efficienza 2011;
2. alla stesura del Piano Triennale di Razionalizzazione e Riqualificazione della spesa 2012-2014 (approvato con Delibera di Giunta n. 96 del 29/3/2012);
3. individuazione di indicatori di risultato a supporto del Piano della Performance organizzativa dell'Ente.

obiettivo 2- Contestualmente, in seguito ad una revisione delle attività di segreteria d'Area, il personale a supporto del Direttore di Area ha preso in carico nuovi compiti assegnati, in particolare:

1. comunicazioni e convocazioni alle organizzazioni sindacali;
2. rapporti con i dirigenti;
3. rendicontazioni e bilancio.

A partire dalla seconda metà del mese di luglio, il personale della U.O. Qualità e dotazione organica del personale è stato impiegato in modo continuativo presso il CCP Protezione civile di Marzaglia successivamente ridenominato CUP (Delibera Giunta Provinciale n. 261 del 7/8/2012 conseguente ad ordinanza n. 17 del 3/8/2012 del Commissario delegato all'emergenza), in supporto all'Area Tecnico Amministrativa .
Con lettera del Direttore Generale prot. n. 75935 del 10/8/2012, al fine di assicurare continuità e massima efficacia alla funzione Area Tecnico Amministrativa, è stato poi formalmente individuato il personale temporaneamente dislocato presso il CUP e tra questi rientrava il personale della U.O. Qualità.

L'attività svolta a supporto dell'Area tecnico Amministrativa del CUP, è riferita all'ambito "autorizzazioni di spesa". Le disposizioni contenute nelle ordinanze OCDPC n. 1 e n. 3 del 2012 e le conseguenti indicazioni operative del Capo Dipartimento della Protezione Civile con nota del 12/6/2012 prevedevano che le spese effettuate dai Comuni colpiti, per gli interventi di soccorso e assistenza alla popolazione, fossero finanziabili previa rendicontazione, se sostenute nelle prime 72 ore dal sisma del 20 e del 29/5 e previa autorizzazione preventiva per le spese da sostenere nel post 72 ore. Gli organismi preposti all'autorizzazione delle spese sono stati Di.Coma.c. fino al 29/7 e il Commissario Delegato all'Emergenza nel periodo successivo. I Comuni hanno provveduto a richiedere l'autorizzazione preventiva alle spese a tali organismi, tramite il CCP prima e il CUP poi, attraverso apposito modulo denominato "ALLEGATO 2".

Nello specifico il personale ha collaborato con il responsabile dell'Area tecnico amministrativa nelle attività di supporto agli Enti sia fornendo chiarimenti necessari per la fase di "compilazione" degli ALLEGATI 2 (prima a cadenza quindicinale, poi mensile) che nelle successive fasi di istruttoria in relazione all'autorizzazione/non autorizzazione delle spese presentate.
Oltre alle attività amministrative legate alla gestione dei documenti (protocollazione in arrivo e partenza, trasmissione e archiviazione cartacea dei documenti, scansione e archiviazione di documenti elettronici in archivio digitale condiviso con i comuni) sono state svolte attività di tipo contabile predisponendo e/o aggiornando tabelle riepilogative per Comune, per il monitoraggio prima e la rendicontazione poi, delle spese autorizzate, non autorizzate o in attesa di autorizzazione.

E' proseguita anche nel secondo semestre dell'anno la collaborazione con la U.O. Sviluppo Organizzativo e controllo direzionale. Nello specifico le attività svolte hanno riguardato:
1. la predisposizione degli atti relativi all'istituzione Premio Efficienza per l'anno 2012;
2. il monitoraggio del Piano Triennale di Razionalizzazione e Riqualificazione della spesa 2012-2014 anche attraverso incontro con il dirigente del Servizio Ragioneria e il Nucleo di Valutazione
3. simulazioni applicative dei possibili criteri di riparto della premialità derivante dai risparmi del Pdr ;
4. raccolta ed analisi di dati riferiti a carichi di lavoro dei Servizi e ipotesi di riorganizzazione della struttura organizzativa conseguenti ai provvedimenti di contenimento della spesa e di riordino delle Province.

A partire dal mese di novembre, in relazione all'assenza per maternità della responsabile, sono state prese in carico, in via provvisoria, dal personale della U.O. Qualità e dotazione organica le attività gestionali legate alla "formazione specialistica del personale". Sono state formalizzate le iscrizioni ai corsi di formazione "a catalogo" richiesti per n. 5 dipendenti e predisposti gli atti necessari allo svolgimento di n.2 corsi in house richiesti rispettivamente dal Servizio Politiche del Lavoro e dal Corpo dei Vigili Provinciali. E' stato inoltre fornito supporto operativo al Servizio Amministrativo Lavori Pubblici per l'organizzazione di un corso interno svoltosi il 13 dicembre su "I contratti pubblici di lavori, servizi e forniture".

Anche in relazione agli obiettivi fissati **dall'azione premiante Monitoraggio delle azioni dell'Area Risorse Umane e delle spese trasversali** si evidenzia il seguente stato di attuazione:
obiettivo 1- La realizzazione delle attività dell'Area Risorse Umane presenti nel Piano di Razionalizzazione è stata monitorata e presenta la seguente situazione: il Servizio Personale, con il taglio alle spese per la gestione delle borse di studio agli studenti delle scuole medie superiori ha attivato una convenzione di tirocinio di formazione e di orientamento gratuito con l'istituto tecnico Cattaneo-Deledda per dare continuità all'esperienza di raccordo tra scuola e lavoro portata aventi negli anni passati; il Servizio Sistemi informativi e Telematica ha predisposto un'analisi della attuale situazione relativa alla dotazione di stampanti di rete e di fotocopiatrici multifunzionali e avanzato delle proposte al fine di redigere un progetto per ottimizzare l'uso delle attrezzature.
obiettivo 2- Nel secondo trimestre, come previsto, sono stati organizzati n° 2 incontri con il personale dell'Area Risorse Umane (uno per Servizio) al fine di sensibilizzare lo stesso in merito alla razionalizzazione delle spese per carta e materiali accessori, telefonia, toner e cartucce. Pertanto il personale è stato inviato a:
- ridurre il più possibile l'uso di materiale stampato trasformandolo in "informazione virtuale" (gestione elettronica dei documenti). Nello specifico, ad esempio, inviando i documenti in formato elettronico anzichè distribuirlo in cartaceo nel corso delle riunioni o attuando azioni positive come quella del cedolino paga on-linee disponibile sul portale intraweb
- privilegiare l'uso della posta elettronica per inviare comunicazioni o informazioni risparmiando così buste, francobolli, carta
- ridurre le spese postali attraverso l'uso della PEC, quando possibile, o attraverso altre modalità di comunicazione alternativa alla raccomandata a/r come ad esempio è avvenuto nell'ultimo concorso bandito dall'Amministrazione dove si è provveduto ad inserire nel bando l'indicazione che i candidati prendano visione della data e luogo in cui si svolgeranno le prove direttamente dal sito internet dell'Ente valendo questa come modalità di convocazione;
- stampare e fotocopiare i documenti su entrambe le facciate del foglio o utilizzare forme di stampa di "più pagine" per foglio;
- controllare l'anteprima di stampa per verificare la corretta impaginazione prima di stampare il documento;
- stampare il report di avvenuta trasmissione di un documento a mezzo fax sul retro del documento inviato e non su un nuovo foglio;
- spegnere sempre al termine della giornata lavorativa computer e monitor.

Si è inoltre invitato il personale a suggerire altre modalità per il raggiungimento dell'obiettivo.

Nel secondo semestre, sono proseguite le attività di monitoraggio delle azioni di Area inserite nel Pdr. In particolare, per quanto riguarda la razionalizzazione delle spese per carta, materiali accessori, toner e cartucce si è provveduto a "concentrare" le stampe da p.c. sulla fotocopiatrice multifunzione di rete in b/n disponibile nel piano andando di fatto a dismettere le stampanti a colori di rete presenti.

La disponibilità a fruire della funzione di scanner presente nella fotocopiatrice "di piano" da parte di tutti gli operatori dell'Area, ha consentito di incentivare la trasmissione di documenti elettronici in alternativa a quelli cartacei.

Servizio erogato b) : Promozione di attività per la semplificazione e l'integrazione dell'azione amministrativa dell'Ente

Interventi rivolti alle strutture organizzative dell'Ente per favorire l'attuazione di politiche per la semplificazione amministrativa nei confronti dell'utenza che prevedono l'attivazione di servizi on-line.

Anche in relazione agli obiettivi fissati dall'azione premiante Servizi on-line si evidenzia il seguente stato di attuazione:
obiettivo 1/2/3- Nel secondo trimestre (14/05) si è svolto un incontro con il Dirigente del Servizio Sistemi Informativi e Telematica, coinvolto per la parte tecnica di attivazione degli 8 servizi on-line all'utenza individuati, al fine di valutare, dove necessario, l'opportunità di effettuare:

- l'analisi organizzativa dei processi relativi ai servizi on line individuati
- gli interventi di formazione da prevedere per le strutture che introducono servizi on line all'utenza;
- gli interventi di promozione e comunicazione dei servizi realizzati

In conseguenza alla suddetta attività di analisi, sono stati individuati gli interventi da realizzare nella seconda metà dell'anno, anche in relazione alle priorità dell'Ente.
In relazione agli interventi di formazione si è proceduto alla sottoscrizione della convenzione con Lepida per l'utilizzo della piattaforma "SELF attraverso la quale è possibile usufruire di corsi di qualità certificata in modalità e-learning".

Nel secondo semestre dell'anno si è svolto nel mese di settembre (25/9) un incontro con il Dirigente del Servizio Sistemi Informativi e Telematica, responsabile della parte tecnica, per fare il punto sullo stato di attivazione dei servizi on-line all'utenza precedentemente individuati, allo scopo di attivare i successivi step di formazione del personale coinvolto e di pubblicizzazione e promozione all'esterno degli stessi. Sono stati attivati diversi corsi di formazione (anche in modalità e-learning dove possibile) e si è provveduto inoltre al coinvolgimento dell'Ufficio Stampa dell'Ente: il 29/10 si è svolto un incontro dove sono stati illustrati i servizi già attivati o in procinto di attivazione, loro caratteristiche e opportunità offerte al cittadino dall'attivazione degli stessi. Dal mese di dicembre risulta completata la fase di attivazione e accessibilità dal sito internet dell'Ente dei servizi on line di cui sopra.

Nel periodo luglio-dicembre 2012 il Nucleo ha proseguito la propria attività attraverso n. 1 seduta che ha avuto luogo il 31 ottobre nel corso della quale sono state esposte considerazioni circa:

1. individuazione di progetti specifici;
2. focalizzazione ambiti di riferimento;
3. redazione schede per progetti premianti 2013;
4. scrivania virtuale;
5. diffusione utilizzo della P.E.C.;

Inoltre, stanti le procedure in corso sul futuro delle Province , il Nucleo si è concentrato sul versante della prevista integrazione con Reggio Emilia individuando, quali possibili percorsi di semplificazione, i progetti "smart-cities", "smart-comunities" e "banda larga" quali opportunità di coinvolgimento, integrazione ed omogeneizzazione dei comuni della costituenda "nuova Provincia di Modena e Reggio Emilia".
In attuazione di ciò, il Nucleo ha proposto la redazione di un documento base descrittivo dello stato delle infrastrutture telematiche e sui servizi ai cittadini su cui si potrebbero instaurare e sviluppare nuovi progetti condivisi con Reggio Emilia.

Servizio erogato c) : Concorso nella definizione di un sistema di valutazione dell'attività dell'Ente e dei propri dipendenti nell'ambito del ciclo della performance

Anche in relazione agli obiettivi fissati **dall'azione premiante Qualità e Performance** si evidenzia il seguente stato di attuazione:
obiettivo 3 - Nel secondo trimestre, attraverso 3 incontri con il consulente individuato dalla Direzione Generale, si è proceduto ad individuare la metodologia per la costruzione di indicatori che consentano il monitoraggio e la verifica della performance di Area/Servizio conseguita. In particolare si è convenuto di procedere alla definizione di un set di indicatori relativi agli standard di Servizio per almeno 2 Aree da considerarsi "pilota" del progetto.

Nel secondo semestre dell'anno sono state individuate l'Area Risorse Umane e l'Area Ambiente e Territorio come aree pilota del progetto. In collaborazione con i rispettivi Direttori d'Area e la U.O. Sviluppo Organizzativo e Controllo Direzionale è stato definito un set di indicatori costruito secondo la metodologia individuata. Gli stessi sono confluiti nel Piano della Performance dell'Ente per l'anno 2012

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, secondo le modalità soprindicate che hanno compreso anche attività non previste in conseguenza dell'assenza per maternità di personale dell'Area ; i risultati hanno corrisposto alle attese ed è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 379
QUALITA'
Responsabile: **Calderara Claudia**

FINALITA': Garantire il mantenimento e il miglioramento continuo dei servizi erogati dall'ente attraverso l'applicazione del sistema qualità UNI-EN-ISO 9001:2008 al fine di meglio orientare alla soddisfazione del cittadino-utente

NR.	Progetto
1371	Sviluppo del Sistema Gestione Qualità

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Servizio erogato a) : Supporto ai CdR certificati ai fini di mantenere e migliorare la certificazione UNI EN ISO 9001:2008

Anche in relazione agli obiettivi fissati dall'**azione premiante Qualità e Performance** si evidenzia il seguente stato di attuazione:
obiettivo 1- Nel secondo trimestre dell'anno, l'attuazione degli incontri pianificati dalla U.O. Qualità e dotazione organica del personale, relativamente a:

- attività volte a garantire il mantenimento di SGQ,
- raffronto dei documenti di pianificazione (PEG) 2012 con i documenti inseriti a Sistema di gestione Qualità,
- risposta alle osservazioni rilevate dall'Ente certificatore nel corso della verifica ispettiva dell'anno precedente
- individuazione di possibili azioni di miglioramento da sviluppare nel corso dell'anno (Piani di miglioramento),

ha subito un forte ridimensionamento in conseguenza degli eventi legati al sisma che ha interessato il territorio della provincia di Modena, in quanto la maggior parte dei Servizi già certificati è stata direttamente coinvolta nelle attività di supporto allo stato di emergenza.
Nello specifico, in relazione a quanto sopra, sono stati svolti un totale di n. 10 incontri presso Servizi/U.o. dell'Area Lavori Pubblici e dell'Area Economia
Si è inoltre contattato l'Ente terzo di Certificazione per evidenziare l'attuale situazione e concordare, nei prossimi mesi, una nuova programmazione della Verifica ispettiva di mantenimento in relazione all'evoluzione degli eventi e alle disponibilità dei Servizi/U.O. certificati coinvolti nelle attività di supporto allo stato di emergenza.

Nel mese di settembre è stato effettuato un incontro con l'Ente di certificazione per affrontare le problematiche legate allo svolgimento della visita ispettiva di mantenimento ed estensione entro i termini previsti dalla norma (dicembre 2012). Il perdurare del coinvolgimento, non solo dell'Area Ambiente e Territorio che comprende la funzione di Protezione civile, ma di buona parte della struttura organizzativa dell'Ente, nella gestione di attività legate al post emergenza sisma e le conseguenze del D.L. 188/2012 che prevedeva l'accorpamento della Provincia di Modena con quella di Reggio Emilia, hanno portato alla decisione di richiedere un posticipo della verifica ispettiva di sorveglianza finalizzata al mantenimento della certificazione. L'estensione della Certificazione a nuovi Servizi/U.O. dell'Ente è stata rinviata a unificazione avvenuta e pertanto si è proceduto:

- all'affidamento all'Ente di certificazione, con determina dirigenziale, del solo servizio di mantenimento;
- a formalizzare con lettera prot. 113138 del la richiesta di posticipo della visita ispettiva di sorveglianza

Servizio erogato b) : Applicazione del Sistema Gestione Qualità a nuovi CdR

Anche in relazione agli obiettivi fissati dall'**azione premiante Qualità e Performance** si evidenzia il seguente stato di attuazione:
obiettivo 2 - La programmazione del primo semestre finalizzata a completare ed implementare l'analisi organizzativa dei candidati alla certificazione per l'anno 2012, si è modificata in conseguenza delle diverse priorità che l'ente ha

dovuto affrontare in seguito agli eventi sismici che hanno interessato il territorio della Provincia di Modena e hanno comportato un impegno di Servizi/U.O. dell'Ente in attività di supporto allo stato d'emergenza.
Relativamente all'avvio e prosecuzione dell'analisi dei processi attraverso incontri operativi in U.O. candidate alla certificazione, finalizzati ad individuare e descrivere i processi e le attività principali svolti dagli stessi per mezzo di strumenti quali il flow-chart o la matrice di processo, sono stati svolti un totale di n° 5 incontri presso U.O. Contabilità del Personale e U.O. Politiche Faunistiche.

L'attività di analisi organizzativa dei processi individuati nelle U.O. candidate all'estensione della certificazione è stata sospesa nel secondo semestre in attesa di chiarire, insieme all'Ente di certificazione, quale fosse il percorso più idoneo da intraprendere, anche in relazione alla futura unificazione con la Provincia di Reggio Emilia. Nell'incontro con l'Ente certificatore, svoltosi nel mese di settembre, si è deciso di rinviare l'estensione della Certificazione a nuovi Servizi/U.O. dell'Ente in attesa di ulteriori chiarimenti legislativi in relazione al futuro delle Province.

.

Servizio erogato c) : Coordinamento ed integrazione delle funzioni dell'Ente rilevanti ai fini del Sistema Gestione Qualità e del Nucleo d'impatto

Nel semestre l'U.O. Qualità e dotazione organica del personale ha collaborato con il Nucleo d'Impatto (n. 3 incontri) fornendo un supporto a attività specifiche di semplificazione attraverso dati e attività di riscontro.
Con il nucleo, l'U.O. sta lavorando:

- relativamente al Progetto di digitalizzazione del flusso degli elaborati progettuali dell'Area Lavori pubblici, in collaborazione con il Servizio Sistemi Informativi e Telematica, l'Area Lavori Pubblici e l'U.O. Archivio, si è completata l'analisi del flusso documentale coinvolgendo l'U.O. Contratti.
- ad un Progetto di ricognizione sui documenti interni registrati al protocollo, in collaborazione con la U.O. Archivio, che coinvolge tutto l'Ente.

Nel secondo semestre il Nucleo non ha richiesto il supporto della U.O. Qualità e dotazione organica del personale perché ha concentrato la propria attività sul versante della prevista integrazione con la Provincia di Reggio Emilia.

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, secondo le modalità soprindicate che hanno compreso anche attività non previste in conseguenza dell'evento sismico di fine maggio; i risultati hanno corrisposto alle attese ed è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Centro di Responsabilità

Nr. 2.1

Personale

Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

S.a.p. per Programmi 2012

Programma 370
GESTIONE AMMINISTRATIVO-GIURIDICA DEL PERSONALE
Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA': Garantire la corretta gestione giuridico-amministrativo, previdenziale e sanitaria del personale

NR.	Progetto
1342	gestione amministrativo - giuridica del personale
1343	Prevenzione e sicurezza sul lavoro
1344	Consulenze ed incarichi
1345	Coordinamento della rilevazione delle presenze e assenze
1346	Raccolta elaborazione dati
1347	Gestione previdenziale del personale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Al 30.6.2012

In materia amministrativa generale: è stata garantita l'ordinaria attività di gestione degli istituti giuridici e contrattuali alla luce delle modifiche ed aggiornamenti introdotti dai provvedimenti legislativi del 2011, in materia di permessi, congedi, aspettative... ed espletati nei termini previsti gli adempimenti GEDAP – ANAGRAFE PRESTAZIONI DIPENDENTI E COLLABORATORI ESTERNI – RILEVAZIONE ASSENZE MALATTIA E BANCA DATI L. 104/92

E' stata ulteriormente prorogata la convenzione, già in atto, per l'impiego di lavoratori in mobilità a fini di pubblica utilità (L.P.U.) presso gli Uffici Giudiziari del Tribunale di Modena. Predisposto l'aggiornamento annuale delle procedure in materia di Assegno Nucleo Familiare e proseguita l'attività di rinnovo e rilascio credenziali per firme digitali.

L'evento Terremoto ha poi determinato l'attivazione delle procedure connesse all'impiego dei dipendenti volontari nelle attività di emergenza, secondo le disposizioni di cui alla legge 194/2001.

In materia sindacale: Il periodo è stato caratterizzato dalle procedure elettorali previste per il rinnovo dei componenti RSU del mese di marzo. Sono altresì stati elaborati e regolarmente comunicati i dati relativi alla contabilizzazione, verifica e controllo sui permessi sindacali ed in particolare l'adempimento, a cadenza trimestrale, introdotto dal CCNQ 9.10.2009. Si è inoltre proceduto al perfezionamento delle procedure per il collocamento in aspettativa sindacale al 50% di un dipendente.

In materia di prevenzione e sicurezza sul lavoro: il periodo è stato caratterizzato dalla sostituzione del referente "MEDICO COMPETENTE" in esito alle procedure di gara intraprese negli ultimi mesi del 2011... sono quindi stati definiti gli accordi ed i contatti necessari al trasferimento di atti e documenti al nuovo soggetto subentrato ed alla programmazione dell'attività prevista dal Protocollo Sanitario, rivisto ed ulteriormente aggiornato.

In materia disciplinare: è stata proseguita l'attività del Servizio Ispettivo con controlli effettuati a campione su un significativo numero di dipendenti... è inoltre stato attivato, ed è ora in corso di definizione, un "formale" procedimento disciplinare.

In materia previdenziale: proseguita l'attività di informazione e consulenza sulle modifiche introdotte all'ordinamento pensionistico e di gestione ordinaria dei collocamenti a riposo e degli altri procedimenti di competenza, quali cessioni del 5° ed accensione di piccoli prestiti.

Al 31.12.2012:

In materia amm.va generale: L'attività principale svolta nella prima parte del trimestre è stata caratterizzata dalla necessità di effettuare una generale verifica delle disposizioni e della modulistica afferente i vari istituti giuridici, a seguito delle importanti modifiche legislative introdotte nel settore.

In particolare, modifiche e/o aggiornamenti sono stati effettuati in materia di permessi e di congedi a sostegno dell'handicap (L. 104/'92 e congedo straord. ex art. 42 c.5 D. lgs. 151/01) così come in materia di tutela della maternità, con riferimento specifico al campo delle adozioni.
La seconda parte del trimestre è poi stata caratterizzata dall'introduzione, decisa dalla Giunta, del nuovo orario dei servizi e di lavoro dei singoli dipendenti. Il provvedimento ha comportato un'intensa attività di impostazione ed adeguamento dei nuovi parametri al sistema di rilevazione delle presenze ed alla riorganizzazione in tal senso degli uffici e servizi. Si è anche resa necessaria una rivisitazione dei contratti a tempo parziale ed una riproposizione delle numerose deroghe richieste. Sul punto il servizio ha emanato la circolare prot. 116792 del 14/12/12 e predisposto la modulistica di riferimento.
In materia sindacale: è da rilevarsi l'introduzione di nuove disposizioni relative alle procedure di contabilizzazione dei permessi sindacali …. è infatti stato previsto che ogni singola autorizzazione alla fruizione dei permessi venga immediatamente gestita e contabilizzata mediante il sistema operativo "GEDAP".
In materia di prevenzione e sicurezza sul lavoro: il periodo è stato caratterizzato dalle procedure di rinnovo contrattuale con il centro di servizi che già aveva svolto l'attività di sorveglianza sanitaria nel 2012. Sono altresì state apportate alcune modifiche al vigente Protocollo Sanitario con particolare riferimento alla gestione di nuovi fattori di rischio professionale.
In materia disciplinare: è giunto a definizione un procedimento già attivato, con effettiva applicazione della sanzione irrogata ed è altresì proseguita l'attività di verifica del "servizio ispettivo" nelle materie di competenza, mediante controlli effettuati su un significativo numero di dipendenti.
In materia previdenziale: non sono intervenute sostanziali modifiche inerenti l'accesso al trattamento di quiescenza, pertanto si è provveduto a gestire il flusso normale di pensionamenti. Numerose sono state le attività di consulenza e predisposizione di stati di servizio ai dipendenti così come le attività previdenziali collaterali: procedure per prestiti INPDAP, riscatti, ricongiunzioni totalizzazioni ecc.
Sono state istituite anche diverse procedure per il riconoscimento della pensione indiretta e istruita, attivata e portata a termine la procedura per un riconoscimento di inabilità e proficuo lavoro. Novità importante inoltre è stato l'avvio della previdenze complementare con l'istituzione del fondo PERSEO che ha comportato in questa prima fase un'attività di informazione ai dipendenti sia generale che individuale.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 371
SELEZIONI E ASSUNZIONI
Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA': Garantire la funzionalità dei servizi attraverso il reclutamento di personale sia mediante l'attuazione del Piano Annuale Assunzioni PAA approvato dalla Giunta e sia mediante le assunzioni a tempo determinato

NR.	Progetto
1348	Selezioni e Assunzioni a tempo determinato
1349	Revisione regolamentare e normativa in materia di assunzione
1350	Selezioni e assunzioni a tempo indeterminato

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Al 30/6:
A inizio anno l'attività si è concentrata sulla definizione della procedura relativa alla selezione pubblica per la formulazione di una graduatoria per assunzioni a tempo determinato di categoria C. In particolare è stato predisposto il relativo avviso pubblico, raccolte le domande di partecipazione, costituita la Commissione Esaminatrice, svolte le relative prove d'esame e l'attività di verbalizzazione e si è concluso il procedimento con la formulazione di una graduatoria finale di merito.
E' stato predisposto l'avviso pubblico per la formazione di un elenco di candidati idonei per la costituzione dell'ufficio di supporto/staff di un Assessore, ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 267/2000.
Sono state raccolte le domande di partecipazione, nominata la Commissione Esaminatrice e trasmessa la documentazione alla Direzione Generale. Al termine della procedura sono state inviate le comunicazioni di esito procedura ai candidati.
A seguito dell'approvazione della Convenzione ex art. 11 L. 68/99 inerente il programma di inserimento lavorativo delle persone disabili sono state attivate le procedure previste dagli artt. 30, comma 2 bis, e 34 bis del D.Lgs. 165/2001. Successivamente sono stati predisposti due avvisi pubblici e siamo nella fase di ricezione delle relative domande. Sono state inoltre nominate le Commissioni Esaminatrici.
Dal mese di Maggio l'ufficio ha preso in carico le attività relative alle "mobilità interne ed esterne".
Conseguentemente sono state attivate n. 3 richieste di pareri/nulla osta inerenti personale che ha richiesto la mobilità in uscita. Si è concluso l'iter procedurale che ha portato a n. 1 mobilità in uscita.
A seguito dell'evento sismico del 20.05.2012 è stata attivata una procedura di distacco temporaneo presso il Centro Unificato Provinciale di Protezione Civile di una dipendente a tempo indeterminato di un altro Comune. E' stata successivamente attivata la relativa proroga.
Sono state gestite le 6 (sei) richieste avanzate dai Dirigenti, due delle quali relative ad assunzioni a tempo determinato e quattro relative a proroghe di personale a tempo determinato già in servizio.
Sono state inoltrate ai Direttori d'Area le richieste relative alla "Rilevazione delle eccedenze e programmazione del fabbisogno triennale" e sono stati raccolti i relativi riscontri. (azione premiante). La seconda fase dell'azione premiante relativa alla predisposizione del fabbisogno triennale rischia di non poter essere attivata a seguito dell'emanazione del D.L. 6/7/2012 n. 95 che prevede il blocco delle assunzioni per le Province.
Sono stati inseriti nel sito Internet dell'Ente il "Contratto Collettivo Decentrato Integrativo sulle modalità di utilizzo delle risorse per l'anno 2011" e il "Contratto Collettivo Decentrato Integrativo della Dirigenza dell'anno 2011" entrambi corredati dai relativi allegati.
Piano di razionalizzazione: Al fine di garantire l'obiettivo del collegamento scuola-lavoro, in luogo dell'attività del lavoro estivo guidato, si è provveduto ad attivare una convenzione con l'Istituto Cattaneo per inserire studenti delle superiori all'interno degli uffici. L'inserimento ha avuto luogo nel mese di giugno.
Azione premiante di Direzione generale: Con riferimento all'azione premiante relativa alla flessibilità del personale, si è proceduto ad una redistribuzione dei compiti tra le varie unità operative a fronte della cessazione di incarico

professionale e di n. 1 unità di personale a tempo determinato. Non si è sostituita la sig. Angelini Silvia assente per gravidanza attraverso una diversa ripartizione all'interno dell'u.o. contabilità del personale.

Al 31/12:
Si sono svolte le prove d'esame delle due selezioni pubbliche interamente riservate al personale disabile dopo aver predisposto i vari ausili richiesti dai candidati, necessari ai fini dello svolgimento delle prove stesse. Si è svolta l'attività di verbalizzazione e si sono conclusi i procedimenti con la formulazione delle due graduatorie finali di merito. Dopo aver acquisito la necessaria documentazione si è provveduto alla liquidazione delle due Commissioni Esaminatrici.

Sono state gestite le undici (undici) richieste avanzate dai Dirigenti, otto delle quali relative ad assunzioni a tempo determinato e tre relative a proroghe di personale a tempo determinato già in servizio.

Sono state attivate n. 2 richieste di pareri/nulla osta inerenti personale che ha richiesto la mobilità in uscita. Si è concluso l'iter procedurale che ha portato a n. 2 mobilità in uscita, n. 2 proroghe di comandi presso altri Enti e n. 3 utilizzi di personale presso altri Servizi interni all'Ente.

Si è collaborato con l'U.O. Contabilità del Personale e l'U.O. Archivio provvedendo all'analisi ed alla selezione della documentazione contenuta nei fascicoli dei vari dipendenti assunti a tempo determinato fino al 31/12/2005 ai fini dello scarto degli atti inutili e non destinati alla conservazione permanente. Sono stati creati n. 223 fascicoli che sono stati versati a deposito in archivio.

Dal mese di ottobre l'ufficio ha preso in carico le attività relative alla dotazione organica ed agli accertamenti medico-legali dei dipendenti assenti per malattia. Ci si è dotati degli appositi applicativi informatici per entrambe le procedure e si è proceduto alla gestione quotidiana delle visite fiscali in un caso e, nell'altro, si sono predisposte ricognizioni del personale a varie date.

Sono state fissate le linee guida:
- per la costituzione per l'anno 2012 del fondo di cui all'art. 26 "Finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del CCNL 23/12/1999 Area della Dirigenza e successive modifiche ed integrazioni;
- per la costituzione per l'anno 2012 del fondo di cui all'art. 15 "Risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività del CCNL 1/4/1999 e successive modifiche ed integrazioni.

Sono state, altresì, costituite le delegazioni trattanti di parte pubblica ai fini di impartire le linee guida per la contrattazione collettiva decentrata integrativa.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 377
SVILUPPO ORGANIZZATIVO E RELAZIONI SINDACALI
Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA': Garantire un miglioramento costante della qualità dei servizi erogati dall'ente, attraverso la valorizzazione delle risorse umane e il continuo miglioramento delle competenze professionali e delle condizioni di lavoro

NR.	Progetto
1362	Mobilità interna ed esterna
1364	Gestione del Piano di Formazione annuale
1365	Relazioni sindacali
1366	Regolamenti del personale
1367	Benessere del lavoratore e sportello antimobbing

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Al 30/6/2012:
Sono stati predisposti alcuni Regolamenti previa confronto (quando richiesta dalle norme) con le Organizzazioni sindacali . In particolare è stato approvato dalla Giunta, previo accordo decentrato, il Regolamento sui criteri di costituzione e distribuzione del fondo di cui all'art. 92 c. 5 e 6 del decreto legislativo 163/2006 e successive mod. e int. (Merloni) nei tempi previsti **(Azione premiante**). E'stato altresì approvato il Regolamento che disciplina le assunzioni sul lavoro flessibile.
Si è collaborato con la Direzione Generale per attivare la disciplina relativa all'invio di personale in missione nei Comuni interessati dal sisma.

Al 31/12/2012:
Le attività relative al presente programma sono state descritte in altri programmi del Servizio.
Si registra che sono state siglate le ipotesi di accordo del CCDI del Comparto e della Dirigenza

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 378
PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E RENDICONTAZIONE DELLA SPESA DEL PERSONALE
Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA': Assicurare la corresponsione degli emolumenti mensili al personale e degli altri compensi, nonchè il versamento dei relativi oneri fiscali e contributivi nel rispetto delle modalità e dei termini previsti dalla normativa vigente.

NR.	Progetto
1368	Budget del personale
1369	Gestione del trattamento economico
1370	Denunce e rendicontazioni

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Si è provveduto a monitorare e controllare la spesa del personale, come strumento finalizzato al rispetto dei vincoli imposti dalle recenti norme in tema di finanza pubblica.
Si sono poi assicurate la corresponsione degli emolumenti normativamente e contrattualmente dovuti al personale dipendente e l'erogazione ed applicazione delle connesse contribuzioni/ritenute previdenziali e assicurative.
Sono state regolarmente presentate tutte le denunce periodiche previste dalle vigenti normative.

Nel mese di gennaio sono stati inviati ai direttori e dirigenti i rispettivi budget provvisori per il lavoro straordinario e nel mese di febbraio i budget provvisori per le trasferte.

Nel mese di febbraio si è provveduto a consegnare ai dipendenti il modello CUD per i redditi 2011 e nel mese di marzo alla corresponsione del saldo premialità 2011 (compresi i progetti speciali) ai dipendenti, incaricati di posizione organizzativa e dirigenti.
Nel mese di aprile:

- si è collaborato con il Servizio Ragioneria per fornire i dati richiesti per la compilazione dei quadri dei due Questionari SOSE (scad. 30/04/12) anno 2010: Gestione del Territorio e Istruzione pubblica;
- è stato elaborato il budget per verificare l'andamento della spesa della prima parte dell'anno 2012 e sono state effettuate le variazioni di bilancio ritenute opportune.

Nel mese di maggio:

- nel rispetto delle scadenze previste, si è provveduto a raccogliere i dati utili sia per la Relazione Allegata al Conto Annuale 2011 (scadenza 07/05/12) sia per il Conto Annuale 2011 (scadenza 31/05/12) e ad inserirli negli appositi software sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze, sono state poi ottenute entrambe le certificazioni rispettivamente il data 04/05/12 ed in data 29/05/12;
- sono stati corrisposti gli incentivi per progettazione ad alcuni dipendenti dell'area Territorio e ambiente.

Nel mese di giugno:

- sono stati corrisposti gli incentivi per progettazione a diversi dipendenti dell'area Lavori pubblici;
- è stata fatta una ricognizione sulle condizioni di pagamento dei dipendenti/co.co.co. e sono stati contattati gli interessati al fine di comunicare loro di fornire all'ente un codice IBAN necessario dal 01/07/12 per i pagamenti citati, causa lo stop del pagamento di stipendi/compensi cash oltre i 1.000,00 euro;
- per gli eventi sismici verificatisi a partire dal 20/05/12 ci si è impegnati per collaborare/confrontarsi con i colleghi dell'ente e degli altri enti coinvolti, analizzare le ordinanze, i decreti e la normativa pubblicati in merito, è stato fornito il supporto a qualsiasi titolo richiesto, anche per la quantificazione dei successivi rimborsi che l'Ente incasserà;

- sono stati inviati i dati giuridici ed economici richiesti ad ATERSIR (L.R. 23/2011) per il trasferimento dei nostri attuali n. 3 dipendenti interessati, previsto per il 01/09/12.

Nel corso del I semestre dell'anno:

- sono state analizzate e concordate le modalità per la gestione e liquidazione mensile dei lavoratori LPU (periodo di servizio dal 02/05/2012 al 02/11/2012), progetto sperimentale per l'impiego di lavoratori in mobilità a fini di pubblica utilità presso gli Uffici giudiziari della Provincia di Modena, facente capo al dirigente del Servizio Politiche del lavoro;
- è stata fatta una ricognizione delle pratiche infortuni in sospeso con l'INAIL e si è riusciti a recuperare interamente assegni non ancora liquidati all'ente per carenza di documentazione, previo integrazione ed invio della documentazione necessaria richiesta.

Nel mese di luglio si è collaborato con la Direzione Generale, fornendo le retribuzioni dei dirigenti anno 2011 per la loro pubblicazione sul sito dell'Ente ai fini della trasparenza.

Nel mese di agosto:

- nel rispetto delle nuove disposizioni intervenute, si è proceduto ad analizzare approfonditamente la situazione dell'I.T.I.S. "E. Fermi" dal punto di vista assicurativo, effettuando le variazioni previste e trasmettendo all'INAIL tutti i modelli debitamente compilati;
- sono stati corrisposti gli incentivi per progettazione ad alcuni dipendenti dell'area Territorio e ambiente.

Nel mese di settembre sono stati forniti alla ragioneria tutti i dati richiesti sul personale per "Questionario preventivo 2012", "Questionario consuntivo 2011" e "Certificato 2011"; nonché la rivisitazione/monitoraggio dei residui attivi e passivi del servizio/area.

Nel periodo 01/07/12 – 30/09/12 si è provveduto ad applicare le risultanze dei modelli 730/2012 elaborati dai C.A.A.F. e scaricati dal sito dell'Agenzia delle Entrate.

Nel mese di ottobre:

- è stato elaborato dettagliatamente il budget 2012 e sono stati effettuati gli assestamenti di bilancio per l'anno in corso;
- è stato elaborato il bilancio di previsione dettagliato del personale relativo all'anno 2013.
- si è collaborato con il dirigente del servizio Statistica per il Censimento generale dell'Industria, dei Servizi e delle Istituzioni non profit 2011, rispondendo a richieste sui dipendenti nelle tre diverse date del 30/06/08, 31/12/11 e 30/06/12.

Nel mese di novembre è stato rivisto l'archivio dei fascicoli personali con i dati contabili dei lavoratori cessati dal 1995 al 2010 a tempo indeterminato, docenti, a tempo determinato; i fascicoli sono pertanto stati estratti e trasmessi a chi di competenza (archivio per ruolo e td, I.T.I.S. "E. Fermi" per docenti) per effettuarne l'archiviazione definitiva.

Nel mese di dicembre sono stati forniti tutti i dati richiesti:

- alla ragioneria Previsione 2013 per fabbisogno di personale;
- alla ragioneria Personale per RPP 2013;
- alla ragioneria Questionario Corte dei Conti sul Rendiconto 2011;
- alla Direzione Generale relativi ai dipendenti in servizio e loro distribuzione all'interno dell'ente per RPP 2012, l'assegnazione delle risorse umane per PEG 2013.

Nel corso del II semestre dell'anno:

- sono state analizzate e concordate le modalità per la gestione e liquidazione mensile dei lavoratori LPU (periodo di servizio dal 07/01/2013 al 07/07/2013), progetto sperimentale per l'impiego di lavoratori in mobilità a fini di pubblica utilità presso gli Uffici giudiziari della Provincia di Modena, facente capo al dirigente del Servizio Politiche del lavoro;
- si è concluso il processo derivante dall'inserimento dei modelli 730 in riferimento alla seconda rata d'acconto;
- per gli eventi sismici verificatisi a partire dal 20/05/12 è proseguita la collaborazione con i colleghi dell'ente ed il confronto con gli altri enti coinvolti;
- si è collaborato con l'Avvocato per la produzione di materiale/conteggi utili per le udienze relative alle cause fatte da alcuni dipendenti dell'ente;

- si è aggiornato il flusso UNIEMENS (nato dalla fusione dei flussi EMENS e DM10), integrato di una nuova sezione denominata <ListaPosPA>, con l'obiettivo di sostituire la vecchia denuncia DMA e contenere tutte le informazioni utili al calcolo dei contributi ed all'aggiornamento dei Conti assicurativi dei dipendenti pubblici;
- sono state appositamente rendicontate le competenze accessorie utili per la costituzione del Fondo 2012 sia dirigenti sia dipendenti;
- è stata fatta ampia disamina delle nuove disposizioni normative (Spendine review D.L. 95/2012 e D.M. Mef 06/07/12 e successive note Mef) in merito alla fruizione dei servizi connessi al pagamento delle retribuzioni ai dipendenti, assumendo così la decisione definitiva per l'anno 2013;
- si è analizzata la situazione in funzione dell'ipotizzato riordino delle Province e sono state fatte scelte prudenziali in merito alle retribuzioni degli Amministratori perché in situazione di incertezza sul futuro.

Nel corso dell'anno:

- sono state regolarmente liquidate le integrazioni economiche relative alle prestazioni effettuate dagli LPU in servizio;
- sono state regolarmente compilate le rilevazioni trimestrali per il Monitoraggio delle spese di personale dell'Ente;
- sono stati inviati all'INPDAP i modelli TFR1, ai fini della liquidazione del TFR ai dipendenti cessati;
- mensilmente sono stati inseriti in denuncia DMA i ruoli cumulativi per benefici di cui alla Legge 336/70 e per benefici contrattuali, saltuariamente i ruoli di riscossione per quota di concorso sulla pensione e maggior importi corrisposti a titolo indennità premio di servizio in applicazione della Legge 336/70;
- è stato incrementato l'utilizzo della PEC nell'attività dell'U.O. nella quasi totalità dei casi per corrispondenza con altri enti pubblici, sia con cadenza mensile, sia trimestrale ed anche occasionale.

Le richieste di costi del personale/rendicontazioni, a diverso titolo pervenute, sono state numerose ma si è cercato di esaudirle tutte.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non si sono verificati scostamenti.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Centro di Responsabilità

Nr. 2.2

Sistemi informativi e telematica

Responsabile: **Galantini Daniele**

S.a.p. per Programmi 2012

Programma 159
ARCHIVIO E PROTOCOLLO
Responsabile: **Galantini Daniele**

FINALITA': Garantire la formazione e la tenuta degli archivi correnti e di deposito storico nonché l'accesso e la fruizione alla documentazione in essi contenute

NR.	Progetto
403	Gestione del protocollo e dell'archivio corrente
404	Gestione degli archivi di deposito e storico
405	Informazione e accesso agli atti

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

A partire dalle finalità del programma, nel primo semestre del 2012 si è provveduto a garantire la formazione e la gestione degli archivi correnti, di deposito e storico, nonché l'accesso e la fruizione della documentazione in essi contenuta.

Nel corso del primo semestre la **gestione dell'Archivio corrente** ha visto il regolare svolgimento delle attività connesse alla gestione del protocollo, dello sportello al pubblico per la ricezione degli atti, della gestione dell'indirizzo PEI dell'Ente e della consulenza agli utenti interni impegnati in attività di protocollazione. In parallelo sono continuate le attività volte al miglioramento delle procedure di gestione documentale presso i Servizi provinciali con le seguenti azioni: 1) interventi formativi volti a favorire la gestione della scrivania virtuale e la creazione di documenti digitali interni e in partenza, con attività corsuali specificamente dedicate al personale dei Centri per l'impiego; 2) attività volte alla riorganizzazione della fascicolazione dei documenti correnti – digitali e cartacei - presso il Servizio faunistico-venatorio; 3) attivazione del nuovo titolo 09 in materia di Ambiente e del nuovo titolo 08 in materia di Artigianato, Commercio, Industria e Turismo (passaggio al titolario unico delle Province italiane – intervento effettuato con la collaborazione della Coop.va C.S.R. di Modena, alla quale è stata richiesta specifica fornitura di servizio); 4) partecipazione a progetti di gestione documentale digitale interni all'Ente (Libretto UMA in uscita e protocollazione dei documenti interni); 5) contributo alla definizione delle procedure connesse alla valutazione del valore giuridico dei documenti informatici in entrata, con produzione di testi destinati all'Utenza esterna pubblicati sul sito dell'Ente; 6) preparazione di materiali e conduzione di tre appuntamenti formativi (12 ore di lezione frontale) in materia di protocollo informatico, destinati agli allievi della Scuola di Archivistica, Paleografia e Diplomatica dell'Archivio di Stato di Modena

Inoltre, in sintonia con i risultati delle attività di analisi e progettazione avviati dei gruppi di lavoro interni alla Comunità Tematica Documentale (Community Network Emilia Romagna), cui partecipa anche l'U.O. Archivio, sono proseguite le attività finalizzate all'aggiornamento del Manuale di gestione documentale dell'Ente e del Massimario di scarto, in collaborazione con il gruppo degli archivisti provinciali coordinati dalla Soprintendenza Archivistica per l'Emilia Romagna.

Infine, nell'ambito delle attività svolte dall'Ente per la gestione dell'emergenza creatasi a seguito degli eventi sismici del maggio 2012 nei comuni del territorio provinciale, l'u.o. Archivio ha svolto attività di consulenza al Centro Coordinamento Soccorsi (CCS) ai fini della creazione e gestione di un registro di protocollo dedicato alla gestione dell'emergenza e della definizione di procedure legate alla protocollazione e all'archiviazione dei documenti.

Per quanto concerne **l'Archivio di deposito**, sono continuate le attività di preparazione dello scarto degli atti inutili (copie di fascicoli del personale dell'Area LL.PP., documenti del Servizio Economato, dell'Area Agricoltura e documenti della serie storica dei Concorsi) e le attività di riordino delle pratiche concluse (LL.PP. e Personale) e di archiviazione del *Carteggio di amministrazione generale* affidato alla Cooperativa C.S.R. di Modena (atti versati nel 2011). Sono inoltre stati completati i lavori di allestimento di un nuovo deposito (montaggio mobile compatto per un totale di 1344 metri lineari nel Deposito Dalton (deposito n.2) e sono proseguite, in collaborazione con il Servizio

Edilizia e la Direzione generale dell'Ente, le attività volte alla progettazione dei nuovi spazi destinati a deposito di documenti (deposito n. 3). Sono infine continuati i lavori di condizionamento dei documenti versati dai Centri per l'impiego nel deposito di via delle Costellazioni, al fine di razionalizzare l'uso degli spazi destinati a deposito, creando nuove possibilità per i futuri versamenti. Allo scopo sono stati acquistati oltre 700 nuovi faldoni e ne sono stati utilizzati altri 1370 circa recuperati a seguito dall'attività di scarto (Camicie dei mandati, Pratiche UMA, Concorsi).

Per quanto concerne **l'Archivio storico**, nell'ambito delle iniziative di valorizzazione della documentazione storica sono state svolte le seguenti attività: 1) completamento del laboratorio didattico avviato con il Liceo psicopedagogico Sigonio a seguito delle ricerche realizzate per la pubblicazione dedicata alla storia dell'Istituto San Filippo Neri; 2) proseguo dell'attività di catalogazione dell'Archivio fotografico dell'Ente (contributo regionale del 2009) e dell'Archivio fotografico dell'Ente Provinciale del Turismo / EPT (avvio attività nel 2010), accessibili on line tramite consultazione della banca dati Sebina SOL - Rete provinciale; 3) prosieguo dell'attività di indicizzazione delle delibere storiche con collegamento alle relative scansioni.

Infine, sono stati attivati con tre interventi specificamente dedicati all'utenza esterna: 1) allestimento di una nuova Sala consultazione nei locali di proprietà provinciale di Corso Canalgrande 3, presso il Servizio Sistemi informativi e Telematici; 2) analisi di oltre 2391 volumi depositati presso l'u.o. Archivio, selezionati al fine di individuare volumi significativi per la Biblioteca dell'Ente - inventariazione e catalogazione nel sistema bibliotecario modenese a cura del CEDOC - e al fine di procedere all'attività di scarico inventariale e donazione, perché non coerenti con il restante patrimonio - donazione al Sistema bibliotecario comunale -; 3) acquisto di nuove scaffalature per la Biblioteca dell'Ente, al fine di collocare a scaffale aperto i nuovi volumi acquisiti e potenziare così l'offerta di materiale disponibile in consultazione diretta da parte dell'utenza.

Le **attività di consultazione e di accesso agli atti (utenti interni ed esterni)** hanno avuto svolgimento regolare presso le sedi di Corso Canalgrande, di via delle Costellazioni e via Dalton, prevedendo, per ciascuna richiesta, le seguenti fasi di lavoro: 1) Analisi della richiesta (pertinenza e legittimità); 2) Consultazione di indici e banche dati; 3) Reperimento del/i pezzo/i individuato/i; 4) Organizzazione della consultazione; 5) Gestione della restituzione e ricollocazione dei materiali estratti.

A) Servizio di ricerca e consultazione **a scopo di studio** per **UTENTI ESTERNI**

TIPO DI RICHIESTA	**QUANTITA' UTENTI**	**QUANTITA' FREQUENTAZIONI**	**NOTE**
Richieste esterne per consultazione di atti d'archivio	2	30	
Richieste esterne per consultazione e/o pubblicazione di foto e filmati	3	//	Servizio gestito da Fotomuseo Panini su autorizzazione dell'U.O. Archivio
Richieste esterne di prestito e consultazione di libri (locale e interbibliotecario)	2	2	
TOTALE	**7**	**32**	

B) Servizio di ricerca **a scopo di autodocumentazione** per **UTENTI INTERNI**

TIPO DI RICHIESTA	**QUANTITA' RICHIESTE**	**NOTE**
Richieste interne di ricerca di atti d'archivio, **che hanno comportato verifiche** su indici e banche dati *N.B.* *Il conteggio esclude le richieste che si esauriscono nella consegna diretta di materiali*	7	• Ambiente:1 • Lavori Pubblici: 3 • Pari opportunità: 1 • Patrimonio: 1 • Presidenza: 1
TOTALE	**7**	

C) Movimentazione di PEZZI DOCUMENTARI **reperiti per utenti esterni ed interni**

DESTINATARI	QUANTITA'	NOTE
pezzi d'archivio per **utenti esterni**:	22	
pezzi fotografici per **utenti esterni**	17	L'estrazione e la ricollocazione sono a cura di Fotomuseo Panini
pezzi documentari per **utenti interni**	88	
TOTALE	**127**	

Nel secondo semestre 2012 il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese ed è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.
A partire dalle finalità del programma, nel secondo semestre del 2012 si è provveduto a garantire la formazione e la gestione degli archivi correnti, di deposito e storico, nonché l'accesso e la fruizione della documentazione in essi contenuta.
Nel corso del secondo semestre la **gestione dell'Archivio corrente** ha visto il regolare svolgimento delle attività connesse alla gestione del protocollo, dello sportello al pubblico per la ricezione degli atti, della gestione dell'indirizzo PEI dell'Ente e della consulenza agli utenti interni impegnati in attività di protocollazione. In parallelo sono continuate le attività volte al miglioramento delle procedure di gestione documentale presso i Servizi provinciali con le seguenti azioni: 1) completamento del passaggio al titolario unico delle Province italiane, con l'attivazione dei nuovi titoli, in particolare, il titolo 10, in materia di Beni e Attività culturali, Sport e Cedoc, il titolo 13, in materia di Politiche sociali e sanitarie, il titolo16, in materia di Polizia e la classifica 02-04 per alcuni procedimenti seguiti dall'u.o. Contratti. L'intervento è stato effettuato con la collaborazione della Coop.va C.S.R. di Modena, alla quale è stata richiesta specifica fornitura di servizio; 2) contributo alla definizione delle procedure connesse alla valutazione del valore giuridico dei documenti informatici in entrata, con produzione di materiali di consultazione ad uso dei servizi.
E' inoltre continuata l'attività di collaborazione con il gruppo di lavoro interno alla Comunità Tematica Documentale (Community Network Emilia Romagna) per la redazione della seconda parte delle Linee guida per la gestione documentale, Circolazione interna, archiviazione, conservazione, caratteristiche dei sistemi di protocollo e collaborazione per l'avvio della Comunità tematica locale sul Documentale. Parallelamente, è stata completata ed approvata in Giunta la versione aggiornata del Manuale di gestione documentale dell'Ente, comprensivo di Titolario di classificazione e Piano di conservazione dei documenti.
Infine, nell'ambito delle attività svolte dall'Ente per la gestione dell'emergenza creatasi a seguito degli eventi sismici del maggio 2012 nei comuni del territorio provinciale, l'u.o. Archivio ha svolto: 1) attività di consulenza al Centro Coordinamento Soccorsi (CCS) ai fini della gestione del protocollo, dei fascicoli e dei flussi documentali specifici; 2) attività varie finalizzate alla messa in sicurezza degli archivi dei comuni terremotati di Finale Emilia, Nonantola e San Possidonio, e dell'archivio della Parrocchia di Santa Maria ad Nives di Motta di Cavezzo; in particolare: coordinamento del trasferimento dei materiali dalle sedi terremotate al deposito di via Dalton per un totale di oltre 600 metri lineari di scaffalatura, parziale ricognizione inventariale, predisposizione degli atti amministrativi per la presa in carico del materiale, organizzazione degli accessi diretti al materiale da parte del personale dei comuni interessati e coordinamento di incontri volti all'allestimento di un unico Polo archivistico provinciale a Vignola.

Per quanto concerne **l'Archivio di deposito**, è stato effettuato lo scarto annuale degli atti inutili (copie di fascicoli dell'Area LL.PP., documenti del Servizio Economato e dell'Area Agricoltura e documenti della serie storica dei Concorsi) per un totale di 1052 pezzi, pari a 105 metri lineari di scaffalatura e 2.371 kg. Complessivi; sono inoltre stati effettuati alcuni significativi spostamenti di materiale documentario al fine di razionalizzare l'utilizzo degli spazi resi disponibili a seguito dello scarto. In particolare sono stati movimentati gli atti dal 1999 al 2002 per un totale di 111 metri di scaffalatura e sono stati acquisiti oltre 38 metri lineari di nuovi versamenti.
Sono inoltre stati affidati alla Cooperativa C.S.R. di Modena i lavori di riordino e condizionamento del *Carteggio di amministrazione generale* (atti del 2004 in archiviazione provvisoria), limitatamente ai primi 150 faldoni della serie, dalla classifica 01 alla classifica 07..

Per quanto concerne **l'Archivio storico**, nell'ambito delle iniziative di valorizzazione della documentazione storica sono state svolte le seguenti attività: 1) continuazione dell'attività di catalogazione dell'Archivio fotografico dell'Ente (contributo regionale del 2009) e dell'Archivio fotografico dell'Ente Provinciale del Turismo / EPT (avvio attività nel 2010), accessibili on line tramite consultazione della banca dati Sebina SOL - Rete provinciale; 2) proseguimento dell'attività di indicizzazione delle delibere storiche con collegamento alle relative scansioni.

A tutela dei materiali e della salute di utenti e operatori, si è provveduto con due significativi interventi: 1) trattamento di depolveratura e disinfestazione dei registri di protocollo dell'Archivio dell'Ente, per un totale di 273 registri di grandi dimensioni, dal 1862 al 1971; 2) trattamento di disinfestazione da muffe di oltre 300 volumi e riviste del Fondo aggregato EPT e successiva catalogazione, in collaborazione con CEDOC, per la messa a disposizione del pubblico
Infine, si è provveduto all'acquisto di ulteriori ripiani a completamento degli arredi della Biblioteca dell'Ente, al fine di accrescere la disponibilità di spazio per collocare a scaffale aperto i nuovi volumi acquisiti e potenziare così l'offerta di materiale disponibile in consultazione diretta da parte dell'utenza.

Le **attività di consultazione e di accesso agli atti (utenti interni ed esterni)** hanno avuto svolgimento regolare presso le sedi di Corso Canalgrande, di via delle Costellazioni e via Dalton, prevedendo, per ciascuna richiesta, le seguenti fasi di lavoro: 1) Analisi della richiesta (pertinenza e legittimità); 2) Consultazione di indici e banche dati; 3) Reperimento del/i pezzo/i individuato/i; 4) Organizzazione della consultazione; 5) Gestione della restituzione e ricollocazione dei materiali estratti.
A) Servizio di ricerca e consultazione **a scopo di studio** per **UTENTI ESTERNI**

TIPO DI RICHIESTA	**QUANTITA' UTENTI**	**QUANTITA' FREQUENTAZIONI**	**NOTE**
Richieste esterne per consultazione di atti d'archivio	13 (2 + 4 + 7)	45 (30 + 0 + 15)	
Richieste esterne per consultazione e/o pubblicazione di foto e filmati	6 (3 + 2 + 1)	//	Servizio gestito da Fotomuseo Panini su autorizzazione dell'U.O. Archivio
Richieste esterne di prestito e consultazione di libri (locale e interbibliotecario)	6 (2 + 3 + 1)	6 (2 + 3 + 1)	
TOTALE	**25**	**51**	

B) Servizio di ricerca **a scopo di autodocumentazione** per **UTENTI INTERNI**

TIPO DI RICHIESTA	**QUANTITA' RICHIESTE**	NOTE
Richieste interne di ricerca di atti d'archivio, **che hanno comportato verifiche** su indici e banche dati *N.B.* *Il conteggio esclude le richieste che si esauriscono nella consegna diretta di materiali*	7 + 10 + 8	Agricoltura: 1 Ambiente:1 Contratti: 1 Lavori Pubblici: 3 + 10 + 4 Pari opportunità: 1 Patrimonio: 1 Personale: 2 Presidenza: 1
TOTALE	**25**	

C) Movimentazione di PEZZI DOCUMENTARI **reperiti per utenti esterni ed interni**

DESTINATARI	QUANTITA'	NOTE
pezzi d'archivio per **utenti esterni**:	63 (22 + 0 + 41)	
pezzi fotografici per **utenti esterni**	27 (17 + 3 + 7)	L'estrazione e la ricollocazione sono a cura di Fotomuseo Panini

pezzi documentari per **utenti interni**	206 (88 + 54 + 64)	
TOTALE	**296**	

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

I principali scostamenti registrati nel primo semestre sono da riferire alla emergenza terremoto ed alla risoluzione di problemi interpretativi relativi alla gestione, tramite un complesso sistema imposto dalla Regione basato su messaggistica tramite la PEC dell'Ente e le PEC del Cittadino, della assegnazione di credenziali di autenticazione ad utenti del Portale regionale dl Lavoro.
Altro scostamento, da considerare ormai fisiologico, è quello conseguente alla carenza di personale, acuita nel periodo a causa delle giustificate ma frequentissime assenze (oltre il 50% del tempo di lavoro previsto) per malattie del figlio piccolo di una delle dipendenti.
Nel secondo semestre, oltre al maggior carico di lavoro conseguente all'emergenza terremoto, non si è potuto provvedere all'utilizzo delle risorse finanziarie destinate all'acquisto di ulteriori armadi compatti previsti per la collocazione di documenti storici e di deposito, a seguito del mancato avvio (a cura del Servizio Manutenzione ed opere pubbliche) dei lavori di ristrutturazione della terza sezione dell'edificio di via Dalton, 7, già destinato ad uso Archivio.

Programma 372
PRESIDIO SUL SOFTWARE APPLICATIVO A SERVIZIO DELL'ENTE
Responsabile: **Galantini Daniele**

FINALITA': Garantire la corretta funzionalità dei programmi informatici applicativi installati nell'Ente, nonché l'allineamento funzionale degli stessi sia alla normativa vigente sia all'evoluzione delle esigenze dell'utenza. Garantire, inoltre, previa valutazione delle possibili nuove soluzioni tecnologiche e della opportunità di una loro adozione per l'Ente, l'aggiornamento tecnologico in riferimento all'evoluzione della offerta del mercato. Garantire l'opportuno e necessario aggiornamento professionale agli utilizzatori dei software applicativi e di produttività individuale tramite processi formativi di affiancamento e di assistenza.

NR.	Progetto
1352	Gestione operativa, manutenzione e aggiornamento dei software applicativi installati nell'Ente
1353	Sviluppo di progetti di software applicativi innovativi per l'Ente
1616	Formazione e assistenza utenza interna all'uso del sistema informatico e telematico dell'Ente

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Nel primo semestre del 2012 i risultati ottenuti nell'ambito delle attività previste dal Progetto 1352 "Gestione operativa, manutenzione e aggiornamento dei software applicativi installati nell'Ente", sono diminuite del 38% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e possono essere riepilogati dalle seguenti tabelle ottenute come output del sistema informatico utilizzato per la gestione delle richieste di intervento (manutenzione e sviluppo) sui software applicativi dell'Ente:

ATTIVITA'	N° RICHIESTE DI INTERVENTO REGISTRATE	INTERVENTI RISOLTI CON RISORSE INTERNE	INTERVENTI RISOLTI CON RISORSE ESTERNE
RICHIESTE DI ASSISTENZA TECNICA A SOFTWARE	660	616	44

La diminuzione delle richieste è da attribuire prevalentemente alla stabilizzazione del nuovo sistema documentale comprendente la gestione degli atti e protocollo. Sono state effettuate attività di assistenza tecnica agli utenti dei servizi di front-office, riferiti ai moduli Cave e Sifa (Sistema Informativo per la programmazione Faunistica Venatoria), quantificabili nel numero di 20 di cui 3 risolti con risorse esterne.

Da un punto di vista quantitativo, raccogliendo dal data base degli interventi richiesti i dati di quelli realizzati sui software caratteristici di ogni singola Area dell'Ente, l'insieme delle attività svolte per garantire la disponibilità dei sistemi applicativi e dei data base gestiti, il loro corretto funzionamento nonché per garantire la loro evoluzione e lo sviluppo di nuovi applicativi-servizi, è così riassumibile:

AREA di riferimento principale	Assistenza agli utenti (ore)	Interventi di manutenzione conservativa (ore)	Interventi di manutenzione evolutiva (ore)	Interventi per nuovi sviluppi (anche attività di analisi) (ore)	Elaborazioni a richiesta (ore)	Data Base administrator
Direzione Generale (sw RPP, Peg, ecc)	0	0	0	0	0	0
Dipartimento di Presidenza (S.I. atti, presidio WEB, software per l'URP, ecc)	202	0	80	20	6	0
Risorse Umane, (software gestione presenze-assenze, software per la gestione del cartellino dei Vigili provinciali tramite rete mobile, software qualità, ecc)	129	16	29	117	31	34
Finanziaria, patrimonio e economato (tutti i software dell'area)	21	6	11	1	14	0
Territorio e Ambiente	13	0	0	10	5	0
Lavori Pubblici (catasto strade, concessioni uso suolo pubblico, Sistema informativo trasporti, avvio analisi per integrazione data base Edilizia e Patrimonio, ecc)	2	3	0	34	0	0
Economia	0	0	0	10	3	0
Welfare locale	126	0	1	0	0	0
TOTALI	493	25	121	192	59	34

Il S.I. della rete degli Sportelli Unici per le Attività Produttive ha richiesto pochi interventi di assistenza tecnica di tipo conservativo ed evolutivo sul "vecchio" software di backoffice della ditta Netribe che è stato definitivamente dismesso in aprile 2012 mentre un rilevante impegno è stato profuso sia per imparare tramite corsi di formazione come potere alimentare la banca dati unica dei procedimenti degli SUAP installata su server regionale, sia per potere analizzare le diverse problematiche incontrate dagli SUAP nel gestire le pratiche pervenute in modalità online o tramite SUAPER o tramite PEC sia per testare e mettere in esercizio il nuovo sistema software di backoffice VBG.
Sono stati organizzati numerosissimi incontri con i vari SUAP e si sono rese necessarie attività consistenti in termini di coordinamento e supporto tra il coordinamento provinciale (11 per SUAPER).
Alla ditta Wego è stato affidato un incarico per realizzare un corso di formazione (6 giornate) e per le attività di assistenza e supporto all'aggiornamento della banca dati unica dei procedimenti.
Concluse le attività di analisi e valutazione della nuova soluzione di backoffice denominata VBG si è proceduto alla installazione del software si server provinciale e ad avviare la graduale messa in esrcizio previa consistente fase di sperimentazione e test.

Il mantenimento in efficienza dei sistemi informatici gestionali e lo sviluppo degli stessi hanno comportato anche gli acquisti seguenti:

- Acquistato software per la progettazione impiantistica ed elettrica
- Acquisto di moduli software per l'integrazione del sistema informativo SIAM con il sistema COMAUT
- Acquisto di un software per la gestione delle "richieste stampati" al nuovo Centro Stampa unificato Comune-Provincia di Modena
- Acquisto di pacchetto integrativo del software Edilclima per l'area Lavori Pubblici, programma di dimensionamento e calcolo delle reti di estinzione incendi negli edifici civili ed industriali
- Affidamento di incarico libero professionale per la manutenzione e lo sviluppo di software gestionali di proprietà dell'Ente

Le attività di assistenza ed elaborazioni a richiesta degli utenti sui sistemi gestionali software più significative (quelle previste nel progetto 1352 del PEG) hanno riguardato:

a) Il software di scrivania virtuale che assorbe circa il 50 % del tempo dedicato alle richieste di assistenza che, pur diminuendo a seguito di una maggiore stabilità funzionale del medesimo e per una maggiore standardizzazione delle problematiche, si intensificano nei periodi che seguono gli aggiornamenti. Permangono le seguenti tipologie di richieste:
   - eliminazione lettere in stato revisione;
   - eliminazione notifiche degli Atti con accesso negato;
   - spostamento lettere "da firmare" dalla scrivania di un dirigente in ferie ad un'altro;
   - chiarimenti e verifiche su protocolli PEC in entrata e in uscita;
   - aggiornamento modelli dei testi.

b) Per la gestione del Titolario del protocollo secondo la classificazione nazionale sono state effettuate attività di chiusura, apertura e spostamento di fascicoli nelle nuove voci di classificazione, in ambito Ambiente, Artigianato e Turismo e Beni Attività Culturali.

c) Per la gestione del sistema documentale sono state svolte le seguenti attività:
   - Archiviazione settimanale dei messaggi di PEC dalla casella di posta e supporti di backup;
   - Implementata statistica dei documenti digitali interni per U.O. e per tipo documento.

d) Per la contabilità finanziaria è stata effettuato:
   - Apertura e gestione del bilancio provvisorio per il primo trimestre (per la prima volta) e passaggio da bilancio simulato (provvisorio) a bilancio effettivo 2012-2014;
   - Generazione della Relazione Previsionale Programmatica per il 2012-2014;
   - Per la Relazione Previsionale Programmatica è stata effettuata l'apertura del SAP al 31/12/2011;
   - Predisposta nuova query per l'estrazione dei beneficiari di Contributi;
   - Per il Rendiconto della Gestione 2011 preparato il file XML e trasmesso alla Corte dei Conti.

e) Aggiornamento software del sistema Entratel ed Unico-online per la trasmissione denunce mensili e annuali all'Agenzia delle Entrate:
   - Entratel v.4.9.4 del 31-01-2012
   - Modello IVA 2012 versione 1.0.0 del 01/02/2012
   - Modulo di controllo per le comunicazioni relative ai modelli 730-4/2012 - versione 100 del 09-02-2012;
   - Modulo di controllo INPDAP per la verifica della denuncia prima dell'invio Ver. 1.0.16 del 20-01-2012;
   - Entratel v.4.9.6 del 30-03-2012 e v. 4.9.9 del 31-05-2012;
   - Modulo di controllo per le Comunicazioni anagrafe tributaria - Contratti di appalto, somministrazione e trasporto - Versione 2.2.6 del 11/04/2012;
   - Modulo di controllo dichiarazioni modello 2012 versione 120 del 16-05-2012;
   - Modulo di controllo dichiarazioni modello 730 2012 versione 101 del 31-05-2012;
   - Modulo di controllo dichiarazioni Irap 2012 versione 101 del 31-05-2012;
   - Modulo di controllo modello F24 EP (Enti Pubblici) versione 1.2.8 del 21/05/2012 e versione 1.2.9 del 06-06-2012;
   - Modulo di stampa del modello 730-4 2012" versione 100 del 20-06-2012;
   - INTRA12 - Dichiarazione Mensile Degli Acquisti Di Beni E Servizi Effettuati Da Enti Non Soggetti Iva E Da Agricoltori Esonerati: compilazione, controllo e trasmissione Dichiarazione INTRA 12 - Periodi 2012.
   - CONTRATTI: eseguito invio dei Contratti anno 2011 all'Anagrafe Tributaria;
   - DASM – gestione denunce INPGI: installato software v.506 e successiva v.507.

f) Per il sistema di gestione della sicurezza dei dipendenti è stato aggiornato il software ALFAGEST alla versione 3.60.

g) Per il sistema informativo del personale i principali interventi effettuati sono stati i seguenti:
   - Caricamento ore lavorate (ordinarie e straordinarie) dei mesi di gennaio, febbraio e marzo 2011 su Infovision;
   - Aggiornamento modulo GP4EC – Economico contabile alle versioni 4.9.29 , 4.9.30, 4.9.31 e 4.9.32.

h) Per la gestione dei Fondi dell'Archivio sono stati importati i contratti nel data base "fondi archivio".

i) Nell'ambito del sistema informativo delle pratiche dell'Area Ambiente (SIAM) sono state effettuate attività di assistenza agli utenti del modulo CAVE (ditte esercenti le cave) per l'inserimento dei dati e la fase di firma digitale e trasmissione via PEC dei documenti.

Le attività di analisi e sviluppo dei sistemi gestionali software più significative (quelle previste nel progetto 1353 del PEG) hanno riguardato:

a) il progetto di semplificazione amministrativa, in particolare, per le seguenti attività riferite alla creazione di un software per la gestione della banca dati unica dei procedimenti da utilizzare per la razionalizzazione delle fase di aggiornamento utili a PEG, SAP, Qualità, Documento Privacy (DPS), L. 241 e URP:
   - unificazione delle banche dati dei procedimenti per la quale è stato portato a termine lo sviluppo ed è stato effettuato il collaudo;
   - caricati i dati nella banca dati unica riferiti alla L.241 presenti nei fogli excel compilati nel 2011.

b) il sistema informativo dell'Area finanziaria con riferimento particolare a:
   - sperimentazione della gestione dell'iter del processo di liquidazione delle fatture attraverso il nuovo sistema WEB denominato "CFDOD – Gestione ordini e disposizioni" che prosegue nel semestre con esisti positivi;
   - aggiornamento del sistema di richieste alla cassa economale per la gestione dei campi CIG e CUP e per la gestione della nuova tipologia di marca da bollo nelle modalità di pagamento;
   - installazione del modulo per la predisposizione del Certificato al Conto del Bilancio 2011;
   - per il sistema di gestione del magazzino economale, per la funzionalità di "Gestione delle richieste all'economato" da parte degli uffici non si è effettuata nessuna attività di sviluppo. Per quello che riguarda il software del magazzino sono stati effettuati gli opportuni aggiornamenti rilasciati dalla ditta fornitrice;
   - Effettuato incontro con il servizio ragioneria per illustrare la parte del modulo SIPP relativa alla registrazione dei pagamenti delle sanzioni che a partire dal 1 aprile 2012 verranno registrate dagli operatori all'interno del nuovo sistema.

c) il sistema informativo delle risorse umane dove sono stati effettuati i seguenti interventi:
   - Installazione del modulo M77012 – Modello 770 anno 2012.

d) il sistema informativo delle pratiche dell'Area Ambiente nel semestre ha visto proseguire il lavoro sul modulo "Cave" con attività di collaudo e messa in esercizio per la parte di inoltro delle pratiche on-line. Sono state effettuate attività di formazione agli utenti (ditte esercenti le cave) ed attività di abilitazione degli stessi al sistema. Da aprile 2012 il sistema viene utilizzato per l'invio delle pratiche.

e) Per il sistema informativo delle pratiche dei Trasporti-Concessioni si è operato su diversi fronti:
   - Concessioni lato back-office dove è stata rivista la configurazione del sistema per la gestione delle pratiche. A seguito di diversi incontri ed alla disponibilità degli utenti dell'ufficio è stata conclusa la verifica del software fornito dalla ditta SITECO relativamente alla parte "Concessioni per attraversamenti". E' stato predisposto un iter che pilota la generazione dei vari modelli di testo. E' stato installato un aggiornamento del software per:
     a. stampa del "referto consuntivo" in modo da gestire le prescrizioni a livello di opera/sottopera;
     b. numerazione incrementale delle pratiche;
     c. risoluzione di alcune anomalie;

     Collaudate le modifiche e configurato il sistema impostando le informazioni e modelli relativi ai procedimenti degli "Impianti pubblicitari".
     Messa in esercizio della soluzione ed avvio dell'inserimento delle pratiche relative agli "attraversamenti" con emissione dell'atto di concessione.
   - Sistema di front-office per l'inoltro delle pratiche di tipo Concessione, relativamente al modulo OSAP on-line, di cui è stata realizzata un'analisi dei requisiti a partire da quanto preventivato dalla provincia di Piacenza. Le personalizzazione alla OSAP individuate necessarie con l'U.O Concessioni, sono state richieste al Centro di Competenza Regionale per il Dispiegamento delle soluzioni a Riuso (CCD) così come l'integrazione della OSAP con il sistema di autenticazione federato regionale FEDERA.
     Effettuata un'analisi sull'integrazione tra back-office SITECO e front-office OSAP la cui realizzazione è stata posticipata al secondo semestre qualora sussistano le condizioni organizzative opportune.
     La soluzione è stata istallata sulla base del pacchetto messo a disposizione da Piacenza. Eseguiti test e verifiche sul server People ai fini dell'installazione del servizio OSAP.

f) Al sistema informativo per la gestione documentale sono stati apportati diversi aggiornamenti:
   - A seguito dell'attività di aggiornamento della nuova versione del sistema documentale e del protocollo V.2.0.0. che prevede ora la possibilità di gestire nel sistema più di una PEC. E' stata avviata la fase di sperimentazione e utilizzo della PEC per il Servizio Politiche del Lavoro e per la Commissione Abusi Edilizi;
   - E' terminata l'attività di esportazione dei testi che non necessitano più di attività di editing in quanto protocollati e conservati del sistema documentale nello specifico i documenti dell'area denominata ATTI STORICO, dal database ad altro supporto. L'attività per esportare i documenti (quelli protocollati fino al

2010) proseguirà tramite risorse interne utilizzando uno strumento software messo a disposizione della ditta ADS;
- Revisionati i modelli delle determine, inserendo l'utilizzo di stili per rendere compatibili i documenti con gli strumenti open source Libre Office per l'editing dei testi (nella prospettiva di sostituire Microsoft Word con Write di Libre Office);
- Effettuato aggiornamento della componente di Firma Digitale compatibile con la versione di web-services 2.0 di Unimatica con esito negativo e da riprogrammare per il prossimo trimestre.

g) Per la costituzione del Sistema Informativo per le Politiche Faunistiche sono state svolte le seguenti attività:
   - Per il SIFA - nuovo software per la gestione degli abbattimenti di selezione degli Ungulati e dei Cervidi - sono stati rilasciati da parte della ditta fornitrice gli sviluppi concordati e pianificati riferiti a: - Anagrafiche - Istruttoria Squadre - Monitoraggio Cervi – Censimento - Istruttorie prelievo - Gestione contrassegni - Recupero dati. Svolta l'attività di collaudo e messa in esercizio per la parte di inoltro delle pratiche on-line. Recuperati i dati relativi alle abilitazioni dei cacciatori dalla banca dati della Regione. E' stato fatto un secondo incontro con gli operatori delle Associazioni Faunistiche Venatorie per illustrare lo stato di avanzamento del progetto e monitorare eventuali criticità. Inoltre, è stata effettuata la formazione agli utenti degli istituti venatori ATC e AFV, sull'utilizzo della soluzione. Da maggio 2012 il sistema viene utilizzato per l'invio delle pratiche.
   - Per il nuovo software FAUNA, realizzato per la gestione dei tesserini dei coadiutori, sono stati rilasciati dalla ditta gli sviluppi concordati. Effettuato incontro con i referenti del Servizio per effettuare il collaudo. Le modifiche riscontrate sono state implementate dalla ditta. Per il prossimo trimestre è previsto il recupero dei dati dal database access attualmente in uso, con un'attività attuata da risorse interne. Successivamente il software verrà messo in esercizio.

h) Per il sistema informativo dell'Avvocatura sono state svolte le seguenti attività:
   - Nel software SALOMONE, utilizzato per la gestione delle pratiche del Servizio, sono state implementate, da personale della UO Sistemi Gestionali, delle funzioni evolutive richieste dal Servizio riguardanti funzionalità di ricerca, report ed estrazione dati e per la gestione di informazioni aggiuntive nel fascicolo della causa;
   - Nel software LEXTEL per la gestione del processo telematico sono state attivate due caselle PEC utilizzate dagli avvocati del servizio e non integrabili con il sistema di protocollo.

i) Non sono stati effettuati interventi particolari per integrare il SIT a Sistemi Gestionali se non in riferimento al software RILFEDEUR.

j) Per i siti WEB dell'Ente sono stati fatti diversi incontri con i componenti dela "redazione centrale" e con la ditta AICOD fornitrice del sistema di gestione dei siti WEB dell'Ente definendo, sollecitando e monitorando le attività di sviluppo del software CMS ad essa affidate

k) Per il Sistema Informativo Lavoro, a seguito del trasferimento in mobilità interna dell'istruttore direttivo Barbara Tomasini, sono state svolte diverse attività dettagliatamente descritte di seguito in quanto le stesse non verranno mantenute in carico al Servizio Sistemi Informativi e Telematica nei prossimi mesi (buona parte di queste sono descritte anche nel SAP del Servizio Politiche del Lavoro e verranno assegnate al suo PEG).

l) Il portale INTRAWEB è stato ulteriormente sviluppato in particolare aggiungendo il modulo "RLS" come sezione del sito riservata alla pubblicazione dei documenti dei "Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza".

m) Il sistema informativo Qualità ISO 9001:2000 non ha avuto necessità di interventi.

n) Per il sistema informativo del corpo dei Vigili Provinciali sono state svolte le seguenti attività:
   - è stato rilasciato ed installato il software SIPP per la gestione lato backoffice delle sanzioni. Svolto un incontro con gli operatori volto alla formazione sull'utilizzo della soluzione. Sono stati messi a punto i modelli necessari per la creazione delle notifiche. Dal 1 aprile 2012 il sistema SIPP è utilizzato per le sanzioni emesse da aprile in poi, mentre per le sanzioni pregresse viene utilizzato il vecchio applicativo in access.

     Nel prossimo trimestre si prevede l'estensione dell'utilizzo del modulo Sanzioni anche ai servizi Ambiente, Agricoltura e Politiche Faunistiche.
   - Eseguito il caricamento delle anagrafiche dei cacciatori per le emissioni delle sanzioni tesserini
   - E' stata completata l'analisi per l'implementazione dei servizi di pagamento on line specializzati, ossia per integrare il sistema Payer con il sistema di back-office delle sanzioni SIAM-SIPP. E' previsto l'affidamento dell'incarico per la realizzazione dell'integrazione alla ditta fornitrice di SIAM-SIPP.

o) Nell'ambito del sistema informativo del Catasto Strade, dopo i primi test sull'utilizzo dei netPC con versione mobile del catasto strade, effettuato un incontro di analisi dove si sono ipotizzate due soluzioni per migliorare le prestazioni:
   - utilizzo veloce inserendo solo eventi senza foto e dettagli ma più lenta nella successiva sincronizzazione;
   - utilizzo più analitico e completo su strada ma più rapido nella sincronizzazione eventi.

   Eseguito aggiornamento versione software mobile per netPC.

p) Gestione delle "strutture ricettive, degli arrivi/presenze e degli operatori turistici": valutata la soluzione sviluppata dalla Provincia di Forlì-Cesena resa disponibile a riuso da parte della Regione Emilia-Romagna. Effettuati incontri di dimostrazione delle funzionalità dei diversi moduli ed espresso da parte del servizio Turismo l'interesse ad adottare tale sistema richiedendo di mantenere un'installazione presso l'infrastruttura regionale (ma probabilmente occorrerà installare il software su server in Provincia).

q) Gestione Richieste Centro Stampa: nell'ambito dell'esternalizzazione del servizio di centro stampa presso il Comune di Modena, si è reso necessario valutare, insieme all'economato, il possibile utilizzo del software in uso presso il Comune. E' stata effettuata l'analisi per l'implementazione di alcune modifiche e per il collegamento ai dati anagrafici del personale, alla struttura organizzativa ed alla contabilità della Provincia. Assegnato l'incarico per la fornitura del software alla ditta Nabla2 per la realizzazione delle personalizzazioni e per creare l'infrastruttura dati di interscambio con il nuovo sistema riferito alla "struttura organizzativa" e relativi componenti ed ai "centri di costo".

Relativamente alla gestione del **Sistema Informativo Lavoro** nel corso del primo semestre 2012 l'attività è stata svolta regolarmente in collaborazione con il Servizio Politiche del Lavoro.
E' stata garantita la partecipazione ai gruppi di lavoro e riunioni regionali di implementazione, aggiornamento o revisione dell'applicativo SILER.
E' proseguita l'attività di supporto tecnico e interfacciamento con l'assistenza regionale relativamente alle anomalie dell'applicativo SILER e ai nuovi rilasci software (es. adeguamenti su prospetti informativi L.68/99), predisponendo, qualora necessarie, note operative ed esplicative per gli operatori coinvolti. È stato fornito il supporto tecnico diretto al servizio, per la gestione di alcune procedure interne (es. cancellazione iscritti dallo stato di disoccupazione, verifiche ai dati, ecc.), per le profilature/credenziali di accesso ai vari applicativi in uso, e per un primo interfacciamento su problemi/anomalie rilevati dagli operatori da inoltrare al servizio di assistenza informatica dell'ente.
Per quanto concerne nuove credenziali di accesso all'applicativo SILER, sono stati creati i profili richiesti da convenzione attivata con Guardia di Finanza (n. 89).
Si è provveduto ad effettuare estrazioni dati ordinarie ed estemporanee dalla banca dati SILER, più in particolare:

- per progetti di ricollocazione lavoratori;
- nominativi di lavoratori LSU per distretto di Mirandola;
- lavoratori in mobilità con C.V, scaduto per i centri impiego;
- monitoraggio annuo ISFOL su utenti minorenni dei cpi;
- estrazioni assunti e aziende L.68/99 coinvolte delle zone terremotate;
- Docenti: estrazioni, stampa ricevute e invio sms per cessazione massiva di contratti scadenti il 30/6, per il rinnovo dello stato di disoccupazione (circa 1500 persone che si presentano presso i cpi nei primi giorni di luglio).

Le estrazioni ordinarie relative ad elenchi nominativi da SILER effettuate per richieste da enti di formazione ha comportato n. 4 elaborazioni, con conseguenti trasmissioni dei dati.
E' stato completato il progetto di formazione teorico-pratica agli operatori del servizio Politiche del Lavoro circa la gestione documentale e l'uso del sistema "Scrivania Virtuale", che ha impegnato alcune giornate per la predisposizione di materiali e per l'erogazione dei corsi, ripetuti ai 3 gruppi (max 20 operatori ciascuno) presso aule attrezzate.

Nel 1° semestre pertanto, le richieste di assistenza software relative a SILER-SARE (incluse estrazioni dati), agli applicativi ad uso interno del servizio, e le richieste di pubblicazione avvisi-bandi-modulistica sul portale web lavoro, sono state gestite tramite scrivania virtuale.

Sono state 80 le richieste di supporto tecnico sugli applicativi menzionati, risolte internamente oppure inviate agli indirizzi e-mail regionali di assistenza (problematiche segnalate da operatori Centri Impiego/Servizio oppure da datori di lavoro relativamente a SARE).
È proseguita l'attività di manutenzione ordinaria e gestione degli applicativi ad uso interno del servizio (CORDA, ESTRAZIONI ONLINE, C2STORICI, AMMOR, …), e degli ambienti a supporto (schema dati SILER di appoggio, server Labor: verifica autenticazione utenti per le applicazioni web).
In particolare:

- aggiornato il monitoraggio ammortizzatori sociali (collegamento a dati SILER sulle richieste di sospensione);
- CORDA: aggiunti indicatori su efficienza operatori, studio di fattibilità per espansione utilizzo al personale che si occupa di ricollocazione, studio di fattibilità per includere nel software la gestione dei tavoli distrettuali;
- sviluppato nuovo gruppo di funzioni di estrazione dati aggregati per tabelle monitoraggio ISFOL annuale L.68/99;
- sviluppate nuove funzioni di estrazione su monitoraggio ricollocazione e flussi DID / mobilità;
- modificate le estrazioni relative ai dati prospetti informativi L.68/99 dalle aziende per adeguamenti nuovo DM del 15/12/2011.

Si è provveduto a confezionare il documento di presentazione ufficiale relativamente al monitoraggio anno 2011 dati del Collocamento Mirato (L.68/99), richiesto dall'Ufficio Disabili per le commissioni di concertazione di Giugno.

Sul portale web lavoro (CMS) sono state aggiornate pagine web, documenti, modulistica, e pubblicati bandi/avvisi pubblici su richieste varie dal servizio e dai Centri Impiego. le richieste di pubblicazione materiale sul portale web lavoro sono state 35.
Si è partecipato ai tavoli tecnici regionali relativamente al rilascio del primo modulo di monitoraggio, revisionato secondo il progetto regionale "Linee per il riallineamento ed innovazione modulo di monitoraggio sistema informativo SILER – dati amministrativi" (adeguamento del sistema di data-warehouse dati provinciali SpagoBI); le attività hanno riguardato operazioni di allineamento dei criteri di estrazione e di comparazione dati per accertare la qualità degli stessi dalle nuove funzioni sviluppate su SpagoBI (cubi OLAP, estrazioni libere QBE). I moduli rilasciati sui quali si è operato:

- movimenti amministrativi (assunzioni, cessazioni, proroghe, trasformazioni);
- dati di mobilità (flussi in ingresso, in uscita, dati di stock).

I risultati di tutte le comparazioni sono stati forniti in Aprile alla referente regionale del progetto (P.Gigante).
È stato attuato l'interfacciamento con l'assistenza tecnica regionale in merito a richieste, anomalie riscontrate e quesiti pervenuti dai soggetti utilizzatori di SARE, in particolare sull'adeguamento al decreto direttoriale n. 59 del 20 aprile 2012 concernente i contratti di apprendistato, e DM del 15/12/2011 concernente l'invio dei prospetti informativi L68/99.
L'11 Giugno 2012 è stato avviato da parte della Regione il nuovo portale web "Lavoro per TE", per servizi al lavoro ed alle aziende; questo ha coinvolto il Servizio Sistemi Informativi e Telematica in attività di analisi e valutazioni assieme al Servizio Politiche Lavoro su alcune scelte procedurali (es. attivazione o meno di nuove caselle PEC per i cpi per l'accreditamento dei cittadini, in attesa dell'adeguamento al sistema FEDERA, ecc..).
È stato quindi erogata l'ordinaria assistenza tecnica SARE ai datori di lavoro stessi, prevalentemente tramite quesiti gestiti via posta elettronica e pubblicazione di FAQ e di informazioni sul portale web lavoro; è stato attuato altresì l'interfacciamento con l'ufficio aziende del Centro Impiego di Modena per quesiti pervenuti di carattere amministrativo.
I dati rilevati relativamente al supporto SARE risultano i seguenti:

- n. 710 e-mails ricevute e prese in carico alla casella di posta elettronica di assistenza aumento dovuto all'avvio del portale lavoroxte;
- n. 99 nuove richieste di accreditamento di datori di lavoro + 19 (con nuovo sistema dopo avvio portale LavoroxTe);
- n. 50 (circa) telefonate ricevute/effettuate di supporto tecnico;
- n. 5 FAQ inserite/aggiornate e pubblicate sul portale web, relative ai quesiti più frequenti ricevuti tramite email.

Riepilogo indicatori quantitativi 1° semestre anno 2012

- richieste di supporto tecnico applicativi SILER-SARE, applicativi ad uso interno del servizio (da operatori interni centri impiego), pubblicazioni su portale web lavoro: **101**;
- SARE – e-mails ricevute e prese in carico alla casella di posta elettronica di assistenza (da datori di lavoro): 710;
- SARE – richieste di accreditamento e rilascio credenziali (da datori di lavoro): 118;
- SARE - telefonate ricevute/effettuate di supporto tecnico (datori di lavoro, centri impiego): **50**;
- SARE – FAQ pubblicate/aggiornate sul portale web lavoro: **5**;
- Estrazioni di elenchi nominativi da dati SILER per enti di formazione: **5**;
- Quesiti ad INFOLAVORO (form di contatto disponibile dal portale web lavoro): **245** .

In riferimento al progetto 1616, durante il semestre sono state svolte attività formative relative a:

- Sistema SIFA - è terminata la parte formativa agli operatori della Provincia per inserire in SIFA le pratiche di back-office relative all'autorizzazione al prelievo ed alle squadre (3 gg per 10 utenti). Effettuata la formazione agli operatori degli Istituti e delle Associazioni venatorie per la presentazione delle pratiche di front-office di richieste al prelievo ed alla composizione delle squadre, per la presentazione dei dati di censimento e di monitoraggio dei cervi e per la rilevazione biometrica dei capi abbattuti (4 sessioni per 20 utenti cadauno);
- Sistema CAVE - è stata effettuata la parte formativa agli operatori delle cave per la presentazione delle denunce mensile e delle schede consuntive annuali (2 sessioni per 20 utenti cadauno);
- Sistema SIPP - effettuata la parte formativa agli operatori del servizio di Polizia Provinciale per gestire in SIPP le sanzioni amministrative e penali (6 ore) ed agli operatori del servizio ragioneria per la registrazione dei pagamenti delle sanzioni (3 ore);
- Scrivania Virtuale – formazione relativa a gestione dei documenti in arrivo - PEC - e in partenza - crea lettera. E' stata fatta la formazione pratica per gli operatori dei Centri per l'Impiego (4 sessioni per circa 60 persone) in merito a: obiettivi dell'Ente in materia di gestione documentale digitale.

- Oracle – effettuata formazione agli operatori del servizio informatica sull'amministrazione del database oracle e sull'utilizzo del linguaggio SQL e PL/SQL per l'interrogazione della basedati (4 gg per 8 persone).
- Rilfedeur- effettuata formazione agli amministratori del sistema (1 gg per 14 persone).

Nel secondo semestre 2012, in relazione alle attività svolte, si evidenzia che pur in assenza di 1 unità di personale cessato a far data da giugno 2012 e non sostituito e di un incarico CoCoCo del mese di dicembre, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati in relazione a quanto programmato, attraverso processi riorganizzativi interni, anche grazie alla disponibilità, l'impegno profuso e flessibilità del personale che si è fatto carico di ulteriori attività rispetto a quelle normalmente svolte.
Nel secondo semestre del 2012 i risultati ottenuti nell'ambito delle attività previste dal progetto PEG 1352 "Gestione operativa, manutenzione e aggiornamento dei software applicativi installati nell'Ente", tenuto conto che da Luglio le attività di assistenza sui software applicativi in uso c/o il Servizio Politiche del Lavoro sono state riassegnate a personale dipendente e ad incarico di quel Servizio con conseguente eliminazione di un carico di lavoro presunto corrispondente a circa 100 richieste di intervento al semestre, sono diminuite circa del 29% rispetto al semestre precedente e possono essere riepilogati dalle seguenti tabelle ottenute come output del sistema informatico utilizzato per la gestione delle richieste di intervento (manutenzione e sviluppo) sui software applicativi dell'Ente:

ATTIVITA'	N° RICHIESTE DI INTERVENTO REGISTRATE	INTERVENTI RISOLTI CON RISORSE INTERNE	INTERVENTI RISOLTI CON RISORSE ESTERNE
RICHIESTE DI ASSISTENZA TECNICA A SOFTWARE APPLICATIVI	397	370	27

La diminuzione delle richieste è da attribuire soprattutto alla stabilizzazione del nuovo sistema informatico per la gestione documentale comprendente la gestione degli atti e protocollo.
Come sopra accennato, rispetto al primo semestre il totale delle richieste non considera quelle relative ai software in uso al servizio Politiche del Lavoro per le quali il sistema di Richieste di Assistenza Software in Scrivania virtuale non è più stato utilizzato a partire da Luglio 2012.

Da un punto di vista quantitativo, raccogliendo dal data base degli interventi richiesti i dati di quelli realizzati sui software caratteristici di ogni singola Area dell'Ente, l'insieme delle attività svolte per garantire la disponibilità dei sistemi applicativi e dei data base gestiti, il loro corretto funzionamento nonché per garantire la loro evoluzione e lo sviluppo di nuovi applicativi-servizi, è così riassumibile:

AREA di riferimento principale	Assistenza agli utenti (ore)	Interventi di manutenzione conservativa (ore)	Interventi di manutenzione evolutiva (ore)	Interventi per nuovi sviluppi (anche attività di analisi) (ore)	Elaborazioni a richiesta (ore)	Data Base administrator
Direzione Generale (sw RPP, Peg, ecc)	0	0	0	6	0	0
Dipartimento di Presidenza (S.I. atti, presidio WEB, software per l'URP, ecc)	256	4	14	16	0	0

Risorse Umane, (software gestione presenze-assenze, software per la gestione del cartellino dei Vigili provinciali tramite rete mobile, software qualità, ecc)	160	42	21	112	19	0
Finanziaria, patrimonio e economato (tutti i software dell'area)	11	1	1	1	10	0
Territorio e Ambiente	6	0	55	0	16	0
Lavori Pubblici (catasto strade, concessioni uso suolo pubblico, Sistema informativo trasporti, avvio analisi per integrazione data base Edilizia e Patrimonio, ecc)	41	3	4	136	0	0
Economia	0	0	4	42	7	3
Welfare locale	0	1	0	0	2	0
TOTALI	474	51	99	313	54	3

Il vecchio S.I. di backoffice della rete degli Sportelli Unici per le Attività Produttive fornito dalla ditta Netribe e la relativa banca dati, installati su apparati server della Provincia di Modena, non hanno richiesto particolari interventi di assistenza tecnica mentre una impegnativa attività di configurazione, test e rapporti con gli SUAP ed il fornitore (INIT), soprattutto per risolvere i numerosi malfunzionamenti e per la definizione delle specifiche funzionali necessarie per un corretto utilizzo dello stesso. E' continuata anche l'attività di aggiornamento della banca dati unica dei procedimenti degli SUAP installata su server regionale così come quella di analisi delle diverse problematiche incontrate dagli SUAP nel gestire le pratiche pervenute in modalità online o tramite SUAPER o tramite PEC.
Sono stati organizzati numerosissimi incontri con i vari SUAP (26 incontri nel semestre) per aggiornare i procedimenti del Commercio (FASE 2).

Il mantenimento in efficienza dei sistemi informatici gestionali e lo sviluppo degli stessi anche in riferimento ad importanti interventi organizzativi (ad esempio l'aggregazione dei servizi del Centro Stampa alla Stamperia del Comune di Modena) hanno comportato anche gli acquisti seguenti:

- Al fine di potere adottare lo stesso sistema di gestione delle richieste di servizi alla Stamperia in uso c/o il Comune di Modena, è stato affidato alla ditta fornitrice del software l'incarico per apportavi le dovute modifiche ai fini di poterne permettere l'uso anche da parte degli uffici della Provincia di Modena (€ 14.278,00)
- acquisto dalla ditta Zucchetti di servizi di assistenza tecnica, sviluppo ed intervento sui software vari per la gestione delle presenze-assenze del personale (€ 1.807,61)
- Acquisto degli aggiornamenti (e dei relativi servizi di formazione) alla nuova versione del software Linea32 utilizzato per la Contabilità Cantieri dei LLPP (€ 11.934)
- affidamento dei servizi di assistenza tecnica e sviluppo dei software in uso forniti dalla ditta ADS (€ 6.500)

Le attività di assistenza ed elaborazioni a richiesta degli utenti sui sistemi gestionali software più significative (quelle previste nel progetto 1352 del PEG) hanno riguardato:

1. Il software di scrivania virtuale che assorbe circa il 68 % del tempo dedicato alle risoluzione delle richieste di assistenza che, pur diminuendo a seguito di una maggiore stabilità funzionale del medesimo e per una maggiore standardizzazione delle problematiche, si intensificano nei periodi che seguono gli aggiornamenti. Permangono le seguenti tipologie di richieste:
   - eliminazione lettere in stato revisione;
   - eliminazione notifiche degli Atti con accesso negato;
   - spostamento lettere "da firmare" dalla scrivania di un dirigente in ferie ad un'altro;
   - chiarimenti e verifiche su protocolli PEC in entrata e in uscita;
   - aggiornamento modelli dei testi.

b) Per la gestione del Titolario del protocollo secondo la classificazione nazionale sono state effettuate attività di chiusura, apertura e spostamento di fascicoli nelle nuove voci di classificazione, in ambito Politiche Sociali e Sanitarie, Polizia Provinciale Contratti.

c) Per la gestione del sistema documentale sono state svolte le seguenti attività:
   - Archiviazione settimanale dei messaggi di PEC dalla casella di posta e supporti di backup;
   - Estrazione elenco soggetti collegati alle registrazioni di protocollo dei documenti in arrivo;

d) Per la contabilità finanziaria è stata effettuato:
   - Apertura del bilancio 2013-2015 e passaggio in Esercizio Provvisorio per il primo bimestre 2013;
   - Generazione della Relazione Previsionale Programmatica per il 2013-2015;
   - Estrazione residui attivi e passivi 2012;
   - Implementata estrazione dal P.E.G. dei programmi, progetti e attività degli anni 2008-2009-2010-2011;
   - Implementata estrazione tempi pagamenti fatture;
   - Per il Certificato del conto del bilancio 2011 installato il programma, scaricati i dati dalla Contabilità, predisposto ed inviato il file tramite PEC al Ministero dell'interno – Finanza locale .
   - Aggiornamento software del sistema Entratel ed Unico-online per la trasmissione denunce mensili e annuali all'Agenzia delle Entrate:
   - Entratel versione 5.0.2 del 27-06-2012;
   - Modello IVA 2012 - nessun aggiornamento;
   - Modulo di controllo per le comunicazioni relative ai modelli 730-4/2012 - nessun aggiornamento;
   - Modulo di stampa del modello 730-4 2012 - nessun aggiornamento;
   - Modulo di controllo INPDAP per la verifica della denuncia prima dell'invio - nessun aggiornamento;
   - Programma di controllo registrazione dei contratti - versione 952 del 31-10-2012;
   - Programma di controllo pagamenti successivi - versione 442 del 31-10-2012;
   - Programma di compilazione contratti di locazione - versione 946 del 31-10-2012
   - Modulo di controllo per le Comunicazioni anagrafe tributaria - Contratti di appalto, somministrazione e trasporto - nessun aggiornamento;
   - Modulo di controllo dichiarazioni modello 2012 versione 1.4.1 del 27-06-2012 e versione 143 del 05-07-2012 e versione 146 del 13-09-2012;
   - Modulo di controllo dichiarazioni modello 730 2012 versione 1.0.3 del 27-06-2012 e versione 104 del 19-10-2012;
   - Modulo di controllo dichiarazioni Irap 2012 versione 1.0.1 del 27-06-2012 e versione 102 del 19-07-2012. Compilazione, controllo e trasmissione Dichiarazione IRAP 2012;
   - Modulo di controllo modello F24EP (Enti Pubblici) versione 130 del 09-07-2012 e versione 131 del 19-09-2012 e versione 132 del 22-10-2012 e versione 133 del 22-11-2012;
   - INTRA12 - Dichiarazione Mensile Degli Acquisti Di Beni E Servizi Effettuati Da Enti Non Soggetti Iva E Da Agricoltori Esonerati: - nessuna attività;
   - CONTRATTI: nessuna attività;
   - DASM – gestione denunce INPGI: installato software v.508 e successive fino a v.510.
   - UNIEMENS – Gestione denunce retributive e contributive mensili INPS: installato software Versione 3.0 - Agosto 2012 e Versione 3.0.1 - Settembre 2012 e Versione 3.1.1 - Novembre 2012
   - Per il sistema di gestione della sicurezza dei dipendenti è stato aggiornato il software ALFAGEST

Versione 3.67 del 17-10-2012, Versione 3.68 del 30-10-2012 e Versione 3.70 del 03-12-2012.

e) Per il sistema informativo del personale i principali interventi effettuati sono stati i seguenti:
   - Caricamento ore lavorate (assenze e malattie) del mese di novembre 2012 su Infovision;
   - Recupero timbrature manuale per mancata elaborazione automatica causa interruzione collegamento al Database;
   - Aggiornamento modulo GP4EC – Economico contabile alle versioni 4.9.33 del 29-08-2012, 4.9.34 del 31-10-2012, 4.9.35 del 26-11-2012 e 4.9.36 del 12-12-2012,
   - Per il sistema di gestione della sicurezza dei dipendenti è stato aggiornato il software ALFAGEST Versione 3.67 del 17-10-2012, Versione 3.68 del 30-10-2012 e Versione 3.70 del 03-12-2012.

f) Nell'ambito del sistema informativo delle pratiche dell'Area Ambiente (SIAM) sono state implementate estrazioni dei dati tecnici riferiti alle cave per l'invio dei dati statistici alla Regione e per il monitoraggio delle attività estrattive delle Cave.

Le attività di analisi e sviluppo dei sistemi gestionali software più significative (quelle previste nel progetto 1353 del PEG) hanno riguardato:

a) il progetto di semplificazione amministrativa, in particolare, per le seguenti attività riferite alla creazione di un software per la gestione della banca dati unica dei procedimenti da utilizzare per la razionalizzazione delle fase di aggiornamento utili a PEG, SAP, Qualità, Documento Privacy (DPS), L. 241 e URP:
   - esaminata la soluzione finale della nuova banca dati con la Direzione Generale e le Risorse umane e definizione delle modalità di aggiornamento.

b) il sistema informativo dell'Area finanziaria con riferimento particolare a:
   - sperimentazione della gestione dell'iter del processo di liquidazione delle fatture attraverso il nuovo sistema WEB denominato "CFDOD – Gestione ordini e disposizioni" che prosegue nel semestre con esisti positivi da parte del Servizio Informatica; valutazione dell'estensione dell'utilizzo dell'applicativo ad altri Servizi nell'ambito della nuova normativa Amministrazione Aperta a partire dal 2013;
   - per il sistema di Contabilità Finanziaria non sono stati effettuati aggiornamenti rilasciati dalla ditta fornitrice Ads;
   - per il sistema di Gestione della Cassa Economale non sono stati effettuati aggiornamenti rilasciati dalla ditta fornitrice;
   - per il sistema di Gestione dell'inventario dell'Ente non sono stati effettuati aggiornamenti rilasciati dalla ditta fornitrice;
   - per il sistema di gestione del magazzino economale, per la funzionalità di "Gestione delle richieste all'economato" da parte degli uffici non si è effettuata nessuna attività di sviluppo. Per quello che riguarda il software del magazzino non sono stati effettuati aggiornamenti rilasciati dalla ditta fornitrice
   - Gestione Richieste Centro Stampa: nell'ambito dell'esternalizzazione del servizio di centro stampa presso il Comune di Modena, si è reso necessario valutare, insieme all'economato, il possibile utilizzo del software in uso presso il Comune. E' stata effettuata l'analisi per l'implementazione di alcune modifiche e per il collegamento ai dati anagrafici del personale, alla struttura organizzativa ed alla contabilità della Provincia. Assegnato l'incarico per la fornitura del software alla ditta Nabla2 per la realizzazione delle personalizzazioni e per creare l'infrastruttura dati di interscambio con il nuovo sistema riferito alla "struttura organizzativa" e relativi componenti ed ai "centri di costo".

c) il sistema informativo delle risorse umane dove sono stati effettuati i seguenti interventi:
   - Installazione del modulo M77012 – Modello 770 anno 2012.

d) il sistema informativo delle pratiche dell'Area Ambiente nel semestre non ha richiesto delle attività di sviluppo;

e) Per il sistema informativo delle pratiche dei Trasporti-Concessioni si è operato su diversi fronti:
   - Concessioni lato back-office non sono stati effettuati aggiornamenti rilasciati dalla ditta fornitrice Siteco; non sono stati analizzati nuovi procedimenti in quanto gli operatori dell'U.O Concessioni non si sono resi disponibili.
   - Messa in esercizio della soluzione ed avvio dell'inserimento delle pratiche ma solo per la parte di registrazione del documento in entrata, senza utilizzare il sistema per la parte di emissione della Concessione/Autorizzazione.
   - Sistema di front-office per l'inoltro delle pratiche di tipo Concessione, relativamente al modulo OSAP on-line, di cui è stata realizzata un'analisi dei requisiti a partire da quanto preventivato dalla provincia

di Piacenza. Le personalizzazione alla OSAP individuate necessarie con l'U.O Concessioni, sono state richieste al Centro di Competenza Regionale per il Dispiegamento delle soluzioni a Riuso (CCD) così come l'integrazione della OSAP con il sistema di autenticazione federato regionale FEDERA.

- Effettuata un'analisi sull'integrazione tra back-office SITECO e front-office OSAP. La realizzazione che era stata posticipata al secondo semestre non è stata ancora implementata.
- La soluzione è stata istallata sulla base del pacchetto messo a disposizione da Piacenza. Eseguiti test e verifiche sul server People ai fini dell'installazione del servizio OSAP.
- A seguito del corso di formazione sulla piattaforma People sono state implementate direttamente dal servizio Informatica le personalizzazioni individuate con l'U.O Concessioni che estendono l'utilizzo del sistema a tute le tipologie di Autorizzazioni /Concessioni sia Temporanee che Permanenti:
- Manifestazioni sportive e varie
- Impianti Pubblicitari e Segnaletica Stradale
- Concessioni Stradali
- Abbattimento di piante
- Occupazione temporanea su Suolo Pubblico o Fascia di rispetto
- Istituzione di senso unico alternato/strettoia
- E' stata attivata l'integrazione della OSAP con il sistema di Firma Digitale e con il sistema di protocollazione della Provincia attraverso i Web-Services di protocollazione.
- E' stata personalizzata la pagine di intestazione e presentazione del servizio ed è stato predisposta la pagina di accesso al servizio sul sito istituzionale della Provincia in una sezione dedicata "SERVIZI ON-LINE".

f) Al sistema informativo per la gestione documentale sono stati apportati diversi aggiornamenti:

- Aggiornamenti richiesti ed effettuati dalla ditta Ads per l'apertura automatica dei registri a inizio anno 2013;
- Aggiornamenti per l'installazione di una personalizzazione richiesta alla ditta Ads che prevede la generazione della Stampa Unica in formato pdf anche per le delibere firmate digitalmente composte da un unico allegato, per rendere consultabile agevolmente il testo nella pubblicazione sul sito istituzionale;
- Analizzata con la ditta Ads la tematica della pubblicazione delle delibere in merito alla gestione dei dati personali, ma non si è arrivati ancora alla definizione della soluzione più opportuna;
- Revisionati i modelli delle determine, inserendo l'utilizzo di stili per rendere compatibili i documenti con gli strumenti open source Open Office oltre che Libre Office per l'editing dei testi (nella prospettiva di sostituire Microsoft Word con Write di OpenOffice o Libre Office); Open Office risulta essere dichiarato compatibile dalla ditta Ads con il sistema di Scrivani Virtuale;
- Non ancora effettuato l'aggiornamento della componente di Firma Digitale compatibile con la versione di web-services 2.0 di Unimatica e da riprogrammare per il prossimo trimestre.

g) Per la costituzione del Sistema Informativo per le Politiche Faunistiche sono state svolte le seguenti attività:

- Per il SIFA - nuovo software per la gestione degli abbattimenti di selezione degli Ungulati e dei Cervidi - sono stati rilasciati da parte della ditta fornitrice gli sviluppi concordati e pianificati riferiti a: - Anagrafiche - Istruttoria Squadre - Monitoraggio Cervi – Censimento - Istruttorie prelievo - Gestione contrassegni - Recupero dati. Svolta l'attività di collaudo e messa in esercizio per la parte di inoltro delle pratiche on-line. Recuperati i dati relativi alle abilitazioni dei cacciatori dalla banca dati della Regione. E' stato fatto un secondo incontro con gli operatori delle Associazioni Faunistiche Venatorie per illustrare lo stato di avanzamento del progetto e monitorare eventuali criticità. Inoltre, è stata effettuata la formazione agli utenti degli istituti venatori ATC e AFV, sull'utilizzo della soluzione. Da maggio 2012 il sistema viene utilizzato per l'invio delle pratiche.
- Per il nuovo software FAUNA, realizzato per la gestione dei tesserini dei coadiutori, sono stati rilasciati dalla ditta gli sviluppi concordati. Effettuato incontro con i referenti del Servizio per effettuare il collaudo. Le modifiche riscontrate sono state implementate dalla ditta. Per il prossimo trimestre è previsto il recupero dei dati dal database ACCESS attualmente in uso, con un'attività attuata da risorse interne. Successivamente il software verrà messo in esercizio.

h) Per il sistema informativo dell'Avvocatura non sono state svolte attività di sviluppo, e vengono rinviate al trimestre successivo l'implementazione di funzioni evolutive nel software SALOMONE richieste dal servizio Avvocatura.

i) Non sono stati effettuati interventi particolari per integrare il SIT a Sistemi Gestionali se non in riferimento al

software RILFEDEUR.

j) Per i siti WEB dell'Ente sono stati fatti diversi incontri con i componenti della "redazione centrale" e con la ditta AICOD fornitrice del sistema di gestione dei siti WEB dell'Ente definendo, sollecitando e monitorando le attività di sviluppo del software CMS ad essa affidate

k) Per il Sistema Informativo Lavoro, a seguito del trasferimento per mobilità verso la AUSL dell'istruttore direttivo Barbara Tomasini, non sono state svolte diverse attività dettagliatamente descritte di seguito in quanto le stesse non verranno mantenute in carico al Servizio Sistemi Informativi e Telematica nei prossimi mesi (buona parte di queste sono descritte anche nel SAP del Servizio Politiche del Lavoro e verranno assegnate al suo PEG).

l) Il portale INTRAWEB è stato ulteriormente sviluppato in particolare aggiungendo il modulo "RLS" come sezione del sito riservata alla pubblicazione dei documenti dei "Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza".

m) Il sistema informativo Qualità ISO 9001:2000 non ha avuto necessità di interventi.

n) Per il sistema informativo del corpo dei Vigili Provinciali sono state svolte le seguenti attività:
   - è stato rilasciato, installato e messo in esrcizio il software SIPP per la gestione lato backoffice delle sanzioni. Svolto un incontro con gli operatori volto alla formazione sull'utilizzo della soluzione. Sono stati messi a punto i modelli dei documenti necessari per la creazione delle notifiche.
   - Nel prossimo trimestre si prevede l'estensione dell'utilizzo del modulo Sanzioni anche ai servizi Ambiente, Agricoltura e Politiche Faunistiche.
   - Eseguito il caricamento delle anagrafiche dei cacciatori per le emissioni delle sanzioni tesserini
   - E' stata completata l'analisi per l'implementazione dei servizi di pagamento on line specializzati, ossia per integrare il sistema Payer con il sistema di back-office delle sanzioni SIAM-SIPP. E' previsto l'affidamento dell'incarico per la realizzazione dell'integrazione alla ditta fornitrice di SIAM-SIPP.

o) Nell'ambito del sistema informativo del Catasto Strade, dopo i primi test sull'utilizzo dei netPC con versione mobile del catasto strade, effettuato un incontro di analisi dove si sono ipotizzate due soluzioni per migliorare le prestazioni:
   - utilizzo veloce inserendo solo eventi senza foto e dettagli ma più lenta nella successiva sincronizzazione;
   - utilizzo più analitico e completo su strada ma più rapido nella sincronizzazione eventi.
   - Eseguito aggiornamento versione software mobile per netPC.

p) Gestione delle "strutture ricettive, degli arrivi/presenze e degli operatori turistici": valutata la soluzione sviluppata dalla Provincia di Forlì-Cesena resa disponibile a riuso da parte della Regione Emilia-Romagna. Effettuati incontri di dimostrazione delle funzionalità dei diversi moduli ed espresso da parte del CdR competente l'interesse ad adottare tale sistema con installazione c/o la server farm della Provincia (dopo avere verificato la indisponibilità della Regione ad installare il software c/o le proprie strutture).

Relativamente alla gestione del **Sistema Informativo Lavoro** nel corso del secondo semestre 2012 l'attività è stata svolta direttamente da personale del Servizio Politiche del Lavoro a seguito della mobilità verso l'AUSL di Barbara Tomasini.

In riferimento al progetto 1616, durante il semestre sono state svolte attività formative relative a:

- Sistema SIAM - Effettuata la formazione tecnica per l'amministrazione del sistema con specificità rispetto ai procedimenti sanzionatori rivolta agli operatori del servizio informatica (3 persone) per una durata di tre giorni;
- Sistema SIFA - effettuata la parte formativa agli operatori del servizio di Politiche Faunistiche (2 persone) per gestire in SIFA le sanzioni amministrative (4 ore) ;
- People – Effettuata la formazione relativa all'amministrazione del framework People ed in particolare alla gestione dei procedimenti OSAP – Front Office, rivolta agli operatori del servizio informatica (3 persone) per una durata di un giorno;

SAP al 30 giugno - AZIONI PREMIANTI assegnate al Dirigente del Servizio

a) Azione premiante assegnata dalla Giunta: "Mettere a disposizione dell'Ente (tramite processi di progettazione, realizzazione, collaudo e mantenimento in esercizio) applicazioni software e di rete utili per l'erogazione di servizi on-line rivolti all'utenza finale". L'attivazione di servizi online è parte integrante e, almeno per gli aspetti

informativi e informatici, prioritaria dei processi di semplificazione ai quali la Giunta provinciale ha assegnato nel DOPE priorità politica. Nel corso del semestre sono stati attivati i seguenti servizi online o svolte le seguenti attività ad essi connesse:

1. pagamenti on line per 8 tipologie diverse di sanzioni amministrative (contravvenzioni per codice della strada, sanzioni in campo ambientale ed in campo trasporti) e per il versamento di contributi come fondo solidarietà provinciale per i terremotati
2. gestione on line delle pratiche associate alle attività estrattive quale strumento che permette di disporre di dati aggiornati e condivisi funzionali a monitorare lo stato di attuazione della pianificazione, ad agevolare lo svolgimento delle attività ordinarie dell'U.O. Cave, a migliorare l'adempimento delle funzioni di controllo previste dalla normativa
3. gestione on line delle attività collegate alla programmazione ed al monitoraggio degli abbattimenti di selezione degli ungulati e dei cervidi
4. rilevazione dei fenomeni di degrado sul territorio provinciale (portale RILFEDEUR)
5. installazione e collaudo del sistema informatico per la gestione on line dell'inoltro delle pratiche per il rilascio di concessioni uso suolo pubblico
6. gestione on line delle pratiche degli Sportelli Unici delle Attività Produttive per la quale la Provincia svolge un importante ed impegnativo ruolo di coordinamento e di supporto tecnico-informatico e giuridico-amministrativo
7. completata la fase di dispiegamento tecnologico del sistema ACCERTA per la consultazione via WEB dei dati della popolazione da parte delle PA autorizzate
8. completata la messa in esercizio della modalità di gestione on line delle pratiche di rilascio dei libretti carburante da parte dell'UMA tramite integrazione dell'applicativo regionale con il sistema di protocollo della Provincia
9. presidiata la casella PEC dell'Ente per garantire la ricezione e lo smistamento di tutti i documenti digitali pervenuti tramite questo canale di comunicazione
10. E' in corso di realizzazione il censimento dei servizi e dei procedimenti da candidare ad una gestione on line.
11. Come sistema di gestione degli impatti qualitativi e quantitativi conseguenti all'introduzione di sistemi per la gestione on line di pratiche verrà utilizzato quello messo a punto insieme alla Regione nell'ambito del progetto RILANDER

12. Azione premiante assegnata dalla Direzione Generale:

primo obiettivo: "Garantire i livelli di servizio attesi da parte degli utenti del Servizio anche in presenza di una mobilità in uscita senza sostituzione e con previsione di aumento degli utenti interni (personale dei Centri per l'Impiego) ed esterni (utilizzatori dei servizi on line)". La mobilità è stata attuata dal 1 luglio 2012 per cui la compensazione organizzativa interna al Servizio è stata per certi aspetti relativamente marginale, ma non assente, nel semestre mentre le previsioni di un aumento dei carichi di lavoro indotti dalla mobilità si riferiscono ai mesi successivi. Nel semestre la collega in mobilità ha concentrato le sue attività ed attenzioni sia al passaggio di consegne ai colleghi del Servizio Politiche del Lavoro per quanto riguarda le attività da lei svolte a presidio delle diverse componenti del Sistema Informativo delle Politiche del Lavoro, mentre non si è praticamente occupata, dopo avere assistito alla fase formativa, di seguire l'avvio nei CPI dell'uso del sistema informativo di digitalizzazione della produzione dei documenti in partenza tramite l'uso del software di scrivania virtuale: questa attività, che ha aiutato i dipendenti del Servizio Politiche del Lavoro a potere gestire circa 6300 documenti digitali nel semestre (contro i circa 5.100 del 2011), è stata svolta dagli altri dipendenti della UO Sistemi Gestionali del Servizio Sistemi Informativi e Telematica

Secondo obiettivo "Sensibilizzazione dei dipendenti del Servizio alla razionalizzazione delle spese per carta e materiali accessori, telefonia, toner, cartucce e monitoraggio periodico". Sono stati organizzati incontri si Servizio e di Area nell'ambito dei quali è stato presentato il progetto di razionalizzazione e di riduzione delle spese con riferimento particolare a quelle associate all'uso delle stampanti. Per certi aspetti l'attività di sensibilizzazione è stata facilitata dall'essere il Servizio direttamente responsabile delle forniture di toner e cartucce di inchiostro per stampanti oltre che delle stampanti medesime. Già con il primo ordinativo di toner sono stati richiesti toner ricostruiti (di minor costo) anche per le stampanti a colori. Pur in presenza di aumentati fabbisogni conseguenti al terremoto, anzichè acquistare nuove stampanti in corrispondenza a fabbisogni manifestati sia dalla Protezione Civile (per attrezzare adeguatamente il Centro di Coordinamento provinciale) sia dalle Politiche del Lavoro (per attrezzare il CPI di Mirandola sotto tensostruttura) sono state utilizzate stampanti recuperate da uffici dove le stesse veniva sottoutilizzate per un utilizzo individuale. Anche in questo modo è iniziato l'intervento pratico di riduzione e razionalizzazione delle stampanti installate.

13. Azione premiante assegnata dalla Direzione Generale: "Sensibilizzazione dei dipendenti del Servizio alla razionalizzazione delle spese per carta e materiali accessori, telefonia, toner e cartucce e monitoraggio periodico. Interventi diretti per la razionalizzazione e la riduzione delle spese per assistenza tecnica sulle componenti hardware e per rete trasmissione dati". Oltre alla attività di sensibilizzazione dei dipendenti del Servizio in merito ai processi di razionalizzazione e riduzione delle spese è stato completato, anche in collaborazione con

l’Economato, il censimento degli apparati di stampa disponibili ed installati (stampanti di rete, stampanti ad uso singolo, plotter, fotocopiatrici multifunzione di rete e fotocopiatrici). I dati raccolti sono stati anche mappati sulle planimetrie digitalizzate degli uffici dell’Ente in modo tale che sia più agevole elaborare una proposta di riduzione degli apparati di stampa che tenga nel dovuto conto anche della loro ubicazione e distribuzione e del “bacino di utenza” delle stesse. Una delle proposte in fase di valutazione è quella di una drastica riduzione delle stampanti laser a colori (lasciandone una sola per ogni sede?) ed anche di alcune di quelle in bianco e nero invitando i dipendenti a ridurre la quantità di stampe a colori e favorendo l’utilizzo delle fotocopiatrici multifunzione le cui componenti a consumo ed i cui interventi di assistenza tecnica e manutenzione sono compresi nel contratto di noleggio. La proposta definitiva, che si concretizzerà probabilmente in una direttiva della Direzione Generale, verrà perfezionata probabilmente nel mese di luglio.

Per il rendiconto del secondo semestre 2012 relativo alle azioni premianti assegnate dalla Giunta e dalla Direzione Generale si rimanda alle schede delle azioni premianti stesse consegnate contestualmente al SAP del secondo semestre 2012 alla Direzione generale.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Nel primo semestre gli scostamenti principali sono registrati nell’aumentato carico di lavoro sul residuo personale tecnico della U.O. Sistemi Gestionali conseguente al fatto che l’incarico di tipo CoCoCo che fino all’anno scorso svolgeva prevalente attività di assistenza e supporto all’utilizzo dei diversi software applicativi in uso nell’Ente ha dovuto spostare molto del suo tempo di lavoro sulla messa in esercizio delle varie soluzioni informatiche a riuso necessarie per l’attivazione di servizi on line.
Anche l’emergenza terremoto ha indotto carichi aggiuntivi in termini di configurazione di applicativi (ad esempio quello di protocollo), computer e assistenza tecnica.

Nel secondo semestre la criticità principale, solo parzialmente compensata da una riduzione significativa delle richieste di assistenza pervenute e da interventi organizzativi interni patti a compensare la carenza, è stata conseguenza della mobilità verso l'AUSL dell'Istruttore direttivo Barbara Tomasini.

Programma 373
PRESIDIO SULLE INFRASTRUTTURE DI BASE DEL SISTEMA INFORMATICO E TELEMATICO DELL'ENTE
Responsabile: **Galantini Daniele**

FINALITA': Garantire la corretta funzionalità delle componenti strutturali di base dei Sistemi Informatici e Telematici installati nell'Ente (server, software di base, componenti di rete, personal computers, periferiche, ecc) nonché l'allineamento funzionale degli stessi sia alla normativa vigente sia all'evoluzione delle esigenze dell'utenza in termini prestazionali e della sicurezza. Garantire, previa valutazione delle possibili soluzioni tecnologiche e della opportunità di una loro adozione nell'Ente, l'aggiornamento tecnologico in riferimento all'evoluzione della offerta del mercato ed al maturare di nuove esigenze. Garantire inoltre l'opportuno e necessario aggiornamento professionale agli utilizzatori delle risorse e dei servizi di rete tramite processi formativi, di affiancamento e di assistenza

NR.	Progetto
1354	Gestione operativa, manutenzione e aggiornamento dei server, dei pc, delle periferiche e reti
1355	Sviluppo progetti innovativi per infrastrutture tecnologiche di base per sicurezza e servizi di rete
1617	Formazione e assistenza utenza interna all'uso corretto di risorse di rete e dotazioni informatiche

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Nel corso del primo semestre 2012, in attuazione a quanto previsto nel PEG ed al fine di garantire la necessaria funzionalità alle diverse componenti di base del Sistema Informatico e di Rete dell'Ente, le attività del Servizio si sono concentrate soprattutto sulla razionalizzazione e riduzione degli apparati server in uso e sul migliorare i livelli di sicurezza dei sistemi e delle reti.

Il mantenimento in funzione delle componenti hardware centrali e periferiche ha comportato i seguenti interventi di assistenza tecnica:

TIPO HARDWARE	N° RICHIESTE DI INTERVENTO	INTERVENTI RISOLTI CON RISORSE INTERNE	INTERVENTI RISOLTI CON RISORSE ESTERNE
PERSONAL COMPUTER E PERIFERICHE	746	595	151
INTERVENTI CHE HANNO COMPORTATO L'INSTALLAZIONE DI NUOVI PC E STAMPANTI	109 (4 stampanti)	109	
AGGIORNAMENTO PROFILI DI AUTENTICAZIONE	36	36	
SERVER	2		2
COMPONENTI DI RETE	9 + 18	1	8 (Lepida e telecom Italia) + 18 Nabla2
TONER E MATERIALI DI CONSUMO	95	95	

E’ stata garantita la prevista disponibilità dei sistemi informatici di base, applicativi e di rete 24 ore su 24 e 7 giorni su 7 anche tramite il continuo monitoraggio effettuato con l’uso del software OPMANAGER.

Il monitoraggio ha portato alla rilevazione tempestiva dei malfunzionamenti su apparati server o di rete riportati nella tabella di cui sopra.

In data 09 Marzo 2012, dalle 13,00 fino alle 18,00 è stato effettuato uno spegnimento totale degli apparati della sala CED per permettere la manutenzione ordinaria dei gruppi di continuità.

.E' ormai definitivo e testato l'uso del servizio di videoconferenza fornito da LEPIDA s.p.a. per l'attuazione della Conferenza di Servizi Telematica c/o il Servizio Controlli Ambientali dell’Area Territorio e Ambiente.

E’ continuato il trasferimento di alcune cartelle (dischi o del Servizio Sistemi informativi e telematica) e cartelle condivise sull’apparato di storage disponibile allo scopo presso il Data Center regionale.

Si è proceduto alla predisposizione di uno studio, in collaborazione alla ditta ADS, per la riorganizzazione dei Database dell'Amministrazione ed in sua attuazione si è proceduto all'acquisto di due server con relativa unità storage di tipo SAN, di due NAS per i backup , di due switch di rete; queste attrezzature permetteranno di mettere a disposizione dell’Ente un ambiente di cluster configurato in modo tale da aumentare i livelli di sicurezza ed affidabilità dell’ambiente data base Oracle e di ridurre, dal 2013, la quantità di licenze d’uso di Oracle.

Con l’acquisto di due licenze d’uso del sistema Operativo Microsoft Windows Data Center 2008, e con la loro installazione e configurazione, si è conclusa la configurazione della infrastruttura di virtualizzazione dei server, anche per l’ambiente Microsoft, composta da tre server per le macchine virtuali, un server di gestione e un server per i backup.

E' stato completato il passaggio definitivo dei servizi di posta elettronica sul server presso il Data Center regionale, aggiornando il server con l'incremento di memoria RAM necessaria per supportare le nuove versioni sia del sistema operativo linux sia del software di gestione della webmail.

Sono state definite 33 nuove caselle di e-mail e ne sono state cancellate 13.

Sono stati riconfigurati gli apparati server ed i relativi framework del software PEOPLE per le applicazioni a riuso OSAP e VBG (backoffice della rete degli SUAP della provincia di Modena) comprese nel progetto RILANDER.

E’ stato reinstallato e riconfigurato il server utilizzato per il sistema a riuso RILFEDEUR in modo tale che l’installazione potesse essere utilizzata sia dall’Unione Terre di Castelli sia dalla Provincia di Modena.

Insieme alla ditta fornitrice della soluzione RILFEDEUR è stata fatta l’analisi per verificare l’usabilità di questo ambiente server anche per attivare il service per le Unioni del Comprensorio Ceramico e dell’Area Nord.

Nell’ambito del riuso della soluzione ACCERTA del progetto RILANDER, è continuata l’attività di supporto tecnico e di coordinamento dell’installazione e della configurazione dei server e dei firewall presso i Comuni e le Unioni della provincia partecipanti al progetto che non erano state prese in considerazione nel 2011.

E’ continuata l’analisi delle soluzioni open source lato client (Libre Office) riconoscendo che uno dei problemi principali connessi alla reale migrazione verso queste soluzioni sia quello dell’aggiornamento dei modelli.

E’ quindi stata avviata l’attività per la creazione di una macro per la conversione di modelli dal formato .doc al formato .rtf compatibile con l’applicativo Libre Office.

E’ stata anche valutata la qualità dei corsi di formazione in e-learning disponibili a listino SELF riconoscendone la validità e l’applicabilità anche nel progetto provinciale.

In riferimento al progetto di razionalizzazione delle spese per le stampanti, nel corso del semestre è stato condiviso con il Servizio Economato il censimento delle stampanti e delle fotocopiatrici multifunzione a partire dal quale verrà fatta una proposta per una razionalizzazione della loro distribuzione e per una loro riduzione.

Al fine di garantire il corretto funzionamento dei sistemi informatici di base e di rete dell’Ente, si è reso necessario procedere a diversi acquisti per ognuno dei quali è stata rilevante l’attività connessa alla applicazione della normativa sulla tracciabilità dei pagamenti; i principali sono stati:

- Rinnovo di tutti i contratti di assistenza tecnica hardware e software (€ 208.498)
- Rinnovo del contratto di noleggio per la fibra ottica spenta che collega le diverse sedi dell’Ente nel territorio comunale di Modena
- Rinnovo dei contratti con i diversi fornitori di banche dati accedibili tramite internet (Infocamere, Agenzia del Territorio, ACI, ecc) con una attenzione particolare al contenimento dei costi
- Acquisto di accessori o componenti Hardware a carattere di urgenza (con riferimento particolare, ma non esclusivo, all’emergenza terremoto),
- Acquisto di 17 personal computer di tipo desktop e di 13 portatili (di cui 7 per il ripristino in esterno sotto tensostruttura del CPI di Mirandola a seguito del terremoto)
- Acquistato consumabili per stampanti: toner, cartucce, per circa € 6.000,00.

Nel corso del secondo semestre 2012 il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese ed è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati; in attuazione a quanto previsto nel PEG ed al fine di garantire la necessaria funzionalità alle diverse componenti di base del Sistema Informatico e di Rete dell’Ente, le attività del Servizio si sono concentrate soprattutto sulla razionalizzazione e riduzione degli apparati server in uso e sul migliorare i livelli di sicurezza dei sistemi e delle reti.

Il mantenimento in funzione delle componenti hardware centrali e periferiche ha comportato i seguenti interventi di assistenza tecnica:

TIPO HARDWARE	N° RICHIESTE DI INTERVENTO	INTERVENTI RISOLTI CON RISORSE INTERNE	INTERVENTI RISOLTI CON RISORSE ESTERNE
PERSONAL COMPUTER E PERIFERICHE	602	541	61
INTERVENTI CHE HANNO COMPORTATO L'INSTALLAZIONE DI NUOVI PC E STAMPANTI	95 (9 stampanti)	95	
INTERVENTI DI RICONFIGURAZIONE PC E DI RICOLLOCAZIONE DI STAMPANTI CONSEGUENTI A PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE STAMPANTI	300 PC E 61 STAMPANTI	300 PC E 61 STAMPANTI	
AGGIORNAMENTO PROFILI DI AUTENTICAZIONE	54	54	
SERVER	24	24	
COMPONENTI DI RETE	7	1	5 Lepida – 1 Telecom Italia
TONER E MATERIALI DI CONSUMO	103	103	

E' stata garantita la prevista disponibilità dei sistemi informatici di base, applicativi e di rete 24 ore su 24 e 7 giorni su 7 anche tramite il continuo monitoraggio effettuato con l'uso del software OPMANAGER.

Il monitoraggio ha portato alla rilevazione tempestiva dei malfunzionamenti su apparati server o di rete riportati nella tabella di cui sopra.

.E' stato garantito il supporto per l'uso del servizio di videoconferenza fornito da LEPIDA s.p.a. per l'attuazione della Conferenza di Servizi Telematica c/o il Servizio Controlli Ambientali dell'Area Territorio e Ambiente.

E' proseguita l'attività relativa al trasferimento di alcune cartelle (dischi o del Servizio Sistemi informativi e telematica) e cartelle condivise sull'apparato di storage disponibile allo scopo presso il Data Center regionale. Attualmente sul file server presso il Data Center Lepida sono ospitati circa il 70% dei files utilizzati.

Si è proceduto in collaborazione alla ditta ADS, alla riorganizzazione dei Data Base dell'Amministrazione in attuazione dello studio effettuato nel semestre precedente, mettendo a disposizione dell'Ente un ambiente di cluster configurato in modo tale da aumentare i livelli di sicurezza ed affidabilità delle applicazioni informatiche e dell'ambiente data base Oracle; a seguito di questa riorganizzazione, l'attuale quantità di server installati è pari a 33 (che verranno ulteriormente ridotti nel 2013) e la quantità di licenze d'uso di Oracle necessarie si riduce a 6 (dalle 12 attualmente attive).

La configurazione della infrastruttura di virtualizzazione dei server, anche per l'ambiente Microsoft, composta da tre server per le macchine virtuali, un server di gestione e un server per i backup, è stata monitorata e sono stati implementati nuovi server virtuali; al momento sono stati virtualizzati complessivamente 18 server (linix e windows).

La dislocazione, in altro luogo idoneo, del server di backup delle macchine virtuali e del server di standby per i Data Base Oracle attualmente installato nella sala server dell'Ente, che verrà configurato nei primi mesi del 2013 in altra ubicazione distante dalla sede della Provincia (in un primo tempo probabilmente c/o il Comune di Vignola) e permetterà di attuare una politica di disaster recovery che garantirà livelli di sicurezza superiori agli attuali delle principali componenti del Sistema Informativo della Provincia di Modena.

Questa configurazione di disaster recovery non è definitiva in quanto verrà probabilmente sostituita da quella che verrà implementata a seguito della realizzazione del progetto"Secure Disaster Recovery" (attualmente in fase di valutazione da parte del MIUR) presentato insieme ad altri Enti Locali ed a Privati in risposta al bando MIUR "Smart Cities ad Communities and Social Innovation".

Sono state definite 20 nuove caselle di e-mail e ne sono state cancellate 20.

E' continuata l'analisi delle soluzioni open source lato client (Libre Office) riconoscendo che uno dei problemi principali connessi alla reale migrazione verso queste soluzioni è quello dell'aggiornamento dei modelli.

E' stata avviata la sperimentazione di una macro per la conversione di modelli dal formato .doc al formato .rtf compatibile con l'applicativo Libre Office; gli interventi in termini di modifica dei modelli di documento e di iter

documentale concordati con la UO Sistemi Gestionali hanno comportato, tra l'altro, il passaggio alla soluzione Open Office in sostituzione di quella Libre Office.

Nell'ambito della gestione della rete RE.MO si è proceduto alla riconfigurazione degli apparati per i collegamenti dei comuni del Comprensorio Ceramico, e la configurazione dei DNS per conto di vari Comuni del territorio.

Sono stati riconfigurati gli apparati server ed i relativi framework del software PEOPLE per le applicazioni a riuso OSAP e VBG (backoffice della rete degli SUAP della provincia di Modena) comprese nel progetto RILANDER.

E' stato configurato ed attivato un server virtuale per l'ambiente di prova dell'applicativo SUAPER, l'ambiente principale è installato presso Lepida SPA.

Sono state configurati due server virtuali in ambiente Windows Server 2008 sulle quali trasferire l'applicativo RILFEDEUR in modo che il servizio possa essere esteso ad altri Enti (Castelfranco E., San Cesario, Comuni dell'Unione del Comprensorio Ceramico, Comuni dell'Unione Dolo-Dragone-Secchia, ecc) oltre la Provincia e l'Unione Terre di Castelli che attualmente lo usano.

Nell'ambito del riuso della soluzione ACCERTA del progetto RILANDER, è continuata l'attività di supporto tecnico e di coordinamento dell'installazione e della configurazione dei server e dei firewall presso i Comuni e le Unioni della provincia partecipanti al progetto che non erano state prese in considerazione nel 2011.

Il piano triennale di razionalizzazione delle spese del triennio 2012-2014 prevedeva interventi e riduzioni di spesa sui "Contratti di Assistenza e Manutenzione Hardware e Software", sull'"Acquisto di toner, cartucce e in generale materiale di consumo delle dotazioni informatiche" e sul canone per la rete urbana cablata".

L'obiettivo di riduzione di spesa a 212.000 euro per i "Contratti di Assistenza e Manutenzione Hardware e Software" sarebbe stato raggiunto e migliorato (la spesa si sarebbe attestata a 211.847,19 anzichè a 217.842,19) a causa di 6.500 euro di maggiori spese (aggiunte all'azione in variazione di bilancio) derivanti dalla necessità di attuare interventi specialistici straordinari non preventivabili che si riferiscono principalmente, ma non esclusivamente, ai seguenti ambiti:

- avvio delle attività di virtualizzazione degli application server a seguito di razionalizzazione dell'infrastruttura server,
- conferimento al polo archivistico regionale PARER dei documenti digitali trattati nell'Ente tramite applicativi ADS,
- avvio delle attività per l'estrazione da banche dati gestionali di dati utili alla pubblicazione sul sito web istituzionale di informazioni funzionali alla trasparenza amministrativa
- avvio delle attività per la pubblicazione su sito web dei contratti in formato digitale
- avvio delle attività per la pubblicazione su sito web delle delibere riferite ad atti riservati.

Sono stati invece raggiunti, e nel primo caso superati e migliorati, sia gli obiettivi di riduzione delle spese per l'"Acquisto di toner, cartucce e in generale materiale di consumo delle dotazioni informatiche" (impegnati nel 2012 23.474,19 euro anzichè i 30.000 euro che rappresentavano l'obiettivo), sia sul "Canone per la rete urbana cablata" (impegnati 46.728,68 euro anzichè i 46.800 inseriti come obiettivo di riduzione)

Dal punto di vista delle attività svolte, il progetto di razionalizzazione delle spese per le stampanti, che era stato condiviso con il Servizio Economato nel primo semestre ha comportato interventi di riconfigurazione dei driver di stampa di 300 personal computers e la ricollocazione di diverse stampanti a seguito dello spegnimento-ritiro di 61 stampanti di cui 27 laser di rete a colori, 16 laser in bianco e nero e 18 a getto d'inchiostro.

Al fine di garantire il corretto funzionamento dei sistemi informatici di base e di rete dell'Ente, per potenziare le infrastrutture e per garantire la continuità dei servizi di rete e di accesso alle banche dati esterne via internet si è reso necessario procedere a diversi acquisti per ognuno dei quali è stata rilevante l'attività connessa alla applicazione della normativa sulla tracciabilità dei pagamenti; i principali sono stati:

- Rinnovo dei contratti di assistenza tecnica ed aggiornamento delle licenze d'uso del software Oracle per la gestione dei data base (€ 18.752,50)
- Rinnovo del contratto triennale per i servizi di connettività a banda larga tramite la rete regionale Lepida (€ 177.819,36)
- Rinnovo dei contratti con i diversi fornitori di banche dati accedibili tramite internet (Infocamere, Agenzia del Territorio, ACI, ecc) con una attenzione particolare al contenimento dei costi (€ 5.196)
- Acquisto di un certificato SSL da installare su server DNS per erogare servizi HTTPS (€ 532,40),
- Acquisto di 2 server e di moduli di memoria RAM per server (€ 13.448,96)
- Acquisto di 4 workstation per elaborazioni cartografche (€ 4.956,16)
- Acquistato consumabili per stampanti: toner, cartucce (16.947,35).

SAP al 30 giugno - AZIONI PREMIANTI assegnate al Dirigente del Servizio

a) Azione premiante di Area/Servizio: “Predisporre lo studio di fattibilità per il piano della Continuità Operativa ed il Disaster Recovery dei sistemi informatici e di rete dell'Ente (in attuazione delle disposizioni del nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale) ed avviare azioni per realizzare l'infrastruttura per il disaster recovery ”. Nel periodo sono state attivate le prime interviste con i diversi Dirigenti dell’Ente al fine di presentare il sistema di raccolta dei dati utili per la predisposizione dello studio di fattibilità richiesto. Verrà utilizzato il modulo di autovalutazione messo a disposizione da DigitPA il quale è stato utilizzato per le prime valutazioni di esempio. Si è assunta la decisione di procedere al completamento degli incontri di presentazione del progetto con tutti i Dirigenti e di preparare per ognuno di loro e per ognuno dei procedimenti informatizzati significativi e noti una scheda di autovalutazione precompilata dal Servizio Sistemi Informativi e Telematica per le parti di sua conoscenza e competenza chiedendo ai Dirigenti di completare le schede con i dati e le conoscenze in loro possesso. Indipendentemente dalla raccolta dei dati necessari per la predisposizione dello studio di fattibilità, a seguito del terremoto che ha accelerato i tempi e indotto nell’Ente una maggiore consapevolezza dell’importanza di un impianto di disaster recovery e di un piano di continuità operativa, il Servizio Sistemi Informativi e Telematica ha avviato la stesura di un progetto di minima attuabile in tempi ristretti in modo tale che, indipendentemente dalla valutazione che verrà effettuata da DigitPA sullo studio di fattibilità, il disaster recovery sia garantito.
b) Il rendiconto annuale relativo all’Azione premiante di Area/Servizio: “Predisporre lo studio di fattibilità per il piano della Continuità Operativa ed il Disaster Recovery dei sistemi informatici e di rete dell'Ente (in attuazione delle disposizioni del nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale) ed avviare azioni per realizzare l'infrastruttura per il disaster recovery ” è parte integrante della sua scheda consegnata alla Direzione Generale contestualmente alla compilazione dell’aggiornamento SAP del secondo semestre

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Il terremoto che ha colpito alcune zone della provincia ha comportato alcuni interventi non previsti per aiutare i CED dei comuni colpiti e il nostro Centro Impiego di Mirandola.
In particolare abbiamo messo a disposizione del CED dell'Unione Area Nord un server per eseguire copie di backup dei data base gestiti dai loro server, e siamo intervenuti per aiutare nella predisposizione di attrezzature informatiche nella sede Comunale di emergenza.
Anche per l'Unione Terre d'Argine è stato messo a disposizione uno spazio disco per i backup dei loro Database.
Presso il Centro Impiego di Mirandola sono state predisposte postazioni esterne alla sede, installando un access point wireless per la creazione di una rete WIFI alla quale collegare una stampante di rete e i 7 portatili forniti e configurati per l’utilizzo degli applicativi necessari (SILER, Scrivania Virtuale, ecc).

Programma 375
AZIONI STRATEGICHE IN CAMPO ICT PER L'E GOVERNMENT E LO SVILUPPO DELLA SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE

Responsabile: **Galantini Daniele**

FINALITA': Garantire che l'evoluzione dei sistemi informativi/informatici e telematici dell'Ente e del sistema degli Enti Locali del territorio sia il più possibile coordinata e coerente con le possibilità offerte dalle nuove tecnologie ICT, con la normativa, le direttive e le opportunità dettate a livello comunitario, nazionale e regionale e comunque orientata all'erogazione di servizi ispirati alla semplificazione dei rapporti fra l'utenza esterna ed il sistema della Pubblica Amministrazione. Fornire servizi di supporto alla P.A. locale del territorio, in particolare ai piccoli-medi Comuni e alle loro forme associative, orientati a favorire un utilizzo delle ICT per l'erogazione di servizi alla propria utenza in una ottica di pari opportunità, economicità, ed ottimizzazione delle risorse

NR.	Progetto
1358	Attuazione di progetti in ambito ICT di rilevanza strategica anche in attuazione del Piano Triennal
1359	Erogazione di servizi tipo ICT rivolti al sistema degli enti locali della Provincia

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Nel primo semestre del 2012, in attuazione a quanto previsto nel PEG del centro di responsabilità, sono state svolte le seguenti attività elencate nel progetto 1358.

a) Per il completamento del progetto per la realizzazione delle reti MAN in fibra ottica nei comuni di pianura del modenese, dopo avere completato la realizzazione di quelle dei primi 24 comuni, sono proseguite le attività per realizzare la rete MAN nel comune di Modena e di quelle nei quattro Comuni del Comprensorio Ceramico (Formigine, Maranello, Fiorano Modenese e Sassuolo). Nella prima metà del mese di Giugno, anche a seguito del terremoto che ha interessato parte del territorio modenese, sono stati portati a termine i lavori per la posa in opera della rete in fibra ottica per collegare la sede del Centro Unificato di Protezione Civile di Marzaglia e la stessa rete è stata configurata dal personale tecnico del Servizio Sistemi Informativi e Telematica per metterla in esercizio. Nel semestre è stata messo a punto lo schema di Convenzione fra la Regione Emilia Romagna, la Provincia di Modena ed il Comune di Modena per avviare la fase realizzativa della MAN nel comune di Modena. Con i Comuni del Comprensorio Ceramico è stata completata la revisione dei fabbisogni in termini di sedi da collegare e sono tuttora in corso di espletamento, da parte di Lepida s.p.a., le attività propedeutiche alla scelta della ditta alla quale affidare l'incarico per la realizzazione della infrastruttura. Sono in fase di completamento gli interventi tecnici necessari per l'accensione delle reti nelle scuole superiori e nei CPI.
b) Per potere ritenere definitivamente completato il progetto per la realizzazione della rete wireless in appennino, a seguito di decisione assunta dal Gruppo Tecnico di progetto, deve essere realizzato il collegamento tramite WI.Fi del Municipio di Guiglia ed ampliata la banda disponibile nel Comune di Zocca. I componenti del Gruppo Tecnico ed i Sindaci interessati hanno concordato di chiedere a Lepida SpA di negoziare al meglio i termini e le modalità di chiusura del contratto con Modena Network, evitando contenziosi, anche mediante il riconoscimento degli extracosti effettivamente sostenuti e documentati dovuti a vincoli indotti dalle mutate esigenze degli Enti in corso di esecuzione del contratto. Ai fini della riduzione del divario digitale nelle zone rurali in appennino sono state recuperate risorse dai fondi FEASR per realizzare u ulteriore intervento di cablaggio in fibra ottica in appennino nel territorio del comune di Zocca (aggiuntivo a quelli già finanziati per i

territori dei comuni di Polinago e di Montese). Sono in corso trattative con operatori WI.FI locali per ampliare la loro offerta di connettività a privati a partire dalla disponibilità di banda resa da parte di Lepida s.p.a..

c) La partecipazione alle attività della Community Network Emilia-Romagna (CN-ER) ha riguardato:
   a) la fase di dispiegamento delle soluzioni di interesse degli EELL del territorio provinciale, dove la Provincia agisce sia direttamente per soluzioni software di proprio interesse sia come responsabile del dispiegamento e del coordinamento territoriale. Nel semestre era programmata la conclusione della fase di dispiegamento per tutti i servizi, fase che ha dovuto subire un rinvio per quanto riguarda la parte di servizi che dovevano essere dispiegati nei 18 Comuni colpiti dal terremoto, per i quali la Provincia ha chiesto alla Regione di intervenire presso Digit PA per ottenere un rinvio della data di temine dei lavori. Per gli altri Enti rimane valida la data finale del progetto al 28 febbraio 2013, data dopo la quale Digit PA verificherà l'effettiva messa in esercizio di tutti i servizi on line previsti e il livello della loro fruizione da parte di cittadini ed imprese.

   Per permettere la buona riuscita della fase di dispiegamento, oltre alle normali attività, sono stati necessarie nel semestre una serie di iniziative di coordinamento:
      a. sei incontri, uno al mese, dello staff provinciale del progetto con il Coordinamento regionale dello stesso, per monitorare costantemente l'avanzamento della fase di dispiegamento. Parte di questi incontri si sono svolti in compresenza ed altri utilizzando la videoconferenza
      b. un incontro specifico con ognuno dei SIA del territorio, svolti ad inizio anno, per stabilire tempi e modalità della fase di dispiegamento all'interno di ogni territorio
      c. due incontri del Tavolo Tecnico Provinciale sulle iniziative di e-government, uno dei quali interamente dedicato al tema dei pagamenti online
      d. due incontri in Regione tra il Coordinamento regionale ed i responsabili provinciali del dispiegamento
      e. un incontro dedicato, con la presenza del Coordinamento regionale, con l'Unione del Comprensorio Ceramico, per cercare di accelerare i lavori di dispiegamento, in quell'area in situazione critica, e per confermare che l'Unione fornirà servizi di server farm all'Unione Dolo-Dragone-Secchia per una serie di servizi che saranno dispiegati, in cambio del versamento all'Unione stessa di tutto il cofinanziamento previsto nel progetto
      f. un incontro in Regione sul tema della "qualificazione dei backoffice", destinato a Enti e fornitori di soluzioni software, nel quale la CNER ha proposto una sorta di certificazione di compliance agli standard regionali per tutte le soluzioni prodotte che vogliano essere dichiarate aderenti agli standard che la Regione stessa ha indicato, standard che saranno posti come vincolo in tutti i prossimi bandi pubblici per l'acquisizione di software da parte degli Enti aderenti alla CNER

   b) La partecipazione alle diverse Comunità Tematiche regionali (CT). In particolare la CT gestione documentale ha svolto i suoi lavori in 3 sottogruppi, che si sono incontrati complessivamente 7 volte, oltre al lavoro svolto per mezzo degli strumenti on line di condivisione (Plone); i lavori si andranno a concludere entro settembre prossimo e stanno riguardando:
      - Linee guida Parte 2, comunicazione interna e sistemi di protocollo. - Le linee guida dovranno definire le modalità di circolazione interna dei documenti informatici, specificando il migliore utilizzo dei diversi sistemi (sistema documentale, posta elettronica, ecc.) e i principali requisiti di un sistema di protocollo, in particolare in rapporto alla gestione documentale: flussi documentale interni, gestione dei fascicoli, chiusura dei fascicoli, rapporti con il sistema di conservazione, produzione del registro giornaliero di protocollo ed invio in conservazione dello stesso (formati ideali, componenti del registro, metadati per la conservazione).
      - Aggiornamento dei metadati del sistema di gestione documentale - Obiettivo è elaborare l'aggiornamento dei metadati obbligatori in un sistema di gestione documentale, ritenendo insufficienti quelli previsti a suo tempo in Docarea, e non potendo attendere le risultanza del documento dedicato ai metadati all'interno delle regole tecniche del nuovo CAD che ancora devono essere pubblicate. Ipotesi di lavoro è costruire un set minimo, uno aggiuntivo da sviluppare per ogni Ente ed uno legato ai nuovi servizi che andranno a dispiegarsi a breve
      - Mandati di pagamento - Elaborazione di una proposta di struttura comune, uguale per tutti gli Enti, per i metadati relativi ai flussi degli ordinativi informatici (mandati di pagamento) al fine di un loro versamento in Parer ed alla individuazione di clausole e condizioni da inserire nelle convenzioni con le banche tesoriere
   c) Il Community Manager, assieme agli altri 11 funzionari delle Amministrazioni Locali con lo stesso ruolo, ha partecipato a 2 incontri di Coordinamento delle Comunità Tematiche, con lo scopo principale di studiare come sviluppare nei territori le Comunità Tematiche Locali e come organizzare e strutturare una serie di incontri "orizzontali" tra le varie Comunità Locali che trattano lo stesso tema, per fornire loro strumenti di omogeneizzazione e consentire di gestire nella maniera migliore i loro gruppi di lavoro. Il

primo di questi incontri in programma riguarda la CL territorio; purtroppo, per quanto riguarda la nostra provincia, il responsabile locale della CL appartiene al Comune di Mirandola che a causa del sisma non ha potuto prendere parte alle riunioni preparatorie dell'incontro, che si terrà a metà luglio.

d) Il Community Manager ha partecipato ad una serie di incontri in Regione con lo staff di Coordinamento Regionale ed il CCD al fine di stilare un documento, ancora in progress, che definirà un percorso di evoluzione delle soluzioni a riuso orientato alla unificazione dei processi e che porti alla creazione di un "fascicolo del cittadino", alimentato da tutte le Amministrazione attraverso i servizi attivati
e) La Provincia, in quanto Ente pilota del progetto "Prode", ha partecipato ad un tavolo regionale sulla semplificazione (coordinato dall'Assessore Saliera), nell'ambito del quale la Regione stessa ha dichiarato essere suo intento prioritario intervenire nella sua organizzazione interna per limitare i "personalismi" di Assessorato tramite un maggiore coordinamento interdirezionale. In quest'ottica è stato individuato il modello della CNER come quello da seguire e la metodologia di analisi dei processi indicato da Prode come quello da adottare. Dopo una necessaria fase di studio all'interno della Amministrazione regionale saremo riconvocati nuovamente per avere informazioni sui prossimi passi del progetto di semplificazione
f) nel mese di giugno è stato avviato il progetto "Flower – dematerializzazione in Emilia Romagna". Il ruolo della Provincia in questo progetto, che prende il via dal progetto "Prode", sarà importante in quanto la Provincia ha avuto in Prode il ruolo di pilota. I processi di dematerializzazione ai fini della semplificazione saranno guidati da criteri di omogeneizzazione, attraverso strumenti e metodologie di analisi già studiate in Prode e messe a disposizione degli Enti che vorranno dematerializzare sia un processo che un servizio, anche attraverso uno strumento web dedicato e condiviso (Floweb). Tutti i procedimenti individuati confluiranno in una banca dati detta FlowBox e saranno a disposizione di tutti gli altri Enti. Il progetto prevede inoltre la costituzione di un fascicolo digitale per ogni cittadino emiliano, alimentato da tutti i servizi dispiegati da tutti gli Enti del territorio

d) In riferimento alla adozione di uno strumento di business intelligence, sono state temporaneamente sospese le attività di analisi da svolgere con il Servizio Statistica a causa della carenza di risorse umane da dedicare al progetto.
e) Dopo avere aderito formalmente al sistema di autenticazione federato FEDERA della Regione Emilia Romagna, la Provincia ha proceduto alla integrazione con questo sistema di autenticazione dei diversi suoi applicativi realizzati per l'erogazione di servizi on-line (ad esempio: attività estrattive, gestione fauna, OSAP, ecc). E' in corso la rilevazione dei punti di rilascio delle credenziali nei Comuni.
f) Nell'ambito del progetto PRODE sono state svolte le seguenti attività di analisi ed implementative nell'ambito dei seguenti tre procedimenti: Licenza autorizzativa all'autotrasporto di merce in conto proprio, concessione di contributi alle imprese (commerciali/turistiche/sportive) e i pagamenti di sanzioni amministrative. Le attività svolte hanno prodotto, in particolare: la documentazione funzionale al modello di riferimento (a seguito di interviste mirate ai responsabili del procedimento per l'approfondimento dei flussi oggetto di analisi e ricerche giuridico/amministrative), la documentazione funzionale al modello di gestione (in esito alla analisi, condivisione e adattamento ai flussi oggetto di analisi delle "linee guida per la definizione dei modelli di gestione" per ogni procedimento analizzato e definizione delle modalità di gestione del flusso compatibile con i modelli di riferimento proposti dal progetto), la documentazione funzionale all'individuazione delle best practices (dopo Analisi e condivisione degli indicatori per la rilevazione delle best practice e feedback relativi alle funzionalità dello strumento web di supporto alla dematerializzazione) e la documentazione funzionale al modello di piano di rilascio (con sperimentazione della metodologia sui tre flussi analizzati e definizione delle linee guida di alto livello per i modelli di piani di rilascio). La realizzazione del progetto ha comportato la partecipazione a diversi momenti di confronto con la Regione.
g) Nel corso del semestre sono state messe a punto ed installate, dalla ditta fornitrice del sistema CMS Portal Online utilizzato per gestire i portali WEB nell'Ente, diverse delle migliorie richieste nel 2011 con particolare, ma non esclusivo riferimento, alla gestione delle newsletter e dei sondaggi.
h) Per quanto riguarda le attività del "progetto di sistema a rete regionale" (RILANDER), nel corso del semestre si sono completate le attività:
   - Solleciti verso Comuni ed Unioni per la sottoscrizione di tutti gli accordi ed i contratti previsti all'interno del progetto: ICAR, PAYER (Piattaforma pagamenti spontanei e specializzati), Servizi ICT, FEDERA, SUAPER. Ad oggi l'adesione è pressochè completa, anche se mancano ancora alcuni atti formali, soprattutto di qualche SIA tra quelli colpiti dal terremoto
   - Accerta: con l'approvazione in Giunta Regionale delle convenzioni tra Regione e Comuni e tra Regione ed Enti richiedenti i dati anagrafici, il progetto (che ora prende il nome di ANA-CNER) ha concluso il suo iter amministrativo e può ora passare alla fase operativa. Da parte della Provincia si è conclusa la trattativa con tutti i fornitori di software di anagrafe dei Comuni della provincia. Nel frattempo sono proseguite le iniziative che si inquadrano all'interno di quelle attivate per incentivare la diffusione dei servizi on-line, con la presentazione di Accerta in tre incontri (Anzola nell'Emilia, Ravenna e Parma) e che hanno interessato anche i Comuni delle province limitrofe ed altri due incontri, a Mirandola e a Castelvetro, dedicati ai referenti delle anagrafi comunali dei Comuni modenesi. Nel corso del semestre tutte le

componenti tecniche di accerta, compresa l'infrastruttura ICAR per la cooperazione applicativa, sono state installate, configurate e collaudate in ambito provinciale. Si è anche provveduto a collaborare con la Regione e Lepida s.p.a. per configurare il nodo centrale di Accerta su server gestiti da Lepida s.p.a. in modo tale che l'uso del sistema ANA-CNER (l'Accerta regionale) possa essere esteso a tutti i Comuni ed a tutti gli Enti procedenti della PA regionale. L'implementazione del progetto è stata particolarmente impegnativa come si desume dal seguente dettaglio delle principali attività svolte:

- Rilevazione dei fabbisogni informativi del patrimonio anagrafico comunale, con la somministrazione di un questionario on-line (predisposto dalla CT-Demografici) da parte della regione ad un ampia gamma di enti fruitori;
- Conclusa la predisposizione del KIT-RIUSO della soluzione Accerta con la predisposizione di tutti i documenti di tipo tecnico-funzionale, info-formativo e normativo-organizzativo-regolamentare;
- Conclusa la trattativa con tutti i fornitori di software di anagrafe dei Comuni della provincia per fornire il modulo estrattore dei dati anagrafici;
- Installati e configurati i moduli estrattori presso i comuni e iniziata la fase di test di scarico dei dati ed import sui DB normalizzati;
- Completata l'installazione e configurazione dei nodi periferici presso le unioni ed i comuni del territorio modenese (ad esclusione dell'Unione Comuni del Sorbara) ed attivate le connessioni necessarie per il dialogo con il nodo centrale;
- Con il contributo del Comune di Modena, definiti i ruoli e profili necessari per abilitare gli utenti all'accesso al portale. Codificati all'interno del sistema;
- Effettuati test sulla stabilità del sistema, anche a seguito dell'integrazione del sistema di autenticazione Federa;
- Effettuati test sulla funzionalità del modulo "Gestione Suite" per l'attività di reporting e predisposizione query (segnalate anomalie alla ditta) sulle varie tipologie di estrazione e di layout dei risultati;
- Predisposto un primo set di visure, sul modello dei template predisposti dalla CT-Demografici. Analizzata una visura riferite alla "Scheda Individuale" del cittadino da rendere disponibile ad una tipologia di profilo di alto livello;
- Predisposte interrogazioni di tipo statistico con dati aggregati per le comunicazioni periodiche dell'ufficio Statistica;
- Analizzate evolutive da apportare alla soluzione per il miglioramento delle sue funzionalità. Approvate da parte della RER e messe a disposizione a partire dal mese di luglio.
- Collaborato con la Regione e Lepida s.p.a. per configurare un nuovo nodo centrale di Accerta su server gestiti da Lepida s.p.a., in modo da consentire l'estensione del sistema ANA-CNER a tutti i Comuni ed a tutti gli Enti procedenti della PA regionale;
- Svolta attività di supporto per l'attivazione delle porte di dominio PDD presso ogni comune del territorio. Esse verranno messe in esercizio con la versione di Accerta sul nodo centrale presso la regione;
- Effettuati con il supporto della RER e di ANUSCA iniziative per diffusione dei servizi on-line, con la presentazione di Accerta in quattro incontri (Anzola nell'Emilia, Ravenna, Parma e Cesena) e che hanno interessato anche i Comuni delle province limitrofe;
- Effettuati due incontri, a Mirandola e a Castelvetro, dedicati ai referenti delle anagrafi comunali dei Comuni modenesi;
- Svolta attività di supporto per la predisposizione degli schemi convenzionali ed in particolare sulla stesura degli allegati; Approvate in Giunta Regionale le convenzioni tra Regione e Comuni e tra Regione ed Enti richiedenti i dati anagrafici.
- Con il Comune di Modena si stanno definendo le attività per la messa in esercizio della soluzione con i primi stakeholder (forze dell'ordine, tribunale, procura e prefettura).

- Per quanto riguarda la messa in esercizio della soluzione a riuso OSAP online, dopo avere installato su server l'ambiente framework PEOPLE necessario per potere utilizzare l'applicazione, si è proceduto alla installazione della soluzione a riuso messa a punto dalla Provincia di Piacenza. Quest'ultima si è immediatamente dimostrata non adeguata a gestire le pratiche per il rilascio delle concessioni uso suolo pubblico della Provincia di Modena in quanto in difetto rispetto alle informazioni richieste, per cui si è resa necessaria una fase di analisi dei procedimenti concessori della UO Trasporti e Concessioni per verificare i reali fabbisogni informativi. Le personalizzazione alla OSAP individuate come necessarie sono state richieste al CCD così come l'integrazione della OSAP con il sistema di autenticazione federato regionale FEDERA.
- La soluzione a riuso Rilfedeur, installata e tecnicamente collaudata e funzionante già dal mese di aprile, doveva essere messa in esercizio entro il mese di giugno ma, a causa del terremoto, si è reso necessario interrompere i corsi di formazione previsti per gli operatori (delle 5 giornate di corso previste ne è stata fatta solo una indirizzata agli Amministratori del Sistema mentre le altre due edizioni di due giornate ciascuna indirizzate agli operatori sono state rinviate a luglio). La soluzione è già in pieno esercizio in

Unione Terre di Castelli e nella Comunità Montana del Frignano e dispiegata nell'Unione Terre d'Argine. In Provincia è in esercizio da metà giugno, come backoffice, da parte dell'URP mentre non sono ancora attivi i Vigili Provinciali e l'Area LLPP che, a causa del servizio continuo a loro richiesto per far fronte alle emergenze del terremoto, non hanno potuto seguire i corsi di formazione previsti, che sono stati comunque calendarizzati in luglio. A breve sarà riconfigurato da parte della Provincia il server usato per RILFEDEUR per fornire in service Rilfedeur alla Unione del Distretto Ceramico ed alla Unione Secchia, Dolo e Dragone.

- La messa in esercizio della soluzione a riuso "Richiesta CDU" ha comportato diversi problemi anche derivanti dalla verificata difficoltà di una sua implementazione sul portale territoriale provinciale SISTEMONET (come inizialmente previsto nel progetto RILANDER). Dopo una impegnativa fase di analisi che ha coinvolto sia la Regione, sia il CCD, sia le competenti funzioni del Servizio Pianificazione Urbanistica e Cartografia, si è deciso di utilizzare il framework People sul quale installare e configurare il servizio "richiesta CDU" a suo tempo messo a punto dal Comune di Modena personalizzandolo ed estendendone la funzionalità a tutti i Comuni del territorio provinciale. Questa attività, vista la mancanza di competenze specifiche sul framework People del personale della Provincia, ha comportato l'affidamento di un incarico per lo sviluppo del software alla ditta che lo aveva realizzato per il Comune di Modena. Sono attualmente in corso le fasi di collaudo e di rifinitura della applicazione. Una volta completate questa fase di rifinitura, per la completa messa in esercizio della stessa occorrerà coinvolgere tutti gli uffici tecnici comunali ed i relativi uffici informatici che dovranno esporre un link al servizio sui propri siti WEB.

i) Nell'ambito delle fasi attuative della Convenzione tra la Provincia ed il Polo Archivistico Regionale (PARER) ai fini del corretto versamento dei documenti per la conservazione sostitutiva, sono stati fatti approfondimenti con la ditta fornitrice dei principali software applicativi che comportano la gestione di documenti digitali (ADS) per fare in modo che le fasi di conferimento dei documenti digitali prodotti sia automatica e garantita. Nel semestre sono state rese disponibili le funzionalità di conferimento per le Determine e per le Delibere mentre per il resto dei documenti protocollati la funzionalità sarà resa disponibile in settembre.

l) Tramite il sistema di pagamento PAYER sono stati messi in linea ed a disposizione, tramite il portale istituzionale della Provincia, 9 diverse tipologie di pagamenti di cui 8 riferiti a sanzioni amministrative ed uno per il pagamento dei contributi di solidarietà alle zone terremotate.

m) Si è perfezionata, da parte della Provincia, l'adesione alla piattaforma SELF. Si è provveduto a spedire a tutti i Comuni la bozza di determina adottata dalla Provincia e l'altro materiale necessario per perfezionare il contratto con Lepida . I Comuni sono stati inoltre informati che per la fruizione nel tempo dei corsi on-line dei vari servizi a Riuso l'adesione alla piattaforma sarà indispensabile, oltre a poter in questo modo disporre di tutti i corsi on-line disponibili a catalogo. Questa ultima opportunità vale naturalmente anche per la Provincia, che potrà liberamente attingere dai corsi a disposizione. Il servizio Sistemi Informativi ha già sperimentato con valutazione molto positiva i corsi su Libre Office. Questi corsi potranno essere utilizzati nella fase attuativa del progetto per il passaggio ai software di produttività individuale in versione open source. Nelle more della iscrizione a Self sono comunque fruibili gratuitamente, anche se per tempi e modalità limitate, le prime edizioni dei corsi in modalità e-learning predisposti appositamente per i servizi dispiegati in Rilander. Una prima tranche di corsi (AGP di SigmaTER, Suaper, Rilfedeur, Moka CMS) sono già stati effettuati da circa 55 dipendenti provinciali, mentre una seconda tranche dedicata ai servizi infrastrutturali come Icar, Payer, Federa e ad Accerta (ora ANA-CNER) partirà a settembre ma vede già iscritti una ventina di dipendenti della Provincia.

n) Nel periodo, visti i numerosi problemi derivanti dalla messa in esercizio della piattaforma software SUAPER da utilizzare per la gestione on-line delle pratiche degli sportelli unici per le attività produttive, si sono resi necessari numerosi interventi di supporto ai diversi sportelli del territorio e diversi incontri di analisi ed approfondimento delle problematiche necessari per individuare possibili soluzioni. Complessivamente sono stati necessari 11 incontri della durata di mezza giornata ciascuno. Nel semestre è stato affidato a WEGO l'incarico per la realizzazione di un corso di formazione-laboratorio per mettere in grado gli operatori SUAP ed i referenti del Coordinamento provinciale di apportare modifiche o aggiornamenti alla base dati regionale dei procedimenti. Il corso è stato attuato i sei giornate piene. Sono state effettuate le attività per la messa in esercizio della soluzione software di back office VBG del fornitore INIT e per la sua sperimentazione e messa a punto nei territori dell'Unione del Sorbara-Castelfranco E. e nell'Unione Terre di Castelli. A fine aprile è stata definitivamente abbandonata la soluzione di backoffice della ditta Netribe.

o) L'utilizzo della videoconferenza è ormai da considerare entrato nella prassi di lavoro almeno nelle riunioni fra il personale del Sevizio Sistemi Informativi e Telematica e la Regione (ma anche con diversi Fornitori e diversi Comuni) ed anche nell'ambito delle conferenze di servizi dove la conferenza di servizi telematica, nel semestre, è stata utilizzata in oltre 30 occasioni. Ne è stato sperimentato l'uso anche in occasione di una riunione del comitato di direzione

p) In riferimento alla predisposizione di progetti per lo sviluppo della società dell'informazione in campo ICT a fronte di finanziamenti esterni, a partire dal mese di maggio è stata avviata insieme alla Regione ed agli altri principali Enti Locali del territorio (Province, Comuni capoluogo e Unioni di Comuni) una attività di analisi

delle problematiche e delle possibili aree di interesse in riferimento all'imminente bando del MIUR in tema di Agenda Digitale italiana. Si tratta di un bando per il cofinanziamento di attività di impresa (quindi cofinanziamenti non direttamente destinati alla PA locale) nell'ambito di progetti di ricerca sullo sviluppo delle cosidette Smart Cityes. E' stato avviata una rilevazione per ottenere un censimento delle idee progettuali in materia proprie delle varie PA locali ovvero di aziende o Enti di ricerca che, in rapporto con Enti Locali, hanno ipotizzato idee progettuali. In attesa di verificare le caratteristiche del bando che verrà, continuano gli approfondimenti e le ricerche di imprese disponibili a proporre progetti per lo sviluppo delle Smart Cityes che siano di interesse del territorio.

q) In attuazione al Piano Telematico regionale (PITER 2011-2013), interpretando il suo consolidato ruolo di coordinamento e raccordo tra gli Enti e la Regione, pur non essendo stata direttamente coinvolta nella fase progettuale ed organizzativa, la Provincia ha seguito la fase di preparazione e pubblicazione dei tre bandi di cofinanziamento riservati alle Unioni di Comuni (per il triennio 2009-2011) emessi dalla Regione, i primi due dedicati esclusivamente ai temi catasto e fiscalità, mentre l'ultimo riguardante anche i temi dell'unificazione dei backoffice e la gestione documentale. Le attività di coordinamento e di supporto ai Comuni e di raccordo con la Regione sono state utili per evitare che gli Enti perdessero l'opportunità di attingere alla quota di cofinanziamento a causa di un eventuale mancato rispetto dei tempi concordati; la Provincia ha attivato anche un costante monitoraggio dell'avanzamento dei progetti negli incontri del tavolo tecnico provinciale

In riferimento al progetto PEG 1359, le attività di supporto alla erogazione di servizi di tipo ICT a favore del sistema degli Enti Locali sono state svolte con regolarità assumendo i seguenti connotati:

- Il mantenimento in funzione delle infrastrutture hardware, di rete e del software applicativo della rete degli SUAP è stato garantito sia per la soluzione software di backoffice della ditta Netribe (tutt'ora installata e funzionante anche se in via di sostituzione) sia per quella nuova VBG delal ditat INIT, in fase di messa a punto per la sua definitiva messa in esercizio
- Svolte le attività inerenti il mantenimento in servizio del server dell'Agenda 21 (per questa vengono svolte, oltre alle normali attività di monitoraggio e ripristino in caso di malfunzionamento anche quelle di back up)
- E' stata assicurata la disponibilità e l'utilizzo dei Servizi informatici e telematici forniti ad AMO ed alla Agenzia della Mobilità come definito nelle apposite Convenzioni di servizio (antivirus, posta elettronica, accesso ad internet, ragioneria, ecc)
- È stato avviato un nuovo servizio a favore della Unione Terre di castelli mettendo a disposizione, dopo averlo opportunamente configurato da un punto di vista sistemistico e di rete, un server per l'applicativo RILFEDEUR.
- Il mantenimento in funzione e lo sviluppo delle infrastrutture hardware, software e di rete della rete telematica provinciale degli EELL (VPN-Remo) e della rete a banda larga Lepida ha comportato attività minime
- Avviata l'analisi per la definizione di un piano di Disaster Recovery per tutte le applicazioni informatiche critiche comprese quelle della Protezione Civile attualmente installate su server ubicati nella sede di Marzaglia

Nel secondo semestre del 2012 il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati".
In attuazione a quanto previsto nel PEG del centro di responsabilità, sono state svolte le seguenti attività elencate nel progetto 1358.

a) Per il completamento del progetto per la realizzazione delle reti MAN in fibra ottica nei comuni di pianura del modenese sono state svolte le attività di analisi tecnica-architetturale (topologia della rete, quantità di fibre ottiche da posare, livelli di ridondanza, ecc), di valutazione-conferma delle sedi da collegare, di sollecito e trattativa con il Comune di Modena per verificare il suo interesse a partecipare al progetto, e di predisposizione della Convenzione fra Lepida s.p.a., Ragione Emilia Romagna, Provincia di Modena e Comune di Modena per la realizzazione della rete in fibra ottica in ambito urbano; una volta sbloccata la situazione problematica manifestata da Comune di Modena negli ultimi anni, sono stati forniti a Lepida s.p.a. tutti gli elementi utili alla predisposizione del capitolato della gara che è stata avviata nel mese di dicembre. Nei quattro Comuni del Comprensorio Ceramico (Formigine, Maranello, Fiorano Modenese e Sassuolo) sono state fatte le ultime verifiche tecniche utili a determinare la possibilità o meni di andare a gara. Sono stati completati i collegamenti in fibra ottica nei centri per l'impiego e nelle scuole superiori; la loro attivazione verrà completata ad inizio2013.
b) il progetto per la realizzazione della rete wireless in appennino è in fase di completamento tramite la realizzazione (in corso) del collegamento tramite ponte radio fra il Municipio di Guiglia e quello di Marano sul Panaro. Da parte di Lepida s.p.a. è stata bandita la gara per la realizzazione degli interventi di cablaggio in fibra ottica nelle zone appenniniche comprese nell'area FEASR (territori comunali di Zocca, Polinago e Montese); questi interventi permetteranno di ridurre ulteriormente il divario digitale nelle zone rurali in appennino.
c) La partecipazione alle attività della Community Network Emilia-Romagna (CN-ER) ha riguardato:

- la fase di messa in esercizio delle soluzioni infrastrutturali e degli applicativi per l'erogazione di servizi online comprese nel progetto di riuso RILANDER di interesse degli EELL del territorio provinciale (in questo ambito la Provincia agisce sia direttamente per soluzioni software di proprio interesse sia come responsabile del dispiegamento e del coordinamento territoriale). Il progetto RILANDER dovrà essere concluso entro 28 febbraio 2013, data dopo la quale Digit PA verificherà l'effettiva messa in esercizio di tutti i servizi on line previsti e il livello della loro fruizione da parte di cittadini ed imprese. Nel periodo quindi la maggior parte degli sforzi è stata indirizzata alla effettiva messa in esercizio dei servizi precedentemente dispiegati.

  Per permettere la buona riuscita della fase di messa in esercizio e delle ultime azioni di dispiegamento, oltre alle normali attività, sono stati necessarie nel semestre una serie di iniziative di coordinamento:

  1. cinque incontri, uno al mese, dello staff provinciale del progetto con il Coordinamento regionale dello stesso, per monitorare costantemente l'avanzamento del progetto. Parte di questi incontri si sono svolti in compresenza ma sempre di più utilizzando il sistema della videoconferenza, che permette risparmi sia economici che in termini di tempo.
  2. Tre incontri specifici con l'Unione dei Comuni del Comprensorio Ceramico e l'Unione dei Comuni del Dolo, Secchia e Dragone per cercare di risolvere i problemi legati al dispiegamento/esercizio delle soluzioni di loro interesse. Si è confermata la decisione che l'Unione dei Comuni del Comprensorio Ceramico fornirà servizi di server farm l'Unione dei Comuni del Dolo, Secchia e Dragone per una serie di applicazioni che saranno dispiegate e messe in esercizio, in cambio del versamento all'Unione stessa di tutto il cofinanziamento previsto nel progetto. Un'altra serie di applicazioni-servizi saranno invece erogati dall'Unione dei Comuni del Dolo, Secchia e Dragone con il supporto fisico e tecnico dalla Provincia di Modena (Rilfedeur e Sincrocat)
  3. due incontri del "Tavolo Tecnico Provinciale sulle iniziative di e-government", uno dei quali dedicato alla presentazione dei servizi erogati da Lepida s.p.a., da parte della Società stessa, e alla raccolta di eventuali nuove esigenze da parte dei Comuni e delle Unioni
  4. un incontro in Regione tra il Coordinamento regionale ed i responsabili provinciali del dispiegamento
  5. un incontro in Regione sul tema della "qualificazione dei backoffice", destinato ai fornitori di soluzioni software, nel quale la Regione ha fatto il punto sul progetto di qualificazione dei backoffice di tutte le soluzioni prodotte che vogliano essere dichiarate aderenti agli standard che la Regione stessa ha indicato, standard che saranno posti come vincolo in tutti i prossimi bandi pubblici per l'acquisizione di software da parte degli Enti aderenti alla CNER
  6. un incontro specifico sulla qualificazione dei backoffice destinato ai fornitori di soluzioni per i servizi anagrafici e demografici, con particolare attenzione al progetto ANA-CNER (ex Accerta) che come dettagliato in seguito è passato da un ambito ristretto alla provincia di Modena ad uno regionale, andando ad interessare tutti i 347 Comuni della regione.

- La partecipazione alle diverse Comunità Tematiche regionali (CT). In particolare la CT gestione documentale sta completando la scrittura delle Linee guida Parte 2, che riguarda la comunicazione interna dei documenti ed i sistemi di protocollo. Le linee guida dovranno definire le modalità di circolazione interna dei documenti informatici, specificando il migliore utilizzo dei diversi sistemi (sistema documentale, posta elettronica, ecc.) e i principali requisiti di un sistema di protocollo, in particolare in rapporto alla gestione documentale: flussi documentale interni, gestione dei fascicoli, chiusura dei fascicoli, rapporti con il sistema di conservazione, produzione del registro giornaliero di protocollo ed invio in conservazione dello stesso (formati ideali, componenti del registro, metadati per la conservazione). I lavori sono in ritardo rispetto alle previsioni, nonostante il gruppo si sia incontrato quattro volte nel semestre ed abbia elaborato già due diverse bozze del documento, anche perché gli allegati tecnici al nuovo Codice della Amministrazione Digitale, non ancora pubblicati, potrebbero definire nuove e diverse modalità di lavoro che potrebbero contraddire le indicazioni inserite nelle Linee Guida, per cui si sta attendendo la loro pubblicazione per evitare errori.
- Il Community Manager della Comunità Locale Documentale (un funzionario del CdR), assieme agli altri 11 funzionari delle Amministrazioni Locali con lo stesso ruolo, ha partecipato a tre incontri di Coordinamento delle Comunità Tematiche, con lo scopo principale di sviluppare nei territori le Comunità Tematiche Locali (CL) ed ad organizzare una serie di incontri "orizzontali" tra le varie Comunità Locali che trattano lo stesso tema, per fornire loro strumenti di omogeneizzazione e consentire di gestire nella maniera migliore i loro gruppi di lavoro. Il primo di questi incontri ha riguardato la CL territorio; nel primo semestre del 2013 è prevista l'organizzazione , con coordinamento della Provincia di Modena, di una iniziativa analoga dedicata alla CL documentale.
- È stata effettuata una relazione sui problemi legati al "valore giuridico dei documenti in entrata" all'interno delle due sessioni di corso su "procedimento amministrativo ed accesso agli atti" organizzato dalla Amministrazione Provinciale

- Nell'ambito del progetto "Flower–dematerializzazione in Emilia Romagna", dove il ruolo della Provincia deriva dalla sua partecipazione come "pilota" al progetto Prode, la Regione ha dato vita ad una serie di incontri con i Direttori generali delle Unioni interessate al bando regionale sulla unificazione di backoffice e gestione documentale per cercare di coinvolgerli nel progetto. Ad inizio del 2013 è in calendario un incontro tra Provincia e Regione per valutare le prossime mosse e il ruolo della Provincia nel coordinamento delle azioni da intraprendere
- il 10 dicembre si è tenuto, dopo una serie di rinvii tecnici, l'incontro di lancio delle Comunità Locali. Alla presenza di circa 25 colleghi provenienti dai vari EELL del territorio si sono costituite formalmente la Comunità Locale Autorizzazioni e Concessioni (a partire dal gruppo di lavoro da lungo attivo sullo SUAP) e quella sui servizi demografici (anche in questo caso a partire dal gruppo di colleghi che sta lavorando per far meteere in esercizio decollare la soluzione ANA-CNER. Si è inoltre concordata la formazione di altre due Comunità Locali, quella su protocollo/gestione documentale (che ha già calendariato il primo incontro operativo per metà gennaio) e quella su catasto e fiscalità. Sui lavori di quest'ultima, molto importante e che si era progettato di far partire già nel semestre precedente, grava il fatto che, anche su sollecitazione della Regione, è stato indicato come coordinatore un collega dell'Unione Area Nord, che attualmente non è disponibile a seguito del sisma.

d) Le attività inerenti la scelta e l'adozione di un sistema di business intelligence si sono limitate ad alcuni incontri con fornitori
e) Dopo avere aderito formalmente al sistema di autenticazione federato FEDERA della Regione Emilia Romagna, sono continuate le attività per l'integrazione con questo sistema di autenticazione di altri applicativi realizzati per l'erogazione di servizi on-line (ad esempio: ANA-CNER, pagamenti online, ecc).
f) Per quanto riguarda il progetto PRODE sono state portate a termine le attività di pilotaggio assegnate alla Provincia; il progetto PRODE ha posto le basi del progetto FlowER al quale la Provincia di Modena ha aderito e che si svilupperà nel corso del 2013.
g) Riguardo il mantenimento in esercizio e lo sviluppo si soluzioni utili per permettere l'accesso e la partecipazione dei cittadini alle attività dell'Ente sono state analizzate e sviluppate diverse componenti software necessarie per la pubblicazione sul WEB di dati ed informazioni utili per la trasparenza amministrativa ("Amministrazione Aperta", "diritto all'oblio dei dati personali", ecc) ed è stata sollecitata alla ditta fornitrice la conclusione degli interventi richiesti nel semestre precedente con riferimento particolare a quelli inerenti gli sviluppi al portale Turismo e delle mappe tematiche delle Aziende Agricole.
j) Per quanto riguarda le attività del "progetto di sistema a rete regionale" (RILANDER), nel corso del semestre si sono completate le attività:
   - Solleciti verso Comuni ed Unioni per la sottoscrizione di tutti gli accordi ed i contratti previsti all'interno del progetto: ICAR, PAYER (Piattaforma pagamenti spontanei e specializzati), Servizi ICT, FEDERA, SUAPER. Ad oggi l'adesione è pressochè completa, anche se mancano ancora alcuni atti formali, soprattutto di qualche SIA tra quelli colpiti dal terremoto
   - Accerta: Nel corso del semestre sono proseguite le attività per completare la configurazione di ANA-CNER (ex ACCERTA) sul nodo regionale soprattutto in riferimento agli ulteriori interventi necessari sui software estrattori dei diversi fornitori degli applicativi Demografici dei Comuni e per la riconfigurazione di tutte le componenti tecniche di Accerta, compresa l'infrastruttura ICAR per la cooperazione applicativa., che sono state installate, configurate e collaudate in ambito regionale. L'implementazione del progetto è stata particolarmente impegnativa come si desume dal seguente dettaglio delle principali attività svolte:
     - Effettuati test sui moduli SELF predisposti per la formazione tecnica ed operativa a distanza. Proposte importanti modifiche ai corsi di formazione per adattarli alle reali esigenze degli utenti;
     - Riattivata la trattativa con tutti i fornitori di software di anagrafe dei Comuni della provincia per fare realizzare a costo zero modifiche funzionali in aggiornamento al modulo estrattore dei dati anagrafici;
     - Effettuata la fase di test e collaudo dei moduli estrattori presso i comuni riguardo la corretta funzionalità e la qualità dei dati scaricati e del loro import sui Data Base normalizzati;
     - Aggiornata la configurazione di tutti i nodi periferici presso le unioni ed i comuni del territorio modenese (ad esclusione dell'Unione Comuni del Sorbara) ed riconfigurati tutti i nodi periferici per rendere possibili le connessioni per il dialogo con il nodo centrale regionale;
     - Rieseguiti i test sulla stabilità del sistema sia a seguito della sua riconfigurazione al nodo regionale sia a seguito dell'integrazione del sistema di autenticazione Federa sia per quanto riguarda la configurazione al sistema di cooperazione applicativa ICAR;
     - Proseguite sia l'attività di sviluppo delle query per la consultazione dei dati, sia i test sulla funzionalità del modulo "Gestione Suite" per l'attività di reporting e predisposizione query sulle varie tipologie di estrazione e di layout dei risultati;
     - Completato il primo set di visure, sul modello dei template predisposti dalla CT-Demografici, compresa la visura principale "posizione anagrafica" del cittadino da rendere disponibile ad una tipologia di profilo di alto livello;

- Migliorate le query di tipo statistico con dati aggregati per le comunicazioni periodiche dell'ufficio Statistica;
- Installate e collaudate le modifiche al sistema, approvate come soluzioni evolutive da da parte della RER, e messe a disposizione a partire dal mese di settembre
- Completata, in collaborazione con la Regione e Lepida s.p.a., la migrazione al nuovo nodo centrale di ANA-CNER;
- Completata l'attivazione delle porte di dominio PDD-ICAR presso ogni Comune del territorio sul nodo centrale presso la Regione;
- Effettuati con il supporto della RER e di ANUSCA una iniziativa per diffusione di ANA-CNER nel territorio con la presentazione della soluzione tecnica e della Convenzione proposta dalla Regione ai Comuni delle provincia;
- Svolta attività di definitiva messa a punto di alcuni allegati alla Convenzione proposta dalla Regione, dopo avere ricevuto osservazioni da parte dei primi Comuni aderenti; erogati servizi di supporto nei confronti dei Comuni per aiutarli nella corretta compilazione degli allegati alla Convenzione e per la predisposizione della delibera di approvazione.
- Con il Comune di Modena continuano le attività di collaborazione per definire le attività per la messa in esercizio della soluzione con i primi stakeholder (altri Comune Forze dell'Ordine, tribunale, procura e prefettura) e per organizzare un incontro di presentazione della soluzione agli stakeholder del territorio.
- la soluzione a riuso OSAP online è stata messa in esercizio e si è deciso di procedere alla sua integrazione con i servizi di pagamento online per i quali si sino incontrati diversi problemi la cui soluzione ha comportato la riconfigurazione del server che ospita l'applicazione. La definitiva messa in esercizio della componente pagamenti online è posticipata all'inizio di gennaio 2013.
- La soluzione a riuso RILFEDEUR, che era stata messa in esercizio già nel semestre scorso ma solo a livello di backoffice, è stata definitivamente messa in esercizio anche per il suo utilizzo da parte di utenti esterni tramite la sua pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Ente. La sua messa in esercizio definitiva ha comportato l'organizzazione di diversi corsi di formazione: due sessioni di corso in aula per operatori (vi hanno partecipato in totale 32 persone (vigili, urp e lavori pubblici) e un corso di formazione on line (hanno partecipato 37 persone). Sono state svolte le attività di configurazione degli apparati server della Provincia che verranno utilizzati per estendere l'uso di RILFEDEUR ai Comuni di Castelfranco E., San Cesario sul Panaro ed a quelli della Unione del Comprensorio Ceramico, dell'Unione dei Comuni delle valli del Dolo, Dragone, Secchia ed a quelli dell'Unione Comuni Area Nord; l'attivazione di RILFEDEUR per questi Comuni è programmata per l'inizio del 2013.

- La messa in esercizio della soluzione a riuso "Richiesta CDU" è stata piuttosto problematica ma ora il sistema è in esercizio per tutti i Comuni della Provincia. Sono stati necessari due incontri tra la Provincia ed i tecnici della ditta per definire le specifiche del servizio, anche in seguito alla organizzazione di un incontro specifico del tavolo provinciale sulle iniziative di e-government allargato ai referenti del servizio urbanistica nei vari Comuni. Il link alla applicazione "richiesta CDU" resa disponibile dalla Provincia di Modena è presente nei siti WEB di tutti i Comuni del territorio. E' stata anche progettata, redatta e distribuita ai Comuni la manualistica tecnica e d'uso della soluzione.
- Nell'ambito delle fasi attuative della Convenzione tra la Provincia ed il Polo Archivistico Regionale (PARER) si sono resi necessari ulteriori approfondimenti tecnici con la ditta fornitrice; la loro definitiva soluzione è stata avviata nel semestre ed il servizio verrà definitivamente messo in esercizio all'inizio del 2013.

h) Tramite il sistema di pagamento PAYER sono stati messi in linea, ovvero pubblicati sul sito web dell'Ente, 9 diverse tipologie di pagamenti di cui 8 riferiti a sanzioni amministrative ed uno per il pagamento dei contributi di solidarietà alle zone terremotate; sono stati avviati i lavori per aggiungere altre tipologie di pagamento online a quelle esistenti .

i) Si è perfezionata, da parte della Provincia, l'adesione alla piattaforma SELF. A fine del 2012 è pervenuta la comunicazione che dal 2013 il servizio, ora a pagamento, sarà fornito dalla Regione in modalità del tutto gratuita, salvo la sola clausola burocratica della sottoscrizione del contratto di fornitura. Vista questa ulteriore opportunità si stanno valutando, insieme ai competenti uffici dell'Area Risorse Umane, le eventuali azioni attivabili per permettere l'adesione all'iniziativa da parte del maggior numero di Enti e quali azioni di coordinamento potrebbero essere svolte dalla Provincia (ad esempio, sfruttando i risparmi legati alla nuova modalità di erogazione, potrebbe organizzare per l'insieme degli Enti dei corsi in modalità "blended", affiancando la parte online fornita dalla piattaforma con qualche incontro di inquadramento, chiarificazione e dibattito, in compartecipazione, con docenti in aula).

Sulla stessa piattaforma sono stati fruiti o sono in corso di fruizione, gratuitamente ed all'interno del progetto Rilander, una serie di corsi on line in relazione a servizi (in gran parte infrastrutturali) previsti al suo interno. Ad ora il numero dei corsisti appartenenti sia alla Provincia che agli Enti del territorio, sono:

- Payer : 26 utenti
- Federa: 13 utenti (iscritti un numero maggiore ma la semplicità del servizio ed i tempi di realizzazione del corso on-line hanno fatto si che molti poi non abbiano dato seguito alla iscrizione)
- Icar: 26 utenti
- Accerta 250 utenti (ed altri stanno tuttora inviando iscrizioni al corso, la cui fattibilità andrà verificata con il CCD)

j) Nel semestre, in continuità con il precedente, si sono resi necessari numerosi interventi di supporto ai diversi sportelli del territorio e diversi incontri di analisi ed approfondimento delle problematiche incontrate sia nella gestione delle pratiche online pervenute o tramite il sistema SUAPER o tramite PEC, sia nel testare il nuovo applicativo di backoffice VBG che si è deciso sostituirà il "vecchio" software della ditta Netribe (totalmente dismesso nel corso del 2012). Nel semestre, tra l'altro, è stato messo a punto un "Manuale con le istruzioni per il corretto inoltro agli SUAP delle pratiche e dei documenti digitali in modalità elettronica" che è stato condiviso sia con gli operatori degli SUAP sia con le associazioni di impresa ed i professionisti. Sono stati organizzati 26 incontri tecnici con i vari SUAP comunali per predisporre nuove schede procedimento e per inserire le 142 schede validate dalla Regione Emilia-Romagna. Il programma per l'anno 2013 prevede l'inserimenti di ulteriori 90 schede oltre ad eventuali altre corrispondenti a nuovi procedimenti. Nel corso del semestre ha avuto particolare importanza, sia per l'impegno profuso sia peri suoi importanti riflessi organizzativi, funzionali ed economici, l'attività di revisione ed impostazione delle caratteristiche del contratto di assistenza tecnica e manutenzione del software VBG da parte della ditta fornitrice; questa attività, avente come obiettivo anche la definizione di uno standard a livello regionale, è stata coordinata dalla Regione Emilia Romagna ed ha coinvolto tutte le Province del territorio regionale.

n) Si conferma che l'utilizzo della videoconferenza è consolidato, almeno nelle riunioni fra il personale del Sevizio Sistemi Informativi e Telematica e la Regione (ma anche con diversi Fornitori e diversi Comuni), quale strumento di lavoro pressochè quotidiano alternativo alle riunioni in trasferta oltre che nell'ambito delle Conferenze di Servizi (al momento quelle organizzate dall'Area Territorio e Ambiente. Ulteriori sviluppi si sono riscontrati in seguito alla messa a disposizione da parte di Lepida s.p.a. di un servizio di registrazione delle videoconferenze, molto utile soprattutto nel caso di importanti Conferenze di Servizi in campo ambientale.

r) In riferimento alla predisposizione di progetti per lo sviluppo della società dell'informazione in campo ICT a fronte di finanziamenti esterni, nel secondo semestre dell'anno la Provincia di Modena, dopo le opportune analisi della proposta pervenuta da parte del Comune di Modena ed altri partner di progetto, ha deliberato la manifestazione di interesse a sperimentare ed adottare la soluzione di disaster recovery "federato" finanziato da privati ed utilizzato da Pubblico e Privati; questa soluzione di disaster recovery, se verrà finanziata nell'abito del bando del MIUR come progetto di ricerca sullo sviluppo delle cosidette Smart Cities, permetterà di risolvere il problema della infrastruttura di disastrer recovery richiesta dal CAD.

s) In attuazione al Piano Telematico regionale (PITER 2011-2013), la Provincia ha svolto attività di coordinamento e di supporto nei confronti dei Comuni e di raccordo con la Regione soprattutto in riferimento alla attuazione di quanto previsto dai bandi per il cofinanziamento di progetti negli ambiti del territorio e della fiscalità locale. Per approfondire temi come l'anagrafe degli immobili (ACI), non di diretta competenza della Provincia, si è partecipato ad un corso organizzato a Bologna dalla Regione, al quale sono stati invitati anche i colleghi delle Unioni, tenuto dagli sviluppatori del software che dovrà essere utilizzato dagli Enti che vogliono usufruire del cofinanziamento regionale sul tema.

In riferimento al progetto PEG 1359, le attività di supporto alla erogazione di servizi di tipo ICT a favore del sistema degli Enti Locali sono state svolte con regolarità assumendo i seguenti connotati:

- Il mantenimento in funzione delle infrastrutture hardware, di rete e del software applicativo della rete degli SUAP è stato garantito sia per la soluzione software di backoffice della ditta Netribe (tutt'ora installata e funzionante anche se in via di sostituzione) sia per quella nuova VBG della ditta INIT, in fase di messa a punto per la sua definitiva messa in esercizio
- Concluso il servizio di ospitalità e supporto per il server dell'Agenda 21 che ha trasferito il server c/o il suo webmaster
- Nel corso del semestre i servizi di supporto ad ATO sono stati spostai in Regione per cui è stata assicurata la disponibilità e l'utilizzo dei Servizi informatici e telematici solamente ad AMO (Agenzia della Mobilità) come definito nelle apposite Convenzioni di servizio (antivirus, posta elettronica, accesso ad internet, ragioneria, ecc)
- È stato ampliato il servizio RILFEDEUR reso dalla Provincia a favore della Unione Terre di Castelli, mettendolo a disposizione, dopo averlo opportunamente riconfigurato i server da un punto di vista sistemistico e di rete, delle Unioni del Comprensorio Ceramico e del Dolo-Dragone-Secchia, oltre che per il Comune di Castelfranco Emilia e San Cesario sul Panaro
- Il mantenimento in funzione e lo sviluppo delle infrastrutture hardware, software e di rete della rete telematica provinciale degli EELL (VPN-Remo) e della rete a banda larga Lepida ha comportato attività minime

– Adottata una soluzione di backup dinamico per garantire gli opportuni livelli di sicurezza agli applicativi ed alle banche dati installate su server ubicati fisicamente nella sede della Protezione Civile di Marzaglia

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

A causa del terremoto del mese di maggio e dei conseguenti impegni dei Comuni coinvolti e della Provincia stessa nell'affrontare i problemi conseguenti, la messa in esercizio delle varie soluzioni a riuso ha subito una brusca sospensione con conseguente ritardo nei tempi previsti: Il ritardo, giustificato per i 18 Comuni interessati e per la Provincia è stato opportunamente motivato nella richiesta di proroga che la Regione ha inoltrato a DigitPA.

Centro di Responsabilità

Nr. 3.0

Finanziario, patrimonio e economato

Responsabile: **Guglielmi Mira**

S.a.p. per Programmi 2012

Programma 356
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI ECONOMALI
Responsabile: **Guglielmi Mira**

FINALITA': Assicurare il funzionamento degli uffici, mediante un'attività finalizzata all'acquisto di beni e servizi.

NR.	Progetto
1261	Programmazione degli acquisti di beni e servizi
1262	Procedure di acquisto
1275	Gestione degli acquisti di beni e servizi economali

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Al 31/12/2012 il programma risulta svolto sulla base di quanto previsto dal Peg approvato; i risultati hanno corrisposto alle attese ed è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

Il programma ha riguardato sia le procedure di acquisti di beni e servizi per garantire il funzionamento degli uffici provinciali, sia le attività più specifiche attinenti alle azioni premianti che vengono analizzate separatamente.

Si sottolinea che, già a partire dal 2010, nel PEG è stata operata una riclassificazione delle azioni di spesa tra progetto 356 e progetto 357; quest'ultimo accoglie le azioni di spesa in gestione diretta ovvero non gestite tramite terzi, mentre il primo implica la gestione, programmazione, controllo su azioni di acquisto beni, servizi, noleggi affidate ai fornitori attraverso le procedure previste dalla legge e dal regolamento interno.

Tra le attività svolte maggiormente significative si elencano:

- E' stata revocata la procedura di gara relativa all'affidamento del servizio di informazione, accoglienza e rapporti con l'utenza presso la sede centrale della Provincia e presso il centro per l'impiego per il periodo 2012-2015 a seguito dell'approvazione da parte della giunta Provinciale delle misure di razionalizzazione della spesa. E' stata contestualmente formulata una proposta di modifica degli orari di apertura al pubblico delle sedi dell'Ente al fine di poter predisporre un piano per coprire le esigenze di presidio delle sedi in termini di custodia, portierato e servizi ausiliari agli uffici dell'Ente con personale interno, operando sulla flessibilità e riorganizzando i turni di lavoro. E' stato pertanto elaborato uno schema flessibile di assegnazione del personale ausiliario alle diverse sedi coprendo completamente le fasce orarie di apertura al pubblico.
  Sono stati inoltre installati presso la sede centrale, dispositivi di apertura dei cancelli e di videocamere che permettono la gestione degli accessi direttamente dal terzo piano al fine di ottenere una maggiore flessibilità nel presidio sia della portineria sia dell'astanteria al terzo piano. Un dispositivo per l'apertura delle porte presso la sede di via Costellazioni con l'utilizzo del badge è stato inoltre installato al fine di rendere maggiormente autonoma la sede in caso di assenza degli uscieri.
  Tali azioni rientrano nell'ambito dell'azione premiante "Gestione flessibile dei servizi ausiliari": i risultati sono quindi stati raggiunti al 31/12 secondo il programma.
  Le attività descritte, inoltre, rientrano nel progetto speciale "Gestione flessibile delle sedi" i cui obiettivi sono stati raggiunti sulla base dei principi di razionalità, flessibilità e impegno profuso.

- Predisposizione degli atti necessari all'individuazione dei contratti da effettuare in economia; pubblicazione dell'avviso per l'aggiornamento e per la formazione dell'elenco dei fornitori 2012 includendo, quest'anno, anche le forniture di beni e servizi del Servizio Informatica e del Servizio Turismo e Commercio in modo da ottenere una maggiore omogeneità nelle procedure di acquisto dell'Ente.

- Monitoraggio amministrativo riferito alla fornitura di energia elettrica: verifica correttezza fatturazione e consumi;

- Analisi puntuale dello stato della spesa e dei consumi di energia elettrica per i primi 9 mesi dell'anno finanziario (competenza: novembre 2011/luglio 2012). Monitoraggio dei prezzi applicati dal fornitore dell'ente con riferimento all'andamento dei prezzi applicati da altri fornitori presenti sul mercato.

- Analisi puntuale dei costi riferiti al parco automezzi e del chilometraggio effettuato dalle automobili di proprietà dell'Ente. Monitoraggio degli interventi eseguiti sulle auto e aggiornamento del data base interno;

- Redazione dell'indagine del ministero per la Pubblica Amministrazione riferita al parco automezzi anno 2011 e inserimento dei dati degli automezzi come previsto dalla direttiva per la razionalizzazione delle auto;

- Analisi delle spese sostenute dagli amministratori per missioni e per mandato nel 2011;

- Analisi dei sinistri riferiti alle polizze RCT/O degli ultimi tre anni, in relazione, in particolare, alle liquidazioni e alle riserve. Predisposizione delle procedure di gara a cottimo fiduciario per individuare la compagna di assicurazione a seguito della disdetta effettuata da Uniqa. Tali procedure sono state elaborate conseguentemente all'analisi di modalità di gestione delle pratiche assicurative che possano garantire all'Ente costi di assicurazione più contenuti. Tali modalità hanno previsto l'individuazione di un soggetto terzo rispetto all'Ente e rispetto alla compagnia in grado di gestire le pratiche al di sotto della franchigia.

Tali azioni rientrano nell'ambito dell'azione premiante" Nuove modalità di gestione Responsabilità Civile verso Terzi della Provincia di Modena" ": i risultati sono quindi stati raggiunti al 31/12 secondo il programma.

Espletamento della procedura a cottimo fiduciario per l'affidamento del servizio assicurativo a copertura del rischio incendio in scadenza il 31 gennaio 2013. La procedura a cottimo fiduciario che è stata indetta è andata deserta. Sono state quindi avviate le procedure di cui all'articolo 57 del Codice degli Appalti.

- Gestione delle pratiche per l'ottenimento dei rimborsi a seguito del sisma: coordinamento della gestione documentale e peritale.

- Adeguamento del valore dei buoni pasto dei dipendenti sulla base delle disposizioni contenute nella Spending Review.

- Partecipazione alle sedute della commissione per la selezione di un Istruttore Contabile, cat. C.

In merito all'azione premiante "Razionalizzazione della spesa per beni strumentali" sono state effettuate le seguenti attività:

- è stata conclusa l'analisi del consumo di carta riferito al 2011 e proposto un sistema di monitoraggio dei consumi basato sulle modalità di distribuzione;
- è stato avviato il processo di razionalizzazione delle attrezzature (fotocopiatrici) congiuntamente con il Servizio Informatica. E' stata effettuata una mappatura di tutte le stampanti e fotocopiatrici dell'ente ed è stata redatta la proposta di razionalizzazione delle fotocopiatrici riguardante le scadenze 2012 e l'elaborazione del confronto costi.
- E' stato effettuato il monitoraggio della spesa telefonica con controlli a campione sulla telefonia sia fissa, sia mobile con particolare riferimento, per la prima, all'individuazione di valori di "anomalia".

In questo progetto rientrano le azioni n. 103 "spese telefoniche per le utenze uffici provinciali" e n. 126 "Gestione del Parco automezzi dell'ente" che sono oggetto del Piano di Razionalizzazione 2012/2014. Si specifica che gli obiettivi di spesa sono stati raggiunti.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Nessuno scostamento.

Programma 357
SERVIZI GENERALI IN GESTIONE DIRETTA
Responsabile: **Guglielmi Mira**

FINALITA': Garantire attraverso la gestione diretta di diverse attività il funzionamento degli uffici provinciali.

NR.	Progetto

1263	Servizi generali
1264	Grafica e Centro Stampa
1265	Inventario beni mobili

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Questo programma accoglie dal 2010 le sole attività di gestione diretta: la cassa economale, la gestione del magazzino e del centro grafica e stampa.

Al 31/12/2012 il programma risulta svolto sulla base di quanto previsto dal Peg approvato; i risultati hanno corrisposto alle attese ed è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

Con riferimento all'azione premiante "Centro Grafica e Stampa - Ipotesi per la razionalizzazione e il contenimento delle spese" si specifica che:

- è stata effettuata l'analisi dell'andamento delle richieste di stampati da parte dei Servizi dell'Ente al Centro Grafica e Stampa e l'analisi dell'andamento delle produzioni di quest'ultimo nel triennio;
- è stata analizzata la situazione delle attrezzature di proprietà, dei locali e del materiale in giacenza;
- sono stati analizzati tutti i contratti in essere con riferimento alle fattispecie contrattuali, alle scadenze, all'adeguatezza degli stessi contratti rispetto alla produzione del Centro Grafica e Stampa di cui al punto precedente;
- sono stati determinati i costi diretti e indiretti attribuibili all'attività del Centro Grafica e Stampa;
- è stata effettuata una elaborazione relativamente alle ipotesi per la razionalizzazione e il contenimento delle spese del Centro Grafica e Stampa;
- la Giunta Provinciale ha adottato la decisione di procedere alla creazione di un Centro Stampa Unificato con il Comune di Modena;
- si è dato avvio alla fase di elaborazione della proposta di convenzione per la costituzione di un ufficio comune ai sensi dell'art. 30 del TUEL;
- è stata approvata la convenzione in Consiglio Provinciale il 20/06/2012;
- sono stati effettuati gli incontri con il personale per individuare le attività da svolgere e la formazione;
- si è partecipato all'elaborazione del bando per la fornitura dei macchinari che andranno a sostituire le macchine presso la Provincia e presso il Comune. Gli atti – come da convenzione – sono stati adottato dal Comune. Si è pervenuti all'aggiudicazione provvisoria.
- E' stato concluso anticipatamente il contratto di noleggio delle attrezzature della Provincia (decorrenza 1/1/2013) al fine di gestire razionalmente il passaggio presso un centro unico con macchinari adeguati.

I risultati sono stati quindi raggiunti secondo il programma.

In data 1/12/2012 è stato collocato a riposo per pensionamento l'autista dell'ente. In relazione alle attività svolte, si evidenzia che pur in assenza di 1 unità di personale è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati in relazione a quanto programmato, attraverso processi riorganizzativi interni, anche grazie alla disponibilità, l'impegno profuso e flessibilità del personale che si è fatto carico di ulteriori attività rispetto a quelle normalmente svolte

Nell'ambito di questo programma rientra l'azione n. 2741 "Noleggio attrezzature uffici provinciali" oggetto del Piano di razionalizzazione 2012/2014.

Si specifica che l’obiettivo di spesa è stato raggiunto.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Nessuno scostamento da rilevare.

Programma 429
SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE IN MATERIA FINANZIARIA E CONTABILE

Responsabile: **Guglielmi Mira**

FINALITA': Promozione e diffusione della cultura e delle innovazioni relative ai sistemi di programmazione e controllo contabili e alle tematiche tributarie e fiscali

NR.	Progetto
1502	Innovazione e sviluppo dei sistemi contabili della Provincia
1504	Supporto ai Comuni in materia di contabilita', finanza locale e tributi

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Al 31/12/2012 i risultati ottenuti sono soddisfacenti e in linea con quanto programmato.

Sono state realizzate diverse iniziative sia per gli organi istituzionali che per gli operatori del settore in materia di finanzia e contabilità con particolare riferimento all'analisi delle novità normative.
Per la Giunta e il Consiglio si sono svolti incontri tematici riferiti, in particolare, alla Legge di Stabilità 2012, alle manovre succedutesi nel corso del 2012 e al patto di stabilità interno.
Per gli operatori del settore si sono organizzate 4 giornate di studio con l'intervento di relatori esperti.
E' in corso l'analisi sui certificati del conto consuntivo e sui rendiconti della gestione dei comuni modenesi, anno 2009.
Per quanto riguarda le funzionalità dell'Osservatorio provinciale sui bilanci degli enti locali, è proseguita la partecipazione della Provincia di Modena alle attività del Network degli Osservatori sui bilanci.
Si sono supportate le iniziative dell'Ufficio associato del contenzioso tributario.
Nel corso del semestre si è partecipato ai tavoli di approfondimenti organizzati a livello provinciale e regionale da UPI, Anci e l'Associazione Contare al fine della condivisione delle buone pratiche in materia economico-finanziaria.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non si segnalano scostamenti.

Programma 434
DIREZIONE DELL'AREA FINANZIARIA, PATRIMONIO ED ECONOMATO

Responsabile: **Guglielmi Mira**

FINALITA': Favorire il raggiungimento degli obiettivi programmati attraverso il costante monitoraggio dell'azione amministrativa in termini di efficacia, efficenza, correttezza ed omogeneità amministrativa

NR.	Progetto
1523	Coordinamento, Programmazione, Gestione e Controllo dei Servizi

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel Peg.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Centro di Responsabilità

Nr. 3.1

Ragioneria e patrimonio

Responsabile: **Medici Renzo**

S.a.p. per Programmi 2012

Programma 108
PATRIMONIO
Responsabile: **Medici Renzo**

FINALITA': Garantire l'applicazione delle linee di indirizzo in materia di utilizzo del patrimonio provinciale secondo criteri di efficacia, efficienza ed equità, anche mediante la raizonalizzazione delle banche dati sul patrimonio dell'ente

NR.	Progetto
1314	Sistema informativo patrimoniale
1315	Gestione edifici per servizi provinciali
1316	Gestione uffici provinciali
1317	Gestione patrimonio edilizia residenziale popolare (ERP)
1318	Gestione altro patrimonio provinciale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il Programma si è svolto regolarmente sulla base delle linee guida indicate nei diversi strumenti di Programmazione dell'ente.
Al 30 giugno 2012 sono stati forniti tutti i dati di natura patrimoniale necessari alla redazione del volume n.4 del rendiconto della gestione dell'esercizio 2011.
La procedura inventari è stata regolarmente aggiornata in relazione agli accatastamenti effettuati.
Sono state rispettate le scadenze previste per gli aggiornamenti ISTAT utili al ricalcolo dei canoni delle locazioni attive e passive e per il calcolo e liquidazione dell'acconto e saldo IMU per il 2012.
Per quanto riguarda le azioni di spesa connesse al "piano di razionalizzazione 2012-2014", il servizio aveva l'obiettivo di ridurre i costi per locazioni passive ad uso ufficio. L'obiettivo (945 mila euro impegnati a fronte di un consuntivo 2011 di 963 mila euro) è stato praticamente raggiunto, in quanto grazie ad una razionalizzazione degli spazi da destinare a sede amministrativa Modenese dell'Ufficio Regionale Scolastico, la somma impegnata ammonta a poco più di 946 mila euro.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Alcune delle attività previste dalle azioni premianti 2012 (regolamento alienazioni, conferimento cabine decompressione gas), pur iniziate, non sono state portate completamente a termine. In effetti gli eventi sismici di maggio 2012 hanno impegnato la u.o. Patrimonio in attività non previste o preventivabili. In particolare:

- parte del personale della u.o. è stato impegnato per varie giornate di lavoro presso il centro di protezione civile di Marzaglia o presso i comuni modenesi colpiti;
- sono state ricercati spazi alternativi in locazione per garantire le attività di educazione fisica nelle scuole la cui palestra è stata interessata da lavori di ristrutturazione.

Programma 447
BILANCIO
Responsabile: **Medici Renzo**

FINALITA': Garantire una gestione finanziaria e fiscale del bilancio basata su: a) il rispetto della normativa contabile e la costante verifica degli equilibri economici e finanziari, b) l'individuazione e la promozione di azioni tese al miglioramento dei processi di entrata e spesa, c) la tenuta di relazioni con enti e società partecipate, d) la programmazione delle fonti di finanziamento.

NR.	Progetto
1586	Gestione economica e finanziaria del bilancio
1587	Programmazione e gestione della tesoreria e dei finanziamenti a medio e lungo termine
1588	Rendicontazioni economico - patrimoniali
1660	Programmazione economico - finanziaria

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

I risultati ottenuti sono soddisfacenti e in linea con la programmazione delle attività previste.
Bilancio: il bilancio di previsione per il 2012 è stato approvato dal Consiglio provinciale il 7 marzo 2013. Si sottolinea che il servizio ha comunque predisposto la documentazione di bilancio nei tempi utili per l'approvazione entro il 31.12.2011.
La prima variazione di bilancio 2012, contestuale all'approvazione del conto consuntivo 2011, è stata approvata dal Consiglio in data 18 aprile 2011. il CdR ha supportato la decisione del Consiglio su questa materia iniziando l'iter per la variazione nei tempi richiesti dal vigente Regolamento di Contabilità. Sono state regolarmente effettuate le altre variazioni di bilancio nei mesi di luglio, ottobre e novembre. È stata inoltre predisposta la documentazione di bilancio relativa al triennio 2013-2015, presentata in Consiglio provinciale in data 19 dicembre 2012.
Per quanto riguarda i vincoli fissati dal patto di stabilità 2012, è stato definito (sulla base della normativa e delle circolari emanate) l'obiettivo annuale relativo al saldo finanziario calcolato col metodo della "competenza mista", che si attesta a oltre undici milioni di euro. L'obiettivo, grazie anche ad un'attenta programmazione dei flussi di cassa relativi alla gestione in conto capitale è stato raggiunto ed inoltre è stato ceduto alla Regione Emilia Romagna nell'ambito del "patto orizzontale", uno spazio finanziario pari a 2,5 milioni di euro.
Gestione ordinaria: il servizio ha garantito la corretta gestione delle entrate e delle spese tramite l'applicazione delle logiche contabili sottese all'impegno di spesa, al mantenimento dei tempi di pagamento nei limiti previsti dai contratti sottoscritti e comunque all'interno delle modalità previste dalle norme ed alla massima flessibilità della gestione finanziaria anche tramite l'utilizzazione delle poste messe a disposizione nel fondo di riserva. I tempi di pagamento si attestano intorno ai 40 giorni.
Indebitamento: per il 2012 il bilancio non prevedeva il ricorso a nuovo indebitamento. E' però stata effettuata una restituzione anticipata di mutui contratti con Unicredit spa per circa 800 mila euro, approfittando del contributo statale stanziato a parziale (e insufficiente) compensazione dei tagli previsti dal decreto sulla cosiddetta "spendine review".
Gestione liquidità: Il ritorno alla tesoreria unica con il conseguente obbligo di disinvestimento delle somme detenute non permetterà più i ritorni abituali in termini di interesse. In pratica è possibile investire solamente la quota di liquidità derivante dall'emissione di mutui e bop non ancora pagata per lavori pubblici. Si tratta ormai di importi modestissimi (al 31.12.2012 la cifra a disposizione è appena superiore al milione). Per il 2012 è stato comunque ottenuto un ottimo rendimento dalla gestione liquidità, ma solo a seguito del completo disinvestimento (non ripetibile quindi) delle posizioni aperte.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Il servizio finanziario è stato costretto ad un notevole sforzo organizzativo in quanto il bilancio 2012 è stato rivoluzionato più volte. Prima di tutto il manifestarsi degli eventi sismici del maggio 2012 ha di fatto completamente stravolto la pianificazione degli investimenti. Infine il taglio alle risorse previsto dalla “Spending Review” ha costretto l’ente a contrarre e rimodulare la spesa corrente.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Centro di Responsabilità

Nr. 5.0

Territorio e Ambiente

Responsabile: **Rompianesi Giovanni**

S.a.p. per Programmi 2012

Programma 380
ATTUAZIONE ED ADEGUAMENTO DEL PTCP E SUE VARIANTI
Responsabile: **Rompianesi Giovanni**

FINALITA': Favorire la redazione di strumenti di pianificazione territoriale, settoriale e comunale all'interno di un condiviso equilibrio di sviluppo sociale, economico, territoriale e ambientale tra la Provincia, i Comuni e gli spazi territoriali contermini.

NR.	Progetto
1372	Variante generale del PTCP 2009
1373	Attuazione del PTCP 2009
1374	Analisi degli insediamenti produttivi
1522	Attuazione del PLERT e sua variante
1571	Azioni di sostegno ad uno sviluppo urbano e territoriale sostenibile
1572	Azioni di monitoraggio delle grandi infrastrutture
1573	Piani di valenza regionale (P.T.R.) e (P.T.P.R.) ed Interregionale (Direttiva 2007/60 CE)

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

PROGETTO 1372 (Variante generale al PTCP 2009)

I semestre 2012

Per agevolare l'attuazione del PTCP2009 l'U.O. prosegue la sua attività di consulenza ai Comuni della Provincia di Modena, in particolare ha svolto diversi incontri con il Comune di Camposanto che intende avvalersi dell'art. 28 della legge 20/2000 e s.m.i per far assumere al PTCP2009 gli effetti del PSC. Inoltre, sono stati svolti diversi incontri propedeutici con i progettisti del PSC in forma associata dei Comuni di Montefiorino-Palagano e Polinago.

Nell'ambito della predisposizione del data base dei beni storico-architettonici tutelati dal Ministero dei Beni Culturali, l'U.O. ha proseguito i lavori di aggiornamento all'anno 2012 del data base.

Tale strumento, unitamente alle cartografie contenenti la georeferenziaaione dei beni, predisposte durante gli anno scorsi, nell'immediatezza del sisma è stato fondamento di un lavoro di elencazione dei beni, la loro descrizione ed una prima analisi dello stato di fatto post terremoto.

L'attività di implementazione del data base contenente i beni storici, di cui al titolo 9 del PTCPO2009 e determinante per il riconoscimento dei singoli territori comunali seppur non tutelati con decreto ministeriale, è proseguita anche durante il primo semestre del 2012 e, durante l'ultimo mese, ha subito un'accelerazione poiché la ricerca, la georeferenziazione e la descrizione dei beni, costituisce fondamento per le opere di conservazione/ricostruzione della memoria storico-identitaria dei 18 comuni colpiti dal sisma.

II semestre 2012

Nel corso del secondo semestre2012 è stata portata a termine la prima fase di collaborazione con la Regione Emilia Romagna per la redazione del quaderno relativo alle aree paesaggistiche di notevole interesse (ex legge 1497/1939) di cui art.136 L. 42/2004. Gli elementi analizzati in collaborazione con gli incaricati dalla Regione Emilia Romagna saranno discussi dalla Commissione del Paesaggio, art. 137 L. 42/2004, al fine della dichiarazione di notevole interesse pubblico. Gli elementi individuati sono utili anche per la prevista redazione della Carta delle Tutele del territorio provinciale.

A seguito degli eventi sismici del maggio 2012, è stato redatto un elenco aggiornato al 2012, dei beni sottoposti a tutela ministeriale, a partire dagli elementi conoscitivi contenuti nel PTCP2009, in collaborazione con la Direzione Regionale dei Beni Culturali e Paesaggistici, utile, nell'immediatezza degli eventi, a localizzare i beni ed a descriverne in modo speditivo lo stato di fatto. L'attività ha visto il coordinamento, da parte dell'U.O., delle informazioni fornite anche dal Servizio Cultura della Provincia e dalla Direzione Regionale dei Beni Culturali.

E’ stata inoltre predisposta la bozza degli elaborati cartografici e normativi finalizzati alla redazione della variante all’art.81 del PTCP2009 ed altri correlati e la variante per la correzione di errori materiali. In fase di stesura degli elaborati, l’U.O. ha svolto incontri con i tecnici dei Servizi della Regione Emilia Romagna: Agricoltura, Pianificazione Territoriale, Pianificazione Paesistica, Ambiente, Gestione dei Rifiuti al fine di illustrare gli elaborati e l’apparato normativo della proposta di variante. Si rammenta che la Conferenza di Pianificazione relativa alla variante si è chiusa nel luglio 2011.

Progetti speciali
Il gruppo di lavoro del “Progetto gestione del rischio alluvione – Sperimentazione Direttiva 2007/60 sul Bacino pilota del fiume Secchia”, ha proseguito i lavori durante il primo semestre del 2012 ed i componenti del gruppo di lavoro sono stati designati con Deliberazione di Giunta provinciale n.87 del 27 marzo 2012 e Deliberazione di Giunta regionale n.247 del 5 marzo 2012 che hanno approvato l’Accordo Quadro per lo svolgimento dei lavori.
L’U.O. ha predisposto la delibera sul dissesto e l’instabilità dei terreni per il Consiglio Provinciale dal titolo: “*Aggiornamento e integrazione della direttiva di cui alla deliberazione di consiglio provinciale n.124 del 11/10/2006, che assume la seguente denominazione "direttiva contenente indirizzi e criteri per la ridefinizione delle "zone elementi caratterizzati da fenomeni di dissesto e instabilita' " e delle "zone ed elementi caratterizzati da potenziale instabilita' " e per le verifiche di compatibilita' idraulica ed idrogeologica ai sensi dell'art. 15, e art. 16 delle norme di attuazione del PTCP”*, ha partecipato alla seduta della III Commissione Consigliare al fine di supportare l’illustrazione dei contenuti tecnici dell’atto che è stato approvato il 18 aprile 2012 con numero82.

PROGETTO 1373 (Attuazione ed adeguamento del PTCP e sue varianti)
I semestre 2012
L’U.O, nell’ambito delle varianti al PTCP ha partecipato a diversi incontri con i servizi tecnici della Provincia e della RER al fine di condividere i documenti predisposti per l’adozione della variante al PTCP in materia di rifiuti, ha raccolto i suggerimenti pervenuti ed ha apportato le modifiche opportune al fine di aggiornare i documenti tecnici.
II semestre 2012
E’ continuata l’attività di rilascio dei pareri di conformità nell’ambito delle procedure di VIA, sono stati formulati pareri di conformità al PTCP2009 nell’ambito della espressione delle riserve agli strumenti urbanistici comunali.
L’U.O. ha partecipato a diverse sedute di Conferenza di Pianificazione per la redazione degli strumenti urbanistici comunali di: Montefiorino, Palagano, Prignano, Soliera, Fiorano Modenese, Maranello, Formigine.
L’Unità Operativa ha dato inizio ai lavori per la predisposizione delle Linee Guida sulla Rete Ecologica, previste dal PTCP2009.

PROGETTO 1374 (Analisi degli insediamenti produttivi)
I semestre 2012
L’implementazione del data base è proseguita, nell’ambito dei primi mesi del 2012, attraverso una ricerca telefonica diretta con i tecnici comunali che, considerata la crisi economica, hanno manifestato la difficoltà di reperimento dei dati conoscitivi sulla reale condizione di utilizzazione dei fabbricati industriali, suscettibile di repentina modifica.
II semestre 2012
Nel corso dell’anno 2012 è proseguito il monitoraggio, presso i Comuni, dei fabbricati industriali dimessi, adatti alla loro riutilizzazione produttiva.

PROGETTO 1522 (Attuazione ed adeguamento del Plert e sua variante)
I semestre 2012
L’U.O. ha proseguito l’impegnativa attività di supporto alle Amministrazioni Comunali nell’ambito della complessa materia delle emittenze radiotelevisive, supportandoli nell’attuazione del PLERT, soprattutto nelle fasi di analisi particolareggiate dei siti individuati e nelle trattative con i cittadini interessati.
Per il Servizio Avvocatura, l’U.O., avvalendosi anche della consulenza di un esperto esterno, ha svolto la determinante attività di supporto nell’ambito dei ricorsi al TAR in questa materia, predisponendo tutte le memorie tecniche da presentare presso il Tribunale.
II semestre 2012
L’Unità Operativa ha fornito supporto tecnico ai Comuni interessati dalle disposizioni di adeguamento degli strumenti urbanistici al PLERT e nelle definizioni dei nuovi siti per l’emittenza radiotelevisiva; in particolare, in accordo con i Comuni di Sestola, Montecreto, Riolunato, ha promosso la predisposizione di un Accordo di Programma, art. 40 l.r.20/2000, per il risanamento degli impianti di emittenza radiotelevisiva ubicati sul monte Cimone e finalizzato, quindi, alla tutela della salute pubblica ed alla salvaguardia dei valori paesaggistici ed ambientali, attraverso l’individuazione di un sito copianificato. L’Accordo comporta anche la variazione degli strumenti urbanistici comunali e della pianificazione di settore provinciale (PLERT).
L’attività è stata implementata anche dall’affiancamento ai Comuni impegnati nel risanamento dei siti di remittenza radio, come disposto dal PLERT, in particolare con i Comuni di Marano sul Panaro, Maranello, Zocca, Sestola e Modena.

E' proseguita l'attività di verifica di adeguamento degli strumenti urbanistici comunali al PLERT e l'attività di incontro e rilascio pareri al Comitato tecnico provinciale per l'emittenza radiotelevisiva.
E' proseguita l'attività di collaborazione con il servizio Avvocatura della Provincia, attraverso la redazione delle memorie difensive relative a ricorsi davanti al TAR dell'Emilia Romagna, promossi dalle emittenti radiotelevisive

PROGETTO 1571 (Azioni di sostegno ad uno sviluppo urbano e territoriale sostenibile)
I semestre 2012
Nell'ambito del progetto "Contratto di fiume –paesaggio del medio Panaro", sono stati svolti diversi incontri propedeutici alla preparazione dei documenti necessari alla partecipazione ad un progetto Life+ 2012 della Comunità Europea; il gruppo di lavoro sta lavorando insieme ad un consulente per la predisposizione delle schede di progetto che saranno presentate per la candidatura.
II semestre 2012
l'U.O. è stata impegnata nel coordinamento dei lavori necessari alla presentazione della candidatura ad un progetto europeo Life+, con particolare riferimento alla struttura partecipativa dei cittadini per la valorizzazione del bene comune nell'ambito fluviale del Panaro. Il progetto ha visto la partecipazione di 16 partners, tra pubblici e privati ed è stato presentato nel settembre 2012.
E' stata, inoltre, portata a termine la sottoscrizione degli impegni previsti dal Contratto di Fiume del medio Panaro, da parte dei Comuni di Vignola, Savignano sul Panaro, Spilamberto, Fanano, San Cesario, Presidio Paesistico Partecipativo, Regione Emilia Romagna, Provincia di Modena.

PROGETTO 1572 (Azioni di monitoraggio delle grandi infrastrutture)
Non si rilevano attività

PROGETTO 1573 (Piani di valenza regionale (P.T.R.) E (P.T.P.R.)
I semestre 2012
Durante il primo semestre sono proseguirti gli incontri presso la RER ed il tema particolarmente affrontato è stato quello del futuro della pianificazione territoriale nell'ambito della revisione/soppressione degli Enti provinciali.
II semestre 2012
In fase di redazione del piano Regionale di Gestione dei Rifiuti ha fornito il proprio contributo relativamente all'esame della compatibilità localizzativi degli impianti di gestione dei rifiuti in rapporto ai temi affrontati dalla pianificazione territoriale, evidenziando in particolare opportunità ed aspetti critici nella gestione della DGR 1620/2001.
L'U.O. ha partecipato a diversi incontri con il servizio Pianificazione Paesistica della Regione Emilia Romagna, finalizzati alla stesura del Piano Territoriale Paesistico Regionale (P.T.P.R.) art.143 L.42/2004, con particolare riguardo alla individuazione dei paesaggi identitari.
Nell'ambito dell'attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) si sono tenuti diversi incontri presso la Regione Emilia Romagna, ai quali l'U.O. ha preso parte.
L'U.O. è stata coinvolta, attraverso uno specifico Accordo di Collaborazione, dalla Regione Emilia Romagna per partecipare al gruppo di lavoro per la redazione del progetto pilota relativo alla valutazione e alla gestione del rischio, in attuazione alla direttiva CE207/60, di cui al D.lgs 49/2010, ed ha avviato le attività di individuazione degli elementi sensibili al rischio da alluvione. Questa analisi, oltre che ad essere utilizzata per contribuire alla stesura del progetto pilota è utile anche al fine di localizzare le dotazioni di servizi presenti sul territorio provinciale, nonché per le future varianti allo strumento territoriale e costituiscono, infine, elemento di studio fondamentale per la stesura del Piano per l'Emittenza Radiotelevisiva.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non si evidenziano scostamenti

II semestre 2012
Non si evidenziano scostamenti rilevanti, anche se a seguito del sisma che nel maggio 2012 ha duramente colpito il territorio della pianura modenese, l'Unità Operativa è stata impegnata in modo straordinario per supportare l'azione della Protezione Civile, con particolare impegno nel supporto al coordinamento e smistamento delle informazioni e richieste che sono giunte presso la centrale di Unità Operativa e con il supporto nelle operazioni di chiusura dei campi allestiti per soccorrere i senza tetto. L'impegno, a partire dal giugno 2012, si è protratto fino all'ottobre 2012, questo ha comportato un importante rallentamento dell'attività ordinaria ed il ricorso agli straordinari.

Programma 382
POLITICHE ABITATIVE ED EDILIZIA
Responsabile: **Rompianesi Giovanni**

FINALITA': Facilitare lo sviluppo insediativo residenziale in armonia con le condizioni socio economiche e territoriali della Provincia

NR.	Progetto
1377	Politiche abitative
1378	Gestione abusi edilizi

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

PROGETTO 1377 (Politiche abitative)
I semestre 2012
Durante il primo semestre dell'anno 2012 è proseguita l'attività di monitoraggio degli sfratti sul territorio della provincia, la cui analisi ha portato all'esigenza di redigere un nuovo Protocollo d'intesa sugli sfratti e quindi, da parte dell'U.O., sono stati coordinati gli incontri con le Associazioni dei proprietari, le Associazioni degli inquilini, i sindacati Confederali, la Regione Emilia Romagna, le Fondazioni bancarie della provincia ed i Comuni della Provincia per la stesura di un nuovo Protocollo salvasfratti, che è stato sottoscritto in data 14 giugno 2012, raggiungendo in tempo utile uno dei progetti prioritari dell'Ente. La sottoscrizione del Protocollo ha visto anche la costituzione di un fondo economico, gestito da questa U.O., per il sostegno del provvedimento.

Nell'ambito dell'Osservatorio casa, sono stati presi diversi contatti con i gestori delle reti di distribuzione di acqua, luce e gas al fine di pervenire ad un'analisi statistica sugli alloggi sfitti presenti sul territorio provinciale.

Nell'ambito dei rapporti con Acer sono stati sottoscritti i protocolli d'intesa per la progettazione e la realizzazione di nuovi alloggi ERS a Modena da parte di Acer per conto della Provincia, in via dello Zodiaco. Sono in corso di definizione le date per l'approvazione del Bilancio di Acer e per la nomina dei membri del collegio dei revisori dei conti da parte della Conferenza degli Enti. L'incontro tra tutti i Comuni aderenti ad Acer, presieduta dalla Provincia, è stato rinviato a data da destinarsi a causa del recente sisma che vede i Legali Rappresentanti dei Comuni fortemente impegnati sul fronte dell'emergenza.

II semestre 2012
L'U.O. ha approfondito gli studi relativi al monitoraggio degli sfratti sul territorio provinciale ed ha eseguito il monitoraggio relativo all'applicazione del Protocollo Salvasfratti 2012; ha inoltre provveduto a redigere tutti gli atti amministrativi necessari alla liquidazione dei contributi alle Amministrazioni richiedenti.
A seguito dei risultati monitorati ed in accordo con i partecipanti al tavolo di concertazione, ha redatto un nuovo Protocollo Sfratti, approvato con delibera di G. P. 434/2012.
L'U.O. ha provveduto a redigere tutti gli elaborati necessari al calcolo per la suddivisione dei contributi regionali di cui alla delibera regionale 817/2012 ed ha coordinato gli incontri del tavolo di Concertazione sui problemi relativi alla casa. Le modalità di suddivisione dei contributi sono state approvate con delibera di Giunta numero 433/2012.
Nel corso dell'anno 2012 è stato inoltre completato il report per l'Osservatorio provinciale sulla condizione abitativa in provincia di Modena, relativa all'anno 2011.

E stato avviato un "Progetto Pilota", al fine di monitorare il numero degli alloggi sfitti presenti sul territorio provinciale. Il progetto prevede la piena collaborazione degli uffici tecnici dei Comuni interessati, in quanto necessita dell'utilizzazione delle banche dati in possesso delle Amministrazioni Comunali. In via sperimentale e con il supporto scientifico di Nuova Quasco, la metodologia individuata è stata applicata presso il Comune di Finale Emilia, che ha chiesto supporto alla Provincia nella ricerca di alloggi da destinare alle famiglie che hanno perso l'abitazione, a causa

del sisma del maggio 2012. I lavori, avviati nel giugno 2012, con la piena collaborazione dei tecnici comunali, ha portato alla individuazione degli alloggi sfitti presenti sul territorio. Questo monitoraggio, ha consentito di individuare i proprietari degli alloggi sfitti, i quali hanno aderito alla richiesta di ospitare i senza tetto, consentendo all'Amministrazione Comunale di rinunciare alla fornitura di moduli abitativi prefabbricati ed offrendo alla propria popolazione colpita dal sisma una migliore qualità della vita. Nel contempo, ha consentito alla Provincia di verificare che la metodologia studiata risponde alla esigenza di trovare il numero di alloggi sfitti, presenti sul territorio provinciale, suddiviso per Comune, con una metodologia applicabile a cadenza annuale.

PROGETTO 1378 (Gestione abusi edilizi)
I semestre 2012
E' proseguita regolarmente l'attività ordinaria che consiste nella verifica delle comunicazioni inviate dai comuni relative ai casi di abusivismo edilizio presenti sul territorio provinciale
Dal gennaio 2012 sono state inserite ed aggiornate 302 pratiche nell'archivio informatico che consente il monitoraggio dello stadio di avanzamento di ogni pratica.
Sono pervenute alcune segnalazioni, da privati e dal Corpo Forestale dello Stato, per le quali è stata inviata un'apposita richiesta d'aggiornamento al comune competente.
Sono in corso le verifiche delle risposte pervenute in base ai solleciti inviati nel 2011. Stante la lentezza dei comuni nel riscontrare la richiesta, l'ufficio ha in previsione di sollecitare telefonicamente nel mese settembre comuni che non hanno ancora inviato il riepilogo richiesto.
Per quanto riguarda il fondo di rotazione per la demolizione d
E' continuata l'attività di consulenza e supporto tecnico-normativo nei confronti dei singoli comuni, sia attraverso colloqui telefonici sia incontri tecnici.
Relativamente al fondo di rotazione per la demolizione delle opere abusive, si è provveduto a riaprire i termini per la presentazione delle domande d'assegnazione da parte dei comuni che possiedono sul territorio, opere i cui termini per la demolizione a cura dei privati sono scaduti.
Alla data odierna non sono pervenute domande d'accesso al fondo.
L'Unità Operativa ha provveduto ad inviare entro il 31.01.2012 alla Regione Emilia Romagna la relazione annuale sullo stato dei finanziamenti concessi ai Comuni.

II semestre 2012
E' proseguita l'attività di aggiornamento dell'archivio informativo che consente il monitoraggio dello stati di avanzamento delle pratiche di abusivismo. Complessivamente le pratiche inserite nel 2012 sono state 581.
L'U.O. ha provveduto ad inviare a tutti i Comuni della Provincia di Modena l'elenco delle pratiche di abuso edilizio pendenti e a sollecitare le informazioni relative agli stessi al fine di aggiornare i dati d'archivio e a supportare le amministrazioni comunali colpite dal sisma nell'individuazione delle opere abusive ancora pendenti come previsto dalla Legge Regionale n. 50 del 2012 relativa agli interventi di ricostruzione post terremoto e i relativi contributi.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

E' stata rinviata la Conferenza degli Enti aderenti ad ACER a causa del Sisma, in quanto i Legali Rappresentanti degli Enti non avrebbero potuto partecipare a causa di impegni di forza maggiore.

Non si rilevano scostamenti

Programma 409
DIREZIONE DELL'AREA TERRITORIO E AMBIENTE
Responsabile: **Rompianesi Giovanni**

FINALITA': Favorire il raggiungimento degli obiettivi programmati attraverso il costante monitoraggio dell"azione amministrativa in termini di efficacia, efficienza, correttezza ed omogeneità amministrativa

NR.	Progetto
1485	Coordinamento, innovazione, programmazione e controllo dei servizi dell'Area

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

PROGETTO 1485 (Coordinamento, innovazione, programmazione e controllo dei servizi dell'Area)

I semestre 2012

Dal 20 maggio ad oggi lo scenario di lavoro preventivato è stato in gran parte sostituito dal gravoso impegno conseguente al sisma disastroso avvenuto nella Bassa Modenese.
Oltre ai colleghi del Servizio Sicurezza del territorio che nel proprio PEG sommano i maggiori impegni relativi alla Protezione Civile, anche la Direzione d'Area fin da subito è stata fortemente impegnata nell'attivazione del Centro Coordinamento Soccorsi di Marzaglia (CCS) , attività che prosegue tuttora in qualità di Centro Coordinamento Provinciale (CCP) : infatti 7 funzioni su 10 di tale struttura competono direttamente alla Provincia di Modena e gran parte di queste si reggono sulla collaborazione dell'Area Territorio e Ambiente.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 414
EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITA' E AGENDA 21 LOCALE
Responsabile: **Rompianesi Giovanni**

FINALITA': Monitorare lo Stato dell'Ambiente e diffondere le informazioni per accrescere la conoscenza e la sensibilità ambientale. Creare le condizioni per l'attuazione di politiche ambientali basate sugli strumenti volontari di tutela ambientale e su nuove modalità di partecipazione, nella prospettiva di uno sviluppo sostenibile e durevole. Promuovere stili di vita finalizzati allo sviluppo sostenibile mediante iniziative della Provincia e il sostegno e lo sviluppo della rete dei centri di educazione ambientale e alla sostenibilità (CEAS).

NR.	Progetto
1463	Agenda 21 Locale della Provincia di Modena e sviluppo strumenti volontari di gest. ambientale
1663	Rete permanente dei centri di educazione ambientale e alla sostenibilità (CEAS)

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

PROGETTO 1663 Rete permanente dei Centri di educazione ambientale e alla sostenibilità (CEAS)

I semestre 2012

Il Coordinamento della Rete dei Centri di Educazione alla Sostenibilità ha partecipato agli incontri promossi dalla Regione Emilia Romagna che ha avviato il confronto sull'accreditamento dei Centri di educazione alla sostenibilità (Ceas) al fine di accedere ai finanziamenti regionali, come indicato dalla nuova legge sull'educazione alla sostenibilità, Lg. Reg. n. 27 che è stata approvata il 29/12/2009, abrogando la Lg. Reg. 15/96.

La responsabile del Coordinamento ha inoltre partecipato agli incontri con i sindaci e gli assessori all'ambiente dell'Unione delle Terre di Castelli e dell'Unione del distretto ceramico al fine di individuare un percorso amministrativo atto ad ottenere l'accreditamento per i Ceas del territorio.

A causa degli eventi sismici che hanno colpito il nostro territorio 3 dei Ceas presenti in provincia di Modena hanno difficoltà nel redigere i documenti necessari all'accreditamento. A tal fine, dopo una richiesta di proroga inviata al Servizio INFEAS della Regione Emilia Romagna, la responsabile della Rete provinciale dei Ceas ha fornito supporto all'Unione dei Comuni del Sorbara e all'Unione Terre d'argine nella compilazione delle schede di accreditamento. In tal modo sarà possibile, per i Ceas in questione, accreditarsi in regione e mantenere attivi i propri servizi. Per quel che riguarda il Ceas dei Comuni di Area Nord la situazione non è ancora chiara ma si è offerto anche a questo servizio l'aiuto dell'ufficio provinciale al fine di sopperire alle enormi difficoltà in cui si trova.

Viste le numerose offerte di collaborazione arrivate all'ufficio del coordinamento provinciale per la realizzazione di attività di animazione nei campi in cui risiedono gli sfollati del terremoto, si è deciso di attivare un percorso di coordinamento con le attività del Centro Servizio del Volontariato di Modena che smisterà le collaborazioni volontarie sui territori a seconda delle richieste pervenute dai COC (Centri operativi comunali) e dai campi autogestiti che fanno riferimento al CSV.

Quest'azione ha permesso di convogliare al CSV le offerte volontarie di Ceas del territorio modenese ma anche di Ceas della Rete Infeas Regionale (Bologna, Ferrara, Ravenna).

Sono proseguiti coordinamento e realizzazione di progetti di E.A. cofinanziati attraverso il "Fondo Verde per lo Sviluppo Sostenibile delle Aree protette"; in particolare è stato cofinanziato da Nordiconad il progetto di Educazione alla sostenibilità "La dispensa di Youpì", realizzato nella Riserva Naturale di Sassoguidano.

Il sito web della Rete dei C.E.A. è stato dismesso e si sta studiando una soluzione per unirlo al sito “Osservatorio della sostenibilità”.

I risultati conseguiti sono buoni ed in linea con la programmazione delle attività previste dal Progetto. Le modalità e i tempi sono stati rispettati.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 423
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI AMBIENTALI
Responsabile: **Rompianesi Giovanni**

FINALITA': Realizzare la programmazione, la gestione e il monitoraggio degli interventi di tutela ambientale finanziati dalla Regione tramite il Piano Triennale di Tutela Ambientale (art. 99-100 L. 3/99) e attività relative allo sviluppo e monitoraggio del trasporto pubblico locale su gomma e su ferro in collaborazione con l'Agenzia per la Mobilità.

NR.	Progetto
1484	Programmazione e gestione degli interventi ambientali L.R. 3/99
1696	Trasporto Pubblico Locale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

PROGETTO 1484 (Programmazione e gestione degli interventi ambientali L.R. 3/99)

I semestre 2012.
Relativamente al Piano Triennale Ambientale della Regione Emilia Romagna, nel corso del 1° semestre 2012 si sono conclusi gli interventi relativi alle annualità 2001-2003 che hanno comportato le procedure di verifica e rendicontazione tecnico/finanziaria.
E' prevista per il mese di novembre 2012 la conclusione dell'ultimo intervento relativo alla costruzione di due stralci dell'acquedotto ad usi plurimi sul fiume Secchia.
E' continuata l'attività di coordinamento dei progetti inseriti nel Piano di Azione 2008-2010 con incontri con i referenti dei 21 progetti, al fine di concordare le modalità di realizzazione e rendicontazione degli interventi.
A tutt'oggi risultano conclusi 12 interventi in relazione ai quali, in esito alla presentazione della rendicontazione finale e della scheda conclusiva dell'intervento e' stata effettuata o si sta' concludendo la rendicontazione alla Regione Emilia Romagna, la liquidazione del saldo finale del contributo e la presa d'atto delle economie verificatesi.
Gli altri 9 interventi inseriti nel Piano sono in fase di conclusione essendosi da imputare il ritardo, per la maggior parte di essi, alla necessita' di sospendere i lavori per avverse condizioni metereologiche soprattutto per gli interventi interessanti il territorio montano.
Per tutti gli interventi ammessi a finanziamento sono state presentate a suo tempo le schede di attuazione dell'intervento nella fase post gara che sono state trasmesse alla Regione per l'erogazione della 2° tranche del finanziamento regionale liquidato dalla Regione nel mese di settembre 2011 .
Nel corso del 2011 la Regione Emilia Romagna ha avviato il percorso per l'attivazione del nuovo Piano di Azione 2011/2013 definendo le azioni prioritarie da proporre a finanziamento, le risorse da programmare da parte delle Province e stabilendo un doppio binario per la realizzazione degli interventi.
Gli interventi ammessi a finanziamento sono 20 di cui tre inseriti nell'elenco "A" (interventi per i quali e' disponibile il progetto esecutivo approvato in linea tecnica entro luglio 2011) e 17 nell'elenco B (interventi per i quali si prevede l'approvazione del progetto in linea tecnica entro il 31 dicembre 2011).
Per tutti gli interventi ammessi a finanziamento sono stati consegnati i progetti esecutivi con le tempistiche indicate dalle linee guida regionali.
La Regione Emilia Romagna ha successivamente concesso una proroga a tutto il 30 ottobre 2012 per la consegna dei lavori.
Dal 1° gennaio al 30 giugno 2012 è continuata l'attività tecnica e amministrativa dello staff composto da personale dell'Area che, a vario titolo, presta la sua attività per la gestione della delega regionale relativa al Piano d'Azione Ambientale per un futuro sostenibile.
Si è proceduto all'esame dei progetti esecutivi presentati verificandone la coerenza sia dal punto di vista tecnico che di quello amministrativo/contabile con le previsioni riportate nelle schede descrittive degli interventi.
Sono altresì intercorsi contatti e incontri con i soggetti attuatori in relazione a particolari problematicita' sorte per la realizzazione degli interventi.

Situazione riassuntiva annualità pregresse (2001-2002, 2003, 2004, 2006, 2008/2010)

Annualità 2001-2002

Risulta chiuso nel primo semestre 2012 l'unico progetto ancora in sospeso – (HERA - Codice MO16) – relativo al sistema irriguo in pressione II stralcio di S.Cesario sul Panaro per il quale sono stati presentati la documentazione relativa agli stati di avanzamento dei lavori e il certificato di collaudo e resta da presentare la rendicontazione relativa alle somme a disposizione. (HERA).
E' altresi' concluso e in fase di rendicontazione l'intervento Mo32 relativo alla realizzazione di un percorso pedonale-ciclabile lungo il fiume Panaro da Modena al fiume PO.

Annualità 2003

Resta da chiudere l'intervento relativo alla costruzione n. 2 stralci dell'acquedotto usi plurimi sul fiume Secchia (HERA - codice MO27) per il quale sono pervenuti gli stati di avanzamento dei lavori principali, il certificato di regolare esecuzione dei lavori principali, parte della documentazione relativa alle somme a disposizione, sono state definite le modalità di esecuzione dei lavori complementari alla condotta inseriti tra le somme a disposizione e si stanno eseguendo tali lavori per il cui completamento era stata richiesta e concessa proroga a tutto il 31 dicembre 2011. Nel mese di dicembre 2011 il Gestore HERA ha richiesto un' ulteriore proroga, in fase di valutazione, a tutto il 30 novembre 2012

Annualità 2004

L'annualità 2004 è già stata chiusa e sono state riassegnate le economie ad un nuovo intervento "Potenziamento raccolta differenziata e adeguamento isole ecologiche Comune Fanano" identificato con il codice MO14 (Soggetto attuatore HERA) in riferimento al quale sono pervenuti il Progetto Esecutivo e la convenzione sottoscritta tra HERA e il Comune di Fanano attestante la proprietà dell'opera in capo al Comune di Fanano è altresì stata presentata la documentazione relativa alla rendicontazione finale e la scheda format 2 nella fase conclusiva dell'intervento. Nell'ultimo trimestre 2011 si è proceduto all'esame della documentazione presentata, alla liquidazione del saldo del contributo e alla richiesta di erogazione del contributo regionale.

Annualità 2006

L'annualità 2006 si è conclusa e sono state riassegnate le economie per la realizzazione dell'impianto di depurazione capoluogo in Comune di Fanano (codice MO09 – Comune di Fanano) per il quale è già stata espletata la gara, sono stati avviati i lavori e sono stati rendicontati due stati di avanzamento. Il progetto risulta concluso e si prevede la rendicontazione e liquidazione nei prossimi mesi.

Situazione riassuntiva annualità 2008/2010

Nel Piano di Azione ambientale per un futuro sostenibile 2008-2010 sono inseriti complessivamente **21** interventi di cui **8** rientranti nella Misura A "Conservazione della biodiversità" delle misure di interventi previsti dalla Regione, **11** rientranti nella Misura B "Riduzione dei rifiuti e ottimizzazione della gestione" e **2** rientranti nella Misura C – C3 "Interventi per la qualità delle acque".

Per tutti i progetti si e' proceduto a espletare la gara e alla consegna dei lavori nel corso del 2010/2011.

Risultano conclusi 12 interventi per i quali è stata esperita l'istruttoria tecnico/amministrativa in merito alla documentazione presentata e si è proceduto o si stà procedendo alla liquidazione del contributo.

L'attuazione del programma è stata caratterizzata da una costante attività di controllo, coordinamento e consulenza sia tecnica che amministrativa da parte del personale dei diversi uffici interessati dell'Area Territorio e Ambiente nei confronti dei soggetti attuatori degli interventi.

Piano di Azione ambientale 2011-2013

Nel corso del 1° semestre 2011 la Regione Emilia Romagna ha comunicato l'intenzione di avviare entro il mese di luglio 2011 il Piano di Azione ambientale 2011/2013.

Si sono, pertanto, avviate le procedure per la definizione degli interventi da proporre alla Regione per l'inserimento nel Piano di Azione ambientale 2011/2013.
Per la definizione di tali interventi si è partecipato agli incontri della "Cabina di regia" appositamente organizzata dalla Regione, si sono svolti incontri interni con i Dirigenti interessati all'interno dell'Area, con i Dirigenti dei rispettivi servizi regionali e con i possibili soggetti attuatori individuando, in tal modo, gli interventi che si ritengono prioritari e ammissibili a finanziamento.
Nel corso del secondo semestre 2011 si sono presentate alla Regione Emilia Romagna le proposte preliminari di programma prevedendo la realizzazione di 21 interventi di cui 4 inseriti nell'elenco A (interventi per i quali e' disponibile il progetto esecutivo approvato in linea tecnica entro luglio 2011) e 17 nell'elenco B (interventi per i quali si prevede l'approvazione del progetto in linea tecnica entro il 31 dicembre 2011)
Per tutti gli interventi sono state compilate, in collaborazione con i soggetti attuatori, le schede descrittive dell'intervento (Format 1) che sono state inviate alla Regione Emilia Romagna.
Si è proceduto alla stipula dell'Intesa con la Regione Emilia Romagna per l'attuazione degli interventi. La Regione Emilia Romagna ha ritenuto ammissibili 20 interventi di cui 3 inseriti nell'elenco A e 17 inseriti nell'elenco B.
Nel corso degli ultimi mesi sono stati recepiti ed esaminati i Progetti Esecutivi, si è proceduto alla presa d'atto dei medesimi verificandone la coerenza con le schede descrittive e a trasmettere alla Regione il dettaglio relativo ai progetti anche attraverso l'inserimento dei medesimi nel sistema informativo regionale "TANTALO" così come previsto dalle Linee Guida regionali.
Si sono, inoltre, svolti incontri con i soggetti attuatori per l'esame e la soluzione di particolari criticita' sia di carattere tecnico che amministrativo/finanziario.

Secondo semestre 2012

Attività d) Sostegno alla qualificazione del Parco Provinciale della Resistenza di Monte Santa Giulia

Come previsto dalla convenzione in essere tra Provincia e Consorzio di promo commercializzazione Valli del Cimone per la gestione del Parco provinciale della Resistenza S. Giulia è stato approvato il rendiconto finanziario delle attività svolte nell'anno 2011 che il Consorzio ha trasmesso alla Provincia.

Il Comitato di coordinamento del Parco di cui all'art. 4 della Convenzione per la valorizzazione del Parco provinciale della Resistenza S. Giulia composto dagli Enti aderenti (Provincia, Comuni di Palagano e Prignano, Unione Comuni Valli del Dolo, Dragone e Secchia) e il Consorzio di promo commercializzazione Valli del Cimone hanno definito il piano delle attività di promozione e il piano degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del parco e del Centro Servizi da attuare nell'anno 2012.

Come previsto dall'art. 3 della Convenzione le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria sono garantite dall'Unione di Comuni attraverso i fondi che gli enti aderenti mettono a disposizione secondo la ripartizione prevista. Si è pertanto provveduto a impegnare la quota parte della Provincia per l'anno 2012 a favore dell'Unione di Comuni.

Lo stato di attuazione degli interventi di gestione programmati nel parco è stato monitorato nel corso degli incontri del Comitato di coordinamento del Parco.

Nel corso degli incontri del Comitato è emersa, su iniziale proposta dei Comuni di Palagano e Prignano s/S., la volontà da parte degli enti, anche in seguito all'interesse suscitato dalla recente sentenza del processo sulla strage di Monchio e in vista di importanti ricorrenze come il 70° anniversario della strage stessa, di caratterizzare maggiormente la gestione e la valorizzazione del Parco sui temi della memoria storica coinvolgendo enti ed associazioni del territorio che si occupano di queste tematiche.
Al fine di dare corso a questa nuova fase gestionale d'intesa tra tutti gli enti, si è provveduto con D.C. n. 247 del 19.12.2012 alla approvazione e alla sottoscrizione di una nuova convenzione che sostituisce quella in essere recependo le nuove indicazioni espresse dagli enti interessati alla gestione del Parco.

Relativamente agli interventi di manutenzione straordinaria necessari al Centro Servizi è stato coinvolto il Servizio Manutenzione Opere Pubbliche dell'Ente per definire gli interventi più urgenti da attuare con le risorse disponibili sul bilancio 2012.
E' stata pertanto messa a disposizione di tale Servizio la somma da impegnare per la realizzazione degli interventi concordati ammontante ad € 15.000. Il Servizio ha poi provveduto a predisporre ed approvare il progetto definitivo degli interventi.

PROGETTO 1696 (Trasporto pubblico locale)

I semestre 2012
Sono state recuperate e riordinate tutte le procedure relative ai pregressi,ma non conclusi Piani Regionali di assegnazione fondi per opere relative al sistema di Trasporto Pubblico Locale ,gestite in precedenza dall'Area Lavori Pubblici.Successivamente sono stati rendicontati e liquidati gli importi relativi alle spese non ancora acquisite dalla Regione e relative ai predetti Piani

2 semestre 2012
Relativamente all'accordo di programma 2004-2006 nel quale è inserito alla scheda 4.4 (2003 – 2005) anche il progetto relativo all'adeguamento di nodi di interscambio modale e principali fermate della rete extraurbana di TPL finanziato dalla Regione Emilia Romagna, dall'Agenzia Agenzia per la Mobilità di Modena aMo dalla Provincia e da ATCM, nel periodo considerato si è provveduto a liquidare ad aMo - soggetto individuato dalla Provincia quale attuatore e stazione appaltante dell'intervento secondo quanto stabilito dall'art 4 della Convenzione stipulata tra aMo e la Provincia di Modena approvata con D.G. n. 193 del 29.5.2007 – il saldo del cofinanziamento a carico della Regione Emilia Romagna a seguito della avvenuta conclusione e rendicontazione del progetto

Relativamente all'accordo di Programma per la mobilita' sostenibile e per i servizi minimi autofiloviari per il periodo 2007-2010 – bacino provinciale di Modena: investimenti per la mobilita' sostenibile 2008-2010 – scheda progettuale 4.5 "Potenziamento accessibilita' fermate tpl" nella quale sono stati inseriti (e ripartiti in due stralci) i progetti presentati dai Comuni e cofinanziati dai Comuni stessi, dalla Provincia, da aMo e dalla Regione Emilia Romana, si sono svolti incontri con aMo Agenzia per la Mobilità di Modena (al quale con Delibera della Giunta Provinciale di Modena n. 50 del 15 febbraio 2011 è stata conferita la delega operativa ed esecutiva degli interventi contenuti nella scheda progettuale 4.5) per verificare lo stato di attuazione degli interventi stessi.

Dall'incontro è emerso che alcuni lavori sono terminati, altri sono in fase di realizzazione e altri non verranno realizzati causa carenza di risorse dei Comuni che hanno presentato gli interventi.

Come previsto dall'accordo di programma, la Regione ha erogato l'acconto del 40% relativo al primo stralcio degli interventi ammessi a contributo e la Provincia h aprovveduto a liquidare tale somma ad aMo.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 472
BIODIVERSITA', AREE PROTETTE, FASCE FLUVIALI, PATRIMONIO FORESTALE
Responsabile: **Rompianesi Giovanni**

FINALITA': Tutelare e valorizzare le aree di maggior pregio naturalistico della provincia al fine di conservare ed aumentare la diversità biologica e di promuoverne la conoscenza e la fruizione sostenibile. Tutelare e valorizzare i territori limitrofi ai corsi d'acqua anche attraverso sistemi di mobilità dolce. Tutelare, valorizzare, incrementare, far conoscere il patrimonio forestale.

NR.	Progetto
1689	Coordinamento, programmazione e pianificazione generale
1690	Aree protette
1691	Rete Natura 2000
1692	Patrimonio Naturale
1693	Fondo Verde
1694	Fasce fluviali
1695	Patrimonio forestale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

PROGETTO 1689 Coordinamento, programmazione e pianificazione generale
PROGETTO 1690 Aree Protette
PROGETTO 1691 Rete Natura 2000
PROGETTO 1692 Patrimonio Verde

I Semestre 2012
Sono in corso di realizzazione gli interventi relativi al Piano di Azione Ambientale per un Futuro Sostenibile 2008-2010 riguardanti le Aree protette della provincia di Modena.
Sono state approntate e inviate alla Regione le schede di candidatura relative al Piano di Azione Ambientale per un Futuro Sostenibile 2011-2013, misura A , Conservazione della biodiversità, riguardanti le zone umide di pianura. E' stata richiesta alla Regione una proroga dei termini per l'inizio dei lavori a causa dell'evento sismico che ha colpito le zone interessate dagli inyerventi.
Relativamente al Programma investimenti 2009/2011, della Regione Emilia-Romagna Azione C " interventi a favore delle Aree protette regionali e dei siti di Rete Natura 2000" si è provveduto a predisporre ed approvare le apposite schede di candidatura e a richiedere una proroga dei termini per l'inizio lavori a causa dell'evento sismico che ha colpito le aree interessate dagli interventi.
Relativamente ai fondi del Programma di Sviluppo Rurale per la realizzazione delle Misure specifiche di conservazione e dei Piani di Gestione dei siti di Rete Natura 2000 (Misura 323), a seguito dell'approvazione da parte della Regione Emilia – Romagna della delibera di assegnazione dei fondi, si è provveduto allo svolgimento delle gare d'appalto e al conferimento degli incarichi. Le attività sono in corso di svolgimento da parte dei soggetti incaricati. Sono stati svolti i primi incontri con i Comuni interessati e con i portatori di interessi allo scopo di illustrare le risultanze della fase conoscitiva. Si stanno predisponendo gli incontri con gli enti e gli altri portatori di interesse per illustrare le proposte riguardanti i siti della collina e montagna. E' stata avanzata la richiesta di proroga dei termini per i siti della pianura in quanto interessati dall'evento sismico.
Sono stati rilasciati i nulla osta per gli interventi nelle riserve di Sassoguidano (1) e Salse di Nirano (n.2)
E' stato effettuato il coordinamento tra le aree protette per la presentazione della domanda di finanziamento delle iniziative Natura W 2012 nei parchi e nelle RN modenesi in accordo con la società di promozione turistica Valli del Cimone.

Sono state effettuate n.4 Valutazioni di Incidenza ai sensi delle norme in vigore.
E' stata promossa l'iniziativa "Fiumi Puliti" 2012 allo scopo di richiamare l'attenzione sui temi della qualità degli ambiti fluviali e più in generale sul rispetto dell'ambiente e della natura. La manifestazione è arrivata alla sua 25° edizione e vi hanno aderito oltre 20 Comuni. Alle iniziative, che si svolgeranno nell'arco dell'anno, partecipano numerosi volontari che, coadiuvati dal personale dei comuni, raccolgono rifiuti sparsi. In numerosi Comuni sono coinvolte anche le scuole con la partecipazione diretta degli studenti alla raccolta dei rifiuti.
E' stata approvata e sottoscritta una convenzione tra la Provincia e l'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale nell'ambito della quale la Provincia di Modena fornisce consulenze in merito alle problematiche di impianto e avviamento del nuovo ente previsto dalla L.R. 24/2011.
2 semestre 2012
Sono in via di ultimazione gli interventi relativi al Piano di Azione Ambientale per un Futuro Sostenibile 2008-2010 riguardanti le Aree protette della provincia di Modena.

Sono state approvate e inviate alla Regione le schede di candidatura relative al Piano di Azione Ambientale per un Futuro Sostenibile 2011-2013, misura A , Conservazione della biodiversità, riguardanti le zone umide di pianura. A causa dell'evento sismico che ha colpito le aree interessate dagli interventi si è provveduto a richiedere una proroga dei termini per l'inizio lavori. Successivamente, preso atto della difficile e profondamente mutata situazione locale e verificata l'impossibilità di far fronte al cofinanziamento previsto a causa dell' emergenza terremoto, è stata comunicata alla Regione la rinuncia alla realizzazione del progetto e al relativo finanziamento .

Sono state approvate e inviate alla Regione le schede di candidatura relative al Programma investimenti 2009/2011, Azione C " interventi a favore delle Aree protette regionali e dei siti di Rete Natura 2000" . A causa dell'evento sismico che ha colpito le aree interessate dagli interventi si è provveduto a richiedere una proroga dei termini per l'inizio lavori. Successivamente, preso atto della difficile e profondamente mutata situazione locale e verificata l'impossibilità di far fronte al cofinanziamento previsto a causa dell' emergenza terremoto, è stata comunicata alla Regione la rinuncia alla realizzazione degli interventi previsti e ai relativi finanziamenti .

Relativamente ai fondi del Programma di Sviluppo Rurale per la realizzazione delle Misure specifiche di conservazione e dei Piani di Gestione dei siti di Rete Natura 2000 (Misura 323), a seguito dell'approvazione da parte della Regione Emilia – Romagna della delibera di assegnazione dei fondi, si è provveduto allo svolgimento delle gare d'appalto e al conferimento degli incarichi. Per i siti del territorio collinare e montano e quelli del Colombarone e delle casse di espansione del Panaro sono state predisposte le proposte di misure di conservazione e i piani di gestione, attuate le consultazioni con i portatori di interesse ed infine inviate le proposte alla Regione Emilia – Romagna. Per i rimanenti siti della pianura rientranti nel cratere sismico per i quali la Regione ha disposto una proroga dei termini di mesi 6 sono state approntate le proposte e si è definito il calendario delle consultazioni.con i portatori di interesse.

Sono stati rilasciati i nulla osta per gli interventi nelle riserve naturali di Sassoguidano (2) e delle Salse di Nirano (n.5)

Si è partecipato ad incontri e iniziative promossi dai comuni cogestori delle riserve naturali delle Salse di Nirano e di Sassoguidano. Tra questi quelle relative all'inaugurazione del nuovo sentiero per tutti e alla festa per i 30 anni alle Salse di Nirano .

Sono stati predisposti ed inviati alla Regione i consuntivi 2011 e le relazioni previsionali e programmatiche per il 2013 relativi alle 2 Riserve.

Sono state effettuate n.13 Valutazioni di Incidenza ai sensi delle norme in vigore.

E' stata promossa l'iniziativa "Fiumi Puliti" 2012 allo scopo di richiamare l'attenzione sui temi della qualità degli ambiti fluviali e più in generale sul rispetto dell'ambiente e della natura. La manifestazione è arrivata alla sua 25° edizione e vi hanno aderito oltre 20 Comuni. Alle iniziative, che si sono svolte nell'arco dell'anno, hanno partecipano numerosi volontari che, coadiuvati dal personale dei comuni, hanno raccolto rifiuti sparsi. In numerosi Comuni sono coinvolte anche le scuole con la partecipazione diretta degli studenti alla raccolta dei rifiuti. Causa il terremoto le attività ancora da svolgere in alcuni comuni della bassa modenese non hanno potuto avere luogo.

E' stata approvata e sottoscritta una convenzione tra la Provincia e l'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale nell'ambito della quale la Provincia di Modena fornisce consulenze e pareri in merito alle problematiche di impianto e avviamento del nuovo ente previsto dalla L.R. 24/2011. L'attività si è svolta regolarmente nell'arco dell'anno.

E' stato organizzato unitamente all'Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Emilia Centrale e alla Regione Emilia – Romagna il convegno "L'economia della natura.La contabilità dei servizi resi dagli ecosistemi per la valorizzazione

delle aree protette". Il convegno si è svolto il 21 maggio presso la Sala Leonelli della Camera di Commercio con la partecipazione di circa 70 persone.

E' stata garantita la partecipazione al gruppo di lavoro istituito dalla Soprintendenza per i Beni e le Attività culturali di Bologna per l'esame e l'armonizzazione delle norme del Parco dei Sassi di Roccamalatina.

PROGETTO n. 1693 Fondo Verde

I semestre 2012

Nel 2007 è stato implementato un innovativo strumento di Fund Raising territoriale, il Fondo Verde per lo Sviluppo Sostenibile delle Aree Protette della Provincia di Modena, che ha permesso di catalizzare risorse per la realizzazione di progetti di sviluppo a supporto del patrimonio naturalistico provinciale.

Le linee di intervento di tali progetti, sponsorizzati da aziende e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, sono state: turismo sostenibile e per tutti, tutela della biodiversità, riqualificazione del paesaggio e del patrimonio artistico, riduzione delle emissioni di CO2 (parchi per Kyoto), comunicazione ed educazione ambientale.

Nel primo semestre del 2010, a causa della forte crisi economica che ha investito il nostro territorio, si è deciso di rallentare fortemente e di contattare solo aziende che non avessero avviato la cassa integrazione per i propri dipendenti.

Le visite alle aziende sono state interrotte nel periodo estivo nel quale si sono però individuate delle realtà produttive che potrebbero essere interessate al Fondo Verde.

Nel 2010 sono stati raccolti 8.000 euro per la realizzazione di progetti all'interno delle Aree Protette presenti sul territorio provinciale.

Nell'ultimo trimestre del 2010 si è ridefinito il gruppo di lavoro per il rilancio del progetto nel 2010 e si è coordinata la comunicazione relativa alla presentazione di progetti finanziati dal Fondo Verde e giunti a conclusione come la mappa interattiva dei sentieri on line e ciccabile dal sito del Parco del Frignano e la pubblicazione "Aquila Reale ed altri falconiformi nel Parco del Frignano".

E' stato sottoscritto un contratto con ABC Bilance di Campogalliano per la compensazione delle emissioni di CO2 attraverso la piantumazione di alberi all'interno di aree demaniali nella Riserva naturale del Fiume Secchia per un importo complessivo di 1.683,00 euro + IVA.

Ad oggi l'Emilia-Romagna ha una nuova legge sui parchi Lg. Reg. 24 del 23/12/11 **"**Riorganizzazione delle aree protette e dei siti della Rete Natura 2000 e per l'istituzione del Parco regionale dello Stirone e del Piacenziano". La Regione ha deciso per una gestione basata su cinque macro-aree con esigenze di tutela e caratteristiche omogenee: Emilia Occidentale, Emilia Centrale, Emilia Orientale, Delta del Po, Romagna. Ad oggi i consorzi delle aree protette della provincia di Modena si sono sciolti e sono confluiti all'interno dell'Ente di gestione dell'Emilia centrale. Al fine di ridefinire gli atti amministrativi relativi al Fondo Verde si sta operando per aggiornare il materiale informativo e l'offerta per le imprese.

I risultati conseguiti, vista la negativa congiuntura economica, sono in linea con la programmazione delle attività previste dal Progetto. Le modalità e i tempi sono stati rispettati.

2 semestre 2012

Nel periodo considerato sono proseguite le attività di controllo e relativa rendicontazione alle sponsorizzazioni in essere.

E' proseguita la collaborazione e la consulenza tecnico amministrativa con il personale del nuovo Ente e per la gestione dei parchi e la biodiversità Emilia Centrale

PROGETTO 1694 Fasce fluviali

I semestre 2012

Progetto di recupero e valorizzazione della fascia fluviale del Secchia Sassuolo – pescale: riqualificazione Parco Ducale I stralcio. Sono stati sottoscritti gli accordi bonari relativi agli espropri riguardanti il collegamento ciclopedonale tra il Percorso Natura del Secchia e il Parco Ducale di Sassuolo. E' stato approvato il progetto esecutivo e stabilite le modalità di appalto dei lavori

Progetto di Manutenzione straordinaria dei Percorsi Natura, annualità 2010. I lavori sono in corso di completamento.

Sono stati affidati i lavori di Manutenzione ordinaria dei Percorsi Natura per l'anno 2012. I lavori sono in corso.

E' stato approvato il progetto definitivo relativo alla realizzazione di apposita segnaletica stradale relativa ai Percorsi Natura e agli itinerari ciclabili della pianura modenese. E' in corso di definizione il progetto esecutivo.

Sono in corso le operazioni di Collaudo finale del Percorso Natura del Torrente Tiepido i cui lavori sono da poco terminati.

Progetto Opere di completamento del Percorso Natura del fiume Panaro . E' stato approntato il progetto definitivo e consegnato al Comune di Castelfranco E. e ad AIPO per le necessarie autorizzazioni.

E' in corso di svolgimento il "Progetto per valorizzazione del patrimonio naturale, paesaggistico e storico – culturale attraverso la promozione e lo sviluppo della mobilità dolce" cofinanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena. Sono in corso i rilievi dei tracciati e dei sentieri da parte delle associazioni FIAB (Federazione Italiana Amici della Bicicletta) e CAI (Club Alpino Italiano) e della Coop La Lumaca appositamente incaricati. In particolare è stata prodotta una brochure relativa a 14 itinerari per pedoni e bici localizzati nell'area pedemontana (Passeggiate Amiche).

II semestre 2012
Progetto di recupero e valorizzazione della fascia fluviale del Secchia Sassuolo – Pescale: riqualificazione Parco Ducale, I stralcio. Sono stati sottoscritti gli accordi bonari relativi agli espropri riguardanti il collegamento ciclo-pedonale tra il Percorso Natura del Secchia e il Parco Ducale di Sassuolo. E' stato approvato il progetto esecutivo e conclusa la procedura di gara per l' appalto dei lavori.

Progetto di recupero e valorizzazione della fascia fluviale del Secchia Sassuolo – Pescale: riqualificazione Parco Ducale, II stralcio. E' stato approvato il progetto esecutivo e conclusa la procedura di gara per l'appalto dei lavori.

Progetto di Manutenzione straordinaria dei Percorsi Natura, annualità 2010. I lavori sono stati completati e sono in corso le attività amministrative per la chiusura della contabilità.

Sono stati affidati e realizzati i lavori di Manutenzione ordinaria dei Percorsi Natura per l'anno 2012

E' stata approvata con apposita deliberazione della giunta provinciale e dei comuni interessati la proroga di un anno dell'accordo per la manutenzione dei Percorsi Natura Panaro e Secchia in scadenza il 31/12/2012.

Sono stati effettuati due interventi di somma urgenza relativi al taglio di alberi pericolanti sul Percorso Natura del Tiepido e alla riparazione di un parapetto sul Percorso Natura del Panaro.

E' stato approvato il progetto definitivo relativo alla realizzazione di apposita segnaletica stradale relativa ai Percorsi Natura e agli itinerari ciclabili della pianura modenese. E' in corso di definizione il progetto esecutivo.

Sono in corso le operazioni di Collaudo finale dei lavori relativi al progetto di realizzazione del Percorso Natura del Torrente Tiepido.

Progetto Opere di completamento del Percorso Natura del fiume Panaro . E' stato approntato il progetto definitivo e ottenute le autorizzazioni dal Comune di Castelfranco E. e dall' AIPO.

E' in corso di svolgimento il "Progetto per valorizzazione del patrimonio naturale, paesaggistico e storico – culturale attraverso la promozione e lo sviluppo della mobilità dolce" cofinanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena. Sono in corso i rilievi dei tracciati delle ciclovie di pianura , della via Romea-Nonantolana e di percorsi ciclo-pedonali pedemontani da parte delle associazioni FIAB (Federazione Italiana Amici della Bicicletta) , CAI (Club Alpino Italiano) e della Coop La Lumaca appositamente incaricati. E' stata prodotta e distribuita una brochure relativa a 14 itinerari per pedoni e bici localizzati nell'area pedemontana (Passeggiate Amiche) e realizzato e attivato un apposito spazio nel sito web della Provincia.

In seguito all'evento sismico che ha colpito la bassa pianura modenese insieme alla FIAB, al Circuito città d'Arte della pianura Padana e alle Unioni dei comuni si è avviato un progetto denominato "Biciclette a fiumi" che ha come obiettivo la raccolta di fondi per lo sviluppo della ciclabilità con particolare riferimento all'individuazione e alla valorizzazione di un circuito ciclabile che colleghi Modena e i principali centri colpiti utilizzando anche gli argini del Secchia e del Panaro.

Si è svolta il 6 ottobre con la collaborazione della Provincia di Modena la terza edizione della Camminata del Tiepido che ha visto la partecipazione di circa 900 persone.

PROGETTO 1695 Patrimonio forestale
I semestre 2012
Sono in corso di ultimazione i lavori previsti nel Programma di forestazione di iniziativa pubblica annualità 2010. E' stato rendicontato il Programma di forestazione di iniziativa pubblica annualità 2009.
Sono state istruite le domande pervenute per abbattimenti e tagli di alberi e di boschi in base alle deleghe in materia forestale.
II semestre 2012
E' stato rendicontato il Programma di forestazione di iniziativa pubblica annualità 2010.
Sono state istruite le comunicazioni e le richieste di autorizzazione per tagli di utilizzazione boschiva per il territorio di competenza della Provincia di Modena in base alle deleghe in materia forestale.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non si rilevano scostamenti

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Centro di Responsabilità

Nr. 5.1

Valutazioni, autorizzazioni e controlli ambientali integrati

Responsabile: **Pedrazzi Alberto**

S.a.p. per Programmi 2012

Programma 412
VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE
Responsabile: **Pedrazzi Alberto**

FINALITA': Gestire le procedure di cui alla L.R.9 del 99 e D.Lgs. 152/2006 in materia di Valutazione di Impatto Ambientale

NR.	Progetto
1457	Valutazione Impatto Ambientale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Nel corso del **primo semestre** dell'anno 2012 è continuata l'attività di esame ed approvazione dei progetti relativi ad impianti sottoposti alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) normate dalla L.R. 9/99 e dalla parte seconda del vigente Dlgs. 152/06.
Sono state concluse tutte le procedure di verifica (screening) aperte nell'anno 2011.
A partire da Gennaio, su istanza dei soggetti proponenti, sono state avviate quattro nuove procedure (di cui una già conclusa)
In merito alla VIA di competenza della Provincia di Modena, sono state concluse tutte le procedure avviate nel corso dell'anno precedente ad esclusione di una, tuttora in corso, e si è proceduto all'avvio di quattro nuove procedure.
Nell'ambito di ciascuna delle procedure di VIA sono stati curati gli adempimenti tecnico-amministrativi previsti ai sensi della Legge Regionale 9/99, del Decreto Legislativo 152/06 e della Legge 241/90, provvedendo a effettuare l'avvio del procedimento, convocare e coordinare i lavori della Conferenza di Servizi, svolgere l'istruttoria ambientale, redigere il Rapporto Ambientale e concludere la procedura secondo i risultati dei lavori della Conferenza di Servizi.
In considerazione del continuo aggiornamento e cambiamento della normativa di settore citata, si rende inoltre necessario interpretare le norme ed aggiornare continuamente anche le metodologie di lavoro. In particolare, nel mese di maggio è entrata in vigore la nuova legge regionale in merito alla VIA, che definisce nuovi tempi e modalità per lo svolgimento delle procedure inerenti la VIA.
L'attuale carico di lavoro, inoltre, ha permesso lo svolgimento di limitate attività di vigilanza e controllo, prevista dalla vigente normativa.
E' stata fornita una costante attività di consulenza nei confronti delle autorità locali, delle ditte e dei singoli cittadini interessati alle tematiche relative alle procedure tecnico/amministrative legate alla valutazione d'impatto ambientale.
Si è svolta, inoltre, l'attività istruttoria anche per il rilascio dei pareri richiesti in merito ai progetti sottoposti a Screening e VIA di competenza ministeriale, regionale e comunale.
Si è provveduto a evadere e soddisfare le domande di accesso agli atti ai sensi della LR. 9/99, del Dlgs. 152/06 e della L. 241/90 avanzate dai cittadini e dai soggetti interessati.
Sono state svolte le attività di esame e istruttoria ambientale inerenti i procedimenti di autorizzazione alla realizzazione ed alla gestione degli impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e da fonti convenzionali, ai sensi dell'art.12 del Dlgs. 387/2003, dell'art. 11 del Dlgs. 115/2008, del DPR 53/1998, del DM 10/09/2010 e della LR. 26/2004.
In dettaglio, da gennaio sono state acquisite e valutate 6 istanze, per alcune delle quali sono ancora in corso le procedure di autorizzazione, che si vanno a sommare alla procedure tuttora in corso avviate nel 2010.
Nell'ambito di ciascuna di queste procedure sono stati curati gli adempimenti tecnico-amministrativi previsti ai sensi della Legge 241/90, provvedendo a effettuare l'avvio del procedimento, convocare e coordinare i lavori della Conferenza di Servizi, svolgere l'istruttoria tecnica-ambientale, redigere il documento conclusivo dei lavori e concludere la procedura secondo i risultati dei lavori della Conferenza di Servizi.
In relazione all'Azione premiante "Regolamento procedura unica D.lGS. 387/2003" è stato definito e successivamente approvato con delibera di Consiglio Provinciale n.81 del 18 aprile 2012, il Regolamento provinciale relativo alle procedure ai sensi del D.Lgs. 387/2003 e LR. 26/2004, al fine di regolamentare aspetti tecnico/amministrativi inerenti lo svolgimento delle Procedure uniche (garanzie finanziarie, spese istruttorie, ecc.).

La L.R. 9/99 prevede che gli Enti Locali individuati come "autorità competente" provvedano all'istituzione di un ufficio apposito, con la facolta per i Comuni di istituire un ufficio intercomunale ovvero di "avvalersi dell'ufficio competente della Provincia, tramite apposite convenzioni" per l'espletamento delle procedure di competenza.
Il Comune di Mirandola ha richiesto di avvalersi dell'Unita Operativa V.I.A. provinciale per l'esperimento delle funzioni amministrative finalizzate alle Valutazioni di Impatto Ambientale di propria competenza, pertanto si è provveduto a stipulare apposita Convenzione, approvata con Delibera di Consiglio n. 12 del 25/01/2012.
A seguito della presentazione di una procedura di VIA il Comune si è avvalso della Convenzione.
L'Ufficio ha continuato regolarmente l'attività rilasciando il parere motivato in merito alle procedure di VAS e Verifica di Assoggettabilità previsti ai sensi della vigente normativa in materia di Valutazione Ambientale Strategica (Parte Seconda, Titolo II del DLgs. 152/2006), nel dettaglio nel corso del
- VAS del Piano delle Attività Estrattive (PAE) del Comune di San Felice sul Panaro;
- VAS del Piano delle Attività Estrattive (PAE) del Comune di Savignano sul Panaro;
- Verifica di Assoggettabilità della Variante del Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica "Polo n.8 Traversa selettiva Panaro" del Comune di Spilamberto.
E' proseguito con impegno l'attività di digitalizzazione dei documenti amministrativi in entrata ed uscita, riducendo ulteriormente il consumo di carta.
Tutti i collaboratori sono stati più volte sollecitati a ridurre per quanto possibile il ricorso alla stampa dei documenti di lavoro. In alcuni casi è emersa la necessità di monitor di grandi dimensioni al fine di poter operare su elaborati grafici ovviando o evitando il ricorso alla stampa.

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.
Nel corso del **secondo semestre** dell'anno 2012 è continuata l'attività di esame ed approvazione dei progetti relativi ad impianti sottoposti alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) normate dalla L.R. 9/99, recentemente modificata dalla entrata in vigore della LR.3/2012, e dalla parte seconda del vigente Dlgs. 152/06.
Da Luglio sono stati conclusi tutti i procedimenti di verifica (screening) aperti nel primo semestre dell'anno e, su istanza dei soggetti proponenti, sono stati avviati quattro nuovi procedimenti.
Sono stati conclusi tutti i procedimenti di VIA di competenza della Provincia di Modena avviati nel corso dell'anno 2011 e due dei procedimenti avviati nella prima metà del 2012; si è provveduto inoltre all'avvio di quattro nuove procedure. Al 31/12/2012 restano in corso sei procedimenti di VIA.
Nell'ambito di ciascuna VIA sono stati curati gli adempimenti tecnico-amministrativi previsti ai sensi della Legge Regionale 9/99, del Decreto Legislativo 152/06 e della Legge 241/90, provvedendo a effettuare l'avvio del procedimento, convocare e coordinare i lavori della Conferenza di Servizi, svolgere l'istruttoria ambientale, redigere il Rapporto Ambientale e concludere la procedura secondo i risultati dei lavori della Conferenza di Servizi.
In considerazione del continuo aggiornamento e cambiamento della normativa di settore citata, si rende inoltre necessario interpretare le norme ed aggiornare continuamente anche le metodologie di lavoro. In particolare, si è iniziato ad applicare la nuova legge regionale sulla VIA, entrata in vigore nel Maggio 2012.
L'attuale carico di lavoro ha permesso lo svolgimento di limitate attività di vigilanza e controllo, prevista dalla vigente normativa.
E' stata fornita una costante attività di consulenza nei confronti delle autorità locali, delle ditte e dei singoli cittadini interessati alle tematiche relative alle procedure tecnico/amministrative legate alla valutazione d'impatto ambientale.
Si è svolta, inoltre, l'attività istruttoria anche per il rilascio dei pareri richiesti in merito ai progetti sottoposti a Screening e VIA di competenza ministeriale, regionale e comunale.
Si è provveduto a evadere e soddisfare le domande di accesso agli atti ai sensi della LR. 9/99, del Dlgs. 152/06 e della L. 241/90 avanzate dai cittadini e dai soggetti interessati.
Sono state svolte le attività di esame e istruttoria ambientale inerenti i procedimenti di autorizzazione alla realizzazione ed alla gestione degli impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e da fonti convenzionali, ai sensi dell'art.12 del Dlgs. 387/2003, dell'art. 11 del Dlgs. 115/2008, del DPR 53/1998, del DM 10/09/2010 e della LR. 26/2004.
In dettaglio, da luglio sono state acquisite e valutate 11 istanze, la maggior parte delle quali sono state concluse. Risultano tuttora in corso una procedura avviata nel 2011 e 5 avviate nel 2012.
Nell'ambito di ciascuna di queste procedure sono stati curati gli adempimenti tecnico-amministrativi previsti ai sensi della Legge 241/90, provvedendo a effettuare l'avvio del procedimento, convocare e coordinare i lavori della Conferenza di Servizi, svolgere l'istruttoria tecnica-ambientale, redigere il documento conclusivo dei lavori e concludere la procedura secondo i risultati dei lavori della Conferenza di Servizi.
L'Ufficio ha continuato regolarmente l'attività rilasciando il parere motivato in merito alle procedure di VAS e Verifica di Assoggettabilità previsti ai sensi della vigente normativa in materia di Valutazione Ambientale Strategica (Parte Seconda, Titolo II del DLgs. 152/2006), nel dettaglio nel corso del secondo semestre del 2012 si è dato avvio al procedimento di VAS del Piano delle Attività Estrattive (PAE) del Comune di Frassinoro.
In relazione alle attività svolte, si evidenzia che pur in assenza di 1 unità di personale cessato e non sostituito è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati in relazione a quanto programmato, attraverso processi riorganizzativi

interni, anche grazie alla disponibilità, l'impegno profuso e flessibilità del personale che si è fatto carico di ulteriori attività rispetto a quelle normalmente svolte.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 413
ENERGIA
Responsabile: **Pedrazzi Alberto**

FINALITA': Promuovere efficienza energetica e la tutela ambientale mediante la gestione delle procedure amministrative di competenza provinciale

NR.	Progetto
1458	Programmazione Energetica Provinciale L.26/04
1459	Infrastrutture energetiche
1460	Impianti di produzione di energia elettrica
1461	Impianti termici D.P.R. 412/93 e s.m.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Prosegue con regolarità, nonostante le difficoltà sopravvenute, l'attivazione delle azioni del "Piano-Programma Energetico provinciale". In particolare sui temi della cultura e comunicazione sono stati organizzati (in collaborazione con il Centro di Educazione Ambientale di Mirandola), nell'ambito del terzo Energy Day, due convegni: un primo rivolto agli studenti sul tema delle energie rinnovabili e della mobilità elettrica, ed un secondo rivolto agli amministratori ed i cittadini sull'innovazione energetica ed il territorio nonché il tema del Patto dei Sindaci (coerente a quanto richiesto dal progetto Europeo "Energy for Mayors"); in collaborazione con l'Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile sono stati certificati (Attestato di Certificazione Energetica - ACE) 44 immobili dell'amministrazione provinciale.
In particolare l'area di intervento "Mobilità sostenibile", azione prioritaria, prevede una specifica azione denominata "Car pooling sui percorsi casa-lavoro con l'utilizzo dell'auto elettrica", il cui obiettivo è duplice: da un lato diffondere una percezione positiva e una consapevolezza ambientale legata ad un uso condiviso della propria vettura, dall'altro far sperimentare agli utenti le sensazioni tipiche dell'auto elettrica, caratterizzata da assoluta silenziosità, assenza di vibrazioni ed emissioni, ma anche limitata autonomia e necessità di un approccio differente al tipo di guida e al concetto di mobilità.
Al fine di valutare le potenzialità di diffusione di modalità di guida eco-compatibili come il car-pooling e di veicoli a basse emissioni come l'auto elettrica (e dei relativi servizi di manutenzione, punti di ricarica, fornitura di energia), si è dato avvio al percorso per lo sviluppo di uno studio di fattibilità che indichi quali siano l'insieme di condizioni necessarie a tale diffusione, e dove sul territorio provinciale esse siano maggiormente presenti.
Nell'ambito del "Progetto fotovoltaico" sono proseguite le attività relative alla realizzazione degli interventi, nonostante gli eventi sismici che hanno caratterizzato i siti di installazione di Mirandola e Finale Emilia.
In particolare ad oggi sono stati regolarmente allacciati alla rete elettrica 8 impianti fotovoltaici (Modena: Guarini-Wiligelmo pot: 170,375 kWp, Cattaneo pot: 74,02 kWp, Magazzino pot: 123,76 kWp, Mirandola: Luosi-Galilei pot: 242,52 kWp, Finale Emilia: Impianto a Terra pot: 276 kWp, Pensilina pot: 32,90 kWp, Palestra Vecchia pot: 19,74 kWp, Palestra Nuova pot: 37,80 kWp) per una potenza complessiva allacciata alla rete elettrica di circa 980 kWp. Resta da completare l'impianto da 52,50 kWp realizzato sulla copertura del LS Morandi a Finale Emilia, in quanto dichiarato temporaneamente inagibile a seguito dell'evento sismico. Per gli impianti di Modena sono già pervenuti i primi incentivi. Per gli altri è già stata effettuata la richiesta di tariffa incentivante al GSE. E' stata approvata una perizia di variante suppletiva a seguito di subentrate modificazioni normative a carattere anche retroattivo, che non avrebbero consentito di procedere all'allacciamento degli impianti. Si è provveduto inoltre alla liquidazione del secondo stato di avanzamento dei lavori.
Proseguono con regolarità gli aggiornamenti dei CIG.
Proseguono con regolarità le attività previste nell'ambito del progetto europeo "ENERGY FOR MAYORS". In qualità di Struttura di coordinamento territoriale la provincia prosegue con le attività di coinvolgimento delle amministrazioni

comunali nell'adesione al "Patto dei Sindaci" ed alla sottoscrizione del protocollo d'intesa tra Provincia, AESS e comune. Ad oggi sono 25 i comuni che hanno aderito al Patto dei Sindaci, 9 dei quali si avvalgono della Provincia e di AESS.
Si è inoltre provveduto ad organizzare il terzo Energy Days previsto nelle attività di progetto a Mirandola il 17 e 18 febbraio 2012 in occasione della manifestazione "M'illumino di meno".
Procedono con regolarità le fasi di rendicontazione.

Nell'ambito del Bando regionale per la qualificazione energetica degli enti locali, sono state verificate e successivamente trasmesse in Regione le rendicontazioni dei Comuni di San Cesario sul Panaro e Serramazzoni.
Si è partecipato agli incontri in Regione relativi al gruppo di lavoro per il confronto sul nuovo piano triennale di attuazione del P.E.R. sul tema dei contributi agli enti locali per i programmi di qualificazione energetica del proprio patrimonio, nonché sul tema dell'adesione al Patto dei Sindaci.
Proseguono con regolarità le attività per la definizione degli indicatori dei fattori di emissione dei gas climalteranti per la redazione del Piano Clima locale di concerto con il Comune di Modena, nonché gli incontri con la Regione stessa e con il comune capoluogo.
L'accertamento dei rapporti di controllo tecnico relativi alle operazioni di controllo e manutenzione degli impianti termici, ai sensi della D.A.L. n° 156/2008 e smi, è proseguito con regolarità.
Si è provveduto alla trasmissione ai Comuni, dei rapporti che evidenziano carenze o problematiche relative alla sicurezza degli impianti, ubicati sul proprio territorio ed alla trasmissione ai cittadini quando i rapporti di controllo evidenziano problematiche in merito al rendimento di combustione.
Non sono state rilasciate autorizzazioni per la costruzione e l'esercizio di elettrodotti ai sensi della LR. 10/1993, è stato dato avvio al procedimento per n.4 pratiche ed è proseguita l'istruttoria per n.1 pratica in corso.
E' stato dato avvio al procedimento a n.1 richieste di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di metanodotti.
E' stata volturata l'autorizzazione alla gestione di un deposito di stoccaggio di oli minerali; ed è proseguito l'esame delle pratiche in corso, ai sensi della L239/2004 e LR 26/2004. In relazione ad un impianto oggetto di un annullamento degli atti già emessi da parte del Tribunale Amministrativo, prosegue l'iter a seguito di nuovo ricorso al TAR.
E' proseguito l'iter relativo a n.4 ordinanze d'ingiunzione di pagamento delle sanzioni ai responsabili dei illecito amministrativo in violazione del DLgs 128/2006, per aver effettuato una irregolare fornitura di Gas GPL a terzi, in assenza dell'autorizzazione del proprietario del serbatoio.
Nel periodo gennaio-giugno 2012, sono stati rilasciati n.5 patentini di primo grado per la conduzione di impianti termici ed è stato predisposto il modello di patentino di secondo grado.
Sono stati rilasciati n.12 attestati per tecnici competenti in materia di acustica ambientale.
Si è provveduto alla convocazione di nr. 1 seduta del Comitato tecnico provinciale per l'Emittenza Radio-TV.
E' proseguito con impegno l'attività di digitalizzazione dei documenti amministrativi in entrata ed uscita, riducendo ulteriormente il consumo di carta.
Tutti i collaboratori sono stati più volte sollecitati a ridurre per quanto possibile il ricorso alla stampa dei documenti di lavoro. In alcuni casi è emersa la necessità di monitor di grandi dimensioni al fine di poter operare su elaborati grafici ovviando o evitando il ricorso alla stampa.

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.
Prosegue l'attivazione delle azioni del "Piano-Programma Energetico provinciale". In particolare nell'ambito dell'area "Mobilità sostenibile", azione premiante, è stata realizzata l'azione denominata "Car pooling sui percorsi casa-lavoro con l'utilizzo dell'auto elettrica", che ha visto il concretizzarsi di un'applicazione per smartphone attualmente in fase di beta test anche grazie al coinvolgimento dell'Università di Modena e Reggio Emilia. Sono stati organizzati specifici eventi di presentazione ed in particolare al Festival della Green Economy di Distretto il 26 ottobre 2012, iniziativa promozionale denominata "TERRE MO-MI" il 24/11/2012 e l'evento ufficiale di presentazione del progetto il 17/12/2012 al Museo Casa Enzo Ferrari a Modena.
In particolare sui temi della cultura e comunicazione è stato organizzato lo stand presso la fiera di Ecomondo a Rimini sul tema della ricostruzione sostenibile post sisma.
Nell'ambito del "Progetto fotovoltaico" sono proseguite le attività relative alla realizzazione degli interventi, nonostante gli eventi sismici che hanno caratterizzato i siti di installazione di Mirandola e Finale Emilia.
In particolare ad oggi sono stati regolarmente allacciati alla rete elettrica tutti gli impianti fotovoltaici. Per quasi tutti gli impianti pervengono regolarmente gli incentivi. Si è provveduto inoltre alla liquidazione del terzo stato di avanzamento dei lavori.
Proseguono con regolarità gli aggiornamenti dei CIG e del portale Sitar, relativamente agli stati di avanzamento dei lavori e dell'esecuzione dell'appalto.
Proseguono con regolarità le attività previste nell'ambito del progetto europeo "ENERGY FOR MAYORS". In qualità di Struttura di coordinamento territoriale la provincia prosegue con le attività di coinvolgimento delle amministrazioni

comunali nell'adesione al "Patto dei Sindaci" ed alla sottoscrizione del protocollo d'intesa tra Provincia, AESS e comune.
Procedono con regolarità le fasi di rendicontazione e l'organizzazione delle attività inerenti l'evento finale di chiusura del progetto che si terrà a Bruxelles nel mese di Marzo 2013.
Nell'ambito del Bando regionale per la qualificazione energetica degli enti locali (c.d. 500 Tep), proseguono le attività di supporto alle amministrazioni comunali relative alla rendicontazione degli interventi realizzati.
Si è partecipato agli incontri in Regione relativi al gruppo di lavoro per il confronto sul nuovo piano triennale di attuazione del P.E.R. sul tema dei contributi agli enti locali per i programmi di qualificazione energetica del proprio patrimonio, nonché sul tema dell'adesione al Patto dei Sindaci, promosso dalla commissione Europea per il superamento degli obiettivi del 20-20-20 (riduzione delle emissioni di CO_2 del 20%, produzione di energia da fonti rinnovabili al 20%, aumento dell'efficienza energetica del 20%, entro il 2020).
In particolare si è provveduto a supportare i comuni all'adesione al nuovo Bando regionale per la qualificazione energetica degli enti locali (c.d. 50 Tep), ed al Bando regionale relativo all'adesione al Patto dei Sindaci da parte delle Unioni dei comuni.
Proseguono con regolarità le attività per la redazione del Piano Clima locale di concerto con il Comune di Modena, nonché gli incontri con la Regione stessa e con il comune capoluogo.
L'accertamento dei rapporti di controllo tecnico relativi alle operazioni di controllo e manutenzione degli impianti termici, ai sensi della D.A.L. n° 156/2008 e smi, è proseguito con regolarità (circa 15.000 rapporti di controllo tecnico all'anno).
Si è provveduto alla trasmissione ai Comuni, dei rapporti che evidenziano carenze o problematiche relative alla sicurezza degli impianti, ubicati sul proprio territorio ed alla trasmissione ai cittadini quando i rapporti di controllo evidenziano problematiche in merito al rendimento di combustione.
Sono regolarmente gestite le comunicazioni relative agli impianti termici civili di potenza superiore ai 35 kW, trasmesse ai sensi del Dlgs 152/2006 e s.m.i.
Proseguono le attività previste dal Dlgs 164/2000, ovvero dal D.M n. 226/2011, ed in particolare sono stati effettuati incontri con amministrazioni comunali e comunità montane/unioni dei comuni, in merito all'individuazione della stazione appaltante per la gestione della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale in forma associata secondo la normativa vigente in materia di Enti locali. ovvero illustrando le scadenze individuate dalla normativa vigente. Per tale attività la Provincia ha manifestato ai Comuni interessati, la propria disponibilità a svolgere le funzione di Stazione Appaltante.
Nel corso del secondo semestre 2012 sono state rilasciate n. 2 autorizzazioni per la costruzione e l'esercizio di elettrodotti ai sensi della LR. 10/1993, è stato dato avvio al procedimento per n. 3 nuove pratiche ed è proseguita l'istruttoria per n. 3 pratiche già in corso.
E' stata rilasciata l'autorizzazione alla costruzione a all'esercizio di n. 1 metanodotto ed è stato dato avvio al procedimento di una nuova richiesta di autorizzazione.
E' stata autorizzato alla gestione n.1 deposito di stoccaggio di oli minerali; ed è proseguito l'esame delle pratiche in corso, ai sensi della L239/2004 e LR 26/2004. In relazione ad un impianto oggetto di un annullamento degli atti già emessi da parte del Tribunale Amministrativo, prosegue l'iter a seguito di nuovo ricorso al TAR.
E' proseguito l'iter relativo a n.4 ordinanze d'ingiunzione di pagamento delle sanzioni ai responsabili dei illecito amministrativo in violazione del DLgs 128/2006, per aver effettuato una irregolare fornitura di Gas GPL a terzi, in assenza dell'autorizzazione del proprietario del serbatoio.
Nel periodo luglio - dicembre 2012, sono stati rilasciati n. 3 patentini di primo grado per la conduzione di impianti termici mentre sono stati n. 14 i patentini di secondo grado rilasciati.
E' stato rilasciato n.1 attestato per tecnici competenti in materia di acustica ambientale.
In relazione alle attività svolte, si evidenzia che pur in assenza di 1 unità di personale comandato e non sostituito è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati in relazione a quanto programmato, attraverso processi riorganizzativi interni, anche grazie alla disponibilità, l'impegno profuso e flessibilità del personale che si è fatto carico di ulteriori attività rispetto a quelle normalmente svolte.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Gli scostamenti rilevabili sono relativi al differimento della conclusione dei lavori di installazione di parte degli impianti.
Ciò è avvenuto per motivi indipendenti dalla volontà dell'Amministrazione, quali modificazioni normative ed eventi sismici.

Relativamente agli scostamenti evidenziati nel primo semestre, si precisa che ad oggi la situazione risulta essere in linea con le attività previste.

Programma 466
AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI ED EMISSIONI IN ATMOSFERA
Responsabile: **Pedrazzi Alberto**

FINALITA': Sviluppare il sistema innovativo di autorizzazione ambientale integrata per le aziende aventi un elevato potenziale impatto sulle risorse e sulla sostenibilità ambientale, nonchè sviluppare un progressivo aggiornamento e semplificazione delle autorizzazioni settoriali. Migliorare il controllo sul rispetto delle norme che regolano i comportamenti degli individui,
delle imprese e degli enti in campo ambientale, al fine di aumentare efficacia delle norme stesse e sviluppare il coordinamento fra gli enti che intervengono a diverso titolo nei controlli.

NR.	Progetto
1664	Autorizzazioni integrate ambientali
1665	Autorizzazioni alla gestione delle emissioni in atmosfera da sorgenti fisse
1724	Adempimenti della sostenibilità ambientale degli allevamenti (IPPC)

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Nel corso del primo semestre 2012 è proseguita regolarmente l'attività di rilascio delle numerose tipologie di autorizzazioni alle emissioni in atmosfera in via ordinaria e semplificata in applicazione della Parte quinta del D.Lgs. 152/2006.
E' continuata la stretta collaborazione con diversi uffici appartenenti a diversi servizi, coinvolti nell' elaborazione di tipologie autorizzative.
Continua la partecipazione dell'ufficio a gruppi di lavoro regionali ai quali fornisce fattiva collaborazione nella elaborazione di Criteri tecnici per il rilascio delle autorizzazioni e nell'individuazione di elementi di semplificazione dei procedimenti.
L'ufficio collabora inoltre nella gestione del sistema di scambio delle Quote di emissione introdotto dal "Protocollo per il controllo e la riduzione delle emissioni inquinanti nel Distretto Ceramico di Modena e Reggio Emilia" sottoscritto in data 29/03/2009.
Le istanze pervenute sono state 172 (di cui 99 procedure ordinarie, 62 semplificate e 11 modifiche non sostanziali) e le autorizzazioni ordinarie rilasciate sono state 133, con un incremento di oltre il 55% rispetto al primo semestre del 2011.
Continua la collaborazione tecnico-istruttoria con gli altri Uffici/Servizi: Procedure Energia, VIA e Screening, Rifiuti, AIA, con 25 valutazioni.
A seguito di accertamenti di violazioni da parte di Arpa, sono stati assunti 18 provvedimenti di Diffida. L'ufficio ha inoltre emesso 1 Informativa di reato all'Autorità giudiziaria.

Nel primo semestre 2012 sono proseguite anche le attività di ispezione di ARPA negli impianti e contestualmente l'Ufficio ha seguito le relative procedure tecnico-amministrative. L'Ufficio ha dovuto inoltre disporre visite ispettive straordinarie nei casi di potenziali irregolarità di cui ha avuto notizia da varie fonti o attraverso l'esame dei report annuali.
L'ufficio collabora nella gestione del sistema di scambio delle Quote di emissione introdotto dal "Protocollo per il controllo e la riduzione delle emissioni inquinanti nel Distretto Ceramico di Modena e Reggio Emilia" sottoscritto in data 29/03/2009.
Sono state rilasciate autorizzazioni per nuovi impianti in collaborazione con l'Ufficio VIA e decine di modifiche alle autorizzazioni vigenti. Sono stati effettuati numerosi sopralluoghi (con particolare frequenza presso le discariche presenti sul territorio).
Il sisma del mese di maggio 2012 che ha danneggiato numerose ditte in AIA presenti nella bassa modenese ha comportato un notevole aggravio dei carichi di lavoro dell'Ufficio, impegnato

- in sopralluoghi presso le stesse ditte, nella valutazione di configurazioni impiantistiche alternative per consentire la prosecuzione dell'attività
- nella consulenza tecnico amministrativa alle ditte per ripristinare le strutture produttive o avviare l'attività presso siti alternativi;
- nella collaborazione con la Protezione Civile per le alcune attività collegate al sisma;
- nella collaborazione con la RER per la predisposizione di disposizioni normative per regolare le attività industriali colpite dal sisma e la rimozione delle macerie;
- nella predisposizione di aree presso le discariche per accogliere le macerie.

Ciò nonostante, l'Ufficio ha mantenuto il rigoroso rispetto delle scadenze dei procedimenti; si segnala, tuttavia, la necessità di un potenziamento dell'organico per sopperire al continuo aumento dei carichi di lavoro e alla necessità di fornire risposte alle Aziende in tempi sempre più celeri.
Nell'ambito dell'azione premiante "Conferenza Telematica – 2° fase" l'ufficio, in collaborazione con l'U.O. Informatica, sistemi e reti ha continuato il percorso sperimentale tramite un incremento di convocazioni di Conferenze dei Servizi in forma telematica che sta ottenendo positivi riscontri.
E' proseguito con impegno l'attività di digitalizzazione dei documenti amministrativi in entrata ed uscita, riducendo ulteriormente il consumo di carta.
Tutti i collaboratori sono stati più volte sollecitati a ridurre per quanto possibile il ricorso alla stampa dei documenti di lavoro. In alcuni casi è emersa la necessità di monitor di grandi dimensioni al fine di poter operare su elaborati grafici ovviando o evitando il ricorso alla stampa.

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.
Nel secondo semestre 2012 le attività dell'ufficio emissioni in atmosfera sono continuate con un incremento più che significativo rispetto al trend della prima parte dell'anno, a conferma dell'eccezionalità del periodo dovuta alla concomitanza diverse scadenze di legge (Rinnovi, Nuovi soggetti, ...):
Domande pervenute **304** (di cui 168 con Procedura Ordinaria, 129 con Procedura Semplificata e 7 Modifiche non sostanziali). Totale 2012: **476** Istanze.
Le Autorizzazioni ordinarie rilasciate sono state 107. Totale 2012: 240.
Sono stati rispettati i tempi massimi per il rilascio delle autorizzazioni, ma a causa dell'aumento dei carichi di lavoro cui l'Ufficio Emissioni in atmosfera ha dovuto far fronte, sono aumentati i tempi medi di istruttoria.
Sono stati emessi altri 11 provvedimenti di Diffida. Totale 2012: 29. Sono stati inoltre emessi 33 atti di Revoca dell'autorizzazione.
Sono state eseguite valutazioni tecnico-istruttorie per procedure di competenza di altri Uffici/Servizi: Procedure Energia, VIA e Screening, Rifiuti, AIA, con 14 valutazioni. Totale 2012: 39.

In merito alle Autorizzazioni Integrate Ambientali il Servizio competente della Provincia di Modena rimane il principale riferimento a livello regionale.
Continua la partecipazione dell'ufficio IPPC a gruppi di lavoro regionali ai quali fornisce fattiva collaborazione nell'individuazione di modalità di semplificazione dei procedimenti. L'Ufficio partecipa attivamente ai gruppi di lavoro istituiti per la creazione della modellistica dei Report per ambiti produttivi.
Grande impegno è stato profuso ed è richiesto nell'attività di istruttoria delle domande di rinnovo delle AIA che sono pervenute in grande numero (oltre 80).
A tal proposito l'Ufficio ha partecipato ad un gruppo di lavoro regionale per l'esame della procedura di rinnovo alla luce delle modifiche alla normativa che regola il funzionamento dei SUAP che ha prodotto un documento conclusivo utilizzato dalla Regione stessa per fornire indicazioni a tutte le Province e ai SUAP.
Continuano le attività di aggiornamento ed implementazione del nuovo Portale AIA regionale che ha lo scopo di facilitare l'accesso del pubblico alle informazioni contenute nelle AIA. E' stato fornito supporto ai gestori per la compilazione on-line dei report annuali ed è iniziata l'attività di valutazione degli stessi.
Nel primo semestre 2012 sono proseguite anche le attività di ispezione di ARPA negli impianti e contestualmente l'Ufficio ha seguito le relative procedure tecnico-amministrative. L'Ufficio ha dovuto inoltre disporre visite ispettive straordinarie nei casi di potenziali irregolarità di cui ha avuto notizia da varie fonti o attraverso l'esame dei report annuali.
L'ufficio collabora nella gestione del sistema di scambio delle Quote di emissione introdotto dal "Protocollo per il controllo e la riduzione delle emissioni inquinanti nel Distretto Ceramico di Modena e Reggio Emilia" sottoscritto in data 29/03/2009.
Sono state rilasciate autorizzazioni per nuovi impianti in collaborazione con l'Ufficio VIA e decine di modifiche alle autorizzazioni vigenti. Sono stati effettuati numerosi sopralluoghi (con particolare frequenza presso le discariche presenti sul territorio).
Il sisma del mese di maggio 2012 che ha danneggiato numerose ditte in AIA presenti nella bassa modenese ha comportato un notevole aggravio dei carichi di lavoro dell'Ufficio, impegnato

- in sopralluoghi presso le stesse ditte, nella valutazione di configurazioni impiantistiche alternative per consentire la prosecuzione dell'attività

- nella consulenza tecnico amministrativa alle ditte per ripristinare le strutture produttive o avviare l'attività presso siti alternativi;
- nella collaborazione con la Protezione Civile per le alcune attività collegate al sisma;
- nella collaborazione con la RER per la predisposizione di disposizioni normative per regolare le attività industriali colpite dal sisma e la rimozione delle macerie;
- nella predisposizione di aree presso le discariche per accogliere le macerie.

Ciò nonostante, l'Ufficio ha mantenuto il rigoroso rispetto delle scadenze dei procedimenti; si segnala, tuttavia, la necessità di un potenziamento dell'organico per sopperire al continuo aumento dei carichi di lavoro e alla necessità di fornire risposte alle Aziende in tempi sempre più celeri.

Nel secondo semestre del 2012 l'attività dell'ufficio è stata concentrata sostanzialmente sul completamento delle procedure di rinnovo delle AIA (quasi 100 conferenze di servizio) e nel cercare di risolvere i problemi tecnico-amministrativi causati alle Aziende dal sisma del 20/05/2012 e successivi.

Si evidenzia un deciso aumento delle istanze che pervengono all'ufficio (le comunicazioni complessive ricevute dall'Ufficio AIA sono passate da meno di 1700/anno del 2010 alle circa 2500/anno del 2012). Si ribadisce, a tal proposito, la necessità di un potenziamento dell'organico per sopperire al continuo aumento dei carichi di lavoro e alla necessità di fornire risposte alle Aziende in tempi sempre più celeri; diversamente non potrà essere assicurato il rispetto delle scadenze dei procedimenti.

Si segnala, inoltre, l'attività di collaborazione prestata dall'ufficio in occasione del sisma.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Centro di Responsabilità

Nr. 5.2

Sicurezza del territorio e programmazione ambientale

Responsabile: **Nicolini Rita**

S.a.p. per Programmi 2012

Programma 418
DIFESA ATTIVA DEL SUOLO
Responsabile: **Nicolini Rita**

FINALITA': Gestire la programmazione territoriale e aggiornarne gli strumenti attuativi con finalità di corretto uso del suolo. Organizzare una corretta prevenzione di difesa del territorio attraverso interventi di gestione ordinaria e interventi strutturali straordinari.

NR.	Progetto
1473	Gestione del PTCP in ordine alla difesa del suolo
1475	Programmazione e coordinamento dei macro interventi strutturali per prevenzione difesa suolo

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Al 30 giugno 2012

Elaborazione ed aggiornamento della cartografia del dissesto, elaborazione variante PTCP in adeguamento al Piano per l'assetto idrogeologico

Nel periodo considerato, essendo stata già da tempo approvata la Variante generale del PTCP, il Servizio non è stato chiamato a prestare ulteriore consulenza specialistica al Servizio Pianificazione Territoriale. In relazione all'aggiornamento della Cartografia, è mantenuta comunque un'attività di costante censimento in relazione a nuovi dissesti o riattivazioni da considerare in futuro ai fini delle eventuali modifiche di classifica o della delimitazione dei fenomeni da introdurre nella Carta del dissesto medesima.

Rilascio pareri di conformità al Servizio Pianificazione urbanistica cartografica

Analisi dei PSC comunali per l'espressione del parere di competenza, in particolare in ordine alla verifica della conformità degli elaborati di piano ai contenuti e ai vincoli del PTCP (cartografie e Norme correlate, Relazione generale), con particolare riferimento ai temi dell'assetto idraulico ed idrogeologico del territorio e della tutela quali-quantitativa delle acque. Analisi degli elaborati di PSC controdedotti al fine del rilascio dell'Intesa sui PSC. Analisi degli elaborati di POC (Piani Operativi Comunali) per formulazione del parere di competenza.

Rilascio pareri di conformità in sede di conferenza di pianificazione

Analisi degli elaborati preliminari (Documento preliminare e Quadro conoscitivo) prodotti in occasione delle Conferenze di pianificazione previste nel percorso di elaborazione dei PSC comunali ed espressione del parere di competenza con particolare riferimento al tema dell'assetto idrogeologico e al tema della tutela quali-quantitativa delle acque, al fine di contribuire alla costruzione di un quadro conoscitivo condiviso del territorio e dei conseguenti limiti e condizioni per il suo sviluppo sostenibile, nonché espressione di valutazioni preliminari in merito agli obiettivi e alle scelte di pianificazione prospettate. Nello specifico, nel periodo considerato, il Servizio ha prestato la propria collaborazione in relazione all'analisi degli elaborati di quadro conoscitivo e del documento preliminare esaminati in sede della Conferenza di pianificazione di cui alla L.R. 20/2000 funzionale al percorso di adozione del PSC in forma associata dei Comuni di Montefiorino, Palagano e Prignano, con riferimento particolare al tema del rischio da frana.

Rilascio pareri inerenti il tema dell'assetto idrogeologico contestualmente a procedimenti di VIA ai sensi della LR 9/1999

In relazione ai procedimenti di VIA di opere, di competenza provinciale e regionale, nel periodo considerato si sono espressi numerosi pareri , con particolare riferimento alla valutazione delle disposizioni contenute nel PTCP e nella vigente pianificazione di Bacino (PAI dell'Autorità di bacino del Fiume Po, Piano stralcio per il bacino del Torrente Samoggia e Piano stralcio per l'assetto idrogeologico dell'Autorità di bacino del Reno).

Sopralluoghi per la verifica delle segnalazioni di dissesto e valutazione del rischio su persone e cose
Nel periodo considerato, in collaborazione con l'U.O. Protezione Civile, è proseguita l'attività di sopralluogo relativa alle segnalazioni di dissesto inoltrate dai Comuni e altri Enti o soggetti, in particolare finalizzate al reperimento di finanziamenti per opere con carattere di pronto intervento e con finalità di protezione civile, in direzione di ripristinare la funzionalità di infrastrutture o altre opere pubbliche danneggiate e rimuovere condizioni di immediato pericolo per beni e/o persone. Nel periodo considerato, l'Ufficio Difesa del suolo, in esito dei sopralluoghi svolti, ha inoltre collaborato con l'U.O Protezione Civile per implementare l'inserimento dei dati in apposito data base, in cui vengono raccolte e ubicate sulla carta del dissesto del PTCP in formato digitale le segnalazioni di dissesto verificate a seguito di sopralluogo di campagna.

Al 31 dicembre 2012

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati

Elaborazione ed aggiornamento della cartografia del dissesto, elaborazione variante PTCP in adeguamento al Piano per l'assetto idrogeologico
E' proseguita l'attività di aggiornamento della Cartografia del dissesto, mantenendo anche in collaborazione con la protezione civile un'attività di costante censimento in relazione a nuovi dissesti o riattivazioni da considerare in futuro ai fini delle eventuali modifiche di classifica o della delimitazione dei fenomeni da introdurre nella Carta del dissesto medesima.

Rilascio pareri di conformità al Servizio Pianificazione urbanistica cartografica
Analisi dei PSC comunali per l'espressione del parere di competenza, in particolare in ordine alla verifica della conformità degli elaborati di piano ai contenuti e ai vincoli del PTCP (cartografie e Norme correlate, Relazione generale), con particolare riferimento ai temi dell'assetto idraulico ed idrogeologico del territorio e della tutela quali-quantitativa delle acque. Analisi degli elaborati di PSC controdedotti al fine del rilascio dell'Intesa sui PSC. Analisi degli elaborati di POC (Piani Operativi Comunali) per formulazione del parere di competenza.

Rilascio pareri di conformità in sede di conferenza di pianificazione
Analisi degli elaborati preliminari (Documento preliminare e Quadro conoscitivo) prodotti in occasione delle Conferenze di pianificazione previste nel percorso di elaborazione dei PSC comunali ed espressione del parere di competenza con particolare riferimento al tema dell'assetto idrogeologico e al tema della tutela quali-quantitativa delle acque, al fine di contribuire alla costruzione di un quadro conoscitivo condiviso del territorio e dei conseguenti limiti e condizioni per il suo sviluppo sostenibile, nonché espressione di valutazioni preliminari in merito agli obiettivi e alle scelte di pianificazione prospettate

Rilascio pareri inerenti il tema dell'assetto idrogeologico contestualmente a procedimenti di VIA ai sensi della LR 9/1999
In relazione ai procedimenti di VIA di opere, di competenza provinciale e regionale, nel periodo considerato si sono espressi alcuni pareri , con particolare riferimento alla valutazione delle disposizioni contenute nel PTCP e nella vigente pianificazione di Bacino (PAI dell'Autorità di bacino del Fiume Po, Piano stralcio per il bacino del Torrente Samoggia e Piano stralcio per l'assetto idrogeologico dell'Autorità di bacino del Reno).

Sopralluoghi per la verifica delle segnalazioni di dissesto e valutazione del rischio su persone e cose
Nel periodo considerato e soprattutto nel mese di novembre e dicembre in collaborazione con l'U.O. Protezione Civile, è proseguita l'attività di sopralluogo relativa alle segnalazioni di dissesto inoltrate dai Comuni e altri Enti o soggetti, in particolare finalizzate al reperimento di finanziamenti per opere con carattere di pronto intervento e con finalità di protezione civile, in direzione di ripristinare la funzionalità di infrastrutture o altre opere pubbliche danneggiate e rimuovere condizioni di immediato pericolo per beni e/o persone. Nel periodo considerato, l'Ufficio Difesa del suolo, in esito dei sopralluoghi svolti, ha inoltre collaborato con l'U.O Protezione Civile per implementare l'inserimento dei dati in apposito data base, in cui vengono raccolte e ubicate sulla carta del dissesto del PTCP in formato digitale le segnalazioni di dissesto verificate a seguito di sopralluogo di campagna.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Al 30/6 L'attività si è fermata a maggio causa l'utilizzo del personale nella gestione del terremoto
Al 31/12 L'attività è stata molto rallentata dalla partecipazione del personale dell'u.o alla gestione degli eventi sismici di maggio.Pur tuttavia non si sono verificati. scostamenti rispetto agli obiettivi prefissati.

Programma 419
PROTEZIONE CIVILE
Responsabile: **Nicolini Rita**

FINALITA': Programmazione, attuazione, aggiornamento e mantenimento di tutte le misure necessarie alla previsione, prevenzione e gestione dei rischi. Coordinamento e collaborazione con i comuni per una diffusione uniforme della cultura di protezione civile a livello locale.

NR.	Progetto
1476	Pianificazione di Protezione Civile
1477	Coordinamento del volontariato
1478	Attività operative di protezione civile e organizzazione dei relativi supporti tecnologici
1666	Rischio Industriale di Incidente Rilevante

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

al 30 giugno

PROCESSO Eventi sismici 20 e 29 maggio 2012

A seguito dell'evento sismico del 20 maggio si è proceduta all'auto attivazione del sistema provinciale di protezione civile avendo percepito direttamente la scossa. Sono state effettuate chiamate a 118 e VVF come da procedura e dopo 15 minuti dal sisma sono stati analizzati i dati del sistema di allarme che ha comunicato i parametri dell'evento. Da epicentro, profondità e magnitudo si è immediatamente deciso di attivare il Centro Unificato Provinciale di Protezione Civile mentre 3 operatori si sono recati in prossimità dell'epicentro ed in particolare a Camposanto, Finale Emilia e San Felice. 2 operatori sono rimasti presso i suddetti comuni per fornire un supporto alle amministrazioni comunali nell'organizzare i primi soccorsi, un terzo operatore si è spostato sul comune di Mirandola. Il supporto sui comuni è proseguito con una presenza costante per i giorni 20, 21 e 22 maggio, contestualmente si sono strutturati presso il CUP di Marzaglia il Centro Coordinamento Soccorsi e la Sala Operativa istituiti con decreto dal Prefetto operativi a partire dal 21 maggio. Il Centro Unificato è stato riorganizzato funzionalmente per ospitare, come da pianificazione, tutte le funzioni di supporto attivate e si è provveduto a un suo potenziamento rispetto alle capacità informatiche e di comunicazione. Personale della Provincia ha presidiato tutte le principali funzioni di supporto tra cui il coordinamento, l'assistenza alla popolazione, la funzione materiali e mezzi, la funzione viabilità, l'ufficio protocollo, accanto alle altre funzioni attivate quali sanità, servizi essenziali, censimento danni, strutture operative e volontariato. Nella settimana dal 20 al 29 si è organizzata l'assistenza alla popolazione attraverso l'allestimento di aree e strutture con il supporto del sistema delle colonne mobili regionali e provinciali, nonchè attraverso la collocazione delle persone sfollate in strutture alberghiere. Contestualmente è partita l'attività di censimento danni e, a seguito dell'ordinanza 1 del 22 maggio sono state comunicate le prime indicazioni operative ed attuative per la rendicontazione sostenute nelle prime 72 ore dal sisma e la pianificazione delle spese necessarie alla gestione dell'emergenza. Presso il CCS si è provveduto ad attivare una specifica funzione per supportare i comuni nella compilazione degli allegati di spesa e trasmetterli alla Regione. Con il secondo sisma del 29 maggio i comuni colpiti sono numericamente aumentati e con essi i danni sul territorio provinciale e il numero di persone sfollate. Dopo i primi soccorsi urgenti a seguito dei diversi crolli e la necessità di recupero di persone sotto le macerie, sono state potenziate tutte le funzioni di supporto. Il CCS, dopo l'istituzione della DICOMAC a livello regionale è stato ridefinito Centro di Coordinamento Provinciale, quale livello di coordinamento tra comuni e DICOMAC, il cui coordinamento è stato assegnato interamente alla Provincia di Modena. E' stata progettata nuovamente l'assistenza alla popolazione con nuove aree e strutture di accoglienza aperte presso tutti i comuni colpiti oltre ad un ulteriore afflusso delle persone verso alberghi convenzionati fino ad ospitare oltre 12.000 sfollati.

Sala Operativa e Ufficio Protocollo

- Attivata per garantire h24 nei primi giorni e poi h12 l'interfaccia del Centro con tutti gli enti e per la corretta gestione delle comunicazioni in entrata a mezzo telefono, fax e mail. Dal 22/05/2012 sono state gestite oltre 7000 mail e diverse migliaia di protocolli in entrata e in uscita per avere traccia di tutte le comunicazioni

Funzione Amministrativo Contabile

- Supporto ai Comuni (COC) per la compilazione degli allegati relativi alla rendicontazione delle spese sulla base delle indicazioni di cui alle circolari specifiche
- Attività di verifica di congruità delle autorizzazioni alla spesa in arrivo dai Comuni (COC) per l'inoltro alla DICOMAC e gestione delle eventuali necessità di modifiche ed integrazioni con la collaborazione delle altre funzioni di supporto attivate presso il CCP di Modena

Funzione Assistenza alla Popolazione

- Attivata anagrafica centralizzata per il censimento della popolazione presso le strutture e le aree di accoglienza
- Controllo e censimento giornaliero degli ospiti ai campi/strutture di accoglienza e dei posti occupati
- Collaborazione con la Funzione Volontariato per evadere le richieste di derrate alimentari pervenute dai COC
- Gestione delle attività legate all'assegnazione degli sfollati di un posto in albergo presso le strutture ricettive appositamente individuate ai sensi della convenzione quadro regionale

Funzione Materiali e Mezzi

- Gestione dell'attivazione e dell'allestimento delle strutture, del loro miglioramento, della stabilizzazione delle aree rispetto alle diverse esigenze (condizionatori, ombreggianti, ecc..)
- Gestione del database delle disponibilità di materiali e mezzi nonché di generi alimentari o altri beni di prima necessità al fine di consentire di unire la domanda dei COC con le diverse offerte pervenute

Funzione Sanità

- Riorganizzazione del sistema socio-sanitario a seguito dell'inagibilità di 3 ospedali e di diverse strutture dell'AUSL
- Attivazione e gestione di 3 PMA e di 3 punti di assistenza medica
- Gestione e presa in carico dei casi "fragili" tra le persone sfollate

Funzione Viabilità

- Gestione di tutte le criticità stradali e relativa ubicazione in cartografia
- Sopralluoghi per verifica delle segnalazioni
- Interventi provvisionali urgenti
- Gestione deroghe alla circolazione

Funzione Servizi Essenziali

- Gestione degli allacciamenti necessari presso tutte le strutture di accoglienza attivate
- Gestione dei distacchi delle utenze per le case inagibili o per casi di pubblica incolumità

Funzione Censimento Danni

- Aggiornamento del modello M1 per la pianificazione dei sopralluoghi di agibilità speditivi e con le squadre del NTV regionale per la compilazione delle schede Aedes

Funzione Enti Locali

- Supporto diretto e da remoto ai comuni colpiti e organizzazione dei "gemellaggi" tra i comuni colpiti e gli altri comuni della Provincia, delle altre Province della Regione, di comuni e Province italiane al fine di un potenziamento delle funzioni di supporto dei COC
- Pianificazione specifica per ridefinire un possibile ulteriore livello di interveto da attivare in caso di necessità

Funzione Volontariato

- Contatto con i campi/strutture di accoglienza attivati nel territorio Provinciale
- Gestione richieste volontari dai COC attivati e mantiene contatti con DICOMAC
- Gestione segreteria e magazzino presso CCP

Funzione Strutture Operative

- Sorveglianza giornaliera da parte delle forze dell'ordine, coordinate dalla Prefettura, dei campi e delle strutture di accoglienza allestite con pattugliamenti dinamici e presidi fissi, nonchè delle zone rosse
- Presente aliquota Esercito in supporto alle attività di cui sopra

Funzione Mass Media e Informazione

- Aggiornamento sito istituzionale della Provincia, elaborazioni dati e richieste per comunicati stampa (www.provincia.modena.it)
- Gestione richieste e informazione dai media
- Contatti con Regione per uniformità di contenuti della comunicazione

PROCESSO Pianificazione di protezione civile

- Realizzazione e Aggiornamento del Programma Provinciale di Previsione e Prevenzione

Aggiornamento dei database access con l'archiviazione delle segnalazioni di dissesto idrogeologico, degli interventi di messa in sicurezza richiesti e delle opere finanziate relativamente ai primi 6 mesi dell'anno.
Raccolta dei fogli AIB – FN per l'aggiornamento dei punti di innesco e dei dati relativi agli incendi boschivi censiti dal comando provinciale del corpo forestale dello Stato nel corso del 2011 sul territorio provinciale.
Sottoscritto il protocollo con AIPo ed il comune di Bomporto per l'assegnazione al comune stesso del casello idraulico sito in centro al paese in disponibilità al comune per finalità di protezione civile.

- Realizzazione e aggiornamento del Piano Provinciale per la gestione delle Emergenze

Nei primi 4 mesi fino agli eventi sismici del 20/29 maggio 2012 si è proceduto secondo gli standard di qualità all'elaborazione del nuovo piano provinciale di emergenza - stralcio rischio idrogeologico, attraverso la convocazione del Comitato provinciale di protezione civile, la convocazione del gruppo "scenari di evento", l'elaborazione/aggiornamento dei tematismi relativamente a allagamenti localizzati, tratti critici del sistema idraulico, tratti critici stradali, identificazione delle aree per il censimento degli esposti, reti di monitoraggio. Sono stati aggiornati gli allegati operativi del piano provinciale – stralcio rischio incendi boschivi 2012 attraverso la verifica della disponibilità e dell'idoneità fisica dei volontari abilitati all'AIB, (gestione delle visite mediche periodiche), la verifica della disponibilità dei mezzi preposti alle attività di AIB, l'organizzazione delle squadre di volontariato per l'avvistamento fisso e mobile e la loro dislocazione sul territorio, la definizione punti di avvistamento.

- Coordinamento e supporto per la realizzazione e l'aggiornamento dei piani comunali

Attività di aggiornamento e controllo dei piani comunali per quanto riguarda i riferimenti per l'allertamento, l'informazione alla popolazione e gli scenari specifici di evento. In raccordo con la regione è stata ripianificata l'assegnazione di cartelli identificativi per le aree/strutture di protezione civile.

- Elaborazione di cartografie di protezione civile

Elaborazione delle cartografie per l'analisi degli scenari di evento per l'aggiornamento del Piano Provinciale di Emergenza - stralcio rischio idrogeologico.

Innovazione tecnologica/innovazione delle procedure/semplificazione relative al processo introdotte nel corso dell'anno 2012
Rispetto alla pianificazione di emergenza si è innovato sul processo di aggiornamento del piano provinciale di emergenza - stralcio rischio idrogeologico rispetto alla definizione degli scenari di danneggiamento a partire dallo studio e dalla rappresentazione degli scenari di evento.

PROCESSO Programmazione ed attuazione delle attività formative rivolte al volontariato locale di protezione civile

Sulla base del censimento dei nuovi volontari iscritti alle organizzazioni di volontariato aderenti alla CPVPC e delle proposte di corsi/attività addestrative raccolte a fine 2011, nel mese di Gennaio è stato redatto e condiviso il Programma Provinciale Annuale della Formazione di Protezione Civile. Il programma ha raccolto i corsi formativi, gli addestramenti e le esercitazioni da realizzare nel 2012, rivolti sia ai volontari che agli operatori del Sistema Provinciale di Protezione Civile, nonché i progetti didattici per le scuole, realizzati in collaborazione con la CPVPC con l'obiettivo di promuovere un'adeguata e corretta cultura di protezione civile e sicurezza nelle nuove generazioni.

Come inserito nel Programma Provinciale della Formazione 2012, nel primo semestre dell'anno sono stati organizzati e svolti a Modena due Corsi Base di Protezione Civile che hanno coinvolto e formato circa 90 nuovi volontari iscritti alle organizzazioni di volontariato aderenti alla CPVPC.
E' stato organizzato anche un terzo Corso Base, programmato per il mese di Giugno con sede a Carpi, che non è stato possibile realizzare a causa dell'emergenza sisma.
E' stato organizzato e programmato anche l'Addestramento annuale rivolto ai volontari abilitati all'Anti Incendio Boschivo, in preparazione della campagna AIB 2012, attività che non è stata possibile realizzare sempre a causa dell'emergenza sisma.

Nell'ambito dell'edizione 2011/2012 del progetto didattico "Viaggio tra i rischi con la Protezione Civile", rivolto a tutte le scuole secondarie, di primo e secondo grado, della Provincia, da Gennaio a metà Maggio sono state realizzate le lezioni teoriche per le scuole di Cavezzo, Maranello e l'ITI Corni di Modena. Sono state svolte, inoltre, le visite guidate al CUP di Protezione Civile di Marzaglia da parte di tutte le cinque scuole coinvolte nel progetto che ha visto la partecipazione complessiva di circa 160 alunni.

Coinvolgendo la Consulta Provinciale del Volontariato di Protezione Civile si è raggiunto un accordo con Società Autostrade per la messa a disposizione di loro mezzi funzionanti e in dismissione gratuitamente ceduto al sistema provinciale di protezione civile. Sono stati effettuati specifici soptralluoghi nei magazzini di Bologna del terzo tronco autostradale, sono stati identificati i mezzi di interesse e si è provveduto ad inoltrare formale richiesta, positivamente accolta da società autostrade. La messa a disposizione dei mezzi attraverso la donazione e il conseguente passaggio di proprietà dovrà essere perfezionata entro l'anno.

Innovazione tecnologica/innovazione delle procedure/semplificazione relative al processo introdotte nel corso dell'anno 2012
L'accordo con Società Autostrade per l'assegnazione di mezzi da loro dismessi e funzionanti è stato un primo processo di innovazione rispetto alla capacità di potenziare il sistema locale di protezione civile contenendo al minimo i costi.

PROCESSO Gestione delle emergenze

- Gestione delle emergenze provinciali relative a rischio idraulico, idrogeologico, incendi boschivi, sismico, industriale, mobilità e ricerca dispersi

E' sta gestita nel primi 4 mesi dell'anno l'emergenza legata alle intense nevicate del periodo 1 - 15 febbraio che hanno interessato tutto il territorio regionale e anche la nostra Provincia con difficoltà legate alla mobilità e all'assistenza alla popolazione. Nella fase di post emergenza è stata fatta una puntuale ricognizione dei danni al fine di poter accedere a eventuali rimborsi o contributi come sistema degli enti locali per le ingenti spese sostenute. Nel periodo 1 gennaio 15 magio sono state gestite per quanto di competenza 3 ricerche dispersi. Relativamente all'emergenza dovuta agli eventi sismici del 20 e del 29 maggio si fa riferimento allo specifico processo appositamente introdotto.

- Partecipazione alle emergenze nazionali e internazionali con il coordinamento della Regione e del DPC

Nel periodo interessato non sono pervenute alla Provincia domande di partecipazione a emergenze nazionali o internazionali. Si è partecipato all'emergenza neve del periodo 1 - 15 febbraio 2012 in supporto, su richiesta della Regione Emilia Romagna ai comuni della Val Marecchia e al Centro Operativo Regionale di Bologna con personale afferente al Servizio.

Innovazione tecnologica/innovazione delle procedure/semplificazione relative al processo introdotte nel corso dell'anno 2012
Rispetto alla gestione delle emergenze è stato codificato un processo con i relativi sottoprocessi nell'ambito del sistema di Gestione della Qualità del Servizio. In particolare il sottoprocesso "Gestione delle emergenze provinciali" è stato applicato per la prima volta nel corso dei primi mesi del 2012 innovando le modalità di gestione delle emergenze anche in situazioni complesse.

PROCESSO Predisposizione degli strumenti per la gestione delle emergenze

- Organizzazione, gestione e aggiornamento di un Sistema Informativo Territoriale per l'analisi degli scenari di evento e di danno

Nei primi mesi dell'anno sono state effettuate le installazioni del sistema SRD del SIT di protezione civile su 33 comuni e caricati con il supporto della Provincia i dati relativamente ai Centri Operativi Comunali e alle aree di protezione civile su 18 comuni.

- Aggiornamento e mantenimento del sistema di monitoraggio idrometereologico

Manutenzione ordinaria del sistema di monitoraggio idrometeorologico.
E' stato periodicamente verificato il funzionamento di tutte le componenti hardware e software del sistema con la cadenza prevista dal sistema di Gestione della qualità e con cadenza rimodulata dopo l'evento sismico del 20 maggio rispetto alle sovvenute priorità di intervento. Si è partecipato al tavolo RETI regionale per l'ottimizzazione del sistema di monitoraggio e la riorganizzazione dei sistemi di manutenzione anche al fine di estendere a tutta la regione il lavoro già fatto sulla Provincia di Modena.

- Aggiornamento e mantenimento del sistema degli allarmi

Sono stati aggiornati i contatti mail, fax ed sms cui vengono mandate le comunicazioni sulla base delle comunicazioni pervenute e di uno specifico aggiornamento fatto coi tecnici comunali referenti di protezione civile.

- Verifica dell'operatività delle sale del Centro Unificato Provinciale di Protezione Civile

E' stato periodicamente verificato il funzionamento di tutte le attrezzature all'interno delle sale del Centro, al fine di garantire la disponibilità e funzionalità in caso di attivazione della Sala Operativa Unica e Integrata come codificato nell'ambito del sistema di Gestione della Qualità del Servizio. La cadenza dell'attività è stata rimodulata dopo l'evento sismico del 20 maggio rispetto alle sovvenute priorità di intervento, potenziando le dotazioni del Centro e i relativi controlli sull'efficienza degli apparati.

Innovazione tecnologica/innovazione delle procedure/semplificazione relative al processo introdotte nel corso dell'anno 2012

L'istallazione del sistema SRD di censimento dati e il caricamento dei dati stessi su alcuni comuni è l'innovazione più importante del periodo insieme all'attività del tavolo reti regionale che, a partire dall'esperienza del gruppo di lavoro Secchia/Panaro relativamente al tema del monitoraggio, sta riorganizzando la rete MIPROC per ridurre le spese di manutenzione migliorando contestualmente la collocazione sul territorio di alcuni strumenti.

RISCHIO INDUSTRIALE

PROCESSO Garantire lo svolgimento delle funzioni amministrative assegnate alla Provincia dalla LR 26/03 e s.m.i. "disposizioni in materia di pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose

- Procedimento istruttorio di valutazione della scheda tecnica ai sensi dell'art 5 della LR 26/03 e s.m.i.

  Partecipazione in data 31-01-12 alla riunione del Comitato di Valutazione dei Rischi presso ARPA RER al cui ordine del giorno l'analisi della Scheda Tecnica presentata dalla ditta Distillerie Bonollo SpA.

Sospensione in data 20/02/2012 del procedimento istruttorio di valutazione della Scheda tecnica di identificazione dei pericoli di incidente rilevante relativa allo stabilimento della ditta Distillerie Bonollo Spa sito in comune di Formigine e riavvio di tale procedimento istruttorio in data 7/05/12 in seguito alla ricezione della "Relazione Tecnica integrativa" ai fini dell'attività istruttoria di cui all'Art. 3 della DGR 392/09 (assunta agli atti con prot n° 43000 del 7 Maggio 2012) contenente le integrazioni e gli approfondimenti richiesti dal Comitato tecnico.

- Misure di controllo previste ai sensi dell'art 15 della LR 26/03 e s.m.i.

  Predisposizione e approvazione con Determina dirigenziale n. 8 del 19/03/2012 del programma annuale 2012 delle attività di vigilanza e controllo degli stabilimenti rientranti nel campo di applicazione dell'Art. 6 del D.Lgs. 334/99 e s.m.i.;

  Predisposizione e trasmissione della Determinazione Dirigenziale n° 16 del 16/5/2012 con la quale la Provincia impartisce al gestore dello stabilimento Duna Corradini SpA le prescrizioni e le raccomandazioni espresse dalla Commissione Ispettiva nel Rapporto Conclusivo di verifica ispettiva del Rapporto Conclusivo di verifica ispettiva presso lo stabilimento Duna Corradini.

- Redazione dei Piani di Emergenza Esterni (PEE) degli stabilimenti rientranti nel campo di applicazione dell'art 6 del d.lgs. 334/99 e s.m.i. ai sensi dell'art 10 della lr 26/03 e s.m.i.

  Proseguimento delle attività volte all'organizzazione delle sperimentazioni per posti di comando dei PEE come da invito della Regione Emilia Romagna (Lettera prot. 55125 del 09/06/2011).

Altre attività svolte in relazione alle competenze della Provincia in materia di rischio industriale:

- Archiviazione e mantenimento documentazione degli stabilimenti soggetti a notifica in base al D.Lgs. 334/99 e s.m.i.

Archiviazione e mantenimento di tutta la documentazione arrivata alla Provincia nel periodo gennaio– giugno 2012. Aggiornamento dei fascicoli relativi agli stabilimenti rientranti nel campo di applicazione dell'Art. 6 e dell'Art. 8 del D.Lgs 334/99 e s.m.i. Analisi tecnica e archiviazione della documentazione relativa agli interventi post-sisma

svolti presso lo stabilimento Plein Air International ubicato in comune di Mirandola e dello stabilimento Società Padana Energia in comune di Novi di Modena;

- Assistenza e coordinamento a Gestori, Enti Pubblici e privati cittadini in merito alle procedure amministrative in capo alla provincia in base alla LR 26/03 e s.m.i.

Partecipazione in data 29/06/2012 alla riunione del Comitato Tecnico Regionale (CTR - presieduto dal Direttore Regionale dei Vigili Fuoco) al cui ordine del giorno l'analisi della situazione post-sisma dello stabilimento galvanico NichelCromo 2 ubicato in comune di Mirandola notificato ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs 334/99 e s.m.i.; valutazione congiunta con ARPA e nuclei specialistici del Corpo Nazionale dei VVF in merito della operazioni di messa in sicurezza dello stabilimento e alla procedura giudiziaria da avviare per permettere lo svolgimento delle attività di riduzione del rischio ambientale e per la tutale della pubblica incolumità;

Supporto tecnico/amministrativo al Comune di Mirandola in merito alle procedure da attivabili per la messa in sicurezza dello stabilimento NichelCromo 2. Supporto tecnico/amministrativo alla ditta "Distillerie Bonollo SpA" in merito al procedimento di valutazione della revisione quinquennale della Scheda Tecnica.

Al 31 dicembre 2012

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati"

PROCESSO Eventi sismici 20 e 29 maggio 2012

A seguito dell'evento sismico del 20 maggio si è proceduta all'auto attivazione del sistema provinciale di protezione civile avendo percepito direttamente la scossa. Sono state effettuate chiamate a 118 e VVF come da procedura e dopo 15 minuti dal sisma sono stati analizzati i dati del sistema di allarme che ha comunicato i parametri dell'evento. Da epicentro, profondità e magnitudo si è immediatamente deciso di attivare il Centro Unificato Provinciale di Protezione Civile mentre 3 operatori si sono recati in prossimità dell'epicentro ed in particolare a Camposanto, Finale Emilia e San Felice. 2 operatori sono rimasti presso i suddetti comuni per fornire un supporto alle amministrazioni comunali nell'organizzare i primi soccorsi, un terzo operatore si è spostato sul comune di Mirandola. Il supporto sui comuni è proseguito con una presenza costante per i giorni 20, 21 e 22 maggio, contestualmente si sono strutturati presso il CUP di Marzaglia il Centro Coordinamento Soccorsi e la Sala Operativa istituiti con decreto dal Prefetto operativi a partire dal 21 maggio. Il Centro Unificato è stato riorganizzato funzionalmente per ospitare, come da pianificazione, tutte le funzioni di supporto attivate e si è provveduto a un suo potenziamento rispetto alle capacità informatiche e di comunicazione. Personale della Provincia ha presidiato tutte le principali funzioni di supporto tra cui il coordinamento, l'assistenza alla popolazione, la funzione materiali e mezzi, la funzione viabilità, l'ufficio protocollo, accanto alle altre funzioni attivate quali sanità, servizi essenziali, censimento danni, strutture operative e volontariato. Nella settimana dal 20 al 29 si è organizzata l'assistenza alla popolazione attraverso l'allestimento di aree e strutture con il supporto del sistema delle colonne mobili regionali e provinciali, nonchè attraverso la collocazione delle persone sfollate in strutture alberghiere. Contestualmente è partita l'attività di censimento danni e, a seguito dell'ordinanza 1 del 22 maggio sono state comunicate le prime indicazioni operative ed attuative per la rendicontazione sostenute nelle prime 72 ore dal sisma e la pianificazione delle spese necessarie alla gestione dell'emergenza. Presso il CCS si è provveduto ad attivare una specifica funzione per supportare i comuni nella compilazione degli allegati di spesa e trasmetterli alla Regione. Con il secondo sisma del 29 maggio i comuni colpiti sono numericamente aumentati e con essi i danni sul territorio provinciale e il numero di persone sfollate. Dopo i primi soccorsi urgenti a seguito dei diversi crolli e la necessità di recupero di persone sotto le macerie, sono state potenziate tutte le funzioni di supporto. Il CCS, dopo l'istituzione della DICOMAC a livello regionale è stato ridefinito Centro di Coordinamento Provinciale, quale livello di coordinamento tra comuni e DICOMAC, il cui coordinamento è stato assegnato interamente alla Provincia di Modena. E' stata progettata nuovamente l'assistenza alla popolazione con nuove aree e strutture di accoglienza aperte presso tutti i comuni colpiti oltre ad un ulteriore afflusso delle persone verso alberghi convenzionati fino ad ospitare oltre 12.000 sfollati.
Con ordinanza 17 del 02/08/2012, a seguito della cessazione delle attività della Di.Coma.C. in data 29 luglio 2012 il commissario ha dato "Disposizioni in merito alla prosecuzione delle attività di assistenza alla popolazione da parte del Commissario delegato ex DL 74 a seguito della cessazione delle funzioni svolte dalla DI.COMA.C". In particolare sono state assegnate alla Provincia la Provincia assicura le funzioni e le attività relative a coordinamento, assistenza alla popolazione, tecnica, logistica, volontariato, sanità e sociale, enti locali, servizi essenziali, autorizzazioni alla spesa. Le suddette attività dovevano essere svolte all'interno del Centro Unificato Provinciale. Al fine di una migliore integrazione delle varie funzioni anche in considerazione delle nuove risposte da dare al territorio e alla popolazione e dei nuovi obbiettivi che la struttura commissariale si era data la Provincia ha deciso di organizzare presso il Centro di

Marzaglia tutte le attività in 2 macro aree: “tecnico amministrativa” e “assistenza alla popolazione”, all’interno delle quali operavano integrate le varie funzioni attive nel precedente modello organizzativo del CCP.
Nel corso degli ultimi mesi del 2012 l’ufficio ha anche gestito l’organizzazione dell’iniziativa “Modena ringrazia” tenutasi il giorno 1 Dicembre 2012 presso il Forum Monzani, per ringraziare enti, strutture operative, aziende, volontariato e tutti coloro che, provenienti da tutte le parti d’Italia, hanno operato sul territorio in occasione dell'emergenza sismica.
Sempre al fine di analizzare le attività svolte il 7 dicembre 2012 è stato invece organizzato un incontro tecnico rivolto ai dipendenti della Provincia e di Amministrazioni, Enti o Strutture Operative, per ripercorrere tutto il lavoro svolto durante il terremoto. Un’occasione di debriefing nonché di riflessione e formazione sulle attività di protezione civile in emergenza.

Area tecnico amministrativa

Sala Operativa e Ufficio Protocollo

- Attivata per garantire h24 nei primi giorni e poi h12 da luglio in poi l'interfaccia del Centro con tutti gli enti e per la corretta gestione delle comunicazioni in entrata a mezzo telefono, fax e mail. Dal 22/05/2012 sono state gestite oltre 12000 mail e circa 11.000 protocolli in entrata e in uscita per avere traccia di tutte le comunicazioni.
- Attività di archiviazione di tutti i protocolli in entrata e in uscita e supporto all'area tecnico-amministrativa per la ricerca di comunicazioni.

Funzione Amministrativo Contabile

- Supporto ai Comuni (COC) per la compilazione degli allegati relativi alla rendicontazione delle spese sulla base delle indicazioni di cui alle circolari specifiche
- Attività di verifica di congruità delle autorizzazioni alla spesa in arrivo dai Comuni (COC) per l'inoltro alla DICOMAC e gestione delle eventuali necessità di modifiche ed integrazioni con la collaborazione delle altre funzioni di supporto attivate presso il CCP di Modena
- Riepilogo di tutte le spese sostenute da comuni, AUSL Modena e Azienda Ospedaliera Policlinico di Modena al fine della verifica del completamento delle pratiche autorizzative da parte della struttura comissariale
- Organizzazione, aggiornamento e condivisione con i comuni di un archivio digitale contenente tutte le oltre 2000 pratiche inoltrate alla struttura commissariale (allegati 2 e allegati 3) per la richiesta di autorizzazione alle spese per assistenza alla popolazione e interventi provvisionali al fine di avere un quadro ordinato e facilitare la fase di rendicontazione delle spese
- Istruttoria di oltre 500 allegati 3 per richiesta da parte dei comuni di opere provvisionali urgenti nel solo mese di Dicembre e relativo inoltro alla struttura Commissariale entro il 25 Dicembre come richiesto dalla struttura Commissariale stessa
- Programmazione insieme ai comuni ed elaborazione dell'elenco delle opere di demolizione (232 interventi) e provvisionali (69 interventi) da affidare alle squadre specializzate dei vigili del fuoco attivate dal commissario

Funzione Viabilità

- Gestione di tutte le criticità stradali e relativa ubicazione in cartografia
- Sopralluoghi per verifica delle segnalazioni
- Interventi provvisionali urgenti
- Gestione deroghe alla circolazione
- Attività volte ad agevolare la corretta esecuzione delle opere provvisionali urgenti (chiusure, limitazioni etc.) di edifici/ strutture

Funzione Servizi Essenziali

- Coordinamento dei gestori dei servizi essenziali (energia elettrica, gas, acqua e fognatura, telefonia fissa, rifiuti) e inoltro agli stessi delle richieste provenienti dai comuni relativamente a:
    - Gestione degli allacciamenti necessari presso tutte le strutture di accoglienza attivate
    - Assicurare il blocco dell’erogazione dei servizi per i fabbricati oggetto di ordinanza sindacale di inagibilità
    - Coordinamento settimanale delle attività dei gestori per assicurare la cantierabilità degli interventi provvisionali urgenti e delle demolizioni in capo ai vigili del fuoco

Funzione Censimento Danni

- Aggiornamento del modello M1 per la pianificazione dei sopralluoghi di agibilità speditivi e con le squadre del NTV regionale per la compilazione delle schede Aedes
- Recupero di schede Aedes che si rendessero necessarie nella fase di ricostruzione

Funzione Strutture Operative

- Sorveglianza giornaliera da parte delle forze dell'ordine, coordinate dalla Prefettura, dei campi e delle strutture di accoglienza allestite con pattugliamenti dinamici e presidi fissi, nonchè delle zone rosse
- Presente aliquota Esercito in supporto alle attività di cui sopra per le attività relativa alla realizzazione di opere provvisionali urgenti.
- Attività di interfaccia con i corpi di Polizia Municipale per il pattugliamento dinamico del territorio e dei campi/strutture di accoglienza e supporto alla funzione sanità relativo ai controlli igienico sanitari
- Attività di supporto per il censimento della popolazione presso i Campi/strutture di accoglienza, attività relativa ai controlli sull'immigrazione e supporto nelle attività di chiusura campi/strutture di accoglienza

Funzione Mass Media e Informazione

- Aggiornamento sito istituzionale della Provincia, elaborazioni dati e richieste per comunicati stampa (www.provincia.modena.it)
- Gestione richieste e informazione dai media
- Supporto organizzativo al personale delle testate giornalistiche e di informazione presenti nell'area del terremoto.
- Contatti con Regione per uniformità di contenuti della comunicazione
- Diffusione di comunicati stampa riguardanti l'emergenza in atto
- Creazione e diffusione periodica via Web di newsletter dedicata agli eventi sismici con approfondimenti tematici e informazioni utili per i cittadini.
- Diffusione dei principali strumenti normativi emanati per la ricostruzione

<u>Area assistenza alla popolazione e logistica</u>

Funzione Assistenza alla Popolazione

- Attivata anagrafica centralizzata per il censimento della popolazione presso le strutture e le aree di accoglienza
- Controllo e censimento giornaliero degli ospiti ai campi/strutture di accoglienza e dei posti occupati. Picco massimo di presenze raggiunto il 7 giugno con 46 aree allestite (26 campi e 20 strutture coperte) per un totale di 9.000 persone assistite.
- Collaborazione con la Funzione Volontariato per evadere le richieste di derrate alimentari pervenute dai COC e gestione del magazzino del CUP di Marzaglia
- Gestione delle attività legate all'assegnazione agli sfollati di un posto in albergo presso le strutture ricettive appositamente individuate ai sensi della convenzione quadro regionale (il 20 luglio stimate circa 1500 persone in albergo)
- Collaborazione con la Funzione Sanità nella gestione di casi con specifiche esigenze sanitarie (anziani, disabili, persone fragili…)
- Supporto ai Comuni nella gestione della popolazione presso i campi (gestione Ramadan, emergenze ondate di calore, convivenza tra etnie diverse…)
- Supporto ai Comuni nella gestione delle ordinanze regionali n°23, 24 e 25 del 14 agosto 2012 (e successive integrazioni) relative al Programma Casa, all'erogazione del Contributo per l'Autonoma Sistemazione e all'assegnazione di alloggi di locazione
- Attività di chiusura dei campi di accoglienza: censimento puntuale della popolazione presso i campi e delle esigenze lavorative e scolastiche, assegnazione alberghiera o CAS temporaneo, definizione del piano trasporti (sia trasferimento verso l'albergo sia trasporti quotidiani), organizzazione servizi aggiuntivi (buoni pasto, servizio lavanderia…), gestione dell'inserimento scolastico dei bambini presso i Comuni ospitanti. Tra il 1 e il 20 Ottobre sono stati chiusi 13 campi e trasferite in albergo circa 1.100 persone
- Supporto ai Comuni nella gestione della fase transitoria (situazione "ponte") tra la chiusura dei campi e l'assegnazione di alloggi alternativi: gestione criticità legate alla permanenza nelle strutture alberghiere, distribuzione buoni pasto e ottimizzazione servizio di trasporto e lavanderie
- Ricognizione delle domande di Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (PMAR) richiesti dai Comuni e supporto nell' assegnazione e consegna dei PMAR (redazione del decreto di assegnazione e direttiva per la definizione delle modalità di assegnazione e norme di utilizzo)

Funzione Materiali e Mezzi

- Gestione dell'attivazione e dell'allestimento delle strutture, del loro miglioramento, della stabilizzazione delle aree rispetto alle diverse esigenze (distributi 1600 condizionatori per tende e tende sociali, celle frigo e freezer, teli ombreggianti, container ISO10 e ISO20 per vari usi, estintori, grelle, 800 radiatori a bagno d'olio, etc.)
- Distribuzione presso gli allevamenti con abitazione principale dell'operatore agricolo inagibile di 68 tende fornite dal C.A.P.I. al fine di consentire la continuità dell'attività agricola
- Gestione del database delle disponibilità di materiali e mezzi nonché di generi alimentari o altri beni di prima necessità al fine di consentire di unire la domanda dei COC con le diverse offerte pervenute

- Monitoraggio delle dotazioni comunali di bagni chimici/sebach provvedendo in seguito a supportare le azioni di progressiva dismissione degli stessi sostituiti dove possibile con la dotazione di moduli P.I.M. (Padiglione Igenico Mobile).
- All'atto della chiusura dei campi e delle aree di accoglienza sono stati fatti sopralluoghi e compilati specifici verbali di consistenza dei materiali presenti in ciascun campo al fine di organizzare con DPC e Regione la successiva fase di recupero di tutti i materiali distribuiti.

Funzione Sanità

- Riorganizzazione del sistema socio-sanitario a seguito dell'inagibilità di 3 ospedali e di diverse strutture dell'AUSL
- Attivazione e gestione di 3 PMA e di 3 punti di assistenza medica
- Gestione e presa in carico dei casi "fragili" tra le persone sfollate
- Attività di potenziamento del sistema di emergenza territoriale dell'assistenza ospedaliera limitrofa all'area del cratere
- Creazione di apposito punto unico per i trasporti di carattere sanitario
- Attività di verifica e controllo degli aspetti igienico/sanitari e sicurezza alimentari dei campi/strutture di accoglienza
- Attività di controllo della popolazione animale presente nei campi/strutture di accoglienza e negli allevamenti colpiti dal sisma.
- Attività di supporto alle attività della medicina di base.
- Supporto al rientro controllato dei pazienti verso le strutture protette delle aree di residenza
- Vigilanza sui cantieri e controllo sul rischio amianto

Funzione Enti Locali

- Supporto diretto alla costituzione e al funzionamento dei Centri Operativi Comunali
- Supporto diretto e da remoto ai comuni colpiti e organizzazione dei "gemellaggi" tra i comuni colpiti e gli altri comuni della Provincia, delle altre Province della Regione, di comuni e Province italiane al fine di un potenziamento delle funzioni di supporto dei COC
- Supporto organizzativo e di personale per le attività del CCP/CUP
- Pianificazione specifica per ridefinire un possibile ulteriore livello di interveto da attivare in caso di necessità
- Analisi delle esigenze operative/organizzative dei comuni colpiti
- Gestione e formazione speditiva del personale da inviare a supporto dei comuni colpiti
- Raccolta di elementi utili per la gestione dell'emergenza (numeri utili, siti web di riferimento)
- Raccolta normativa di leggi/circolari/ordinanze per la gestione dell'emergenza
- Attività di supporto ai comuni per la definizione di eventuali piani specifici/speditivi di emergenza
- Supporto alle attività dei comuni per il censimento e il corretto recupero del materiale acquistato durante le fasi dell'emergenza
- Attività di supporto per le attività di delocalizzazione della popolazione a seguito della chiusura dei campi/strutture di accoglienza
- Supporto ai comuni per l'elaborazione di atti amministrativi utili all'assegnazione e alla gestione operativa dei PMAR

Funzione Volontariato

- Contatto con i campi/strutture di accoglienza attivati nel territorio Provinciale
- Gestione richieste volontari dai COC attivati e mantiene contatti con DICOMAC
- Gestione segreteria e magazzino presso CCP
- Supporto alle attività delle funzioni Materiali e Mezzi ed Assistenza alla popolazione
- Gestione del personale volontario a supporto dei campi/strutture di accoglienza e delle segreterie dei COC
- Gestione delle pratiche per l' applicazione dei benefici di cui agli artt. 9 e 10 del D.P.R. 194/2001
- Gestione degli elenchi presenze dei volontari
- Supporto alle attività di rendicontazione delle spese per quanto riguarda le attività delle colonne mobili
- Attività di supporto per le attività di chiusura dei campi/strutture di accoglienza e delocalizzazione delle persone presso le strutture ricettive
- Attività di recupero materiale utilizzato per l'emergenza
- Attività di supporto per la gestione della popolazione delocalizzata presso le strutture ricettive (trasporti, controlli etc)

PROCESSO Pianificazione di protezione civile

- Realizzazione e Aggiornamento del Programma Provinciale di Previsione e Prevenzione

Aggiornamento dei database access con l'archiviazione delle segnalazioni di dissesto idrogeologico, degli interventi di messa in sicurezza richiesti e delle opere finanziate relativamente a tutto il 2012.
Raccolta dei fogli AIB – FN per l'aggiornamento dei punti di innesco e dei dati relativi agli incendi boschivi censiti dal comando provinciale del corpo forestale dello Stato nel corso del 2011 sul territorio provinciale.
Sottoscritto il protocollo con AIPo ed il comune di Bomporto per l'assegnazione al comune stesso del casello idraulico sito in centro al paese in disponibilità al comune per finalità di protezione civile.
Ridefinizione delle soglie di allertamento per l'attivazione delle fasi di protezione civile relativamente al rischio idraulico modificando i livelli di pericolosità codificati per determinate sezioni dei fiumi Secchia e Panaro all'interno dell'allegato 1 del piano provinciale di emergenza. Lo studio condotto dalla Provincia in collaborazione con Arpa - Centro Funzionale è stato predisposto sulla base dei livelli idrometrici di riferimento calcolati per tempi di ritorno di 1.33, 5 e 10 anni, sulla base della frequenza di superamento, della correllazione monte - valle e degli effetti al suolo previsti.

- Realizzazione e aggiornamento del Piano Provinciale per la gestione delle Emergenze

Predisposizione delle cartografie (15 tavole in scala 1:10.000 e una tavola in scala 1:50.000) per l'aggiornamento del piano provinciale di emergenza - stralcio rischio idraulico relativamente alle criticità della rete dei canali di Bonifica. A seguito degli eventi sismici, avvenuti nel maggio 2012, si sono verificati infatti danni ingenti ad alcune opere di bonifica e di difesa idraulica di rilevanza strategica ai fini della sicurezza di vaste aree della pianura emiliana. Con il Decreto n. 151 del 16/11/2012 il Commissario delegato ha approvato il "Piano Interregionale di emergenza per il rischio idraulico del territorio interessato dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012". In seguito a specifici incontri con i referenti dei Consorzi di Bonifica dell'Emilia Centrale e della Burana, nonchè dei comuni sono stati individuati gli scenari di evento e di danneggiamento anche attraverso il censimento degli elementi esposti al rischio: privati cittadini fragili e/o disabili le cui abitazioni risultano tutt'ora agibili, attività produttive e allevamenti per i quali si renderanno necessarie, qualora le condizioni lo richiedano, operazioni di sgombero ed evacuazione.

- Coordinamento e supporto per la realizzazione e l'aggiornamento dei piani comunali

Attività di aggiornamento e controllo dei piani comunali per quanto riguarda i riferimenti per l'allertamento, l'informazione alla popolazione e gli scenari specifici di evento. In raccordo con la regione è stata ripianificata l'assegnazione di cartelli identificativi per le aree/strutture di protezione civile.
Supporto per il completamento e l'approvazione dei Piani Comunali di Castelvetro e Pievepelago.
Attività di raccolta e analisi delle modalità di informazione/comunicazione dei Comuni frontisti di Secchia e Panaro per lo sviluppo di un percorso comune di informazione alla popolazione.
Predisposizione di un modello di informazione alla popolazione con apposita modulistica e descrizione delle modalità di attuazione relativa al Rischio idraulico per i Comuni frontisti di Secchia e Panaro della Provincia di Modena.

- Elaborazione di cartografie di protezione civile

Elaborazione delle cartografie per l'analisi degli scenari di evento per l'aggiornamento del Piano Provinciale di Emergenza - stralcio rischio idrogeologico.

Innovazione tecnologica/innovazione delle procedure/semplificazione relative al processo introdotte nel corso dell'anno 2012
Rispetto alla pianificazione di emergenza si è innovato sul processo di aggiornamento del piano provinciale di emergenza - stralcio rischio idrogeologico rispetto alla definizione degli scenari di danneggiamento a partire dallo studio e dalla rappresentazione degli scenari di evento.

PROCESSO Programmazione ed attuazione delle attività formative rivolte al volontariato locale di protezione civile

Sulla base del censimento dei nuovi volontari iscritti alle organizzazioni di volontariato aderenti alla CPVPC e delle proposte di corsi/attività addestrative raccolte a fine 2011, nel mese di Gennaio è stato redatto e condiviso il Programma Provinciale Annuale della Formazione di Protezione Civile. Il programma ha raccolto i corsi formativi, gli addestramenti e le esercitazioni da realizzare nel 2012, rivolti sia ai volontari che agli operatori del Sistema Provinciale di Protezione Civile, nonché i progetti didattici per le scuole, realizzati in collaborazione con la CPVPC con l'obiettivo di promuovere un'adeguata e corretta cultura di protezione civile e sicurezza nelle nuove generazioni.
Come inserito nel Programma Provinciale della Formazione 2012, nel primo semestre dell'anno sono stati organizzati e svolti a Modena due Corsi Base di Protezione Civile che hanno coinvolto e formato circa 90 nuovi volontari iscritti alle organizzazioni di volontariato aderenti alla CPVPC.
E' stato organizzato anche un terzo Corso Base, programmato per il mese di Giugno con sede a Carpi, che non è stato possibile realizzare a causa dell'emergenza sisma.

E' stato organizzato e programmato anche l'Addestramento annuale rivolto ai volontari abilitati all'Anti Incendio Boschivo, in preparazione della campagna AIB 2012, attività che non è stata possibile realizzare sempre a causa dell'emergenza sisma.
Nell'ambito dell'edizione 2011/2012 del progetto didattico "Viaggio tra i rischi con la Protezione Civile", rivolto a tutte le scuole secondarie, di primo e secondo grado, della Provincia, da Gennaio a metà Maggio sono state realizzate le lezioni teoriche per le scuole di Cavezzo, Maranello e l'ITI Corni di Modena. Sono state svolte, inoltre, le visite guidate al CUP di Protezione Civile di Marzaglia da parte di tutte le cinque scuole coinvolte nel progetto che ha visto la partecipazione complessiva di circa 160 alunni.
Nei mesi di Novembre e Dicembre è stata riformulata una proposta didattica per le scuole. Sono stati contattati direttamente tutti gli Istituti che spontaneamente, nei mesi successivi al terremoto, avevano fatto richiesta di interventi formativi e sono stati programmati per l'A.S. 2012/2013 tre interventi didattici per le scuole di Sassuolo e Fiorano.
Tra le attività formative si inserisce anche la realizzazione, nel corso dell'anno, di tre percorsi didattici di educazione ambientale. Un "Kit informativo di Protezione Civile": 15 vele "trasportabili" relative ai temi di protezione civile, a disposizione di comuni e/o organizzazioni di volontariato per attività rivolte a scuole e cittadinanza; un itinerario didattico fisso, nella zona pedecollinare, sul reticolo idrografico minore e le casse di espansione dei fiumi Secchia e Panaro; un percorso didattico in pianura, relativo al reticolo idrografico artificiale e al rischio idraulico.
A seguito dell'approvazione del Regolamento Regionale del volontariato di Protezione Civile, nel primo semestre dell'anno si è provveduto a definire una bozza di indirizzi operativi per la gestione della sezione provinciale dell'Elenco regionale del volontariato di protezione civile. L'attività è stata successivamente sospesa a causa dell'emergenza sisma.
Coinvolgendo la Consulta Provinciale del Volontariato di Protezione Civile si è raggiunto un accordo con Società Autostrade per la messa a disposizione di loro mezzi funzionanti e in dismissione gratuitamente ceduto al sistema provinciale di protezione civile. Sono stati effettuati specifici sopralluoghi nei magazzini di Bologna del terzo tronco autostradale, sono stati identificati i mezzi di interesse e si è provveduto ad inoltrare formale richiesta, positivamente accolta da società autostrade. La messa a disposizione dei mezzi attraverso la donazione e il conseguente passaggio di proprietà è in fase di perfezionamento.
Sempre in collaborazione con la CPVPC si è raggiunto un accordo con l'Associazione Italiana Tabaccai che, a seguito del terremoto, ha ceduto gratuitamente al sistema provinciale di protezione civile alcuni container.
Negli ultimi mesi dell'anno è stata pianificata l'attività di censimento annuale dei nuovi volontari iscritti alle organizzazioni di volontariato aderenti alla CPVPC e la raccolta dei bisogni/proposte formative per l'anno 2013. Entrambe le attività sono funzionali alla stesura del Programma Provinciale Annuale della Formazione 2013 e all'aggiornamento del Piano Interno della CPVPC.

Innovazione tecnologica/innovazione delle procedure/semplificazione relative al processo introdotte nel corso dell'anno 2012
L'accordo con Società Autostrade per l'assegnazione di mezzi da loro dismessi e funzionanti è stato un primo processo di innovazione rispetto alla capacità di potenziare il sistema locale di protezione civile contenendo al minimo i costi.

PROCESSO Gestione delle emergenze

- Gestione delle emergenze provinciali relative a rischio idraulico, idrogeologico, incendi boschivi, sismico, industriale, mobilità e ricerca dispersi

Relativamente all'emergenza dovuta agli eventi sismici del 20 e del 29 maggio si fa riferimento allo specifico processo appositamente introdotto.
Nel corso del 2012 sono stati gestiti 5 eventi di piena dei fiumi Secchia e Panaro, due dei quali con attivazione della fase di preallarme e allarme:

- 5-6 novembre 2012: gestione emergenza piena del fiume Secchia con attivazione fasi di attenzione e di preallarme
- 11-13 novembre 2012: gestione emergenza piena del fiume Secchia con attivazione delle fasi di attenzione e di preallarme e contemporanea piena del fiume Panaro con attivazione delle fasi di attenzione, di preallarme e di allarme, che ha permesso la prima messa in funzione delle paratoie di regolazione del manufatto regolatore della cassa d'espansione
- 28-30 novembre 2012: piena del fiume Secchia, gestita in fase di attenzione
- 15-17 dicembre: piena del fiume Secchia, gestita in fase di attenzione

- Partecipazione alle emergenze nazionali e internazionali con il coordinamento della Regione e del DPC

Nel periodo interessato non sono pervenute alla Provincia domande di partecipazione a emergenze nazionali o internazionali. Si è partecipato all'emergenza neve del periodo 1 - 15 febbraio 2012 in supporto, su richiesta della Regione Emilia Romagna ai comuni della Val Marecchia e al Centro Operativo Regionale di Bologna con personale afferente al Servizio.

Innovazione tecnologica/innovazione delle procedure/semplificazione relative al processo introdotte nel corso dell'anno 2012

Rispetto alla gestione delle emergenze è stato codificato un processo con i relativi sottoprocessi nell'ambito del sistema di Gestione della Qualità del Servizio. In particolare il sottoprocesso "Gestione delle emergenze provinciali" è stato applicato per la prima volta nel corso dei primi mesi del 2012 innovando le modalità di gestione delle emergenze anche in situazioni complesse.

PROCESSO Predisposizione degli strumenti per la gestione delle emergenze

- Organizzazione, gestione e aggiornamento di un Sistema Informativo Territoriale per l'analisi degli scenari di evento e di danno

Nei primi mesi dell'anno sono state effettuate le installazioni del sistema SRD del SIT di protezione civile su 33 comuni e caricati con il supporto della Provincia i dati relativamente ai Centri Operativi Comunali e alle aree di protezione civile su 18 comuni completando il progetto "Web Gis di protezione civile".
Tale attività è stata preceduta dalla organizzazione e periodico aggiornameto del sistema attraverso:

- Progettazione, configurazione piattaforma hardware (server fisico, setup infrastruttura di rete, configurazione server di backup, operazioni varie necessarie alla pubblicazione dell'applicazione su internet)
- Progettazione e configurazione piattaforma software (installazione, personalizzazione e sviluppo di: webserver Microsoft IIS, ArcGIS Server, database di test mysql, backend applicazione webgis e relativi servizi, frontend applicazione webgis e relativi servizi)
- Preparazione dei dati da visualizzare su webGIS (selezione, miglioramento e completamento dei dati geografici, conversione di datum e proiezione, verifiche topoligiche necessarie all'importazione in GeoDatabase, pubblicazione del GeoDatabase, ottimizzazione del Geodatabase tramite costruzione di cache ad hoc)
- Pubblicazione su internet dell'applicazione (gestione dominio, setup strumenti di accesso e sicurezza, manutenzione e ottimizzazione prestazionale)

- Aggiornamento e mantenimento del sistema di monitoraggio idrometereologico

E' stato periodicamente verificato il funzionamento di tutte le componenti hardware e software del sistema con la cadenza prevista dal sistema di Gestione della qualità e con cadenza rimodulata dopo l'evento sismico del 20 maggio rispetto alle sovvenute priorità di intervento. Manutenzione straordinaria per sostituzione della scheda madre del server IBM della CAE per un grave problema tecnico riscontrato. Si è partecipato al tavolo RETI regionale per l'ottimizzazione del sistema di monitoraggio e la riorganizzazione dei sistemi di manutenzione anche al fine di estendere a tutta la regione il lavoro già fatto sulla Provincia di Modena. E' stato effettuato l'aggiornamento delle anagrafiche delle stazioni di monitoraggio e l'aggiornamento dei software Maps&View, XGA-Validator ed XGA-Navigator.

- Aggiornamento e mantenimento del sistema degli allarmi

Sono stati aggiornati i contatti mail, fax ed sms cui vengono mandate le comunicazioni sulla base delle comunicazioni pervenute e di uno specifico aggiornamento fatto coi tecnici comunali referenti di protezione civile.

- Verifica dell'operatività delle sale del Centro Unificato Provinciale di Protezione Civile

E' stato periodicamente verificato il funzionamento di tutte le attrezzature all'interno delle sale del Centro, al fine di garantire la disponibilità e funzionalità in caso di attivazione della Sala Operativa Unica e Integrata come codificato nell'ambito del sistema di Gestione della Qualità del Servizio. La cadenza dell'attività è stata rimodulata dopo l'evento sismico del 20 maggio rispetto alle sovvenute priorità di intervento, potenziando le dotazioni del Centro e i relativi controlli sull'efficienza degli apparati.

Innovazione tecnologica/innovazione delle procedure/semplificazione relative al processo introdotte nel corso dell'anno 2012

L'istallazione del sistema SRD di censimento dati e il caricamento dei dati stessi su alcuni comuni è l'innovazione più importante del periodo insieme all'attività del tavolo reti regionale che, a partire dall'esperienza del gruppo di lavoro Secchia/Panaro relativamente al tema del monitoraggio, sta riorganizzando la rete MIPROC per ridurre le spese di manutenzione migliorando contestualmente la collocazione sul territorio di alcuni strumenti.

RISCHIO INDUSTRIALE

PROCESSO Garantire lo svolgimento delle funzioni amministrative assegnate alla Provincia dalla LR 26/03 e s.m.i. "disposizioni in materia di pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose

- Procedimento istruttorio di valutazione della scheda tecnica ai sensi dell'art 5 della LR 26/03 e s.m.i.

Conclusione del procedimento di valutazione della scheda tecnica presentata dalla ditta Distillerie Bonollo SpA e trasmissione della copia della Determinazione Dirigenziale n°52 del 29/11/2012 e relazione conclusiva di valutazione della scheda tecnica elaborata dal Comitato Tecnico di Valutazione dei Rischi (con lettera prot. 111433 del 29/11/2012).

- Misure di controllo previste ai sensi dell'art 15 della LR 26/03 e s.m.i.

Predisposizione e trasmissione della Determinazione Dirigenziale con la quale la Provincia impartisce al gestore dello stabilimento Duna Corradini SpA le prescrizioni e le raccomandazioni espresse dalla Commissione Ispettiva nel Rapporto Conclusivo di verifica ispettiva del Rapporto Conclusivo di verifica ispettiva presso lo stabilimento Duna Corradini.

- Redazione dei Piani di Emergenza Esterni (PEE) degli stabilimenti rientranti nel campo di applicazione dell'art 6 del d.lgs. 334/99 e s.m.i. ai sensi dell'art 10 della lr 26/03 e s.m.i.

Proseguimento delle attività volte all'organizzazione delle sperimentazioni per posti di comando dei PEE come da invito della Regione Emilia Romagna (Lettera prot. 55125 del 09/06/2011).

Altre attività svolte in relazione alle competenze della Provincia in materia di rischio industriale:

- Archiviazione e mantenimento documentazione degli stabilimenti soggetti a notifica in base al D.Lgs. 334/99 e s.m.i.

Archiviazione e mantenimento di tutta la documentazione arrivata alla Provincia nel periodo gennaio– giugno 2012. Aggiornamento dei fascicoli relativi agli stabilimenti rientranti nel campo di applicazione dell'Art. 6 e dell'Art. 8 del D.Lgs 334/99 e s.m.i. Analisi tecnica e archiviazione della documentazione relativa agli interventi post-sisma svolti presso lo stabilimento Plein Air International ubicato in comune di Mirandola e dello stabilimento Società Padana Energia in comune di Novi di Modena;

- Assistenza e coordinamento a Gestori, Enti Pubblici e privati cittadini in merito alle procedure amministrative in capo alla provincia in base alla LR 26/03 e s.m.i.

Partecipazione in data 29/06/2012 alla riunione del Comitato Tecnico Regionale (CTR - presieduto dal Direttore Regionale dei Vigili Fuoco) al cui ordine del giorno l'analisi della situazione post-sisma dello stabilimento galvanico NichelCromo 2 ubicato in comune di Mirandola notificato ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs 334/99 e s.m.i.; valutazione congiunta con ARPA e nuclei specialistici del Corpo Nazionale dei VVF in merito della operazioni di messa in sicurezza dello stabilimento e alla procedura giudiziaria da avviare per permettere lo svolgimento delle attività di riduzione del rischio ambientale e per la tutale della pubblica incolumità;

Supporto tecnico/amministrativo al Comune di Mirandola in merito alle procedure da attivabili per la messa in sicurezza dello stabilimento NichelCromo 2. Supporto tecnico/amministrativo alla ditta "Distillerie Bonollo SpA" in merito al procedimento di valutazione della revisione quinquennale della Scheda Tecnica.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Al 30/6 Scostamenti per ora dovuti agli impegni

Al 31/12 Nessun significativo scostamento

Programma 420
PIANIFICAZIONE CICLO DEI RIFIUTI
Responsabile: **Nicolini Rita**

FINALITA': Pianificare il ciclo integrato di gestione dei rifiuti urbani a livello provinciale, promuovendo il perseguimento degli obiettivi di legge attraverso la messa in campo di azioni e misure, garantendo anche corretti usi e tutela del territorio in termini di azione idonee e non alla localizzazione di impianti che trattano rifiuti

NR.	Progetto
1479	Aggiornamento e gestione del Piano Provinciale Gestione Rifiuti
1480	Attuazione di interventi del Piano Provinciale Gestione Rifiuti

Al 30 giugno 2012
Totale uso della PEC

- Gestione dell'Osservatorio Provinciale Rifiuti (OPR)
  È proseguita l'attività dell'ufficio come responsabile dell'Osservatorio Provinciale Rifiuti raccogliendo ed elaborando i dati inerenti la gestione dei rifiuti.
  È continuato inoltre l'impegno dell'OPR relativamente alla "nuova procedura per il conferimento al servizio pubblico mediante ritiro a domicilio di rifiuti contenenti amianto in matrice compatta (cemento-amianto e vinil-amianto) derivanti da piccole demolizioni domestiche effettuate da privati cittadini" (circolare emessa il 17/05/2010): è stato fornito supporto telefonico ai cittadini interessati per chiarire aspetti procedurali e tecnici, sono state affrontate e risolte alcune problematiche specifiche.
  Attività prevalente dell'OPR è stato l'aggiornamento dei dati sulla produzione dei rifiuti urbani .del 2012

- Attività speciale dell'OPR:
  "Progetto di analisi dei sistemi di raccolta dei rifiuti urbani nel territorio provinciale finalizzato all'ottimizzazione dei sistemi per il raggiungimento degli obiettivi di Raccolta Differenziata" – Ambito gestionale Hera Modena: si è avviato un progetto specifico per tutta l'area della montagna anche finalizzato al raggiungimento dei nuovi obiettivi di piano.

- Notiziario dell'Osservatorio Provinciale Rifiuti (redazione e pubblicazione)
  Nel semestre in esame è stato pubblicato il rendiconto dei dati del 2011.

- Relazione annuale su produzione rifiuti e raccolta differenziata in provincia di Modena (redazione e pubblicazione)
  Redatta e pubblicata come appendice al piano l'analisi relativa ai dati 2011.

- Campagna di sensibilizzazione per le scuole per la raccolta differenziata dei rifiuti tecnologici e non solo
  A seguito della riorganizzazione dell'Area Territorio e Ambiente la comunicazione sulle tematiche ambientali è stata demandata ad altro personale. Non sono pertanto state svolte attività in merito.

- Gestione Cabina di Regia per la Gestione del PPGR (istituita con D.C.P. 135/05), per monitorare stato avanzamento piano,
  ~~Sono stati svolti incontri della Cabina di Regia per presentare i documneti di piano in approvazione~~
- Predisposizione Linee Guida per la progettazione e gestione delle Stazioni Ecologiche attrezzate (previste dalla D.C.P. 135/05) – nuova normativa sui Centri di Raccolta (CdR).
  È proseguita l'attività di supporto alla gestione delle Stazioni Ecologiche Attrezzate, oggi Centri di Raccolta, con particolare riferimento alle situazioni maggiore criticità.

- Programma per la riduzione dei rifiuti biodegradabili (RUB) in discarica ai sensi del D.Lgs. 36/03 (e della D.G.R. 282/08)
  E' stata predisposto un apposito documento riassuntivo, contenente tutti gli approfondimenti inerenti le frazioni organiche (con particolare riferimento alla FORSU ed agli sfalci e potature) in termini di previsioni nel decennio di pianificazione e confronto con le potenzialità impiantistiche disponibili, nonché di valutazione delle misure pianificate al fine della riduzione dei RUB in discarica.
  E' stato prodotto un apposito piano approvato in Consiglio sulla riduzione della produzione dei rifiuti biodegradabili in discarica

  Gestione Accordo con la Grande Distribuzione Organizzata e le associazioni di categoria per la minimizzazione dei rifiuti
  Nel trimestre in esame non sono state svolte attività specifiche avendo dirottato tutto il personale disponibile all'aggiornamento del PPGR.

- Rilascio pareri univoci su tutte le materie di competenza nei procedimenti in capo ad altri Servizi della Provincia (procedure VIA, Scooping e Screening di livello provinciale e regionale, IPPC,conferenze rifiuti ai sensi di art. 208 del Dlgs 152/06)
  È proseguita l'attività di supporto agli altri Servizi dell'Area Ambiente nell'ambito dei procedimenti autorizzativi di impianti di gestione dei rifiuti: conferenze rifiuti, Via, IPPC ecc. In particolare si sono forniti contributi inerenti la compatibilità delle nuove previsioni impiantistiche con il PPGR approvato in termini di idoneità dell'area interessata dall'intervento che di coerenza con i dettami del Piano nel caso di impianti che trattano rifiuti urbani.

- Rilascio pareri univoci nei procedimenti propri della L.R. 20/00 (strumenti urbanistici comunali, piani di altre province ecc.)
  È continuata l'attività di collaborazione con gli altri uffici del Servizio per la stesura dei pareri di competenza.

- Predisposizione Osservazioni previste da Statuto dell'Agenzia d'Ambito per i Servizi Pubblici di Modena su documentazione prodotta
  Nel periodo in esame non sono state svolte attività in collaborazione con il Servizio ATO, se non alcuni approfondimenti inerenti tematiche tariffarie al fine del loro inserimento nel Piano Rifiuti.

- Predisposizione risposte a quesiti formulati da cittadini o soggetti esterni al di fuori di procedure codificate ma formalizzati
  Nel periodo in esame non sono state svolte attività specifiche in merito, in quanto tutti i contatti, anche con l'esterno, sono stati condotti nell'ambito del percorso per l'aggiornamento del PPGR.

- Gestione Piano Triennale di Azione Ambientale della Regione Emilia Romagna (settore Rifiuti)
  È continuata l'attività di supporto e monitoraggio per l'attuazione degli interventi già finanziati, nonché di verifica degli interventi conclusi con relativi sopralluoghi. Con la collaborazione dei gestori sono stati elaborati tutti i progetti del Piano di azione ambientale al fine di rispettare le scadenza del Piano stesso.

Approvazione dei Documenti di piano
Tutto il personale dell'U.O. è stato dedicato alle elaborazioni ed alle attività funzionali alla redazione dei documenti per l'aggiornamento del PPGR.
In particolare ala fine di aprile sono stati approvati il Piano provinciale per la gestione dei rifiuti:documento di approfondimento e monitoraggio:

- Quadro conoscitivo:monitoraggio sulla gestione dei rifiuti in provincia di Modena
- Scenari attuativi:approfondimenti
- Analisi ambientali degli scenari attuativi
- Il Piano -Programma per la riduzione dei rifiuti biodegradabili da collocare in discarica
- Il Piano-Programma per la riduzione della produzione dei rifiuti in provincia di Modena

In relazione al sisma l'attività di coordinamento di raccolta delle macerie e l'applicazione della circolare relativamente al conferimento delle macerie da parte dei gestori . dell'esercito, dei vigili del fuoco è fatta dal Servizio nell'ambito della funzione servizi essenziali del Centro di coordinamento provinciale a Marzaglia .
In generale tutta l'attività connessa alla funzione servizi essenziali del CCP di coordinamento delle attività connesse ad Energia elettrica, Gestione Rifiuti dei campi , Acqua, Gas e' coordinata dal servizio . Tale attività si è concretizzata costituendo un apposito ufficio con funzionari di Enel, Sorgea, Aimag, Hera,e personale da multiutility provenienti da varie parti d'Italia che hanno reso disponibile personale all'ufficio protezione civile ista la complessità della funzione e che è stato coordinato dal personale del Servizio

INNOVAZIONE
Nel corso del 2012 è proseguita l'attività relativa al "Progetto di analisi dei sistemi di raccolta dei rifiuti urbani nel territorio provinciale finalizzato all'ottimizzazione dei sistemi per il raggiungimento degli obiettivi di Raccolta Differenziata" con particolare riferimento all'Ambito gestionale Hera Modena ed in particolare sui comuni dell'Appennino
L'elemento innovativo già evidenziato in precedenti relazioni e che è stato il driver del lavoro è rappresentato dalla nuova metodologia di studio dei sistemi di raccolta dei rifiuti urbani messa a punto finalizzata a condividere le analisi tra pubbliche amministrazioni (Provincia e Comuni) e Gestori del Servizio. La metodologia ha introdotto tecniche di analisi cartografiche e numeriche, attraverso anche la definizione di specifici indicatori, innovative nell'ambito della gestione dei rifiuti, che hanno consentito di individuare in maniera univoca parametri su cui è possibile effettuare confronti tra diverse realtà territoriali in maniera scientifica e non solo descrittiva. Tale strumento di analisi abbinato alla rendicontazione dei risultati raggiunti, peraltro finalizzato alla messa a punto delle eventuali ottimizzazioni necessarie per migliorare da subito il servizio, rappresenta un valido supporto a Comuni e Gestori per l'assunzione delle decisioni in merito ai sistemi da adottare partendo dalla conoscenza dello "stato di fatto" del sistema adottato e dal relativo livello di efficienza ed efficacia.
Tali analisi per altro hanno prodotto una possibilità per i comuni di avere chiaro il rapporto servizio e onere finanziario ed hanno creato una base dati il cui mantenimento ridurrà molto i tempi di rendicontazione delle analisi su ambito provinciale e comunale che vengono svolte da questa Amministrazione

Al 31 dicembre 2012

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati

Occorre premettere che da inizio giugno tutto il personale dedicato alle attività inerenti la gestione dei rifiuti urbani è stato interamente dedicato alla gestione dell'emergenza terremoto in supporto al CUP di Modena, fino al mese di novembre inoltrato, ossia fino alla dismissione completa delle strutture di accoglienza avvenuta attraverso il trasferimento della popolazione ospitata presso strutture alberghiere. Sono state comunque presidiate e garantite tutte le attività ordinarie, facendo registrare solamente qualche ritardo nella usuale consegna delle analisi dei dati. Di fatto dal mese di dicembre si è ricostituito l'ufficio nel proprio usuale assetto.

- Gestione dell'Osservatorio Provinciale Rifiuti (OPR)
  Nonostante quanto descritto in premessa, è proseguita l'attività dell'ufficio come responsabile dell'Osservatorio Provinciale Rifiuti raccogliendo ed elaborando i dati inerenti la gestione dei rifiuti.
  È continuato inoltre l'impegno dell'OPR relativamente alla "nuova procedura per il conferimento al servizio pubblico mediante ritiro a domicilio di rifiuti contenenti amianto in matrice compatta (cemento-amianto e vinil-amianto) derivanti da piccole demolizioni domestiche effettuate da privati cittadini" (circolare emessa il 17/05/2010) come supporto telefonico ai cittadini che richiedono assistenza, in alcuni casi anche cittadini coinvolti dagli eventi sismici di maggio.
  Attività prevalente dell'OPR in questo secondo semestre è stato l'aggiornamento dei dati sulla produzione dei rifiuti urbani dell'anno 2011 e del primo semestre del 2012.

  - Attività speciale dell'OPR:
    "Progetto di analisi dei sistemi di raccolta dei rifiuti urbani nel territorio provinciale finalizzato all'ottimizzazione dei sistemi per il raggiungimento degli obiettivi di Raccolta Differenziata" – Ambito gestionale Hera Modena: a seguito dell'avvio del nuovo progetto specifico per tutta l'area della montagna, anche finalizzato al raggiungimento dei nuovi obiettivi di piano avvenuto nel primo semestre, non potendo continuare con l'impegno usuale a supportare comuni e gestore nell'attuazione del medesimo, proprio per l'impegno del personale nelle attività emergenziali, si è provveduto a rendere disponibili i dati e le analisi predisposte per agevolare la prosecuzione delle attività del progetto medesimo.

  - Notiziario dell'Osservatorio Provinciale Rifiuti (redazione e pubblicazione)
    Nel semestre in esame è stato pubblicato il Notiziario n. 14 contenente i dati definitivi dell'anno 2011 e quelli indicativi del primo semestre 2012. è stato inoltre presentato nella versione definitiva nella seduta della Conferenza delle Autonomie Locali del 17 dicembre, quindi in ritardo rispetto alle usuali tempistiche proprio per quanto argomentato in premessa, circa l'impegno del personale nelle attività emergenziali.

- Relazione annuale su produzione rifiuti e raccolta differenziata in provincia di Modena (redazione e pubblicazione)

È stata elaborata la Relazione annuale contenente l'analisi dei dati definitivi dell'annualità 2011, con gli usuali approfondimenti, e di quelli indicativi del primo semestre 2012. è stata presentata nella seduta della Conferenza delle Autonomie Locali del 17 dicembre, quindi in ritardo rispetto alle usuali tempistiche proprio per quanto argomentato in premessa, circa l'impegno del personale nelle attività emergenziali.

- Campagna di sensibilizzazione per le scuole per la raccolta differenziata dei rifiuti tecnologici e non solo

A seguito della riorganizzazione dell'Area Territorio e Ambiente la comunicazione sulle tematiche ambientali è stata demandata ad altro personale. Non sono pertanto state svolte attività in merito.

- Gestione Cabina di Regia per la Gestione del PPGR (istituita con D.C.P. 135/05), per monitorare stato avanzamento piano, nel semestre in esame non sono stati svolti incontri della Cabina di Regia.
- Predisposizione Linee Guida per la progettazione e gestione delle Stazioni Ecologiche attrezzate (previste dalla D.C.P. 135/05) – nuova normativa sui Centri di Raccolta (CdR).

In merito alla gestione dei Centri di Raccolta non sono state svolte attività particolari nel semestre in esame.

- Programma per la riduzione dei rifiuti biodegradabili (RUB) in discarica ai sensi del D.Lgs. 36/03 (e della D.G.R. 282/08)

In coerenza con il Programma RUB approvato dal Consiglio Provinciale in aprile, è stata predisposta l'analisi circa il conferimento dei RUB in discarica nell'anno 2011 secondo la metodologia definita dalla D.G.R. 282/08, al fine della verifica del raggiungimento dei risultati. È stata inviata alla Regione una prima versione in bozza durante l'estate ed è poi stata perfezionata successivamente a seguito del ripristino delle attività ordinarie.

- Gestione Accordo con la Grande Distribuzione Organizzata e le associazioni di categoria per la minimizzazione dei rifiuti

A seguito dell'apposito piano approvato in Consiglio sulla riduzione della produzione dei rifiuti, nel periodo in esame non sono state svolte attività specifiche

- Rilascio pareri univoci su tutte le materie di competenza nei procedimenti in capo ad altri Servizi della Provincia (procedure VIA, Scooping e Screening di livello provinciale e regionale, IPPC,conferenze rifiuti ai sensi di art. 208 del Dlgs 152/06)

È proseguita l'attività di supporto, anche se concentrata sulle situazioni con maggiori problematiche visto l'impegno del personale sul fronte emergenziale, agli altri Servizi dell'Area Ambiente nell'ambito dei procedimenti autorizzativi di impianti di gestione dei rifiuti: conferenze rifiuti, Via, IPPC ecc. In particolare si sono forniti contributi inerenti la compatibilità delle nuove previsioni impiantistiche con il PPGR approvato in termini di idoneità dell'area interessata dall'intervento che di coerenza con i dettami del Piano nel caso di impianti che trattano rifiuti urbani.

- Rilascio pareri univoci nei procedimenti propri della L.R. 20/00 (strumenti urbanistici comunali, piani di altre province ecc.)

Nel periodo in esame non sono state svolte attività.

- Predisposizione Osservazioni previste da Statuto dell'Agenzia d'Ambito per i Servizi Pubblici di Modena su documentazione prodotta

Nel periodo in esame non sono state svolte attività.

- Predisposizione risposte a quesiti formulati da cittadini o soggetti esterni al di fuori di procedure codificate ma formalizzati

Nel periodo in esame non sono state svolte attività specifiche in merito.

- Gestione Piano Triennale di Azione Ambientale della Regione Emilia Romagna (settore Rifiuti)

È continuata l'attività di supporto e monitoraggio per l'attuazione degli interventi già finanziati, nonché di verifica degli interventi conclusi con relativi sopralluoghi.

Approvazione dei Documenti di piano

A seguito dell'approvazione dei documenti di aggiornamento e monitoraggio del PPGR avvenuta ad aprile 2012 in Consiglio, compatibilmente con l'impegno del personale nelle attività emergenziali in supporto al

CUP, è iniziata l'attività di condivisione degli stessi con le amministrazioni comunali al fine di poterne sfruttare le analisi ed ottimizzare le situazioni di gestione dei rifiuti esistenti.
È inoltre iniziata l'attività di partecipazione al Gruppo di lavoro regionale per la predisposizione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti. L'attività si concretizza nella partecipazione agli incontri del gruppo, nella predisposizione di elaborazioni funzionali alla redazione dei documenti di piano regionali, nella fornitura di dati ed analisi secondo le modalità richieste dalla Regione stessa. Dopo un rapido avvio delle attività nel mese di settembre e la fornitura di dati funzionali alla predisposizione del quadro conoscitivo regionale in merito alle principali tematiche di gestione dei rifiuti, il percorso del Piano regionale ha poi subito un rallentamento.

Supporto alle attività di gestione dell'emergenza sismica per quanto concerne la funzione servizi essenziali.
In relazione al sisma l'attività di coordinamento di raccolta delle macerie e l'applicazione della circolare relativamente al conferimento delle macerie da parte dei gestori . dell'esercito, dei vigili del fuoco è fatta dal Servizio nell'ambito della funzione servizi essenziali del Centro di coordinamento provinciale a Marzaglia .
In generale tutta l'attività connessa alla funzione servizi essenziali del CCP di coordinamento delle attività connesse ad Energia elettrica, Gestione Rifiuti dei campi , Acqua, Gas e' coordinata dal servizio . Tale attività si è concretizzata costituendo un apposito ufficio con funzionari di Enel, Sorgea, Aimag, Hera,e personale da multiutility provenienti da varie parti d'Italia che hanno reso disponibile personale all'ufficio protezione civile vista la complessità della funzione e che è stato coordinato dal personale del Servizio

INNOVAZIONE
Nel corso del 2012 è proseguita l'attività relativa al "Progetto di analisi dei sistemi di raccolta dei rifiuti urbani nel territorio provinciale finalizzato all'ottimizzazione dei sistemi per il raggiungimento degli obiettivi di Raccolta Differenziata" con particolare riferimento all'Ambito gestionale Hera Modena ed in particolare sui comuni dell'Appennino
L'elemento innovativo già evidenziato in precedenti relazioni e che è stato il driver del lavoro è rappresentato dalla nuova metodologia di studio dei sistemi di raccolta dei rifiuti urbani messa a punto finalizzata a condividere le analisi tra pubbliche amministrazioni (Provincia e Comuni) e Gestori del Servizio. La metodologia ha introdotto tecniche di analisi cartografiche e numeriche, attraverso anche la definizione di specifici indicatori, innovative nell'ambito della gestione dei rifiuti, che hanno consentito di individuare in maniera univoca parametri su cui è possibile effettuare confronti tra diverse realtà territoriali in maniera scientifica e non solo descrittiva. Tale strumento di analisi abbinato alla rendicontazione dei risultati raggiunti, peraltro finalizzato alla messa a punto delle eventuali ottimizzazioni necessarie per migliorare da subito il servizio, rappresenta un valido supporto a Comuni e Gestori per l'assunzione delle decisioni in merito ai sistemi da adottare partendo dalla conoscenza dello "stato di fatto" del sistema adottato e dal relativo livello di efficienza ed efficacia.
Tali analisi per altro hanno prodotto una possibilità per i comuni di avere chiaro il rapporto servizio e onere finanziario ed hanno creato una base dati il cui mantenimento ridurrà molto i tempi di rendicontazione delle analisi su ambito provinciale e comunale che vengono svolte da questa Amministrazione

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Al 30 giugno
In relazione alle attività previste per il Servizio gli scostamenti sono dovuti alla partecipazione di tutto il personale alle attività connesse al terremoto in particolare l'elaborazione dei dati sulla produzione dei rifiuti urbani nel primo semestre 2012 verrà realizzata presumibilmente in settembre anzichè a luglio così come non sono stati elaborati ancora i dati relativamente alla riduzione dei rifiuti biodegradabili in discarica che dovevano essere consegnati entro giugno.
Entrambe le attività comunque sono rese particolarmente complesse anche perchè gli stessi gestori colpiti dagli eventi non sono riusciti ad elaborare dati completi e a trasmetterli per le analisi di competenza.

Al 31 dicembre
In relazione alle attività previste per il Servizio gli scostamenti sono dovuti alla partecipazione di tutto il personale alle attività connesse al terremoto praticamente a tempo pieno fino al mese di novembre. Sono state comunque garantire le consegne di dati previste da disposizioni normative anche se con leggeri ritardi. I ritardi maggiori sono stati registrati dalla pubblicazione degli strumenti di comunicazione dell'OPR, notiziario e relazione annuale, che sono stati divulgati nel mese di dicembre.
Le attività comunque sono rese particolarmente complesse anche perchè gli stessi gestori colpiti dagli eventi non sono riusciti ad elaborare dati completi e a trasmetterli per le analisi di competenza nel rispetto delle usuali tempistiche.

Programma 467
ATTIVITA' ESTRATTIVE
Responsabile: **Nicolini Rita**

FINALITA': Promuovere l'uso razionale delle risorse naturali di inerti attraverso la ottimizzazione dei prelievi mediante la regolamentazione e il controllo

NR.	Progetto
1667	Attuazione P.I.A.E. vigente
1668	Controllo delle attività estrattive
1669	Acque minerali e termali

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

AL 30/06/2012

PROCESSO - Procedimenti e istruttorie tecniche finalizzate all'attuazione del P.I.A.E.

- Gestione della Commissione Tecnica Infraregionale Attività Estrattive
- Approvazione degli ordini di servizio per l'uso di materiali esplodenti e rilascio della "Attestazione per il trasporto di esplosivi"
- Rilascio pareri per procedure di screening sulle attività estrattive L.R. 9/99
- Partecipazione al procedimento di approvazione dei P.A.E. comunali
- Partecipazione alle attività di stesura degli accordi ai sensi dell'art. 24 L.R. 7/2004
- Rilascio autorizzazioni per scavi in deroga all'art. 104 del D.P.R. 128/59

GESTIONE DELLA COMMISSIONE TECNICA INFRAREGIONALE ATTIVITÀ ESTRATTIVE
Nel semestre considerato sono state convocate 2 sedute della CTIAE.

APPROVAZIONE DEGLI ORDINI DI SERVIZIO PER L'USO DI MATERIALI ESPLODENTI E RILASCIO DELLA "ATTESTAZIONE PER IL TRASPORTO DI ESPLOSIVI"
Nel periodo considerato non sono state rilasciate attestazioni per il trasporto di esplosivi, né rilasciate ulteriori determine di approvazione di ordini di servizio per l'uso di materiali esplodenti; inoltre, non è pervenuta alcuna richiesta di autorizzazione ed attestazione allo sparo mine.

RILASCIO PARERI PER PROCEDURE DI SCREENING SULLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE L.R. 9/99
L'ufficio ha espresso parere, su richiesta del comune, nell'ambito della procedura comunale di screening di 3 cave.

PARTECIPAZIONE AL PROCEDIMENTO DI APPROVAZIONE DEI P.A.E. COMUNALI
Nel periodo considerato si sono concluse le istruttorie relative ai procedimenti ex art. 34, comma 6 della L.R. 20/2000 inerenti l'approvazione del PAE del Comune di San Felice s/P, adottato con delibera del C.C. n. 52 del 30/09/2011, e della Variante Generale al PAE del Comune di Savignano, adottato con delibera del C.C. n. 40 del 26/09/2011. Tali adempimenti fanno capo al processo di adeguamento dei PAE comunali alle previsioni della vigente Variante generale PIAE 2009.
Le istruttorie si sono svolte secondo un'articolata procedura messa a punto dal Servizio ai fini dell'espressione delle riserve ai sensi dell'art. 34, comma 6 della L.R. 20/2000 e s.m.i., e che ha previsto il coinvolgimento di Servizi interni alla Provincia, individuati per competenze specifiche utili all'istruttoria complessiva, contributo che si è concretizzato con la formulazione di pareri attinenti le materie di competenza acquisiti dal Servizio. Il Servizio ha coordinato l'intero procedimento che si è concluso rispettivamente con la Delibera della Giunta provinciale n. 128 del 24/04/2012 e la Delibera della Giunta provinciale n. 135 del 02/05/2012. Con tali atti, la Provincia ha formulato le proprie riserve ai

piani, ai sensi dell'art. 34, comma 6 della L.R. 20/2000, ha espresso il Parere motivato ai fini VAS, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e art. 5 della L.R. 20/2000, e l'espressione del parere in merito alla Valutazione di incidenza dei piani sui siti di Rete natura 2000, ai sensi dell'art. 5, comma 3 della L.R. 7/2004 e s.m.i. e della D.G.R. n. 1191/2007.
In tema di pianificazione delle attività estrattive, sono proseguiti gli incontri col Comune di Frassinoro, mirati a supportare il medesimo nella definizione degli elaborati del PAE da produrre in previsione dell'adozione, in particolare nell'analisi dei vincoli sovraordinati derivanti dal PTCP e dalla Pianificazione di Bacino.

PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ DI STESURA DEGLI ACCORDI AI SENSI DELL'ART. 24 L.R. 7/2004
Il percorso per l'attuazione della VG al PIAE è proseguito effettuando incontri specifici con il comune di Castelfranco per definire le modalità da seguire per l'approvazione dell'accordo ex art. 24 LR 7/2004.

RILASCIO AUTORIZZAZIONI PER SCAVI IN DEROGA ALL'ART. 104 DEL D.P.R. 128/59
Nel periodo considerato sono stati conclusi 12 procedimenti con il rilascio delle relative autorizzazioni; inoltre è stato avviato 1 nuovo procedimento.

PROCESSO - Osservatorio provinciale Attività Estrattive

- Realizzazione banca dati digitale del catasto cave e frantoi
- Adempimenti statistici sugli infortuni e sui consumi energetici
- Gestione dell'organizzazione del monitoraggio ambientale

PROCESSO - Osservatorio provinciale Attività Estrattive
A seguito dell'istituzione dell'Osservatorio provinciale Attività Estrattive (D.G.P. 470/2011), nel primo semestre dell'anno sono continuate le attività per la realizzazione della banca dati digitale attraverso il software SIAM, strumento base di riferimento per tutte le attività dell'Osservatorio, ed è continuata la raccolta dei dati tecnici e amministrativi relativi alle cave attive.

REALIZZAZIONE BANCA DATI DIGITALE DEL CATASTO CAVE E FRANTOI
È stata ultimata l'implementazione del Sistema Informativo Ambientale (SIAM) con lo sviluppo delle parti relative alle attività estrattive, che consente l'informatizzazione di tutti i dati inerenti le cave al fine di creare un unico catasto al quale fare riferimento per la corretta gestione di tutte le attività di competenza dell'UO Cave e per un'efficace e coerente gestione del territorio in materia di pianificazione estrattiva. Il nostro personale tecnico ha proseguito le verifiche di funzionamento del sistema e dei dati importati dal catasto esistente. Inoltre, lo stesso personale ha aggiornato il sistema (creazione di nuove pratiche e delle relative prescrizioni mensili e annuali) con i nuovi atti autorizzativi rilasciati dai Comuni nell'annualità 2011 e inizio 2012, al fine di renderlo operativo per le ditte esercenti attività estrattive.
È stato organizzato uno specifico corso di formazione per le ditte al fine di illustrare loro le funzionalità e le modalità di utilizzo delle nuove procedure informatizzate per la gestione dei dati e della modulistica da inviare alla Provincia. A seguito del corso, si è pertanto dato avvio all'utilizzo del SIAM da parte delle ditte per la compilazione sia delle denunce infortuni che dei consuntivi annuali. Il nostro personale tecnico ha fornito assistenza alle ditte sia per l'inserimento dei dati che per l'invio, in formato digitale, dei documenti (denunce infortuni mensili, schede ISTAT, schede PIAE …).
Nel periodo considerato è continuata la ricezione delle relazioni annuali relative al 2011 inviate dai Comuni, necessarie per l'aggiornamento del catasto provinciale.
L'ufficio si occupa anche dell'acquisizione e archiviazione degli attestati di efficienza in modo sicuro di luoghi, attrezzature e impianti (art. 6 D.Lgs. 624/96). Nel semestre gennaio-giugno sono pervenuti e sono stati archiviati 25 attestati. L'utilizzo del SIAM da parte delle ditte consentirà l'eliminazione dell'invio cartaceo anche di questi attestati.

ADEMPIMENTI STATISTICI SUGLI INFORTUNI E SUI CONSUMI ENERGETICI
Nel semestre in esame è proseguita la raccolta e l'archiviazione dei moduli trasmessi in merito sia alle denunce infortuni che ai consumi energetici (322).
Come specificato nel paragrafo precedente, sono state avviate le nuove procedure informatizzate. Questo ha consentito alle ditte di iniziare la trasmissione ufficiale via PEC attraverso il SIAM della modulistica sugli infortuni, in sostituzione dell'invio di documenti cartacei.

GESTIONE DELL'ORGANIZZAZIONE DEL MONITORAGGIO AMBIENTALE
Nel periodo in esame sono pervenuti da parte di ARPA 5 relazioni annuali di valutazione e validazione dei dati di monitoraggio dei Poli e Ambiti estrattivi inviati dalle Ditte, come previsto dal Protocollo tecnico siglato tra Provincia e ARPA. Questi rapporti tecnici sono stati inviati alle Ditte direttamente interessate e per conoscenza ai comuni coinvolti.

PROCESSO - Controllo delle Attività Estrattive

- Svolgimento dei controlli cave nei comuni aderenti all'accordo UCCI
- Svolgimento funzioni di polizia mineraria ai sensi del DPR 128/59

SVOLGIMENTO DEI CONTROLLI CAVE NEI COMUNI ADERENTI ALL'ACCORDO UCCI
L'ufficio ha svolto nel periodo in esame 47 controlli coadiuvando il lavoro dei tecnici comunali competenti, verificando la conformità dello stato dei luoghi agli elaborati progettuali approvati e l'adempimento degli atti amministrativi.
L'UCCI ha collaborato con l'UO Cave nel procedimento di rilascio delle autorizzazioni in deroga all'art. 104 del DPR 128/59, e nel procedimento di rilascio parere per procedure di screening sulle attività estrattive (L.R. 9/99); partecipa inoltre alla fase di istruttoria dei Piani di Coltivazione per la CTIAE e supporta il processo di realizzazione del nuovo catasto Attività Estrattive. Inoltre collabora con ARPA-Modena per il controllo dei monitoraggi ambientali e del PIAE.

SVOLGIMENTO FUNZIONI DI POLIZIA MINERARIA AI SENSI DEL DPR 128/59
Nel periodo in esame è stata avviata l'attività ordinaria di controllo annuale di polizia mineraria, così come definita nella specifica circolare provinciale del 20/06/2011.
Sono stati effettuati 25 sopralluoghi presso cave provinciali, sia di monte che di pianura, alla presenza dei rispettivi Direttori Responsabili, o rappresentanti delle Ditte interessate, per verifiche sia di carattere amministrativo che tecnico. Per 17 di questi sopralluoghi è stato redatto ed inviato a Ditte e D.R. lo specifico verbale. È stata riscontrata una situazione in una cava per cui è stata necessaria l'assunzione di provvedimenti di polizia mineraria.
Nel trimestre considerato non sono stati effettuati sopralluoghi presso l'unica miniera esistente nel territorio provinciale, zonizzata nella VG al PIAE.

ALTRE ATTIVITA' SVOLTE DALL'UFFICIO CAVE

POLIZIA MINERARIA – Attivita' istruttoria – Rilascio di Atti amministrativi

Vidimazione del Registro delle prescrizioni ex art.52 del DPR 128/59
Nel semestre considerato sono stati vidimati e consegnati alle relative Ditte 23 registri delle prescrizioni.

Attività mineraria (LR 3/99)
Nel semestre considerato non sono stati rilasciati atti per ricerca mineraria sul territorio provinciale.

Rilascio dei pareri minerari ai sensi della LR 10/1993 (linee ed impianti elettrici)
L'UO Cave ha emesso, in merito all'istruttoria dell'Ufficio Provinciale competente al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici, 5 pareri chiesti dalla Provincia verificando per questi casi la presenza nell'area in esame di eventuali problematiche specifiche relative a ricerche od attività minerarie e ad aree zonizzate nella pianificazione territoriale infraregionale del settore estrattivo (PIAE/PAE). Inoltre, sono stati rilasciati direttamente a ditte 3 pareri per impianti non soggetti alla L.R. 10/1993.

Partecipazione al Tavolo di lavoro della RER sulla Polizia Mineraria
Nel periodo in esame non sono stati convocati incontri in Regione.

POLIZIA MINERARIA – Acque minerali e termali – Controlli ed atti

Acque minerali e termali e acque di sorgente
In data 27/06/2011 è pervenuta una richiesta di rilascio di permesso di ricerca di acque minerali in Comune di Fanano, per la quale il Servizio ha dato comunicazione di avvio del procedimento, e contestualmente sospeso il procedimento medesimo in previsione dell'acquisizione dell'esito della procedura di screening di competenza regionale e di documentazione integrativa necessaria all'istruttoria. Nel periodo considerato, avendo verificato che la ditta interessata non aveva proceduto ad attivare presso la Regione la procedura di screening, si è provveduto a sollecitare la ditta stessa ad inoltrare la necessaria richiesta alla Regione, in quanto alla conclusione di tale istruttoria regionale consegue il proseguimento dell'istruttoria provinciale.

Inoltre, nel periodo precedente era pervenuta una richiesta di rilascio di permesso di ricerca di acque termali nei Comuni di Concordia e San Possidonio, per la quale sono state richieste integrazioni in pendenza dell'avvio del procedimento come per Legge (acquisizione dell'esito della procedura di screening di competenza regionale e di ulteriore documentazione integrativa necessaria all'istruttoria). Nel periodo considerato si è sollecitata la Regione a

rilasciare l'atto di competenza (esito della verifica di screening) al fine di permettere il proseguimento dell'istruttoria di competenza provinciale.
Nel periodo considerato è pervenuto alla Provincia da parte della ditta Monteforte srl di Montese la richiesta di sospensione totale della concessione, in quanto la ditta sta momentaneamente affrontando difficoltà economiche che si auspica di prossima risoluzione. Nello specifico, la Provincia con determinazione del Servizio Sicurezza del territorio e Programmazione ambientale n. 33 del 27/06/2012 ha disposto detta sospensione con decorrenza a partire dal 23 maggio fino al 31 dicembre 2012.

Attività di Controllo sulle acque minerali (LR 32/88)
Nel semestre considerato non sono stati avviati sopralluoghi di Polizia mineraria previsti per l'anno 2012 presso le concessioni di acque minerali, di sorgente e acque termali esistenti nella provincia di Modena. Si prevede comunque siano realizzati entro l'autunno corrente per completare le attività del 2012.

Partecipazione alla Commissione esplosivi (Testo Unico delle leggi di Pubblica Sicurezza – Regio Decreto n.773 del 18/06/1931)
Nel periodo considerato si è partecipato a 2 istruttorie della commissione provinciale esplosivi convocate dalla Prefettura.

PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE

Stesura del PIAE (art.6 LR 17/91) e monitoraggio (art. 5 delle NTA del PIAE 2009)
Come già specificato, nel dicembre del 2011 è stato istituito l'Osservatorio provinciale attività estrattive, funzionale anche alle verifiche (revisione e monitoraggio) previste dalla VG al PIAE.
Nel periodo in esame sono proseguite le attività per la raccolta dei dati tecnici e amministrativi relativi alle cave attive e la realizzazione della banca dati digitale contenente i dati e le informazioni inerenti lo svolgimento delle attività estrattive, strumento base di riferimento per tutte le attività dell'Osservatorio. Sulla base di questi dati si procederà con l'attività di monitoraggio del Piano e con l'elaborazione della "Relazione di monitoraggio sulle attività estrattive" nella provincia di Modena da predisporre con periodicità annuale.

GESTIONE TECNICO/AMMINISTRATIVA DELLA PIANIFICAZIONE

Gestione contatti con il pubblico
Nei mesi considerati il contatto con il pubblico si e' tradotto nella produzione e invio di materiale inerente la VG al PIAE 2009 e i recuperi delle cave, gestione di richieste di accesso agli atti, contatti telefonici, illustrazione di documentazione a disposizione dell'ufficio (foto aeree, cartografia geologica, ecc.).

AL 31 dicembre

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati

PROCESSO - Procedimenti e istruttorie tecniche finalizzate all'attuazione del P.I.A.E.

- Gestione della Commissione Tecnica Infraregionale Attività Estrattive
- Approvazione degli ordini di servizio per l'uso di materiali esplodenti e rilascio della "Attestazione per il trasporto di esplosivi"
- Rilascio pareri per procedure di screening sulle attività estrattive L.R. 9/99
- Partecipazione al procedimento di approvazione dei P.A.E. comunali
- Partecipazione alle attività di stesura degli accordi ai sensi dell'art. 24 L.R. 7/2004
- Rilascio autorizzazioni per scavi in deroga all'art. 104 del D.P.R. 128/59

GESTIONE DELLA COMMISSIONE TECNICA INFRAREGIONALE ATTIVITÀ ESTRATTIVE
Nel semestre considerato non sono state convocate sedute della CTIAE.

APPROVAZIONE DEGLI ORDINI DI SERVIZIO PER L'USO DI MATERIALI ESPLODENTI E RILASCIO DELLA "ATTESTAZIONE PER IL TRASPORTO DI ESPLOSIVI"
Nel periodo considerato non sono state rilasciate attestazioni per il trasporto di esplosivi, né rilasciate ulteriori determine di approvazione di ordini di servizio per l'uso di materiali esplodenti; inoltre, non è pervenuta alcuna richiesta di autorizzazione ed attestazione allo sparo mine.

RILASCIO PARERI PER PROCEDURE DI SCREENING SULLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE L.R. 9/99
L'ufficio ha espresso parere, su richiesta del comune, nell'ambito della procedura comunale di screening di 1 cava.

PARTECIPAZIONE AL PROCEDIMENTO DI APPROVAZIONE DEI P.A.E. COMUNALI
Nel periodo considerato è stata avviata l'istruttoria relativa al procedimento ex art. 34, comma 6 della L.R. 20/2000 inerente il processo finalizzato all'approvazione del PAE del Comune di Frassinoro, adottato con delibera del C.C. n. 27del 25/09/2012.
L'istruttoria è stata avviata così come prevista ai sensi dall'articolata procedura messa a punto dal Servizio ai fini dell'espressione delle riserve ai sensi dell'art. 34, comma 6 della L.R. 20/2000 e s.m.i., e che prevede il coinvolgimento di Servizi interni alla Provincia, individuati per competenze specifiche utili all'istruttoria complessiva, contributo che si concretizzerà con la formulazione di pareri attinenti le materie di competenza e che verranno acquisiti e valutati dal Servizio ai fini dell'atto conclusivo di competenza. A tale fine, il Servizio ha provveduto a richiedere i pareri al Servizio Valutazioni, Autorizzazioni e Controlli Ambientali Integrati, al Servizio Pianificazione Territoriale paesistica e ambientale al Servizio Pianificazione Urbanistica e Cartografica e all'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti.
Nel periodo considerato il Servizio ha provveduto ad avviare l'esame degli elaborati del PAE adottato, con particolare riferimento alle Norme di attuazione del piano.
Sempre in tema di pianificazione delle attività estrattive, in data 5/11/2012 è pervenuto alla Provincia il PAE del Comune di San Felice sul Panaro a seguito dell'approvazione avvenuta con Delibera C.C. n. 44 del 25/09/2012. A seguito della ricezione di tale PAE, il Servizio ha provveduto ad inserire gli Elaborati del piano (acquisiti anche in formato digitale) nella sezione del sito web della Provincia dedicata alla pianificazione delle attività estrattive, al fine di favorirne la pubblica consultazione.

PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ DI STESURA DEGLI ACCORDI AI SENSI DELL'ART. 24 L.R. 7/2004
Il percorso per l'attuazione della VG al PIAE è proseguito effettuando incontri specifici con il comune di Castelfranco E., di San Cesario s/P e Spilamberto per definire le modalità da seguire per l'approvazione dell'accordo ex art. 24 LR 7/2004. Sono stati avviati contatti anche con il Comune di Soliera per valutare le procedure da seguire propedeutiche alla sottoscrizione degli accordi.

RILASCIO AUTORIZZAZIONI PER SCAVI IN DEROGA ALL'ART. 104 DEL D.P.R. 128/59
Nel periodo considerato sono stati conclusi 2 procedimenti con il rilascio delle relative autorizzazioni; inoltre è stato avviato un ulteriore procedimento.

PROCESSO - Osservatorio provinciale Attività Estrattive

- Realizzazione banca dati digitale del catasto cave e frantoi
- Adempimenti statistici sugli infortuni e sui consumi energetici
- Gestione dell'organizzazione del monitoraggio ambientale

PROCESSO - Osservatorio provinciale Attività Estrattive
A seguito dell'istituzione dell'Osservatorio provinciale Attività Estrattive (D.G.P. 470/2011), nel secondo semestre dell'anno sono continuate le attività per la realizzazione della banca dati digitale attraverso il software SIAM, strumento base di riferimento per tutte le attività dell'Osservatorio, ed è continuata la raccolta dei dati tecnici e amministrativi relativi alle cave attive.

REALIZZAZIONE BANCA DATI DIGITALE DEL CATASTO CAVE E FRANTOI
Nel corso del 1° semestre è stata ultimata l'implementazione del Sistema Informativo Ambientale (SIAM) con lo sviluppo delle parti relative alle attività estrattive, che consente l'informatizzazione di tutti i dati inerenti le cave al fine di creare un unico catasto al quale fare riferimento per la corretta gestione di tutte le attività di competenza dell'UO Cave e per un'efficace e coerente gestione del territorio in materia di pianificazione estrattiva. Nel 2° semestre il nostro personale tecnico ha proseguito le verifiche di funzionamento del sistema e dei dati importati dal catasto esistente.
Inoltre, lo stesso personale ha aggiornato il sistema (creazione di nuove pratiche e delle relative prescrizioni mensili e annuali) con i nuovi atti autorizzativi ed eventuali modifiche o proroghe rilasciate dai Comuni nell'annualità 2012, al fine di renderlo operativo per le ditte esercenti attività estrattive.
È proseguito l'utilizzo del SIAM da parte delle ditte per la compilazione sia delle denunce infortuni che dei consuntivi annuali. Il nostro personale tecnico ha fornito assistenza alle ditte stesse sia per l'inserimento dei dati che per l'invio, in formato digitale, dei documenti (denunce infortuni mensili, schede ISTAT, schede PIAE …).
Sono stati trasmessi alla Regione Emilia Romagna i dati del catasto provinciale delle attività estrattive relativi all'annualità 2011, estratti dal SIAM.

Nel periodo considerato è iniziata la ricezione delle relazioni annuali relative al 2012 inviate dai Comuni, necessarie per l'aggiornamento del catasto provinciale.
L'ufficio si occupa anche dell'acquisizione e archiviazione degli attestati di efficienza in modo sicuro di luoghi, attrezzature e impianti (art. 6 D.Lgs. 624/96). Nel semestre luglio-dicembre sono pervenuti e sono stati archiviati 3 attestati. L'utilizzo del SIAM da parte delle ditte consentirà l'eliminazione dell'invio cartaceo anche di questi attestati.

ADEMPIMENTI STATISTICI SUGLI INFORTUNI E SUI CONSUMI ENERGETICI
Nel semestre in esame è proseguita la raccolta e l'archiviazione dei moduli trasmessi in merito sia alle denunce infortuni che ai consumi energetici (309). 82 denunce infortuni relative a cave sono state trasmesse via PEC attraverso il software SIAM.

GESTIONE DELL'ORGANIZZAZIONE DEL MONITORAGGIO AMBIENTALE
Nel periodo in esame sono pervenuti da parte di ARPA 4 relazioni annuali di valutazione e validazione dei dati di monitoraggio dei Poli e Ambiti estrattivi inviati dalle Ditte, come previsto dal Protocollo tecnico siglato tra Provincia e ARPA. Questi rapporti tecnici sono stati inviati alle Ditte direttamente interessate e per conoscenza ai comuni coinvolti. Sono stati effettuati ad alcune ditte solleciti per proseguire nell'invio dei dati di monitoraggio ambientale; i dati pervenuti sono stati inviati ad ARPA.
È stato inoltre perfezionato il nuovo incarico affidato ad ARPA in attuazione degli accordi definiti nel Protocollo Tecnico, per la prosecuzione delle attività inerenti il monitoraggio ambientale in cava.

PROCESSO - Controllo delle Attività Estrattive

- Svolgimento dei controlli cave nei comuni aderenti all'accordo UCCI
- Svolgimento funzioni di polizia mineraria ai sensi del DPR 128/59

SVOLGIMENTO DEI CONTROLLI CAVE NEI COMUNI ADERENTI ALL'ACCORDO UCCI
L'ufficio ha svolto nel periodo in esame 95 controlli coadiuvando il lavoro dei tecnici comunali competenti, verificando la conformità dello stato dei luoghi agli elaborati progettuali approvati e l'adempimento degli atti amministrativi.
L'UCCI ha collaborato con l'UO Cave nel procedimento di rilascio delle autorizzazioni in deroga all'art. 104 del DPR 128/59, e nel procedimento di rilascio parere per procedure di screening sulle attività estrattive (L.R. 9/99); partecipa inoltre alla fase di istruttoria dei Piani di Coltivazione per la CTIAE e supporta il processo di realizzazione del nuovo catasto Attività Estrattive. Inoltre collabora con ARPA-Modena per il controllo dei monitoraggi ambientali e del PIAE.

SVOLGIMENTO FUNZIONI DI POLIZIA MINERARIA AI SENSI DEL DPR 128/59
Nel periodo in esame è stata avviata l'attività ordinaria di controllo annuale di polizia mineraria, così come definita nella specifica circolare provinciale del 20/06/2011.
Sono stati effettuati 26 sopralluoghi presso cave provinciali, sia di monte che di pianura, alla presenza dei rispettivi Direttori Responsabili, o rappresentanti delle Ditte interessate, per verifiche sia di carattere amministrativo che tecnico. Per questi sopralluoghi è stato redatto ed e' in corso di invio a Ditte e D.R. lo specifico verbale. È stata riscontrata una ulteriore situazione in cava per cui è stata necessaria l'assunzione di provvedimenti di polizia mineraria.
Nel periodo considerato è stato effettuato un sopralluogo presso l'unica miniera esistente nel territorio provinciale, zonizzata nella VG al PIAE.

ALTRE ATTIVITA' SVOLTE DALL'UFFICIO CAVE

POLIZIA MINERARIA – Attivita' istruttoria – Rilascio di Atti amministrativi

Vidimazione del Registro delle prescrizioni ex art.52 del DPR 128/59
Nel semestre considerato sono stati vidimati e consegnati alle relative Ditte 6 registri delle prescrizioni.

Attività mineraria (LR 3/99)
Nel semestre considerato non sono stati rilasciati atti per ricerca mineraria sul territorio provinciale.

Rilascio dei pareri minerari ai sensi della LR 10/1993 (linee ed impianti elettrici)
L'UO Cave ha emesso, in merito all'istruttoria dell'Ufficio Provinciale competente al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici, 2 pareri chiesti dalla Provincia verificando per questi casi la presenza nell'area in esame di eventuali problematiche specifiche relative a ricerche od attività minerarie e ad aree zonizzate nella pianificazione territoriale infraregionale del settore estrattivo (PIAE/PAE). Inoltre, sono stati rilasciati direttamente a ditte 3 pareri per impianti non soggetti alla L.R. 10/1993.

Partecipazione al Tavolo di lavoro della RER sulla Polizia Mineraria
Nel periodo in esame non sono stati convocati incontri in Regione.

POLIZIA MINERARIA – Acque minerali e termali – Controlli ed atti

Acque minerali e termali e acque di sorgente
In data 27/06/2011 è pervenuta una richiesta di rilascio di permesso di ricerca di acque minerali in Comune di Fanano, per la quale il Servizio ha dato comunicazione di avvio del procedimento, e contestualmente sospeso il procedimento medesimo in previsione dell'acquisizione dell'esito della procedura di screening di competenza regionale e di documentazione integrativa necessaria all'istruttoria. In data 24/04/2012 la ditta interessata ha provveduto ad inoltrare la necessaria richiesta alla Regione, in quanto a seguito di tale istruttoria regionale doveva conseguire il riavvio e proseguimento dell'istruttoria provinciale. In data 14/12/2012 il Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale della Regione Emilia Romagna ha comunicato alla Ditta interessata e a questo Servizio la necessità di attivare non una procedura di screening ma di V.I.A. ai sensi della L.R. 9/1999, competenza attualmente della Provincia a seguito di recente delega regionale. Il Servizio, a seguito di tale comunicazione, ha provveduto a contattare la Ditta interessata e il Servizio Valutazioni, Autorizzazioni e Controlli Ambientali Integrati della Provincia al fine di promuovere un celere avvio della nuova procedura.

In data 12/10/2011 era pervenuta una richiesta di rilascio di permesso di ricerca di acque termali nei Comuni di Concordia e San Possidonio Il Servizio ha di seguito provveduto a richiedere alla Ditta interessata integrazioni in pendenza dell'avvio del procedimento come per Legge, che si terrà una volta acquisito l'esito della procedura di screening di competenza regionale. Nel periodo considerato si è sollecitata nuovamente la Regione a rilasciare l'atto di competenza (esito della verifica di screening) al fine di permettere l'avvio dell'istruttoria di competenza provinciale.
Nel periodo precedente era pervenuta alla Provincia, da parte della ditta Monteforte Srl di Montese, la richiesta di sospensione totale della concessione, in quanto la ditta aveva dichiarato che stava affrontando difficoltà economiche che auspicava di prossima risoluzione. Nello specifico, la Provincia con determinazione del Servizio Sicurezza del territorio e Programmazione ambientale n. 33 del 27/06/2012 ha disposto la richiesta sospensione con decorrenza a partire dal 23 maggio 2012 fino al 31 dicembre 2012. Successivamente, in data 12/12/2012 è pervenuta alla Provincia una nota sottoscritta dal Dott. Gregorio Mastrantonio, in qualità di curatore fallimentare nominato dal Tribunale di Modena, con la quale ha comunicato alla Provincia l'avvenuto fallimento della Ditta Monteforte Srl. Ha inoltre richiesto, in qualità di curatore fallimentare, una proroga sino al 31/12/2013 del termine già concesso per la sospensione totale dell'attività di coltivazione della concessione di acque minerali denominata "Coveraie" al fine di consentire l'esperimento delle procedure atte ad individuare un nuovo soggetto subentrante nella conduzione dell'Azienda, il quale possa candidarsi a continuare l'attività di coltivazione della concessione, con evidente beneficio economico anche in relazione al ritorno in occupazione delle maestranze prima occupate. Nella richiesta si è posto in risalto che, ai fini della attività di aggiudicazione in corso, il mantenimento in essere del titolo di concessione è di fondamentale importanza in quanto rappresenta l'essenza stessa dell'Azienda. A seguito di tale istanza, la Provincia, con determinazione del Servizio Sicurezza del territorio e Programmazione ambientale n. 56 del 18/12/2012 ha disposto la proroga della sospensione totale della coltivazione della concessione sino al 31 dicembre 2013, termine entro il quale deve necessariamente pervenire la richiesta di trasferimento del titolo di concessione da parte di altra Ditta candidata al subentro nella sua conduzione.

Attività di Controllo sulle acque minerali (LR 32/88)
Nel semestre considerato sono stati effettuati tutti i sopralluoghi di Polizia mineraria previsti per l'anno 2012 presso le due concessioni di acque minerali e di sorgente e di acque termali attualmente in esercizio nella Provincia di Modena (Sorgenti Emiliane Modena - Fanano, sopralluogo in data 9/10/2012 e Terme della Salvarola - Sassuolo, sopralluogo in data 3/10/2012).

Partecipazione alla Commissione esplosivi (Testo Unico delle leggi di Pubblica Sicurezza – Regio Decreto n.773 del 18/06/1931)
Nel periodo considerato si è partecipato a 1 istruttoria della commissione provinciale esplosivi convocate dalla Prefettura.

PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE

Stesura del PIAE (art.6 LR 17/91) e monitoraggio (art. 5 delle NTA del PIAE 2009)
Nel dicembre del 2011 è stato istituito l'Osservatorio provinciale attività estrattive, funzionale anche alle verifiche (revisione e monitoraggio) previste dalla VG al PIAE.
Nel periodo in esame sono proseguite le attività per la raccolta dei dati tecnici e amministrativi relativi alle cave attive e la realizzazione della banca dati digitale contenente i dati e le informazioni inerenti lo svolgimento delle attività

estrattive, strumento base di riferimento per tutte le attività dell'Osservatorio. Sulla base di questi dati si è proceduto con l'elaborazione della "Relazione di monitoraggio sulle attività estrattive - 2012", che aggiorna al novembre 2012 lo stato di adeguamento della pianificazione settoriale comunale in materia di attività estrattive (PAE) a quella provinciale nonché i principali dati e indicatori dell'andamento delle attività estrattive stesse.
La relazione è stata presentata nella seduta della Conferenza delle Autonomie Locali svoltasi il 17 dicembre 2012 ed è stata sottoposta alla Giunta per l'approvazione.

GESTIONE TECNICO/AMMINISTRATIVA DELLA PIANIFICAZIONE

Gestione contatti con il pubblico
Nei mesi considerati il contatto con il pubblico si e' tradotto nella produzione e invio di materiale inerente la VG al PIAE 2009 e i recuperi delle cave, gestione di richieste di accesso agli atti, contatti telefonici e telematici, illustrazione di documentazione a disposizione dell'ufficio (foto aeree, cartografia geologica, ecc.).
Altre attività
Nel semestre considerato la Provincia di Modena è stata coinvolta come rappresentante UPI nel processo di aggiornamento della normativa regionale in materia di attività estrattive avviato dalla Regione Emilia Romagna nell'estate 2012. A seguito di un primo incontro tecnico finalizzato ad illustrare ai referenti regionali le principali criticità dell'attuale assetto normativo, l'impegno richiesto è stato interamente dedicato alla verifica del Progetto di Legge proposto dalla Regione nel mese di dicembre, predisponendo prime osservazioni presentate nella riunione del CALER svoltasi il 7 dicembre e successivamente un documento di approfondimento tecnico. Tale documento, che contiene un'analisi dettagliata articolo per articolo, è stato condiviso con i Comuni modenesi interessati da attività estrattive e sarà funzionale anche alla predisposizione del documento UPI di commento al progetto di legge regionale stesso.

INNOVAZIONE TECNOLOGICA E SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE

ISTITUZIONE DELL'OSSERVATORIO PROVINCIALE SULLE ATTIVITA' ESTRATTIVE E REALIZZAZIONE DI UNA BANCA DATI DIGITALE DI GESTIONE E DI CONTROLLO DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE ATTRAVERSO IL SOFTWARE SIAM

Dal momento dell'entrata in vigore del nuovo strumento di pianificazione, la struttura interna della Provincia ha subito alcune riorganizzazioni che hanno portato, tra l'altro, alla collocazione dell'Unità Operativa Cave nell'organico del Servizio Sicurezza del Territorio e Programmazione Ambientale, con conseguente nuova impostazione delle attività di competenza.
Innanzitutto ci si è posti l'obiettivo di istituire un "Osservatorio Provinciale sulle Attività Estrattive" quale organismo di monitoraggio e controllo delle attività estrattive, sia in termini qualitativi sia quantitativi, e di elaborazione e diffusione delle informazioni inerenti lo svolgimento delle attività estrattive stesse. Al fine di poter svolgere le proprie funzioni e analisi l'Osservatorio necessita di un database contenente tutti i dati e le informazioni inerenti lo svolgimento delle attività estrattive. L'Unità Operativa Cave è dotata già da diversi anni di un "catasto cave provinciale" informatizzato e di ulteriori modalità di organizzazione informatica funzionali alla gestione dei dati e delle informazioni relativi alle attività estrattive svolte sul proprio territorio. I dati contenuti in questo catasto fino ad oggi venivano raccolti dai documenti inviati in formato cartaceo direttamente dalle ditte o dalle Amministrazioni comunali e inseriti manualmente dai tecnici dell'Ufficio provinciale.
Al fine di semplificare l'invio, la raccolta e la gestione della documentazione si è deciso di riorganizzare il sistema verso una maggiore informatizzazione del flusso di dati, prevedendo una compilazione diretta on line delle informazioni inerenti le attività estrattive da parte sia dei tecnici della Provincia sia delle ditte, e la trasmissione ufficiale di documenti come file digitali (attraverso l'utilizzo del sistema di firma digitale e di posta elettronica certificata), riducendo al minimo l'invio di documenti cartacei. Per la realizzazione della banca dati si è quindi proceduto con l'implementazione del catasto delle attività estrattive nel sistema informativo SIAM, software già utilizzato all'interno dell'Ente per il rilascio di autorizzazioni di carattere ambientale. La parte alfanumerica della banca dati, che raccoglie tutte le informazioni e i dati tecnici e amministrativi sintetici, sarà supportata da una parte cartografica con la rappresentazione grafica dei perimetri dei Poli, degli Ambiti Estrattivi Comunali, delle singole cave e di alcune informazioni ad essi connessi, comprese quelle relative ai monitoraggi ambientali.
Durante il 2011 si è pertanto lavorato per implementare il catasto delle attività estrattive nel SIAM, effettuando uno studio dettagliato dei dati e delle informazioni da inserire nel database ed organizzando incontri di confronto diretto con la ditta informatica fornitrice del software. Si sono inoltre susseguite diverse fasi di controllo e di verifica di funzionamento del sistema. Con delibera di Giunta Provinciale n. 470 del 13/12/2011 l'Osservatorio è stato ufficialmente istituito.
Nei primi mesi del 2012 è stato organizzato uno specifico corso di formazione per gli operatori del settore al fine di illustrare loro le funzionalità e le modalità di utilizzo delle nuove procedure informatizzate per la gestione dei dati e

della modulistica da inviare alla Provincia. A seguito del corso, si è dato avvio all'utilizzo del SIAM da parte delle ditte per la compilazione sia delle denunce infortuni che dei consuntivi annuali e la trasmissione di documenti quali denunce infortuni, schede ISTAT, schede PIAE, ecc… A tale proposito è stata fornita assistenza ai tecnici delle ditte sia per l'inserimento dei dati che per l'invio, in formato digitale, dei documenti.
Completata pertanto l'implementazione del Sistema Informativo Ambientale con lo sviluppo delle parti relative alle attività estrattive, nel corso dell'anno si è proseguito con le verifiche di funzionamento del sistema e dei dati importati dal catasto esistente. Inoltre, il sistema è stato costantemente aggiornato (creazione di nuove pratiche e delle relative prescrizioni mensili e annuali) con i nuovi atti autorizzativi ed eventuali modifiche o proroghe rilasciate dai Comuni nel corso dell'anno, al fine di renderlo operativo per le ditte esercenti attività estrattive.
Questo strumento dispone di dati aggiornati e condivisi sull'evolversi delle attività estrattive sul territorio funzionali anche a monitorare lo stato di attuazione della pianificazione ed agevolare lo svolgimento delle attività ordinarie dell'U.O. Cave nonché di meglio adempiere alle funzioni di controllo previste dalla normativa.
Sulla base anche dei dati archiviati nel SIAM, negli ultimi mesi dell'anno si è proceduto all'elaborazione della "Relazione di monitoraggio sulle attività estrattive - 2012", attività specifica dell'Osservatorio. Tale relazione aggiorna al novembre 2012 lo stato di adeguamento della pianificazione settoriale comunale in materia di attività estrattive (PAE) a quella provinciale nonché i principali dati e indicatori dell'andamento delle attività estrattive stesse.

MOTIVAZIONE DEGLI EVENTUALI SCOLLAMENTI

Non ci sono stati significativi scollamenti, nonostante l'impegno del personale del Servizio nelle attività di gestione dell'emergenza terremoto in supporto al CUP di Marzaglia

Programma 468
PIANIFICAZIONE TUTELA DELL'ARIA
Responsabile: **Nicolini Rita**

FINALITA': Contenere l'inquinamento dell'aria con particolare riferimento alle emissioni di anidride carbonica nell'ambito degli obiettivi fissati dalla L.R. 3/99

NR.	Progetto
1670	Aggiornamento del Piano di risanamento della qualità dell'aria
1671	Attuazione del Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

PROCESSO Gestione e valutazione della qualità dell'aria

- Bilancio ambientale del piano approvato

Nel primo semestre del 2012 è proseguita l'analisi del Bilancio Ambientale 2010 con l'obiettivo di introdurre modifiche migliorative nel Bilancio Ambientale 2011.

- Gestione rete di monitoraggio qualità dell'aria

Nel primo semestre del 2012 sono state effettuate nr. 9 campagne di rilevamento ed a seguito degli eventi legati al sisma è stato necessario modificare il calendario delle campagne previste da maggio 2012 in poi. Come da programma di attuazione del D.Lgs 155/10 è stata spenta la stazione di via Nonantolana di Modena. Inoltre è proseguita l'attività di partecipazione al Tavolo Tecnico regionale della qualità dell'aria.

- Coordinamento in ambito provinciale per l'attuazione dell'accordo di programma regionale sulla qualità dell'aria

Nel primo trimestre del 2012 è proseguita l'attività di supporto tecnico ai 14 Comuni che hanno emanato l'ordinanza di limitazione alla circolazione per i veicoli più inquinanti, in applicazione dei contenuti dell'Accordo 2010-12 . Inoltre la Provincia ha partecipato alle riunioni in Regione per la definizione dei contenuti per il nuovo Accordo 2012-15.

- Campagna di controllo gas di scarico - Bollino Blu

Nel primo semestre del 2012 è stata in un primo momento implementata la campagna 2012 secondo quanto previsto dal Protocollo provinciale sottoscritto con le associazioni di categoria; successivamente, per effetto del Decreto Legge n. 5 del 9-2-12 (in seguito convertito in Legge) che ha comportato nella pratica la sospensione della campagna provinciale, è stato fornito ai Comuni adeguato supporto per la gestione della sospensione della campagna stessa secondo modalità omogenee.

- Attuazione protocollo ceramico - gestione registro quote emissioni

Nel corso del primo semestre 2012 è stato mantenuto aggiornato il registro delle Quote.

al 31 dicembre

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati;

- Bilancio ambientale del piano approvato

Nel secondo semestre del 2012 è proseguita l'analisi del Bilancio Ambientale 2010 con l'obiettivo di introdurre modifiche migliorative nel Bilancio Ambientale 2011.

- Gestione rete di monitoraggio qualità dell'aria

Nel secondo semestre del 2012 sono state effettuate nr. 4 campagne di rilevamento poichè a seguito degli eventi legati al sisma è stato necessario modificare il calendario delle campagne previste da maggio 2012 in poi. Come da programma di attuazione del D.Lgs 155/10 sono state spente altre due centraline di monitoraggio. Inoltre è proseguita l'attività di partecipazione al Tavolo Tecnico regionale della qualità dell'aria.

- Coordinamento in ambito provinciale per l'attuazione dell'accordo di programma regionale sulla qualità dell'aria

Nel secondo trimestre del 2012 è proseguita l'attività di supporto tecnico ai 14 Comuni che hanno emanato l'ordinanza di limitazione alla circolazione per i veicoli più inquinanti, in applicazione dei contenuti dell'Accordo 2010-12 . Inoltre la Provincia ha partecipato alle riunioni in Regione per la definizione dei contenuti per il nuovo Accordo 2012-15.

- Campagna di controllo gas di scarico - Bollino Blu

Nel 2012 è stata in un primo momento implementata la campagna 2012 secondo quanto previsto dal Protocollo provinciale sottoscritto con le associazioni di categoria; successivamente, per effetto del Decreto Legge n. 5 del 9-2-12 (in seguito convertito in Legge) che ha comportato nella pratica la sospensione della campagna provinciale, è stato fornito ai Comuni adeguato supporto per la gestione della sospensione della campagna stessa secondo modalità omogenee.

- Attuazione protocollo ceramico - gestione registro quote emissioni

Si è mantenuto aggiornato il registro delle Quote.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Al 30/6 Non ci sono stati significativi scostamenti , salvo negli ultimi due mesi maggio e giugno in cui l'attività non è stata portata avanti causa l'utilizzo del personale nella gestione della sala operativa per l'emergenza terremoto

Al 31/12 L'attività è stata molto rallentata, causa l'utilizzo del personale nella gestione della sala operativa per l'emergenza terremoto

Centro di Responsabilità

Nr. 5.5

Autorizzazioni e controlli scarichi idrici, rifiuti e bonifiche

Responsabile: **Grana Castagnetti Marco**

S.a.p. per Programmi 2012

Programma 443
ATTIVITA' GENERALI DI SUPPORTO ALLA AZIENDA TERRITORIALE DELL'E.R. (ATERSIR)

Responsabile: **Grana Castagnetti Marco**

FINALITA': Garantire, dal 1 gennaio 2012 al 30 giugno 2012, le attività di carattere tecnico e amministrativo di supporto al soggetto incaricato ai sensi degli art. 19 e 20 della L.R. 23/2011alla liquidazione dell'ex autorità e degli adempimenti necessari a garantire la corretta erogazione dei servizi.

NR.	Progetto
1574	Supporto ad Atersir per il funzion. del Cons. Locale Atersir e predisposiz. atti Atersir (Comp. ATO
1575	Supp. ad Atersir per aggiorn. strumenti di regolaz. Serv. e gest. contenziosi e ricorsi (comp. ATO)
1576	Supporto ad Atersir nei rapporti con Autorità di Vigilanza , Comuni e Gestori (Competenza ATO)

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

I semestre 2012

E' stato garantito il regolare funzionamento degli Organi della nuova Agenzia Regionale –ATERSIR-, in particolare la costituzione del Consiglio Locale, nonché tutte le attività di carattere tecnico e gestionale di supporto; la predisposizione delle bozze degli atti necessari al funzionamento economico finanziario di ATERSIR e la assistenza al Commissario liquidatore per la predisposizione degli atti necessari alla liquidazione della ex Autorità di ambito di Modena.
Le attività si sono svolte secondo il programma, si evidenziano tra le altre le attività più significative:

- Nomina del componente per il territorio di Modena del Consiglio di Ambito e nomina del coordinatore le consiglio locale;
- Approvazione delle norme di organizzazione del consiglio locale e costituzione dell'ufficio di presidenza

II semestre 2012

E' stato garantito il supporto al regolare funzionamento degli Organi della nuova Agenzia Regionale –ATERSIR- fino al Settembre 2012, mese nel quale si è attuato il concreto trasferimento di tutte le funzioni alla nuova struttura con sede a Bologna, nonché il trasferimento del personale di ruolo ed a contratto impegnato su tali funzioni.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 444
AUTORIZZAZIONI E CONTROLLI SCARICHI IDRICI
Responsabile: **Grana Castagnetti Marco**

FINALITA': Garantire il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e dei Piani in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee attraverso l'adeguamento dei sistemi fognario depurativi, sviluppare un progressivo aggiornamento e semplificazione delle autorizzazioni , migliorare il controllo sul rispetto delle norme che regolano i comportamenti degli individui, delle imprese e degli Enti

NR.	Progetto
1577	Quadro conoscitivo e Piani di competenza (competenze ATO)
1578	Piano annuale degli interventi sul SII (competenze ATO)
1579	Concess. a derivare, pareri e tutela risorsa idrica destinata al consumo umano (Compet. ATO)
1580	Aggiorn.tecnico dei doc. contrattuali e controllo tecn. di gestione (competenze ATO)
1672	Autorizzazioni per lo scarico dei reflui idrici e relativi controlli
1673	Bonifica dei siti contaminati

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

I semestre 2012

Si sono svolte con regolarità e secondo le scadenze le attività di carattere tecnico relative al Servizio idrico integrato ora di competenza di ATERSIR.
In particolare si è provveduto alla rielaborazione ed alla approvazione della "Revisione del Piano degli interventi del servizio idrico integrato per l'anno 2012"; si sono avviate le attività di controllo relative al piano investimenti 2011, le attività di ricognizione dei dati tecnici e sulla gestione del sevizio per l'anno 2011, si sono effettuate le attività riguardanti la elaborazione del preconsuntivo del SII anno 2011.
Sono state inoltre garantite le attività riguardanti le concessioni a derivare acqua destinata al consumo umano, nonché il rilascio di pareri per concessioni per altri usi.
Sono state garantite le attività riguardanti il rilascio delle autorizzazioni agli scarichi idrici delle pubbliche fognature e delle acque reflue industriali in acque superficiali ed i relativi controlli.
Nei primi sei mesi è stata effettuata attività riguardante il controllo sullo spandimento agronomico dei fanghi di depurazione e dei liquami zootecnici e la relativa gestione delle sanzioni, nonché dei rapporti con gli organi di polizia giudiziaria.
Si è inoltre svolta regolarmente la attività riguardante la bonifica dei siti contaminati con l'esame di alcuni casi particolari che hanno necessitato approfondimenti ed incontri con gli organi di controllo e confronti tecnici con i titolari dei Piani di bonifica.
Si è altresì svolta attività tecnico amministrativa riguardante gli interventi soggetti a contributo regionale nell'ambito del Piano regionale di Azione Ambientale 2011-2013 e riguardanti opere attinenti il SII e discariche dimesse.

II semestre 2012

Fino al Settembre 2012 si sono svolte con regolarità e secondo le scadenze le attività di carattere tecnico relative al Servizio idrico integrato e di supporto ad ATERSIR.

Sono state garantite le attività riguardanti il rilascio delle autorizzazioni agli scarichi idrici delle pubbliche fognature e delle acque reflue industriali in acque superficiali ed i relativi controlli.

Per tale funzione sono stati emessi nel 2012 n. **60** atti dirigenziali , circa il doppio rispetto all'anno precedente, relativi allo scarico delle **pubbliche fognature** organizzati per agglomerato.

Sul tema scarichi si segnala come dal 2010 per le pubbliche fognature ,a seguito di un progetto di semplificazione amministrativa, ogni atto comprende più scarichi : di fatto tutti quelli compresi in un agglomerato; ciò ha portato alla riduzione degli atti vigenti da 944 del 2010 a 578 nell'ottobre 2012.
Sono poi stati rilasciati **109** atti riguardanti lo scarico di acque **reflue industriali** con un significativo aumento rispetto al 2011.
E' proseguita regolarmente la attività riguardante il controllo sugli scarichi di competenza, sullo spandimento agronomico dei fanghi di depurazione e dei liquami zootecnici e la relativa gestione delle sanzioni, nonché dei rapporti con gli organi di polizia giudiziaria, per tale attività sono state emesse dal servizio n.**45** diffide.
Da segnalare sul tema la attività riguardante la campagna straordinaria di controlli sul bacino del torrente Rossenna in collaborazione con ARPA e Polizia Provinciale, per tale campagna sono stati effettuati n.23 controlli sulle potenziali fonti inquinanti.
Si è inoltre svolta regolarmente la attività riguardante la **bonifica dei siti contaminati** con l'esame di alcuni casi particolari che hanno necessitato approfondimenti ed incontri con gli organi di controllo e confronti tecnici con i titolari dei Piani di bonifica; sono stati emessi **49 atti** dirigenziali nell'anno 2012 contro i 31 dell'anno 2011.
Sono inoltre stati emessi n**.7 atti** dirigenziali riguardanti **piani di smaltimento e recupero rifiuti**, in linea con l'anno precedente.
Si è altresì svolta attività tecnico amministrativa riguardante gli interventi soggetti a contributo regionale nell'ambito del Piano regionale di Azione Ambientale 2011-2013 e riguardanti opere attinenti il SII e discariche dimesse.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 445
AUTORIZZAZIONI E CONTROLLI RIFIUTI E BONIFICHE
Responsabile: **Grana Castagnetti Marco**

FINALITA': Sviluppare un progressivo aggiornamento e semplificazione delle autorizzazioni settoriali. Migliorare il controllo sul rispetto delle norme che regolano i comportamenti degli individui, delle imprese e degli enti, grantire la corretta afettuazione delle binificge ambientali

NR.	Progetto
1581	Quadro conoscitivo, piani e pareri di competenza (competenza ATO)
1582	Aggiorn. tecnico dei documenti contrattuali e controllo tecnico di gestione (competenza ATO)
1674	Autorizzazioni per la gestione dei rifiuti

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

I semestre 2012

Sono state garantite tutte le attività di supporto di carattere tecnico relative al SGRU di competenza di ATERSIR .

Per quanto riguarda le autorizzazioni e le comunicazioni per la gestione dei rifiuti di competenza del Servizio la attività si è svolta regolarmente garantendo le attività previste, comprese le attività di controllo, l'istruttoria sulle sanzioni, la partecipazione ad udienze ed i rapporti con gli organi di polizia giudiziaria.

II semestre 2012

Sono state garantite tutte le attività di supporto di carattere tecnico relative al SGRU di competenza di ATERSIR .
Per quanto riguarda le autorizzazioni e le comunicazioni per la gestione dei rifiuti di competenza del Servizio la attività si è svolta regolarmente garantendo le attività previste comprese le attività di controllo, l'istruttoria sulle sanzioni, la partecipazione ad udienze ed i rapporti con gli organi di polizia giudiziaria.
Nell'anno 2012 sono stati emesse n.**61 autorizzazioni e n.45 diffide** in materia di rifiuti regolamentati dall'art**.208** del D.lgs 152/2006 contro 51 autorizzazioni e 30 diffide del 2011, n.**14 verbali di conferenze** relative ad impianti sempre regolamentati dall'**art.208** del D.lgs 152/2006 contro i 12 del 2011.
Gli atti riguardanti le procedure di cui all'**art 216** del D.lgs 152/2006 sono stati **72** in linea con quelli del 2011, mentre in materia di **import export** si evidenzia un aumento degli atti emessi pari a **74** contro i 54 del 2011.

Le attività svolte sono state garantite, nonostante il trasferimento ad ATERSIR della figura di Funzionario che svolgeva,tra gli altri, compiti di coordinamento e supporto alle varie attività istruttorie e partecipava alle numerose conferenze dei servizi con delega del dirigente, grazie all'impegno del personale di ruolo ed a contratto nonchè all'impegno del dirigente che si è fatto carico direttamente delle attività del funzionario, segnalando tuttavia problematiche connesse al rispetto dei tempi.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 446
TARIFFE E CONTROLLO DI GESTIONE
Responsabile: **Grana Castagnetti Marco**

FINALITA': Garantire il supporto dal 1.1.2012 al 30.6.2012 all'Atersir in materia di articolazione tariffaria di controllo economico e finanziario delle gestioni e di assistenza ad utenti singoli ed organizzati su questioni inerenti i servizi affidati.

NR.	Progetto
1583	Aggiornamento documenti contrattuali e Controllo economico di gestione (competenza ATO)
1584	Articolazioni tariffarie (competenza ATO)
1585	Rapporto con utenti
1675	Guardie Giurate Ecologiche Volontarie

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

I semestre 2012

Nel corso del primo semestre le attività di supporto ad ATERSIR si sono svolte regolarmene ed in relazione alle esigenze manifestate dalla Agenzia regionale , in particolare si sono tenuti rapporti con gli utenti singoli od organizzati che si sono rivolti al servizio segnalando problematiche nei rapporti con i Gestori.

E' stata garantita nel primo semestre la attività di coordinamento delle GGEEVV.

II semestre 2012

Fino al settembre 2012 le attività di supporto ad ATERSIR si sono svolte regolarmene ed in relazione alle esigenze manifestate dalla Agenzia regionale , in particolare si sono tenuti rapporti con gli utenti singoli od organizzati che si sono rivolti al servizio segnalando problematiche nei rapporti con i Gestori.
E' stata garantita nel secondo semestre la attività di coordinamento delle GGEEVV, si è inoltre garantita la regolare effettuazione degli esami finali dei due corsi per la iscrizione ai corpi Ggev e Gel con la emissione di n.3 atti dirigenziali

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Centro di Responsabilità

Nr. 5.7

Pianificazione Urbanistica e Cartografica

Responsabile: **Manicardi Antonella**

S.a.p. per Programmi 2012

Programma 152
SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE (SIT)
Responsabile: **Manicardi Antonella**

FINALITA': Supportare la pianificazione territoriale e urbanistica in termini di congruenza geometrica tra le diverse cartografie topografiche regionali, locali e catastali, attraverso la qualificazione e l'integrazione dei dati topografici degli Enti Locali e la conseguente realizzazione della C.G.U. Favorire la conoscenza, diffusione ed utilizzo delle informazioni geosensibili su rete telematica da parte dell'utenza interna ed esterna alla provincia, mediante un portale cartografico dedicato.

NR.	Progetto
1310	Carta Geografica Unica (CGU)
1311	SI-STE-MO-NET

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Progetto 1310 "Carta Geografica Unica"

(1° semestre)

- Giungono a conclusione le procedure per l'aggiornamento dei Progetti di pubblicazione e gestione dei PRG di Bastiglia, Guiglia, Marano SP, Montese, Zocca;
- Proseguono i lavori per: la predisposizione del Quadro Conoscitivo dei Comuni di Bastiglia, Guiglia, Marano SP, Montese, Zocca.
- Prosegue la predisposizione delle Carte di Microzonazione sismica con condivisione dei materiali da parte del Tecnico progettista, dei Comuni e della Regione Emilia Romagna.
- Si avvia la progettazione della Applicazione WebGIS per la pubblicazione sul portale www.SISTEMONET.it del progetto di microzonazione sismica-
- Si proseguono le collaborazioni con la RER nell'ambito delle Comunità tematiche per la condivisione dei progetti di riuso (CT Territorio)
- Si avvia la partecipazione alla Commissione Espropri ed Abusi e prosegue quella al Comitato unico di garanzia.

Al fine di favorire i processi di innovazione e di riduzione dei costi della PA, tutta la documentazione prodotta dal servizio pianificazione urbanistica è stata realizzata esclusivamente in formato digitale e consegnata per via telematica.

(II° semestre)

- Proseguono i lavori per: la predisposizione del Quadro Conoscitivo dei Comuni di Bastiglia, Guiglia, Marano SP, Montese, Zocca.
- Completata la predisposizione delle Carte di Microzonazione sismica, compòeta di Carte di Piano e Norme, con condivisione dei materiali da parte del Tecnico progettista, dei Comuni e della Regione Emilia Romagna.

- Partecipazione ai Convegni organizzati: dai Comuni di Guiglia, Marano,Montese, Zocca (18/09/2012); dal Comune di Bastiglia (25/10/2012) per la presentazione della Microzonazione Sismica.
- Prosegue la progettazione della Applicazione WebGIS per la pubblicazione sul portale www.sistemonet.it del progetto di Microzonazione Sismica.
- Si proseguono le collaborazioni con la RER nell'ambito delle Comunità tematiche per la condivisione dei progetti di riuso (CT Territorio)
- Partecipazione mensile alla Commissione Espropri ed Abusi e quella al Comitato unico di garanzia.

Al fine di favorire i processi di innovazione e di riduzione dei costi della PA, tutta la documentazione prodotta dal servizio pianificazione urbanistica è stata realizzata esclusivamente in formato digitale e consegnata per via telematica.

Progetto 1311 " Si-ste-Monet" – il progetto rientra tra le azioni prioritarie dell'Ente

(1° semestre)

- Gestione, manutenzione e sviluppo del portale Sistemonet e dei dati su server Sed2k01; aggiornamenti Hw e Sw del sistema. Verifica delle prestazioni e, per quanto di competenza, garantita la stabilità dei servizi ed assicurate le consulenze agli utenti.
- Aggiornamento Progetto Piano Regolatore Comune di Mirandola
- Integrazione dei materiali prodotti, in collaborazione con UNIMORE Dipartimento di Scienze e Sanità Pubblica, per la georeferenziazione di dati per attività di ricerca epidemiologica.
- Supporto tecnico al Comune di Vignola, nell'ambito delle attività di Responsabile del dispiegamento, per l'installazione del progetto in RIUSO RILFEDEUR;
- In attuazione Delibera GP 536/2008 (definizione procedure di pubblicazione VAS e Verifiche di assoggettabilità): si è progettata, coordinata e si attua la gestione della pubblicazione di tutti gli atti inerenti le VAS/verifiche di assoggettabilità di competenza del Servizio Pianificazione Urbanistica e SIT (n. 30 pubblicazioni)
- Predisposizione delle richieste per la partecipazione alla 16esima conferenza nazionale ASITA 2012 con l'articolo: "L'applicazione WebGIS Microzonazione sismica"
- Collaborazione con la Direzione Regionale Beni Culturali e paesaggistici dell'Emilia Romagna per la georeferenziazione dei beni monumentali danneggiati dal sisma del 05/06 2012.
- Collaborazione con il Comune di Concordia sulla Secchia per la realizzazione di una Carta dei danni generati dal sisma del 05/06 2012 (Autorizzazione Direzione Generale Det. 4/2012)

Al fine di favorire i processi di innovazione e di riduzione dei costi della PA, tutta la documentazione prodotta dal servizio pianificazione urbanistica è stata realizzata esclusivamente in formato digitale e consegnata per via esclusivamente telematica.

(II° semestre)

- Gestione, manutenzione e sviluppo del portale Sistemonet e dei dati su server Sed2k01; aggiornamenti Hw e Sw del sistema. Verifica delle prestazioni e, per quanto di competenza, garantita la stabilità dei servizi ed assicurate le consulenze agli utenti.
- Aggiornamento Progetto Piano Regolatore Comune di Mirandola
- In attuazione Delibera GP 536/2008 (definizione procedure di pubblicazione VAS e Verifiche di assoggettabilità): si è progettata, coordinata e si attua la gestione della pubblicazione di tutti gli atti inerenti le VAS/verifiche di assoggettabilità di competenza del Servizio Pianificazione Urbanistica e SIT (n. 20 pubblicazioni)
- Si è predisposto il materiale per la partecipazione al convegno ASITA 2012 (08/11/2012) in cui è stata presentata l'Applicazione WebGIS Microzonazione Sismica sul portale cartografico provinciale SISTEMONET
- Collaborazione con il Comune di Concordia sulla Secchia per la realizzazione di una Carta dei danni generati dal sisma del 05/06 2012 (Autorizzazione Direzione Generale Det. 4/2012)

- Si avvia la collaborazione con la Regione Emilia Romagna per la realizzazione delle cartografie della Microzonazione Sismica delle aree colpite dal sisma 2012, sia nel territorio provinciale che in quelli delle province di Reggio Emilia e Bologna. (DGP 395 del 11/12/2012)
- Si avvia la collaborazione con i Comuni di Pavullo e Lama Mocogno per la realizzazione delle relative Microzonazioni Sismiche (DGP 355 del 13/11/2012)
- Gli accessi al portale cartografico www.sistemonet.it nel 2012 sono stati in complesso n.12.312, con un aumento del 20% rispetto all'anno 2011(n.10.302 accessi).

Al fine di favorire i processi di innovazione e di riduzione dei costi della PA, tutta la documentazione prodotta dal servizio pianificazione urbanistica è stata realizzata esclusivamente in formato digitale e consegnata per via esclusivamente telematica.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

(1° semestre)

Non si rilevano scostamenti da quanto programmato.
Si ritiene opportuno segnalare che, a seguito del persistere della situazione di carenza di personale in forza al Servizio Urbanistica, le attività del funzionario responsabile della UO Sistema Informativo Territoriale sono fortemente CONCENTRATE sul programma 270, progetto 1309 (verifica strumenti urbanistici) in quanto trattasi di assolvere a funzioni trasferite dalla Regione Emilia-Romagna aventi scadenze perentorie di legge, ulteriormente aumentate dalle disposizioni inerenti le procedure VAS ex. D. Lgs. 152/2006 di cui alla delibera GP 536/2008.

(II° semestre)

Non si rilevano scostamenti da quanto programmato.
Si ritiene opportuno segnalare che, a seguito del persistere della situazione di carenza di personale in forza al Servizio Urbanistica, le attività del funzionario responsabile della UO Sistema Informativo Territoriale sono fortemente CONCENTRATE sul programma 270, progetto 1309 (verifica strumenti urbanistici) in quanto trattasi di assolvere a funzioni trasferite dalla Regione Emilia-Romagna aventi scadenze perentorie di legge, ulteriormente aumentate dalle disposizioni inerenti le procedure VAS ex. D. Lgs. 152/2006 di cui alla delibera GP 536/2008.

Programma 270
URBANISTICA
Responsabile: **Manicardi Antonella**

FINALITA': Provvede alla gestione delle funzioni trasferite dalla Regione Emilia-Romagna alle Province in materia di pianificazione urbanistica comunale, ai sensi e per gli effetti delle LR 6/1995, LR 20/2000, art. 37 LR 31/2002 e LR 9/2008, perseguendo la coerenza degli strumenti urbanistici rispetto a Leggi e Piani e Programmi sovraordinati. Favorire la conoscenza dell'informazione territoriale da parte degli EE.LL. e degli operatori del settore per il corretto svolgimento delle rispettive attività istituzionali attraverso collaborazioni, contributi e l'esecuzione di attività condivise di pianificazione, sia locali che di natura territoriale sovraordinate, favorendo altresì lo scambio-dati in attuazione dell'art. 51 della LR 20/2000 e creando condizioni per il monitoraggio e il bilancio della pianificazione territoriale ed urbanistica. Provvede attivamente alla divulgazione, informazione e formazione a favore di enti ed istituzioni che mantengono l'obbligo di espressione di pareri sulla strumentazione urbanistica e territoriale e partecipa alla definizione e svolgimento di corsi di formazione di tecnici della PA.

NR.	Progetto
1308	Sviluppo metodologico e monitoraggio della pianificazione urbanistica e territoriale
1309	Valutazione strumenti urbanistici comunali

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Progetto 1308

(1°semestre)

Partecipazione agli incontri tecnici con RER / Comuni / Associazioni per l'attuazione della LR 20/2000 come modificata dalla LR 06/2009 e l'applicazione della LR 19/2008.

Proseguono gli incontri per la realizzazione del progetto condiviso e partecipato con i Comuni di Bastiglia, Guiglia, Montese, Marano SP, Zocca; per la predisposizione, nell'ambito della realizzazione ed informatizzazione dei PSC comunali/intercomunale: del Quadro Conoscitivo, del Documento Preliminare, della Microzonazione Sismica ed infine dell'intero PSC. Si sono concluse la prima e la seconda parte dei prodotti del Quadro Conoscitivo. (l'attività è considerata tra le azioni premianti 2012).

Coordinamento e gestione della trasmissione alla RER dei materiali prodotti in via d'urgenza dai Comuni e necessari alla progettazione delle aree scolastiche e pubbliche da realizzarsi a seguito del sisma del 05/06 2012

Stesura di relazione per l'inserimento di analisi sul rischio sismico nel Profilo di Comunità realizzato dalla direzione Generale della Provincia di Modena.

Partecipazione a Seminari sul Rischio sismico organizzati dalla RER

(2°semestre)

Partecipazione agli incontri tecnici con RER / Comuni / Associazioni per l'attuazione della LR 20/2000 come modificata dalla LR 06/2009 e l'applicazione della LR 19/2008.

Proseguono gli incontri per la realizzazione del progetto condiviso e partecipato con i Comuni di Bastiglia, Guiglia, Montese, Marano SP, Zocca; per la predisposizione, nell'ambito della realizzazione ed informatizzazione dei PSC comunali/intercomunale: del Quadro Conoscitivo, del Documento Preliminare, della Microzonazione Sismica ed infine dell'intero PSC. Si sono concluse la prima e la seconda parte dei prodotti del Quadro Conoscitivo. (l'attività è

considerata tra le azioni premianti 2012). È in fase di completamento la stesura delle NTA e delle relazioni di accompagnamento.

Coordinamento e gestione della trasmissione alla RER dei materiali prodotti in via d'urgenza dai Comuni e necessari alla progettazione delle aree scolastiche e pubbliche da realizzarsi a seguito del sisma del 05/06 2012.

Partecipazione a Seminari sul Rischio sismico organizzati dalla RER.

Partecipazione a riunioni di coordinamento con la RER sulle conseguenze dovute alle procedure di riordino delle Provincie.

Progetto 1309

(1°semestre)

L'attività semestrale ha visto la formulazione di **30 atti deliberativi** inerenti le funzioni trasferite in materia urbanistica di cui:

- n. 30 istruttorie urbanistiche su strumenti di pianificazione comunale: n. 11 istruttorie di Osservazioni L.R. 47/78; n. 4 di Riserve LR 20/2000 (POC Fiorano Modenese, Pavullo nel Frignano, San Felice, Sestola); n. 15 relative a PP/PUA.

In parallelo alle istruttorie di natura urbanistica di cui sopra si sono prodotti e gestiti:

- n. 30 pareri sui Piani Particolareggiati per gli aspetti sismici.
- n. 30 Verifiche di assoggettabilità

Partecipazione alla Conferenza dei Servizi per PSC in forma associata Montefiorino, Palagano, Prignano sulla Secchia.
Partecipazione a riunioni e conferenze, rilascio di pareri per proposte di varianti specifiche ai PRG / POC / RUE comunali.

(II°semestre)
L'attività semestrale ha visto la formulazione di **31 atti deliberativi** inerenti le funzioni trasferite in materia urbanistica di cui:

- n. 27 istruttorie urbanistiche su strumenti di pianificazione comunale: n. 8 istruttorie di Osservazioni L.R. 47/78; n. 5 di Riserve LR 20/2000 (PSC Formigine, PSC Sassuolo, POC Castelfranco, POC Fiorano Modenese, RUE Formigine); n. 14 relative a PP/PUA.

In parallelo alle istruttorie di natura urbanistica di cui sopra si sono prodotti e gestiti:

- n. 26 pareri per gli aspetti sismici.
- n. 25 Verifiche di assoggettabilità e n. 1 VAS (Formigine).

Si sono inoltre predisposti i seguenti atti:

- Accordo di pianificazione tra Provincia e Comune di Campogalliano, per la predisposizione del PSC;
- Accordo tra Provincia e Regione Emilia Romagna per la predisposizione delle cartografie inerenti la Microzonazione sismica dei Comuni interessati dal sisma 2012;
- Accordo tra Provincia e Comuni di Pavullo e Lama Mocogno per collaborazione nella formazione delle relative Microzonazioni sismiche;
- Accordo tra Provincia e Comune di Camposanto per la formazione del POC-RUE

Partecipazione a 8 Conferenze dei Servizi per formazione di:
PSC in forma associata Montefiorino, Palagano, Prignano sulla Secchia;
Variante al PSC del Comune di Maranello, per la Variante al PSC del Comune di Fiorano Modenese,
Variante al PSC del Comune di Soliera.
Varianti al PRG ai sensi dell'art. A14bis LR 20/2000 (Castelnuovo, Castelvetro, Vignola. Finale E)
Partecipazione a riunioni e conferenze, rilascio di pareri per proposte di varianti specifiche ai PRG / POC / RUE comunali.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

(1°semestre)

In relazione alla situazione di carenza del personale in forza al Servizio, aggravata dal trasferimento dell'Ing. Antonella Barbara Munari al Comune di Nonantola, si conferma che ogni eventuale scostamento si concretizza nel contenimento delle attività del progetto 1308 ai soli aspetti strettamente connessi alle funzioni di valutazione degli strumenti urbanistici e delle attività strettamente connesse al PTCP2009. Si anticipa che a partire dal 01/07/2012 riprenderà servizio a tempo pieno l'Arch. Romano Simonini.

Si ritiene di dover confermare quanto già previsto e segnalato: a seguito dell'entrata in vigore della LR 9/2008 e D.Lgs. 152/2006, come parzialmente recepito dalle modifiche alla LR 20/2000, si è verificato un incremento delle istruttorie da

eseguire sugli strumenti urbanistici ricevuti (istruttoria urbanistica, ambientale, sismica) a fronte di una cronica carenza del personale in servizio rispetto alle previsioni della pianta organica che comporta inevitabili slittamenti dei tempi per l'integrazione degli atti comunali e delle relative istruttorie. Si rende indispensabile la valutazione di una necessaria riorganizzazione interna all'Area per assolvere alle nuove funzioni attribuite senza risorse umane e finanziarie aggiuntive.

(II°semestre)

In relazione alla situazione di carenza del personale in forza al Servizio e con la con la cessazione di rapporto di collaborazione coordinata e continuativa, si conferma che ogni eventuale scostamento si concretizza nel contenimento delle attività del progetto 1308 ai soli aspetti strettamente connessi alle funzioni di valutazione degli strumenti urbanistici e delle attività strettamente connesse al PTCP2009.

In relazione alle attività svolte, si evidenzia che pur in assenza di 2 unità di personale cessato o comandato e non sostituito è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati in relazione a quanto programmato, attraverso processi riorganizzativi interni, anche grazie alla disponibilità, l'impegno profuso e flessibilità del personale che si è fatto carico di ulteriori attività rispetto a quelle normalmente svolte

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Centro di Responsabilità

Nr. 6.0

Lavori pubblici

Responsabile: **Manni Alessandro**

S.a.p. per Programmi 2012

Programma 329
GRANDI INVESTIMENTI
Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA': Assicurare il completo e regolare svolgimento degli iter per la realizzazione di grandi investimenti relativi a viabilità ed edilizia, per i quali si rendono necessarie attività molteplici e trasversali fra Aree e Servizi dell'ente e che, per complessità e dimensione, non possono essere utilmente allocati all'interno dei normali programmi di attività dei servizi dell'Area.

NR.	Progetto
1156	Grandi Investimenti sulla rete stradale
1157	Grandi investimenti sull'edilizia scolastica
1158	Grandi investimenti sull'edilizia patrimoniale
1253	Grandi investimenti su rete ciclo pedonale
1719	Progettazione, appalto, direzione lavori e collaudo opere per la sicurezza stradale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è sviluppato con andamento sostanzialmente regolare, secondo modalità e tempi previsti, fino al 20.05.2012, con risultati corrispondenti alle attese e garantendo il livello di efficienza dei servizi erogati. Gli eventi sismici che hanno interessato la Provincia di Modena il 20 e 29.05.2012 hanno comportato l'attivazione dello stato di emergenza e la sospensione di gran parte delle attività previste nel PEG 2012, conformemente a quanto stabilito dalla Giunta con D.G. 192 del 19.06.2012. Al fine comunque di assicurare una chiara comprensione dello stato di avanzamento del programma, almeno fino al momento della sua parziale sospensione, si riferisce puntualmente per ognuno degli interventi che lo costituiscono.

Progetto 1156 Grandi investimenti sulla rete stradale:

a) Coordinamento attività di progettazione

a) SP1 - Adeguamento generale – Situazione immutata rispetto al precedente SAP. Studio di fattibilità: la Regione Emilia Romagna ha sospeso la programmazione triennale stante l'azzeramento delle risorse statali che la finanziavano. Non vi è pertanto alcuna indicazione ufficiale circa la proposta che nel giugno 2010 i Sindaci dei comuni di Bastiglia, Bomporto, Nonantola e Ravarino hanno avanzato quale alternativa al progetto preliminare ultimato nel 2008. Il corridoio dell'intervento è stato comunque inserito negli sturmenti urbanistici vigenti. L'attività di progettazione è in stato di sospensione.
b) SP569 "Pedemontana" 4° stralcio 2° lotto: S.Eusebio – via Belvedere – Approvazione formale del progetto esecutivo ultimata entro i tempi prefissati. Come del resto si era già anticipato, l'iter si prefigura conflittuale ed è stato ritardato da un ricorso al TAR con richiesta di sospensiva. L'udienza di merito si è svolta nel dicembre scorso con esito favorevole alla Provincia di Modena. L'iter è regolarmente ripreso.
c) SP569 "Pedemontana" 4° stralcio 3° lotto – tratto A: via Belvedere – SP17 – Progettazione esecutiva: si veda il precedente punto b).
d) SP569 "Pedemontana" 4° stralcio 3° lotto – tratto B: SP17 – via Gualinga – Progettazione definitiva: attività regolarmente in corso.
e) SP569 "Pedemontana" 4° stralcio 4° lotto: via Gualinga – via Montanara - Progettazione definitiva: attività regolarmente in corso.
f) SP33 - Collegamento Malandrone - Pratolino sulla SS12 – progettazione definitiva – esecutiva 1° lotto: Progetto definitivo-esecutivo consegnato e trasmesso al Comune di Pavullo, che ha avviato le procedure di affidamento dei lavori entro i tempi previsti.

g) SP33 - Collegamento Malandrone - Pratolino sulla SS12 – progettazione definitiva – esecutiva 2° lotto: in corso.
h) SP413 – Potenziamento tratto S.Pancrazio – Tangenziale di Modena. L'iter di progettazione preliminare era stato sospeso causa emergenza terremoto, poichè l'U.O. ad esso preposta ha dovuto progettare e dirigere le opere di riposizionamento degli impalcati traslati dei viadotti sulla SP468. La progettazione è stata riavviata al termine del mese di giugno ed è stata approvata nel successivo mese di agosto. L'U.O. ha successivamente predisposto il progetto definitivo, la cui approvazione è tuttavia sospesa a causa dell'immotivato protrarsi dell'iter di ratifica della conformità urbanistica da parte del Comune di Modena , avviato da ottobre e tutt'ora privo di esito.
i) Collegamento Pedemontana – SP623: 2° lotto variante di Spilamberto. Iter sospeso causa mancata assegnazione delle risorse da parte della Regione Emilia Romagna.

b) Espletamento iter autorizzativi complessi

a) SP569 "Pedemontana" 4° stralcio 2° lotto e 3° lotto tratto A: S.Eusebio – SP17: si veda il punto b) del precedente paragrafo a). Approvazione del progetto definitivo e dichiarazione di pubblica utilità ed indifferibilità, nonché avvio della procedura epropriativa completati entro i tempi previsti. Successive fasi dell'iter riavviate in dicembre dopo sentenza TAR su ricorso.

c) Coordinamento attività di appalto

a) SP255 – variante di Nonantola 2° lotto. I lavori sono stati regolarmente appaltati e accantierati.
b) SP569 "Pedemontana" 4° stralcio 2° lotto e 3° lotto tratto A: si vedano il punto b) del precedente paragrafo a) e il punto a) del precedente paragrafo b)

d) Coordinamento attività di Direzione Lavori e Collaudo

a) SP2 - Variante di Camposanto - 1° lotto: lavori ultimati nei tempi previsti. Operazioni di collaudo in fase di ultimazione.
b) SP255 – variante di Nonantola 1° lotto. I lavori principali ultimati e collaudati entro i tempi previsti..
c) SP255 – variante di Nonantola 2° lotto. Lavori regolarmente in corso.
d) SP569 "Pedemontana" 4° stralcio 1° lotto: Solignano - via Montanara: Ultimati i lavori complementari. Il collaudo è stato rallentato dall'emergenza terremoto ed è ripreso nello scorso dicembre..
e) SP467 – Adeguamento a 4 corsie tratto MOSA – SP16: i lavori principali sono stati ultimati. E' stato completato il progetto delle opere complementari, ritardate a causa di difficoltà nell'acquisizione delle necessarie aree da parte del Comune di Fiorano, rese disponibili in dicembre. La procedura negoziata per l'appalto dei lavori è stata avviata alla fine di dicembre e sarà esperita entro febbraio 2013
f) SP467 – Ricostruzione briglia sul fiume Secchia: l'avvio dei lavori è stato ritardato per il protrarsi della procedura di approvazione sismica da parte del comune di Sassuolo. L'accantieramento dei lavori è avvenuto in agosto e i lavori sono in corso.

Progetto 1157 Grandi investimenti sull'edilizia scolastica:

a) Coordinamento attività di progettazione

a) Adeguamento sismico ITC Baggi di Sassuolo – 5° lotto – Progetto esecutivo ultimato.
b) LS Formiggini di Sassuolo – 2° lotto: iter sospeso causa l'assenza di fonti di finanziamento.

b) Espletamento iter autorizzativi complessi

a) Adeguamento sismico ITC Baggi di Sassuolo – 5° lotto: Procedura di verifica sismica e approvazione del progetto esecutivo completati.

c) Coordinamento attività di appalto

a) Adeguamento sismico ITC Baggi di Sassuolo – 4° lotto: Lavori regolarmente appaltati e contrattualizzati nel rispetto dei tempi previsti.

d) Coordinamento attività di Direzione Lavori e Collaudo

a) Adeguamento sismico ITC Baggi di Sassuolo – 4° lotto: Lavori in corso

Progetto 1158 Grandi investimenti sull'edilizia patrimoniale:

a) Coordinamento attività di progettazione

a) Piano fotovoltaico dell'Ente – 2° lotto: progetto regolarmente ultimato nei tempi previsti.

b) Espletamento iter autorizzativi complessi

a) Piano fotovoltaico dell'Ente – 2° lotto: pareri VV.FF. acquisiti e progetto esecutivo approvato nei tempi previsti.

c) Coordinamento attività di appalto

a) Piano fotovoltaico dell'Ente – 2° lotto: appalto annullato dall'Amministrazione causa emergenza terremoto, sulla quale sono stati stornati i fondi destinati al piano fotovoltaico.

d) Coordinamento attività di Direzione Lavori e Collaudo

a) Piano fotovoltaico dell'Ente – 2° lotto: vedi punto precedente.

Progetto 1253 Grandi investimenti sulla rete ciclo-pedonale:

Nessuno degli interventi previsti risulta finanziato, pertanto le relative attività sono state sospese.

Progetto 1719 Progettazione, appalto, direzione lavori e collaudo opere per la sicurezza stradale:

a) Attività generale di studio e sperimentazione

Attività regolare fino alla sua sospensione, causa emergenza terremoto.

b) Coordinamento attività di progettazione

Attività regolare fino alla sua sospensione, causa emergenza terremoto. Il progetto di ammodernamento delle barriere di sicurezza è stato regolarmente predisposto entro i tempi previsti.

c) Coordinamento attività di appalto

a) Rotatoria fra SP623 e via Tacchini in Comune di Spilamberto: intervento regolarmente appaltato ed accantierato nei tempi previsti.
b) Piano Nazionale della sicurezza Stradale – 3° programma: al momento il programma risulta sospeso.
c) Ammodernamento barriere di sicurezza: intervento regolarmente affidato.

d) Coordinamento attività di Direzione Lavori e Collaudo

a) Rotatoria fra SP623 e via Tacchini in Comune di Spilamberto: lavori in corso.
b) Piano Nazionale della sicurezza Stradale – 3° programma: al momento il programma risulta sospeso.
c) Ammodernamento barriere di sicurezza: lavori in corso.

Il programma in oggetto si svolge mediante attività trasversale con i tre servizi dell'Area e utilizzando il personale di questi. In relazione alle attività svolte, si evidenzia che pur in assenza di n° 4 unità di personale cessato e non sostituito (geomm. Biagini, Carpi, Pollacci cat. D3 e sig.ra Bassani cat. C) è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati in relazione a quanto programmato, attraverso processi riorganizzativi interni, anche grazie alla disponibilità, l'impegno profuso e flessibilità del personale che si è fatto carico di ulteriori attività rispetto a quelle normalmente svolte.

Nel programma in oggetto, l'azione 3762 del progetto 1719 rientrava nel Piano di razionalizzazione 2012-2014; per essa, l'obiettivo finanziario è stato pienamente raggiunto.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Gli scostamenti rispetto alle previsioni risultano già illustrati al paragrafo precedente.

Programma 335
PREVENZIONE E PROTEZIONE SUL LAVORO
Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA': Assicurare la regolare attività di supporto al Datore di Lavoro in materia di sicurezza e prevezione da parte del Servizio di Prevenzione e Protezione interno all'Ente attraverso la valutazione dei rischi sui luoghi di lavoro, la conseguente programmazione annuale degli interventi e la gestione ed il controllo degli stessi. Garantire la necessaria formazione ed informazione ai dipendenti in materia di sicurezza e prevenzione.

NR.	Progetto
1171	Gestione degli interventi di prevenzione e protezione
1172	Formazione e informazione dei dipendenti in materia di sicurezza
1595	Programmazione degli interventi di prevenzione e protezione

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il progetto si è svolto regolarmente sulla base di quanto previsto nel PEG approvato. I risultati hanno corrisposto alle attese ed è stato garantito il livello di efficienza previsto per i servizi erogati. Il previsto corso di formazione in modalità on-line "Percorso Formativo per Lavoratori - Prima Parte: Formazione Generale" è stato attivato nei tempi previsti e si è svolto regolarmente coinvolgendo tutti i dipendenti dell'Ente.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 448
DIREZIONE DELL'AREA LAVORI PUBBLICI
Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA': Definire gli obiettivi dell'Area nel rispetto delle linee programmatiche indicate dall'Ente e, in relazione ad essi, assicurare il regolare svolgimento dell'attività generale dell'Area, sia sotto il profilo del coordinamento delle funzioni e degli uffici interni, sia sotto quello delle relazioni esterne.

NR.	Progetto
1589	Programmazione LL.PP.
1590	Coordinamento, innovazione, programmazione dei servizi dell'Area LL.PP.
1591	Rapporti con Enti esterni

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

I programmi 2012 si sono svolti regolarmente, sulla base delle previsioni di PEG, con risultati corrispondenti alle attese e con i previsti livelli di efficienza dei servizi, fino all'attivazione dell'emergenza terremoto, la cui gestione ha assunto carattere prevalente per il secondo semestre dell'anno.

La programmazione TRIRER è sospesa per carenza di fondi. La Regione ha assegnato i soli fondi, minimali, di manutenzione straordinaria.

Le verifiche di bilancio sui residui e la formazione di tutte le variazioni al bilancio di previsione si sono svolte regolarmente, nel rispetto dei tempi fissati.

La programmazione degli obiettivi generali è stata pesantemente alterata a seguito dell'emergenza terremoto, che ha impegnato tutto il secondo semestre dell'anno.

Per quanto attiene gli incentivi ex art. 92 D.Lgs. 163/06, l'Ente ha approvato il regolamento di ripartizione nel marzo scorso e, conseguentemente, è stata effettuata tutta l'attività di censimento, verifica, elaborazione e liquidazione degli incentivi relativi al periodo 01.01.2009 – 30.04.2012, che sono stati pagati al personale con lo stipendio di giugno.

Per i restanti campi di attività, i programmi 2012 si sono svolti regolarmente, sulla base delle previsioni di PEG, con risultati corrispondenti alle attese e con i previsti livelli di efficienza dei servizi, fino all'attivazione dell'emergenza terremoto. Nel secondo semestre dell'anno, stante il perdurare dello stato di emergenza, si è dato corso alle sole attività indifferibili, compresa quella della Commissione Abusi ed Espropri.

In relazione alle attività svolte, si evidenzia che pur in assenza di n° 1 unità di personale cessato e non sostituito (geom. Andrea Biagini cat. D3) è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati in relazione a quanto programmato, attraverso processi riorganizzativi interni, anche grazie alla disponibilità, l'impegno profuso e flessibilità del personale che si è fatto carico di ulteriori attività rispetto a quelle normalmente svolte.

Nel programma in oggetto, le azioni 3596, 3763 e 4311 del progetto 1590 rientravano nel Piano di razionalizzazione 2012-2014; per esse, l'obiettivo finanziario è stato pienamente raggiunto.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

vedi sopra.

Centro di Responsabilità

Nr. 6.1

Lavori speciali opere pubbliche

Responsabile: **Campagnoli Ivano**

S.a.p. per Programmi 2012

Programma 437
LAVORI SPECIALI EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIALE
Responsabile: **Campagnoli Ivano**

FINALITA': Assicurare adeguamenti normativi e ristrutturazioni dei servizi e degli impianti degli edifici scolastici e patrimoniali; effettuare progettazione, atti ed esecuzione di nuove strutture scolastiche e patrimoniali e/o il loro controllo e coordinamento in caso di affidamenti esterni della progettazione e/o direzione lavori, con pubblicizzazione degli interventi ai sensi della L. 241/90 ed acquisizione di tutti i pareri e nulla osta previsti.

NR.	Progetto
1549	Adeguamento e ristrutturazione impianti edilizia scolastica
1551	Interventi edilizia patrimoniale
1598	Interventi edilizia scolastica
1599	Gestione generale edilizia

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

La parte di edilizia scolastica e patrimoniale programmata con il Piano Esecutivo di Gestione 2012 per il Servizio Lavori Speciali Opere Pubbliche si è svolta regolarmente fino al 20 di maggio scorso (data del primo sisma cha ha colpito il nostro territorio).

Dopo questa data e dopo l'altro evento sismico del 29 maggio scorso, tutte le Unità Operative del Servizio si sono dedicate alle verifiche di agibilità degli edifici scolastici e patrimoniali, alla stima dei danni e al computo dei lavori di ripristino.
La Giunta Provinciale con una propria deliberazione (192/2012) ha disposto:
"di fissare l'obiettivo prioritario della progettazione e realizzazione degli interventi che si renderanno necessari sugli edifici scolastici danneggiati dagli eventi sismici, tesi a garantire il regolare avvio del prossimo anno scolastico".
La fase dell'emergenza ha visto entrambi i Servizi dell'edilizia scolastica impegnati all'unisono in numerosi e ripetuti sopralluoghi su tutti gli edifici scolastici, patrimoniali ed in affitto in gestione dell'Ente per valutare le condizioni di sicurezza nel loro riutilizzo.
In una seconda fase si sono definiti inizialmente gli edifici agibili e quelli inagibili e valutata una prima stima dei danni.

Fatto il quadro generale si è fatta una prima stima dei danni per avere un ordine di grandezza delle risorse necessarie per ripristino e la messa in sicurezza degli edifici danneggiati, recuperabili in tempi relativamente brevi e quelli che richiedevano tempi lunghi, insufficienti per recuperarli prima dell'avvio del nuovo anno scolastico.
Così si è messo in campo una programmazione di interventi (progettazione e direzione lavori) che consentisse di attuare tutte le attività possibili richieste dalla programmazione scolastica.
Gli interventi sono stati realizzati secondo il seguente criterio:

- sistemazione di edifici utilizzabili per l'espletamento degli esami di maturità (giugno 2012);
- sistemazione di edifici utilizzabili per l'avvio regolare del nuovo anno scolastico (settembre 2012);
- messa in sicurezza delle palestre (dicembre-gennaio 2013);
- progettazioni per gli edifici dichiarati inagibili.

Gli obbiettivi indicati e le loro tempistiche sono stati puntualmente raggiunti, così tutte le attività scolastiche fondamentali sono state in grado di essere espletate, in particolare è stata possibile, anche con la collaborazione con la Regione per quanto riguarda gli interventi su Mirandola e Finale, mettere tutti gli studenti all'interno di strutture sicure, in gran parte recuperando quelle esistenti ed in minima parte su strutture temporanee.
Verso la metà di novembre è stato possibile la ripresa delle attività inserite inizialmente nel Peg 2012, in particolare con interventi volti a miglioramenti e messe in sicurezza di impianti e strutture.

Con l'attività di progettazione ed in alcuni casi anche di appalto di opere è stato possibile impegnare o comunque prenotare tutte le risorse assegnate nell'ambito del Peg 2012.
Occorre sottolineare che entrambe le U.O. del Servizio Lavori Speciali Edilizia sono altresì state impegnate nelle altre numerose attività a cui fanno capo direttamente dalla Direzione d'Area, come Responsabile Unico del Procedimento.
Nonostante gli eventi eccezionali che si sono verificati nel 2012 nel nostro territorio il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg per quanto riguarda in particolare la modifica apportata allo stesso dopo il sisma ed anche una significativa parte del Peg inizialmente programmato, i risultati sono quindi andati oltre all'attesa, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati grazie allo straordinario impegno, responsabilità e dedizione di tutto il personale del Servizio impegnato in questo programma.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

In conseguenza dell'obiettivo sue esposto, tutte le attività programmate sono state sospese, compresa la progettazione dell'ampliamento dell'Istituto Meucci che costituiva azione premiante di Giunta del Dirigente, quando si erano già organizzati incontri con insegnanti e genitori per discutere e presentare il progetto in avanzata fase di redazione.
Solo a partire dalla metà di novembre è stato possibile riavviare quanto era stato programmato con il Peg 2012, raggiungendo comunque già importanti obbiettivi.

Programma 450
LAVORI SPECIALI STRADE
Responsabile: **Campagnoli Ivano**

FINALITA': Progettare e realizzare interventi ad elevata componente specialistica sulla rete viaria, nel rispetto di tutta la normativa vigente in materia di progettazione e gestione di cantieri di opere pubbliche e gestione dei rapporti con enti e soggetti esterni pubblici e privati coinvolti, con pubblicizzazione degli interventi ai sensi della L. 241/90 ed acquisizione di tutti i pareri e nulla osta previsti.

NR.	Progetto
1596	Interventi sulle strade
1597	Gestione generale strade

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

La parte dei progetti e dei lavori programmati sulla viabilità con il Piano Esecutivo di Gestione 2012 per il Servizio Lavori Speciali Opere Pubbliche si è svolta regolarmente fino al 20 di maggio scorso (data del primo sisma cha ha colpito il nostro territorio).
Dopo questa data e dopo l'altro evento sismico del 29 maggio scorso, tutte le Unità Operative del Servizio si sono dedicate in parte ad attività avviate come conseguenza della gestione dell'emergenza terremoto ed in particolare a supporto della Protezione Civile, sia con turni al Centro Operativo Provinciale di Marzaglia che con turni notturni sui due ponti ex ANAS danneggiati dal terremoto sulla circonvallazione di San Felice che quella di Finale Emilia. Una Unità Operativa è stata impegnata nella gestione della Somma urgenza attivata per mettere in sicurezza in tempi brevi le strutture fuori sagoma, consentendo in modo efficiente e rapido la riapertura del traffico che era stato interrotto. I lavori sui cantieri in corso e quelli prossimi ad essere aperti hanno proceduto secondo quanto già pianificato.
I ritardi, come conseguenza della straordinaria emergenza potranno riguardare parte dei lavori che dovevano partire nella parte finale del 2012, in particolare Settembre – Ottobre 2012, mentre la progettazione delle opere previste per il 2012 oltre agli scenari legati al terremoto potranno avere conseguenze anche radicali per effetto dello spostamento di risorse finanziarie.
Il proseguo dell'attività è condizionato dalla possibilità, ancora non definita, di un eventuale impegno di queste unità nella gestione di cantieri che stanno per essere avviati nelle scuole per il loro recupero e funzionalità entro l'inizio del nuovo anno scolastico.
Superata la fase più critica la componente del personale del Servizio impegnata nel campo della viabilità, senza distinzioni particolari tra le varie Unità Operative, ma ottimizzando la disponibilità del personale e quindi operando anche con integrazioni tra le stesse, si è concentrata nel periodo della stagione estiva e quindi più favorevole sul piano meteo, sui vari cantieri, in particolare quelli numerosi distribuiti sulla SP 324 e suddivisi in quattro lotti, con tutte le Unità Operative coinvolte, per potere concludere più cantieri possibili. In questo modo tutti i cantieri del secondo e terzo stralcio sono stati conclusi, assieme ad una parte del primo e quarto stralcio.
Il ritardi su alcuni cantieri sono stati determinati in gran parte da scelte condivise con gli enti locali ed in particolare con i sindaci, che hanno posto il problema di non aggravare la percorribilità della strada con cantieri nei periodi di massimo interesse turistico.
A fronte di dodici cantieri complessivi, si tratta di concludere tre cantieri comunque già avviati e la cui conclusione è prevista nel primo quadrimestre del 2013.
Non si è trattato degli unici cantieri avviati e conclusi nel 2012, tra i più importanti si segnala la conclusione dell'importante opera di difesa spondale sul fiume Panaro a Marano, finanziato in parte con risorse dell'Agenzia di Protezione Civile della Regione Emilia Romagna ed affidata alla Provincia nonostante riguardi un'opera idraulica, seppure a difesa di un tratto di viabilità provinciale, ma anche di un ricco territorio in parte urbanizzato.

I lavori sul ponte Tiepido a Torre Maina hanno visto la conclusione delle lavorazioni sull'impalcato e già da parecchi mesi è stato possibile riaprire il transito a tutti i mezzi; rimangono da concludere alcune lavorazioni che devono essere eseguiti sotto al ponte per ulteriori miglioramenti, anche questi comunque entro il primo trimestre del 2013.
Come succede ormai sistematicamente ci sono anche interventi non programmati che sono stati progettati ed in parte già realizzati, segnalo in particolare la rotatoria a Marano tra la SP 4 e la strada comunale del Commercio. Questa opera anticipata per sfruttare la disponibilità del momento di aree a costo zero, già funzionale e di miglioramento alla sicurezza stradale, risulterà ancora più importante quanto sarà possibile finanziare e quindi completare la variante al centro abitato di Marano con il secondo lotto. Contestualmente ai cantieri è stato possibile soddisfare completamente la programmazione delle opere previste nel Peg 2012 a livello progettuale; infatti per tutte quelle previste è stata raggiunto e concluso con approvazione il progetto definitivo delle stesse, compresi due interventi su strade regionali in gestione (SP 324 ed SP 486) non previsti, ma subentrati successivamente in quanto beneficiari al 60% di finanziamenti regionali.
Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato e con le modifiche intercorse, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.
In relazione alle attività svolte, che si ricorda vede impegnato il personale del Servizio anche su importanti lavori che fanno direttamente a capo al Direttore d'Area, si evidenzia che pure in assenza di 1 funzionario ingegnere per l'intero anno in aspettativa e due part time al 50% è stato garantito il livello dei servizi erogati in relazione a quanto programmato, attraverso processi riorganizzativi interni, anche grazie alla disponibilità, impegno e flessibilità espresso dal personale sempre disponibile, non solo nelle circostanze eccezionali, che si è fatto carico di ulteriori attività rispetto a quelle normalmente svolte, così come è stato rendicontato.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Gli eventi eccezionali legati al sisma del maggio 2012 con la gestione dell'emergenza iniziale e dei lavori conseguenti al terremoto che hanno interessato anche opere infrastrutture stradali.
Alla già limitata disponibilità di risorse reali, la ridistribuzione delle stesse su diverse priorità rispetto a quelle programmate.

Programma 451
GEOLOGICO
Responsabile: **Campagnoli Ivano**

FINALITA': Progettare e realizzare interventi ad elevata componente geologica e geotecnica sulla rete viaria con particolare enfasi su tratti stradali interessati da dissesti idrogeologici, con esclusione di eventuali opere di cemento armato, compresa la gestione con partner esterni; fornire il necessario supporto tecnico e scientifico in materia geologico-geotecnica a tutta l'Area Lavori Pubblici,ad altre Aree dell'Ente o di Enti esterni autorizzati, compresa l'organizzazione e la gestione delle campagne di prospezioni e l'elaborazione dei dati necessari alle progettazioni e/o eventuali monitoraggi. Gestione dell'Art 167 della L.R. 3/99 con predisposizione annuale del programma degli interventi sulla viabilità minore.

NR.	Progetto
1600	Interventi geologici
1601	Gestione generale geologico

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Anche il personale dell'Unità Operativa Geologico, come per le altre Unità del Servizio, è stato coinvolto nella gestione dell'emergenza terremoto in pari misura e con la stessa modalità d'impegno e le attività di supporto all'Area hanno risentito degli scostamenti che tutta l'Area ha dovuto affrontare. Le attività legate a consulenze geologiche e sismiche al Servizio Urbanistica ed all'Unità VIA dell'Ente hanno invece potuto procedere regolarmente senza produrre ritardi sulle pratiche. Per quanto riguarda l'impegno sui cantieri, per quelli già avviati, in corso non ci sono stati particolari ritardi. Il proseguo dell'attività è condizionato dalla possibilità, ancora non definita, di un eventuale impegno di questa unità nella gestione di cantieri che stanno per essere avviati nelle scuole per il loro recupero e funzionalità entro l'inizio del nuovo anno scolastico.
Questa Unità è stata impegnata nella fase dell'emergenza del terremoto e quindi dopo un paio di mesi circa ha potuto riprendere le attività in corso e la regolare gestione dei cantieri attivi o da attivare. Anche in questo caso vale quanto già considerato per le altre U.O. della viabilità, ovvero che le circostanze hanno fatto si che tutto il personale è stato impegnato ed ha operato con una ancora maggiore flessibilità risultando così che la composizione delle varie unità ha tenuto conto soprattutto della disponibilità momentanea del personale e delle priorità degli interventi in corso e programmati. Pertanto anche in questo caso valgono le considerazioni già fatte per le altre Unità Operative sia per quanto riguarda conduzione e tempistiche dei cantieri che la progettazione programmata.
Per quanto riguarda altri progetti che vede impegnato il personale di questa unità, sulla base delle specificità professionale che trova al suo interno, si sottolinea che nonostante l'emergenza che si è verificata sono sempre state rispettati impegni e tempistiche legate agli ambiti di consulenza e supporto ad altre aree dell'ente o a parti esterne. Prima dell'emergenza terremoto è stato anche predisposto ed approvato nei tempi richiesti il programma provinciale che assegna ai Comuni beneficiari il contributo regionale per le opere stradali minori, mentre è stato penalizzato il Servizio provinciale monitoraggio frane, che, trattandosi di un servizio non istituzionalizzato, ma di un iniziativa per migliorare la programmazione e la pianificazione territoriale, in una fase di emergenza e di carenze di personale e di risorse, ha necessariamente più risentito dello stato delle cose.
Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, tenuto conto delle modifiche subentrate per effetto del sisma e dei finanziamenti realmente disponibili, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza di servizi erogati, così come è stato rendicontato, anche per questo programma grazie all'impegno profuso, disponibilità e flessibilità del personale che si è fatto carico di tutti gli impegni, anche quelli non programmati, anche per i lavori che fanno capo direttamente al Direttore d'Area nella sua qualità di Responsabile Unico del Procedimento.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Gli eventi eccezionali legati al sisma del maggio 2012 con la gestione dell'emergenza iniziale e dei lavori conseguenti al terremoto che hanno interessato anche opere infrastrutture stradali.

Alla già limitata disponibilità di risorse reali, la ridistribuzione delle stesse su diverse priorità rispetto a quelle programmate.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Centro di Responsabilità

Nr. 6.2

Manutenzione opere pubbliche

Responsabile: **Rossi Luca**

S.a.p. per Programmi 2012

Programma 438
MANUTENZIONE EDILIZIA
Responsabile: **Rossi Luca**

FINALITA': Mantenere in buono stato conservativo gli edifici scolastici e patrimoniali di competenza della Provincia, salvaguardando il patrimonio edilizio esistente, garantendone la funzionalità, la fruibilità e la sicurezza degli utenti compatibilmente con le disponibilità finanziarie.

NR.	Progetto
1552	Manutenzione straordinaria edilizia scolastica
1553	Manutenzione ordinaria edilizia scolastica
1554	Gestione generale
1555	Manutenzione straordinaria edilizia patrimoniale
1556	Manutenzione ordinaria edilizia patrimoniale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

La manutenzione straordinaria, quella ordinaria e la gestione dei servizi e degli impianti degli edifici scolastici e patrimoniali, si è svolta in modo regolare fino al 20 di maggio scorso (data del primo sisma cha ha colpito il nostro territorio).
Dopo questa data e dopo l'altro evento sismico del 29 maggio scorso, l'intera U.O. Manutenzione Edilizia si è dedicata alle verifiche di agibilità degli edifici scolastici e patrimoniali, alla stima dei danni e al computo dei lavori di ripristino.
La Giunta Provinciale con una propria deliberazione (192/2012) ha disposto:

1) di fissare l'obiettivo prioritario della progettazione e realizzazione degli interventi che si renderanno necessari sugli edifici scolastici danneggiati dagli eventi sismici, tesi a garantire il regolare avvio del prossimo anno scolastico;
2) in conseguenza dell'obiettivo suesposto, di sospendere o rinviare la procedura di affidamento dell'appalto-calore dando mandato al direttore dell'Area Lavori Pubblici di determinare la durata della sospensione, o di disporre la proroga dell'appalto attualmente in essere, anche attraverso l'inevitabile modifica dell'individuazione degli edifici di proprietà provinciale.

Come aggiornamento al 31/12/2012:

1552 Manutenzione straordinaria edilizia scolastica
Rispetto alle attività previste nel Peg 2012 ci sono alcuni progetti che sono stati portati a termine perché assolutamente prioritari e necessari a garantire la fruibilità degli edifici scolastici.
Tali progetti sono:
a) I.A. Venturi Via Belle Arti di Modena - Rimozione copertura in amianto
b) Polo Corni-Selmi via L. da Vinci di Modena - Rifacimento tubazione idrica nel cortile

Tutti gli altri progetti previsti nel Peg sono stati annullati per dare precedenza alle manutenzioni straordinarie degli edifici a seguito degli eventi sismici per 20 e 29 maggio 2012.
I nuovi interventi sono:
1) I.T.C.G. "A. BAGGI" - viale San Luca - Sassuolo - lavori di manutenzione straordinaria a seguito degli eventi sismici del 20/05 e del29/05
2) I.T.C.G. "A. BAGGI" sede di via Bologna Sassuolo - lavori di manutenzione straordinaria a seguito degli eventi sismici del 20/05 e del 29/05 (messa in sicurezza di elementi non strutturali)

3) I.T.C.S. “J. BAROZZI” - Modena lavori di manutenzione straordinaria a seguito degli eventi sismici del 20/05 e del 29/ - Messa in sicurezza dei solai
4) I.T.C. BAROZZI di Modena - lavori di manutenzione straordinaria a seguito degli eventi sismici del 20/05 e del 29/05
5) I.P.S.I.A. DON MAGNANI di Sassuolo (mo) - lavori di manutenzione straordinaria a seguito degli eventi sismici del 20/05 e del 29/05
6) I.T.I. “FERMI” di Modena - lavori di manutenzione straordinaria a seguito degli eventi sismici del 20/05 e del 29/05 Messa in sicurezza dei solai
7) I.I.S. "A. F. FORMIGGINI" - Sassuolo - sede di via Bologna -succursale di piazza falcone e borsellino - lavori di manutenzione straordinaria a seguito degli eventi sismici del 20/05 e del 29/05
8) I.T.I.-I.P.S.I.A. “F. CORNI” - sede di largo Aldo Moro - Modena - lavori di manutenzione straordinaria a seguito degli eventi sismici del 20/05 e del 29/05
9) I.T.I.-I.P.S.I.A. F. CORNI PAL. B-E SEDE LARGO A. MORO (MO) -Lavori di manutenzione straordinaria a seguito degli eventi sismici del 20/05 e del 29/05 (messa in sicurezza elementi non strutturali)
10) I.P.S.S.C.T. "E. MORANTE" - sede di via f. Selmi - Sassuolo - lavori di manutenzione straordinaria a seguito degli eventi sismici del 20/05 e del 29/05
11) Liceo classico “Muratori” di Modena. lavori di manutenzione straordinaria a seguito degli eventi sismici del 20/05 e del 29/05
12) ITAS SELMI - I.P.S.I.A. F. Corni polo Leonardo da vinci - Modena - lavori di manutenzione straordinaria a seguito degli eventi sismici del 20/05 e del 29/05
13) I.P.A.A. L. Spallanzani di Castelfranco Emilia (Mo). lavori di manutenzione straordinaria a seguito degli eventi sismici del 20/05 e del 29/05
14) I.P.A.A. L. Spallanzani di Vignola - lavori di manutenzione straordinaria a seguito degli eventi sismici del 20/05 e del 29/05.
15) L.S. “a. Tassoni” di Modena. Sede viale Reiter, 66 di Modena - lavori di manutenzione straordinaria a seguito degli eventi sismici del 20/05 e del 29/05
16) L.S. “a. Tassoni” di Modena. Succursale via Reggianini. lavori di manutenzione straordinaria a seguito degli eventi sismici del 20/05 e del 29/05
17) I.S.A. “A.Venturi” via Belle Arti - Modena - lavori di messa in sicurezza a seguito degli eventi sismici del 20/05 e del 29/05
18) I.T.I.S. Volta di Sassuolo (mo) - lavori di manutenzione straordinaria a seguito degli eventi sismici del 20/05 e del 29/05
19) I.T.C. "J. Barozzi" Modena - riorganizzazione di parte delle aule e dei servizi zona aula magna e piano rialzato a seguito degli interventi di consolidamento statico di cui al D.M. 91/2011

Nel corso dell’anno sono stati effettuati inoltre alcuni interventi non previsti nel Peg che si sono resi necessari per garantire la fruibilità del locali:

- Interventi urgenti in situazioni di pericolo per danni da gelo su vari edifici scolastici;
- I.T.I. “FERMI” di Modena - ripristini urgenti per la messa in sicurezza di alcune porzioni dell’edificio colpito da fenomeni di sfondellamento del solaio e di cedimento dell’intonaco.
- I.S.A. “A.Venturi” via Belle Arti- messa in sicurezza di serramenti esterni
- I.I.S. “Cattaneo”via degli Schiocchi - Manutenzione straordinaria per i ripristini edili ed impiantistici sulla porzione di fabbricato colpito da incendio doloso
- Sede di Viale Martiri – ristrutturazione dei bagni servizio patrimonio/ragioneria
- Sede di Viale Martiri - pulizia disinfestazione zona sottotetto e istallazione reti ornitologiche
- Sede di Viale Martiri – bonifica degli impianti di trattamento aria sala del Consiglio

Tutti gli interventi sopra menzionati sono stati realizzati e si sono regolarmente conclusi.

1553 Manutenzione ordinaria edilizia scolastica

- A seguito del sisma, le normali attività di progetto sono riprese alla fine di settembre e si sono svolte in modo regolare.
- In relazione all’attività di manutenzione e controlli eseguiti su edifici ed impianti degli istituti scolastici effettuata dalla squadra di manutenzione, si evidenzia che pur in assenza di 1 unità di personale cessato e non sostituito è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati in relazione a quanto programmato, attraverso processi riorganizzativi interni, anche grazie alla disponibilità, l’impegno profuso e flessibilità del personale che si è fatto carico di ulteriori attività rispetto a quelle normalmente svolte.

1554 Gestione generale

- Le attività strettamente necessarie a garantire il funzionamento degli impianti e dei servizi per istituti scolastici e uffici provinciali non si sono mai interrotte, anche nel periodo successivo agli eventi sismici di fine maggio e si sono svolte in modo regolare.
- Per quanto concerne il nuovo appalto "servizio globale impianti" le attività sono state sospese nel periodo successivo al sisma e sono riprese come dalla nota del Direttore dell'Area Lavori Pubblici del 22/10/2012 prot. n. 98182; attualmente sono in corso le verifiche di congruità dell'offerta.
- Per l'azione n. 2390 "Manutenzione impianti antintrusione: istituti scolastici" , azione di spesa rientrante nel Paino di razionalizzazione 2012-2014, si precisa che l'obbiettivo è stato parzialmente raggiunto in quanto l'impegnato 2012 risulta inferiore all'impegnato 2011 ma di poco superiore all' obbiettivo "spesa impegnata 2012".
- Per l'azione n. 573 "Servizi incarichi del servizio edilizia" , azione di spesa rientrante nel Paino di razionalizzazione 2012-2014, si precisa che l'obbiettivo è stato parzialmente raggiunto in quanto l'impegnato 2012 risulta inferiore all'impegnato 2011 ma di pochissimo superiore all' obbiettivo "spesa impegnata 2012".

1555 Manutenzione straordinaria edilizia patrimoniale

Le normali attività di progetto sono riprese alla fine di settembre e si sono svolte in modo regolare.

1556 Manutenzione ordinaria edilizia patrimoniale

- A seguito del sisma, le normali attività di progetto sono riprese alla fine di settembre e si sono svolte in modo regolare.

In relazione all'attività di manutenzione e controlli eseguiti su edifici ed impianti degli immobili di proprietà effettuata dalla squadra di manutenzione, si evidenzia che pur in assenza di 1 unità di personale cessato e non sostituito è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati in relazione a quanto programmato, attraverso processi riorganizzativi interni, anche grazie alla disponibilità, l'impegno profuso e flessibilità del personale che si è fatto carico di ulteriori attività rispetto a quelle normalmente svolte.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

La principale causa di modifiche e scostamenti è da attribuire agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012.
Tutti gli interventi di ripristino post sisma sono stati finanziati in parte utilizzando le risorse del Peg 2012 e convogliate, insieme ad altre risorse, su un'azione specifica del Bilancio del Direttore d'Area.
In occasione della 3^ variazione di bilancio tramite nuove risorse ed uno storno sono state finanziate alcune attività urgenti:

- Interventi urgenti in situazioni di pericolo per danni da gelo su vari edifici scolsatici;
- I.T.I. "FERMI" di Modena - ripristini urgenti per la messa in sicurezza di alcune porzioni dell'edificio colpito da fenomeni di sfondellamento del solaio e di cedimento dell'intonaco.
- I.S.A. "A.Venturi" via Belle Arti- messa in sicurezza di serramenti esterni
- I.I.S. "Cattaneo"via degli Schiocchi - Manutenzione straordinaria per i ripristini edili ed impiantistici sulla porzione di fabbricato colpito da incendio doloso
- Sede di Viale Martiri – ristrutturazione dei bagni servizio patrimonio/ragioneria
- Sede di Viale Martiri - pulizia disinfestazione zona sottotetto e istallazione reti ornitologiche
- Sede di Viale Martiri – bonifica degli impianti di trattamento aria sala del Consiglio

A seguito del sisma sono state sospese anche tutte le attività derivanti dai sopralluoghi di accertamento sulle condizioni di sicurezza nei luoghi di lavoro da parte dell'Ausl, attività che consistono nel reperimento delle documentazioni richieste, verifiche funzionali degli impianti, sopralluoghi, elaborazione di computi estimativi e interventi straordinari da effettuare per assolvere alle disposizioni impartite.
A seguito di un incontro avvenuto in data 30 novembre 2012, sono state riprese tutte le attività sospese, concordando con i funzionari dell'Ausl le nuove scadenze.
Sono ripresi inoltre i sopralluoghi di accertamento sulle condizioni di sicurezza nei luoghi di lavoro da parte dell'Ausl.

Programma 455
MANUTENZIONE STRADE
Responsabile: **Rossi Luca**

FINALITA': Garantire la sicurezza delle persone nella circolazione stradale quale finalità primaria di ordine sociale ed economico attraverso la manutenzione del patrimonio esistente, per assicurarne la funzionalità e la fruibilità, ottimizzando le risorse all'uopo destinate.

NR.	Progetto
1613	Manutenzione straordinaria strade
1614	Manutenzione ordinaria strade
1615	Gestione generale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

La manutenzione straordinaria, quella ordinaria e la gestione generale del patrimonio stradale, è in parte eseguita e in parte in corso, rispettando, in linea di massima, i tempi previsti.

1613 Manutenzione straordinaria strade
Le attività del progetto 1613:
a) adeguamento barriere stradali
b) risagomature, tappeti bituminosi e trattamenti superficiali
c) manutenzioni straordinarie
d) gestione emergenze
e) interventi per contenimento inquinamento acustico
f) Piano Nazionale Sicurezza Stradale (PNSS)
sono in corso e si stanno svolgendo regolarmente con il progressivo raggiungimento delle finalità di progetto.
Solo gli scostamenti rilevanti, sono evidenziati nel successivo paragrafo.

aggiornamento al 31/12/12
Il programma si è svolto sostanzialmente sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.
In relazione alle attività svolte, si evidenzia che pur in assenza di 3 unità di personale cessato e non sostituito è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati in relazione a quanto programmato, attraverso processi riorganizzativi interni, anche grazie alla disponibilità, l'impegno profuso e flessibilità del personale che si è fatto carico di ulteriori attività rispetto a quelle normalmente svolte.
Ciò acquista ancor più rilevanza alla luce di quanto è accaduto nel territorio modenese a seguito del sisma dello scorso maggio e di quanto tutto il personale tecnico e operaio dell'U.O. Manutenzione Strade si sia prodigato per la gestione delle emergenze in particolar modo sulle strade delle zone di manutenzione di Mirandola e di Carpi e nella partecipazione alle attività di Protezione Civile del Centro Coordinamento Soccorsi (CCS) prima e poi del Centro di Coordinamento Provinciale (CCP) in qualità di coordinatori della "Funzione Viabilità", assieme agli altri colleghi dell'Area Lavori Pubblici.
Nello specifico dall'attivazione del CCS/CCP avvenuta il 21 maggio e fino al 30 giugno, è stata garantita una presenza all'interno dell'edificio del centro Unificato di Protezione Civile di Marzaglia, dalle ore 8 alle ore 20 dal lunedì alla domenica, con due turni di sei ore ciascuno. Si sono alternati i tecnici dell'Area LL.PP. dell'Amministrazione Provinciale di Modena, compresi i dirigenti.
La "funzione viabilità" ha:
- censito fin dall'inizio tutte le problematiche della viabilità del nostro territorio provinciale (autostradale, statale, provinciale, comunale) e della linea ferroviaria Bologna-Verona al fine di fornire a tutto il sistema di protezione civile una "fotografia" sempre aggiornata della situazione dei trasporti e dei collegamenti;

- offerto un supporto operativo a tutte le attività di protezione civile che interessavano il sistema dei trasporti delle aree colpite dal sisma;
- coordinato le deviazioni e le chiusure stradali per consentire le demolizioni o la messa in sicurezza degli edifici pericolanti privati o pubblici;
- coordinato i trasporti eccezionali diretti alle zone colpite dal sisma.

Dal primo di luglio 2012, per poter assicurare una continuità di funzione e comunque una operatività piena anche sul fronte delle attività dell'Area LL.PP. tutta impegnata nella ricostruzione e "riparazione" degli edifici scolastici provinciali danneggiati dal sisma (in attuazione della volontà dell'Amministrazione espressa con la D.G. 192/2012), non è stata più prevista la presenza al Centro Unificato di Marzaglia.
A turno, i tecnici, sono stati muniti di un telefono cellulare sul cui numero era stato trasferito il numero fisso della Funzione Viabilità e tramite questo telefono dalla sede dell'Area LL.PP. in via Giardini a Modena, è stato possibile gestire tutte le problematiche, continuando a mantenere aggiornati il data-base delle criticità e assicurando l'assistenza a tutte le attività di protezione civile interferenti con il sistema di trasporto.
La turnazione si è conclusa il 31/07/2012.

Gli scostamenti più significativi relativi al progetto Manutenzione straordinaria strade, sono evidenziati nel paragrafo successivo.

1614 Manutenzione ordinaria strade
Le attività del progetto 1614:
a) manutenzione ordinaria: ripristino piani stradali e pertinenze, segnaletica orizzontale, sfalcio erba e potatura.
b) manutenzione ordinaria piste ciclabili
c) gestione invernale
sono in corso e si stanno svolgendo regolarmente con il progressivo raggiungimento delle finalità di progetto.

aggiornamento al 31/12/12
Il programma si è svolto sostanzialmente sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.
In relazione alle attività svolte, si evidenzia che pur in assenza di 3 unità di personale cessato e non sostituito è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati in relazione a quanto programmato, attraverso processi riorganizzativi interni, anche grazie alla disponibilità, l'impegno profuso e flessibilità del personale che si è fatto carico di ulteriori attività rispetto a quelle normalmente svolte.
Ai fini della rendicontazione dell'azione premiante di Direzione Generale denominata "*Utilizzo di tecnologie innovative per la localizzazione dei mezzi adibiti alla sparsa sale e spalata neve tramite dispositivi GPS*" si segnala che l'avvio di tale attività è avvenuto con regolarità entro la data stabilita.

1615 Gestione generale
Le attività del progetto 1615:
a) Gestione personale
b) Gestione automezzi, attrezzature e centri operativi
c) Formazione e gestione del bilancio di previsione
d) Referti tecnici
e) Rapporti con enti e privati
f) Vigilanza strade
sono in corso e si stanno svolgendo regolarmente con il progressivo raggiungimento delle finalità di progetto.

aggiornamento al 31/12/12
Il programma si è svolto sostanzialmente sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.
In relazione alle attività svolte, si evidenzia che pur in assenza di 3 unità di personale cessato e non sostituito è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati in relazione a quanto programmato, attraverso processi riorganizzativi interni, anche grazie alla disponibilità, l'impegno profuso e flessibilità del personale che si è fatto carico di ulteriori attività rispetto a quelle normalmente svolte.

Nell'ambito dell'attività "f) Vigilanza strade" il personale operaio ha assicurato anche il presidio continuativo per lunghi periodi, dei cantieri legati ai lavori di somma urgenza per la riparazione dei danni del terremoto ad alcuni viadotti della rete provinciale o a situazioni in generale di emergenza, con il raggiungimento degli obbiettivi previsti nello specifico progetto speciale con l'attuazione dei principi di razionalità, flessibilità e impegno profuso.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Dal 20 di maggio scorso, data del prima sisma che ha colpito il nostro territorio, i tecnici delle U.O. Manutenzione Strade (compresa la maggior parte del personale operaio), sono stati straordinariamente impegnati per la gestione dell'emergenza sulla viabilità provinciale.
Innanzitutto come verifica dell'agibilità delle principali opere d'arte e manufatti, poi come gestione della sorveglianza sui ponti danneggiati dal sisma ed infine come presenza attiva nell'ambito del Centro Coordinamento Provinciale della Protezione Civile, per assicurare presso il centro unificato di Marzaglia, un referente della Funzione Viabilità tutti i giorni dalle ore 8 alle ore 20. Tale funzione specifica è estesa a tutta la viabilità del territorio provinciale (non solo quella dell'Ente Provincia) comprese le linee ferroviarie che attraversano le aree colpite dal sisma.
L'altro significativo scostamento si è registrato in occasione della prima variazione di bilancio dove
si è provveduto a disporre le seguenti variazioni:

· € 190.000,00 dall'azione 3575 "SP 26 – Sistemazioni varie" all'azione 2707 "Interventi di manutenzione speciale"; queste risorse erano state previste per interventi di sistemazione di due movimenti franosi sulla SP 26, ma stante il rapido decadimento delle condizioni delle pavimentazioni a seguito delle intense precipitazioni nevose e del perdurare del gelo, si rende prioritario eseguire degli interventi urgenti di manutenzione straordinaria sulle pavimentazioni più degradate;
· € 90.000,00 dall'azione 250 "SP 4 – Sistemazioni varie" all'azione 2707 "Interventi di manutenzione speciale"; queste risorse erano state previste per un intervento di sistemazione di un movimento franoso sulla SP 4, ma stante il rapido decadimento delle condizioni delle pavimentazioni a seguito delle intense precipitazioni nevose e del perdurare del gelo, si rende prioritario eseguire degli interventi urgenti di manutenzione straordinaria sulle pavimentazioni più degradate.

aggiornamento al 31/12/12
Come analisi degli scostamenti principali intervenuti nel programma 455 rispetto alle previsioni, si segnala quanto segue.
Per la peculiarità del servizio di sgombero neve e per l'acquisto di sale antigelo, le previsioni di spesa del PEG erano presunte con possibili variazioni in più o in meno. A seguito delle particolari condizioni metereologiche dell'inverno scorso, con intense precipitazioni nevose e temperature spesso sotto lo zero termico, sono state rifinanziate le azioni dello sgombero neve e dell'acquisto sale antigelo.
In occasione della seconda variazione di bilancio erano stai finanziati 160.000 euro sull'azione 2733 "SP 40 manutenzioni varie", per poter effettuare un intervento di adeguamento e potenziamento dei sistemi di sicurezza della galleria di Strettara da effettuare entro il 07/10/2012, come previsto dal D.P.R. 151/2011.
Un successivo decreto legge ha stabilito una proroga che consente di compiere degli approfondimenti tecnici propedeutici alla stesura del piano di interventi. Per questa motivazione la progettazione non è ancora conclusa.
All' azione n. 3729 "Miglioramento dei livelli di sicurezza stradale" (del c.d.r. del Direttore d'Area ma operativamente gestita dal Servizio Manutenzione OO.PP.) erano stati previsti 150.000 euro per eseguire alcuni interventi di adeguamento delle barriere di sicurezza guard-rail della rete stradale provinciale.
L'importo è stato stornato nello scorso giugno per una "somma urgenza" per ripristinare i danni dal sisma ai manufatti della SP 468, importo poi ripristinato sull'azione di origine solo in occasione della terza variazione di bilancio. Pertanto, tale importo verrà utilizzato nel corso del 2013.
Alla progettazione degli interventi sui guard-rail era collegata anche l'azione n. 3866 "SP 1- sistemazioni varie" con 50.000 euro per un intervento di adeguamento barriere guard-rail sui rilevati di adduzione al cavalcavia sull'Autostrada del Brennero. Anche questo importo pertanto verrà utilizzato nel corso del 2013.
L'attività *f) Piano Nazionale Sicurezza Stradale (PNSS)* del progetto n. 1613 "Manutenzione straordinaria strade" non è conclusa e si attende che l'ente capofila (la Provincia di Reggio Emilia) dia avvio alle procedure di gara
All' azione n. 2694 "Progetto sicurezza" (del c.d.r. del Direttore d'Area ma operativamente gestita dal Servizio Manutenzione OO.PP.) erano stati previsti 300.000 euro per eseguire alcuni interventi di messa in sicurezza delle pertinenze stradali occupate dalle alberature.
L'intervento non è ancora stato attuato perché non è ancora conclusa l'attività di progettazione che implica l'acquisizione di molteplici dati sullo stato di fatto delle alberature, anche ricorrendo ad incarichi a tecnici esterni altamente specializzati.
In occasione della variazione di assestamento sono stati finanziati 50.000 euro sull'azione n. 2707 "Interventi di manutenzione speciale" per il consolidamento di una scarpata rocciosa posta in località "Pescale" in comune di Prignano sulla SP 19 di "Castelvecchio" . L'intervento potrà essere realizzato solo in presenza di condizioni meteo più favorevoli e pertanto non prima della primavera 2013.

Centro di Responsabilità

Nr. 6.5

Amministrativo lavori pubblici

Responsabile: **Luppi Cristina**

S.a.p. per Programmi 2012

Programma 104
PROCEDURE AMMINISTRATIVE LAVORI PUBBLICI E SERVIZI GENERALI
Responsabile: **Luppi Cristina**

FINALITA': Assicurare il corretto espletamento delle procedure amministrative inerenti l'attività dell'area lavori pubblici ed il corretto espletamento dei servizi generali.

NR.	Progetto
269	Delibere, determine, contratti e contabilita'
1618	Servizi generali

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Progetto n. 269 – Delibere, determinazioni, contratti e contabilità

(1.1.2012 – 30.6.2012)
Il programma si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nelle linee guida del PEG, con andamento regolare anche se, come sempre, ci troviamo in una fase evolutiva, che richiede grande impegno, dovuta alle continue modificazioni della normativa di settore che sta alla base del nostro lavoro, modificazioni che devono essere recepite negli atti che sono alla base delle attività e dei progetti previsti nel Peg, che naturalmente sono in pieno svolgimento. Tali attività assorbono buona parte del lavoro che richiede un continuo studio e approfondimento delle norme al fine delle più aderente applicazione delle stesse.
I risultati ottenuti, frutto di un impegno collegiale del servizio sono positivi e rispettano la programmazione delle attività previste dal progetto. Tutte le problematiche sottoposteci sono state affrontate e le richieste pervenute sono state soddisfatte anche se con diverse problematiche collegate alla situazione contingente.
Sia i tempi che le modalità sono state rispettate e conseguentemente non si sono verificati scostamenti.
Le risorse umane e strumentali a disposizione sono state totalmente utilizzate, ed anche i picchi di attività dovuti a numerose urgenze sono stati affrontati e risolti positivamente grazie alla disponibilità e collaborazione del personale; situazione che però diventa sempre più difficile da controllare stante l'esiguità del personale in relazione ai continui aumenti di competenze ed attività collegate alla semplificazione e decertificazione che riveste sempre più un utile attività rivolta agli utenti ma che appesantisce ulteriormente l'attività della p.a..

(1.7.2012 al 31.12.2012)
Anche in questo semestre, come per tutto l'esercizio considerato, il programma è stato realizzato secondo le previsioni di PEG.
I risultati conseguiti sono soddisfacenti e in linea con la programmazione delle attività previste e gli obiettivi del programma.
L'attività si è svolta regolarmente assicurando così il corretto espletamento delle procedure previste e richieste e a volte anche non programmate, comprese le fasi di approfondimento di studio e consulenza volte alla successiva predisposizione degli atti.
Anche per l'esercizio 2012, come ormai da molti anni, si sono verificati numerosi mutamenti normativi, quest'anno in modo complesso e disorganico sono uscite diverse norme in materia di appalti ed in particolare norme accessorie agli appalti relative a pubblicità, nuovi procedimenti di acquisto ecc.. che hanno comportato la necessità di studio continuo nonché l'obbligo di provvedere nuovamente alla rivisitazione delle procedure degli atti e della modulistica per fornire strumenti sempre aggiornati agli utenti del servizio e rispetto delle norme.
L'attività necessaria per assicurare la regolarità delle procedure di attuazione delle deliberazioni/determinazioni, nonché tutta l'attività relativa alla gestione dei contratti stipulati secondo l'uso del commercio, alla contabilità e alla liquidazione si sono svolte regolarmente se pur con nuove problematiche non del tutto risolte legate alla gestione informatica e i naturali picchi e accelerazioni improvvise che comportano il ricorso a straordinari per fare fronte ad

assenze temporanee più o meno lunghe di personale. In particolare ha pesato la fase di emergenza legata all'attività post- terremoto, ma positivamente affrontata con grande disponibilità e partecipazione del personale.
Nello specifico, in relazione alla predisposizione degli atti, per quanto attiene al contenuto sono stati curati, integrati e corretti per la configurazione finale ovviamente corredati dai relativi allegati i seguenti documenti:
n. 2165 determinazioni
n. 64 decreti
n. 31 delibere di consiglio/giunta
n. 5 decisioni/informazioni.
n. 200 elaborati tecnici

Il servizio ha provveduto, alla registrazione e contabilizzazione di tutti i lavori seguendo le varie fasi finanziarie e amministrative per i seguenti atti:
n. 560 camicie
n. 212 distinte di liquidazione
E' stata inoltre curato l'invio delle determinazioni per gli affidamenti di importo inferiore a € 7.500 nonché la stipulazione dei contratti secondo l'uso del commercio predisponendo n. 221 atti di cui: 131 relativi all'edilizia e 90 per la viabilità.
Le risorse umane e strumentali sono state pienamente utilizzate, facendo fronte anche a carenze di personale sia per malattie che per carenze varie, con non pochi sacrifici e disponibilità da parte del personale presente.

Progetto n. 1618 –Servizi generali.

(1.1.2012 – 30.6.2012)
L'attuazione del Peg è in linea con le previsioni. Le prestazioni dei servizi sono, fino a questo momento, rispettate e gli stessi servizi assicurati, pur dovendo fare fronte alle innumerevoli esigenze a volte in carenza di personale che non semplificano la conduzione e gestione dei servizi nonostante l'impegno e la disponibilità del personale.
Pur avendo assicurato un buon servizio di apertura e gestione della sede, è da evidenziare una certa sofferenza nel servizio di portierato, in relazione alla continua carenza di personale. Dall'inizio dell'anno è in servizio un unico commesso, per cui si è dovuti ricorrere ad un diverso orario di lavoro del commesso e di apertura al pubblico, nel frattempo dovevano essere predisposti, secondo gli accordi intervenuti, dei sistemi per permettere la chiusura degli uffici nei momenti in cui il commesso non è in servizio, permettendo nel contempo un utile gestione degli ingressi e delle uscite del personale, che essendo prevalentemente tecnico è in continuo movimento in conseguenza della necessità di assicurare la presenza nei cantieri. Tali accorgimenti non sono ancora presenti e nei giorni di assenza del commesso le chiusure ed i controlli vengono effettuati con la disponibilità e la partecipazione di tutto il personale, ma, vi sono dei momenti in cui non è possibile assicurare un servizio costante e di qualità, spesso gli ingressi restano scoperti.

Relativamente alla attività di:

1) "Gestione informatizzata fascicoli dei sinistri"
2) "Progetto unificazione segreterie amministrative e gestione interna del protocollo"
3) "Razionalizzazione della spesa per beni strumentali"

individuate anche come azioni premianti si evidenzia quanto segue:

1) Dopo una serie di incontri tra gli uffici amministrativi interessati ed i tecnici dell'area, per l'individuazione delle eventuali problematiche e l'analisi dei flussi per l'individuazione del percorso migliore, è stato predisposto il relativo progetto condiviso dagli interessati ed è partita la sperimentazione che con alcuni aggiustamenti in corso d'esecuzione si è perfezionata e trova una buona applicazione e una buona riduzione dei tempi e del materiale, in particolare si evitano percorsi tortuosi della documentazione.
2) Nel corso dell'anno 2011 è stata avanzata una proposta organizzativa per migliorare e razionalizzare l'organizzazione del servizio, in particolare per utilizzare economie di scala e fare fronte alla difficile situazione di carenza di personale. Tale proposta prevedeva:

- un'ipotesi ideale adeguata alla quantità di lavoro
- una ipotesi a conformazione minima, in considerazione della difficile situazione in cui versa l'ente con le attuali normative in materia di personale.

Si è dato corso alla seconda ipotesi in cui era prevista anche la unificazione dei due uffici protocollo/determine (UPD) del servizio. La fase sperimentale di unificazione è partita nel mese di novembre, è stata successivamente completata dal punto di vista logistico e dall' all'inizio del corrente anno l'attività viene svolta interamente per tutte le fasi.
Un'altra importante fase di questa proposta è la protocollazione di tutta la corrispondenza in arrivo, prima di competenza dell'ufficio archivio-protocollo della sede.

Pertanto, da gennaio viene protocollata tutta la corrispondenza, con gli evidenti vantaggi in termini di tempo in quanto si sono eliminati diversi passaggi.
Propedeutica a questa attività è stata l'assorbimento di una nuova attività, anche questa prima di competenza dell'ufficio archivio-protocollo della sede. È stata infatti spostata al nostro servizio la gestione completa dei fascicoli di tutta l'area lavori pubblici, quindi dalla loro creazione fino alla conclusione della pratica. Tale nuova attività viene gestita in parte dall'UPD, in parte, dai singoli soggetti che gestiscono la pratica.
Il progetto, volto ad affrontare una continua diminuzione di risorse umane ed il raggiungimento di una maggiore efficienza del servizio nell'ottica della razionalizzazione, anche se in una fase di aumento delle attività, sta dando buoni risultati pur segnalando le evidenti difficoltà e grazie alla grande disponibilità e collaborazione del personale.

3) Tutto il personale è consapevole dell'obiettivo e condivide le scelte di razionalizzazione, di conseguenza lo vede impegnato e partecipe nelle azioni di risparmio rivolte alla riduzione dell'uso della carta e in particolare nell'uso degli strumenti che permettono risparmi diversi quali l'utilizzo della PEC, del fax, telefono ecc. Da evidenziare però la difficoltà risultante a volte dall'utilizzo della PEC, in quanto diversi utenti una volta ricevuto il documento non riescono ad aprirlo o comunque risulta illeggibile e pertanto telefonano per avere la copia cartacea via fax, di conseguenza stiamo verificando per capire se è un problema nostro o degli strumenti in dotazione agli utenti per una possibile soluzione.

(1.7.2012 al 31.12.2012)

Anche per questa competenza, nel periodo considerato e complessivamente nell'esercizio, il programma si è svolto regolarmente sulla base di quanto previsto nelle linee guida del PEG, i risultati conseguiti sono positivi e in linea con la programmazione dell'attività per cui sono stati rispettati gli obiettivi previsti e superati, essendo stata introdotta la totale gestione dei sinistri attivi prima curata in parte all'esterno e non inserita nella previsione di peg.

Il servizio ha provveduto alla gestione della segreteria generale di un assessorato complesso ed articolato, in cui coesistono diverse strutture operative: direzione generale, servizio lavori speciali opere pubbliche, servizio manutenzione opere pubbliche, ognuna delle quali con problematiche e tempistiche diverse e nelle quali operano poco meno di 150 unità fra personale di ruolo , incarichi e tempo determinato.

Compete inoltre il controllo amministrativo del citato personale, mediante applicazione delle norme regolamentari e contrattuali, ai nostri uffici, infatti, fanno riferimento i servizi operativi per tutta l'attività legata alla gestione del personale. In relazione alla gestione amministrativa del personale è stata

curata tutta l'attività relativa alla rilevazione delle presenze, predisposizione e trasmissione dei relativi tabulati, delle trasferte , registrazione causali di assenze nonché ogni altro adempimento previsto per il personale di ruolo e non di ruolo.

Fra i servizi generali, presso l'ufficio protocollo/determinazioni, vi è anche la gestione dell'l'iter amministrativo, ai cui fanno riferimento tutti gli uffici dell'area, per il completamento degli atti propedeutici all'attivazione e realizzazione delle opere.

Sono infatti curati, integrati e predisposti nella loro configurazione finale fra determinazioni, delibere,decreti circa 2400 atti.

Per quanto concerne la cura della corrispondenza e del protocollo sono stati eseguiti complessivamente fra atti interni e corrispondenza esterna n. 16.765 atti (10.758 solo dell'u.o. concessioni) di cui 5577 con protocollo in partenza, 1610 con protocolli interni, 9578 con protocolli in arrivo.

La gestione di tali procedure e in particolare il coordinamento di tali attività con i vari uffici coinvolti risulta particolarmente complessa ed impegnativa considerata la necessità di contemperare le esigenze di razionalizzazione e ottimizzazione delle procedure con l'attività e l'organizzazione del lavoro dei tecnici.

Fra i servizi generali è inoltre attivata una gestione del fondo economale per modesti anticipi per le attività urgenti, in particolare per le necessità dei tecnici e della squadra di manutenzione, che ha comportato una movimentazione e rendicontazione complessiva di Euro 1.028,00; viene inoltre gestita l'attività di agente contabile, in relazione alla richiesta di accesso agli atti per la riproduzione di copie, che ha comportato un'entrata di euro 15,70.

Fra i servizi generali rientra altresì il servizio di portierato. E' persistita, anche in questo semestre, la sofferenza per il servizio, pur avendo assicurato l' apertura e gestione della sede. Praticamente per tutto l'esercizio è stato in servizio un unico commesso. Gli accorgimenti preventivati e sopraindicati, non sono ancora presenti e nei giorni di assenza del commesso le chiusure ed i controlli sono stati effettuati con la disponibilità e la partecipazione di tutto il personale, ma, vi sono stati dei momenti in cui non è stato possibile assicurare un servizio continuativo e di qualità, infatti spesso gli ingressi sono rimasti scoperti.

Alla segreteria del Servizio amministrativo è inoltre affidata la gestione amministrativa dei sinistri che avvengono su strade provinciali. Sulla base delle richieste di risarcimento per quanto riguarda i sinistri passivi, o sulla base del referto tecnico per quanto concerne i sinistri attivi, viene curato l'inoltro alla compagnia assicuratrice. L'ufficio poi mantiene i contatti, per quanto possibile, con la compagnia di assicurazione che gestisce il sinistro e con i vari legali al fine di sollecitarne un rapido esito.

Dal secondo semestre, in accordo con il Servizio Avvocatura, l'ufficio cura direttamente la gestione dei sinistri attivi, mantenendo i contatti con le assicurazioni e gli utenti fino alla riscossione della somma quantificata per il rimborso del danno e rinviando al Servizio Avvocatura le pratiche che non sono andate a buon fine.

L'attività è caratterizzata da un preponderante numero di richieste di risarcimento danni da parte dell'utenza, che comportano sempre maggiore impegno da parte del personale addetto, infatti anche quest'anno si sono curate circa 290 procedure di cui 202 nuove attivazioni così ripartite: 146 per sinistri passivi (di cui 69 per fauna), 5 per denuncie cautelative, 51 per sinistri attivi (di cui 20 già conclusi positivamente) e le rimanenti per integrazioni alle pratiche già attivate.
Le risorse umane e strumentali sono state pienamente utilizzate.

Relativamente alla attività di:

1) "Gestione informatizzata fascicoli dei sinistri"
2)"Progetto unificazione segreterie amministrative e gestione interna del protocollo"
3) "Razionalizzazione della spesa per beni strumentali"
individuate anche come azioni premianti , a conclusione dell'attività, si evidenzia quanto segue:

1) Dopo la fase di programmazione e individuazione del percorso e del progetto, come sopra indicato, è partita la sperimentazione che con alcuni aggiustamenti in corso d'esecuzione si è perfezionata.
   E' stata realizzata una buona applicazione e un' ottima riduzione dei tempi e del materiale, eliminando percorsi tortuosi della documentazione, riducendo l'uso della carta ed i costi di spedizione della documentazione in uscita, avendo utilizzato tutte le volte che è stato possibile la p.e.c. o il fax. La scelta di questa sperimentazione si è dimostrata ulteriormente vantaggiosa, considerato che quest'anno è cambiata l'assicurazione di riferimento, con conseguente modifica della procedura e sdoppiamento delle competenze, per cui si è dovuto procedere con un doppio binario di comunicazioni, ma la gestione informatizzata ha semplificato la gestione che sarebbe stata molto più farraginosa. Pertanto si può affermare che la nuova procedura ha avuto un applicazione e in risultato estremamente positivi con riflessi altrettanto positivi anche sugli altri agenti coinvolti.
2) Proposta organizzativa per migliorare e razionalizzare l'organizzazione del servizio, in particolare per utilizzare economie di scala e fare fronte alla difficile situazione di carenza di personale.
   Si è dato corso alla unificazione dei due uffici protocollo/determine (UPD) del servizio. Terminata la fase sperimentale, dall' inizio del corrente anno l'attività viene svolta interamente dal nuovo ufficio unificato.
   Da gennaio viene inoltre protocollata tutta la corrispondenza dell'area, con evidenti vantaggi in termini di tempo, in quanto si sono eliminati diversi passaggi nonostante la grande quantità di posta, (solo in arrivo sono stati protocollati 9.578 atti).
   Anche la nuova gestione completa dei fascicoli di tutta l'area lavori pubblici, prima di competenza dell' ufficio archivio-protocollo della sede, ha portato positive economie di scala nella semplificazione della gestione e riduzione di passaggi della documentazione.
   Il progetto, volto ad affrontare una continua diminuzione di risorse umane ed il raggiungimento di una maggiore efficienza del servizio nell'ottica della razionalizzazione, anche se in una fase di aumento delle attività, sta dando buoni risultati, in particolare nella gestione e ricorso alla flessibilità del personale.
3) Il personale consapevole dell'obiettivo e le scelte di razionalizzazione, ha condiviso l'impegno e si è attivato nelle azioni di risparmio, in particolare nell'uso della carta eliminandola in toto o provvedendo al suo uso razionale (limitazione di copie, utilizzo del fronte retro ecc,), inoltre si è attivato nell'uso degli strumenti alternativi alla spedizione ordinaria, quali l'utilizzo della PEC, del fax, telefono ecc con risparmio di carta e di costi. Da sottolineare la permanente la difficoltà nell'utilizzo della PEC da parte dei riceventi, in quanto diversi utenti una volta ricevuto il documento non riescono ad aprirlo o comunque risulta illeggibile e pertanto telefonano per avere la copia cartacea via fax o per avere istruzioni su come aprire il documento. Il problema non è risolvibile dall'ufficio in quanto pare un problema di strumenti informatici.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Da evidenziare lo scostamento in positivo in merito alla nuova gestione dei sinistri attivi la cui procedura è stata gestita interamente dall'ufficio fino alla riscossione del danno.
Per le altre gestioni, non ci sono stati scostamenti negativi, anche grazie al personale presente che si è sempre reso disponibile a fronteggiare emergenze, urgenze ed eventuali carenze di personale.
Da rilevare l'importante lavoro svolto dall'ufficio amministrativo (prog. N. 269) che da ottobre sta lavorando con due sole persone delle tre in dotazione, in quanto la terza è assente per malattia e non sostituita. Questa prolungata assenza, tuttora in essere, ha determinato la dilatazione dei tempi delle procedure, ma grazie al rilevante impegno e disponibilità delle unità rimaste , si è potuto fare fronte all'attività prevista (progetto n. 269).

Programma 106
PROCEDURA AFFIDAMENTI APPALTI PUBBLICI
Responsabile: **Luppi Cristina**

FINALITA': Assicurare il corretto espletamento delle azioni per la selezione della migliore offerta preordinata all'affidamento, nonchè l'attività di monitoraggio opere pubbliche

NR.	Progetto

275	Affidamento appalti
1008	Comunicazioni all'autorità di vigilanza per i contratti pubblici

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Progetto n.275: Affidamento appalti

L'attuazione del PEG è ampiamente realizzata secondo le previsioni. E' stata conclusa la procedura, per l'affidamento del servizio globale impianti per gli immobili della Provincia, che ha richiesto un notevole impegno, iniziata nell'anno precedente e conclusa nel corrente anno per la complessità che ha comportato, (purtroppo, non si è proseguito nel suo sviluppo naturale con l'apertura delle offerte e conseguente aggiudicazione, per i problemi e gli impegni sopravvenuti a causa degli eventi sismici che hanno colpito la nostra provincia); è stata fornita consulenza e assistenza per due gare di altri servizi e sono state espletate numerose procedure negoziate; attività che come sempre richiedono un considerevole sforzo essendo la normativa in continua evoluzione e che necessitano, pertanto, di un costante aggiornamento e integrazione della necessaria documentazione, con il coinvolgimento e l'impegno di tutto il servizio. In questa fase, inoltre, sono entrate in vigore le nuove normative sulla semplificazione e decertificazione, oltre alle continue rivisitazione della normativa di settore, che hanno imposto una nuova rivisitazione di parte della procedura con implementazione delle attività ed in particolare un incremento delle attività a carico della pubblica amministrazione non supportate da un adeguato incremento di personale.
Per effetto dell'applicazione del "*Protocollo d'intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti e concessioni di lavori pubblici"* siglato tra la Prefettura di Modena e la Provincia di Modena, sono aumentate notevolmente anche le attività relative alla documentazione antimafia non solo in relazione agli appalti e subappalti ma anche in relazione ai subcontratti di forniture e servizi cosiddetti "sensibili"
Le risorse umane e strumentali sono pienamente e totalmente utilizzate; da evidenziare che l'ufficio è un po' in sofferenza, in quanto una persona è andata in pensione e non si è ancora trovato un'adeguata soluzione alla mancanza, anche se il personale rimanente si sta prodigando in tutti i modi per mantenere comunque l'efficienza del servizio ed il livello qualitativo, ma certo non può essere una soluzione definitiva.

(1.7.2012 – 31.12.2012)
In quest'ultimo semestre e complessivamente nell'intero periodo dell'esercizio di PEG, il programma si è svolto regolarmente secondo le previsioni, i risultati conseguiti sono corrispondenti ed in linea con la programmazione delle attività previste e attese, così come sono stati rispettati i tempi e le modalità; sono state realizzate, inoltre, ulteriori e complesse attività conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito la nostra provincia. Tutto il servizio è stato impegnato a fornire ai tecnici le risposte alle diverse esigenze per l'attuazione prioritaria degli interventi di ripristino, a supportare i tecnici, a studiare e predisporre le procedure che maggiormente rispondevano alle esigenze di celerità e correttezza dell'azione amministrativa, senza le quali non si sarebbe potuto procedere con i tempi richiesti e resisi necessari dall'emergenza..
Il servizio gestisce, altresì, dall'approvazione del progetto fino all'espletamento della gara, le complesse procedure previste dalle norme, per espletare i pubblici appalti, i compiti e le funzioni relativi alle procedure di gara informale per l'affidamento dei lavori/servizi/forniture di competenza di tutta l'area lavori pubblici, nonché tutta l'attività accessoria e complementare.

Viene svolta inoltre l'attività di gestione e/o consulenza sull'espletamento di gare e affidamenti per conto delle altre aree sia con attività diretta che per contatti telefonici, il servizio è inoltre punto di riferimento anche per diversi enti del territorio della provincia.
L'attività per l'anno 2012 si è svolta regolarmente pur nella quotidiana complessità che rimane costante a causa delle continue modifiche e rivisitazioni delle norme di riferimento e della abbondante e spesso contraddittoria giurisprudenza e della dottrina.
Anche quest'anno, è stato caratterizzato dai continui mutamenti normativi, in particolare il Codice ne è uscito ulteriormente e sensibilmente modificato in parti sostanziali, a seguito della frenetica e copiosa serie di innovazioni contenute nei vari provvedimenti anticrisi, sicurezza ecc.
Nel corso dell'anno sono intervenute oltre 100 disorganiche modifiche al Codice degli appalti e al Regolamento dello stesso Codice, oltre alle numerose modifiche extra Codice, che hanno però inciso sulla normativa di settore, che oltre alla incertezza applicativa, alla necessità di studio ed interpretazione, hanno comportato un ulteriore sforzo sia in termini di adeguamento per il cambio di normativa che in termini di studio ed impegno di consulenza.
Le modifiche conseguentemente sono state numerose e sostanziali, modifiche che, come sempre, hanno richiesto un impegno qualitativo e quantitativo non trascurabile di tutto il personale, nonché la rivisitazione degli atti, della modulistica e delle procedure.
Una sostanziale modifica del Codice ha riguardato anche le modalità di individuazione del contraente in relazione all'importo e alla tipologia dell'appalto stesso. Si è ridotto drasticamente il numero di procedure aperte in corrispondenza di un aumento delle procedure negoziate.
E' stata espletata infatti un'unica procedura aperta, anche se ha comportato un discreto impegno trattandosi di gara con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa che richiede un iter più complesso.
Tale scelta comporta infatti una gestione più complicata e laboriosa sia come predisposizione della gara che nello sviluppo della procedura stessa..
Sono inoltre state espletate n. **37** procedure negoziate con gara informale, anch'esse comportanti una complessa attività preparatoria e gestionale. Anche la fase successiva all'espletamento risulta sempre più laboriosa, in quanto vengono richiesti maggiori e ulteriori adempimenti che impegnano tutto l'ufficio.
Nel corrente anno sono stati accolte n. **60** richieste di autorizzazioni relative ai subappalti di cui una negata e una annullata su richiesta dell'appaltatore. Anche l'attività per l'attuazione delle procedure relative al rilascio delle autorizzazioni al subappalto ha comportato una complessa attività di verifica e predisposizione di atti, nonché un nuovo aggiornamento della modulistica relativa, a seguito dei mutamenti normativi e un nuovo ulteriore maggiore impegno, a seguito della normativa post-terremoto emanata per il controllo della regolarità degli appalti nella ricostruzione.
Sono inoltre stati richiesti n. **357** DURC per la verifica della regolarità contributiva.
Dal primo di giugno uno dei due istruttori amministrativi è andato in pensione, al momento l'attività è stata suddivisa e spalmata fra le rimanenti unità e un po' fra il personale degli altri uffici del servizio.
Ovviamente, tale soluzione non può che essere una situazione provvisoria, che ha già mostrato le prime incrinature soprattutto in questo periodo di grande lavoro resosi necessario per ripristinare i danni del scisma, impegno che ha fortemente coinvolto anche la struttura amministrativa e non solo quella tecnica dell'area.
La conseguenza è che, essendo tanti i provvedimenti in essere a carico dell'ufficio, si rischi di trascurare qualche procedimento o di non riuscire a fare fronte agli stessi nelle tempistiche previste o richieste, mentre non sono possibili ulteriori spostamenti di attività, anche in considerazione delle ulteriori competenze emanate alla fine dell'anno, riguardanti i maggiori oneri conseguenti alla politica di trasparenza adottata dal governo.
Le risorse umane e le dotazioni strumentali sono state pertanto ampiamente utilizzate.
In relazione alle attività svolte, si evidenzia che pur in assenza di un' unità di personale cessato e non sostituito è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati in relazione a quanto programmato, attraverso processi riorganizzativi interni, come sopra indicato, anche grazie alla disponibilità, l'impegno profuso e flessibilità del personale che si è fatto carico di ulteriori attività rispetto a quelle normalmente svolte. Per l'attribuzione del premio di efficienza, tali processi verranno rendicontati dettagliatamente in seguito.

Progetto 1008 Comunicazioni all'autorità di vigilanza per i contratti pubblici

L'attività programmata si sta svolgendo regolarmente, in linea con le previsioni, in attuazione del PEG.
Gli obbiettivi individuati sono in corso di realizzazione secondo quanto prospettato, nonostante le numerose comunicazioni necessarie e richieste dal programma informatico dedicato (SITAR – sistema informativo telematico degli appalti regionale)
Relativamente all'Osservatorio Provinciale Appalti, prima gestito da PROMO, ora collocato presso il Servizio Amm.vo, l'attività si è svolta regolarmente come da peg; si è provveduto all'affidamento dell'incarico del responsabile dello stesso e si è attuata la prima sessione di incontri di approfondimento in materia di appalti pubblici, che ha trovato ampio riscontro.

Relativamente alla attività di:

4) "Azioni per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti:
   - attività di monitoraggio e analisi nella Provincia di Modena - presentazione dati anno 2011;
   - adeguamento del protocollo appalti alla nuova situazione e sensibilità attuale, per ampliamento platea sottoscrittori

individuata come azione premiante si evidenzia quanto segue:

- si è provveduto, come da programma, alla presentazione pubblica dei dati annuali con organizzazione di apposito convegno tenutosi l'11.5.2012 presso il Museo Ferrari (MEF); è stato un importante momento di analisi sulla situazione del territorio modenese nel campo degli appalti, trasparenza in cantiere e cultura della legalità, convegno che ha ottenuto un ottimo riscontro in termini di partecipazione delle varie rappresentanze cittadine, enti, associazioni imprese ecc..
- L'attività di aggiornamento del protocollo appalti si è svolta regolarmente, si sono organizzati numerosi incontri fra i vari Enti ed Istituzioni interessate per un aggiornamento condiviso; la proposta definitiva è stata completata nei tempi previsti, mentre, l'invio del testo da sottoporre all'esame definitivo degli interessati, in un primo momento sospeso a causa degli eventi sismici che hanno colpito la nostra provincia, è stato poi effettuato in un momento successivo, mentre la sottoscrizione è stata rinviata a data da definirsi successivamente, per poter permettere anche agli enti maggiormente colpiti dagli eventi sismici di poter partecipare.

Le risorse umane e strumentali sono pienamente utilizzate, con grande impegno e disponibilità del personale interessato.

(1.7.2012 – 31.12.2012)

Nel periodo di riferimento come per l'intero periodo annuale, il programma si è svolto regolarmente, i risultati conseguiti sono stati rispettati nonostante le procedure complesse e laboriose.

Anche l'attività per il monitoraggio della gestione delle opere pubbliche, dei servizi e delle forniture, si è svolta regolarmente pur nella complessità della procedura prevista, che è molto analitica e comporta un complesso e delicato impegno e conseguente responsabilità per il dirigente di riferimento in caso di mancata o erronea segnalazione. L'attività ha comportato l'elaborazione, in collaborazione con i tecnici dei vari servizi, e l'invio all'autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture di circa **288** schede sullo stato di attuazione ed esecuzione delle opere, servizi e forniture.

La Provincia con il Comune di Modena svolge anche funzioni di coordinamento dell'Osservatorio Provinciale Appalti. L'Osservatorio svolge un'attività di promozione e approfondimento sulle attività economiche e imprenditoriali della provincia di Modena che si è svolta regolarmente secondo gli obbiettivi previsti.

Con periodicità quadrimestrale tutte le informazioni raccolte dall'Osservatorio sono trasmesse agli Enti e Istituzioni e ai diversi soggetti promotori dell'Osservatorio.

Le informazioni raccolte permettono di valutare e individuare le linee di tendenza delle trasformazioni nella composizione aziendale e nel dato occupazionale.

Nel corso dell'anno si è anche proceduto all'aggiornamento del protocollo d'intesa in materia di appalti pubblici e alla presentazione per la successiva sottoscrizione agli enti locali della provincia di Modena,alle associazioni ,sindacati, Enti territoriali ecc

Nel corso del 2011, la Provincia, ha proposto, per l'Osservatorio, un piano di azione alla Regione per l'assegnazione del finanziamento per attività di analisi a contrasto dell'illegalità. La progettazione dell'azione come predisposta prevede una mappa che da numerica possa essere trasformata in anagrafica di tutte le neo imprese che si sono costituite in provincia. Il progetto è stato ritenuto meritevole di finanziamento che per motivi di bilancio è stato predisposto nel 2012 ed i protocollo è stato sottoscritto nel mese di dicembre.

Sempre nel mese di dicembre, pur non preventivato in PEG, è stato condiviso ed approvato con la Regione E.R., un protocollo d'intesa per la sperimentazione di un Osservatorio provinciale degli appalti di lavori pubblici in provincia di Modena, denominato OPAL-MO, che si presume di attivare nel corso dell'anno 2013.

L'Osservatorio, sempre sotto il coordinamento del Servizio Amministrativo lavori pubblici e in collaborazione con i funzionari del Comune di Modena e di altri enti aderenti, svolge un'interessante attività per l' organizzazione di incontri (circa 10 all'anno) con i funzionari degli enti locali del territorio provinciale, per l'approfondimento e discussione dei principali temi in materia di appalti e contratti pubblici.

Anche quest'anno tale attività è stata espletata con piena soddisfazione dei partecipanti e con affluenza numerosa.

Le risorse umane e strumentali sono state pienamente utilizzate.

Relativamente alla attività di:

1) "Azioni per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti:
   - attività di monitoraggio e analisi nella Provincia di Modena - presentazione dati anno 2011;

- adeguamento del protocollo appalti alla nuova situazione e sensibilità attuale, per ampliamento platea sottoscrittori

individuata come azione premiante, a conclusione dell'attività svolta, si evidenzia quanto segue:

- L'attività di monitoraggio è stata totalmente realizzata e conclusa con la presentazione pubblica dei dati annuali in apposito convegno organizzato per l'11.5.2012 presso il Museo Ferrari, come indicato nella rendicontazione del primo semestre, al quale si rinvia in merito ai positivi esiti;
- Nel secondo semestre, l'attività di aggiornamento del protocollo appalti si è svolta con l'invio del testo da sottoporre all'esame definitivo degli interessati, in un primo momento sospeso a causa degli eventi sismici che hanno colpito la nostra provincia, mentre la sottoscrizione è stata rinviata ed effettuata alla fine del mese di ottobre, per dare la possibilità anche ai sindaci delle zone colpite di condividere il testo e partecipare alla sottoscrizione. L'iniziativa ha riscontrato grande partecipazione e condivisione dei principi ispiratori del protocollo e delle linee di attuazione, nonché ampliamento della platea dei sottoscrittori.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 456
ESPROPRI
Responsabile: **Luppi Cristina**

FINALITA': Assicurare il corretto espletamento dei procedimenti di esproprio in tutte le loro fasi, al fine di realizzare il trasferimento della proprietà o altri diritti reali, sui beni che si rendono necessari per la realizzazione di opere pubbliche.

NR.	Progetto
1619	Gestione procedure espropriative per interventi dell'area LL.PP.
1620	Gestione procedure espropriative per interventi esterni all'area LL.PP.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Progetto n.1619: Gestione procedure espropriative per interventi dell'area lavori pubblici

(1.1.2012 –30.6.2012)

La realizzazione del PEG si sta svolgendo secondo le previsioni. Si stanno attuando le varie procedure con regolarità secondo le esigenze e richieste dei servizi interessati, per le quali i principali provvedimenti adottati e le attività svolte sono:

S.P. 324- Interventi di potenziamento dell'Alto Frignano.
istruttoria proprietà (catasto, conservatoria, camera di commercio, uffici comunali,…); richiesta, raccolta ed approfondimento dei documenti necessari all'esecuzione dei pagamenti; invito all'esecuzione della determinazione di liquidazione indennità.

SP 324 - Interventi di potenziamento dell'Alto Frignano – Variante tecnica. Nel Comune di Sestola: realizzazione di rotatoria nell'intersezione con la S.P. 30, allargamento del piano stradale al km. 42+300. Nel Comune di Montecreto: messa in sicurezza variante s.p. 324.
istruttoria proprietà; accordo bonario con ditta interessata da esproprio e occupazione temporanea; gestione procedura art. 16 bis LR37/02; contributi per stesura determinazione di perizia di variante suppletiva.

SP 324 - Interventi di potenziamento dell'Alto Frignano - Variante tecnica. Nel Comune di Riolunato: scavo e riprofilatura della parete rocciosa, con un piccolo allargamento stradale al km 55+200.
istruttoria proprietà; predisposizione accordo bonario con ditta interessata da occupazione temporanea.

SP 4 Fondovalle Panaro - Variante all'abitato di Marano Sul Panaro - II stralcio.
istruttoria proprietà; raccolta documentazione e comunicazioni propedeutiche all'esecuzione dei pagamenti;
approfondimento ed esposizione quesito su requisiti IVA; invito ai pagamenti di cui alla determinazione di liquidazione.

Completamento della variante cosidetta Pedemontana alle S.P. 467 - s.p. 569 nel tratto Fiorano Spilamberto 4° stralcio dalla localita' S. Eusebio al ponte sul torrente Tiepido - 2° LOTTO.
determinazione di approvazione progetto definitivo; istruttoria proprietà; notifica deposito dichiarazione di pubblica utilità e prima offerta; gestione incontri con ditte interessate e richieste di accesso agli atti; raccolta ed organizzazione delle osservazioni nel merito delle tematiche estimative e progettuali con inoltro a RUP e progettisti; predisposizione controdeduzioni a ricorso al TAR, nelle parti di competenza.

Completamento della variante cosidetta Pedemontana alle S.P. 467 - s.p. 569 nel tratto Fiorano Spilamberto 4° stralcio dalla localita' S. Eusebio al ponte sul torrente Tiepido - 3° LOTTO, PARTE A.
determinazione di approvazione progetto definitivo; istruttoria proprietà; notifica deposito dichiarazione di pubblica utilità e prima offerta; gestione incontri con ditte interessate e richieste di accesso agli atti; raccolta ed organizzazione delle osservazioni nel merito delle tematiche estimative e progettuali con inoltro a RUP e progettisti; predisposizione controdeduzioni a ricorso al TAR, nelle parti di competenza.

S.P. n. 623 del Passo Brasa. Manutenzione straordinaria mediante tombamento del canale Diamante dalla prog. KM 0+020 alla prog. Km 4+850.
deposito variante progetto definitivo; istruttoria proprietà (catasto, conservatoria, camera di commercio, uffici comunali,…); rinnovo procedura ex art. 16 TU Espropri; gestione procedura ex art. 16-bis L.R. 37/02 su ultima

versione progettuale, richiesta e ricezione autorizzazione comunale ad approvazione in variante; notifica a ditte stralciate dall'ultima versione progettuale; gestione stipula pre-accordi bonari con ditte concordatarie; determinazione di approvazione progetto definitivo ed ordinanza di occupazione terreni ex art. 49 TU Espropri; notifica ed esecuzione immissione in possesso con redazione verbali di immissioni in possesso e stato di consistenza; notifica verbali.

S.P. n. 1 Sorbarese - Costruzione di rotatoria intersezioni fra la S.P. 1 Sorbarese, la ex S.S. 568 di Crevalcore e la S.C. Rugginenta.

gestione fase di svincolo somme depositate e pagamento somme aggiuntive su accordo transattivo di causa in Corte d'Appello.

S.P. 26 di Samone - Lavori urgenti per la realizzazione di by-pass in corrispondenza di movimento franoso al km. 5+600 in comune di Pavullo nel Frignano.

istruttoria proprietà (catasto, conservatoria, camera di commercio, uffici comunali,…); determinazione di quantificazione e liquidazione dell'indennità provvisoria di espropriazione e pubblicazione sul BUR; richiesta ai proprietari di trasmissione delle dichiarazioni e dei documenti propedeutici all'esecuzione dei pagamenti.

S.P. 24 di Monchio. Lavori urgenti di completamento opere di drenaggio a protezione del corpo stradale dal km. 9+965 al km. 10+025.

istruttoria proprietà; accordi con ufficio ragioneria per esecuzione dei relativi pagamenti.

S.P. 33 di Frassineti - Lavori per la ricostruzione del corpo stradale danneggiato da movimento franoso al km. 12+250 in comune di Polinago.

istruttoria proprietà (catasto, conservatoria, camera di commercio, uffici comunali,…); gestione procedura ex art 16 LR 37/02; gestione procedura ex art. 16bis LR37/02; raccolta osservazioni e predisposizione controdeduzioni; determinazione di approvazione progetto definitivo.

Completamento della variante cosidetta Pedemontana alle S.P. 467 - s.p. 569 nel tratto Fiorano Spilamberto 4° stralcio dalla localita' S. Eusebio al ponte sul torrente Tiepido - 1° LOTTO.

gestione avvisi *ad opponendum*; gestione richieste di pagamento indennità aggiuntive; incontri con affittuari; raccolta ed approfondimenti documentali.

SP. 2 - SP. 568 - Variante all'abitato di Camposanto. Indennità per occupazioni temporanee. Indennità aggiuntive ex art. 42 TU Espropri.

individuazione affittuari; richiesta documenti e dichiarazioni comprovanti i requisiti di cui all'art. 42 TU Espropri; ricezione ed approfondimenti documentali con richiesta di integrazioni ad affittuari; determinazione di impegno, liquidazione e pagamento delle indennità aggiuntive per affittuari; raccolta modelli di accettazione affittuari; invito ad eseguire i pagamenti; calcolo indennità spettante ai proprietari per occupazione temporanea di terreni non interessati da esproprio; predisposizione verbali di reintegro dei proprietari nel possesso di terreni oggetto di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio ed accettazione della relativa indennità; ricezione verbali di reintegro ed accettazioni indennità; istruttoria proprietà; determina di impegno, liquidazione e pagamento delle indennità per occupazione temporanea; accordi con ufficio ragioneria per esecuzione dei relativi pagamenti.

SP 33 di Frassineti - Allargamento della carreggiata e costruzione di un marciapiede dalla prog.km. 0+970 alla prog.km. 1+054

richiesta e ricezione documentazione pregressa; approfondimenti documentali; istruttoria proprietà; emanazione, pubblicazione e notifica decreti.

SP 4 Fondovalle Panaro – Diramazione per Torre. Nuovo ponte sul fiume Panaro in comune di Marano e di Svignano

approfondimenti documentali; richiesta a RUP di integrazioni istruttorie.

SP 4 Fondovalle Panaro, KM. 5+400. Lavori per la realizzazione di una rotatoria all'intersezione con la strada comunale via del commercio in Comune di Marano sul Panaro

incontri ed approfondimenti con Comune, uffici provinciali, progettisti e proprietari; predisposizione bozza di Protocollo d'Intesa Provincia-Comune e di accordo Comune-proprietari; delibera di approvazione schema di Protocollo d'Intesa; gestione stipula Protocollo d'Intesa.

SP 569 di Vignola: variante all'abitato di Vignola con nuovo ponte sul fiume Panaro (Pedemontana – lotto Ergastolo – Bazzano) in Comune di Vignola

rettifica e notifica decreto

Regolarizzazione progetti pregressi nei comuni di Fanano, Marano, Montefiorino, Riolunato, Serramazzoni :istruttoria proprietà; emanazione decreti; notifiche e pubblicazioni

Le risorse umane e strumentali sono state pienamente utilizzate.

(01.7.2012 – 31.12.2012)

In questo semestre e complessivamente per tutto l'esercizio, l'attuazione del PEG si è svolta secondo le previsioni e gli obiettivi sono stati pienamente rispettati.

Le procedure, relative ai progetti in corso, sono avanzate con regolarità secondo le esigenze e richieste dei servizi interessati, per le quali i principali provvedimenti adottati e le attività svolte che (pur trattandosi di procedure complesse comportanti fasi alquanto laboriose) vengono sinteticamente di seguito indicate:

SP 324 - Interventi di potenziamento dell'Alto Frignano
Adozione decreti d'esproprio; notifiche e pubblicazioni.
SP 324 - Interventi di potenziamento dell'Alto Frignano – Variante tecnica. Nel Comune di Sestola: realizzazione di rotatoria nell'intersezione con la S.P. 30, allargamento del piano stradale al km. 42+300. Nel Comune di Montecreto: messa in sicurezza variante s.p. 324
Istruttoria proprietà; determinazione di quantificazione, impegno e liquidazione indennità espropriativa; pubblicazioni; autorizzazione al pagamento; adozione decreto d'esproprio, notifica e pubblicazione.
SP 324 - Interventi di potenziamento dell'Alto Frignano - Variante tecnica. Nel Comune di Riolunato: scavo e riprofilatura della parete rocciosa, con un piccolo allargamento stradale al km 55+200
Non vi sono stati ulteriori sviluppi
SP 4 Fondovalle Panaro - Variante all'abitato di Marano Sul Panaro - II stralcio
Istruttoria proprietà; autorizzazione a pagamenti e depositi con eccezioni; approfondimento e chiarimento consulenza IVA; determinazione di impegno e liquidazione integrativa; istruttoria proprietà ed autorizzazione a pagamento; adozione decreti ditte concordatarie; esecuzione decreti con immissioni in possesso; pubblicazioni e notifiche.
Completamento della variante cosidetta Pedemontana alle S.P. 467 - s.p. 569 nel tratto Fiorano Spilamberto 4° stralcio dalla localita' S. Eusebio al ponte sul torrente Tiepido - 2° LOTTO
Raccolta controdeduzioni sul merito estimativo e loro completamento nella parte di competenza; recepimento ed organizzazione della riquantificazione indennitaria proposta dai progettisti; approfondimento tematiche espropriative ed istruttoria per la predisposizione della determinazione di quantificazione dell'indennità provvisoria d'esproprio.
Completamento della variante cosidetta Pedemontana alle S.P. 467 - s.p. 569 nel tratto Fiorano Spilamberto 4° stralcio dalla localita' S. Eusebio al ponte sul torrente Tiepido - 3° LOTTO, PARTE A Raccolta controdeduzioni sul merito estimativo e loro completamento nella parte di competenza; recepimento ed organizzazione della riquantificazione indennitaria proposta dai progettisti; approfondimento tematiche espropriative ed istruttoria per la predisposizione della determinazione di quantificazione dell'indennità provvisoria d'esproprio.
S.P. n. 623 del Passo Brasa. Manutenzione straordinaria mediante tombamento del canale Diamante dalla prog. KM 0+020 alla prog. Km 4+850.
Non vi sono stati ulteriori sviluppi
S.P. n. 1 Sorbarese - Costruzione di rotatoria intersezioni fra la S.P. 1 Sorbarese, la ex S.S. 568 di Crevalcore e la S.C. Rugginenta..
Non vi sono stati ulteriori sviluppi
S.P. 26 di Samone - Lavori urgenti per la realizzazione di by-pass in corrispondenza di movimento franoso al km. 5+600 in comune di Pavullo nel Frignano
Istruttoria documentale ed invito ad eseguire i pagamenti.
S.P. 24 di Monchio. Lavori urgenti di completamento opere di drenaggio a protezione del corpo stradale dal km. 9+965 al km. 10+025
Non vi sono stati ulteriori sviluppi
S.P. 33 di Frassineti - Lavori per la ricostruzione del corpo stradale danneggiato da movimento franoso al km. 12+250 in comune di Polinago
Istruttoria proprietà; determinazione di quantificazione indennità provvisoria; notifica indennità provvisoria; raccolta accettazioni; determinazione di liquidazione; richiesta e raccolta dichiarazione integrativa.
Completamento della variante cosidetta Pedemontana alle S.P. 467 - s.p. 569 nel tratto Fiorano Spilamberto 4° stralcio dalla localita' S. Eusebio al ponte sul torrente Tiepido - 1° LOTTO
Richiesta integrazioni documentali; incontri con associazioni di categoria].
SP. 2 - SP. 568 - Variante all'abitato di Camposanto. Indennità per occupazioni temporanee. Indennità aggiuntive ex art. 42 TU Espropri.
Non vi sono stati ulteriori sviluppi
SP 33 di Frassineti - Allargamento della carreggiata e costruzione di un marciapiede dalla prog.km. 0+970 alla prog.km. 1+054
Non vi sono stati ulteriori sviluppi
SP 4 Fondovalle Panaro – Diramazione per Torre. Nuovo ponte sul fiume Panaro in comune di Marano e di Svignano
Istruttoria proprietà; predisposizione ed emanazione decreti; notifiche.
SP 4 Fondovalle Panaro, KM. 5+400. Lavori per la realizzazione di una rotatoria all'intersezione con la strada comunale via del commercio in Comune di Marano sul Panaro
Non vi sono stati ulteriori sviluppi Non vi sono stati ulteriori sviluppi
SP 569 di Vignola: variante all'abitato di Vignola con nuovo ponte sul fiume Panaro (Pedemontana – lotto Ergastolo – Bazzano) in Comune di Vignola
Istruttoria; predisposizione ed emanazione decreto con rettifica; notifica decreto.
S.P. 324 del Passo delle Radici – Lavori di costruzione cordoli portabarriera e muro di sostegno alla P.K. 55+055 - S.P. 324 del Passo delle Radici – Lavori di messa in sicurezza del corpo stradale alla P.K. 54+500 - S.P. 22 di S.Antonio – Interventi urgenti per il consolidamento di vari tratti del piano stradale dalla P.K. 2+340 alla P.K.

12+260 - S.P. 28 di Palagano – Lavori di costruzione di una gabbionata di sostegno alla P.K. 13+950 - S.P. 36 del Malandrone – Lavori di ripristino della sede stradale alla P.K. 4+430.
Istruttoria proprietà; predisposizione ed emanazione decreti; notifiche e pubblicazioni.
Completamento della variante cosiddetta Pedemontana alle S.P. 467 – S.P. 569 nel tratto Fiorano - Spilamberto. 3^ Stralcio: dalla località Ergastolo alla località S.Eusebio.
Impegno di spesa e liquidazione a saldo dell'indennità definitiva d'esproprio a seguito di accordo transattivo. Gestione richiesta di svincolo delle somme depositate presso la Cassa depositi e Prestiti. Gestione istanza di retrocessione di terreno.
Rotatoria stradale all'intersezione fra la SP 467 "Pedemontana" e Via Regina Pacis in Comune di Sassuolo
Gestione di istanza di pagamento indennità; istruttoria proprietà; istruttoria procedimentale; determinazione di liquidazione saldo indennità concordata tra proprietà, Provincia e Comune; autorizzazione al pagamento; richiesta al Comune di conclusione procedimento ablatorio.
S.P. 467 Pedemontana. Risezionamento a 4 corsie tra la S.P. 16 (Via Ghiarola Vecchia) e il collegamento Modena-Sassuolo in Comune di Fiorano Modenese. Realizzazione di pista ciclabile
Richiesta e acquisizione planimetria di progetto; accordi con Comune; definizione di *iter* procedurale; predisposizione di accordo per la cessione volontaria di immobili proprietà Provincia-Comune; stipula accordo; ricezione e trasmissione al Comune del progetto con richiesta conformità, abilitazione all'esecuzione dei lavori e messa in disponibilità delle relative aree.
Potenziamento del collegamento fra S.S. n. 12 "Abetone-Brennero" e S.P. n. 413 "Romana" con nuovo ponte sul fiume Secchia in località Passo dell'Uccellino. 2° Stralcio - Nuova rotatoria sulla S.S. n. 12 in località Passo dell'Uccellino
Istruttoria proprietà; notifiche ex art. 7 L. 241/90; richiesta preventivi per servizio pubblicazione; determina di aggiudicazione servizio di pubblicazione ed impegno di spesa.
Potenziamento del collegamento fra S.S. n. 12 "Abetone-Brennero" e S.P. n. 413 "Romana" con nuovo ponte sul fiume Secchia in località Passo dell'Uccellino. 1° Stralcio - Allargamento della S.P. 413 nel tratto compreso fra il sistema tangenziale di Modena e la S.P. 13 "di Campogalliano
Istruttoria proprietà; notifiche ex art. 7 L. 241/90; richiesta preventivi per servizio pubblicazione; determina di aggiudicazione servizio di pubblicazione ed impegno di spesa.
SP.2-SP568 - Variante all'abitato di Camposanto. Accordi acquisto terreni
Verifica accordi di cessione volontaria; richiesta approfondimenti urbanistici al Comune; riconteggio indennità e ritenute a saldo; istruttoria proprietà; determinazione di liquidazione a saldo.

Le risorse umane e strumentali sono state pienamente utilizzate.

Progetto n.1620: gestione procedure espropriative per interventi esterni all'area lavori pubblici

L'attuazione del Peg è in linea con le previsioni. Le procedure sono regolarmente in corso di attuazione, fra queste la più complessa è quella riguardante il:
Recupero e valorizzazione fascia fluviale Secchia, Sassuolo-Pescale: riqualificazione Parco Ducale.
gestione conflittualità; approfondimenti estimativi; confronti ed approfondimenti con Comune e proprietà; predisposizione accordo per cessione bonaria terreni della ditta maggiormente interessata nella versione definitiva e gestione della relativa stipula; istruttoria proprietà; determinazione indennità provvisoria; comunicazione indennità provvisoria; richiesta e raccolta accettazioni indennità e documentazione necessaria ai pagamenti; approfondimenti documentali

1.7.2012 –31.12.2012
Anche per questo progetto si è avuta piena attuazione. Le procedure sono in corso di attuazione fra le quali la più complessa e lunga da gestire e quella relativa a:

Recupero e valorizzazione fascia fluviale Secchia, Sassuolo-Pescale: riqualificazione Parco Ducale
Istruttoria proprietà; determinazione di impegno e liquidazione delle indennità espropriative; pubblicazioni; istruttoria proprietà ed autorizzazione al pagamento; emissione decreti; esecuzione decreti con immissioni in possesso, notifiche e pubblicazioni.
L'U.O. ha inoltre prestato consulenza a diversi uffici comunali del territorio e non, che per dimensioni ed attività non sono dotati di specifico ufficio espropri.
Le risorse umane e strumentali sono state pienamente utilizzate.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 457
CONCESSIONI, AUTORIZZAZIONI E LICENZE
Responsabile: **Luppi Cristina**

FINALITA': Assicurare il corretto espletamento delle procedure necessarie al rilascio delle concessioni, autorizzazioni e licenze.

NR.	Progetto
1621	Trasporti di linea e non di linea
1622	Autoscuole e agenzie di pratiche auto, scuole nautiche
1623	Albo autotrasportatori merci c/terzi
1624	Trasporto merci in c/proprio
1625	Esami di idoneità
1626	Concessioni stradali e impianti pubblicitari
1627	Concessioni demaniali e consortili
1628	Trasporti eccezionali
1629	Officine di revisione

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

(01.01.2012 – 30.06.2012)
Al 30 giugno i risultati conseguiti nei vari progetti sono soddisfacenti coerentemente con le linee guida del P.E.G. approvato, tutte le risorse umane e strumentali sono state utilizzate.

(01.07.2012 – 31.12.2012)
Al 31 dicembre il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati conseguiti nei vari progetti hanno corrisposto alle attese e, nonostante la carenza di risorse umane in alcuni uffici, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati. Tutte le risorse umane e strumentali sono state pienamente utilizzate.

Progetto n. 1621: Trasporti di linea e non di linea

(01.01.2012 – 30.06.2012)
IMPIANTI A FUNE:
Per quanto riguarda i trasporti di linea il Servizio si occupa del trasporto passeggeri mediante impianti a fune per la risalita lungo le piste da sci sull'Appennino Modenese.
Nei primi 6 mesi oltre alla gestione ordinaria delle varie concessioni in essere, che ha riguardato principalmente l'inserimento di nuovo personale in organico, sono stati istruiti i seguenti procedimenti:

- approvazione mediante deliberazione di Giunta del programma d'esercizio, delle tariffe e degli orari di apertura degli impianti LB02 funivia "Passo del Lupo Pian Cavallaro" e seggiovia LM38 biposto ad attacchi fissi "Grotti Esperia" che effettuano servizio estivo"
- autorizzazione di apertura della Funivia "Passo del Lupo Pian Cavallaro" al pubblico esercizio per la stagione estiva 2012
- approvazione della variante progettuale della seggiovia "Grotti Esperia" per consentire l'apertura estiva al pubblico esercizio

L'apertura della seggiovia "Grotti-Esperia" per l'esercizio estiva della stagione 2012, potrà essere autorizzata solo dopo il sopralluogo per la visita di ricognizione e prove che verrà effettuata il 7 luglio 2012 da un ingegnere del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sezione U.S.T.I.F. di Bologna (di seguito Ministero), alla presenza di un rappresentate della Provincia di Modena, in qualità di ente concedente la concessione.

Relativamente alla seggiovia quadriposto LC01 “Lamaccione Pian Cavallaro” il Direttore d’esercizio ing. Piero Busso ha inviato il Progetto di Revisione Ventennale relativo agli interventi effettuati nell’esercizio 2011 e che si effettueranno nell’esercizio 2012. Successivamente l’azienda esercente, società S.I.R.S. spa di Sestola, ha richiesto al Ministero, una ulteriore proroga (la prima era stata concessa fino al 22/12/2011, la seconda fino al 22/12/2012) fino ad un massimo di 4 anni ai sensi della vigente normativa.
Il Ministero, in seguito alla relazione del Direttore d’Esercizio sul permanere delle condizioni di sicurezza, ha comunicato l’ammissibilità la domanda di ulteriore proroga della scadenza della Revisione Generale, proroga che potrà essere concessa seguendo le modalità riportate nell’art. 4 del Decreto R.D. n. 33 del 17/04/2012.

TAXI E NCC DI AUTOVETTURE CON CONDUCENTE:
Ai sensi della Deliberazione del Consiglio regionale n. 2009 del 31.05.1994, l’Unità Operativa ha presieduto, durante le 2 sessioni del primo semestre dell’esercizio 2012, la Commissione d’esame per l’iscrizione al ruolo dei conducenti o natanti adibiti ad autoservizi pubblici, istituita presso la C.C.I.A.A.

NCC AUTOBUS CON CONDUCENTE
Relativamente al Noleggio di autobus con conducente, con deliberazione dell’Assemblea Legislativa n. 60 del 19.12.2007 la Regione Emilia Romagna (L.R. 21.12.2007 n. 19) sono state trasferite le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni per l’esercizio dell’attività di noleggio di autobus con conducente dai Comuni alle Province. In data 28.12.2009 è stato emanato il regolamento attuativo da parte della Regione Emilia Romagna, pertanto, dal 1 gennaio 2010 le funzioni sono state definitivamente trasferite dalle Amministrazioni Comunali alle Amministrazioni Provinciali.
Dall’inizio dell’anno è stata autorizzata una sola impresa mentre sono stati istruiti diversi procedimenti inerenti la gestione: prese d’atto per variazione parco veicolare e rilascio nulla osta per nuove immatricolazioni, inserimento nuovo personale, variazioni nella forma giuridica dell’impresa, variazione capacità finanziaria, variazione preposto, modifica dell’ubicazione della rimessa, variazione della ragione sociale ecc. Entro il mese di luglio verrà inviato alla Regione Emilia Romagna il riepilogo inerente il primo semestre dell’esercizio 2012 delle imprese autorizzate nonché delle variazioni intervenute nel parco veicolare delle stesse, ai sensi dell’articolo 15 del Regolamento Regionale n. 3/2009.

(01.07.2012 – 31.12.2012)
IMPIANTI A FUNE:
Per quanto riguarda gli impianti a fune, nel secondo semestre del 2012 sono state ricevute diverse comunicazioni di nomina del personale. A fine dicembre è stata autorizzata l’apertura degli impianti di risalita per la stagione invernale 2012-2013 di competenza provinciale come pure il programma di esercizio, gli orari e le tariffe. Solo la seggiovia LM38 “Grotti-Esperia” l’autorizzazione è stata rinviata a gennaio 2013 al ricevimento del verbale di visita di apertura stagionale inviato dal direttore d’esercizio in nome e per conto del Comune di Sestola, azienda esercente.
Per quanto concerne la seggiovia LC01 “Lamaccione Pian-Cavallaro” a luglio il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sezione U.S.T.I.F. di Bologna revocava il nulla osta tecnico di cui all’art. 4 del D.P.R. 753/1980 perché non ottemperate, da parte dell’azienda esercente, alcune prescrizioni tecniche contenute nel verbale delle prove effettuate nei giorni 13-14-15/12/2010 in seguito alla Variante Costruttive di parte elettrica/elettronica e meccanica, nonostante il direttore d’esercizio avesse chiesto ed ottenuto di effettuare una ricognizione entro il 30/06/2012. Successivamente in data 10/12/2012, in seguito al sopralluogo effettuato in data 07/12/2012, concedeva la riapertura dell’impianto al pubblico esercizio.
In data 20/12/2012 l’U.S.T.I.F. di Bologna concedeva inoltre il terzo anno di proroga alla scadenza della revisione ventennale dell’impianto in seguito alla richiesta dell’azienda esercente.
In data 20/12/2012 il direttore d’esercizio comunicava le dimissione dall’incarico esecutive dal 20/03/2013.

TAXI E NCC DI AUTOVETTURE CON CONDUCENTE:
Ai sensi della Deliberazione del Consiglio regionale n. 2009 del 31.05.1994, l’Unità Operativa ha presieduto, durante le 2 sessioni del secondo semestre dell’esercizio 2012, la Commissione d’esame per l’iscrizione al ruolo dei conducenti o natanti adibiti ad autoservizi pubblici, istituita presso la C.C.I.A.A.
Con atto del Presidente n. 38 del 19/12/2012 è stata inoltre rinnovata la commissione esaminatrice per ulteriori 4 anni.

NCC AUTOBUS CON CONDUCENTE
Relativamente al noleggio di autobus con conducente anche nel secondo semestre è continuata l’ordinaria ed impegnativa attività di sportello anche telefonico che ha avuto uguale sviluppo e continuità anche nel periodo luglio-dicembre 2012 con una intensificazione durante il mese di dicembre a causa dell’obbligo da parte delle imprese di adeguare, entro il 4/12/2012, il requisito della capacità finanziaria alle disposizioni impartite dal Regolamento Europeo n.1071/2009.
L’ufficio preposto ha inoltre autorizzato una nuova impresa e rilasciato numerosi provvedimenti inerenti la gestione (nuove immatricolazioni, inserimento nuovo personale, variazioni nella forma giuridica dell’impresa, variazione capacità finanziaria, variazione preposto, modifica dell’ubicazione della rimessa, variazione della ragione sociale ecc.)

Dall'inizio dell'anno sono stati rilasciati n. 4 attestati di idoneità professionale sia per superamento d'esame che in esenzione da esame dimostrando l'esperienza decennale ai sensi del Regolamento Europeo n. 1071/2009.

Progetto n. 1622: Autoscuole, Agenzie di Pratiche Auto e Scuole Nautiche

(01.01.2012 – 30.06.2012)
Nel periodo gennaio – giugno l'attuazione del PEG è pienamente realizzata secondo la programmazione prevista e tutte le risorse sono state pienamente utilizzate.
Per quanto riguarda le autoscuole il D.L. 31 gennaio 2007 n. 7 convertito in legge con 02.04.2007 n. 40 ha modificato in modo sostanziale la normativa previgente abrogando i commi 3, 4, 5, 6, 7 dell'art. 1 del D.M. 317/95 che disponevano il contingentamento del numero di autoscuole autorizzabili sul territorio provinciale, liberalizzando così l'apertura di nuove autoscuole. Tuttavia recenti modifiche normative hanno reso più restrittiva la possibilità di aprire nuove autoscuole per le quali è stato inoltre abrogato il regime autorizzatorio disponendo la presentazione di una Denuncia di Inizio Attività da parte degli interessati ora SCIA.
Nel primo semestre dell'esercizio 2012 non sono state autorizzate nuove autoscuole e nuove agenzie di consulenza automobilistica mentre sono stati adottati diversi provvedimenti i inerenti la gestione delle stesse.
Anche per le scuole nautiche non sono state rilasciate nuove autorizzazioni, mentre sono stati adottati alcuni provvedimenti inerenti la gestione delle stesse.
Per carenze di risorse umane, nel periodo considerato l'attività di vigilanza è stata limitata a controlli d'ufficio, mentre non sono stati effettuati sopralluoghi presso agenzie, autoscuole e scuole nautiche.

(01.07.2012 – 31.12.2012)
L'attività sopra descritta ha avuto uguale sviluppo e continuità anche nel secondo semestre dell'anno secondo le previsioni del PEG, con pieno utilizzo delle risorse a disposizione.
Non vi sono state richieste di apertura di nuove autoscuole e scuole nautiche mentre è stata autorizzata l'aperta di una nuova agenzia di pratiche auto. Sono inoltre stati adottati diversi provvedimenti inerenti la gestione: inserimento di nuovo personale, modifica assetto societario, variazioni parco veicolare per le autoscuole. Per quanto riguarda le imprese aventi sede nei Comuni colpiti dal sisma, sono stati adottati provvedimenti relativi a trasferimenti provvisioni di sede.
Anche in tale periodo l'attività di vigilanza è stata limitata a controlli d'ufficio, mentre non sono stati effettuati sopralluoghi, per carenza di risorse umane concentrate soprattutto nel rilascio dei numerosissimi provvedimenti dell'ufficio albo c/terzi e nell'attività di sportello anche telefonico.

Progetto n. 1623: Albo autotrasportatori merci c/terzi

(01.01.2012 – 30.06.2012)
Per quanto riguarda questo progetto sono stati rilasciati numerosi provvedimenti relativi a: iscrizione all'albo, variazioni relative alla tipologia di iscrizione all'albo, trasferimento di imprese da una Provincia all'altra, modifica dell'assetto societario o imprenditoriale, variazioni del preposto all'attività di direzione dell'impresa, sospensioni su istanza di parte, cancellazioni su istanza di parte e cancellazioni d'ufficio, adeguamento requisiti, variazione sedi/denominazione, integrazione capacità finanziaria, rilascio certificati di iscrizione.
Preme, evidenziare che il 4 dicembre 2011 è entrato in vigore il Regolamento Europeo n. 1071/2009 che ha modificato in modo sostanziale la previgente normativa: ciò ha comportato un costante confronto con le Province della Regione, anche attraverso incontri e tavoli di lavoro ed una revisione radicale della modulistica per gli utenti. Tali modifiche normative hanno inoltre provocato un notevole aumento delle richieste di iscrizione all'albo di imprese con mezzi fino 3,5 t di massa complessiva a pieno carico nel periodo 4/12/11-6/4/12 avendo semplificato, fino a tale data, l'iscrizione per tali tipologie di imprese; dal 4 dicembre 2011 al 6 aprile 2012 sono state iscritte circa una settantina di imprese pari al numero delle imprese iscritte complessivamente nell'esercizio 2011.
Dopo l'entrata in vigore del regolamento Europeo il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha emanato diverse circolari e decreti dirigenziali esplicativi per fornire chiarimenti e dettare disposizioni applicative del regolamento europeo, fino all'entrata in vigore del Decreto Legge 9 febbraio 2012 n. 5 convertito con legge di conversione n. 35 del 4 aprile 2012 che ha integrato il Regolamento Europeo con ulteriori disposizioni. .
La suddetta legge di conversione entrata in vigore il 7 aprile 2012 ha nuovamente abbassato il limite a 1,5 tonnellate di massa complessiva a pieno carico per iscriversi all'albo con la sola dimostrazione del requisito dell'onorabilità.
Il regolamento europeo ha anche concesso l'esenzione da esame per la dimostrazione del requisito dell'idoneità professionale per coloro che dimostrino di avere diretto l'attività in una o più imprese di autotrasporto nel decennio 1999-2009.
Le sopra citate modifiche legislative hanno reso obbligatorio per tutte le imprese già iscritte all'albo con mezzi superiori a 1,5 tonnellate di massa complessiva a pieno carico, la dimostrazione di tutti i requisiti: onorabilità, idoneità professionale e capacità finanziaria, stabilendo dei termini per l'adeguamento variabili a seconda delle caratteristiche

dell'impresa. La scadenza più importante per le imprese è stata quella del 4 giugno 2012, prorogata poi dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti al 3 agosto per le Province colpite dal sisma; entro tale termine la maggior parte delle imprese già iscritte dovrà obbligatoriamente dimostrare il possesso dei requisiti previsti dal Regolamento Europeo, oppure, in alternativa, richiedere il declassamento dell'iscrizione all'Albo; inoltre coloro che hanno i requisiti previsti dalla vigente normativa, entro la suddetta scadenza, dovranno presentare la richiesta di rilascio dell'attestato di idoneità finanziaria in esenzione da esame.
Le novità legislative sopra descritte hanno comportato un aumento esponenziale delle istanze sopra descritte che insieme alle ordinarie richieste di iscrizione all'albo sono state dall'inizio dell'anno circa 780

E' stato inoltre necessario studiare i modelli da mettere a disposizione per gli utenti pubblicati sul sito web, relativi alle diverse modalità di dimostrazione del requisito della capacità finanziaria.

Preme inoltre evidenziare l'impegnativa attività di sportello, anche telefonico, svolta dal personale addetto che le novità legislative intervenute hanno appesantito ulteriormente (nel periodo aprile giugno l'ufficio preposto durante le giornate di sportello ha ricevuto in media una sessantina di istanze).
Sono stati inoltre adottati altri diversi provvedimenti di cancellazione d'ufficio dall'Albo c/terzi per carenza di requisiti, previo parere, non vincolante della Commissione Provinciale per l'Autotrasporto, istituita, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 9/2003, con delibera del Consiglio Provinciale n. 151 del 27/10/2004 e nominata con delibera della Giunta Provinciale n. 451 del 9/11/2004, rinnovata con deliberazione di Giunta Provinciale n. 212 del 13/05/2008 e successivamente con deliberazione di Giunta Provinciale n. 265 del 12.07.2011. La commissione ha continuato a riunirsi con cadenza mensile.
Nonostante la carenza di personale unita al notevole aumento di lavoro dovuto alle novità legislative sopra descritte, è continuata, con apposito personale specificatamente dedicato, l'attività di monitoraggio delle imprese iscritte all'albo per procedere alla cancellazione di quelle prive di veicoli. Si tratta di procedure complesse che richiedono tempi tecnici che variano da 1,5 a 3 mesi. Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha segnalato circa 900 imprese da controllare, che risulterebbero prive di automezzi su un titolare di circa 3000 imprese iscritte all'Albo c/terzi. Da aprile 2011 a fine anno sono state cancellate d'ufficio, seguendo le procedure di legge, circa 200 imprese e circa 70 su istanza di parte; da gennaio a giugno 2012 sono state cancellate altre 81 imprese.
Si tratta di un lavoro molto lungo e complesso che richiederà ancora tanto impegno in termini di personale e di tempo.
Dall'inizio dell'anno sono stati adottati circa n. 246 provvedimenti dirigenziali e n. 403 comunicazioni varie agli utenti.
Infine l'ufficio è stato impegnato nei lavori della Commissione esaminatrice per la prima sessione dell'anno per gli esami finalizzati al conseguimento dell'idoneità professionale per l'esercizio dell'attività di autotrasportatore; sono state istruite 28 istanze.

(01.07.2012 – 31.12.2012)
Nel periodo luglio – dicembre l'attuazione del PEG è realizzata secondo la programmazione prevista e tutte le risorse sono state pienamente utilizzate.
E' continuata l'estenuante attività di sportello anche telefonico che ha impegnato notevolmente il personale addetto; nel semestre considerato tale attività ha avuto una crescita esponenziale a causa delle diverse scadenze che si sono succedute e sovrapposte nel periodo, entro le quali tutte le imprese avrebbero dovuto regolarizzare la propria posizione dimostrando i requisiti di capacità finanziaria, idoneità professionale e onorabilità, obbligatori per mantenere l'iscrizione all'albo ai sensi del Regolamento Europeo n. 1071/2009.
Dall'inizio dell'anno sono state ricevute numerosissime istanze (**n. 2.619)** e rilasciati diversi provvedimenti dirigenziali (**n**. **439)** e comunicazioni varie agli interessati **(n. 1.240)** inerenti la gestione delle imprese di autotrasporto: provvedimenti dirigenziali di iscrizione all'albo, di variazione della tipologia di iscrizione, di sospensione su istanza di parte, di trasferimento di imprese da una Provincia all'altra, di cancellazione su istanza di parte e prese d'atto relative a adeguamento requisiti, variazioni di sede, variazioni della capacità finanziaria, sostituzione preposto, variazione di denominazione, variazione assetto societario e rilascio certificati di iscrizione di iscrizione. Sono stati inoltre adottati provvedimenti dirigenziali di cancellazione d'ufficio dall'Albo c/terzi, previo parere non vincolante della Commissione Provinciale dell'Autotrasporto che ha continuato a riunirsi con cadenza mensile .
Nel corso dell'anno, sono state cancellate d'ufficio 104 imprese e 50 su istanza di parte. I provvedimenti di cancellazione d'ufficio prevedono procedure abbastanza lunghe e complesse, quindi comportano tempi abbastanza lunghi.
Dall'inizio dell'anno sono stati inoltre rilasciati **n. 255** attestati di idoneità professionale, sia in seguito al superamento dell'esame di idoneità la cui sessione si è tenuta nel primo semestre (n. 34), sia in seguito alla dimostrazione dei 10 anni continuativi di attività direzionale in azienda, ai sensi del regolamento Europeo n. 1071/2009 (n. 221).
La crescita esponenziale dell'attività di sportello e il conseguente back office registratosi nel secondo semestre, come sopra evidenziato, non ha consentito al personale dell'ufficio preposto di continuare in modo costante l'attività di monitoraggio delle imprese iscritte all'albo per procedere alla cancellazione di quelle prive di veicoli. Dall'inizio dell'anno sono state cancellate **n. 186.** Si tratta di un lavoro molto lungo e complesso che richiederà ancora molto impegno in termini di tempo e di personale impegnato. A fine anno l'attività è stata comunque sospesa per potere impegnare le scarse risorse umane, a disposizione dell'ufficio, nell'attività istruttoria delle numerosissime istanze

ricevute. A gennaio l'attività non è ancora ripresa e al momento non si possono fare previsioni al riguardo. Si precisa che tale attività di monitoraggio è stata più volte sollecitata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con circolari indirizzate alle Province.

Si evidenzia inoltre che al momento le pratiche da predisporre, sulla base delle istanze pervenute sono circa 700, pratiche per le quali non è certo il rispetto dei tempi, considerato che l'ufficio è stato effettivamente dotato di una unità in più da dicembre, ma contemporaneamente, non è stato rinnovato un tempo determinato già formato, per cui l'ufficio si trova con una persona in meno ed una da formare, attività che sottrae energie al già difficile regolare svolgimento dell'attività.

Progetto n. 1624: Trasporto merci in c/ proprio

(01.01.2012 – 30.06.2012)

Per l'autotrasporto merci in conto proprio, sono stati rilasciati numerosi provvedimenti relativi a:
rilascio di nuove licenze;
aumento di parco veicolare;
trasferimento dell'attività da una provincia ad un'altra;
sostituzione di automezzo;
variazione nella destinazione d'uso;
altre variazioni strettamente connesse al mezzo per il quale è stata rilasciata la licenza
Le istanze finalizzate al rilascio delle prime licenze vengono sottoposte alla Commissione Consultiva Provinciale per l'Autotrasporto per la quale l'ufficio c/proprio svolge attività di segreteria predisponendo l'istruttoria delle stesse e redigendo il verbale al termine di ogni seduta. La Commissione, che si è riunita con cadenza mensile è stata istituita, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 9/2003, con delibera del Consiglio Provinciale n. 151 del 27/10/2004 e nominata con delibera della Giunta Provinciale n. 451 del 9/11/2004, rinnovata con deliberazione di Giunta Provinciale n. 212 del 13/05/2008 e deliberazione di Giunta Provinciale n. 265 del 12.07.2011.
I provvedimenti rilasciati dall'inizio dell'anno sono stati 199.
L'ufficio è inoltre stato impegnato:

- nell'attività di segreteria della prima sessione dell'anno per gli esami finalizzati al conseguimento dell'idoneità professionale per l'esercizio dell'attività di autotrasportatore; sono state istruite 28 istanze.
- Nel rilascio dei relativi attestati ai candidati che hanno superato l'esame;

Preme evidenziare l'impegnativa attività di sportello, anche telefonico, svolta dall'ufficio preposto che nei prossimi mesi sarà anche impegnato nella redazione dei numerosi attestati in esenzione da esame richiesti dagli utenti per la dimostrazione del requisito dell'idoneità professionale.
Si stima che verranno rilasciati circa 300 attestati.

(01.07.2012 – 31.12.2012)

L'attività sopra descritta ha avuto pieno sviluppo e continuità anche nel secondo semestre dell'anno secondo le previsioni del PEG, con totale utilizzo delle risorse a disposizione.
Dall'inizio dell'anno sono stati rilasciate **n. 371** licenze. L'ufficio preposto al c/proprio istruisce inoltre i procedimenti relativi alle cancellazioni d'ufficio per le imprese cancellate dalla CCIAA.
E' continuata inoltre l'impegnativa attività di segreteria per le sedute mensili della Commissione Provinciale dell'Autotrasporto.
Vista la crescita esponenziale del lavoro verificatasi all'ufficio Albo c/terzi, nel semestre considerato l'ufficio ha inoltre gestito il rilascio degli attestati in esenzione da esame (n. 225) richiesti dagli utenti che hanno dimostrato di avere diretto l'attività di autotrasportatore nei dieci anni antecedenti il 4/12/2009, così come previsto dalla recente normativa e dalle numerose e tardive indicazioni ministeriali.
Preme evidenziare che la persona cui compete l'ufficio c/proprio, gestisce anche tutte le pratiche inerenti il noleggio di autobus con conducente e, compatibilmente con le citate attività, svolge altre attività di supporto all'ufficio Albo Autotrasportatori.

Progetto n. 1625: Esami di idoneità

(01.01.2012 – 30.06.2012)

Per quanto riguarda le commissioni d'esame previste dall'art. 2 delle L.R. 9/2003 la Provincia presiede quella relativa al conseguimento dell'abilitazione all'esercizio delle professioni di insegnante e istruttore di autoscuola, quella per il conseguimento dell'idoneità professionale per l'esercizio dell'attività di autotrasporto merci su strada ed il trasporto di viaggiatori e quella per il conseguimento dell'idoneità professionale per l'esercizio dell'attività di consulenza automobilistica (agenzia di pratiche auto) . In tutte le Commissioni d'esame, ai sensi della L.R. 9/2003 le funzioni di segreteria sono assicurate da un dipendente della Provincia.

Relativamente alla gestione dell'albo autotrasportatori e agli esami per il conseguimento dell'idoneità professionale per la direzione di attività di impresa di autotrasporto di merci per c/terzi e di viaggiatori, le attuali disposizioni normative prevedono anche che, di norma, il requisito dell'idoneità professionale sia conseguito mediante esame da sostenere presso la Provincia di residenza. A tal fine a dicembre 2007 è stato approvato il Regolamento Provinciale per il conseguimento dell'idoneità professionale per l'accesso alla professione di trasportatore su strada di merci per conto di terzi e di viaggiatori, modificato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 17 del 11 febbraio 2009. Con tale regolamento si disciplina la gestione degli esami ed è stata istituita la commissione d'esame presso la Provincia di Modena (ai sensi del D.lgs. 395/2000) nominata con A.D. 166 del 11.03.2008 e rinnovata con A.D. n. 267 del 16.02.2012.
L'esame deve essere sostenuto sia da coloro che desiderano intraprendere la professione di autotrasportatore di merci su strada e di viaggiatori, sia da coloro che pur essendo già iscritti all'albo c/terzi devono conseguire l'idoneità professionale ai sensi del Regolamento Europeo n. 1071/2009. Si evidenzia la delicatezza di tale attività in quanto le imprese già iscritte che non dimostreranno il possesso dei tre requisiti obbligatori (onorabilità, capacità finanziaria ed idoneità professionale) entro i termini previsti dalla vigente normativa, dovranno essere cancellate.
Durante il mese di maggio si sono svolti i lavori della prima sessione d'esame dell'anno 2012 con la partecipazione di 24 candidati. In proposito preme evidenziare che la Provincia oltre a presiedere la commissione esaminatrice svolge anche funzioni di segreteria, pertanto tale impegnativa attività, comprendente anche la ricezione e l'istruttoria delle istanze (n. 28), si è aggiunta all'ordinaria ed impegnativa attività di consulenza telefonica e di sportello aggravata anche dalle ultime novità legislative.
La carenza di personale, unita alle novità legislative intervenite che hanno intensificato notevolmente il lavoro dall'ufficio albo c/terzi e c/proprio, non consentono di organizzare una seconda sessione prima della fine dell'estate.

Per quanto riguarda gli esami di idoneità per l'esercizio dell'attività insegnante/istruttore di autoscuola, in seguito all'emanazione del D.M. n. 17 del 26 gennaio 2011 "Regolamento recante la disciplina dei corsi di formazione e procedure per l'abilitazione di insegnanti ed istruttori di autoscuola" da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti è stato redatto in bozza il regolamento disciplinate tali esami che dovrà essere sottoposto al Consiglio provinciale seguendo il normale iter legislativo.
Il Servizio dovrà poi nominare la Commissione d'Esame per poi emanare il bando per la prima sessione d'esame.

Gli esami per il conseguimento dell'idoneità professionale all'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto, sono stati gestiti, fino a febbraio 2010, a livello regionale, dalla Provincia di Bologna grazie ad una Convenzione fra la stessa e le Province della Regione.
Nel corso del 2010 sono stati fatti diversi incontri con le altre Province della Regione ed in base ad accordi presi si è deciso di suddividere il territorio regionale in tre aree: Province dell'Emilia (Piacenza, Reggio Emilia, Parma, Modena), Province della Romagna (Ferrara, Forlì Cesena, Rimini, Ravenna), capoluogo di Regione (Bologna).
Per motivi di economicità ciascuna area (tranne Bologna) ha siglato una convenzione fra le Province appartenenti alla stessa, per svolgere tale attività seguendo una turnazione, visto l'esiguo numero di candidati che si prevede.
Dopo una serie di incontri con le Province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia a dicembre 2010 sono stati approvati il regolamento disciplinante la gestione degli esami e la convenzione siglata nei primi mesi del 2011 con le province suddette in base alla quale è stata concordata la seguente turnazione:
Provincia di Piacenza anno 2011
Provincia di Reggio Emilia anno 2012
Provincia di Modena anno 2013
Provincia di Parma anno 2014

(01.07.2012 – 31.12.2012)
Nel periodo considerato, non sono state fatte sessioni d'esame per il conseguimento dell'idoneità professionale per l'esercizio dell'attività di autotrasportatore a causa della crescita esponenziale del lavoro presso l'ufficio albo c/terzi unita alla carenza di risorse umane.
Per quanto riguarda gli esami di idoneità per l'esercizio dell'attività di insegnante di teoria ed istruttore di guida, è stato approvato il regolamento provinciale disciplinante la gestione degli esami. La commissione esaminatrice è stata nominata a gennaio 2013 e si cercherà di convocare una prima sessione d'esame entro la primavera, nonostante le difficoltà sopra indicate. Preme evidenziare che si tratta di esami molto impegnativi in quanto la normativa vigente prevede diverse prove scritte, orali e pratiche che impegneranno i commissari d'esame, ed il personale che svolge funzioni di segreteria, per diversi giorni. In condizioni ordinarie sono state fatte di due sessioni l'anno.
Quanto agli esami per il conseguimento dell'idoneità professionale per l'esercizio dell'attività di consulenza automobilistica, nel corso dell'anno 2012 sono stato gestiti dalla Provincia di Reggio Emilia.
Considerato che alla Provincia di Modena spetta tale compito nel corso dell'anno 2013, sono state avviate le prime procedure per la nomina della commissione. L'obiettivo sarebbe quello di effettuare una prima sessione entro il mese di giugno, se le condizioni dell'ufficio lo permetteranno.

Progetto n. 1626: Concessioni, Autorizzazioni e Licenze

(01.01.2012 – 30.06.2012)

In merito al progetto "Concessioni, autorizzazioni e licenze", la gestione ordinaria ha riguardato il rilascio di concessioni stradali, autorizzazioni e nulla osta per l'installazione di impianti pubblicitari lungo le strade provinciali, autorizzazioni e nulla osta per l'esecuzione di opere in margine alle strade provinciali, di sospensioni temporanee della circolazione stradale, di autorizzazioni e di pareri per lo svolgimento di manifestazioni sportive, religiose, fieristiche e competizioni sportive interessanti strade provinciali.
Inoltre nel corso del primo semestre è continuata la sperimentazione del nuovo programma informatico per le concessioni ed autorizzazioni pubblicitarie, che ha sottratto molte energie all'attività ordinaria.
Preme sottolineare anche che una unità di personale dell'ufficio preposto è incaricato della gestione del sito web dell'Unità Operativa per l'inserimento di informazioni all'utenza, modulistica e normativa di settore, sottraendo quindi tempo all'attività ordinaria.
La redazione del nuovo Regolamento disciplinante le concessioni stradali è a buon punto ma non è terminata a causa della complessità della materia e dell'intensa attività ordinaria che ha impegnato il personale per cercare di rispettare i termini di rilascio dei provvedimenti delle numerosissime istanze ricevute.
Preme inoltre evidenziare il notevole impegno durante il periodo primavera-estate interessato dalle numerose manifestazioni sportive (competitive e non), fieristiche religiose ecc
Anche l'attività di vigilanza, finalizzata alla rimozione di impianti pubblicitari installati senza autorizzazione o all'adeguamento di quelli non conformi alle prescrizioni disposte dall'atto autorizzatorio o dalla vigente normativa, è stata espletata in modo continuo e costante: nel periodo considerato sono stati emessi n. 64 verbali di accertamento e contestazione.
E' continuata anche la delicata gestione dei ricorsi presentati all'Ufficio Territoriale del Governo di Modena e ai Giudici di Pace competenti per territorio, contro i verbali di contestazione e accertamento elevati dagli agenti accertatori del Servizio ed aventi per oggetto l'istallazione di impianti pubblicitari abusivi o non regolari. In proposito si evidenzia l'esito positivo della maggior parte di questi, grazie anche alla preziosa collaborazione con il Servizio Avvocatura.

(01.07.2012 – 31.12.2012)

L'attività sopra descritta ha avuto regolare sviluppo e continuità anche nel periodo luglio – dicembre 2012 secondo le previsioni del PEG, con pieno utilizzo delle risorse a disposizione.
Nel periodo considerato sono stati rilasciati numerosi provvedimenti **(n. 938)** riguardanti concessioni stradali, autorizzazioni e nulla osta per l'installazione di impianti pubblicitari lungo le strade provinciali, autorizzazioni e nulla osta per l'esecuzione di opere in margine alle strade provinciali, di sospensioni temporanee della circolazione stradale, di autorizzazioni e di pareri per lo svolgimento di manifestazioni sportive, religiose, fieristiche e competizioni sportive interessanti strade provinciali.
Sono state modifiche tecniche al regolamento provinciale delle concessioni, per quanto riguarda la normazione degli accessi agli impianti di carburante, al fine di rendere più agevole e chiara la gestione delle procedure in attesa dell'emanazione delle apposite norme nazionali.
E' continuata la redazione del nuovo regolamento disciplinante le concessioni stradali, la complessità della materia e l'intensa attività ordinaria non hanno consentito di portare a termine il lavoro.
Preme evidenziare il notevole impegno durante il periodo marzo-ottobre durante il quale si sono volte lungo le strade provinciali numerosissime manifestazioni sportive (competitive e non), fieristiche, religiose ecc. i provvedimenti rilasciati nel periodo sono circa **205.**
La sperimentazione del nuovo programma informatico ha subito un rallentamento a causa di problematiche di funzionamento e di oggettive difficoltà del servizio informatico di fornire adeguata assistenza per carenze di personale.
Dall'inizio dell'anno sono stati emessi n. 70 verbali per la violazione a norme del Codice della Strada inerenti gli impianti pubblicitari e le concessioni stradali con un accertamento di entrata da parte dell'Amministrazione di **euro 27.621,00**.

Progetto n. 1627: Concessioni demaniali e consortili

(01.01.2012 – 30.06.2012)

Relativamente alle concessioni demaniali e consortili sono stati adottati I provvedimenti necessari per la liquidazione dei canoni annuali compresi quelli inerenti l'adeguamento degli stessi su richiesta degli Enti concedenti e sono stati istruiti alcuni procedimenti relativi al rinnovo di concessioni in scadenza di competenza dell'Agenzia del Demanio.
L'ufficio preposto è stato inoltre impegnato nel rinnovo di concessioni trasferite dall'Agenzia del Demanio alla Regione Emilia Romagna che ha comportato un notevole impegno nella ricerca della documentazione in quanto trattasi di concessioni rilasciate dagli anni '70 in poi.

(01.07.2012 – 31.12.2012)
L'attività sopra decritta ha avuto completo sviluppo e continuità anche nel periodo luglio-dicembre secondo le previsioni del PEG, con pieno utilizzo delle risorse a disposizione.
Durante tale periodo sono stati liquidati e pagati i canoni di concessione al momento della ricezione della richiesta di pagamento da parte degli enti concedenti.
E' continuata inoltre l'attività di rinnovo delle concessioni trasferita dall'Agenzia del Demanio alla Regione Emilia Romagna che ha richiesto anche la collaborazione con i tecnici del Servizio Lavori Speciali Opere Pubbliche e Servizio Manutenzione Opere Pubbliche.

Progetto n. 1628: Trasporti eccezionali

(01.01.2012 – 30.06.2012)
Sono stati rilasciati numerosi provvedimenti sia per quanto riguarda le autorizzazioni per i trasporti eccezionali, mezzi d'opera, macchine operatrici e macchine agricole che nulla osta rilasciati alle altre Province della Regione (autorizzazioni, nulla osta, proroghe, rinnovi).
Occorre sottolineare i termini brevissimi entro i quali devono essere rilasciati i provvedimenti (5, 10 e 15 giorni) e l'impegnativa attività di sportello sia frontale che telefonica svolta dall'ufficio preposto.
Preme evidenziare l'ulteriore aumento di lavoro che l'ufficio ha dovuto gestire a causa del sisma dovendo autorizzare in tempi brevissimi i numerosi mezzi provenienti soprattutto dal Nord d'Italia per il trasporto di container, case mobili e altro materiale e veicoli destinati alla rimozione delle macerie e alla ricostruzione.
Nel periodo considerato le numerosissime istanze ricevute hanno costretto l'ufficio a richiedere l'aiuto anche di altro personale interno all'Area per l'espletamento della fase di protocollazione delle istanze ricevute.
Nel periodo considerato sono stati emanati n. 706 provvedimenti.
Nel periodo immediatamente successivo al sisma i termini di rilascio dei provvedimenti autorizzatori non sono stati sempre rispettati per la difficoltà nell'acquisire i pareri da parte dei Comuni colpiti.
L'ufficio preposto è stato spesso in contatto con i colleghi delle altre Province per un continuo confronto finalizzato a chiarire una normativa non sempre chiara ed esauriente e garantire uniformità di trattamento almeno sul territorio regionale.
Infine, è stato pubblicato sul B.U.R. della regione Emilia Romagna n. 61 del 11 aprile 2012 l'"Aggiornamento dell'Archivio regionale delle Strade (ARS), comprendente l'elenco delle strade percorribili dai veicoli e dai trasporti eccezionali" che ha comportato una impegnativa attività di coordinamento con i Comuni per la raccolta di dati richiesti dalla Regione stessa.

Nel periodo considerato sono stati registrati tutte le operazioni di accreditamento sui c/c postali inerenti i diritti di segreteria, spese di sopralluogo, usura stradale e bolli virtuali versati dagli utenti. Somme che, sono state rendicontate con cadenza quindicinale, grazie alla collaborazione dell'ufficio di segreteria del Servizio.

(01.07.2012 – 31.12.2012)
L'attività sopra decritta ha avuto pieno sviluppo e continuità anche nel periodo luglio-dicembre secondo le previsioni del PEG e con un incremento di attività, a causa degli eventi sismici, ovviamente non preventivate, con totale utilizzo delle risorse a disposizione.
Preme evidenziare i tempi molto ridotti che il personale dell'ufficio preposto deve rispettare (5, 10 e 15 giorni a seconda della tipologia di provvedimento) nel rilasciare i diversi provvedimenti che dall'inizio dell'anno sono stati circa **1.500.**
Nel periodo maggio-ottobre l'attività ha avuto un notevole incremento a causa del sisma, per l'aumento delle istanze finalizzate al rilascio delle autorizzazioni per il transito dei mezzi eccezionali diretti ai Comuni colpiti. Vista l'urgenza di tali provvedimenti, l'ufficio preposto ha dato priorità al loro rilascio, riducendo ulteriormente i tempi di espletamento degli stessi, mantenendo, quando necessari, anche i rapporti con la Prefettura ed il centro di Protezione Civile. Il personale preposto, a fronte di tale emergenza, si è reso altresì disponibile ad effettuare attività di ricevimento pubblico e consulenza telefonica in qualsiasi orario, abolendo conseguentemente le fasce orarie di ricevimento pubblico, attività molto apprezzata dalle imprese che hanno trovato piena collaborazione e celerità delle pratiche.
E' continuata l'attività di coordinamento con la Regione Emilia Romagna per la raccolta dei dati necessari all'aggiornamento dell'Elenco Strade Percorribili (E.S.P.) dai veicoli e trasporti eccezionali, inserito nell'Archivio Regionale Strade (A.R.S.) pubblicato sul B.U.R. n. 176 del 22/10/2008, che sarà aggiornato entro breve termine.

Progetto n. 1629: Officine di revisione

(01.01.2012 – 30.06.2012)
Il decreto legislativo 31.03.1998 n.112 art.105, ha trasferito alle Province, fra le altre, le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni alle imprese di autoriparazione per l'esecuzione delle revisioni dei veicoli a motore con massa

complessiva a pieno carico fino a 3,5 t., e quelle relative al controllo amministrativo delle stesse imprese, mantenendo quindi la vigilanza tecnica in capo alla Motorizzazione Civile.
- Per quanto riguarda l'attività istruttoria l'ufficio preposto ha gestito i seguenti procedimenti:
- apertura di n. 3 nuove officine di revisione;
- nomina del responsabile tecnico e/o sua sostituzione;
- modifica dell'assetto societario o imprenditoriale;
- trasferimento di locali;
altre variazioni relative all'attività gestionale dell'officina
Per quanto concerne l'attività di vigilanza nel periodo considerato, per carenze di personale, non sono stati effettuati sopralluoghi presso le officine autorizzate, mentre sono stati effettuati controlli d'ufficio finalizzati alla verifica dei requisiti che le imprese hanno dichiarato di possedere per l'esercizio dell'attività di revisione.

(01.07.2012 – 31.12.2012)
L'attività sopra decritta ha avuto regolare sviluppo e continuità anche nel periodo luglio-dicembre secondo le previsioni del PEG, con pieno utilizzo delle risorse a disposizione.
Sono state autorizzate n. 6 nuove officine di revisione e istruiti diversi procedimenti inerenti l'attività gestionale: nomina del responsabile tecnico e/o sua sostituzione, modifica dell'assetto societario, trasferimento locali, ecc.;
L'aumento delle attività unito all'elevato numero di provvedimenti inerenti i trasporti eccezionali, non hanno consentito al personale dell'ufficio preposto di effettuare sopralluoghi presso le officine autorizzate; pertanto l'attività di vigilanza si è limitata a controlli d'ufficio per la verifica dei requisiti che le imprese hanno dichiarato di possedere per l'esercizio dell'attività di revisione.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

01.01.2012 – 30.06.2012
Gli scostamenti indicati derivano da fatti e situazioni oggettive e non da inerzia del servizio come di seguito specificato.
Alcuni ritardi verificatisi nel rilascio di provvedimenti o nell'emanazione di atti, come indicato negli specifici progetti, sono dovuti a:

- carenza di personale;
- numerosissime istanze che tutti gli uffici dell'Unità Operativa Concessioni hanno ricevuto e continuano a ricevere;
- complessità dei procedimenti istruttori;
- sperimentazione del nuovo programma informatico delle concessioni che ha sottratto molte energie all'attività ordinaria e all'attività extra programmata

(01.07.2012 – 31.12.2012)
Si confermano le motivazioni del primo semestre.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Centro di Responsabilità

Nr. 7.0

Economia

Responsabile: **Todeschini Giuseppe**

S.a.p. per Programmi 2012

Programma 452
DIREZIONE DELL'AREA ECONOMIA
Responsabile: **Todeschini Giuseppe**

FINALITA': Favorire il raggiungimento degli obiettivi programmati attraverso la più ampia integrazione tra i Servizi ed un costante monitoraggio dell'azione tecnica-amministrativa nel perseguimento della politica di efficienza e semplificazione dell'Ente. Programmare e gestire le attività di competenza dell'Ente afferenti all'Area.

NR.	Progetto
1602	Pianificazione e programmazione strategica
1603	Coordinamento, innovazione, programmazione e controllo dei servizi dell'area Economia

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Al 30.06.2012

Progetto 1603

Programmazione e definizione degli obiettivi generali dell'Area e Monitoraggio dello stato di attuazione dei programmi di area e di servizio

L'attività si è svolta regolarmente conseguendo risultati in linea con la programmazione dell'Area.

Coordinamento delle attività amministrative dell'area

E' stata assicurata la corretta ed omogenea adozione degli atti amministrativi dell'area l'attività di gestione documentale, volta dalle postazioni di front office e di back office dell'Area è proseguita in linea con le finalità della riorganizzazione del protocollo e secondo le indicazioni del Direttore.

Coordinamento delle attività contabili dell'area

Si è svolta regolarmente l'attività di coordinamento e monitoraggio del PEG di Area. La segreteria ha, inoltre, svolto con regolarità l'attività di gestione legata al funzionamento del comparto comprendente: l'emissione di buoni d'ordine, liquidazione fatture, richieste economali, e più in generale dell'area mediante il monitoraggio delle spese postali, gestione ed organizzazione delle normative tecniche, gestione dei veicoli aziendali.

Coordinamento della segreteria di area e segreteria di assessorato

Si è svolta regolarmente l'attività di informazione all'utenza e di assistenza al pubblico. Le segreterie di area e di assessorato hanno svolto regolarmente le attività di convocazione riunioni, contatti telefonici, corrispondenza. Si è svolta parimenti in modo regolare l'attività di rilevazione delle presenza del personale del comparto e gestione degli istituti normativi e contrattuali. Inoltre è stata svolta regolarmente la gestione cartellini, missione e rapporti con proprietà dei locali.

Attività di coordinamento e supporto per la gestione dell'archivio corrente.
Si è svolta regolarmente la gestione della tenuta dell'archivio corrente dei Servizi "Interventi Strutturali e produzioni vegetali" e "valorizzazione dell'agro-alimentare e del territorio" e delle Unità Operative dipendenti dalla Direzione dell'Area Economia. Tale attività consiste nella attività di consulenza e/assistenza allo svolgimento delle operazioni di protocollazione dei documenti e di classificazione / fascicolazione degli atti amministrativi; attività di apertura di nuovi fascicoli e subfascicoli con specifico riferimento ai processi / procedimenti in corso ai fini della corretta formazione dell'archivio corrente; attività di coordinamento e monitoraggio dello svolgimento delle operazioni di protocollazione dei documenti informatici dalla casella di posta elettronica certificata dell'Ente (PEC); attività di controllo periodico della classificazione / fascicolazione degli atti amministrativi e delle lettere digitali con correzione delle anomalia eventualmente riscontrate; attività di controllo sulla chiusura dei fascicoli dei processi / procedimenti conclusi con verifica della corrispondenza tra i carteggi e le registrazioni presenti nel sistema di protocollo. E' inoltre stata svolta l'attività di gestione dell'archivio di deposito dei Servizi "Interventi Strutturali e produzioni vegetali" e "valorizzazione dell'agro-alimentare e del territorio" e delle Unità Operative dipendenti dalla Direzione dell'Area Economia.

Progetto 1602

Programmazione e definizione degli obiettivi generali dell'Area e Monitoraggio dello stato di attuazione dei programmi di area e di servizio

L'attività si è svolta regolarmente conseguendo risultati in linea con quan5to previsto.

E' proseguita l'attività di programmazione oltre alla partecipazione ai tavoli regionali (CTA Regione e AGREA) per la predisposizione dei bandi del PSR.

Sono proseguite le attività di gestione della misura 341 del PRIP di Modena. Nell'ambito della divulgazione del PRIP è stata messa a punto, di concerto con l'Ufficio Stampa, una campagna di comunicazione che unitamente ai mass media locali prevedesse forme innovative e uniche di comunicazione coi potenziali beneficiari.

Gli uffici Front office hanno svolto attività di ricezione e protocollo e istruttoria delle domande di pagamento e controlli). Hanno inoltre svolto attività per la emissione dei libretti uma

E' continuata l'attività della gestione associata

Per quanto riguarda la gestione dei progetti europei è continuata l'attività che riguarda i seguenti progetti europei:

1 - Tech.Food (del Programma di Cooperazione Territoriale Sud Est Europa): si è ottenuta l'estensione del progetto di 3 mesi (Marzo- Giugno 2012), per dar modo ai partner di raggiungere i risultati prefissati e rafforzare la rete internazionale per l'innovazione e trasferimento tecnologico del settore agro-alimentare.

Si è partecipato all'incontro finale a Budapest Ungheria a Febbraio 2012.

2 - PACMAn (del Programma di Cooperazione Territoriale del Mediterraneo): definita la metodologia di analisi dei distretti agro-alimentari si è proceduto con l'organizzazione di gruppi di discussione e questionari coinvolgendo caseifici e consorzio.

3 - Winenvironment (del Programma Competitività e Innovazione che rientra nella programmazione 2007-2013, in cui il ruolo della Commissione europea è a gestione diretta e non mediato da altri soggetti coinvolti, (Decisione N° 1639/2006/EC del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24/10/06): si è organizzato l'evento finale di chiusura del progetto Marzo 2012 ed alla preparazione e divulgazione di un video dei risultati delle tecnologie innovative coinvolte.

5 - GIST "tecnologie d' informazione e comunicazione per aziende agro-alimentari volte al rispetto dell'ambiente" (del Programma Competitività e Innovazione che rientra nella programmazione 2007-2013, in cui il ruolo della Commissione europea è a gestione diretta): si è proceduto alla definizione dell'identificazione degli aspetti ambientali significativi e degli indicatori ambientali presso le imprese di trasformazione carni, procedendo con la proposta delle migliori tecniche disponibili da seguire. Inoltre sono stati pianificati gli strumenti di divulgazione del progetto sito web e newsletter.

Durante il periodo di riferimento si è lavorato per la presentazione dei un progetto europeo inerente all'analisi dei reflui di cantina all'interno del programma eco innovation.

Al 31.12.2012

Progetto 1603
Dal giorno del sisma fino al mese di novembre la maggior parte del personale, oltre a svolgere l'attività già prevista, è stato impegnato dimostrando ampia disponibilità ed elasticità, presso la protezione civile, dal soccorso alle aziende agricole alle attività amministrative e operative della sede di Marzaglia della Protezione civile. Attività straordinaria è stata la programmazione e gestione di interventi per il ripristino delle attività agricole, in particolare nella elaborazione

delle proroghe, del bando misura 126 " ripristino potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e introduzione di misure di prevenzione previsti del programma di sviluppo rurale" e nella elaborazione dell'ordinanza 57 e successive modifiche riguardante le attività produttive. Particolarmente significativa è stata la presenza sul territorio per incontri e a sportello con le imprese ed il mondo associativo dove sono state presentate le opportunità finanziarie assime al Dr.Corsini e al p.agr Leporati.

Si è proceduto inoltre alla gestione del sito Agrimodena ed alla gestione amministrativa dei progetti europei.

Progetto 1602

L'attività è stata svolta regolarmente.

In merito ai progetti europei la direzione insieme alla direzione generale e al servizio industria ha gestiti direttamente i seguenti porgetti europei:

Tech.Food (del Programma di Cooperazione Territoriale Sud Est Europa, PACMAn (del Programma di Cooperazione Territoriale del Mediterraneo,

CrossCulTour (del Programma di Cooperazione Territoriale dell'Europa Centrale) dove si è anche organizzato l'evento finale italiano a Modena nel mese di novembre;

Winenvironment (del Programma Competitività e Innovazione che rientra nella programmazione 2007-2013, in cui il ruolo della Commissione europea è a gestione diretta e non mediato da altri soggetti coinvolti;

GIST "tecnologie d' informazione e comunicazione per aziende agro-alimentari volte al rispetto dell'ambiente" (del Programma Competitività e Innovazione che rientra nella programmazione 2007-2013, in cui il ruolo della Commissione europea è a gestione diretta

Si è inoltre operato per la presentazione di alcuni progetti in collaborazione anche con l'Università di Modena, il Crpv e il sistema delle dop igp del territorio.

Signficativa è stata anche il supporto ad Agrofidi, al Gal Antico Frignano e Appennino Reggiano per la programmazione e definizione dei programmi e infine l'attività di controllo sui contributi comunitari. Gli "uffici di zona" hanno svolto un lavoro significativo e particolarmente efficiente in merito ai servizi a sportello per le imprese agricole come ad esempio, Uma, informazioni sulle opportunità finanziarie.

In merito ai progetti di filiera il sistema della gestione associata ha effettuato 114 istruttorie domande di aiuto sulla misura 121 del Bando di filiera latte verificando anche
tutti i preventivi in essa allegati (in media 6 - 9 preventivi a domanda). Il contributo
richiesto dalle 114 domande ammontava ad euro 10.683.043,94.

A conclusione delle attività istruttoria sono state dichiarate ammissibili n. 98 domande
per complessivi euro 7.248.803,14 di contributo ammissibile a fronte di una spesa
ammissibile di euro 17.646.868,49.

In merito all'attività del Programma di Sviluppo rurale (PSR) si allega la tabella dell'attività svolta dalla gestione associata e con i Servizi dell'Assessorato agricoltura.

Misure Psr	2012		
	N.Domande Ammesse	Impegni	Spesa netta
Asse 1 - Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale			
Misura 111 - Formazione professionale e azioni di informazione	526	416.752	365.706
Misura 112 - Insediamento di giovani agricoltori	50	1.900.000	1.259.443
Misura 114 - Consulenza aziendale	362	375.284	180.296
Misura 121 - Ammodernamento delle aziende agricole	33	2.946.407	2.243.568
Misura 122 - Accrescimento del valore economico delle foreste	0	0	107.578
Misura 132 - Partecipazione degli agricoltori a sistemi di qualità alimentare	386	248.188	194.652
Totale ASSE	1.357	5.886.632	4.351.243

Asse 2 - Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale			
Misura 211 - Indennità agli agricoltori delle zone svantaggiate in aree montane	597	1.649.946	2.794.176
Misura 214 - Pagamenti agroambientali	1.154	4.356.329	5.537.062
Misura 215 - Pagamenti per il benessere degli animali	16	441.201	0
Misura 216 - Sostegno agli investimenti non produttivi			
Misura 221 - Imboschimento di terreni agricoli	197	213.649	391.134
Totale ASSE	1.964	6.661.125	8.722.373
Asse 3 - Qualità della vita e diversificazione dell'economia			
Misura 311 - Diversificazione in attività non agricole	2	396.045	805.164
Misura 313 - Incentivazione delle attività turistiche			
Misura 321 - Investimenti per servizi essenziali all'economia e alla popolazione rurale	5	766.860	341.129
Misura 322 - Sviluppo e rinnovamento dei villaggi	1	183.101	0
Misura 331 - Formazione ed informazione degli operatori economici	1	16.380	140.352
Totale ASSE	9	1.362.386	1.286.645
Totale PSR	3.330	13.910.142	14.360.261

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Al 30.06.2012

Progetto 1603

Vi sono stati scostamenti causati dalle nuove attività che si sono rese necessarie a seguito dell'evento sismico del 20 maggio. In particolare le nuove attività sono state:

- aprendo un unità operativa, presso l'Ufficio Danni della Protezione Civile (Marmaglia) aperta tutti i giorni della settimana dalle 8 alle 20, che ha permesso l'istallazione di 69 tende in altrettanti allevamenti gestiti da agricoltori con abitazione dichiarata inagibile. Sono stati installati anche 2 container;
- garantito una postazione al centralino della Protezione Civile di Marzaglia 7 giorni su 7, giorno e notte;
- supporto, con personale dedicato, al Protocollo della Protezione Civile di Marzaglia;
- aiutando i Comuni danneggiati mettendo loro a disposizione personale che li coadiuvasse nel disbrigo delle domande;
- oltre 60 sopralluoghi nelle aree danneggiate, insieme ai Carabinieri del NAC di Parma per effettuare il soccorso alle aziende danneggiate;
- censimento dei danni segnalati dalle imprese agricole e agroalimentari;
- attività di programmazione a supporto della regione nella definizione delle opportunità di finanziamento, nonché divulgazione delle opportunità alle associazioni agricole convocate settimanalmente per tenere aggiornato il settore. Partecipazione a primi incontri sul territorio per informare direttamente gli agricoltori delle opportunità che si stanno mettendo in campo.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Centro di Responsabilità

Nr. 7.1

Industria, commercio e servizi

Responsabile: **Osio Tiziana Maria**

S.a.p. per Programmi 2012

Programma 352
INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DELL'ATTIVITA' SPORTIVA E LA QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA SPORTIVA

Responsabile: **Osio Tiziana Maria**

FINALITA': Concorrere alla promozione e allo sviluppo dell'associazionismo e della pratica sportiva. Concorrere alla diffusione dell'attivita' sportiva scolastica e giovanile promuovendo azioni, comportamenti e stili di vita legati agli aspetti più positivi dello sport. Concorrere alla realizzazione di un programma di manifestazioni e ad eventi sportivi.

NR.	Progetto
1225	Progettazione e gestione interventi di qualificazione dell'impiantistica e di promozione dello sport

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

Nel corso dell'anno, è proseguito il lavoro di coordinamento dell'Assemblea Provinciale dello Sport. La Provincia di Modena, sentito il Comitato Esecutivo, ha attivato i contributi per l'attività motoria a sostegno della disabilità nel territorio modenese.
L'annuale riunione dell'Assemblea Provinciale dello Sport si è svolta il 15/03/2012, alla presenza del Presidente della Provincia e dell'Assessore Regionale allo Sport, ed è stata seguita dalla Tavola Rotonda sul tema: *"A pari merito –Una riflessione sulla Carta Europea dei Diritti delle donne nello sport"* con rappresentanti del mondo sportivo, delle amministrazioni locali.
Nell'ambito delle attività dell'APS, si è costituito il gruppo di lavoro per la realizzazione della Festa Provinciale dello Sport, prevista a Castelfranco Emilia, che si è riunito due volte.

Nel corso del III trim. la Regione Emilia Romagna, ha pubblicato il Bando per l'attuazione della L.R. 13/00 relativamente alla promozione sportiva per l'anno 2011. Il budget assegnato alla Provincia di Modena ammonta a **€ 93.000,00**. La Provincia ha provveduto a liquidare i 6 acconti per complessivi € 46.500,00 e i 6 saldi per ulteriori € 46.500,00. Il Servizio ha raggiunto l'obiettivo di liquidare tutti i contributi e rendicontare alla Regione Emilia Romagna nei tempi previsti.

In relazione al sostegno all'attività motoria svolta da ragazzi diversamente abili le azioni attivate sono state le seguenti:

- Nell'ambito del Bando Sport 2010 della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, si segnala che nel 2011 la Provincia di Modena ha previsto un fondo a sostegno dell'attività motoria dei soggetti diversamente abili che ha visto l'approvazione e il finanziamento di 14 progetti. Al 24/02/2012 si sono concluse le liquidazioni e si è provveduto a inviare la rendicontazione finale alla FCRM. In conclusione le domande pervenute sono state 23, di cui 14 finanziate, per un totale di contributi erogati pari ad **€ 9.600,00**.
- Con Delibera di Giunta n. 377 del 27/11/2012 è stato approvato il contributo di **€ 7.650,86,** cofinanziato dal Servizio Politiche Giovanili, per la realizzazione del progetto "Disabili e Sport" - Anno Scolastico 2012-2013, previsto dal Protocollo d'Intesa tra Ufficio Scolastico Provinciale di Modena, Comitato Sportivo Italiano Modena, Azienda Usl di Modena - Servizio di Medicina dello Sport, Comitato Italiano Paralimpico, Coni di Modena, Provincia di Modena, Panathlon Modena.

Nell'ambito delle attività legate alla crisi economica la Provincia di Modena, in cofinanziamento con la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, ha attivato un fondo per l'assegnazione di contributi a sostegno della pratica motoria per

i praticanti con disagio economico. Le liquidazioni dei contributi si sono concluse il 30/4/2012. I risultati complessivi del bando sono stati: **€ 52.403,50** fondi utilizzati e 77 progetti sostenuti.
Il Piano di razionalizzazione dell'Ente ha interessato il capitolo di cofinanziamento di tale attività pertanto l'azione non è stata più proposta.

Nel 2012 si è garantito poi il sostegno straordinaro alle iniziative legate al "Centenario del Modena F.C." ed al libro dedicato ad Otello Tornelli.
Il Piano di razionalizzazione dell'Ente ha interessato anche questo capitolo di spesa pertanto non sono state sostenute ulteriori iniziative.

In seguito al terremoto del 20 e 29 maggio scorso, la Provincia di Modena ha attivato una rilevazione delle strutturesportive nei 18 Comuni colpiti dal sisma. I dati disponibili sono stati inoltrati alla Regione Emilia Romagna, per la predisposizione di un quadro delle necessità.
Lo scopo della rilevazione è stato quello di definire il fabbisogno di spazi sportivi, sollecitare l'ufficio del Commissario a destinare risorse per la ricostruzione di palestre, soprattutto scolastiche, in attesa di ripristinare l'agibilità degli impianti. Risorse che effettivamente sono state destinate dalla Regione Emilia Romagna nella misura di € 29.000.000,00.

Nell'ambito di tale attività, con Delibera di Giunta n. 366 del 20/11/2012 è stato attivato il Protocollo d'intesa tra Provincia di Modena e CSI Modena Centro Sportivo Italiano, per la ricostruzione di strutture sportive nelle aree terremotate. Il Protocollo prevede la destinazione di **€ 200.000,00**, donate dalla FIGC –Federazione Italiana Giuoco Calcio, alla ricostruzione del Centro sportivo di Mirandola.

Con DGP n. 177 del 15/06/2011 la Provincia di Modena ha provveduto a riattivare la Convenzione per l'assegnazione delle attività connesse all'organizzazione delle manifestazioni "Maratona d'Italia Memorial Enzo Ferrari" e "Granfondo Italia" per gli anni 2011, 2012, 2013. Nel corso del 2012 è proseguito il coordinamento tra i soggetti interessati e si è provveduto ad erogare il contributo di **€ 12.500,00**.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Si ritiene che gli obiettivi programmati siano stati pienamente raggiunti.

Scostamenti: non è stata realizzata l'annuale Festa provinciale dello Sport per il verificarsi del sisma che ha reso inopportuno, oltre che impraticabile, il suo svolgimento. In conseguenza di ciò il gruppo costituito ad ok, dopo due incontri, non si è più riunito.

Programma 474
INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO E LA QUALIFICAZIONE DEL SISTEMA TURISTICO
Responsabile: **Osio Tiziana Maria**

FINALITA': Sviluppare la conoscenza e la fruizione turistica del territorio e delle sue eccellenze. Qualificare il sistema sul territorio per accrescerne la fruibilità e l'attrattività

NR.	Progetto
1699	Pianificazione e programamzione interventi di sviluppo del sistema turistico territoriale
1700	Gestione interventi di sviluppo e qualificazione del territorio
1701	Gestione interventi di sviluppo e qualificazione delle strutture a valenza turistica
1702	Gestione interventi di supporto per la realizzazione di eventi a valenza turistica
1703	Gestione interventi per la qualificazione dei beni del sistema turistico culturale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati
La Provincia ha corrisposto la quota di adesione annuale all'associazione Unione di Prodotto e Verde e Unione Città d'arte, sulla base del programma di attività previsto.
E' proseguita l'azione di implementazione e aggiornamento del sito web per la parte relativa a Turismo e Cultura in un'ottica sia di informazione e comunicazione, degli eventi e degli appuntamenti previsti sul territorio provinciale, sia di servizio in merito alle attività in capo alle due Unità Operative: Turismo e sport ed Eventi e reti turistiche.

Per quanto concerne il Programma Turistico di Promozione Locale previsto dalla L.R. n. 7/98 e s.m.e.i., nel primo semestre dell'anno 2012 sono state svolte le attività riportate di seguito relativamente all'anno di competenza dei diversi PTPL in corso:
PTPL 2011 - Si è provveduto all'approvazione della rendicontazione con det. N. 59 del 19/04/2012 e successiva trasmissione con nota prot. 38630 del 19/04/2012 alla Regione Emilia Romagna e ad APT Servizi, dei cinque progetti presentati e finanziati. A tal fine è stata redatta una relazione tecnico finanziaria consuntiva con relativa rendicontazione finanziaria pari a € 213.625,11. In seguito come da prassi vi è stata da parte della Regione la liquidazione del saldo del 50% del finanziamento, assegnato con Delibera di Giunta Regionale n. 214 del 21/02/2011, pari a € 96.812,55 avvenuta con determinazione n. 5914 del 7/05/2012.
PTPL 2012 – Con delibera di Giunta Regionale n. 179 del 20/02/2012 è stata approvata la ripartizione definitiva alle Province delle risorse destinate alla realizzazione dei Programmi Turistici di Promozione Locale per l'anno 2012.
Pertanto, con riferimento alla graduatoria approvata con Deliberazione di Giunta n. 343 del 19/09/2011, sono stati assegnati i contributi e approvata la tabella di assegnazione, condivisa in sede di Consulta provinciale del Turismo nella seduta del 29/02/2012. L'assegnazione definitiva dei contributi ai sei progetti finanziati è avvenuta con Deliberazione di Giunta provinciale 153 del 22/05/2012 successivamente trasmessa Regione e ad APT Servizi con nota prot. n. 51334 dell'29/05/2012.
Con determinazione n. 121 del 23.07.2012, trasmessa con nota Prot.o n. 70796 del 26/07/2012 alla Regione Emilia Romagna e con nota Prot. n. 70797 del 26/07/2012 ai soggetti assegnatari, sono stati attribuiti contributi pari a €. 215.625,11, di cui €. 193.625,11 di contributo regionale e €. 22.000,00 di risorse proprie, in base alla graduatoria approvata, con il medesimo atto si è provveduto ad impegnare le quote relative al finanziamento suddetto.

Successivamente si è provveduto a recepire le rendicontazioni, relative ai progetti attuati, inoltrate entro i termini previsti e precisamente:

dal Consorzio di Promo-Commercializzazione Valli del Cimone

- Appennino Bianco 2011/2012" in data 14.12.2012 prot n. 116911
- "Cimone Dolce e Dinamico 2012" in data 28.12.2012 prot n. 121039.

dal Comune di Maranello - "Informare attraverso il territorio (IAT diffuso), Museo in rete con il territorio" in data 27.12.2012 prot. n. 120455.

La Regione ha, attualmente, erogato la somma complessiva di €. 96.812,56 - che è stata introitata all'azione 551 "Programma turistico di promozione locale L.R. 2/07 art. 6" – risorsa 2330 – acc. 806/2012 – riversale n. 2318 del 13.07.2012.

PTPL 2013 – E' stata redatta la proposta di Linee Strategiche e Programmatiche della Provincia e presentata alla Consulta Provinciale del Turismo nella seduta del 29/02/2012 per l'opportuna fase di discussione e condivisione.
La proposta, integrata con il recepimento delle linee guida della Regione Emilia Romagna approvate con delibera di Giunta Regionale n. 446 del 10/04/2012, è stata approvata con delibera di Consiglio n. 97 del 9/05/2012 e trasmessa, così come previsto dalla procedura, alla Regione Emilia Romagna e ad APT Servizi con nota prot. 46498 del 16/05/2012 per la successiva fase di valutazione.
La Regione Emilia Romagna valutando positivamente le Linee strategiche presentate dalla Provincia di Modena ha provveduto, con delibera di Giunta regionale n. 814 del 18/06/2012, ad attestarne la coerenza con le indicazioni regionali.
Successivamente all'approvazione regionale si è provveduto a redigere, dando pubblicità tramite la pubblicazione sul sito della Provincia di Modena e un comunicato stampa, l'avviso pubblico per la presentazione delle domande e a nominare il nucleo di valutazione per l'istruttoria dei progetti con determinazione dirigenziale n. 97 del 25/06/2012 in cui si prevede la scadenza per la presentazione dei progetti per la formazione del PTPL anno 2013 alle ore 12.00 dell'16/07/2012.

Al termine del periodo fissato sono pervenute 11 proposte 5 per il I filone e 6 per il II.
In seguito alla valutazione dei progetti presentati, risultati tutti ammissibili, da parte del Nucleo di valutazione è stato formato il Programma Turistico di Promozione locale per l'anno 2013; tale proposta è stata presentata in bozza alla Consulta Provinciale del Turismo nella seduta del 12/09/2012, per l'opportuna fase di discussione e condivisione.
Dopo aver recepito il nulla osta preventivo da parte di APT servizi, in seguito all'invio con nota prot. n. 77395 del 20/08/2012 dei progetti che prevedono azioni di promozione rivolte a i mercati esteri, così come previsto dalla procedura, il ProgrammaTuristico di Promozione Locale per l'anno 2013 è stato approvato con delibera di Giunta n. 282 del 18/09/2012 e successivamente trasmesso con nota prot. 87631 del 20/09/2012, entro il termine previsto del 30 Settembre, alla Regione Emilia Romagna e ad APT Servizi per la successiva fase di valutazione e approvazione. Contestualmente, con nota prot. n. 87630 del 20/09/2012 si è provveduto a dare comunicazione dell'avvenuta approvazione ai soggetti interessati.

In seguito all'approvazione con delibera di Giunta n. 477 del 20/12/2011 di un protocollo d'intesa tra la Provincia di Modena e il Comune di Modena per la realizzazione di un progetto pilota relativo a "Informare attraverso il territorio (IAT), rete di informazione e assistenza al turista" con AD n. 13 del 27/01/2012 si è assegnato al Comune di Modena un contributi pari a € 10.000,00 già liquidato per il 50% così come previsto nel Protocollo. La liquidazione di € 5.000,00 è avvenuta in seguito a nostra nota inoltrata al Servizio Ragioneria in data 12/04/2012 dietro presentazione di apposita richiesta da parte del Comune pervenuta con nota prot. n. 32431 il 3/04/2012.

La Provincia di Modena partecipa al progetto europeo E-CREATE, che ha come obiettivo la promozione di azioni per incrementare la competitività delle imprese e lo sviluppo del turismo culturale nelle aree rurali facendo leva sulle nuove tecnologie. Il progetto si basa sull'identificazione di buone pratiche per arrivare ad elaborare un documento condiviso di indicazioni a supporto di politiche mirate ed inerenti al campo di azione del progetto ed un modello di piattaforma informatica per la creazione ed il down load di app di promozione turistica del territorio. La Provincia di Modena ha partecipato all'incontro a Berlino il 13 e 14 febbraio e alla Conferenza di avvio a Vigevano dal 27-29 giugno 2012, in cui ha presentato come miglior prassi il progetto provinciale "Intraprendere" selezionato dai partner europei.
Inoltre, la Provincia di Modena ha rappresentato la rete europea Transromanica nell'evento " Cros Roads of Europe" tenutosi a Pavia il 7 e 8 giugno.
In data 24 settembre la Provincia ha partecipato su invito al work shop con gli operatori locali organizzato dalla Regione Lombardia (altro partner italiano del progetto). Analogo work shop con operatori economici ed associazioni del territorio è stato organizzato attraverso incontri preparatori del comitato esecutivo della consulta provinciale del turismo al fine di definire azioni concordate per lo sviluppo delle attività, che si è tenuto il 26 settembre presso la sede della Provincia di Modena.
La Provincia ha inoltre partecipato ai work shop internazionali ed alle riunioni del comitato di pilotaggio del progetto che si sono tenuti nel periodi 08-10 ottobre in Repubblica Ceca e 03-05 dicembre in Norvegia.
E' stato prodotta e consegnata, entro i termini, al lead partner la documentazione di rendicontazione delle attività e delle spese del primo semestre

In merito al Fondo incentivante per il turismo scolastico e associativo si è conclusa l'attività di gestione 2011, che ha visto un totale di n. 219 domande per complessivi € 100.050,00 di contributi erogati, che hanno consentito agli studenti delle scuole della Provincia di conoscere il patrimonio ambientale e culturale dell'Appennino modenese.
Anche per l'anno 2012 il progetto di promozione del turismo in un'ottica di sostenibilità, ha ottenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena un finanziamento di € 25.000,00.
Con D.G. n. 252 del 7/8/2012 è stato deliberato il progetto "Promozione del Turismo sociale nel territorio modenese in un'ottica di sostenibilità ed. – 2012" con l'adesione della Fondazione Cassa di Risparmio, della Provincia e dei Comuni montani per ammontare complessivo di risorse di € 49.900,00.
In particolare nel corso del 2012 sono state finanziate n. 64 iniziative che hanno consentito agli studenti delle scuole della Provincia di conoscere il patrimonio ambientale e culturale del territorio, in particolare dell'Appennino per un importo complessivo di contributi pari a €. 18.831,00.
Ai fini della diffusione dell'informazione sull'offerta turistica provinciale, è stato stampato in n. 6.500 copie e diffuso l'Annuario dell'Ospitalità 2012, realizzato sulla base delle "Comunicazioni dei prezzi e dei servizi anno 2011" inviata dai gestori delle strutture ricettive e in collaborazione con tutti i Comuni del territorio provinciale. L'annuario è stato inserito in formato PDF anche nel sito della Provincia di Modena e della Regione Emilia Romagna.
Per quanto riguarda l'informazione relativa agli eventi previsti normalmente oggetto di pubblicazione separata inserita nell'opuscolo Ospitalità si è provveduto a una ricognizione presso tutti i Comuni della provincia al fine di recepire le proposte e le offerte del territorio e poter redigere un calendario degli eventi e degli appuntamenti previsti per l'anno 2013 da pubblicare sul sito della Provincia nella sezione dedicata al turismo.
Tale ricognizione ha permesso l'estrapolazione di 15 eventi ritenuti prioritari e segnalati, su apposita richiesta, ad APT per essere pubblicizzati in sede di BIT 2013.
Nell'ambito delle attività di promozione in collaborazione con l'Unione Città d'Arte, si è provveduto ad attivare le azioni previste dal progetto di comarketing "Cycle-r IV- Il turismo in bicicletta nelle città d'arte dell'Emilia Romagna" con la realizzazione di strumenti specifici (mappa da manubrio) per la provincia di Modena relativamente al percorso Modena - Castelnuovo R. - Spilamberto – Vignola.
Nell'ambito del progetto Interreg Terra di Motori, si è conclusa la terza fase di attività affidata dalla Regione Emilia Romagna alla Provincia di Modena, relativa alla valorizzazione del patrimonio storico e culturale delle Collezioni Private, in collaborazione con lo IAT regionale Terra di Motori di Maranello. Tutte le attività sono state rendicontate alla Regione.
In particolare è stato realizzato il censimento dei pezzi significativi delle collezioni e l'individuazione delle eccellenze intese come pezzi maggiormente significativi e identificativi, (Top five e 700 pezzi complessivi), il censimento fotografico e la realizzazione della mappa turistica.
Sono inoltre state avviate azioni, in collaborazione con le scuole, rivolte ai giovani per incrementare la conoscenza del patrimonio motoristico della Regione, quali: la predisposizione di un catalogo dell'offerta didattica dei musei e delle collezioni, un seminario dal tema "Le età dei motori", svoltosi il 20 aprile presso il MEF e lo sviluppo di applicazioni per smart phone.

Per la qualificazione delle strutture di impiantistica sciistica in Appennino e in base alle procedure di intervento disciplinate dalla L.R. n. 17/02, con Deliberazione n. 2034/2011, la Giunta Regionale dell'Emilia Romagna ha disposto l'assegnazione alla Provincia di Modena di € 762.654,16. Sono state predisposte n. 11 concessioni a soggetti beneficiari del piano 2011 su 14 beneficiari.

Prosegue nei tempi previsti la gestione Piano stralcio 2009:
- contributi concessi n. 19 per complessivi € 936.475,44;
- contributi liquidati n. 16 per € 627.139,79,
- 2 proroghe in scadenza nel 2013.

Prosegue nei tempi previsti anche la gestione Piano stralcio 2010:
- contributi concessi n. 14 per complessivi € 520.000,00;
- contributi liquidati n. 6 per € 241.040,70,
- n. 2 provvedimenti di revoca e si sono registrate n. 2 rinuncie.

In relazione alla gestione **del POR FESR 2007/2013, asse IV** è proseguita l'attività di monitoraggio e controllo dei progetti in essere.
Per quanto riguarda i progetti pubblici, è stata valutata e caricata sull'apposito programma gestionale "Sfinge" (implementato dall'Autorità di Gestione) tutta la documentazione relativa al primo stato avanzamento lavori presentata dal Comune di Pavullo e al primo stato avanzamento lavori relativo alla Comunità Montana, mentre sono stati caricati e liquidati anche il quinto e sesto stato avanzamento lavori del Comune di Modena.
Si è poi proseguito a liquidare al Comune di Pavullo sia il primo stato avanzamento lavori che il secondo.
Analogamente si è liquidato il secondo stato avanzamento lavori al Comune di Sestola.
Si è aggiornato il programma Sfinge.

E' stata concordata la modalità di presentazione della documentazione finale del progetto Appennino Dolce e Dinamico ed è stata posta agli atti la relativa dichiarazione di fine lavori.

Per quanto riguarda la misura relativa alla promozione degli interventi strutturali (POR FESR 4.1.2), con delibera di Giunta n° 20 del 01/02/2012 è stato approvato lo schema di convenzione tra il ns. Ente e l'Autorità di Gestione POR FESR , Regione Emilia Romagna e di beneficiari fianli.
In data 08/02/2012 è stata siglata la convenzione tra il ns. Ente e la Regione Emilia Romagna.
In seguito, in data 11/04/2012 si è proceduto alla sottoscrizione della convenzione con il Comune di Modena ed in data 16/05/2012 con il Comune di Maranello.
Il Comune di Modena ha prodotto la documentazione relativa al primo stato di avanzamento lavori ai fini della valutazione. Successivamente è stato aggiornato il programma gestionale Sfinge e si è proceduto alla relativa liquidazione.
In data 01/08/2012 è stata accolta agli atti la richiesta di variazione progetto presentata dal Comune di Maranello .
In data 28/12/2012 in fine, il Comune di Maranello ha presentato richiesta di liquidazione del contributo assegnato a fronte della presentazione della rendicontazione finale di progetto.

Prosegue l'attività di autorizzazione, vigilanza e controllo in materia di attività di organizzazione e vendita viaggi. Le agenzie presenti sul territorio al 31/12/2012 sono 109.

E' proseguita altresì l'attività di aggiornamento della Banca dati GEST ST relativa alle strutture ricettive. Nel mese di agosto il servizio ha predisposto e messo a disposizione (sito Web e invio E-mail) dei gestori delle strutture ricettive, i Modelli per la presentazione della "Comunicazione dei prezzi e dei servizi". Ha successivamente assistito i gestori nella fase di invio e ricevimento delle "Comunicazione dei prezzi e dei servizi" per l'anno 2013, iniziando contestualmente all' aggiornamento della Banca dati GEST ST sulla base delle comunicazioni ricevute. A seguito della firma dell'accordo con la Regione Emilia Romagna (agosto 2012) per il dispiegamento provinciale dell'applicazione strutture ricettive e statistiche, e' in fase di avvio la sostituzione del software di gestione della "Comunicazione dei prezzi e servizi delle strutture ricettive" e della movimentazione turistica "ISTAT.

Per quanto concerne la L.R. 40/2002, che finanzia la riqualificazione delle strutture ricettive, è' proseguita l'attività amministrativa di gestione delle graduatorie in vigore, disponendo scorrimenti e proroghe dei progetti finanziati. A tale proposito la Regione Emilia Romagna con determinazione n. 15293 del 29/11/2012 ha prorogato la validità delle graduatorie privati/pubblici al 31/12/2013. Nell'anno 2012, hanno presentato la rendicontazione finale relativamente al progetto finanziato i seguenti soggetti:

- Capanno Tassoni S.a.s. di Fanano per il quale, a seguito sopralluogo finale, si è proceduto alla liquidazione del contributo assegnato,
- Albergo Galli S.a.s. di Pievepelago per il quale è stato effettuato il sopralluogo finale ed è in corso la liquidazione del contributo assegnato,
- Comune di Pavullo per il quale si per il quale è stato effettuato il sopralluogo finale ed è in corso la liquidazione del contributo assegnato,
- Comune di Carpi per il quale è in corso di esame la documentazione presentata a rendicontazione.
- È stata autorizzata la variante richiesta dalla Società CITES spa di Formigine e liquidato l'acconto richiesto, come previsto dalla normativa di riferimento.

E' proseguita nel periodo considerato l'attività amministrativa di tenuta/aggiornamento degli Elenchi provinciali e di disponibilità all'esercizio della professione pubblicato sul sito della Provincia. Si sono svolti nel periodo giugno – novembre i corsi di formazione tenuti dall'ente di formazione IRECOOP, Emilia Romagna, assegnatario dello svolgimento dei percorsi formativi per le professioni di Guida Turistica, Accompagnatore Turistico e Guida ambientale escursionistica. A seguito acquisizione da parte del nostro Servizio, dei verbali finali relativi all'attività corsale svolta, sono stati rilasciati gli attestati di idoneità e i relativi tesserini di riconoscimento dei soggetti abilitati alla professione di Guida turistica/Accompagnatore Turistico/Guida ambientale escursionistica.

Si è inoltre provveduto a richiedere a tutti i professionisti presenti negli elenchi provinciali la conferma della correttezza dei dati personali e l'autorizzazione alla loro pubblicazione sul BU RER e, avvalendosi di un apposito elenco, sul sito della Provincia di Modena sezione turismo.

Relativamente alla gestione del POR FESR 2007/2013, asse IV.2.1 - privati è proseguita l'attività di monitoraggio e controllo dei progetti in essere.
Si è provveduto a liquidare il contributo a n° 17 beneficiari (di cui 13 liquidazioni a saldo) con appositi atti dirigenziali, sono state concesse 7 proroghe per la fine lavori e assunte agli atti 5 rinunce al contributo e sono stati assegnati contributi a 5 imprese a seguito dello scorrimento della graduatoria.
E' in corso di verifica la rendicontazione finale presentata da ulteriori n. 6 imprese.

Nel mese luglio è iniziata la collaborazione con la Guardia di Finanza-Nucleo di Polizia Tributaria di Modena, incaricata del controllo in materia di finanziamenti dei fondi strutturali UE ed è stata fornita la documentazione richiesta.

Per tutte le rendicontazioni presentate, sono stati annullati gli originali delle fatture, restituite al beneficiario e prodotte le copie conformi oltre che scansionate tutte le fatture presentate e caricate sul programma gestionale). E' stato richiesto il documento unico di regolarità contributiva, se previsto, per tutte le imprese richiedenti.
Per quanto riguarda l'attività di controllo di primo livello è' stata consegnata all'autorità di AUDIT interno la documentazione relativa alle seguenti rendicontazione campionate per il controllo: FIMM srl e CITES Spa, e si è in attesa dell'esito per la liquidazione.

EVENTI E RETI TURISTICHE

Per quanto concerne **la L.R. 13/99** sono state recepite le linee di indirizzo per le attività di spettacolo e bandistiche relative al triennio 2012-2014. E' stata predisposta l'istruttoria per l'assegnazione dei contributi agli enti che hanno fatto domanda ed è stato predisposto il nuovo accordo fra Provincia e Regione Emilia-Romagna per la destinazione delle risorse, approvato con delibera della Giunta Provinciale n. 175 del 12.6.2012.
E' stato presentato alla FCRM il nuovo progetto Armoniosamente che sostituisce le due rassegne:
Armonie fra organi e architetture e Lungo le antiche Sponde. Si è proceduto alla individuazione delle varie fasi operative della nuova manifestazione, che prevede non solo attività musicale e concertistica ma anche conferenze itineranti sul territorio; è stato realizzato un nuovo progetto grafico e si è provveduto alla promozione e pubblicizzazione dell'iniziativa in raccordo con il soggetto attuatore, l'Associazione J.S.Bach.
Si è provveduto alla liquidazione dell'80% del contributo ai soggetti fautori di spettacolo inseriti nell'Accordo della L. R. 13/99. Sono stati liquidati i contributi per le attività corsuali bandistiche ed è stata liquidata l'Ass.ne J. S. Bach per la gestione della rassegna "Armoniosamente". E' stata avviata la rendicontazione da presentare alla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena che ha finanziato una parte della rassegna musicale.

Per la **legge 37/94** è stato predisposto e presentato alla Regione Emilia-Romagna il nuovo progetto Obiettivo della Provincia di Modena dal titolo "Emozioni e Incanti". La Provincia di Modena ha svolto un'attività di coordinamento dei progetti relativi all'organizzazione delle manifestazioni estive in Appennino che saranno inserite nella rassegna "Emozioni e Incanti". E' stata predisposta l'istruttoria per l'assegnazione delle risorse agli enti ed è stato realizzato la nuova linea grafica della manifestazione. La Provincia ha presentato il nuovo progetto "Emozioni e Incanti" anche alla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena che ha destinato alla stessa un contributo di euro 70.000.
E' stata completata la liquidazione dei contributi agli enti aderenti al progetto-obiettivo "Emozioni e Incanti" a seguito della verifica dei consuntivi pervenuti ed è stata avviata la rendicontazione da presentare sia alla Regione E. R. che alla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena. A rassegna conclusa le presenze complessive agli eventi sono state intorno alle 100.000 unità.

E' stata realizzata la manifestazione "AllegroMosso/Una montagna per la musica" in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna e il Consorzio Valli del Cimone con un buon successo di pubblico e partecipazione, grazie a nomi prestigiosi e una qualificata attività di formazione.
Si è proceduto successivamente alla verifica del consuntivo di tutte le attività presentato dal Consorzio Valli del Cimone ed è stata inoltrata alla Regione la documentazione richiesta con nota prot. n. 28925 del 26/03/2012 con la quale si provvedeva, contestualmente, a richiedere il saldo del finanziamento regionale.

Nell'ambito del progetto di rete "**Circuito dei Castelli modenesi**" si è definita, insieme al gruppo di lavoro preposto, l'impostazione della nuova guida dei castelli che prevederà, oltre alla descrizione delle emergenze castellane, anche informazioni di carattere turistico e gastronomico.
È proseguito l'aggiornamento del sito dedicato in base alle segnalazioni pervenute dai singoli referenti della rete.

E' proseguito il lavoro di coordinamento dell'Assemblea dei Castelli di Modena e del \Comitato Tecnico quale supporto alla programmazione, rimodulazione e attuazione degli interventi soprattutto in seguito al sisma del maggio 2012.
In considerazione delle mutate condizioni causate dal sisma sono stati rimodulati i testi e la veste grafica della "Guida" dei castelli (singoli folder da riunirsi in un raccoglitore) e si è provveduto all'adozione della determina per l'affidamento della grafica della "Guida". Verrà inoltre realizzato un pieghevole sul Circuito Castelli con mappa della loro dislocazione territoriale. I materiali di pubblicizzazione sono realizzati in collaborazione con l'Ufficio Stampa responsabile del piano di comunicazione delle attività del Circuito Castelli.
In considerazione dei danni arrecati dal sisma, l'Associazione dei Castelli ha dichiarato di prorogare la conclusione del Progetto "Standard di qualità" (prevista per il 31/12/2012), fino al 31/12/2013, ai Castelli che motivatamente l'avessero richiesta, mentre si è provveduto alla liquidazione dei contributi a quelli che hanno presentato il consuntivo. Per le stesse motivazioni, con delibera di Giunta e successiva determina, si è concessa la proroga allo stesso termine al

Comune di Formigine per gli interventi previsti dall'"Accordo Attuativo tra la Provincia e il Comune di Formigine" nell'ambito del Circuito Castelli, e a fronte della documentazione presentata dal Comune medesimo si è provveduto all'erogazione del 60% del contributo stanziato, come previsto dall'Accordo stesso
Sono proseguiti l'aggiornamento e la gestione del Sito dei Castelli.

In quanto alle attività realizzate nell'ambito delle azioni conseguenti al sisma del maggio 2012, nei giorni immediati al primo terremoto si è steso un primo **Elenco provvisorio del patrimonio storico artistico nei comuni colpiti dal sisma**, con breve illustrazione delle caratteristiche tipologiche degli edifici colpiti e citazione delle principali opere di valore storico-artistico in essi eventualmente contenuti, e con segnalazione dei danni arrecati, **per un totale di 110 voci**. L'elenco è stato consegnato alla Soprintendente regionale arch. Carla Di Francesco per una prima ricognizione.
Quindi, si è provveduto alla stesura dell'**Elenco dei beni tutelati nei comuni della provincia di Modena colpiti dal sisma 2012**, realizzato assieme all'Ufficio Pianificazione territoriale, area Ambiente, in collaborazione con l'Ufficio Stampa della Provincia: sulla base dell'elenco dei beni sottoposti a vincolo di tutela della Soprintendenza ai Beni Ambientali e Architettonici dell'Emilia Romagna, si è proceduto a illustrare sinteticamente le caratteristiche tipologiche e i valori storico-artistici di ogni edificio, con le opere d'arte eventualmente in esso contenute e, dopo apposita verifica con referenti locali idonei (Uffici Tecnici, Direzioni di Musei, Amministratori ecc.), si è specificato lo stato conservativo di ogni singolo bene, **per un totale di 340 voci.** L'elenco è stato consegnato alla Soprintendente regionale arch. Carla Di Francesco e a tutte le autorità competenti.

Per quanto si riferisce alla **rete del sistema museale** di Modena, per la parte relativa alla legge 18/2000, si è proceduto a predisporre la circolare esplicativa contenente i riferimenti per la formulazione del nuovo piano 2012.
Successivamente sono stati raccolti i progetti ed è stata predisposta l'istruttoria relativa alla proposta di Piano che è stata sottoposta in apposito incontro all'IBACN. In seguito è stato approvato con delibera di Giunta il Piano Museale di cui alla L.R. 18/2000 relativo all'annualità 2012 contenente sia la proposta di assegnazione dei contributi per la qualificazione museale che le azioni che la Provincia di Modena metterà in essere per la valorizzazione della rete museale in tale annualità.
Sempre relativamente alla legge 18/2000 sono state acquisite le richieste per l'acconto del 50% e i dati relativi allo stato di attuazione di cui al piano 2011 ed è in corso di predisposizione il consuntivo per il piano 2009.
Nell'ambito del progetto **Musei e Territorio** è stato elaborato dal gruppo musei della ceramica il depliant sui "Luoghi della ceramica" che sarà oggetto di una iniziativa specifica di presentazione a Sassuolo
E' stato predisposto il progetto della manifestazione "**Musei da gustare",** giunta alla sua VIII edizione e lo stesso è stato presentato alla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena che ha confermato il proprio contributo, anche se più ridotto rispetto alle precedenti edizioni. E' stato redatto il programma della manifestazione che si è tenuta con un grande successo di pubblico e partecipazione nel mese di aprile, in occasione della Settimana della Cultura. In tale ambito è stata realizzata un'importante iniziativa al nuovo museo Casa Enzo Ferrari, inserita nel progetto Terra di motori, rivolta alle scuole e agli operatori con la presentazione delle varie offerte didattiche dei musei e collezioni dell'Emilia-Romagna.
Sono state realizzate, insieme all'ufficio Stampa della Provincia e Antenna 1, le trasmissioni televisive inserite nel progetto "**Invito al museo**". I materiali sanno inseriti in un cofanetto che sarà messo a disposizione dei musei e degli enti interessati.
Una parte delle attività, in particolare la redazione della nuova guida dei musei, è stata sospesa dopo il sisma del mese di maggio in attesa delle verifiche per l'agibilità dei musei situati nella Bassa modenese.
È proseguito l'aggiornamento del sito dedicato in base alle segnalazioni pervenute dai singoli referenti della rete.
A conclusione dell'iniziativa Musei da Gustare e' stato realizzato un report sulla manifestazione, (comprensivo di rassegna stampa e gradimento del pubblico presente) ed è stata redatta la rendicontazione alla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, per il contributo concesso.
A seguito dell'evento sismico del 20 e 29 maggio scorso c'è stata una battuta d'arresto nella programmazione del Sistema, sono state redatte diverse relazioni sullo stato delle collezioni del territorio colpito dal sisma. A seguito di tali eventi la Provincia ha contribuito – in collaborazione con altri istituti della citta' - ad organizzare una serie di eventi per le "tendopoli" dei comuni colpiti dal terremoto e si è fatta promotrice – nei confronti dei musei della rete - di un'iniziativa, a favore delle scuole dei comuni coinvolti dal terremoto, per visite guidate gratuite. La Provincia ha inoltre convocato il Comitato Tecnico del Sistema per il programma delle iniziative da avviare per l'anno 2013 e ha deliberato la sospensione della quota del Sistema per l'anno 2012.

Per la **Raccolta d'arte della Provincia di Modena** sono state compilate n. 200 schede nell'ambito del progetto schedatura informatizzata finanziato dall'IBACN per la Provincia di Modena.
Sono stati individuati e predisposti materiali (n. 140) per il rilevamento fotografico di tale progetto.
Si sono tenuti gli incontri con la Fondazione Casa E. Ferrari per la verifica in base agli standard di qualità e le previste attività di inaugurazione del museo. E' stato inserito il nuovo museo nel sito della rete museale, sono stati forniti materiali di pubblicizzazione e si è collaborato alla promozione dell'evento di inaugurazione che si è tenuto a marzo.

La Provincia di Modena ha partecipato a diversi incontri promossi dal **Comitato di Pilotaggio del sito Unesco**, per la definizione delle attività da inserire nel nuovo progetto di gestione 2012-2014. di una parte delle azioni previste dal Piano di gestione annuale predisposto dal Comitato.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

In seguito al sisma del 20 e 29 maggio che ha colpito diversi comuni della provincia, sono state attivate azioni specifiche in collaborazione con la Presidenza, per il coordinamento degli eventi a favore dei comuni delle zone terremotate e con il servizio Pianificazione Territoriale per il censimento del patrimonio storico artistico del territorio di Modena danneggiato dal sisma.
Sono state sospese le azioni relative alla promozione del circuito Castelli che ha visto diverse strutture lesionate.
La programmazione degli eventi della rassegna "Armoniosamente" è stata adattata nelle date e nelle sedi alla situazione del patrimonio delle chiese storiche dopo il sisma.

In relazione alle attività svolte, si evidenzia che pur in assenza di xx unità di personale cessato o comandato e non sostituito è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati in relazione a quanto programmato, attraverso processi riorganizzativi interni, anche grazie alla disponibilità, l'impegno profuso e flessibilità del personale che si è fatto carico di ulteriori attività rispetto a quelle normalmente svolte".

Programma 475
PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE, COMUNICAZIONE E GESTIONE INTERVENTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO LOCAL

Responsabile: **Osio Tiziana Maria**

FINALITA': Favorire il riipristino delle attività economiche e di servizio alla popolazione nei comuni colpiti dal sisma. Garantire la tenuta del sistema produttivo locale e dell'occupazione favorendo la qualificazione e l'accesso al credito delle imprese, potenziando l'innovazione , promuovendo uno sviluppo sostenibile, semplificando l'azione amministrativa.

NR.	Progetto
1705	Pianificazione, programmazione, comunicazione interventi di sostegno a sviluppo economico loc
1706	Interventi per competitività del territorio, innovazione e qualificazione del sistema territoriale
1707	Promozione nuovi modelli organizzativi per lo snellimento dell'azione amministrativa
1708	Progettazione, gestione e coordinamento interventi di sostegno al fare impresa
1709	Progettazione, coordinamento e monitoraggio delle misure anti-crisi
1710	Progettazione e gestione interventi per la competitività delle imprese
1711	Progettazione e gestione interventi per la ricerca e la diffusione dell'innovazione nelle imprese
1721	Interventi e contributi per ripristino attività economiche e servizi alla popolazione aree terremota

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

Nell'ambito della attività di programmazione, pianificazione, comunicazione e gestione interventi per lo sviluppo economico locale, il Servizio, su richiesta dell'Associazione Modenese per la Formazione Aziendale (A.M.F.A.), ha proceduto alla concessione di un contributo di Euro 2.000,00 a parziale copertura delle spese per l'organizzazione della VI° edizione del Premio per l'Imprenditoria Femminile di Modena, in ragione del ruolo di sostegno all'imprenditoria femminile che la Provincia intende svolgere in una prospettiva di rilancio del sistema economico locale. La concessione è stata disposta con Atto Dirigenziale n. 61 del 23/04/2012. Il Servizio ha ricevuto la richiesta da parte di Federconsumatori di un contributo di Euro 1.000,00 a parziale copertura delle spese per la realizzazione dell'"Osservatorio prezzi praticati dai supermercati, ipermercati e discount di Modena e provincia, a tutela dei consumatori nella nostra provincia per l'anno 2012

In relazione alla gestione della **L.R. 41/97** "Interventi per l'innovazione nelle imprese del commercio e dei servizi e per la competitività dei centri commerciali naturali", il Servizio ha proceduto alla concessione dei contributi ai sensi dell'art. 10bis - gestione 2011, finanziando n. 8 progetti (di cui uno parzialmente) sulle spese di investimento, con un contributo di € 698.400,00, e tutti i n. 10 progetti della graduatoria delle spese di promozione e progettazione con un contributo di € 62.877,43. Sia sull'art. 10bis che sull'art. 11 è proseguita con regolarità l'attività di liquidazione dei

contributi già concessi nelle gestioni precedenti. Sull'art. 10bis sono state concesse n. 7 proroghe per l'ultimazione dei progetti ai Comuni di Carpi (2 progetti), Modena (1), San Cesario (1), all'Unione Terre di Castelli (1) e all'Unione Comuni Modenesi Area Nord (1). Per quanto attiene l'art. 11 le proroghe concesse hanno riguardato n. 6 progetti.

In merito alla gestione della **L. 266/97 art. 16** la Regione, con D.G. n. 155/2012 del 13/02/2012, ha approvato i piani provinciali per l'anno finanziario 2010, assegnando alla Provincia di Modena risorse per complessivi € 520.924,00 di cui € 117.566,65 per le iniziative di soggetti pubblici (Azione 2) e € 403.357,35 per le iniziative di soggetti privati (Azioni 1 e 2). La Provincia di Modena con D.G. n. 65 del 06/03/2012 ha ripartito le risorse regionali di € 403.357,35, destinando agli interventi dei soggetti privati di cui alla Azione 1, il 30% pari a € 121.007,21 ed il rimanente 70%, per complessivi € 282.350,14, all'Azione 2. Con Atto Dirigenziale n. 39 del 21/03/2012 sono stati concessi i contributi relativi alla Azione 2 – soggetti pubblici finanziando n. 4 progetti presentati dai Comuni di : San Felice (saldo), Marano sul Panaro, Castelvetro e Maranello (contributo parziale) per un totale di contributo pari a € 117.566,65. Per quanto attiene i contributi ai soggetti privati, con Atto Dirigenziale n. 57 del 13/04/2012 il Servizio ha provveduto alla assegnazione dei contributi di cui alla Azione 1, finanziando n. 20 progetti per un contributo complessivo di € 121.007,21, inoltre con Atto Dirigenziale n. 79 del 8/06/2012 sono stati finanziati n.ro 6 progetti relativi alla Azione 2, per un contributo totale concesso di € 282.350,14. Sono proseguite con regolarità le liquidazioni dei contributi L. 266/97 relativi alle gestioni passate. Le ulteriori concessioni di contributi sulla L.R. 41/97 e sulla L. 266/97 sono state comunicate alla stampa con Comunicato n° 209 del 16/3/2012.

Azione premiante "Azioni di contrasto alla crisi e di rilancio dello sviluppo stimolando l'accesso al credito e la promozione delle opportunità di finanziamento agevolato"
In relazione alle misure attivate dall'Ente per sostenere l'accesso al credito per le imprese e le famiglie, in data 9 marzo 2012 si è proceduto al rinnovo del **Protocollo d'Intesa per l'anticipazione del trattamento di cassa integrazione straordinaria**, sottoscritto nel 2009. Il Protocollo è stato rinnovato fino al 30 marzo 2013 con un plafond bancario di oltre 5 milioni di euro. Oltre alla Provincia di Modena **e ai** Sindacati Confederali, hanno sottoscritto il rinnovo del Protocollo d'Intesa i seguenti Istituti di Credito: Unicredit, Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Banco Popolare, Banca Modenese, Cariparma, Cassa di Risparmio di Cento, San Felice 1893 Banca Popolare e Banca Interprovinciale di Modena. Al 30 giugno 2012 la procedura di anticipazione della cassa integrazione guadagni straordinaria era attiva per circa 779 lavoratori modenesi per un importo complessivo di 3 milioni e 548 mila euro. Al fine di ricomprendere tra i beneficiari del Protocollo i lavoratori di imprese colpite dal terremoto del maggio 2012, si sono definite in un incontro, con banche e sindacati aderenti, presso la sede centrale della Provincia in data 03/07/2012 le modifiche necessarie. A partire da metà luglio 2012, con la raccolta delle adesioni da parte di ciascun soggetto sottoscrittore, il Protocollo è stato esteso alle aziende con sede in provincia che avevano presentato, a decorrere dal 20/05/2012, domanda di CIGS L. 223/1991, CIGO ex L. 164/1975 o CIGO ex DGR 692/09 con causale riconducibile all'evento sismico e che avevano richiesto il pagamento diretto ai lavoratori, da parte dell'INPS. E' stata conseguentemente variata la modulistica per richiedere l'agevolazione ed il relativo vademecum.

Per quanto riguarda **l'Accordo per il rilancio delle PMI** della provincia di Modena scaduto a fine 2011, il Servizio ha convocato tre incontri con la Camera di Commercio, gli Istituti di Credito ed i Consorzi Fidi al fine di valutare l'opportunità di procedere al rinnovo anche per il 2012. A seguito degli incontri che hanno avuto luogo il 02/02/2012, il 23/02/2012 e il 28/03/2012 con Camera di Commercio, Consorzi Fidi e Istituti bancari è emersa la non praticabilità di un rinnovo dell'Accordo a condizioni migliorative rispetto a quelle di mercato.

In relazione al **Fondo Innovazione**, il 6/3 si è svolto un incontro tra gli Istituti di Credito, gli Enti promotori e il Gestore del Fondo al fine di discutere delle condizioni bancarie da applicare al bando 2012. In occasione del Comitato di Sorveglianza del 15/03/2012 è stata acquisita e discussa la proposta delle banche aderenti. Il Comitato Tecnico del Fondo in data 28/03/2012 ha predisposto la bozza del nuovo bando da sottoporre alla approvazione del Comitato di Sorveglianza, che il 18/04 lo ha licenziato. Il bando è stato pubblicato sul sito del Fondo Innovazione in data 16/05 e lo stesso giorno ha avuto luogo la conferenza stampa. Nella stessa giornata ha avuto luogo l'incontro di presentazione alle associazioni imprenditoriali. Per la promozione del bando 2012 del Fondo Innovazione sono stati organizzati dal Servizio sette incontri sul territorio nei Comuni di: Modena (17/05), Mirandola (21/05, poi annullato), Vignola (22/05), Sassuolo (23/05), Maranello (24/05), Carpi (29/05), Castelfranco Emilia (31/05). Dell'uscita del bando 2012 è stata informata la stampa con i comunicati n. 347-348-349-350 del 16/05/2012. A seguito della situazione di grave emergenza in seguito al terremoto che ha coinvolto la provincia di Modena e alcuni degli Enti Promotori del Fondo Innovazione, l'attivazione del bando 2012 è stata posticipata dal 4 all'11 giugno 2012. Il bando 2012 del Fondo Innovazione mette a disposizione un plafond di 10 milioni di euro per la concessione di mutui a tasso agevolato dell'importo minimo di 30.000 Euro e massimo di 200.000,00 Euro, con garanzia dei consorzi fidi pari al 50% ed un contributo pubblico per abbattimento tassi dell'1,75% per sostenere **i**nvestimenti in innovazione tecnologica, gestionale-organizzativa e commerciale**.** Sono beneficiarie delle agevolazioni le piccole e medie imprese (e loro consorzi) con non più di cento addetti**,** appartenenti ai settori del manifatturiero e dei servizi alla produzione con almeno un'unità operativa

nella provincia di Modena. Alla scadenza, il 25/06/2012, sono state validamente presentate n.ro 54 domande di finanziamento. In data 17/07/2012 e 20/07/2012 si è riunito il Comitato Tecnico di Valutazione che ha approvato la graduatoria delle domande ammesse (51) e l'elenco delle non ammesse (3). Successivamente il Comitato di Sorveglianza del Fondo Innovazione ha deliberato di procedere a una nuova apertura dei termini di presentazione delle domande di ammissione al Bando 2012 (da Lunedì 5 Novembre 2012 a Lunedì 19 Novembre 2012), essendo la prima call del bando intercorsa a ridosso degli eventi sismici. Alla scadenza della seconda chiamata, sono state validamente presentate n.ro 28 domande di finanziamento, che il Comitato Tecnico di Valutazione ha provveduto ad esaminare in data 18/12/2012, ammettendone 26 in graduatoria. Di questi 28, sono 6 i progetti che provengono da imprese dei comuni terremotati per un importo di 936 mila euro. Nell'agosto 2012 il Comitato di sorveglianza del Fondo ha stabilito di permettere l'applicazione della moratoria (ex Accordo per il credito alle PMI del 28/02/2012) alle aziende beneficiarie di finanziamenti nell'ambito del Fondo Innovazione per la parte del fondo di provvista.

Sempre in relazione al tema delle difficoltà di accesso al credito per le PMI , in data **28 febbraio 2012**, su proposta del Presidente, il Servizio ha organizzato un incontro sul sistema del credito e sul futuro ruolo della Provincia. All'iniziativa sono state invitate le associazioni imprenditoriali del territorio provinciale con l'obiettivo di fare il punto sulla difficoltà di accesso al credito per le imprese In un secondo incontro, in data **4 aprile 2012**, allargato alla partecipazione degli istituti di credito si è deciso di costituire un gruppo di lavoro tecnico, coordinato dalla Provincia, con l'obiettivo di trovare soluzioni in tempi brevi al problema della certificazione dei crediti delle imprese verso la P.A. e ottenere anticipazioni da parte delle banche.

Il Servizio ha raccolto le segnalazioni al fine della costituzione del gruppo di lavoro tecnico che si è riunito in un primo incontro il 26 aprile 2012. In tale sede il Comune di Modena, l'AUSL e la Provincia hanno informato i presenti sulla situazione dei pagamenti dalla PA nei confronti delle imprese. Sono stati inoltre affrontati i temi della compensazione tra debiti e crediti e della ipotesi di istituire per le imprese una linea di credito dedicata ai crediti nei confronti della PA. Gli istituti di credito sono apparsi disponibili a discutere di quest'ultima possibilità rimandando ogni eventuale decisione ad un prossimo incontro. In data 16 luglio si è riunito il tavolo ristretto sul credito per un aggiornamento sulla situazione del credito alle imprese anche alla luce del sisma del 20 e 29 maggio che ha ulteriormente aggravato la situazione delle imprese del nostro territorio, con l'impegno da parte dei presenti di tenere monitorata la situazione.

Il Servizio ha organizzato due iniziative per promuovere e presentare alle imprese, alle associazioni imprenditoriali ecc gli strumenti ed i piani della Regione a sostegno dello sviluppo economico locale. In data 23 aprile ha avuto luogo il seminario "**Gli strumenti della Regione Emilia-Romagna a sostegno delle imprese"** nel corso del quale sono stati presentati i bandi della Regione Emilia Romagna relativi a "Ricerca, crescita e innovazione", il "Bando per il sostegno allo Start-Up di nuove imprese innovative", le misure per l'internazionalizzazione. In data 15 maggio ha avuto luogo la **presentazione del Programma Regionale Attività Produttive e del PRRIITT 2012-2015** che definiscono le politiche e gli strumenti per la crescita e l'innovazione del sistema economico regionale con la partecipazione dell'Assessore Regionale Muzzarelli e del Direttore Attività Produttive della Regione Diazzi. Le informazioni sono inoltre state diffuse puntualmente sul portale Economia Modena.

In relazione allo svolgimento del **Progetto Intraprendere** biennio 2011-2012, il Servizio ha partecipato alla valutazione dei progetti pervenuti nella due call del concorso da parte di neo imprese e aspiranti imprenditori. Il Comitato di Valutazione si è riunito in data 26/01/, 8/5 e 15/5 al fine di scegliere i progetti più validi per l'assegnazione della assistenza individuale.
Dei 54 progetti presentati nella prima call del Concorso (di cui 30 da parte di neo imprese e 24 da parte di aspiranti imprenditori), per 26 progetti (17 di neo imprese e 9 di aspiranti imprenditori) è stata completata la compilazione ed effettuata la consegna degli executive summary che sono oggetto di valutazione. Per quanto riguarda la seconda call del concorso, i progetti presentati sono stati 98, di cui 37 da parte di neo imprese e 61 da parte di aspiranti imprenditori. Gli executive summary ricevuti sono stati 57 di cui 24 da neo imprese e 33 da aspiranti imprenditori.
In data 14 marzo si è svolta presso la sede della Provincia la Direzione Scientifica del Concorso al fine di discutere: della situazione complessiva degli iscritti al Concorso e della consegna Executive Summary relativa alla 2° call; della assistenza a coloro che hanno presentato gli Executive Summary nella 1° call; della attività formazione e della organizzazione degli incontri sul territorio .
Nel secondo semestre sono stati realizzati gli incontri di presentazione delle start-up e delle loro idee innovative sul territorio con il seguente calendario: Modena 18 ottobre, Maranello 5 novembre, Carpi 6 novembre, Castelfranco Emilia 15 novembre, Vignola 27 novembre, Pavullo 13 dicembre.

In data 10/10/2012 a Vignola e 30/11/2012 a Mirandola si sono tenuti due incontri InnovaDay, a cura di Democenter Sipe, a cui la Provincia contribuisce con risorse dedicate a progetti di innovazione del centro e con la partecipazione diretta dell'Assessore. Nel corso dell'incontro di Mirandola sono state presentate anche alcune start up di Intraprendere. Il portale del Progetto Intraprendere è stato aggiornato puntualmente.

Per quanto attiene l'attività di Assistenza Tecnica di cui all'Asse V del POR FESR 2007/2013, entro la scadenza prevista del 28 febbraio 2012 si è provveduto alla rendicontazione alla Regione delle spese sostenute dalla Provincia di Modena per attività di assistenza tecnica e alla stesura della relazione a consuntivo sulle attività realizzate nel 2011 e alla presentazione del Piano delle attività 2012.

Azione premiante "Piano di Razionalizzazione. Riduzione della spesa e monitoraggio delle spese trasversali"
Il Servizio, anche in relazione al Piano di Razionalizzazione dell'Ente, ha effettuato la riduzione di alcune spese in materia coordinamento degli Sportelli Unici per le Attività Produttive, contributi ai centri per l'innovazione, contributi per manifestazioni sportive e per attività di valorizzazione e promozione turistica, attivazione incarichi di collaborazione esterna, spese per la promozione del sistema museale, in parte riorganizzando l'attività mediante utilizzo di personale interno.

In relazione alla attività di coordinamento della Rete Provinciale **Sportelli Unici per le Attività Produttive**, il Servizio ha raccolto gli atti di adesione alla gestione dei sistemi informativi condivisi per l'anno 2012 da parte dei singoli Comuni e Unioni, sulla base di uno schema di atto predisposto dal coordinamento, e provveduto ai relativi accertamenti. Inoltre, con l'adesione del Comune di Montefiorino, è stata completata la Rete provinciale SUAP che comprende ora tutti i 47 Comuni del territorio provinciale. Il Servizio ha inoltre effettuato il monitoraggio della sperimentazione sul software di back office WBG da parte dei Comuni di Castelfranco Emilia, Nonantola e Vignola. Nel mese di maggio è stata organizzata e realizzata la formazione di un gruppo di operatori dei Comuni per l'implementazione e la modifica delle schede dei procedimenti presenti sulla piattaforma Suaper. Nel secondo semestre dell'anno, sono stati realizzati n. 26 incontri del gruppo con cadenza settimanale, nel corso dei quali sono state predisposte le schede relative a nuovi procedimenti e inserite quelle validate dalla Regione Emilia Romagna nella piattaforma provinciale SuapER. Inoltre, come previsto dalla D.G.R. n. 1472/2010 "Modifiche alle linee guida relative all'approvazione dei contenuti e delle modalità di implementazione, aggiornamento e monitoraggio della Banca dati dello Sportello unico telematico" (D.G.R. 431/2010) e dalle successive Intese, il coordinamento provinciale ha raccolto i dati relativi all'inoltro delle domande agli Sportelli Unici per monitorare l'attuazione e lo sviluppo della Banca dati e della piattaforma telematica. La verifica dell'effettivo utilizzo della piattoforma telematica da parte delle imprese costituisce un passaggio fondamentale per far emergere eventuali criticità e mettere in campo le opportune azioni correttive. La prima verifica si è svolta nel mese di dicembre ha riguardato il periodo gennaio-ottobre 2012. In data 3 luglio 2012 è stato sottoscritto da Provincia, Comune di Modena e Modena Formazione il Protocollo d'Intesa per lo svolgimento degli incontri tra i Comuni modenesi al fine di proseguire l'attività di aggiornamento e formazione in materia di commercio da parte degli operatori degli Uffici Commercio dei Comuni e degli operatori degli Sportelli Unici per le Attività Produttive. La Commissione Provinciale Suap è stata convocata e si è riunita tre volte in data 18 gennaio, 18 aprile e 12 novembre 2012.
La Provincia ha partecipato al tavolo regionale di coordinamento in data 20 gennaio, 14 marzo e 20 settembre 2012.
A seguito del sisma che ha colpito la nostra provincia, il Servizio ha effettuato il monitoraggio sulla operatività degli SUAP con sede nei Comuni colpiti dal terremoto, il raccordo con i Comuni per la messa a punto dei provvedimenti d'urgenza adottati da Governo e Regione e il coordinamento con la Regione per la predisposizione della modulistica semplificata, il coordinamento con gli Enti Terzi (AUSL ecc..) e l'implementazione del portale Sportello Imprese Modena per diffusione di informazioni relative all'azzeramento degli oneri relativi ai procedimenti SUAP per i 18 Comuni colpiti dal sisma e relativa comunicazione agli Sportelli.

Azione premiante "Utilizzo flessibile del personale tra U.O. Commercio e U.O. Eventi e reti turistiche"
Per quanto attiene l'utilizzo flessibile del personale, si è attivata la collaborazione di un dipendente della U.O. Commercio con la U.O. Eventi e reti turistiche in materia di gestione dei contributi previsti dalla L.R. 18/2000, per quanto attiene la rendicontazione e presentazione del consuntivo 2009.
A seguito delle nuove attività assegnate al Servizio con la approvazione con D.G.R. n. 1064 del 23/07/2012 del bando "Sostegno alla localizzazione delle imprese" di cui all'Asse IV del POR FESR 2007-2013 e l'assegnazione alla Provincia dei compiti di raccolta delle domande, di istruttoria e valutazione delle stesse, di approvazione delle graduatorie, concessione e pagamento dei contributi, raccolta e verifica delle rendicontazione di spesa, il personale delle U.O. Turismo e Sport e Eventi e Reti turistiche ha collaborato con la U.O. Commercio per lo svolgimento delle sopraccitate attività. In particolare sono state coinvolte n. 4 dipendenti delle U.O. Turismo e Sport e Eventi e Reti turistiche per tutto il secondo semestre 2012.

In merito agli interventi per la ricerca e l'innovazione è stata svolta una costante attività di raffronto con Democenter-Sipe, coordinatore operativo del QCN, sulle attività da realizzare e sulle modalità e procedure di raccordo con la Regione e gli altri enti promotori (aziende sanitarie, università e associazioni imprenditoriali). Si è tenuto in data 12/07/2012 presso il COC di mirandola il Comitato di indirizzo del **Quality Center Network** per definire le attività in favore del distretto biomedicale a seguito degli eventi sismici di maggio 2012. Durante tutto l'anno si sono svolti confronti con Democenter-Sipe sulla operatività del Quality. In data 26/09/2012, in occasione della apertura della I edizione della manifestazione fieristica MedTech, è stato presentata l'attività del Quality.

In data 04/07/2012 si è svolto un incontro del Comitato promotore del **Tecnopolo**, alla presenza di Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Ausl, AUO-Policlinico, Unione Terre di Castelli, Associazioni imprenditoriali, Fondazioni Casse di risparmio e Fondazione Democenter-Sipe per fare il punto sulla progettazione degli interventi strutturali e, più in generale, sulle attività svolte ed in programma del Tecnopolo modenese.
Il 19/06/2012 presso la Regione e il 05/12/2012 presso l'Istituto Galilei di Mirandola si sono tenuti due incontri del Comitato di Sorveglianza del POR FESR per la verifica dello stato di attuazione dei progetti POR FESR 2007-2013. Infine in data 02/10/2012 sono stati accolti a Mirandola rappresentanti della Commissione Europea per una valutazione dei danni del sisma sul sistema produttivo locale.
In merito alla attività "Contributi a centri di servizio finanziati da delega regionale", il Servizio ha ricevuto il 14/06 la richiesta di contributo da parte della Fondazione Democenter-Sipe per il sostegno ai progetti di innovazione per l'anno 2012. La Giunta Provinciale con Delibera n. 214 del 03/07/2012 ha approvato le finalità e gli obiettivi dei progetti di innovazione 2012 e ha autorizzato il Dirigente del Servizio a concedere il contributo richiesto di € 48.000,00 a parziale copertura delle spese per la realizzazione del programma di attività 2012, con propria Determinazione. Con Atto Dirigenziale n. 122 del 23/07/2012 si è provveduto alla concessione del contributo citato alla Fondazione Democenter-Sipe e alla contestuale liquidazione dell'anticipo pari al 50%.

In relazione alla situazione di grave emergenza determinatasi in seguito al terremoto che ha colpito la nostra provincia e alle nuove attività poste in essere per supportare le attività economiche dell'area del cratere, si è ritenuto opportuno integrare il Peg 2012 con il nuovo progetto n. 1721, all'interno del Programma 475, dal titolo "Interventi e contributi per ripristino attività economiche e servizi alla popolazione nelle aree terremotate", approvato con Delibera di Giunta Provinciale n. 240 del 24/07/2012.
Il Servizio è stato attivamente impegnato in attività di supporto ai Comuni colpiti in stretto raccordo con la Regione e altri Enti (Camera di Commercio, Comune di Modena ecc…) e con le associazioni imprenditoriali. Oltre a partecipare agli incontri per la definizione delle misure da attuare per garantire la ripresa delle attività economiche nelle aree danneggiate dal sisma, il Servizio ha collaborato attivamente con il Consorzio Attività Produttive Aree e Servizi – C.A.P. per la ricognizione degli immobili da destinare alle imprese al fine di agevolare un temporaneo trasferimento delle attività, individuando un proprio dipendente quale referente per l'Ente in questa attività di censimento. In relazione ai danni subiti dalle attività commerciali, artigianali e dai pubblici esercizi, è stata effettuata una ricognizione con gli Uffici comunali relativamente agli esercizi ubicati nelle "zone rosse" al fine di quantificare il fabbisogno di strutture/locali sfitti per un temporaneo trasloco ed una pronta ripresa delle attività. I risultati di tale ricognizione sono stati portati in Regione a supporto della richiesta di finanziamento alle attività danneggiate. Analoga indagine è stata effettuata anche per i mercati ambulanti.
In merito **Progetto 1721**, **attività c) "Gestione di contributi alle imprese e loro consorzi finalizzati alla ripresa delle attività commerciali e di servizio nei centri storici dei Comuni colpiti dal terremoto (POR FESR 2007-2013 Attività IV.3.2)**", in data 6 giugno 2012 si è svolto presso la Regione un incontro convocato dall'Assessore Regionale Melucci per fare il punto sulle misure urgenti relative al commercio e alle attività di servizio nei territori coinvolti dal sisma. In data 13 giugno 2012 è stato organizzato e convocato dal Servizio un incontro a San Felice con la presenza dei Sindaci e Assessori alle Attività Produttive dei Comuni coinvolti dal sisma sul tema del trasferimento temporaneo delle attività commerciali situate nelle zone rosse. In data 22 giugno 2012 l'Autorità di Gestione del POR FESR della Regione ha avviato la consultazione del Comitato di Sorveglianza del POR FESR Emilia Romagna 2007-2013 per procedura scritta d'urgenza inviando ai membri del Comitato le proposte di modifica e integrazione al Programma Operativo Regionale in seguito al sisma che ha colpito il territorio provinciale il 20 e 29 maggio 2012 (prot. 63626). Entro la data indicata per la scadenza della consultazione, ossia il 27 giugno 2012, la Provincia di Modena ha inviato al Comitato di Sorveglianza il proprio parere favorevole (lettera prot. n. 61693/08-03-01 F. 4 del 27/06/2012).
In data 28 giugno l'Autorità di Gestione ha trasmesso alla Provincia di Modena l'esito della consultazione ed i relativi allegati (prot. 63627 del 03/07). Sempre in data 28/06/2012 la Provincia ha inviato alla Regione una richiesta di integrazione e di modifica agli interventi proposti in modo da rispondere efficacemente alle esigenze dei Comuni e degli operatori economici colpiti dal sisma (prot. 62256 del 28/06/2012). In data 5 luglio 2012 è stato convocato presso la Regione un incontro per la definizione del bando per la delocalizzazione delle piccole e medie imprese situate nelle aree colpite dal sisma. In sede di convocazione la Regione ha trasmesso una bozza del bando sulla misura IV.3.2. che prevede gli interventi rivolti ai privati.
In data 11 luglio 2012 si è svolta una riunione con i Sindaci dei Comuni coinvolti dal sisma al fine di illustrare la bozza del bando per i privati presentata in Regione. In esito all'incontro la Provincia ha trasmesso alla Regione le proposte di modifica e integrazione emerse (lettera prot. 66616 dell'11/07/2012). In data 09/07/2012 la Provincia ha trasmesso una ulteriore proposta di modifica del bando con propria comunicazione prot. 65683/08.02 F. 8.
In data 18/07/2012 è stata avviata dall'Autorità di Gestione una ulteriore consultazione per procedura scritta d'urgenza avente ad oggetto l'integrazione dei criteri di selezione relativi alla attività IV.3.2. dell'Asse IV. Entro il termine previsto di cinque giorni dalla data di avvio della consultazione, la Provincia ha espresso parere favorevole alla integrazione dei criteri di selezione (lett. prot. 68789 del 19/07/2012). In data 25 luglio l'Autorità di Gestione ha trasmesso alla Provincia di Modena l'esito della consultazione ed i relativi allegati (prot. 70540 del 25/07).

In data 26 luglio la Regione ha convocato un incontro per illustrare la bozza del bando e l'intervento previsto per i Comuni. Per la Provincia hanno partecipato l'Assessore Sirotti Mattioli, il Dott. Giuseppe Todeschini ed i funzionari Monica Ficarelli e Fabrizio Saraga.
In data 27 luglio 2012 la Provincia ha invitato i rappresentanti delle Associazioni di categoria per la diffusione delle informazioni relative alle modalità di presentazione delle domande di contributo.
In data 31 luglio 2012 si è svolto presso la Regione un ulteriore incontro per illustrare il bando cui hanno partecipato per la Provincia l'Assessore Sirotti Mattioli, il Dirigente Tiziana Osio, il Direttore d'Area Giuseppe Todeschini, ed i funzionari Monica Ficarelli e Patrizia Montorsi. In occasione dell'incontro sono stati posti ai Funzionari regionali alcuni quesiti emersi nella riunione del 27 luglio con le Associazioni di categoria. In data 1° agosto 2012 presso il COC di Mirandola si è svolto un incontro convocato dalla Provincia e aperto ai Sindaci e Assessori alle Attività Economiche dei Comuni del cratere al fine di illustrare le modalità di presentazione delle domande dei privati, ivi comprese le modalità do individuazione delle aree da destinare a sede di delocalizzazione da parte dei Comuni, e delle manifestazioni di interesse ai sensi dell'Attività IV.3.1. Hanno partecipato all'incontro per la Provincia l'Assessore Sirotti Mattioli, il Dirigente Tiziana Osio, ed i funzionari Monica Ficarelli e Patrizia Montorsi.
Un ulteriore incontro sulle modalità di presentazione delle domande, sulle spese ammissibili ecc. è stato convocato dal Servizio con le associazioni di categoria per il 3 agosto.
Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1064 del 23/07/2012 è stato approvato il bando per il sostegno alla localizzazione delle imprese relativo all'attività IV.3.2, che ha assegnato alla Provincia, oltre ai compiti di raccolta delle domande, di istruttoria e valutazione delle stesse e di approvazione delle graduatorie, anche la concessione e il pagamento dei contributi e la raccolta e verifica delle rendicontazione di spesa.
Il bando per il "Sostegno alla localizzazione delle imprese" è stato pubblicato sul Portale della Provincia di Modena alla voce "Bandi e Moduli" e sul portale Economia della Provincia. Per la diffusione sono stati predisposti due comunicati stampa: il comunicato n. 584 del 03/08/2012 dal titolo "TERREMOTO \ 1 – SI APRE LUNEDÌ 6 AGOSTO IL BANDO PER IL TRASFERIMENTO DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE" ed il comunicato n. 585 del 03/08/2012 dal titolo "TERREMOTO \ 2 – ECCO LE ATTIVITÀ E I SETTORI PRIORITARI PER POTER ACCEDERE AI 10 MILIONI DI EURO DI CONTRIBUTI".
Con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 159 del 19/07/2012, in sede di II° variazione di bilancio, si è provveduto alla istituzione di due nuove Azioni , una di entrata e una di spesa, per la gestione delle attività IV.3.1. e IV.3.2. La prima finestra temporale del bando è stata aperta il 6 agosto 2012 e si è conclusa il 7 settembre 2012. Per informare sulle domande pervenute nella prima settimana di apertura è stato diffuso il comunicato stampa n. 613 del 13/8/2012 dal titolo "SISMA, BANDO PER TRASFERIRE LE ATTIVITÀ ECONOMICHE - SONO 363 LE DOMANDE A UNA SETTIMANA DALL'APERTURA". Le domande pervenute tramite pec o raccomandata a/r entro i termini sono state 674, compreso il consorzio Ri-Commerciamo di San Felice sul Panaro che ha presentato domanda per 21 imprese, per un totale di 695 istanze di contributo.
Al termine della prima call è stato emesso il comunicato stampa n. 705 del 28/09/2012 dal titolo "SISMA, TRASFERIMENTO DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE - GIÀ 695 LE DOMANDE PER ACCEDERE AI CONTRIBUTI". Il Servizio ha provveduto alla controllo di tutte le domande trasmesse via pec con i requisiti previsti all'Allegato 6 della D.G.R. n. 1064 del 23/07/2012, inviando tempestivamente la comunicazione di irricevibilità laddove i requisiti previsti non erano stati rispettati. Le istanze sono state acquisite agli atti mediante protocollazione. L'istruttoria ai fini della ammissibilità dei progetti si è svolta controllando il rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle domande, il possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi da parte dei soggetti che hanno presentato domanda, la completezza della domanda sulla base della modulistica fornita. L'attività istruttoria ai fini della ammissibilità si è svolta attraverso la stampa delle visure camerali dall'archivio Infocamere per tutte le imprese singole e associate, l'acquisizione delle informazioni dalla banca dati dell'Agenzia delle Entrate per i professionisti; la richiesta presso Inps, Inail dei DURC e alle Casse previdenziali della certificazione attraverso procedura on line o separate comunicazioni per la verifica del requisito di regolarità contributiva al 20 maggio 2012. Terminata l'istruttoria di ammissibilità, si è provveduto ad inviare alle imprese che non rispettavano i requisiti la lettera di preavviso di rigetto ai sensi della L. 241/90 art. 10bis.
Sulla base dei criteri approvati con la Delibera sopraccitata, il Nucleo di Valutazione ha attribuito alle domande ammesse il punteggio relativo alla qualità tecnico-finanziaria del progetto come risulta dai verbali del Nucleo agli atti del Servizio e ha successivamente formulato una proposta di graduatoria sulla base delle priorità stabilite dal bando. La graduatoria è stata ottenuta con l'ausilio del Software Sfinge predisposto dalla Autorità di Gestione del POR FESR dopo l'inserimento dei dati relativi a tutte le domande nel sopraccitato gestionale.
Con Determinazione n. 154 dell'08/10/2012 sono state approvate le graduatorie delle domande presentate nel periodo dal 6 agosto al 7 settembre 2012 (prima finestra temporale del bando) costituite da 645 domande ammissibili, di cui n. 293 "con riserva" e l'elenco delle n. 50 domande non ammissibili, per un totale di 695 domande pervenute. Nelle citate graduatorie sono state ammesse con riserva le domande per le quali, considerati i tempi previsti dal bando, non si era ancora conclusa l'istruttoria di verifica dei requisiti di ammissibilità, in relazione ai termini previsti dalla normativa per l'acquisizione degli elementi di riscontro dagli Enti competenti, ovvero non era ancora concluso l'iter relativo al preavviso di rigetto.
La Regione con Delibera di Giunta n. 1457 dell'08/10/2012, intendendo consentire alle Province di finanziare tutte le domande ammesse alle graduatorie nella misura massima dell'80% della spesa, e comunque nel limite dei 15.000,00

euro previsti da bando, ha approvato le quote di ripartizione dei fondi ad ogni Provincia assegnando alla Provincia di Modena per l'attività IV.3.2 € 7.626.690,22 di cui: € 2.918.181,03 quale quota Stato (63,072756%), € 1.708.509,19 quale quota FESR (36,927244%), ed € 3.000.000,00 quale finanziamento integrativo regionale al POR FESR 2007-2013 – mezzi statali.
Con Delibera di Giunta n. 323 del 16/10/2012 la Provincia di Modena, recependo quanto disposto dalla Regione, ha approvato la percentuale di contributo per il finanziamento dei progetti pervenuti ai sensi dell'Attività IV.3.2 nella misura dell'80% della spesa ammessa fermo restando il limite di importo massimo di contributo concedibile non superiore a € 15.000,00.
Con la medesima delibera di Giunta la Provincia di Modena ha provveduto, inoltre, ad accertare e prenotare le somme necessarie per finanziare le domande al Programma n. 475 "Pianificazione, programmazione, comunicazione e gestione interventi per lo sviluppo economico locale", Progetto n. 1721 "Interventi e contributi per ripristino attività economiche e servizi alla popolazione nelle aree terremotate", Risorsa 4340 – Capitolo 2499 di parte entrata e Azione 4374 di parte spesa, del PEG dell'anno in corso.
In data 19/10/2012 sono stati emessi i seguenti comunicati stampa: n. 746 dal titolo "SISMA, NUOVA LOCALIZZAZIONE ESERCIZI COMMERCIALI \ 1 FINANZIATE LE 645 DOMANDE DEI PRIVATI E 16 DEI COMUNI" e n. 747 dal titolo "SISMA, NUOVA LOCALIZZAZIONE ESERCIZI COMMERCIALI - / 2 DAL CONSIGLIO SÌ UNANIME A CONVENZIONE, IL DIBATTITO".
Con Determinazione n. 162 del 30/10/2012 è stata approvata l'integrazione delle graduatorie relative alla prima call, aggiornando l'elenco delle domande ammissibili che sono risultate essere 524 di cui 43 "con riserva" e quello delle non ammesse che sono risultate n. 171.
Con Determinazione n. 165 dell'8/11/2012 ha provveduto al finanziamento delle n. 481 domande risultate ammissibili concedendo un contributo complessivo di euro € 5.700.435,39, dopo aver acquisito il CUP, Codice Unico di Progetto, con la collaborazione della ditta Perfomer che fornisce assistenza sul software Sfinge.
A seguito della concessione dei contributi sono stati emessi i comunicati stampa n. 794 del 12/11/2012 dal titolo "SISMA, BANDO PER NUOVE LOCALIZZAZIONI COMMERCIO \ 1 GIÀ CONCESSI CONTRIBUTI PER OLTRE 5 MILIONI DI EURO" e n. 795 del 12/11/2012 "SISMA, BANDO PER NUOVE LOCALIZZAZIONI COMMERCIO \ 2 ARRIVA DA MIRANDOLA IL MAGGIOR NUMERO DI DOMANDE". In data si è tenuta la conferenza stampa alla quale ha partecipato l'Assessore Regionale Melucci.
Con Determinazione n. 174 del 03/12/2012 la Provincia di Modena, a seguito dello sciogliersi delle 43 riserve rimaste, di cui 38 con esito positivo e 5 con esito negativo, ha aggiornato la graduatoria della prima call, ammettendo 519 progetti di cui 494 presentati da soggetti con immobili dichiarati inagibili/inaccessibili e n. 25 da soggetti con immobili dichiarati agibili e ha approvato l'elenco dei non ammessi che sono risultati n. 176.
Con Determinazione n. 175 del 04/12/2012, a seguito di errori materiali, si è proceduto alla rideterminazione dei contributi spettanti alle imprese Bar Polisportiva di Golinelli Gianni e L'Albero del Melograno di Rosi Vanna e Bulgarelli Fulvia Snc.
Con Atto Dirigenziale n. 178 del 06/12/2012 sono state finanziate le 38 imprese ammesse in graduatoria con Determinazione n. 174/2012, di cui n. 36 presentate da soggetti con immobili dichiarati inagibili/inaccessibili e n. 2 da soggetti con immobili agibili, concedendo un contributo complessivo di € 437.230,68, dopo aver acquisito il CUP, Codice Unico di Progetto, con la collaborazione della ditta Perfomer che fornisce assistenza sul software Sfinge. A seguito di comunicazione dell'Inps (prot. 110012 del 26/11/2012) che informava della non regolarità con il versamento dei contributi previdenziali al 20 maggio 2012 da parte dell'attività economica Sgarbi Gianni, l'istanza prot. 83917 del 10/09/2012 era stata inserita tra le domande non ammesse, inserite nell'Allegato C della Determina n. 174/2012. Con successiva comunicazione prot. 114770 del 10/12/2012, l'Insp ha rettificato la comunicazione precedente, informando la Provincia di aver effettuato un nuovo controllo sulla posizione contributiva di Sgarbi Gianni, dal quale è emerso un errore dell'Ente previdenziale, che aveva omesso di inserire il codice di sospensione dal pagamento dei contributi per l'attività economica citata. Con la medesima comunicazione l'Inps ha accertato la regolarità contributiva per Sgarbi Gianni al 20 maggio 2012, requisito previsto dal bando per l'ammissione a contributo.
La Provincia di Modena, recependo la citata comunicazione, con Atto Dirigenziale n. 186 del 18/12/2012 ha provveduto alla rettifica della precedente graduatoria inserendo la domanda di Sgarbi Gianni tra le istanze ammesse, che sono così risultate n. 520 mentre le domande non ammesse sono n. 175. Con il medesimo Atto Dirigenziale si è provveduto inoltre alla concessione all'attività economica Sgarbi Gianni del contributo di € 4.269,60, pari all'80% della spesa ammessa di € 5.337,00.
In seguito alla approvazione definitiva della graduatoria della prima call e alla concessione dei contributi alle attività economiche ammesse, il Servizio Sistemi Informativi e Telematica dell'Ente, su sollecitazione del Servizio Industria, Commercio e Turismo, ha provveduto all'aggiornamento di un software realizzato dall'Ente per la gestione di contributi, denominato Sierco. Tale software, opportunamente personalizzato ed implementato con modulistica predisposta dalla U.O. Commercio e con le informazioni relative ai beneficiari di questo bando, in parte tratte dal software Sfinge predisposto dall'Autorità di Gestione, cha consentito di predisporre con una procedura semplificata tutte le comunicazioni di non ammissione e di concessione del contributo e di caricarle sulla scrivania virtuale della Provincia di Modena per la protocollazione e la firma del Dirigente.
A tutte le attività economiche che hanno presentato istanza nella prima call sono state inviate le comunicazioni di ammissione-concessione del contributo o di non ammissione, attraverso l'utilizzo della posta elettronica certificata, nel

caso in cui le imprese o il referente indicato in domanda ne fossero in possesso, o della raccomandata a/r. La comunicazione via pec è stata spesso integrata da una telefonata per invitare le imprese a prendere visione della lettera e per verificare il ricevimento della pec e/o da una mail ai beneficiari che non riuscivano ad aprire la lettera trasmessa via pec.
Le graduatorie relative alla prima call sono state pubblicate sul portale della Provincia di Modena nella sezione "Bandi e Moduli – Esiti" e nel portale Economia della Provincia di Modena, in una sezione dedicata, protetta da password.
La seconda finestra temporale del bando si è aperta l'8 settembre 2012 per chiudersi il 1° ottobre 2012. Le domande pervenute sono risultate 127, di cui 3 presentate da imprese del Consorzio Ri-Commerciamo di San Felice sul Panaro. La Provincia ha proceduto alla istruttoria di ammissibilità verificando i requisiti soggettivi e oggettivi previsti dal bando come già descritto in relazione alle domande della prima call. Alle istanze per le quali i requisiti non sono risultati soddisfatti è stata inviata una comunicazione di preavviso di non ammissione con la possibilità per i beneficiari di presentare le proprie controdeduzioni entro il termine di cinque giorni dal ricevimento.
Le domande per le quali l'istruttoria di ammissibilità ha avuto esito positivo sono state esaminate dal Nucleo di Valutazione ai fini di attribuire il punteggio relativo alla qualità tecnico-finanziaria del progetto come risulta dai verbali del Nucleo agli atti del Servizio e ha successivamente formulato una proposta di graduatoria sulla base delle priorità stabilite dal bando. La graduatoria è stata ottenuta con l'ausilio del Software Sfinge predisposto dalla Autorità di Gestione del POR FESR dopo l'inserimento dei dati relativi a tutte le domande nel sopraccitato gestionale.
Con Determinazione n. 163 del 31/10/2012 sono state approvate le graduatorie delle domande presentate nel periodo dall'8 settembre al 1° ottobre 2012 (seconda finestra temporale del bando) costituite da 96 domande ammissibili e l'elenco delle n. 31 domande non ammissibili, per un totale di 127 domande pervenute, delle quali n. 3 presentate dal Consorzio Ri-Commerciamo di San Felice sul Panaro. Nelle citate graduatorie sono state ammesse "con riserva" n. 59 domande per le quali, considerati i tempi previsti dal bando, non si era ancora conclusa l'istruttoria di verifica dei requisiti di ammissibilità, in relazione ai termini previsti dalla normativa per l'acquisizione degli elementi di riscontro dagli Enti competenti, ovvero non era ancora concluso l'iter relativo al preavviso di non ammissione. In esito allo sciogliersi delle n. 59 riserve rimaste, di cui n. 45 con esito positivo e n. 14 con esito negativo, si ritiene opportuno procedere all'aggiornamento e all'integrazione della graduatoria approvata con Determina n. 163 del 31/10/2012 ammettendo complessivamente 80 domande, di cui 78 presentate da soggetti con immobili inagibili/inaccessibili e n. 2 da soggetti con immobili agibili e alla integrazione Mediante l'integrazione del Software Sierco con i dati relativi alle imprese della seconda call sono state predisposte le comunicazioni di ammissione e concessione del contributo o non ammissione destinate a tutte le attività economiche che hanno presentato istanza nella seconda call, attraverso l'utilizzo della posta elettronica certificata, nel caso in cui le imprese o il referente indicato in domanda ne fossero in possesso, o della raccomandata a/r. Le graduatorie relative alla seconda call sono state pubblicate sul portale della Provincia di Modena nella sezione "Bandi e Moduli – Esiti" e nel portale Economia della Provincia di Modena, in una sezione dedicata protetta da password.
In data 16/11/2012 è stato convocato presso la sede del Servizio un incontro aperto alle Associazioni di categoria ed ai consulenti per illustrare le modalità di rendicontazione dei progetti finanziati.
Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1723 del 19/11/2012 è stato, tra l'altro, previsto un ulteriore termine per la presentazione delle domande di finanziamento ai sensi del bando in oggetto con l'apertura di una terza finestra temporale dal 10 gennaio al 21 gennaio 2013.
A seguito del ricevimento di alcune rendicontazioni da parte dei beneficiari, entro il 31/12 è iniziata l'attività di liquidazione dei contributi. In particolare, sono state quattro le imprese liquidate per un totale di contributo erogato di € 39.835,33.
La liquidazione del contributo è stata effettuata utilizzando sia il Software provinciale Sierco per predisporre gli atti di liquidazione, che attraverso l'inserimento dei dati, la compilazione delle check list e il caricamento delle fatture e delle quietanza scansionate, nonché delle richieste di contributo e degli atti di liquidazione nel gestionale Sfinge. Con Atto Dirigenziale n. 193 del 21/12/2012 si è inoltre provveduto alla revoca dei contributi spettanti alle imprese Lanzara Anna Maria e Bar Ariete Sas a causa del ricevimento, successivamente alla concessione dei contributi, di DURC irregolari al 20 maggio 2012. L'importo del contributo revocato complessivo ammonta a € 19.528,00.

La Regione Emilia Romagna, con la D.G.R. n. 1064 del 23/07/2012, oltre al bando per i privati ai sensi della Attività IV.3.2., ha approvato lo schema di "Invito a presentare manifestazioni di interesse per la raccolta di proposte nell'ambito dell'attività IV.3.1 "Allestimento di aree destinate ad attività economiche di servizio", delegando alle quattro Province colpite dal sisma l'attuazione degli interventi previsti nell'ambito delle due attività.
Conseguentemente la Giunta Provinciale su proposta del Servizio, con Delibera n. 240 del 24/07/2012, ha provveduto a integrare il Peg 2012 con il nuovo progetto n. 1721, all'interno del Programma 475, comprendente tra l'altro **l'attività d)** "**Gestione di contributi agli Enti Locali e loro forme associate per l'allestimento di aree temporanee per le attività commerciali e di servizio nei centri storici dei Comuni colpiti dal terremoto (POR FESR 2007-2013 Attività IV.3.1)**".
L'invito, rivolto ai Comuni colpiti dal sisma, disciplina le modalità di presentazione delle domande, le spese ammissibili e le procedure e modalità di valutazione, assegnando alla Provincia la raccolta delle proposte entro il 15/09/2012 secondo un format predefinito al punto 6 dell'invito stesso.

Entro la scadenza fissata dal bando, sono pervenute alla Provincia di Modena 16 manifestazioni di interesse con previsioni di spesa da parte di 7 Comuni (1 dal Comune di Carpi, 1 da Concordia, 7 da Finale Emilia, 4 da Novi di Modena, 1 da San Possidonio, 1 da San Prospero, 1 da Soliera, oltre a due schede del Comune di San Prospero senza previsione di spesa), per un importo complessivo pari a Euro 808.000,00.
Le manifestazioni di interesse sono state esaminate dal Nucleo di valutazione istituito con Delibera di Giunta provinciale n. 285 del 18/09/2012 per la valutazione dei progetti pervenuti ai sensi dell'attività IV.3.1 e IV.3.2 del POR FESR, ed i cui membri sono stati nominati con Determinazione n. 141 del 19/09/2012 del Dirigente del Servizio Industria, Commercio, Turismo. Il Nucleo, in data 27/09/2012, ha esaminato le proposte progettuali, formulando per ognuna una valutazione sulla base dei criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 per l'Attività IV 3.1 (qualità tecnico-progettuale dell'intervento). Con Delibera di Giunta n. 304 del 02/10/2012 la Provincia di Modena, in base alla valutazione condotta dal Nucleo, ha approvato le proposte progettuali inviate dai comuni modenesi e l'elenco ordinato per punteggio di valutazione delle stesse, disponendo di trasmettere le proposte e l'elenco alla Regione Emilia Romagna.
Con Delibera di Giunta comunale n. 73 dell'11/10/2012 il Comune di Concordia sulla Secchia ha inviato all'indirizzo PEC della Provincia di Modena una rettifica alla propria manifestazione di interesse, relativa ad un aggiornamento dei tempi di realizzazione del progetto ed all'importo riportato nel quadro delle spese necessarie a realizzare l'intervento, che anziché essere di € 286.440,00 viene modificato in € 381.747,67. Visti i criteri di valutazione adottati dal Nucleo di valutazione, con Delibera di Giunta n.324 del 16/10/2012 sono state approvate le modifiche relative alla proposta progettuale presentata dal Comune di Concordia sulla Secchia e stabilito di trasmettere l'elenco aggiornato delle proposte progettuali alla Regione, la cui spesa complessiva ammonta a € 903.846,03. Con lettera, posta agli atti con ns. prot.106401 del 19/11/2012, il Comune di Soliera ha inviato alla Provincia comunicazione motivata di rinuncia alla richiesta di contributo relativa alla manifestazione di interesse per l'area di via Mazzini, che prevedeva una spesa totale di € 181.658,00. Pertanto, si prende atto che, a seguito della rinuncia del Comune di Soliera, la spesa complessiva delle manifestazioni di interesse di cui all'attività IV.3.1 risulta pari a € 722.188,03.
La Regione Emilia Romagna con Delibera di Giunta n. 1457 dell'08/10/2012, ha inteso consentire alle Province di finanziare tutte le idee progettuali dei Comuni nella misura del 60% circa delle spese ammesse ed ha approvato le quote di ripartizione dei fondi ad ogni Provincia assegnando alla Provincia di Modena € 486.326,15 per la misura IV.3.1 "Allestimento di aree destinate ad attività economiche di servizio", di cui € 306.739,31 quale quota Stato (63,072756%), € 179.586,84 quale contributo CEE sul FESR (36,927244%). Inoltre, con medesima deliberazione la Regione ha previsto quale procedura di attuazione dell'attività IV.3.1, la sottoscrizione di convenzioni tra Provincia ed i Comuni beneficiari, andando a modificare quanto inizialmente previsto con Deliberazione n.1064/2012. Con Delibera di Giunta n. 323 del 16/10/2012 la Provincia di Modena, recependo quanto indicato dalla Regione, ha approvato la percentuale di contributo nella misura del 60,1488035768 % della spesa ammessa a tutte le proposte progettuali pervenute ai sensi dell'Attività IV.3.1 ed ha provveduto, inoltre, ad accertare e prenotare le somme necessarie per finanziare le proposte progettuali dei Comuni dell'attività IV.3.1 e le domande di contributo dell'attività IV.3.2 al Programma n. 475 "Pianificazione, programmazione, comunicazione e gestione interventi per lo sviluppo economico locale", Progetto n. 1721 "Interventi e contributi per ripristino attività economiche e servizi alla popolazione nelle aree terremotate", Risorsa 4340 – Capitolo 2499 di parte entrata e Azione 4374 di parte spesa, del PEG 2012.
La Provincia di Modena, con l'intento di dare celere attuazione alle proposte progettuali, ha approvato con Delibera di Consiglio provinciale n. 200 del 17/10/2012 lo schema di Convenzione per l'attuazione degli interventi rientranti nell'attività IV.3.1 del POR FESR 2007-2013 tra Provincia, in qualità di Organismo intermedio, e Comuni beneficiari dei contributi, demandando a successivi atti del Dirigente responsabile l'approvazione di modifiche correttive ed integrative di carattere tecnico che si rendessero necessarie per sanare eventuali errori od incongruenze o per meglio definire elementi di dettaglio relativi all'attuazione. Con comunicato stampa n. 747 del 19/10/2012 dal titolo "SISMA, NUOVA LOCALIZZAZIONE ESERCIZI COMMERCIALI - / 2 DAL CONSIGLIO SÌ UNANIME A CONVENZIONE, IL DIBATTITO" è stata data diffusione della approvazione dello schema di Convenzione da parte della Provincia.
In data 22/10/2012 si è svolto presso la sede della Provincia un incontro tra Provincia e Comuni beneficiari per presentare lo schema di Convenzione e le procedure di attuazione degli interventi. All'incontro erano presenti i rappresentanti dei Comuni di Concordia, Finale Emilia, Soliera. Successivamente, con le stesse finalità, si sono tenuti incontri bilaterali tra referenti del Servizio e rappresentanti dei Comuni di Carpi (il 13/11/2012), Novi di Modena (il 15/11/2012), San Prospero (il 20/11/2012), San Possidonio (21/11/2012).
Successivamente la Regione, con Delibera di Giunta n. 1723 del 19/11/2012, ha consentito alle Province di utilizzare le economie di spesa relative alla prima scadenza del bando dell'attività IV.3.2 del POR FESR 2007-2013, per aumentare fino al 100% la percentuale di concessione dei contributi ai Comuni che hanno presentato progetti sull'attività IV.3.1.
Conseguentemente la Provincia, in considerazione delle difficoltà economiche dei Comuni colpiti dal sisma e della rilevanza dell'iniziativa per l'attrattività delle aree, ha provveduto, con Delibera di Giunta n. 364 del 20/11/2012, a fissare al 100% la percentuale di contributo a tutte le proposte progettuali pervenute ai sensi dell'Attività IV.3.1, modificando la sua precedente deliberazione n. 323 del 16/10/2012 e prenotando le risorse necessarie all'Azione 4374 "Contributo agli enti pubblici e ai soggetti privati per allestimento aree e riavvio attività di imprese nelle zone colpite dal sisma 2012" del PEG 2012.

Con comunicato stampa n.823 del 27/11/2012 dal titolo "CONTRIBUTI DEL 100% PER ATTREZZARE LE NUOVE AREE" è stata data diffusione della totale copertura delle spese dei Comuni per l'allestimento delle aree destinate ad attività economiche di servizio.
Al fine di recepire le ultime disposizioni della Delibera di Giunta regionale n. 1723 del 19/11/2012 e della Delibera di Giunta provinciale n. 364 del 20/11/2012 e per meglio definire elementi di dettaglio relativi all' attuazione, con determinazione del Dirigente responsabile n.195 del 28/12/2012 sono state approvate modifiche correttive ed integrative di carattere tecnico allo schema di Convenzione tra la Provincia di Modena ed i Comuni beneficiari, così come previsto dalla Delibera di Consiglio n.200/2012. Con medesima determinazione sono state accertate (su Risorsa 4340, Capitolo 2499) e prenotate (su Azione 4374) ulteriori risorse per complessivi € 45.524,56, di cui € 16.810,97 quale quota FESR (36,927244%) e € 28.713,59 quale quota Stato (63,072756%) che la Regione ha assegnato con Delibera di Giunta n.1873 del 03/12/2012 ed è stata disposta la trasmissione dello schema di Convenzione ai Comuni beneficiari per l'approvazione da parte dei loro organi deliberanti.
Con comunicazione del Dirigente responsabile prot. n. 2652 del 09/01/2013, è stato inoltrato ai Comuni beneficiari lo schema di Convenzione, unitamente a tre format di dichiarazione, previsti ai punti 9-10-11 della premessa della Convenzione, inerenti rispettivamente il cumulo dei contributi, la generazione di entrate del progetto e la proprietà dei beni oggetto di intervento. Con medesima comunicazione è stato richiesto di segnalare al Servizio il nominativo del responsabile della realizzazione del progetto e la data prevista di approvazione dello schema di Convenzione da parte dell'organo deliberativo di ciascun Comune, in modo da programmare la sottoscrizione della Convenzione.

Il personale dipendente ha offerto la propria disponibilità ad effettuare turni presso il Centro di Coordinamento Provinciale della Protezione Civile di Marzaglia. I turni hanno visto il coinvolgimento di tre persone della U.O. Commercio e di un dipendente a tempo pieno presso la Funzione Autorizzazioni a far tempo dal 15 giugno al 15 luglio 2012.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

In merito alla definizione dei criteri provinciali in materia di commercio e servizio, con D.G. n. 381/2012 la Regione ha approvato gli indirizzi e le modalità di coordinamento delle funzioni delegate alle Province in materia di commercio, non prevedendo per il 2012 ulteriori stanziamenti ma solo l'utilizzo dei residui e delle economie derivanti da contributi L.R. 41/97. Pertanto la Provincia non ha proceduto alla approvazione dei criteri provinciali in mancanza di risorse. Ha invece collaborato con la Regione per la definizione di interventi sul territorio (i cosìdetti "progetti speciali") che verranno finanziati direttamente dalla Regione. In relazione al progetto Intraprendere a Modena, anche in relazione al sisma che ha colpito la nostra provincia e alle conseguenti difficoltà organizzative legate a quella zona, alcune attività seminariali nelle scuole, la premiazione dei vincitori l'attività di rendicontazione delle attività ai soggetti finanziatori e la liquidazione del contributo ai partners di progetto, è stata posticipata al 2013.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Centro di Responsabilità

Nr. 7.5

Valorizzazione dell'agroalimentare e del territorio

Responsabile: **Vecchiati Maria Paola**

S.a.p. per Programmi 2012

Programma 367
VALORIZZAZIONE DELLA ZOOTECNIA
Responsabile: **Vecchiati Maria Paola**

FINALITA': Promuovere la salvaguardia e la qualificazione delle produzioni zootecniche locali, nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali.

NR.	Progetto
1297	Qualificazione e miglioramento delle produzioni zootecniche
1298	Regolamentazione della produzione lattiera

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

Relativamente **all'azione premiante** "**Piano di razionalizzazione.** Riduzione delle spese per **erogazione contributi, prestazione servizi e acquisti e monitoraggio della spesa per i beni strumentali"**, si è provveduto a sensibilizzare i dipendenti del servizio alla razionalizzazione delle spese per carta e materiali accessori telefonia toner e cartucce e a monitorarne i consumi.

- **Progetto 1297 Qualificazione e miglioramento delle produzioni zootecniche**
  - a) supporto all'APA per i programmi di miglioramento genetico
  - b) supporto alla salvaguardia di razze locali
  - c) promuovere lo sviluppo del settore apicoltura
  - d) tenuta registri ed albi

Attività al 30 giugno 2012
Nel corso del primo semestre si sono svolte le seguenti attività:
E' in istruttoria il consuntivo del bilancio APA per la attività svolte per la tenuta dei libri genealogici e l'esecuzione dei controlli funzionali per l'anno 2011.
Programmi di salvataggio e valorizzazione di razze locali: è in istruttoria il consuntivo del programma zootecnico 2010-2011 . Nel territorio provinciale sono interessate n.4 aziende alle quali è stato fornito il supporto necessario per avanzare la richiesta.
Con riferimento al bando per azioni dirette al miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell' apicoltura, nel corso del semestre sono pervenute n° 3 domande di contributo, di cui n° 2 per l' acquisto di arnie antivarroa e n°1 per acquisto arnie da nomadismo per un richiesta complessiva di euro 10.592,96.Nel corso del semestre l'ufficio ha istruito le domande e consegnato le notifiche di concessione.
Sono stati vidimati n.1 registri di macellazione.
Sono state ricevute n.5 domande d'iscrizione all'Albo degli operatori F.A.

Attività al 31 Dicembre 2012
E' stato approvato il consuntivo del bilancio APA per la attività svolte per la tenuta dei libri genealogici e l'esecuzione dei controlli funzionali per l'anno 2011 con determina dirigenziale n. 262 del 17-09-2012.
Rispetto al consuntivo riferito all' anno precedente le risorse disponibili sono calate di circa il 36%
E' stato approvato il preventivo del bilancio APA per la attività svolte per la tenuta dei libri genealogici e l'esecuzione dei controlli funzionali per l'anno 2012 con determina Dirigenziale n. 314 del 12-11-2012.
Sono stati vidimati n.1 registri di macellazione.

Con riferimento al bando per azioni dirette al miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, nel corso del semestre sono pervenute n° 2 domande di contributo, entrambe per l'acquisto di arnie antivarroa, per un richiesta complessiva di euro 9600,00.
E' stata adottata la determina di ammissibilità delle domande, e si rimane in attesa della comunicazione della Regione inerente le disponibilità finanziarie per definire il contributo finanziabile.

- **Progetto 1298 Regolamentazione della produzione lattiera**
  - a) monitoraggio e revisione quote individuali
  - b) monitoraggio primi acquirenti (caseifici)
  - c) controlli delegati dalla Regione

Attività al 30 giugno 2012
Nel corso del primo semestre l'ufficio ha fatto fronte ad un considerevole numero di richieste di trasferimento di quote latte consistenti in contratti di terra e quota n.64, contratti di solo quota n.177 e contratti di vendita solo quota n.5, inoltre ha provveduto alla convalida e registrazione sul sistema informativo centrale SIAN delle altre variazioni a livello di singola azienda produttrice (mobilità di quota n.35, successione o pluralita' di acquirente n.30, cambio presidente caseifici n. 4, verifica delle dichiarazioni vendite dirette fine periodo n. 27) ed altre attività, connesse alla gestione delle quote latte, che si sono concentrate nel primo trimestre dell'anno fine campagna lattiera 2011-2012.
Il monitoraggio primi acquirenti (caseifici) è avvenuto attraverso la vidimazione dei libretti del latte n.120, dei registri di magazzino n.11, la verifica delle dichiarazioni mensili di produzione trasmesse dai caseifici o primi acquirenti n.70, il monitoraggio dei versamenti mensili per le produzioni risultate in esubero ai fini del pagamento del prelievo supplementare, la verifica finale annuale ai fini del calcolo della compensazione. L'esecuzione dei controlli delegati dalla Regione ha riguardato la verifica delle anomalie produttive segnalate attraverso il sistema informativo centrale SIAN, relativo alla campagna 2011-2012 e sopralluoghi in azienda per il controllo in corso di periodo a carico dei produttori n.12 e per il controllo dei trasportatori n.2 ai sensi del Regolamento CE 595/2004 relativo alla campagna 2011-2012.
Con riferimento alla rateizzazione del prelievo supplementare L. 119/03, nel corso del I semestre 2012 una sola azienda ha fatto domanda di ammissione al beneficio, ed è stata ammessa.
In ordine al mancato pagamento della 8° rata prelievo supplementare legge 119/03, per le aziende in mora, l'ufficio ha comunicato l'avvio di procedimento amministrativo per 28 aziende in ritardo col pagamento al termine del quale, nel caso venga confermato l'omesso pagamento, si dovrà procedere a determinarne la decadenza.

Attività al 31 Dicembre 2012
Rimane consistente la movimentazione delle quote tra le aziende, pur in vista della prossima conclusione del sistema partire dall' anno 2015.
L'ufficio ha fatto fronte ad un considerevole numero di richieste di trasferimento di quote latte a fronte di contratti di terra e quota n.30, contratti di affitto solo quota n.45 e contratti di vendita solo quota n.63, inoltre ha provveduto alla convalida e registrazione sul sistema informativo centrale SIAN delle altre variazioni a livello di singola azienda produttrice (mobilità di quota n.31, successione o pluralita' di acquirente n.20, cambio presidente caseifici n. 1, chiusura primi acquirenti n.1, altre attività, connesse alla gestione delle quote latte, che si sono concentrate alla fine dell'anno 2012 campagna lattiera 2012-2013.

Il monitoraggio primi acquirenti (caseifici) è avvenuto attraverso la vidimazione dei libretti del latte n.700, dei registri di magazzino n.1, la verifica delle dichiarazioni mensili di produzione trasmesse dai caseifici o primi acquirenti n.150, il monitoraggio dei versamenti mensili per le produzioni risultate in esubero ai fini del pagamento del prelievo supplementare, che ha comportato delle sanzioni amministrative a n. 4 primi acquirenti.

L'esecuzione dei controlli delegati dalla Regione ha riguardato la verifica delle anomalie produttive segnalate attraverso il sistema informativo centrale SIAN, sull'attività di accertamento amministrativo per il controllo di fine periodo sugli acquirenti n.3 e produttori in vendite dirette n.1, relativo alla campagna 2010-2011.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 470
INTERVENTI DI SOSTEGNO PER LE IMPRESE AGROALIMENTARI
Responsabile: **Vecchiati Maria Paola**

FINALITA': Supporto alle imprese agroalimentari nell'accesso a contributi e agevolazioni

NR.	Progetto
1679	Interventi di mercato
1680	Uma
1681	Risarcimento danni da fauna e animali inselvatichiti
1682	Fondi di solidarietà e sostegno alle calamità

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

In relazione alle attività svolte, si evidenzia che pur in assenza di n°1 unità di personale cessato e non sostituito è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati in relazione a quanto programmato, attraverso processi riorganizzativi interni, anche grazie alla disponibilità, l'impegno profuso e flessibilità del personale che si è fatto carico di ulteriori attività rispetto a quelle normalmente svolte".

Relativamente **all'azione premiante** "**Piano di razionalizzazione.** Riduzione delle spese per **erogazione contributi, prestazione servizi e acquisti e monitoraggio della spesa per i beni strumentali"**, si è provveduto a sensibilizzare i dipendenti del servizio alla razionalizzazione delle spese per carta e materiali accessori telefonia toner e cartucce e a monitorarne i consumi

- **Progetto 1679 Interventi di mercato**
  - a) supporto alle imprese di trasformazione nell'accesso a contributi per interventi di mercato
  - b) supporto per il ritiro dal mercato di prodotti ortofrutticoli e vitivinicoli
  - c) controlli delegati dalla Regione

Attività al 30 giugno 2012
Nel semestre Gennaio – Giugno 2012, in applicazione del Reg. CE 382/05 Settore "Foraggi Essiccati", l'ufficio ha effettuato i controlli nelle 3 aziende di competenza mediante n° 64 verbali di campionatura e ha proceduto all'istruttoria delle relative domande di aiuto mensile. Nel semestre è stata effettuata l'istruttoria delle aziende che effettuano autoconsumo di foraggi, al termine della quale sono stai inviati i relativi verbali ad Agrea. Inoltre nello stesso periodo, su richiesta della Provincia di Ferrara è stato effettuato un controllo su destinatari finali..
Sulla base del Reg 657/05 sono pervenute al Servizio nel mese di Aprile, n° 9 domande di aiuto per la distribuzione di latte e prodotti lattiero caseari nelle scuole materne e primarie, di cui n° 4 da comuni e n° 5 da scuole private, entrambe per il periodo Settembre – Gennaio 2011. Nel corso del mese di Giugno è stato effettuato un controllo. Entro la fine di Giugno sono state liquidate tutte le domande.
Relativamente al contributo per la trasformazione ed essiccazione delle prugne l' ufficio ha effettuato i controlli documentali sul prodotto consegnato alla Cooperativa dai soci per la trasformazione.
In applicazione del Reg. CE 1580/07 "Ritiro ortofrutta dal mercato, l'ufficio, sulla base dei programmi predisposti dalla Regione, ha attivato n° 43 commissioni di ritiro frutta composte da Guardia di Finanza e da Funzionario della Provincia.
L'aumento del numero delle commissioni di ritiro dei prodotti per beneficenza è stato causato dalla crisi tutt'ora in corso che ha colpito il settore orotofrutticolo.

A seguito della nuova organizzazione dei controlli OCM ortofrutta reg. CE 1234/2007 la Regione provvede ad inviare due elenchi di controllo relativi al primo e al secondo semestre. Il campione del secondo semestre dell'annualità 2011 è stato inviato a marzo 2012 con 6 aziende da controllare su diversi adempimenti. L'attività di controllo si è conclusa. Nel frattempo è stato trasmesso nel mese di giugno l'elenco controlli del primo semestre 2012 con 13 aziende da controllare. Attività in corso di programmazione.
In applicazione ad accordi tra le Regioni Italiane sono pervenuti tre controlli da effettuare su aziende del modenese appartenenti ad Organizzazioni dei produttori lombarde e venete inviati dalla Regione Lombardia e Veneto. Controlli effettuati.

Attività al 31 Dicembre 2012

Nel semestre sopraindicato, in applicazione del Reg. CE 1580/07 "Ritiro ortofrutta dal mercato", l'ufficio, sulla base dei programmi predisposti dalla Regione, ha attivato n° 19 commissioni di ritiro frutta (susine) presso i centri di ritiro di Vignola e Castelfranco, composte da Guardia di Finanza e da Funzionario della Provincia.

In applicazione del Reg. CE 382/05 Settore "Foraggi Essiccati", procedimento che si è definitivamente concluso nel corso del 2012, l'ufficio ha trasmesso ad Agrea la relazione finale delle 2 aziende che hanno fatto domanda di contributo annuale e su richiesta della Provincia di Bologna ha effettuato controlli su n°2 destinatari finali, il cui verbale è stato trasmesso alla provincia richiedente.

Sulla base del Reg 657/05 "contributo per distribuzione prodotti lattiero caseari nelle scuole" sono pervenute al Servizio nei mesi di Novembre e Dicembre n° 8 domande di aiuto per la distribuzione di prodotti lattiero caseari nelle scuole materne e primarie, di cui n° 4 provenienti da unioni dei comuni e n° 4 da scuole private, entrambe per il periodo Febbraio – Agosto 2012.

Nel corso dei mesi di Ottobre e di Dicembre è stato effettuato il controllo in loco nelle scuole dell'Unione Terre d'Argine e presso la scuola Carovana, attività che ha comportato n°7 sopralluoghi sia presso l'ufficio pubblica istruzione del comune che presso gli istituti scolastici materne e elementari oggetto del controllo. A fine Dicembre l'ufficio ha provveduto a liquidare 6 domande, nel corso del mese di Gennaio sono state liquidate le rimanenti 2 domande. Relativamente al contributo per la "trasformazione ed essiccazione delle prugne", procedimento che terminerà il prossimo 31 Marzo, l'ufficio nel secondo semestre 2012, ha effettuato i controlli documentali e qualitativi sul prodotto consegnato alla cooperativa di essiccazione, con verifica dei certificati di consegna delle schede, del rilevamento scarti, e di tutte le pesature.

Inoltre l'ufficio ha controllato i versamenti effettuati dalla cooperativa, ai soci conferitori.

A seguito della nuova organizzazione dei controlli OCM ortofrutta reg. CE 1234/2007 la Regione ha provveduto ad inviare due elenchi di controllo relativi al primo ed al secondo semestre. Il campione del secondo semestre dell'annualità 2011 è stato inviato a Marzo 2012 con 6 aziende da controllare su diversi adempimenti. L'attività di controllo si è conclusa.

Nel frattempo è arrivato nel mese di Giugno l'elenco controlli del primo semestre 2012 con 13 aziende da controllare per quanto riguarda gli eventi non documentabili e 5 aziende da controllare per quanto riguarda gli eventi documentabili. Attività si è conclusa con invio dei verbali a cui si è aggiunta anche l'attività di prelievo di foglie per la effettuazione di analisi sui residui di fitofarmaci (n. tre campioni).

In applicazione ad accordi tra le Regioni Italiane è pervenuto un controllo da effettuare ad una azienda del modenese appartenente ad Organizzazione dei produttori veneta inviati dalla Regione Veneto. Tale controllo è stato prontamente effettuato.

- **Progetto 1680 UMA**

Attività al 30 giugno 2012

L'attività è partita con la presentazione delle domande di assegnazione carburante per l'anno 2012 dal 2 gennaio. Con il 2012 è continuata la gestione per quanto riguarda l'invio delle domande tramite PEC (posta elettronica certificata).. Parallelamente all'invio tramite PEC si è provveduto a dare risposta alle domande presentate direttamente allo sportello, su appuntamento, dalle aziende agricole. Alla data odierna sono pervenute 7695 domande di cui 5550 tramite PEC e 2145 direttamente allo sportello. A fronte di queste domande sono stati emessi 6975 libretti UMA di cui 2145 direttamente allo sportello.
Dal 2012 l'attività allo sportello, dopo una prima fase di formazione,
è stata operativa a partire dall'inizio anno presso gli uffici agricoli di zona di Mirandola, Pavullo, Sassuolo, Vignola e Montefiorino.
Nel corso del 2011 si è provveduto all'implementazione dell'applicativo per la trasmissione del libretto per l'assegnazione carburante con l'attribuzione automatica del protocollo e l'invio telematico. Nei primi mesi del 2012 si è proceduto con la sperimentazione della procedura. Il sistema attualmente funziona con la trasmissione tramite PEC delle domande da parte delle aziende agricole direttamente o da parte dei centri di assistenza agricola delegati. Dalla casella di PEC della Provincia le domande vengono smistate alla segreteria dell'area economia che provvede allo smistamento alla unità operativa UMA e contestuale attribuzione automatica del protocollo. Le domande pervenute vengono istruite e una volta stampate digitalmente firmate sempre digitalmente e spedite con posta elettronica. E' stato

necessario allineare le informazioni rilasciate dalla procedura UMA della Regione con quelle necessarie al programma protocollo della Provincia per permettere il riconoscimento e successiva protocollazione automatica in entrata con smistamento diretto alla UO UMA. Nei primi mesi si è completata la sperimentazione della protocollazione automatica anche in uscita. Per fare questo è stato necessario mettere a disposizione della Regione un webservice e fornire le specifiche necessarie. E' così possibile firmare digitalmente il libretto e in automatico assegnare un protocollo in uscita e pertanto rendere disponibile a chi ha inoltrato la domanda il libretto stesso sull'applicativo della Regione.

Attività al 31 Dicembre 2012

Il flusso delle domande è concentrato nel primo semestre dell'anno, pertanto nel secondo semestre sono pervenute 319 domande. Si è inoltre provveduto a terminare i controlli delle autocertificazioni rese ai sensi del DPR 445/200 su 205 aziende estratte dal totale delle domande presentate.

Alla data del 15 settembre, 15 novembre e 15 gennaio 2013 sono stati comunicati all'Ufficio delle Dogane i dati sulle assegnazioni di carburante registrate nei bimestri precedenti e i dati sulle aziende inadempienti.

Sono state contattate tutte le aziende ritardatarie al fine di evitare la denuncia penale in caso di mancata denuncia sui consumi, e al 31 dicembre tutte le aziende hanno provveduto ad effettuare la denuncia sui consumi.

In relazione alle attività svolte, si evidenzia che pur in assenza di n°1 unità di personale cessato e non sostituito è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati in relazione a quanto programmato, attraverso processi riorganizzativi interni, anche grazie alla disponibilità, l'impegno profuso e flessibilità del personale che si è fatto carico di ulteriori attività rispetto a quelle normalmente svolte.

- **Progetto 1681 Risarcimento danni da fauna e animali inselvatichiti**
  - a) risarcimento danni da fauna selvatica
  - b) indennizzo per la perdita di animali causati da animali inselvatichiti o altri predatori

Attività al 30 giugno 2012

Il programma per la verifica di riconoscimento degli Istituti competenti alla gestione delle pratiche e' stato oggetto di aggiornamento relativo agli Istituti Faunistici per il controllo della competenza territoriale sui danni causati dalla fauna selvatica. In un unico shape-file sono state raggruppate tutte le UTG (unita' territoriali di gestione). Lo shape-file, se tematizzato come "tipo UTG", mostra la quasi totalita' degli istituti faunistici (ZRC, ZAC, CAC, AFV, PARCHI, RISERVE etc). Sono inoltre stati tematizzati altri istituti che non rientrano nelle UTG in quanto non di competenza provinciale, quali le AR (Aree di rispetto = ATC) e le Ordinanze comunali di divieto di caccia. Per AR MO1 si intendono le Aree di rispetto dell'ATCMO1, per AR MO2 quelle
dell'ATCMO2 e per ARMO3 quelle dell'ATC MO3.

Sono pervenute dal 01/01/20112 a tutto il 30/06/2012 n. 116_domande relative a richieste di contributo per danni arrecati da fauna selvatica e uccelli ittiofagi e n. 8 domande relative a richiesta di risarcimento per danni da lupi e /o cani inselvatichiti ed ulteriori n. 3 segnalazione di attacco trasmesse dai Servizi Veterinari competenti territorialmente, ed in attesa di ricevimento di domanda da parte degli agricoltori, tutte di competenza riconosciuta all'Amministrazione Provinciale. A queste vanno aggiunte n 152 domande di competenza riconosciuta ad altri Istituti (ATV, AFV ecc) a cui sono state opportunamente trasmesse dopo aver seguito l'iter amministrativo di rito comune a tutte le pratiche danni da fauna.

Tutti i dati relativi alle pratiche pervenute, vengono inseriti nell'apposito programma regionale di gestione delle domande.

Sono stati effettuati, sulla base delle domande presentate, gli opportuni sopralluoghi aziendali nei tempi e modi stabiliti dal DGR 1592/2011. Le finalità di tali sopralluoghi sono volte all'attribuzione certa della specie faunistica responsabile del danno richiesto, nonché alla quantificazione economica del danno medesimo, previa georeferenziazione dell'area danneggiata.

Nell'ambito dello svolgimento dell'attivita' amministrativa e dei sopralluoghi effettuati, si e' mantenuto un rapporto di collaborazione con gli uffici coinvolti: Pianificazione Faunistica Servizio Territorio Rurale Regione Emilia-Romagna, Programmazione Faunistica e Servizio Istruzione e Sociale Provincia di Modena, altri Istituti quali ATC MO1, MO2, MO3, Parco dei Sassi di Roccamalatina, Aziende Faunistico Venatorie, Aziende Turistico Venatorie, Campi e Zone di Addestramento Cani.

Le lettere di preavviso di rigetto, relative a domande che non presentavano i requisiti per la loro definizione positiva, sono state n. 4. Le lettere di accoglimento e i verbali di accertamento relativi alle domande di richiesta per danni da lupi e/o cani inselvatichiti, firmati digitalmente, sono stati n 4 trasmessi tramite scrivania virtuale al Servizio Istruzione e Sociale per gli atti di liquidazione e comunicazione postale all'agricoltore.

Sono state svolte tutte le procedure di liquidazione delle pratiche istruite favorevolmente nell'anno 2010-2011.

E' stata inoltre trasmessa alla Regione Emilia Romagna tutta la documentazione relativa alla richiesta di controllo a campione delle aziende agricole liquidate nell'annata 2010-2011.

Attività al 31 Dicembre 2012

L' ufficio "danni da fauna selvatica" nel secondo semestre del 2012 si impegnato nella ricezione delle domande, nell'istruttoria amministrativa con apposita check list, nel riconoscimento territoriale per definirne la competenza nello svolgimento degli accertamenti tecnici aziendali finalizzati all'attività peritale prevista dal D.G.R. 1592/2011.
La verifica di riconoscimento degli Istituti competenti alla gestione delle pratiche avviene utilizzando un applicativo di ArcView, ArcExplorer, che, a seguito dell'inserimento dei dati catastali forniti in domanda, permette la ricerca del mappale oggetto della richiesta ed il conseguente riconoscimento territoriale da parte dell'Ufficio Amministrativo.
La verifica di riconoscimento degli Istituti competenti alla gestione delle pratiche avviene utilizzando un applicativo di ArcView, ArcExplorer, che, a seguito dell'inserimento dei dati catastali forniti in domanda, permette la ricerca del mappale oggetto della richiesta ed il conseguente riconoscimento territoriale da parte dell'Ufficio Amministrativo. Il programma e' stato oggetto di aggiornamento relativo agli Istituti Faunistici per il controllo della competenza territoriale sui danni causati dalla fauna selvatica. In un unico shape-file sono state raggruppate tutte le UTG (unita' territoriali di gestione). Lo shape-file, se tematizzato come "tipo UTG", mostra la quasi totalita' degli istituti faunistici (ZRC, ZAC, CAC, AFV, PARCHI, RISERVE etc). Sono inoltre stati tematizzati altri istituti che non rientrano nelle UTG in quanto non di competenza provinciale, quali le AR (Aree di rispetto = ATC) e le Ordinanze comunali di divieto di caccia. Per AR MO1 si intendono le Aree di rispetto dell'ATCMO1, per AR MO2 quelle dell'ATCMO2 e per ARMO3 quelle dell'ATC MO3.
Sono pervenute dal 01/07/2012 a tutto il 31/12/2012 n. 146 domande relative a richieste di contributo per danni arrecati da fauna selvatica e uccelli ittiofagi (n. 139 relative all'annata agraria 2011/2012 e n° 7 relative all'annata agraria 2012/2013) e n. 8 domande relative a richiesta di risarcimento per danni da lupi e /o cani inselvatichiti, tutte di competenza riconosciuta all'Amministrazione Provinciale. A queste vanno aggiunte n 215 domande di competenza riconosciuta ad altri Istituti (ATC, ATV, AFV ecc) a cui sono state opportunamente trasmesse dopo aver seguito l'iter amministrativo di rito comune a tutte le pratiche danni da fauna.
Tutti i dati relativi alle pratiche pervenute, vengono inseriti nell'apposito programma regionale di gestione delle domande.
Sono stati effettuati, sulla base delle domande presentate, gli opportuni sopralluoghi aziendali nei tempi e modi stabiliti dal DGR 1592/2011. Le finalità di tali sopralluoghi sono volte all'attribuzione certa della specie faunistica responsabile del danno richiesto, nonché alla quantificazione economica del danno medesimo, previa georeferenziazione dell'area danneggiata.
Nell'ambito dello svolgimento dell'attivita' amministrativa e dei sopralluoghi effettuati, si e' mantenuto un rapporto di collaborazione con gli uffici coinvolti: Pianificazione Faunistica Servizio Territorio Rurale Regione Emilia-Romagna, Programmazione Faunistica e Servizio Istruzione e Sociale Provincia di Modena, altri Istituti quali ATC MO1, MO2, MO3, Parco dei Sassi di Roccamalatina, Aziende Faunistico Venatorie, Aziende Turistico Venatorie, Campi e Zone di Addestramento Cani.
Le lettere di preavviso di rigetto, relative a domande che non presentavano i requisiti per la loro definizione positiva, sono state n. 32. Le lettere di accoglimento e i verbali di accertamento relativi alle domande di richiesta per danni da lupi e/o cani inselvatichiti, firmati digitalmente, sono stati n 5 trasmessi tramite scrivania virtuale al Servizio Istruzione e Sociale per gli atti di liquidazione e comunicazione postale all'agricoltore.
Sono state definite tutte le perizie di liquidazione delle pratiche istruite favorevolmente nell'anno 2011-2012.
E' stata inoltre trasmessa alla Regione Emilia Romagna tutta la documentazione di rendicontazione delle pratiche pervenute nell'annata agraria 2010-2011.

- **Progetto 1682 Fondi di solidarietà e sostegno alle calamità**
  - a) supporto alle aziende per danni a strutture e produzioni
  - b) supporto ai Consorzi di difesa

Attività al 30 giugno 2012

Nel corso del semestre in oggetto, si è provveduto ad emettere n. 2 Nulla Osta, per richiesta di nuovi Istituti di Credito a favore delle Aziende Agricole colpite dagli Sbalzi Termici 2008. Richiesta motivata ad appoggiarsi ad altra Banca, per la stipulazione del prestito.
Sono stati approvati i progetti per il ripristino di strutture e infrastrutture fondiarie, danneggiate dai movimenti franosi dell'anno 2009 del territorio della collina modenese e del Comune di Prignano S/S. E' stato possibile approvare solo n. 4 progetti a causa delle modeste risorse finanziarie assegnate dalla regione Emilia Romagna alla provincia di Modena.
Dopo il 20 maggio l'unità operativa ha seguito costantemente l'evolversi dei danni provocati dal sisma, che ha coinvolto le aziende agricole poste a Nord della Via Emilia.
Questo lavoro continua tutt'ora e le segnalazioni di danno sono per ora oltre 1.100 e indicano un importo di danni superiore ai €.250.000.000,00, contemporaneamente si sono mantenuti stretti contatti con i Consorzi di Bonifica, ubicati sul nostro territorio, al fine di censire tutte le opere idrauliche danneggiate; per ora l'importo stimato raggiunge in provincia di Modena i 20.000.000,00 di euro.

Nel settore avversità atmosferiche si è continuato il monitoraggio della situazione agrometeorologica riguardante la provincia di Modena attraverso lo scarico sistematico dei bollettini mensili e settimanali dal sito dell' ARPA e con la raccolta dei dati meteo registrati nelle stazioni provinciali dal Servizio IDRO-METEO-CLIMA dell'ARPA.
L'unità operativa preposta segue attentamente la grave siccità che si sta manifestando sul nostro territorio provocando serie conseguenze a tutte le coltivazioni in atto.
E' in corso di istruttoria la richiesta di contributo nazionale del Consorzio di difesa delle produzioni agricole AGRI SICURO sulla spesa agevolata con polizze senza soglia di danno di produzioni vegetali e zootecniche ai sensi del Decreti Legs. n. 102/2004 e N. 82/2008 e del Decreto applicativo n. 8809 del 20/042011- anno 2011.

Attività al 31 Dicembre 2012
A seguito comunicazione Regione Emilia Romagna, sono stati effettuati i riscontri dei nulla osta-emessi, per l'avversità "sbalzi termici" relativi al prestito quinquennale; per quanto riguarda l'accettazione da parte delle Az. Agricole, qualora non fosse, si dovrà provvedere ad aggiornare il programma di gestione regionale.

Per quanto riguarda i progetti per il ripristino di strutture e infrastrutture fondiarie, danneggiate dai movimenti franosi dell' anno 2009 del territorio della collina modenese e del Comune di Prignano S/S., le Az. Agricole, hanno comunicato la fine dei lavori e relativa richiesta di liquidazione.
Pertanto si è provveduto ad effettuare il collaudo, a riscontro dei controlli effettuati, alla compilazione dei verbali e le check-list, al fine di provvedere ad emettere atto di liquidazione.

Sono continuate a pervenire, fino al mese di agosto, segnalazioni da parte degli Agricoltori colpiti dagli eventi sismici del 20 maggio, continuando ad un aggiornamento degli elenchi.
L' ufficio ha partecipato a numerosi riunioni con associazioni sindacali degli agricoltori, con Liberi professionisti, Amministratori e Tecnici dei Comuni colpiti da sisma, al fine di illustrare i provvedimenti statali e regionali che assegnano le risorse economiche delle Aziende Agricole.
Sono mantenuti stretti contatti con i Consorzi di Bonifica, ubicati sul nostro territorio, al fine di censire tutte le opere idrauliche danneggiate.

Nel settore avversità atmosferiche si è continuato il monitoraggio della situazione agrometeorologica riguardante la provincia di Modena attraverso lo scarico sistematico dei bollettini mensili e settimanali dal sito dell' ARPA e con la raccolta dei dati meteo, registrati nelle stazioni provinciali dal Servizio IDRO-METEO-CLIMA dell'ARPA.
L' unità operativa preposta ha seguito attentamente la grave siccità che si è manifestata sul nostro territorio provocando serie conseguenze a tutte le coltivazioni in atto.
A seguito del monitoraggio della situazione territoriale relativa alla siccità, si e' delimitato tutto il territorio provinciale compreso all'interno dell'area della collina e pianura per una superficie totale di oltre centomila ettari , all'interno di questo territorio stati constatati danni alle produzioni agricoli per oltre 98 milioni di euro. E' stato richiesto al Ministero dell'agricoltura e delle foreste la declaratoria di eccezionalità dell'evento calamitoso.

Si è definita istruttoria, relativa alla richiesta di contributo nazionale del Consorzio di difesa delle produzioni agricole AGRI SICURO in attuazione dei Decreti Legs. N. 102/2004 e n. 8/2008 e del Decreto applicativo n. 8809 del 20/04/2011 anno 2011, provvedendo ad emettere atto di liquidazione.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 471
VALORIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE E DEL TERRITORIO RURALE
Responsabile: **Vecchiati Maria Paola**

FINALITA': Promuovere e valorizzare i prodotti tipici modenesi e il territorio rurale attraverso la creazione di un sistema integrato di interventi tra pubblico e privato.

NR.	Progetto
1683	Interventi di supporto e assistenza tecnica per il settore agroalimentare
1684	Educazione alimentare
1685	Agriturismo e fattorie didattiche
1686	Progetto "Eccellenze"
1687	Interventi per la valorizzazione del tartufo
1688	Interventi per lo sviluppo dell'economia e del territorio rurale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

In relazione alle attività svolte, si evidenzia che pur in assenza di n°1 unità di personale cessato e non sostituito è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati in relazione a quanto programmato, attraverso processi riorganizzativi interni, anche grazie alla disponibilità, l'impegno profuso e flessibilità del personale che si è fatto carico di ulteriori attività rispetto a quelle normalmente svolte".

Per quanto riguarda l'**azione premiante "Sistema integrato provinciale controlli agriturismi"** le attività previste sono state regolarmente svolte. Sono stati controllati n. 7 agriturismi su n. 97 previsti per il 2012. Hanno aderito al programma di controllo n. 18 comuni che comprendono n. 47 agriturismi nei confronti dei quali i controlli saranno in questo modo dimezzati. In seguito agli eventi sismici che hanno colpito l'area nord è stato stabilito di sospendere i controlli delle strutture di quel territorio (n.22) e pertanto non si potrà raggiungere il risultato atteso del 100% dei controlli previsti per il 2012 sulle strutture agrituristiche, ma solo del 75%.

Relativamente all'azione premiante **"Piano di razionalizzazione. Riduzione delle spese per erogazione contributi, prestazione servizi e acquisti e monitoraggio della spesa per i beni strumentali"**, si è provveduto a sensibilizzare i dipendenti del servizio alla razionalizzazione delle spese per carta e materiali accessori telefonia toner e cartucce e a monitorarne i consumi.
In relazione agli indirizzi di Bilancio 2012 non si è rinnovata l'adesione attraverso la quota di partecipazione dell'Ente.
Per quanto attiene questo programma non si è proceduto all'erogazione del contributo per attività di assistenza tecnica, sperimentazione e ricerca per le quali nel 2011 era stato impegnato l'importo di € 11.600,00 complessivi (cap. 169 e cap. 3807).
Non è stata confermata l'adesione con quote provinciali al programma di attività concernente attività di educazione alimentare e le iniziative per le Fattorie Didattiche con un risparmio rispetto al 2011 di € 14.600,00.

- **Progetto 1683 Interventi di supporto e assistenza tecnica per il settore agroalimentare**
  - a) sostegno alle imprese per formazione e consulenza
  - b) supporto tecnico alla programmazione

Attività al 30 giugno 2012
In questo progetto sono coinvolte due misure del PSR:111-114 .
Nel corso del primo semestre 2012, l'ufficio è stato coinvolto nella effettuazione dei controlli in loco per le aziende in liquidazione estratte a campione. I controlli effettuati sono stati 20 e 3 rimangono ancora da completare.
L'ufficio è stato inoltre coinvolto nella gestione del "catalogo verde" regionale per quanto riguarda il "tutoraggio"verso le strutture che presentano offerte sul catalogo al fine di affiancarle con una consulenza personalizzata per il buon esito della proposta.

Attività al 31 Dicembre 2012
a) sostegno al settore agroalimentare e agli enti di ricerca
In relazione agli indirizzi di Bilancio 2012 non si è proceduto all'erogazione di contributi ma è proseguita l'attività di collaborazione vincolandola all'ottenimento di finanziamenti europei
b) sostegno alle imprese per formazione e consulenza.
In questa attività sono coinvolte tre misure del PSR:111-114
Per quanto riguarda le prime due misure l'unità è stata coinvolta nella effettuazione dei controlli in loco per le aziende in liquidazione estratte a campione. I controlli effettuati nel secondo semestre sono stati 14.
L'unità è stata coinvolta nella gestione del "catalogo verde" regionale per quanto riguarda il "tutoraggio"verso le strutture che presentano offerte sul catalogo al fine di affiancarle con una consulenza personalizzata per il buon esito della proposta.

- **Progetto 1684 Educazione alimentare**
    - a) educazione alimentare, orientamento dei consumi e valutazione fabbisogni alimentari
    - b) supporto tecnico alla programmazione

Attività al 30 giugno 2012
Si sono concluse le istruttorie e le liquidazioni a saldo dei 17 progetti approvati delle scuole nel corso del 2011.
E' stato indetto il concorso per le scuole anno scolastico 2011-2012 "Non c'è cibo senza terra" tramite il quale sono state premiate 35 scuole. L'evento di premiazione con relativa mostra degli elaborati è stato effettuato all'interno della fiera Children's tour.
Nelle domeniche 13-20 maggio in accordo con la Regione è stata realizzata l'iniziativa "Fattorie aperte" alla quale hanno partecipato 23 aziende della nostra provincia.

Attività al 31 Dicembre 2012
Nel secondo semestre 2012, è' stato concluso il concorso per le scuole anno scolastico 2011-2012 "Non c'è cibo senza terra" con la verifica documentale (schede scuole e fatture delle fattorie didattiche), delle uscite in fattoria delle 35 scuole premiate.
E' stato indetto il nuovo concorso per le scuole anno scolastico 2012-2013 "Non c' è cibo senza terra" e si sta procedendo alla verifica degli elaborati consegnati.
Si è conclusa l'attività di educazione alimentare che prevedeva la realizzazione di lezioni sulla frutta, realizzate nelle Fattorie Didattiche, per le scuole dell'infanzie e primarie dell'area terremotata della nostra Provincia: sono stati coinvolti 23 scuole per un totale di 101 classi.
Il 14 ottobre 2012 in accordo con la Regione è stata realizzata l' iniziativa " Giornata dell'alimentazione in fattoria" per la cui partecipazione sono state selezionate n. 10 aziende della nostra provincia.
In relazione alle attività svolte, si evidenzia che pur in assenza di n° 1 unità di personale cessato e non sostituito è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati in relazione a quanto programmato, attraverso processi riorganizzativi interni, anche grazie alla disponibilità, l'impegno profuso e flessibilità del personale che si è fatto carico di ulteriori attività rispetto a quelle normalmente svolte".

- **Progetto 1685 Agriturismo e fattorie didattiche**
    - a) autorizzazione all'esercizio delle attività di agriturismo o di fattoria didattica
    - b) supporto tecnico alla programmazione
    - c) controlli

Attività al 30 giugno 2012
Sono stati conclusi 10 procedimenti relativi a domande di aggiornamento o iscrizione o cancellazioni relative all'elenco degli operatori agrituristici.
Per le fattorie didattiche si è conclusa l'attività di verifica dei dati presenti nel nostro archivio in concertazione con le singole aziende con la soluzione di alcuni casi dove erano sorte irregolarità.. La Regione ha approvato il software regionale nel quale sono stati inseriti tutti i dati in nostro possesso.

Attività al 31 Dicembre 2012
Sono stati conclusi n. 6 procedimenti relativi a domande di aggiornamento o iscrizione o cancellazioni relative all'elenco degli operatori agrituristici, sezione operatori agrituristici, e n.5 procedimenti relativi a domande di aggiornamento o iscrizione sezione operatori di fattorie didattiche.
Inoltre sono stati effettuati n. 67 controlli nelle aziende agrituristiche, di cui 11 che contemporaneamente svolgono anche attività di fattoria didattica per le quali è stato effettuata anche la verifica dei requisiti della fattoria didattica.

- **Progetto 1686 Progetto "Eccellenze"**
    - a) interventi per il sostegno della biodiversità, del biologico e dei prodotti tipici
    - b) sostegno alle imprese per la certificazione delle produzioni
    - c) supporto tecnico alla programmazione

Attività al 30 giugno 2012
Nel corso del primo semestre 2012 l'ufficio è stato coinvolto nella gestione del "programma provinciale integrato per la valorizzazione della biodiversità" asse 2 misura 214 azione 7 del PSR. Con decisione di Giunta è stato approvato lo schema di progetto presentato in Regione e approvato per il finanziamento al 100% per un importo pari a 148.000,00 euro. E' stata completata l'attività prevista per la prima annualità la cui conclusione era prevista al 30 giugno ed è stata presentata la rendicontazione tecnica e le fatture che dovranno essere liquidate per poter presentare la domanda di saldo ad AGREA.
Per quanto riguarda il sostegno alle imprese per la certificazione delle produzioni l'attività viene espletata tramite l'applicazione della misura 132 dell'asse 1 del PSR. Alla scadenza del 31 marzo 2012 sono pervenute:

- 385 domande di saldo annualità 2011. Di queste domande è iniziata l'istruttoria al fine della predisposizione degli elenchi di liquidazione. Alla data del 30 giugno si è completata l'istruttoria per 194 domande con esito positivo e si è predisposto un primo atto di liquidazione.
- 388 domande di aiuto per il 2012. Di queste è iniziata l'istruttoria al fine di predisporre l'elenco di ammissibilità. Allo stato attuale si è completata l'istruttoria per 300 domande.

Attività al 31 Dicembre 2012
L'unità è coinvolta nella gestione del "programma provinciale integrata per la valorizzazione della biodiversità" asse 2 misura 214 azione 7 del PSR. Con decisione di Giunta è stato approvato lo schema di progetto presentato in regione e approvato per il finanziamento di un progetto al 100% pari a 148.000,00 euro. Nel primo semestre si è stata completata l'attività prevista per la prima annualità che si concludeva al 30 giugno ed è stata presentata la rendicontazione tecnica e le fatture. Nel secondo semestre si è completata la fase di collaudo, si sono effettuati i pagamenti e si è richiesto il contributo da parte di Agrea.
Per quanto riguarda la misura 132 nel mese di luglio si è completata l'istruttoria di ammissibilità per le restanti 88 domande ed è stata adottata la graduatoria delle domande ammesse.
Per quanto riguarda l'istruttoria a saldo delle domande dell'annualità 2011 si è completato il collaudo delle restanti 191 domande approvando i relativi elenchi di liquidazione.

- **Progetto 1687 Interventi per la valorizzazione del tartufo**
    - a) sviluppo della produzione tartuficola
    - b) riconoscimento tartufaie
    - c) rilascio e rinnovo tesserini per la raccolta

Attività al 30 giugno 2012
Si è conclusa negativamente una pratica di aggiornamento per l'ampliamento di una tartufaia riconosciuta.
L'attività di rinnovo dei tesserini per la ricerca del tartufo ha coinvolto n. 20 interessati.
Nel mese di aprile 2012 si è tenuta una sessione d'esame per l'abilitazione alla raccolta dei tartufi.
Hanno sostenuto la prova n. 12 candidati, dei quali ne sono stati abilitati n.11, di conseguenza sono stati rilasciati i relativi tesserini.

Attività al 31 Dicembre 2012
L' attività di rinnovo dei tesserini per la ricerca del tartufo ha coinvolto n. 16 interessati.
Nel mese di ottobre si è tenuta una sessione d' esame per l' abilitazione alla raccolta dei tartufi.
Hanno sostenuto la prova n.12 candidati, dei quali ne sono stati abilitati n.11, ai quali sono stati rilasciati i relativi tesserini.

- **Progetto 1688 Interventi per lo sviluppo dell'economia e del territorio rurale**
    - a) sostegno agli investimenti per agriturismi, fattorie didattiche e turismo rurale
    - b) supporto ai Comuni e ai Consorzi per gli investimenti previsti dall'Asse 3 del PSR
    - c) sostegno agli investimenti nel settore energetico da parte delle aziende agricole
    - d) supporto all'asse 4
    - e) supporto tecnico alla programmazione.

Attività al 30 giugno 2012

Per quanto riguarda il sostegno agli investimenti per agriturismi, fattorie didattiche e turismo rurale previsto nell'ambito dell'asse 3, nel primo semestre 2012 sono state istruite e concluse 9 istanze tra varianti e liquidazione a titolo di anticipo e di saldo. Sono attualmente in corso di istruttoria altre 7 istanze di liquidazione.
Quanto al finanziamento degli investimenti dei Comuni e dei Consorzi previsto dall'asse 3 del PSR sono state approvati i progetti esecutivi inviati da Hera s.p.a. e dalle Amministrazioni Comunali di Riolunato, Pievepelago, Fanano e Frassinoro inerenti le misuri 321 az. 1 e 3 e misure 322. Questi 6 progetti hanno riguardato il miglioramento delle reti idriche, la costruzioni di centrali di biomassa per la costruzione di energia, la ristrutturazione del Mulino di Fontanaluccia ed hanno assorbito tutte le risorse finanziare disponibili sulle singole misure.
Sono state emesse le notifiche di concessione ed inviate nei tempi prestabiliti alle Amministrazioni di competenza. Questi lavori dovranno iniziare entro il 20 agosto.
Contemporaneamente sono giunte tutte le domande di variante per cambio di beneficiario previste dalla misura 321 az. 2, sono stati quindi costituiti tutti i consorzi stradali ed è giunta la comunicazione di inizio lavori come prevista entro il 15 giungo 2012., solamente 2 comuni hanno chiesto una proroga per iniziare i lavori.
Per quanto riguarda l'asse 4 nel primo semestre 2012 sono state istruite e concluse 7 istanze di liquidazione a titolo di anticipo e di saldo. Sono attualmente in corso di istruttoria altre 6 istanze di liquidazione.

Relativamente all'**azione premiante "Piano di razionalizzazione. Riduzione spese per erogazione contributi, prestazione servizi e acquisti e monitoraggio della spesa per beni strumentali"** si è provveduto a sensibilizzare i dipendenti del Servizio alla razionalizzazione delle spese per carta e materiali accessori, telefonia,toner e cartucce. Per quanto attiene questo programma non si è proceduto all'erogazione del contributo per attività di assistenza tecnica, sperimentazione e ricerca per le quali nel 2011 era stato impegnato l'importo di Euro 11.600,00 complessivi (cap.169 e cap.3807) ed inoltre non si è confermata l'adesione con quote provinciali al programma di attività concernente l'educazione alimentare e le iniziative per le fattorie didattiche con un risparmio rispetto al 2011 di Euro 14.600,00 (cap.2992 e cap.3640).

Attività al 31 Dicembre 2012

Nel secondo semestre con riferimento all'Asse 3 misura 311 az. 1 e 3 sono state istruite e concluse 17 istanze a saldo, di cui 14 per agro-energie e 3 per agriturismi, inoltre sono state concesse n. 7 richieste di proroga dei termini di fine lavori per agroenergie , n. 7 richieste di proroga dei termini fine lavori per agriturismo, inoltre è stato comunicato per n.2 domande il fine lavori e per n.2 domande la rinuncia all'aiuto.
Per quanto attiene all'Asse 3 l'ufficio ha liquidato tutte le domande a saldo pervenute sulla misura 321 az. 2 per un importo superiore a 230 mila euro. Sono stati richiesti sulla misura 322 e 321 i progetti esecutivi ai Comuni di Pievepelago, Riolunto, Lama Mocogno, Sestola per la costruzione di impianti di Bio-Massa e il miglioramento delle reti idriche degli acquedotti.

Nel secondo semestre 2012 all'unità è stata assegnata la responsabilità della misura 413 azione 1 e 9. Di queste due azioni si è provveduto ad adottare gli atti di liquidazione per 10 pratiche collaudate.
In relazione alle attività svolte, si evidenzia che pur in assenza di n°1 unità di personale cessato e non sostituito è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati in relazione a quanto programmato, attraverso processi riorganizzativi interni, anche grazie alla disponibilità, l'impegno profuso e flessibilità del personale che si è fatto carico di ulteriori attività rispetto a quelle normalmente svolte".

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 476
INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE E LA CONSERVAZIONE DELLA FAUNA DEL TERRITORIO MODENESE

Responsabile: **Vecchiati Maria Paola**

FINALITA': Garantire la definizione delle politiche annuali in materia di caccia e pesca coerenti con il rispetto del territorio e orientate al servizio verso gli utenti.

NR.	Progetto
1714	Programmazione e gestione della pesca
1715	Programmazione e gestione faunistica e venatoria

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

In relazione alle attività svolte, si evidenzia che, pur in assenza di n° 2 unità di personale cessato/comandato e non sostituito è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati in relazione a quanto programmato, attraverso processi riorganizzativi interni, anche grazie alla disponibilità, l'impegno profuso e flessibilità del personale che si è fatto carico di ulteriori attività rispetto a quelle normalmente svolte.

Per quanto riguarda le **azioni premianti "SIFA Sistema informativo politiche faunistiche"** e **"Implementazione del software Amuser con la caccia di selezione"** le attività previste sono state regolarmente svolte secondo quanto programmato. In particolare entro il mese di giugno si è provveduto al test e collaudo del software SIFA, alla divulgazione e formazione degli utenti interni ed esterni ed al caricamento dati, profilazione e registrazione degli utenti; questi ultimi passaggi in fase di ultimazione. Quanto ad Amuser, l'implementazione è stata completata ed è in corso il test ed il caricamento dei dati dei cacciatori.
Relativamente all'**azione premiante "Piano di razionalizzazione. Riduzione spese per erogazione contributi, prestazione servizi e acquisti e monitoraggio della spesa per beni strumentali"** si è provveduto a sensibilizzare i dipendenti del Servizio alla razionalizzazione delle spese per carta e materiali accessori, telefonia,toner e cartucce. Per quanto attiene questo programma si è diminuita la spesa per l'acquisto di materiali per attività faunistico venatoria e per l'acquisto di beni di consumo per la gestione della pesca per le quali rispetto al 2011 si prevede un risparmio dell'importo di Euro 4930,00 complessivi (cap.424 e cap.425). Non si è inoltre proceduto allo svolgimento dell'attività formativa reperita all'esterno diminuendo i costi rispetto al 2011 di Euro 22.190,10 (cap.2940).

Progetto 1714 Programmazione e gestione della pesca

a - Programmazione in materia ittica. Realizzazione ed attuazione Piano ittico provinciale
b - Autorizzazione alla pesca
c - Ripopolamento e protezione del territorio e della fauna ittica
d - Vigilanza ittica
e - Progetti finalizzati pesca
f - Formazione

a) Programmazione in materia ittica. Realizzazione ed attuazione Piano ittico provinciale
- Programmare e pianificare lo sviluppo ittico del territorio provinciale. Adozione del calendario ittico provinciale
- Revisione della L.R. 11/1993

attività al 30 giugno 2012

- Partecipazione ad incontri presso la Regione per la revisione della LR 11/93
- Raccolta dati gestionali finalizzati alla revisione del calendario ittico provinciale

attività al 31 dicembre 2012

Si è provveduto a terminare la prevista campagna di monitoraggi per la raccolta dei dati utili alla redazione del nuovo calendario ittico provinciale, si è provveduto allo scioglimento della Commissione di bacino Panaro e si sono predisposti gli atti per la sua sostituzione con la commissione ittica locale prevista dalla nuova normativa in materia di pesca entrata in vigore il 23/11/2012.

b) Autorizzazione alla pesca

- Distribuzione ai Comuni di licenze di pesca e tesserini di pesca controllata da consegnare ai pescatori, in possesso di licenza di pesca, della Provincia di Modena
- Approvazione calendario annuale gare di pesca nei campi gara
- Gestione dei campi gara
- Agevolare i pescatori invalidi all'esercizio della pesca

attività al 30 giugno 2012

- Valutato ed approvato il calendario annuale delle gare
- Distribuiti tesserini di zona D e moduli per licenze ai comuni

attività al 31 dicembre 2012

In adeguamento alle novità introdotte dalla L.R. 11/2012 si è provveduto ad informare i Comuni circa le variazioni nelle proprie competenze, si è inoltre predisposta una apposita sezione dedicata alle domande frequenti sul sito della Provincia, per venire incontro ai dubbi dei pescatori circa le modifiche alla disciplina della pesca introdotte dalla nuova legge regionale.

c) Ripopolamento e protezione del territorio e della fauna ittica

- Istituzione delle zone di protezione della fauna per favorire la riproduzione o la conservazione di specie ittiche autoctone
- Produzione di fauna ittica per ripopolamento
- Recupero fauna ittica in difficoltà
- Gestione Nucleo Tutela Fauna Ittica Modena

attività al 30 giugno 2012

- Prodotti e seminati 700.000 avannotti di trota fario nelle acque di cat. D
- Effettuati ripopolamenti pronto pesca con materiale di acquisto
- Immessi circa 8 q.li di trota fario 2+ di produzione centro ittiogenico Fontanaluccia
- Svolti 21 interventi di recupero fauna ittica su cantieri in alveo
- Avvio delle attività previste dal Regolamento per il funzionamento del Nucleo Tutela Fauna Ittica Modena (NUTIM)
- Nomina di cinque Operatori Ittici Professionali appartenenti al coordinamento NUTIM

attività al 31 dicembre 2012

Si è dato avvio alla campagna ittiogenica 2013 con la cattura di esemplari di trota fario maschio da utilizzare come riproduttori nei centri ittiogenico provinciali, si sono svolte le prime spremiture nei due centri ittiogenici provinciali con la produzione di circa 500.000 uova. Sono stati svolti oltre 60 interventi di recupero di fauna ittica in difficoltà, si è provveduto al recupero della fauna ittica in occasione dell'annuale svaso dei canali di bonifica.

d) Vigilanza ittica

- Garantire e potenziare la vigilanza ittica sui corsi d'acqua di competenza

attività al 30 giugno 2012

- Svolta attività di vigilanza a cura del personale in convenzione con l'Associazione Pesca e Attività Subacquee (A.P.A.S.)

attività al 31 dicembre 2012

Si è coordinato lo svolgimento della attività di vigilanza prevista dalla convenzione con APAS

e) Progetti finalizzati pesca
- Realizzare programma di ricerca “Tutela e recupero delle popolazioni modenesi di Tinca”
- Realizzare Centro Ittiogenico Interprovinciale Dolo – 1° stralcio funzionale

attività al 30 giugno 2012
- Redazione di accordo amministrativo con la Provincia di Reggio Emilia per la realizzazione del centro ittiogenico interprovinciale

f) Formazione
- Corso coadiutori
- Realizzare Corso gratuito teorico-pratico di pesca ed ecologia delle acque interne
- Favorire tirocini di formazione ed orientamento

attività al 30 giugno 2012
- Aperte le domande per la partecipazione al corso Coadiutori ittici
- Programmato e svolto corso di avvicinamento alla pesca

attività al 31 dicembre 2012

Nel mese di settembre si è svolto il corso per coadiutori ittici abilitando al servizio circa 50 volontari

Progetto 1715 Programmazione e gestione faunistica e venatoria

a - Programmazione in materia faunistico-venatoria. Attuazione ed aggiornamento Piano faunistico e venatorio provinciale
b - Autorizzazione alla caccia
c - Ripopolamento e protezione del territorio e della fauna
d - Progetti speciali ed innovativi per la tutela della caccia e per l’attività venatoria
e - Formazione

a) Programmazione in materia faunistico-venatoria. Attuazione ed aggiornamento Piano faunistico venatorio provinciale
- Programmare e pianificare attività faunistica e venatoria.
- Adozione del calendario venatorio provinciale annuale

attività al 30 giugno 2012
- Fondi chiusi

  Notifiche di fondi chiusi ricevute: n. 1
- Protocollo d'intesa con gli enti di presidio territoriale idraulico, le associazioni agricole e gli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) MO1 e MO2 per promuovere azioni finalizzate alla prevenzione dei danni arrecati dalla nutria: si è tenuto l’incontro per la rendicontazione dei dati di abbattimento per l’anno 2011 ed una ridiscussione del protocollo stesso definendo punti di sviluppo su cui fondare il nuovo documento.
- Convenzione con il Centro Recupero Animali Selvatici "Il Pettirosso" per il recupero della fauna selvatica in difficoltà e di quella morta.

  Sono proseguite le azioni previste dalla la Convenzione triennale con il “Pettirosso” sottoscritta in data 3/02/2010
- Recupero fauna selvatica morta e relativo smaltimento

  In risposta alle segnalazioni di cittadini o altri Enti di rinvenimento di fauna selvatica morta, è stato attivato il recupero e smaltimento di n° 15 animali, servizio effettuato dall’unica in Emilia-Romagna abilitata al recupero delle carogne in avanzato stato di decomposizione ed al loro smaltimento (Dusty Rendering), che ha provveduto anche al recupero di materiale di cat. C1 dalle celle frigorifere della Provincia per un totale di circa 27 q.li
- Piani di controllo: nuove modalità di gestione.

  È stato predisposto implementazione del programma vocale con l’inserimento delle UTG (Unità Territoriali di Gestione) per una migliore georeferenziazione degli interventi
- Gestione faunistico-venatoria: assetto territoriale.

  Sono state modificate le UTG ai fini della gestione faunistico venatoria provinciale.
- Piani di prelievo degli ungulati.

È stato predisposto e licenziato il prelievo selettivo del cinghiale mentre per i cervidi è in fase di applicazione sperimentale il programma per l'accesso vocale alla caciia di selezione ed il programma di gestione ungulati denominato "SIFA".

- Regolamento caccia di selezione:
  è stato licenziato il regolamento provinciale sulla caccia di selezione e sul prelievo selettivo del cervo.
- Richiami vivi. Richiesta fabbisogno.
  Pervenute n. 1 richieste di fabbisogno.
- Attività consultiva
  Si è provveduto, in particolare, alla predisposizione di pareri indirizzati all'Avvocatura interna in materia di interpretazione ed applicazione di norme in materia venatoria.
- Ricorsi
  Predisposizione delle risposte di costituzione, predisposizione note tecniche richieste dall'Avvocatura
- Caccia di selezione: dati biometrici caccia 2011/12.
  E' stato effettuato il controllo annuale dei capi abbattuti in selezione con un nuovo sistema di campionamento dei trofei
- Attività di supporto operativo sul territorio (magazzino)
  Sono stati acquistati materiali e continua la preparazione di trofei di ungulati da utilizzarsi durante gli esami di abilitazione venatoria.
  Inoltre, in ottemperanza a quanto previsto dall'atto di Giunta Provinciale 6/2009 sui piani di controllo, sono state autorizzate diverse trappole di cattura per cinghiali nutrie volpi e corvidi.
- Accessorietà amministrativa giuridica per le principali attività svolte dal Servizio, risposte accesso agli atti, pareri, partecipazione alle commissioni degli esami di abilitazione venatoria, caccia collettiva, caposquadra ecc.ecc).
- Procedimenti Sanzionatori in materia di caccia
- Mensilmente si è riunita la commissione dei contraddittori che ha valuta una media di circa 10 audizioni richieste e relativi scritti difensivi pervenuti. Sono stati emanati n° 117 provvedimenti di ordinanza ingiunzione ed archiviazione
- E' entrato in vigore il Nuovo che ha seguito nei mesi scorsi l'iter procedurale previsto per i regolamenti provinciali in ambito faunsitico-venatorio (predisposizione bozza; presentazione in consulta faunistico-venatoria; valutazione ed eventuale accoglimento emendamenti; deliberazione).
- A completamento dell'iter procedurale previsto per i Regolamenti provinciali in ambito faunsitico-venatorio (predisposizione bozza; presentazione in consulta faunistico-venatoria; valutazione ed eventuale accoglimento emendamenti; deliberazione), sono entrati in vigore:
  - il Regolamento Provinciale per la gestione faunistico-venatoria degli ungulati (atto deliberativo del Consiglio Provinciale n° 107 del 6/06/2012)
  - il Regolamento Provinciale per la caccia di selezione al Cervo appenninico nella provincia di Modena (atto deliberativo di Consiglio provinciale n° 108 del 6/06/2012) che indica le linee di gestione anche venatoria della specie
- Si è provveduto ad integrare il Calendario Venatorio Regionale con il Calendario Venatorio Provinciale con atto deliberativo della Giunta Provinciale n° 149 del 15/05/2012. All'approvazione del Calendario si è giunti a seguito di incontri con i componenti della Consulta faunistico-venatoria provinciale, all'acquisizione dei dati forniti dall'aeronautica Militare, dei pareri Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA).

attività al 31 dicembre 2012

Per quanto riguarda il settore degli ungulati nella seconda metà del 2012 sono stati predisposti tramite il programma SIFA i piani di prelievo ed i permessi di caccia di selezione, dando il via anche al prelievo per la specie cervo.
Sono state implementate le funzioni disponibili al cacciatore per un miglior utilizzo del sistema vocale di prenotazione e chiusura dell'uscita di caccia in selezione.
Durante i mesi invernali si è proceduto al rilascio di duplicati dei tesserini venatori per i cacciatori dei territori interessati dal terremoto di giugno 2012.
Si è provveduto a licenziare 12 richieste di esclusione del fondo dalla caccia effettuando i sopralluoghi di routine e le relative autorizzazioni o dinieghi; inoltre i sopralluoghi sono stati estesi anche a segnalazioni di fondi chiusi per la verifica delle recinzioni.
Per quanto riguarda il prelievo del cinghiale sono stati realizzati i registri di girata e braccata e la consegna alle squadre assieme ai sigilli inamovibili per la marcatura degli animali abbattuti.
Ai fini di una capillare distribuzione e formazione dei cacciatori per le norme contenute nel calendario venatorio sono stati effettuati degli incontri sul territorio con la distribuzione di calendari venatori ai partecipanti.
La Provincia nel mese di dicembre ha rinnovato la concessione al centro soccorso animali presente sul territorio modenese "Il Pettirosso" per tale autorizzazione è stato effettuato un sopralluogo per la verifica delle strutture;

sia il Pettirosso che direttamente tramite gli uffici provinciali, in risposta alle segnalazioni di cittadini o altri Enti, di fauna selvatica morta, è stato possibile attivare il recupero e smaltimento di n° 15 animali, servizio effettuato dall'unica Ditta in Emilia-Romagna abilitata al recupero delle carogne in avanzato stato di decomposizione ed al loro smaltimento (Dusty Rendering), che ha provveduto anche al recupero di materiale di cat. C1 dalle celle frigorifere della Provincia per un totale di circa 27 q.li

b) Autorizzazione alla caccia
   - Gestire la fauna (patrimonio indisponibile dello Stato) nei confronti dei diversi portatori di interessi

attività al 30 giugno 2012

- Fondi agricoli sottratti all'attività venatoria (Fondi esclusi)
  Si è provveduto alla pubblicità prevista dall'art. 7, comma 3 della L.R. 8/1994.
  Sono pervenute n. alcune nuove istanze; n. 10 sono attualmente in fase di istruttoria
- Gare cani
  Il procedimento è stato semplificato: l'autorizzazione provinciale è stata sostituita dalla DIA – Denuncia di Inizio Attività, che deve pervenire entro 30 giorni dal giorno della gara, unitamente al parere dell'ATC e del Servizio Veterinario AUSL.
  DIA ricevute: 23
  Gare non autorizzate: 3 (DIA pervenuta fuori termine).
  Nullaosta rilasciati per attività con sparo all'interno di aree cinofile: 10
- Attività cinofile
  Nuova istituzione: 1 Zone Addestramento Cani (ZAC).
  Rinnovo: 1 ZAC, 1 CAC
  In istruttoria: 1 ZAC (istituzione), 1 ZAC (rinnovo), 4 CAC (rinnovo)
- Allevamenti fauna selvatica
  Sono state rilasciate n. 4 nuove autorizzazioni di allevamento a scopo ornamentale ed amatoriale.
  In istruttoria: 1 autorizzazione.
- Caccia in deroga: invio relazione annuale
  In virtù di quanto stabilito dalla L.R. 3/2007, è stata predisposta ed inoltrata la rendicontazione dei prelievi effettuati nella passata stagione venatoria e la formale richiesta di autorizzazione alla caccia in deroga. L'istruttoria è in fase di terminazione.
- Aziende Venatorie
  Sono in fase di istruttoria i 19 piani annuali di gestione per la prossima stagione venatoria (2012/2013).
  Sono state concluse n.1 pratiche di rinnovo e n.3 rinnovi con trasformazione.
- Contributi per i fondi rustici (ex art. 15 Legge 157/92)
  Sono stati liquidati i contributi relativi al bando anno 2009
- Appostamenti fissi di caccia: istituzione e rinnovi.
  Nell'anno 2011 risultavano rilasciate n.100 autorizzazioni quinquennali (scadenza 2014) per appostamento fisso di caccia. Si è in attesa dell'inoltro del versamento delle tasse di concessioni regionali per l'annata venatoria 2012/2013.
- Autorizzazione alla manutenzione straordinaria di appostamenti fissi di caccia.
  Sono stati richiesti e rilasciati n.4 nullaosta. Si è provveduto all'applicazione delle prescrizioni del nuovo Piano Faunistico Venatorio Provinciale
- Riconoscimenti di equipollenza dei titoli di abilitazione venatoria agli ungulati rilasciati a cacciatori extraregionali.
  Sono pervenute svariate richieste di rilascio di equipollenze ad oggi inevase.
- Calendario venatorio provinciale: è stato licenziato il calendario venatorio provinciale provvedendo alla stampa di un tascabile con una nuova struttura grafica che uniscer il Calendario Venatorio Regionale ed il Calendario Venatorio Provinciale per una più facile consultazione.

attività al 31 dicembre 2012

Per quanto riguarda le attività cinofile si è provveduto ad istituire n. 1 Zona addestramento Cani ed a valutare rispettivamente: n. 1 istanza di modifica; n. 2 istanze di istituzione e n. 2 istanze di rinnovo di attività cinofile.
Come peraltro si è provveduto a rilasciare le autorizzazioni di allevamenti di fauna selvatica pari 7 e n. 1 iscrizione all'albo provinciale degli allevatori di fauna selvatica da parte di imprenditore agricolo.
Relativamente ai prelievo in deroga si è provveduto a dare ampia diffusione alla delibera di Giunta Regionale 1039/2012 per il prelievo della specie storno.
L'anno 2012 ha anche visto il rinnovo di Aziende Faunistico Venatorie pari a n. 1.

Per quanto riguarda gli appostamenti fissi, che hanno durata quinquennale, sono pervenuti i bollettini di pagamento per l'annata venatoria 2012/13 pertanto sono stati inoltrati ai titolari i registri per la registrazione dei capi abbattuti; inoltre si è provveduto alla verifica degli appostamenti danneggiati dall'evento sismico di giugno in quanto causa di problemi di tenuta idrica.

c) Ripopolamento e protezione del territorio e della fauna
- Tutela della fauna terrestre protetta, protezione degli habitat per le finalità faunistiche,
- gestione delle zone di ripopolamento e cattura.
- Partecipazione ai progetti di monitoraggio della fauna in collaborazione con altri Enti per la tutela e conservazione delle specie
- Pianificazione interventi a limitazione dei danni causati alle attività agricole

attività al 30 giugno 2012

- Catture ed immissioni di fauna

  Si è provveduto al trasferimento di caprioli recuperati dal CRAS "Il Pettirosso" e temporaneamente collocati nei recinti di ambientamento gestiti dalla Provincia alla zona rossa, identificata dal Parco Regionale dell'Adamello-Brenta, denominata Val Saviore di Berzo-Demo (BS) per il loro reinserimento in natura
- Prevenzione danni causati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole: fornitura materiali di prevenzione.

  A seguito dell'assegnazione annuale di fondi regionali, è stato predisposto un bando relativo all'assegnazione per la fornitura del materiale di prevenzione.

  L'assegnazione è in fase di istruttoria.
- Prevenzione danni causati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole: richieste di intervento in controllo da parte delle aziende agricole.

  Sono state presentate dalle aziende agricole circa n. 100 nuove richieste di intervento in controllo per la prevenzione di danni causati da fauna selvatica alle produzioni agricole.
- Prevenzione danni causati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole: richieste di intervento in controllo diretto da parte di proprietari/conduttori di fondi rustici.

  Sono pervenute n. 5 nuove richieste di intervento diretto in controllo, sui propri fondi, per la prevenzione di danni causati da fauna selvatica alle produzioni agricole; e si è provveduto al rilascio della specifica autorizzazione.
- Gestione per istituti faunistici

  Attività ordinaria relativa alla problematiche degli Istituti faunistici (ZAC, CAC, Aziende agri-turistiche-venatorie, Aziende Faunistiche Venatorie, Oasi di Protezione, ZRC- Zone Ripopolamento Cattura, etc): pervenute diversi quesiti in merito.
- Nuove istituzioni rinnovi, modifiche e revoche di ZRC, Rifugi ed Oasi

  Si è provveduto ad effettuare l'analisi tecnica dei territori che sono stati interessati da istituzioni rinnovi, modifiche o revoche di ZRC, Rifugi ed Oasi stilando il documento di approvazione dei risultati.
- Tesserini coadiutori.

  Si è proceduto alla realizzazione dei nuovi tesserini di riconoscimento del personale autorizzato ai piani di controllo, creando un archivio informatico e cartaceo di tutto il personale che ha inoltrato la disponibilità a tale attività
- Tesserini cacciatori. Sono stati raccolti i tesserini venatori dell'annata precedente dai 47 comuni modenesi per l'inoltro alla Regione e distribuiti contemporaneamente i nuovi tesserini venatori per la stagione 2012-2013.

  A causa dell'evento sismico si è provveduto ad abilitare un gruppo di tecnici al rilascio dei tesserini venatori di supporto ai comuni che non riescono a fornire il servizio.

attività al 31 dicembre 2012

E' proseguita l'attività di fornitura di materiali di prevenzione danni da fauna ai richiedenti.
Anche per l'annata in corso è stata effettuata una valutazione dei censimenti e delle richieste di prelievo di piccola selvaggina all'interno degli istituti di produzione come ZRC e Aree di Rispetto rilasciando autorizzazioni agli ATC per le catture ed immissioni.
Per quanto riguarda le diverse tipologie di quesiti sia posti per iscritto che verbalmente ne sono pervenuti sia da cacciatori singoli o loro associazioni sia da agricoltori singoli che da loro associazioni sia da concessionari di istituti privati quali ZAC, CAC, AFV, ecc. sia da cittadini; i quesiti a cui è stato risposto contraddistinguono il lavoro all'interno della U.O. Programmazione Faunistica in quanto spesso comprendono interpretazioni delle norme inerenti alla gestione faunistico venatoria.
E' stata effettuata l'analisi per le modifiche a zone di protezione - produzione della fauna permettendo in tal modo anche il prelievo di ungulati al fine di ristabilirne un equilibrio sostenibile con le attività antropiche.

d) Progetti speciali ed innovativi per la tutela della caccia e per l'attività venatoria
   - Ricerca sulla popolazione del Cervo nell'appennino modenese al fine di attivare la gestione venatoria.
   - Studio dell'impatto ambientale della fauna selvatica sull'ambiente agricolo forestale in Appennino testando un prodotto repellente che potrebbe mitigare l'effetto brucatura sui ricacci delle piante ceduate.

attività al 30 giugno 2012

- Censimenti di fauna selvatica

  Sono stati autorizzati i censimenti primaverili agli ungulati.
- Monitoraggio delle patologie della fauna selvatica.

  Sono continuati prelievi sierologici su capriolo e cinghiale oltre al prelievo di ectoparassiti.

  ed al monitoraggio della WND meglio conosciuta come febbre del Nilo tramite la cattura di esemplari di gazza ladra e le analisi presso l'Istituto Zooprofilattico; inoltre si è proceduto ad un incontro con il personale atc al fine di estendere il monitoraggio e di informare sul piano regionale 2012

attività al 31 dicembre 2012

Per quanto concerne la prova con repellenti per ungulati è stata portata a termine con risultati interessanti ma che richiederebbero ancora indagini di campo per un efficace utilizzo.

e) Formazione
   - Corso di formazione "Igiene e sanità degli alimenti" rivolto agli operatori abilitati ai rilevamenti biometrici

attività al 30 giugno 2012

- Esami di abilitazione a cacciatori

  E' stata redatta l'autorizzazione annuale che programma le sessioni d'esame per le figure abilitate alla gestione faunistico venatoria degli ungulati, ai piani di controllo e all'abilitazione venatoria.

  La programmazione vede 6 sessioni d'esame tra le quali è prevista anche quella per l'abilitazione di selecontrollori specializzati nel prelievo del cervo, ed al 30 giugno il rispetto del calendario è stato puntuale.
- Sono state progettate e svolte serate informative per la formazione dei cacciatori per l'accompagnamento al prelievo del cervo.

attività al 31 dicembre 2012

L'attività di formazione specifica delle figure del mondo venatorio ed il conseguente calendario degli esami programmato è stato portato regolarmente a termine rispettando quanto indicato a inizio anno.
Sono state concesse oltre 150 abilitazioni in seguito alle prove d'esame superate e soprattutto si sono inseriti nei data base specifici oltre ai coadiutori abilitati (200 circa) anche i cacciatori di selezione (300 circa) che ne hanno fatto richiesta, per consentire a loro di accedere al supporto vocale di Amuser e completare l'archivio informatico che si sta creando.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Centro di Responsabilità

Nr. 7.7

Interventi strutturali e produzioni vegetali

Responsabile: **Mazzali Guido**

S.a.p. per Programmi 2012

Programma 358
AIUTI ALLE IMPRESE AGRICOLE E AL TERRITORIO
Responsabile: **Mazzali Guido**

FINALITA': Sviluppare e favorire l'applicazione di interventi di supporto alle aziende agricole in materia di innovazione e investimento

NR.	Progetto
1267	Aiuti per gli investimenti alle aziende agricole

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si sta realizzando con le modalità e con i tempi previsti dal PEG e precisamente:

Progetto 1267 - aiuti per gli investimenti alle aziende agricole

SAP AL 30/06/2012

Con il 2012 continuiamo ad essere a pieno regime sugli interventi dello Sviluppo rurale, infatti tutte le misure del PSR ASSE 1, sono attivate e ci si alterna da un bando all'altro e dalla fase di istruttoria a quella di collaudo e di messa in liquidazione con il pagamento degli investimenti previsti dai bandi degli anni precedenti, in cui gli agricoltori stanno completando le opere finanziate e quindi rendicontando le spese sostenute. Ed in particolare molte delle 127 domande dei progetti di filiera, dove erano presenti solo dotazioni, sono giunte a scadenza proprio in questi ultimi mesi. Dall'inizio dell'anno abbiamo proceduto a collaudare circa una 20tina di istanze di cui 10 che erano pervenute negli ultimi 15 giorni del 2011, che hanno richiesto il collaudo delle opere. Solo 4 pratiche sono ancora in istruttoria. L'azienda ha due possibilità, una chiedere il pagamento a saldo, ma con anticipo dell'intera somma, dietro il rilascio di una garanzia fidejussoria, che tuteli l'amministrazione regionale finché il capofila non avrà anch'esso rendicontato, oppure chiedere il collaudo, presentando domanda di pagamento, ma senza ricevere il pagamento finché tutti i soggetti della sua filiera, compreso il capofila non hanno rendicontato tutto il progetto, compreso tutte le misure interessate. Sulla filiera, sono state esaminate anche le richieste di variante e di proroga alla fine dei lavori.

AZIONI PRIORITARIE 2012 al 30 /06/2012

AZIONE DI DIREZIONE GENERALE – MONITORAGGIO E RISPARMI AZIONI TRASVERSALI

Per quanto riguarda l'azione premiante di Direzione Generale, sul monitoraggio e riduzione della spese trasversali, con particolare riferimento alla minor consumo di carta e toner, si è deciso in accordo con i Centri di Assistenza Agricola, di provvedere all'invio per PEC a loro di tutta la corrispondenza indirizzata al beneficiario, per la richiesta di integrazioni e documenti e per inviargli copia della comunicazione indirizzata anche al beneficiario ed es. per quanto riguarda la certificazione IAP. Ovviamente si sono ridotte di molto le comunicazioni inviate per raccomandata RR., con enorme riduzione di spesa, e solo gli atti di notifica di concessione di contributi, di decadenza degli aiuti e di commisurazione di sanzioni, vengono spedite con il metodo tradizionale della raccomandata con RR.. Tutte le comunicazione ai beneficiari o richiedenti che hanno una casella di posta elettronica certificata PEC, sono inviate con questo sistema, questa azione ha ridotto enormemente il consumo di risme di carta, oltre che di toner, luce, e di personale per la predisposizione della spedizione e della protocollazione delle relative lettere di trasmissione.

AZIONE DI GIUNTA – NUOVO SISTEMA ORGANIZZATIVO RILASCIO CERTIFICATO IAP

Come azione premiante di Giunta è stata definita una nuova modalità organizzativa nel settore della emissione delle certificazioni IAP (Imprenditore Agricolo Professionale) da rilasciare per le pratiche edificatorie, dove al fine di conseguire una riduzione dei tempi di emissione e alleggerire gli adempimenti dell'imprenditore, su sua delega, si invia direttamente all'Amministrazione coinvolta e interessata la certificazione stessa, che era stata richiesta dall'impresa. L'obiettivo è quello di un miglioramento del servizio al cittadino, la riduzione dei tempi di risposta, finalizzati anche ad una riduzione complessiva del rilascio del permesso di costruire. Dell'utilizzo di nuove tecnologie al fine di una riduzione dell'uso della carta stampata e della spedizione tramite il canale classico delle poste, con un beneficio per le rispettive Amministrazioni nelle riduzioni delle spese postali e di carta, toner e di una conservazione dei documenti digitalizzata, e quindi con ulteriori benefici anche futuri.
Dall'inizio del 2° trimestre questa nuova modalità organizzativa è stata messa a regime e viene attuata per tutte le pratiche di questa tipologia dell'ambito provinciale.

Sulla misura 112, secondo bando 2012, sono pervenute 24 domande entro la data del 31 Maggio, di chiusura del bando, con un importo di spesa richiesto di euro 2,3milioni e un contributo richiesto di 890mila euro, alla data del 30 giugno sono state tutte istruite e solo per alcune rimangano da verificare le integrazioni richieste, le domande saranno inserite nella graduatoria da approvare entro il 31 Luglio 2012.
Per quanto riguarda il primo bando 2012, sulla misura 112 "insediamento giovani in agricoltura", sono state completate le istruttorie, approvata la graduatoria delle domande ammesse entro il 15 febbraio 2012 e inviate le relative notifiche di concessione alle 14 aziende beneficiarie.

Per quanto riguarda le domande pervenute sulla misura 121 dell'Asse 1, sugli investimenti aziendali, sono pervenute 15 domande, tutte istruite, di cui solo 1 non ammessa.
La spesa richiesta da dette domande ammonta a quasi 3,3milioni di euro, con un relativo contributo richiesto di 1,3 milioni circa.
Entro il 31 luglio dovrà essere approvata la relativa graduatoria per il 2° bando 2012, a cui si aggiungeranno quelle che hanno validamente presentato la conferma di interesse e quindi provenienti dai bandi precedenti, mentre sulla stessa graduatoria decadranno le domande del 1° bando anno 2010 per giacenza dei termini.
Per quanto riguarda il primo bando 2012, sulla misura 121 "investimenti aziendali"sono state completate le istruttorie, approvata la graduatoria delle domande ammesse entro il 15 febbraio 2012, come previsto da bando e inviate le relative notifiche di concessione alle 11 aziende beneficiarie.

Per quanto riguarda le pratiche collaudate nel periodo dei primi sei mesi, abbiamo ricevuto la rendicontazione per 10 domanda di 112 e relativa richiesta di collaudo, e di queste 9 sono stati regolarmente eseguiti, mentre 1 è da concludere.
Per quanto riguarda invece la misura 121 sono pervenute 9 richieste di saldo e sono stati eseguiti 8 collaudi chiusi, con relativa messa in liquidazione delle domanda a SOP, ed una in attesa di essere conclusa.
Sono pervenute anche 6 richieste di pagamento anticipato, dove sono state verificate le fideiussioni ed istruite le rispettive domande.
E' stata anche istruita ed approvata una richiesta di variante sul bando provinciale della misura 112 e 121.
Con le determine di liquidazione sulle misure 112 e 121 sono state liquidati circa 1,4milioni a 22 beneficiari.

Al fine del massimo utilizzo delle risorse assegnate al Reg. 320 per gli ex bieticoltori, la Regione ha provveduto a scorrere la graduatoria a fine Luglio 2012, avendo recuperato oltre u1milione di euro di economie.
Questo ha acconsentito di inviare altre 12 notifiche ad altrettante aziende beneficiarie, ma siccome i lavori e le spese dovevano essere realizzati e sostenute inderogabilmente entro il 30 Settembre 2011, purtroppo saranno poche le aziende che realmente riusciranno a portare a casa il finanziamento.
Nel mese di Marzo 2012 si è provveduto ad effettuare le ultime liquidazioni, per le azienda il cui finanziamento era stato concesso a Settembre 2011.

Per quanto riguarda le agevolazioni per l'acquisto dei terreni, sia con l'intervento della PPC (Piccola Proprietà Contadina), che dello IAP, vi è stato una riduzione notevole delle pratiche arrivate, avendo definito ed applicato la risoluzione dell'Agenzia dell'Entrate, che per il solo acquisto di terreno non prevede più l'emissione del certificato IAP da parte dell'Amministrazione Provinciale, ma solo la verifica dei requisiti oggettivi e non soggettivi.
Nei primi sei mesi del 2012 sono pervenute 96 pratiche IAP di cui 80 sono state istruite e concluse, mentre le altre 16 sono ancora in istruttoria.
Per quanto riguarda i tentativi di conciliazione Legge 203/82 art. 46 ne sono arrivati 12 di cui 10 esaminati e istruiti con il contraddittorio tranne 2 arrivate da pochi giorni, di cui è già stato fissato il tentativo a metà del mese di Luglio.

Per quanto riguarda la convenzione con i Comuni per la disamina dei PSA (Piani di Sviluppo Aziendali) sono pervenute 14 richieste che sono state tutte istruite, e delle quali è stata data risposta ufficiale all'Amministrazione Comunale di provenienza.

Per quanto riguarda l'autorizzazione alla Pescicoltura sono pervenute 7 richieste di rinnovo e/o di variazione, le stesse sono state tutte istruite, rilasciando l'Autorizzazione alla ditta richiedente e dandone comunicazione alla Regione Emilia - Romagna.

Naturalmente si è proceduto con tutte le altre attività ordinarie e di controllo sulla base degli elenchi forniti dalla Regione e/o da Agrea, sui controlli ex post, per la verifica del mantenimento degli impegni e dei vincoli decennali di destinazione d'uso, sul controllo del Credito d'imposta, ecct.., ecct..

SAP AL 31/12/2012

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, nonostante tutto è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.
In relazione alle attività svolte, si evidenzia che **pur in assenza di 1 unità di personale tecnico** cessato e non sostituito, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati, in relazione a quanto programmato, attraverso processi di riorganizzazione interni, ed anche grazie alla disponibilità, l'impegno profuso e la flessibilità del personale che si è fatto carico di ulteriori attività rispetto a quelle normalmente svolte, anche utilizzando percorsi di formazione interna diretta.

Sulla misura 112, secondo bando 2012, sono state predisposte per l'invio le 23 notifiche di concessione riferite alla graduatoria che è stata approvata entro il 10 settembre, in quanto prorogata dalla Regione a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio, per un importo di contributo concesso di 880mila €.
Sulla misura 112 del primo insediamento, sul 1° bando 2013 sono pervenute 5 domande di aiuto, tutte istruite, di cui solo 3 sono ammissibili ed hanno un contributo ammissibile di 110mila €.
Sulla misura 121 si sono predisposte per l'invio 12 notifiche di concessione a seguito dell'approvazione della graduatoria di merito in settembre, per un importo del contributo concesso di 1,2milioni di €.
Per quanto riguarda le domande pervenute sulla misura 121 dell'Asse 1, I° bando 2013, sugli investimenti aziendali, sono pervenute 14 domande, tutte istruite, di cui 3 non ammesse.
La spesa richiesta da dette domande ammonta a quasi 1,7milioni di euro, con un relativo contributo ammesso di 522mila € circa, di cui 337mila per il progetto collettivo del Consorzio della Ciliegia di Vignola, per 9 domande, e 185mila € per le due domande singole ammissibili.
Entro il 15 Febbraio dovrà essere approvata la relativa graduatoria per il I° bando 2013, a cui si aggiungeranno quelle che hanno validamente presentato la conferma di interesse e quindi provenienti dai bandi precedenti, mentre sulla stessa graduatoria decadranno le domande del II° bando anno 2010 per giacenza dei termini.
Sono state istruite anche 15 domande presentate sulla filiera latte, di competenza del nostro ufficio, a seguito di un riparto con anche gli uffici zonali.

Per la misura 112 dell'Asse1 del PSR, si sono collaudate altre 7 domande di pagamento, ci si sommano alle 12 domande ricevute nei primi sei mesi, per un totale di 19 istanze di cui a parte 1 le altre sono state istruite e collaudate, ed sono stati liquidati 420mila € a saldo e 360mila € alla concessione con pagamento anticipato.
Per quanto riguarda invece la misura 121 sono pervenute 13 richieste di saldo, più le 9 del 1° semestre portando a 22 le istanze totali e sono stati eseguiti i collaudi, con relativa messa in liquidazione delle domanda a SOP, per un contributo 1,02milioni di €, e due alla data del 31/12 erano in attesa di essere concluse.
Sono pervenute anche 9 richieste complessive di pagamento anticipato, dove sono state verificate le fideiussioni ed istruite le rispettive domande e sono state messe in liquidazione per un importo di 515mila €.
Sempre per quanto riguarda i collaudi di 121 però della "vecchia" filiera, si è proceduto al collaudo di 8 nuove domande, mentre altre 6 arrivate a fine dicembre lo saranno nel mese di gennaio 2013, che si sono aggiunte a quelle collaudate nel primi 6 mesi, consentendo alla Regione di liquidare oltre 2milioni di €.
E' stata anche istruita ed approvata una richiesta di variante sul bando provinciale della misura 112 e 121.
Con le determine di liquidazione sulle misure 112 e 121 sono state liquidati complessivamente circa 2,4milioni a 51 beneficiari.

Per quanto riguarda il Reg. 320 ex bieticoltori, si è proceduto a collaudare e successivamente a liquidare l'unica domanda che aveva eseguito gli interventi delle 12 ripescate, a seguito delle economie accertate dalla Regione.

AZIONI PRIORITARIE 2012 AL 31 /12/2012

AZIONE DI DIREZIONE GENERALE – MONITORAGGIO E RISPARMI AZIONI TRASVERSALI

Per quanto riguarda l'azione premiante di Direzione Generale, sul monitoraggio e riduzione della spese trasversali, con particolare riferimento alla minor consumo di carta e toner, si è deciso in accordo con i Centri di Assistenza Agricola, di provvedere all'invio per PEC a loro di tutta la corrispondenza indirizzata al beneficiario, per la richiesta di integrazioni e documenti e per inviargli copia della comunicazione indirizzata anche al beneficiario ed es. per quanto riguarda la certificazione IAP. Ovviamente si sono ridotte di molto le comunicazioni inviate per raccomandata RR., con enorme riduzione di spesa, e solo gli atti di notifica di concessione di contributi, di decadenza degli aiuti e di commisurazione di sanzioni, vengono spedite con il metodo tradizionale della raccomandata con RR.. Tutte le comunicazione ai beneficiari o richiedenti che hanno una casella di posta elettronica certificata PEC, sono inviate con questo sistema, questa azione ha ridotto enormemente il consumo di risme di carta, oltre che di toner, luce, e di personale per la predisposizione della spedizione e della protocollazione delle relative lettere di trasmissione e del costo postale delle tariffe di spedizione.

AZIONE DI GIUNTA – NUOVO SISTEMA ORGANIZZATIVO RILASCIO CERTIFICATO IAP

Come azione premiante di Giunta è stata definita una nuova modalità organizzativa nel settore della emissione delle certificazioni IAP (Imprenditore Agricolo Professionale) da rilasciare per le pratiche edificatorie, dove al fine di conseguire una riduzione dei tempi di emissione e alleggerire gli adempimenti dell'imprenditore, su sua delega, si invia direttamente all'Amministrazione coinvolta e interessata la certificazione stessa, che era stata richiesta dall'impresa. L'obiettivo è quello di un miglioramento del servizio al cittadino, la riduzione dei tempi di risposta, finalizzati anche ad una riduzione complessiva del rilascio del permesso di costruire. Dell'utilizzo di nuove tecnologie al fine di una riduzione dell'uso della carta stampata e della spedizione tramite il canale classico delle poste, con un beneficio per le rispettive Amministrazioni nelle riduzioni delle spese postali e di carta, toner e di una conservazione dei documenti digitalizzata, e quindi con ulteriori benefici anche futuri, sull'archiviazione dei documenti.
Dall'inizio del 2° trimestre questa nuova modalità organizzativa è stata messa a regime e viene attuata per tutte le pratiche di questa tipologia dell'ambito provinciale.
Gli obiettivi sono stati abbondantemente raggiunti, in quanto, pur essendo partito dal 1° Maggio il progetto nel secondo semestre il 100% dei certificati IAP in campo edificatorio, sono stati trasmessi agli uffici tecnici competenti dei diversi Comuni della Provincia, tramite PEC (Posta Elettronica Certificata), con documento firmato digitalmente. Su una valutazione dell'intero anno oltre l'80% dei certificati emessi di questa tipologia, ha utilizzato questa nuova procedura messa a punto, sia per la riduzione della spesa, che dei tempi, che per un'efficacia ed un'efficienza maggiore sul risultato finale, con notevole risparmio di ore di personale amministrativo.

Per quanto riguarda le agevolazioni per l'acquisto dei terreni, sia con l'intervento della PPC (Piccola Proprietà Contadina), che dello IAP, vi è stato una riduzione notevole delle pratiche arrivate, avendo definito ed applicato la risoluzione dell'Agenzia dell'Entrate, che per il solo acquisto di terreno non prevede più l'emissione del certificato IAP da parte dell'Amministrazione Provinciale, ma solo la verifica dei requisiti oggettivi e non soggettivi.
Per quanto riguarda la certificazione IAP ai fini edilizi, sono pervenute 78 nuove pratiche che si sono andate ad aggiungere a quelle pervenute nei primi sei mesi del 2012 che erano 96 pratiche IAP, per un totale di oltre 170 istanze delle quali solo 15 sono in istruttoria al 31/12/12, mentre le altre sono state istruite e concluse.
Per quanto riguarda i tentativi di conciliazione Legge 203/82 art. 46 ne sono arrivati 18 di cui 16 esaminati e istruiti con il contraddittorio, gli altri 2 sono arrivate pochi giorni prima di Natale, di cui è già stato fissato il tentativo a metà del mese di Gennaio.
Per quanto riguarda la convenzione con i Comuni per la disamina dei PSA (Piani di Sviluppo Aziendali) sono pervenute complessivamente nell'anno 17 richieste che sono state tutte istruite, e delle quali è stata data risposta ufficiale all'Amministrazione Comunale di provenienza.

Per quanto riguarda l'autorizzazione alla Pescicoltura sono pervenute complessivamente 9 richieste di rinnovo e/o di variazione, le stesse sono state tutte istruite, rilasciando l'Autorizzazione alla ditta richiedente e dandone comunicazione alla Regione Emilia - Romagna.

Naturalmente si è proceduto con tutte le altre attività ordinarie e di controllo sulla base degli elenchi forniti dalla Regione e/o da Agrea, sui controlli ex post, per la verifica del mantenimento degli impegni e dei vincoli decennali di destinazione d'uso, sul controllo del Credito d'imposta, ecct.., ecct..

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

SAP AL 30/06/2012

Nel corso dei primi sei mesi del 2012 non si sono verificati scostamenti per la parte contabile, rispetto a quanto previsto dal PEG.
Per quanto riguarda il personale in forze presso l'Unità operativa, si evidenzia che a seguito dell'aspettativa per maternità un istruttore tecnico agrario, si sta utilizzando un collaboratore a Tempo Determinato, che si è proceduto a formare, e che sta dando buone risposte. Per quanto riguarda il personale in forze presso l'Unità operativa, è quello assegnato, si evidenzia la necessità di una progressione tramite selezione, dalla categoria C alla D1 per un tecnico istruttore.

SAP AL 31/12/2012

Nel corso dei primi sei mesi del 2012 non si sono verificati scostamenti per la parte contabile, rispetto a quanto previsto dal PEG.

Per quanto riguarda il personale in forze presso l'Unità Operativa , si evidenzia il rientro del tecnico in aspettativa per maternità a tempo pieno verso la fine dell'anno, ma l'uscita di un Funzionario di 8° livello, prima presso la nostra Area, poi presso l'Area ambiente. A parte la carenza di una unità, con una breve formazione sulle diverse novità istruttorie, si è provveduto ad un rapido corso interno di formazione al tecnico rientrato, l'atro si è assentato per un periodo di licenza matrimoniale e ferie, fortunatamente riuscendo ad incastrarsi l'uno con l'altro, non dovuto al caso, ma ad un grosso spirito di responsabilità di entrambi i tecnici. L'unità di personale amministrativo è stato parecchio assente per problemi di salute personali e di L.104, e la presenza negli ultimi 6 mesi dell'anno è stata mediamente di 2 mezze giornate alla settimana.
Non commento e lascio a voi tirare le somme.

Programma 359
PRODUZIONE VEGETALI
Responsabile: **Mazzali Guido**

FINALITA': Accompagnare e incentivare le aziende agricole nella programmazione e nell'applicazione della corretta gestione degli interventi comunitari, nazionali e regionali nell'ambito del sistema vitivinicolo.

NR.	Progetto
1269	Sistema vitivinicolo
1270	Supporto alle aziende in ambito fitosanitario

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si sta realizzando con le modalità e con i tempi previsti dal PEG e precisamente:

Progetto 1269 – sistema viticolo.

SAP AL 30/06/2012

Al progetto sono riconducibili tutti i procedimenti legati ai contributi per il piano di ristrutturazione e riconversione viticola del Reg. CE 1493/99, tutti quelli legati alle diverse tipologie di notifiche e all'aggiornamento del potenziale viticolo, con relativa iscrizione agli DOP e IGP ed è caratterizzato da una notevole mole di attività in quanto gli adempimenti normativi a livello comunitario nazionale e regionale impongono il divieto di nuovi impianti di superfici vitate e di conseguenza l'autorizzazione da parte dell'Amministrazione Provinciale, per tutto quello che riguarda estirpazioni, reimpianti, trasferimenti di diritti, reimpianti anticipati e qualsiasi altra modifica delle superfici vitate e delle variazioni riguardanti l'azienda agricola o il conduttore.

Le notifiche arrivate per le diverse tipologie di intervento, in gran parte legate al piano di ristrutturazione, sono oltre le 115, in questi primi sei mesi, sulle quali si sta procedendo a rilasciare le rispettive autorizzazioni, di cui circa 80 già rilasciate, si è completato il procedimento autorizzativo per tutte quelle arrivate fino alla fine del mese di Maggio 2012. Contemporaneamente si è proceduto con i collaudi delle notifiche per i quali sono arrivati i fine lavori delle estirpazioni. Complessivamente dall'inizio campagna viticola 2010/2011, ossia dal 1° Luglio 2011 al 30 Giugno 2012 sono pervenute 532 notifiche, per i diversi tipi di intervento.

Attività importante ed abbastanza costante riguarda la richiesta di aggiornamento delle DSV (dichiarazioni delle superfici vitate) e l'iscrizione /idoneità delle uve DOC e IGT nei rispettivi quadri C di unità vitate ai rispettivi Albi, per l'aggiornamento delle DSV si sono ricevute circa 250 istanze, di cui 150 lavorate ed istruite positivamente, 70 archiviate per aggiornamento già effettuato dall'ufficio e le altre in lavorazione. Conseguentemente le istanze per l'aggiornamento o la nuova iscrizione delle DOP e IGP che si sono inserite sono state 180 posizioni sulle 220 richieste pervenute, quindi con 40 in lavorazione.

Fatto nuovo ed imprevedibile è l'aggiornamento di molte posizioni in anomalia, in quanto con il carico del refresh 2011 (ossia la foto-interpretazione che si è fatta sulla base delle nuove foto aeree di giugno 2011, e che sono state caricate e messe a disposizione a marzo 2012 sul GIS, si sono accese tutta una serie di anomalie nel potenziale in quanto gli ultimi rilievi fotografici per la Provincia di Modena risalgono all'anno 2007 e lo stesso è stato collegato al fascicolo aziendale e all'anagrafe regionale, evidenziando tutta un serie di unità vitate anomale (circa 3.500) di cui la maggior parte per frazionamenti e soppressione di particelle storiche, rispetto alla situazione base del 1° censimento DSV del 2001, in

sostanza il catasto dell'archivio DSV era fermo all'anno 2000 e quindi qualsiasi modifica catastale successiva non è stata recepita e adesso è da sistemare manualmente.
Di questa attività di correttiva si è occupata anche un collaboratore dell'Unità Operativa Agro- Ambiente, che per quasi tutto il periodo, da inizio anno al 70% ha effettuato gli aggiornamenti a siti claint, dando una grossa mano vista l'esperienza di utilizzo di questi strumenti informatici al settore viticolo.

AZIONI PRIORITARIE 2012 al 30 /06/2012

AZIONE PRIORITARIA DEL DIRIGENTE

Per quanto riguarda il piano di ristrutturazione e riconversione viticola 2012, azione premiante individuata, al momento si può affermare che vi è stata una forte richiesta di impiantare nuove superfici e le domande sono praticamente raddoppiate rispetto la media degli anni precedenti. Pertanto per quanto riguarda il numero di ettari previsti, si può già affermare che questo obbiettivo è stato raggiunto con 354 ettari ed un importo di circa 3milioni di euro contributo, per il resto dopo la conclusione dei collaudi e dei diversi procedimenti coinvolti, si riusciranno a fornire anche i dati sugli altri obbiettivi.

AZIONE DI DIREZIONE GENERALE – FLESSIBILITA' E USO INTEGRATO DEL PERSONALE

Di questa attività di correttiva si è occupata anche un collaboratore dell'Unità Operativa Agro- Ambiente, che per quasi tutto il periodo, da inizio anno al 70% ha effettuato gli aggiornamenti a siti claint, dando una grossa mano vista l'esperienza di utilizzo di questi strumenti informatici al settore viticolo.
La sua attività è stata anche quella di insegnare ad altri due tecnici le modalità operative di questi programmi forniti da AGREA; questa attività di utilizzo flessibile del personale del Servizio fa parte di un'azione premiante, che quindi è stata applicata già dai primi mesi dell'anno, vista la carenza di personale, anche altre unità sono state utilizzate in modo molto più flessibile, andando a ridurre molto la separazione tra funzioni amministrative e tecniche. A proposito di questo fattore si fa presente che circa 70 pratiche del Piano Viticolo sono state istruite da personale di altre unità operative.

AZIONE DI DIREZIONE GENERALE – MONITORAGGIO E RISPARMI AZIONI TRASVERSALI

Per quanto riguarda l'azione premiante di Direzione Generale, sul monitoraggio e riduzione della spese trasversali, con particolare riferimento alla minor consumo di carta e toner, si è deciso in accordo con i Centri di Assistenza Agricola, di non provvedere più alla stampa delle DSV (dichiarazioni delle superfici vitate), tutte le volte che viene da loro richiesta una modifica, stampa che avveniva in due esemplari e che richiedeva diverse pagine per uno stesso titolare, ma di rendergli visibile in sola consultazione, sia a loro che alle Cantine Sociali, le dichiarazioni dei propri associati, ed eventualmente in casi particolari, (come durante malfunzionamenti o blocchi…) inviarli in file in PDF tramite posta elettronica. Questa azione ha ridotto enormemente il consumo di risme di carta, oltre che di toner, luce, e di personale per la predisposizione della spedizione e della protocollazione delle relative lettere di trasmissione..

Per quanto riguarda l'attività residuale sulla gestione delle domande e degli elenchi di liquidazione del set - aside come imboschimento ventennale, iniziato negli 1989 –1994, dove si sono istruite tramite il SOP di Agrea 27 domande per l'anno 2011, come Reg. Cee 1272/88 e anche come Reg Cee 1609/89 art. 20 come mantenimento.

Contemporaneamente a tutta questa attività di ufficio si è proceduto ad applicare il regime sanzionatorio previsto per legge, che ha comportato l'emissione di verbali di accertata violazione per 8 aziende dall'inizio dell'anno, per le inadempienze commesse dai viticoltori. Solo in un caso si è proceduto ad emettere l'ordinanza di ingiunzione per incamerare detta sanzione, si è proceduto ad esaminare lo scritto difensivo, ma nel complesso si evidenzia che il contenzioso è nullo e le sanzioni ancora aperte sono molto limitate.

Per quanto riguarda la gestione del rilascio delle autorizzazioni per l'acquisto dei prodotti fitosanitari, si evidenzia che si sta svolgendo regolarmente con l'attivazione di commissioni d'esame e l'emissione dei patentini senza esame per titolo di studio richiesto.
In questi primi sei mesi abbiamo rinnovato 126 patentini di cui 76 con Esame, mentre per quanto riguarda i rilasci sono stati 69 di cui 40 con esame e 7 duplicati per un totale di oltre 200 che si è proceduto ad autorizzare e alla successiva registrazione nell'apposito software applicativo, regionale, sulle 224 richieste totali pervenute.

SAP AL 31/12/2012

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, nonostante tutto e con grande complessità organizzativa è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.
In relazione alle attività svolte, si evidenzia che pur **in assenza di 3 unità** di personale tecnico cessato e non sostituito, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati, in relazione a quanto programmato, attraverso processi di riorganizzazione interni, ed anche grazie alla disponibilità, l'impegno profuso e la flessibilità del personale che si è fatto carico di ulteriori attività rispetto a quelle normalmente svolte, ed in particolare personale amministrativo è stato interessato ad attività di ufficio prettamente tecniche, anche utilizzando percorsi di formazione interna diretta.

Per quanto riguarda il Piano di ristrutturazione e riconversione viticola, abbiamo chiuso le domande di pagamento a saldo pervenuto sull'annualità 2011/2012 con la verifica in campo, utilizzando i moderni GPS, dei collaudi, dei nuovi vigneti realizzati, entro il mese di settembre, e redigendo tre Determine di liquidazione del contributo che è stato regolarmente pagato da AGREA entro la scadenza del 15 ottobre 2012, per un importo di circa 3,067milioni di euro di contributo, di cui 1,47 milioni con pagamento anticipato e 1,6 con pagamento a saldo, a fronte di una spesa ammissibile di oltre 6,1milioni di euro. Con 354 ettari richiesti e 347 ettari realizzati, a fronte di 243 domande pervenute di cui 229 ammesse e14 non ammesse, di cui la gran parte a seguito di rinuncia del beneficiario. Oltre l'85% dei vigneti realizzati hanno le caratteristiche dei vitigni DOP e sono stati iscritti a tali idoneità.

Le notifiche arrivate per le diverse tipologie di intervento, in gran parte legate al piano di ristrutturazione e riconversione viticolo, sono state oltre 520, complessivamente nell'arco dell'annata, sulle quali si sta procedendo a rilasciare le rispettive autorizzazioni, di cui circa 400 già rilasciate, si è completato il procedimento autorizzativo per tutte quelle arrivate fino alla metà del mese di novembre 2012. Si sta accumulando un po' di lavoro sul procedimento autorizzativo del trasferimento del diritto di reimpianto, in quanto questa tipologia è un po' più complicata e lunga, essendoci quasi la metà dei trasferimenti, circa 60 pratiche, dove il diritto è stato acquistato da altre Province dell'Emilia Romagna, in particolare Rimini, Forlì - Cesena, Ravenna e Piacenza, e la procedura richiede il rilascio del nullaosta al trasferimento rilasciato dalle stesse provincia, su nostra richiesta. Contemporaneamente si è proceduto con i collaudi delle notifiche per i quali sono arrivati i fine lavori delle estirpazioni, dei reimpianti, dei reimpianti anticipati e dei trasferimenti dei diritti di reimpianto. Complessivamente nell'anno sono pervenute n° 562 dichiarazioni di fine lavori, per i diversi tipi di intervento e di notifiche.

Attività importante ed abbastanza costante riguarda la richiesta di aggiornamento delle DSV (dichiarazioni delle superfici vitate) e l'iscrizione /idoneità delle uve DOC e IGT nei rispettivi quadri C di unità vitate ai rispettivi Albi, per l'aggiornamento delle DSV si sono ricevute circa 250 istanze, di cui 150 lavorate ed istruite positivamente, 70 archiviate per aggiornamento già effettuato dall'ufficio e le altre in lavorazione. Conseguentemente le istanze per l'aggiornamento o la nuova iscrizione delle DOP e IGP che si sono inserite sono state 180 posizioni sulle 220 richieste pervenute, quindi con 40 in lavorazione.

Fatto nuovo ed imprevedibile è l'aggiornamento di molte posizioni in anomalia, in quanto con il carico del refresh 2011 (ossia la foto-interpretazione che si è fatta sulla base delle nuove foto aeree di giugno 2011, e che sono state caricate e messe a disposizione a marzo 2012 sul GIS, si sono accese tutta una serie di anomalie nel potenziale in quanto gli ultimi rilievi fotografici per la Provincia di Modena risalgono all'anno 2007 e lo stesso è stato collegato al fascicolo aziendale e all'anagrafe regionale, evidenziando tutta un serie di unità vitate anomale (circa 3.500) di cui la maggior parte per frazionamenti e soppressione di particelle storiche, rispetto alla situazione base del 1° censimento DSV del 2001, in sostanza il catasto dell'archivio DSV era fermo all'anno 2000 e quindi qualsiasi modifica catastale successiva non è stata recepita e adesso è da sistemare manualmente.
A complicare la cosa, si è avuto lo scarico programmato annuale dell'aggiornamento catastale ai primi di novembre, che ha portato dentro tutti i frazionamenti e gli aggiornamenti catastali avvenuti nel corso del 2012, nell'anagrafe delle aziende agricola, portando in anomalia tutte le particelle variate, che sono state più di 700.
Di questa attività di correttiva si è occupata anche un collaboratore dell'Unità Operativa Agro- Ambiente, che mediamente nel corso dell'anno è stato impegnato al 60%, ed ha effettuato gli aggiornamenti a siti claint, dando una grossa mano vista l'esperienza di utilizzo di questi strumenti informatici al settore viticolo, essendo anomali, che poi avrebbero impattato anche sulle domande a superficie dell'Asse 2 .

AZIONI PRIORITARIE 2012 AL 31 /12/2012

AZIONE PRIORITARIA DEL DIRIGENTE

Per quanto riguarda il piano di ristrutturazione e riconversione viticola 2012, azione premiante individuata, si può affermare che vi è stata una forte richiesta di impiantare nuove superfici e le domande sono praticamente raddoppiate

rispetto la media degli anni precedenti. Pertanto per quanto riguarda il numero di ettari previsti, si può affermare che questo obbiettivo è stato raggiunto con 354 ettari richiesti e 347ettari realizzati, con 229 domande ammesse a liquidazione ed un importo di circa 3, 067milioni di euro di contributo, cui 1,47 milioni con pagamento anticipato e 1,6 con pagamento a saldo, a fronte di una spesa ammissibile di oltre 6,1milioni di euro. Domande complessive non ammesse 14, di cui la gran parte a seguito di rinuncia del beneficiario. Oltre l'85% dei vigneti realizzati hanno le caratteristiche di vitigni DOP.
Non ci sono stati giorni di ritardo nell'adozione degli atti rispetto alle procedure di AGREA e questo quindi non ha comportato nessuna penalizzazione per le aziende beneficiarie.

AZIONE DI DIREZIONE GENERALE – FLESSIBILITA' E USO INTEGRATO DEL PERSONALE

Nell'Unità Operativa in questione, si è utilizzata parecchio questo strumento e/o strategia di lavoro, ossia flessibilità ed uso integrato del personale. Di questa attività di correttiva si è occupata anche un collaboratore dell'Unità Operativa Agro- Ambiente, che per quasi tutto il periodo, da inizio anno al 60% ha effettuato gli aggiornamenti a siti claint, dando una grossa mano vista l'esperienza di utilizzo di questi strumenti informatici al settore viticolo.
La sua attività è stata anche quella di insegnare ad altri due amministrativi le modalità operative di questi programmi forniti da AGREA; questa attività di utilizzo flessibile del personale del Servizio fa parte di un'azione premiante, che quindi è stata applicata già dai primi mesi dell'anno, vista la carenza di personale, anche altre unità sono state utilizzate in modo molto più flessibile, andando a ridurre molto la separazione tra funzioni amministrative e tecniche. A proposito di questo fattore si fa presente che circa 70 pratiche del Piano Viticolo sono state istruite da personale di altre unità operative a quella delle produzioni vegetali, ed anche l'istruttoria di pagamento di tutte le 27 pratiche di seat- aside.

AZIONE DI DIREZIONE GENERALE – MONITORAGGIO E RISPARMI AZIONI TRASVERSALI

Per quanto riguarda l'azione premiante di Direzione Generale, sul monitoraggio e riduzione della spese trasversali, con particolare riferimento alla minor consumo di carta e toner, si è deciso in accordo con i Centri di Assistenza Agricola, di non provvedere più alla stampa delle DSV (dichiarazioni delle superfici vitate), tutte le volte che viene da loro richiesta una modifica, stampa che avveniva in due esemplari e che richiedeva diverse pagine per uno stesso titolare, ma di rendergli visibile in sola consultazione, sia a loro che alle Cantine Sociali, le dichiarazioni dei propri associati, ed eventualmente in casi particolari, (come durante malfunzionamenti o blocchi…) inviarli in file in PDF tramite posta elettronica. Questa azione ha ridotto enormemente il consumo di risme di carta, oltre che di toner, luce, e di personale per la predisposizione della spedizione e della protocollazione delle relative lettere di trasmissione. Possiamo considerare questi numeri 1800 stampe di dichiarazioni, composte mediamente di 8 pagine fronte retro x due copie, fanno all'incirca (1800x8x2)= 28,8mila fogli, più toner, 1.800 buste, 1.800 protocolli e il tempo per redigere la lettera di accompagno e confezionare il tutto.

Contemporaneamente a tutta questa attività di ufficio si è proceduto ad applicare il regime sanzionatorio previsto per legge, che ha comportato l'emissione di verbali di accertata violazione per 12 aziende dall'inizio dell'anno, per le inadempienze commesse dai viticoltori. Solo in due casi si è proceduto ad emettere l'ordinanza di ingiunzione per incamerare detta sanzione, si è proceduto ad esaminare gli scritti difensivi, ma nel complesso si evidenzia che il contenzioso è nullo e le sanzioni ancora aperte sono molto limitate.

Per quanto riguarda la gestione del rilascio delle autorizzazioni per l'acquisto dei prodotti fitosanitari, si evidenzia che si sta svolgendo regolarmente con l'attivazione di commissioni d'esame e l'emissione dei patentini senza esame per titolo di studio richiesto.
Nel corso dell'anno complessivamente abbiamo partecipato a 13 Commissioni ed emesso 410 patentini di cui 52 rilasci senza esame, 88 rinnovi senza esame, 37 rilasci con esame e 224 rinnovi con esame, più 9 duplicati. Di tutti questi si è proceduto ad autorizzare e alla successiva registrazione nell'apposito software applicativo, regionale, sulle 410 richieste totali pervenute.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

SAP AL 30/06/20012
Ad oggi non si evidenziano scostamenti rispetto a quanto definito nel PEG 2012 per quanto riguarda la parte contabile. Si sottolinea che per quanto riguarda il piano di ristrutturazione e riconversione viticolo, nonostante che le richieste siano raddoppiate rispetto agli anni precedenti nella nostra Provincia e dove le risorse non transitano dal bilancio provinciale, dopo il riparto da parte della Regione, a metà Maggio, e la riallocazione delle stesse si è confermata la possibilità di finanziare il 100% delle richieste di contributo ammesse e presenti in graduatoria.

Si fa presente che con fine 2011 si definitivamente chiuso il rapporto di lavoro con il funzionario direttivo che era in aspettativa, il personale si è ridotto di ulteriori due unità da ottobre 2010 e più precisamente un tecnico ed un amministrativo, che è stato spostato sotto l'Area e pertanto rispetto all'attuale dotazione organica l'ufficio dovrebbe essere potenziato con almeno due collaboratori con profilo di Istruttore tecnico agrario a tempo pieno, in quanto per la figura dell'amministrativo si è avuto in dotazione 1 unità dall'Area. Tale figura che ha una grande capacità di diversificare la sua attività sta dando una grossa mano anche su aspetti tecnici e procedurali a SOP, curando la parte dell'inserimento di dati e di elaborazioni di procedure a SOP, fino a poco prima riservate solo ai tecnici agrari. In queste condizioni, già più volte esposte, non saremo in grado di far fronte a tutti gli adempimenti richiesti e a rispettare i tempi amministrativi e le modalità di attuazione dei programmi e gli adempimenti previsti dalla normativa del settore.

SAP AL 31/12/2012

Per quanto riguarda la parte contabile non si sono verificati scostamenti rispetto a quando definito nella previsione del PEG 2012. Si rimarca per quanto riguarda il piano di ristrutturazione e riconversione viticolo, che per il bando 2011/12, che le richieste sono raddoppiate rispetto agli anni precedenti nella nostra Provincia e dove le risorse non transitano dal bilancio provinciale. Dopo il riparto da parte della Regione, a metà Maggio, per l'annualità 2012 e la riallocazione delle stesse si è confermata la possibilità di finanziare il 100% delle richieste di contributo ammesse e presenti in graduatoria, sembra che anche per le domande pervenute a fine 2012 per l'annualità di pagamento 2013 ci sia la reale possibilità di pagare tutte le richieste pervenute, per oltre 3,3milioni di euro di contributi da erogare.

Per quanto riguarda il personale, si aggiunge e si integra quanto gia riportato al 30 Giugno 2012, in quanto all'aumentare delle richieste pervenute su diversi fronti, purtroppo la situazione del personale è peggiorata, dobbiamo infatti registrare purtroppo un'uscita per decesso di un tecnico, che di fatto da fine Agosto ha cessato di prestare servizio.
Pur tenendo valido tutto quanto scritto al 30 giugno ovviamente la situazione è ulteriormente peggiorata, con quanto accaduto, e quindi si è dovuto riconvertire anche tutto il personale amministrativo ad attività che prima erano di esclusiva competenza tecnica, e con un po' di formazione interna e **con grande disponibilità** di queste persone inquadrate anche in categoria "b", si sta tamponando la carenza oggettiva di personale tecnico. Tutti gli applicativi di AGREA e della Regione vengono utilizzati quotidianamente da questo personale. Per quando riguarda i rilievi di campo rimasti di esclusiva competenza dei tecnici, essendone rimasto 1, si utilizza anche il Funzionario di categoria 8° con P.O. , per i sopralluoghi sui Comuni che erano prima di competenza del tecnico deceduto.
Questa situazione ovviamente a ricaduta ha coinvolto tutti, compreso il Dirigente, che quando ha potuto ha sopperito alla mancanza del Funzionario, per la stesura di relazioni, consuntivi ed adempimenti vari, ma è una situazione che non potrà durare a lungo, ed anche la figura di un tecnico dell'unità operativa Agroambiente, che ci ha aiutato con grande flessibilità anch'essa soprattutto nella gestione della risoluzione delle anomalie della parte grafica, dello schedario viticolo, con l'uscita di un unità ad Aprile 2013, nella sua unità operativa, non sarà più in grado di dedicare tempo su queste problematiche.

Devo pertanto ufficialmente e pubblicamente ringraziare tutto il personale dell'Unità Operativa Produzione vegetali, per il grandissimo impegno e sforzo, avendo dimostrato grande flessibilità e tanto senso di responsabilità , per portare a termine gli impegni e le tante scadenze che si sono avvicendate per tutto il 2012.

Programma 469
INTERVENTI NEL SETTORE AGRO-AMBIENTALE
Responsabile: **Mazzali Guido**

FINALITA': Favorire l'introduzione di metodi di produzione e di utilizzo dei terreni agricoli, compatibili con le esigenze di protezione dell'ambiente e con la cura dello spazio rurale e del paesaggio.

NR.	Progetto
1676	Adempimenti della sostenibilità ambientale degli allevamenti (IPPC)
1677	Programmazione e utilizzazione dei reflui zootecnici
1678	Interventi agro-ambientali e agro-forestali (PSR)

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Si evidenzia che il seguente programma e relativo progetto è passato sotto il Servizio Interventi Strutturali e Produzione Vegetali, retto dal sottoscritto, a seguito della ristrutturazione dell'Area Economia, recentemente. Il programma si sta realizzando con le modalità ed i tempi previsti nel Piano Esecutivo di Gestione compatibilmente con i vincoli procedurali stabiliti dalla Regione Emilia-Romagna e con le indicazioni operative definite dall'organismo pagatore AGREA, e precisamente:

Progetto 1678 – Interventi agro-ambientalie agro-forestali (PSR)

SAP AL 30/06/2012

Nel primo semestre 2012 è proseguita l'attività di istruttoria, sia sulle domande relative alla programmazione 2007/2013 sul Reg. Ce 1698/05 (misura 211, 214, 215, 216 azione 1 e 3, e 221) sia per le domande relative alle programmazioni precedenti sugli ex Reg. CEE 2078/92, 2080/92 ed ex Reg. Ce 1257/99 misure 2f e 2h, giungendo ad un'ulteriore conclusione dei procedimenti di istruttoria d'ufficio per la correzione degli errori di compilazione rilevati nelle domande presentate, di controllo delle dichiarazioni rilasciate ai sensi del DPR 445/2000 e del Reg. UE 65/2011, di approvazione della decadenza parziale o totale a seguito delle anomalie riscontrate, di recupero degli somme indebitamente percepite, di risoluzione delle anomalie GIS, di approvazione del subentro/cambio beneficiario agli impegni, di esclusione dagli impegni a seguito di revoca del beneficiario, fino alla chiusura delle domande a SOP con l'istruttoria di pagamento ed all'approvazione degli elenchi di liquidazione. Per l'annualità 2009 si è proceduto ad approvare gli atti di liquidazione, mentre a partire dall'annualità 2010 la liquidazione delle domande è avvenuta direttamente da parte dell'Ente pagatore AGREA.
A tale fine, per poter procedere alla conclusione dei procedimenti, si è reso necessario effettuare alcuni sopralluoghi in azienda per la verifica degli usi del suolo e/o per eseguire misurazioni tramite strumentazione GPS.
E' stato necessario assegnare e chiudere nuovamente l'istruttoria di alcune domande già istruite sul sistema operativo pratiche nei mesi precedenti e riportate in stato assegnabile da parte di Agrea, a seguito dell'insorgenza di ulteriori anomalie e previa loro risoluzione.
Pertanto l'attività istruttoria arretrata di competenza provinciale per quanto concerne le domande sulle annualità precedenti 2007-2008 e 2009 si è conclusa con la chiusura degli ultimi procedimenti.
L'attività istruttoria arretrata per la programmazione in corso 2007-2013 di competenza deve essere conclusa per n. 2 domande della misura 214 annualità 2010: per una domanda siamo in attesa che la Provincia di Reggio Emilia riconosca la possibilità di concedere il premio per l'azione 9 e una domanda per cui si rende necessario eseguire una verifica in loco per la determinazione dell'effettivo uso del suolo.

L'attività istruttoria arretrata per le programmazioni precedenti di competenza deve essere conclusa per una domanda della FC 2010 per cui siamo in attesa di chiarimenti da parte della Regione, relativamente all'assoggettamento al sistema biologico di tutte le particelle aziendali.
Così come già indicato a partire dall'annualità 2010, per tutte le misure della programmazione 2007/2013 che per le domande delle programmazioni precedenti, la competenza dell'U.O. si ferma alla chiusura della domanda a SOP con l'istruttoria di pagamento, poiché le liquidazioni sono fatte direttamente dall'Ente pagatore AGREA man mano che le domande si trovano in stato liquidabile, di conseguenza dai nostri atti non si evince quante ne sono state liquidate.
E' proseguita anche in questo semestre l'attività dell'U.O. nella gestione amministrativa dei procedimenti relativi alla programmazione 2007/2013, attraverso la predisposizione di atti, di avvii di procedimento e di comunicazioni per le ditte, fornita quale supporto agli altri Enti Delegati del territorio della Provincia interessati della "Gestione associata" definita dal PRIP. A riguardo si precisa che la redazione delle comunicazioni alle ditte e degli atti amministrativi è svolta esclusivamente per tramite della "Scrivania Virtuale" mediante firma digitale dei documenti. Allo stesso tempo anche l'invio delle comunicazioni alla Regione, ad Agrea, ad altri istituti pubblici, alle ditte in possesso, avviene attraverso il sistema di Posta Elettronica Certificata, questo ha acconsentito ad un notevole risparmio di carta e toner per la mancanza di stampa dei documenti e la certezza della spedizione e del ricevimento della corrispondenza..

Nell'ambito della gestione associata del procedimento si è provveduto ad approvare e ad aprire gli avvisi pubblici a valere per l'anno 2012 per l'accoglimento di nuove domande di aiuto sulla Misura 211 "Indennità a favore degli agricoltori delle zone montane" e sulla Misura 215 "Pagamenti per il benessere animale". Entro i termini sono state ricevute rispettivamente n. 603 domande sulla Misura 211 e n. 16 domande sulla Misura 215.

Nel periodo l'Unità Operativa è stata interessata da un attività molto complessa dovuta alla risoluzione delle anomalie GIS P25.9 "Particella con caricamento suolo Refresh in fase di valutazione" generate da uno scostamento degli usi del suolo del "Refresh 2011" rispetto all'uso del suolo attuale e che risultano essere impattanti sui procedimenti e pagamenti delle domande a superficie del PSR e della Domanda Unica.
Le anomalie P 25.9 su particelle totali segnalate sono n. 1108 sulla domanda unica e n. 260 sul PSR, ad oggi risultano lavorate e risolte n. 482 di cui 377 sulla domanda unica e n. 145 sul PSR.

AZIONI PRIORITARIE 2012 - al 30 /06/2012

AZIONE DI DIREZIONE GENERALE – FLESSIBILITA' E USO INTEGRATO DEL PERSONALE

L'attività del funzionario - istruttore è stata anche quella di insegnare ad altri due tecnici le modalità operative di questi programmi forniti da AGREA; questa attività di utilizzo flessibile del personale del Servizio fa parte di un'azione premiante, che quindi è stata applicata già dai primi mesi dell'anno, vista la carenza di personale, anche altre unità sono state utilizzate in modo molto più flessibile, andando a ridurre molto la separazione tra funzioni amministrative e tecniche. A proposito di questo fattore si fa presente che circa 70 pratiche del Piano Viticolo sono state istruite da personale di altre unità operative del Servizio. Anche una 50tina di pratiche di pagamento sul set –aside ventennale riguardanti le annualità 2008- 2009 e 2010 sono state istruite da personale di questa Unità Operativa, rispetto a quella di competenza delle Produzioni Vegetali.

AZIONE DI DIREZIONE GENERALE – MONITORAGGIO E RISPARMI AZIONI TRASVERSALI

Per quanto riguarda l'azione premiante di Direzione Generale, sul monitoraggio e riduzione della spese trasversali, con particolare riferimento alla minor consumo di carta e toner, si è contribuito a vincere le ultime resistenze ed a livello di AGREA, si è deciso, di non mettere più in istruttoria presso gli Enti Delegati Province e Comunità Montane le domande di pagamento che superano il controllo amministrativo senza segnalare nessun tipo di anomalia, questo per l'annualità 2011 evidenzia che oltre l'75% delle pratiche della provincia di Modena, sulle diverse misure, andranno messe in liquidazione direttamente da AGREA, senza essere assegnate agli Enti Delegati per l'istruttoria. Si fa presente che la media regionale su tute le Province è intorno all'60%. Tutto questo oltre la riduzione di tempo per entrare a SOP compilare la ceck list, evita la stampa del verbale e della ceck list stessa, riducendo enormemente il consumo di carta, risparmiando qualche decina di risme, oltre che di toner, luce.

In riferimento all'attività svolta, gli atti adottati per le varie misure nel periodo in questione (214-211-216-221-FC-HC) sono i seguenti:

- n. 4 atti per l'istruttoria d'ufficio per la rettifica degli errori palesi sulla misura 214, 221, FC;
- n. 27 atti di decadenza parziale o totale sulle misure HC, FC, 211, 214 e 221;
- n. 2 atti di recupero di somme liquidate sulle misure FC, 211;
- n. 2 atti di esclusione in base all'art.16 par.3 Reg.CE 1975/2006 sulle misure 211, 214;
- n. 4 atti di esclusione per non ammissibilità sulla misure 214, 221 e FC;
- n. 3 atti di autorizzazione dei subentri parziali e/o totali sulle misure 211 e 214 anno 2010;

- n. 2 atti di approvazione dei piano di coltura e conservazione misura 221;
- n. 5 atti di autorizzazione al pagamento a saldo degli aiuti sulle misure FC, 211, 214;
- n. 2 atti di approvazione delle domande di variante presentate sulla misura 215 e misura 216 azione 1 annualità 2010;
- n. 2 atti di riconoscimento delle cause di forza maggiore per n. 2 domande della misura 214;
- n. 1 atto di approvazione dell'avviso pubblico di presentazione domande di aiuto sulla Misura 211;
- n. 1 atto di approvazione dell'avviso pubblico di presentazione domande di aiuto sulla Misura 215;
- n. 1 atto di riapertura dei termini per la presentazione domande di aiuto sulla Misura 215.

Relativamente alle domande di pagamento annualità 2011, l'Ente Pagatore Agrea ha proceduto con la liquidazione diretta del saldo per quelle domande che a SOP non presentano anomalie. L'U.O. ha dovuto verificare le domande ed inserire a SOP il "Blocco" per quelle presentano delle difformità non segnalate e che devono essere risolte in un istruttoria successiva.
L'elenco delle domande liquidate a saldo è:
Misura 211 n. 335 domande;
Misura 214 n. 613 domande;
FC n. 91 domande;
HC n. 150 domande;

Le domande non comprese in questo elenco e che presentano anomalie saranno assegnate in istruttoria agli Enti Delegati i quali provvederanno ad eseguire tutte le verifiche e in caso positivo a chiudere l'istruttoria di pagamento, in caso negativo a definire la decadenza parziale o totale della domanda.
Sono state inserite ulteriori segnalazioni sul sistema "Eventum" di Agrea, per la risoluzione delle eventuali anomalie generate sulle domande in istruttoria.
Si è proceduto a concludere le verifiche relative a n. 14 controlli amministrativi definiti dal D.P.R. 445/00 delle domande estratte per l'anno 2010 sulle singole misure.
Si sono concluse per la parte di competenza le verifiche e sono stati definiti gli esiti dei controlli in loco degli impegni e le eventuali "Revisioni esiti controllo superficie" delle domande estratte nel campione AGREA anno 2010

Sono state ricevute inoltre le seguenti domande:
- n. 1 domanda di variante sulla misura 215 "Pagamenti per il benessere animale" bando annualità 2010;
- n. 1 domanda di variante sulla misura 216 azione 1 "Accesso al pubblico e Gestione Faunistica" bando annualità 2010

I funzionari e i tecnici dell'U.O. hanno partecipato a n. 7 incontri di cui:
n. 4 presso Agrea in cui sono stati trattati i seguenti argomenti:

a. Misura 215: check list e controlli sulle domande di pagamento 2010;
b. Asse 2 - Caricamento dei dati "Refresh 2011" e attività di Back Office da parte degli Enti Delegati;
c. Asse 2 - Apertura istruttorie domande misure a superficie PSR - campagna 2011. Modalità di gestione delle anomalie P259 scaturite dai disallineamenti tra l'uso del suolo corrente e quello determinato dal refresh, in particolare sulle particelle contenenti superfici vitate;
d. Asse 2 - tempistiche di conclusione dell'attività di controllo in loco sulle domande della campagna 2011; vincoli definiti dagli obblighi di rendicontazione art. 31 del reg. (UE) n. 65/2011; avvio dell'attività di correttiva / back office ed istruttoria sulle domande con anomalie; liquidazioni a saldo delle domande;

n. 3 incontri presso la Regione Emilia Romagna in cui sono stati trattati i seguenti argomenti:

a. Misura 215 - incontro preliminare per la presentazione della bozza della delibera di Giunta Regionale di approvazione delle modifiche al Programma Operativo di Misura per l'apertura dell'avviso pubblico annualità 2012;
b. Misura 211 - incontro preliminare per la presentazione della bozza della delibera di Giunta Regionale di approvazione delle modifiche al Programma Operativo di Misura per l'apertura dell'avviso pubblico annualità 2012;
c. Misura 216 azione 1 - incontro preliminare per la presentazione della bozza della delibera di Giunta Regionale di approvazione delle modifiche al Programma Operativo di Misura per l'apertura dell'avviso pubblico annualità 2012.

Per quanto riguarda le liquidazioni n e comunque le pratiche di saldo istruite la situazione è la seguente

Misura/anno	Numero domande istruite e liquidate	Importo	Ente delegato
FC 2010	9	€ 28.495,00	Provincia
	58	€ 82.156,00	Nuova Comunità Montana del Frignano
HC 2010	4	€ 5.936,00	Provincia
211 2010	2	€ 4.889,00	Provincia
	7	€ 34.846,00	Nuova Comunità Montana del Frignano
214 2010	18	€ 93.705,00	Provincia
	9	€ 38.613,00	Nuova Comunità Montana del Frignano

Misura/anno	Numero domande istruite e non liquidate	Importo	Ente delegato
FC 2010	1	€ 0,00	Provincia
214 2010	1	€ 0,00	Provincia

SAP AL 31/12/2012

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, nonostante tutto è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.
In relazione alle attività svolte, si evidenzia che **pur in assenza di 1 unità di personale tecnico** cessato e non sostituito, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati, in relazione a quanto programmato, attraverso processi di riorganizzazione interni, ed anche grazie alla disponibilità, l'impegno profuso e la flessibilità del personale che si è fatto carico di ulteriori attività rispetto a quelle normalmente svolte, ed in particolare personale amministrativo è stato interessato ad attività di ufficio prettamente tecniche, anche utilizzando percorsi di formazione interna diretta.

AZIONI PRIORITARIE 2012 - al 31 /12/2012

AZIONE DI DIREZIONE GENERALE – FLESSIBILITA' E USO INTEGRATO DEL PERSONALE

L'attività del funzionario - istruttore è stata anche quella di insegnare ad altri due tecnici le modalità operative di questi programmi forniti da AGREA; questa attività di utilizzo flessibile del personale del Servizio fa parte di un'azione premiante, che quindi è stata applicata già dai primi mesi dell'anno, vista la carenza di personale, anche altre unità sono state utilizzate in modo molto più flessibile, andando a ridurre molto la separazione tra funzioni amministrative e tecniche. A proposito di questo fattore si fa presente che circa 70 pratiche del Piano Viticolo sono state istruite da personale di altre unità operative del Servizio. Anche 77 pratiche complessivamente nell'anno, di pagamento sul set – aside ventennale riguardanti le annualità 2008- 2009, 2010 e 2011 sono state istruite da personale di questa Unità Operativa, rispetto a quella di competenza delle Produzioni Vegetali.

AZIONE DI DIREZIONE GENERALE – MONITORAGGIO E RISPARMI AZIONI TRASVERSALI

Per quanto riguarda l'azione premiante di Direzione Generale, sul monitoraggio e riduzione della spese trasversali, con particolare riferimento alla minor consumo di carta e toner, si è contribuito a vincere le ultime resistenze ed a livello di AGREA, si è deciso, di non mettere più in istruttoria presso gli Enti Delegati Province e Comunità Montane le domande di pagamento che superano il controllo amministrativo senza segnalare nessun tipo di anomalia, questo per l'annualità 2011 evidenzia che oltre l'75% delle pratiche della provincia di Modena, sulle diverse misure, andranno messe in liquidazione direttamente da AGREA, senza essere assegnate agli Enti Delegati per l'istruttoria. Si fa presente che la media regionale su tute le Province è intorno all'60%. Tutto questo oltre la riduzione di tempo per entrare a SOP compilare la ceck list, evita la stampa del verbale e della ceck list stessa, riducendo enormemente il consumo di carta, risparmiando qualche decina di risme, oltre che di toner, luce.

Nel secondo semestre del 2012 è proseguita l'attività di istruttoria, sia sulle domande relative alla programmazione 2007/2013 sul Reg. Ce 1698/05 (misura 211, 214, 215, 216 azione 1 e 3, e 221) sia per le domande relative alle programmazioni precedenti sugli ex Reg. CEE 2078/92, 2080/92 ed ex Reg. Ce 1257/99 misure 2f e 2h, giungendo ad un'ulteriore conclusione dei procedimenti di istruttoria d'ufficio per la correzione degli errori di compilazione rilevati nelle domande presentate, di controllo in base al Reg. UE 65/2011, di decadenza parziale o totale a seguito delle anomalie riscontrate ed in seguito dell'applicazione delle non conformità rilevate dall'organismo di controllo delle produzioni biologiche, di recupero delle somme indebitamente percepite, di risoluzione delle anomalie GIS, di approvazione dei subentri parziali o totali agli impegni, di esclusione dagli impegni a seguito di revoca da parte del beneficiario, fino alla chiusura delle domande a SOP con l'istruttoria di liquidazione.
E' proseguita anche in questo semestre l'attività dell'U.O. nella gestione amministrativa dei procedimenti relativi alla programmazione 2007/2013, attraverso la predisposizione di atti, di avvii di procedimento e delle relative comunicazioni alle ditte, fornita anche a supporto degli altri Enti Delegati del territorio della Provincia interessati della "Gestione associata" definita dal PRIP.

Nell'ambio della gestione associata del procedimento si è provveduto a predisporre i seguenti atti:

Misura 214
n. 9 atti di istruttoria d'ufficio.
n. 2 atti di subentro negli impegni.
n. 4 atti di revoca totale delle domande.
n. 9 atti di decadenza parziale delle domande.
n. 5 atti di decadenza totale delle domande.

Misura 215
n. 1 atto di autorizzazione di variante alla domanda .
n. 1 atto di approvazione al subentro agli impegni.

Misura 221 ed ex Reg. CE 2080/92 ed ex misura 2h Reg. CE 1257/99
n. 1 atto di approvazione del Piano di Coltura e Conservazione.
n. 1 atto di istruttoria d'ufficio.

Misura 211
n. 2 atti di decadenza totale.
n. 1 atto di approvazione dell'elenco delle domande ammissibili e non ammissibili relative al bando 2012.
n. 1 atto di modifica dell'elenco delle domande ammissibili e non ammissibili relative al bando 2012 .

Misura 216 azione 1

n. 1 atto di autorizzazione di variante alla domanda di aiuto relativa al bando 2010

Nell'ambito della gestione associata del procedimento si è provveduto ad approvare e ad aprire l'avviso pubblico a valere per l'anno 2012 per l'accoglimento di nuove domande di aiuto sulla Misura 216 "Sostegno agli investimenti non produttivi" azione 1 "Accesso al pubblico e gestione faunistica" con scadenza al 18 gennaio 2013 per la presentazione delle domande.
Si è proceduto ad approvare l'elenco delle domande ammissibili e non ammissibili per l'anno 2012 relativo al bando sulla Misura 215 "Pagamenti per il benessere animale" e elenco delle domande ammissibili e non ammissibili per l'anno 2012 relativo al bando sulla Misura 211 "Indennità a favore degli agricoltori delle zone montane".

Nel periodo l'Unità Operativa ha concluso entro il mese di agosto l'attività iniziata nel precedente semestre in merito alla risoluzione delle anomalie GIS P25.9 "Particella con caricamento suolo Refresh in fase di valutazione" generate da uno scostamento degli usi del suolo del "Refresh 2011" rispetto all'uso del suolo attuale e che sono impattanti sui procedimenti e pagamenti delle domande a superficie del PSR e della Domanda Unica, per un totale di 1413 particelle totali di cui n 1143 per la domanda unica e n. 260 per il PSR.
A tale fine, per procedere alla conclusione dei procedimenti, è stato necessario effettuare alcuni sopralluoghi in azienda per la verifica degli usi del suolo e/o per eseguire misurazioni tramite strumentazione GPS.

L'attività istruttoria arretrata per la programmazione in corso 2007-2013 di competenza provinciale deve essere conclusa per l'annualità 2010 n. 2 domande della misura 214; per l'annualità 2011 per n. 12 domane della misura 214, n. 3 domande della misura 215, n. 8 domande della misura 216 azione 1 annualità 2011.

L'Ente delegato Nuova Comunità Montana del Frignano deve concludere l'istruttoria dell'annualità 2010 per n. 7 domande misura 211, n. 6 domande misura 214; per l'annualità 2011 per n. 13 domande misura 211, n. 142 domande misura 214.
L'Ente delegato Unione Terre di Castelli deve concludere l'istruttoria per n. 9 domande misura 211 e n. 5 domande 214 annualità 2011.
L'attività istruttoria arretrata per le programmazioni precedenti di competenza deve essere conclusa per una domanda della FC 2010 passata dalla Comunità Montana del Frignano alla Provincia e che necessita di sopralluogo in azienda per la verifica e la misurazione degli elementi naturali azione 9 e che è in stato assegnabile; n. 3 domande FC2 e n. 2 domande HC2 anno 2011.
L'Ente delegato Nuova Comunità Montana del Frignano deve concludere l'istruttoria dell'annualità 2010 per n. 6 domande FC e n. 1 domanda HC; per l'annualità 2011 per n. 2 domanda FC2 e n. 3 domande HC2.
L'Ente delegato Unione di Comuni Valli Dolo Dragone e Secchia deve concludere l'istruttoria per n. 1 domanda HC2 annualità 2011.
L'Ente delegato Unione Terre di Castelli deve concludere l'istruttoria per n. 1 domanda misura HC2 annualità 2011.
A tale fine, per procedere alla conclusione dei procedimenti, è stato necessario effettuare alcuni sopralluoghi in azienda per la verifica degli usi del suolo e/o per eseguire misurazioni tramite strumentazione GPS.

Le domande 2012 di competenza provinciale, sia delle programmazioni precedenti sia di quella in corso, sono state rese parzialmente disponibili per l'istruttoria da parte di Agrea all'inizio del mese di dicembre 2012 e l'ufficio sta procedendo con le istruttorie di liquidazione. Parte delle domande saranno liquidate direttamente da Agrea e parte dovranno seguire l'iter di correttiva da parte dei Centri di Assistenza Agricola prima di essere rese disponibili per la nostra istruttoria.
La situazione attuale delle domande 2012 è la seguente:

MISURA	**TOTALE DOMANDE**	**PRE ASSEGNABILI**	**CORREZIONE**	**ISTRUTTORIA**	**LIQUIDABILI**	**LIQUIDATE**	**REVOCATE**
214PAGAMENTO	345	142	51	66	84	*	2
211AIUTO/PAGAMEN	42	33	9	0	0	*	0
215PAGAMENTO	6	0	0	0	0	0	0
216-3PAGAMENTO	8	0	0	7	0	0	1
216-1PAGAMENTO	7	0	0	7	0	0	0
221PAGAMENTO	6	6	0	0	0	0	0
FC2	125	113	1	4	7	*	0
HC2	156	139	5	5	7	*	0

Le domande in stato di "pre-assegnabili" dovrebbero essere liquidate direttamente da Agrea in quanto prive di anomalie. Per le misure indicate con l'asterisco nel campo "liquidate" si specifica che allo stato attuale Agrea ha pagato l'anticipo su parte delle domande che non avevano anomalie rilevanti sull'importo a saldo.
A seguito dell'istruttoria cartacea delle domande 2012, per alcune si è dovuto inserire a SOP il "Blocco" in quanto presentano delle eventuali decadenze che potevano eccedere l'importo dell'eventuale anticipo e che devono essere comunicate all'azienda con un avvio di procedimento istruttorio.
Per le domande con problemi di vario tipo informatico si è proceduto con le consuete segnalazioni sul sistema "Eventum" di AGREA.
E' stato dato supporto alla Nuova Comunità Montana del Frignano per i controlli in loco e di condizionalità sulle domande estratte a campione 2012; per ora, nella attesa del rilascio degli esiti di superfici da parte di Agrea sono stati effettuate le ispezioni in azienda, per circa 11 aziende.
Le domande a controllo di competenza provinciale sono 2 e per queste si deve ancora procedere con l'ispezione in azienda.

Per quanto riguarda gli avvisi pubblici attivati nel semestre luglio-dicembre 2012, sono state ricevute le seguenti domande:

- n. 15 domanda di aiuto sulla misura 215 "Pagamenti per il benessere animale" bando annualità 2012;
- n. 1 domanda di aiuto sulla misura 216 azione 1 "Accesso al pubblico e Gestione Faunistica" bando annualità 2012

I funzionari e i tecnici dell'U.O. hanno partecipato a n. 4 incontri di cui:

n. 1 presso Agrea in cui sono stati trattati i seguenti argomenti:

e. Asse 2 - Misura 215: presentazione delle funzionalità del SOP per la gestione delle domande di pagamento annualità 2011;

n. 3 incontri presso la Regione Emilia Romagna:

f. Asse 2 – Misura 216 azione 1 - valutazione della bozza di documento riguardante le modifiche/integrazioni al Programma Operativo della Misura 216 – Azioni 1 e 2 ed alle relative schede tecniche attuative (approvati con DGR n. 331/2010 e smi), in previsione dell'apertura di un nuovo bando nel corso del 2012;
d. Asse 2 – Misura 214 valutazione della bozza di documento riguardante le modifiche/integrazioni al POA Asse 2, al Programma Operativo della Misura 214 e 216 Azione 3 ed alle relative schede tecniche attuative
e. Asse 4 - Misura 412 azione 3 per l'approvazione dell'avviso pubblico del GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano, nell'ambito dell'attività leader della Provincia di Modena - incontro preliminare per la presentazione della bozza per l'apertura dell'avviso pubblico annualità 2013.

L'U.O. Agroambiente ha inoltre fornito attività di supporto all'Assessorato Territorio e Ambiente., U.O. Parchi e Biodiversità, per la predisposizione delle schede "Misure Specifiche di Conservazione dei siti Rete Natura 2000" di Pianura e di Montagna

I tecnici dell'ufficio hanno anche partecipato al percorso formativo organizzato da Dinamica in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna a supporto dello svolgimento dei controlli tecnico/amministrativi ed in loco previsti dalla misura 215 "Pagamenti per il benessere animale" per un totale di 4 giornate formative.

La situazione generale delle pratiche liquidate per l'annualità 2011 per misura e per i vari Enti delegati alle istruttorie è riportata nello schema seguente:

Ente Delegato	Misura	n. totale domande	n. domande liquidate	Importo Concesso Pagamento	note
PROVINCIA DI MODENA	2110AP	41	40	134.699,16	1 domanda non ammissibile
	2140PG	352	300	1.505.859,78	1 domanda non liquidabile e 8 revocate
	FC2	126	118	475.542,90	1 domanda non liquidabile
	HC2	171	165	176.559,85	3 domande non liquidabili
TOTALE				**2.292.661,69**	
NUOVA COMUNITÀ MONTANA DEL FRIGNANO	2110AP	385	363	988.437,10	5 domane non ammissibili alla concessione e 1 revocata
	2140PG	490	297	494.631,63	1 domanda non liquidabile
	HC2	19	16	6.805,80	\\
TOTALE				**1.489.874,53**	
UNIONE DI COMUNI VALLI DOLO DRAGONE E SECCHIA	2110AP	56	54	172.732,08	1 domanda in istruttoria di concessione
	2140PG	23	21	59.418,65	\\
	HC2	4	3	741,90	\\
TOTALE				**232.892,63**	
UNIONE TERRE DI CASTELLI	2110AP	97	81	214.035,73	\\
	2140PG	175	164	373.631,18	1 domanda non liquidabile e 3 revocate
	FC2	3	3	12.594,61	\\
	HC2	19	12	10.337,51	\\
TOTALE				**610.599,03**	

Quindi per il territorio di competenza dell'Ente delegato Provincia, ossia i Comuni non facenti parte delle Comunità Montane o Unioni di Comuni Montani, abbiamo liquidato 624 domande fra le diverse misure, per un importo complessivo di 2,3 milioni di euro.

Progetto 1677 – Programmazione e utilizzazione dei reflui zootecnici.

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, nonostante tutto è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

In relazione alle attività svolte, si evidenzia **che pur in assenza di 1 unità** di personale tecnico cessato e non sostituito, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati, in relazione a quanto programmato, attraverso processi di riorganizzazione interni, ed anche grazie alla disponibilità, l'impegno profuso e la flessibilità del personale che si è fatto

carico di ulteriori attività rispetto a quelle normalmente svolte, ed in particolare personale amministrativo è stato interessato ad attività di ufficio prettamente tecniche, anche utilizzando percorsi di formazione interna diretta.
La sintesi dell'attività svolta nel secondo semestre è la seguente:

SAP AL 30/06/2012

Nel corso del semestre compreso tra il 1 gennaio e il 30 giugno 2012 è continuata la gestione dei procedimenti relativi all'utilizzo dei effluenti zootecnici sul suolo agricolo in applicazione alla Legge Regionale N° 4/2007 e delle disposizioni della Delibera di Giunta Regionale N° 2203/2008. Si segnala che dal 1° gennaio 2012 è entrato pienamente in vigore il Regolamento Regionale n° 1 del 28/10/2011 che contiene tutte le disposizioni normative/tecniche per l'utilizzo degli effluenti di allevamento, e di alcune tipologie e di acque reflue sul suolo agricolo. Il Regolamento sostituisce e modifica in alcune parti la precedente disposizione regionale (Delibera dell'Assemblea Legislativa Regionale n.96/2007).
Sono state pertanto effettuate le seguenti attività:

- ricevimento di N. 65 comunicazioni per l'utilizzo degli effluenti zootecnici di cui iniziali N. 14, di modifica N. 50, di rinnovo N. 1. Le N. 65 pratiche pervenute sono state compilate: N. 39 sul software regionale, N. 15 su modulistica cartacea, N. 11 con SETA il Software dedicato utilizzato dalla Confederazione Italiana Agricoltori. Delle N. 39 pratiche compilate sul software regionale sono state inviate alla Provincia: N. 31 per Posta Elettronica Certificata, N. 8 direttamente al front office;
- ricevimento di N.1 comunicazione per l'utilizzo sul suolo agricolo di acque reflue provenienti da piccola industria del comparto agroalimentare. La comunicazione è stata presentata in forma cartacea.
- assistenza tecnica alle aziende agricole, ai tecnici e ai Comuni in merito all'applicazione della norma sull'utilizzazione degli effluenti;
- risposte ai cittadini che effettuano segnalazioni sull'uso degli effluenti zootecnici;
- aggiornamento del registro informatizzato, creato dall'ufficio, delle comunicazioni pervenute;
- collaborazione con gli Enti e gli organismi preposti all'attuazione dei controlli (ARPA, Polizia Provinciale, GGEV, GEL, GEZ) per la trasmissione d'informazioni e di documentazione sulle aziende sottoposte a controllo;
- verificati parte degli aggiornamenti previsti sul servizio informatizzato di consultazione della carta degli spandimenti;

Per quanto riguarda la gestione delle procedure per il rilascio ed il rinnovo delle autorizzazioni all'utilizzazione sul suolo agricolo dei fanghi di depurazione, durante il semestre gennaio-giugno 2012, si sono svolte le seguenti attività:

- verifica dei referti analitici, che periodicamente le ditte devono eseguire sui fanghi come prodotti dagli impianti di depurazione;
- verifica dei referti analitici dei terreni che le ditte devono rinnovare ogni 3 anni;
- collaborato con gli Enti interessati all'attività di controllo;
- ricevute n. 2 pratiche di rinnovo dell'autorizzazione;
- rilascio di n° 2 autorizzazioni di rinnovo all'utilizzo dei fanghi in agricoltura.

SAP AL 31/12/2012

Nel corso del semestre compreso tra il 1 luglio e il 31 dicembre 2012 è continuata la gestione dei procedimenti relativi all'utilizzo dei effluenti zootecnici sul suolo agricolo in applicazione alla Legge Regionale N° 4/2007 e delle disposizioni della Delibera di Giunta Regionale N° 2203/2008. Si rammenta che dal 1° gennaio 2012 è entrato pienamente in vigore il Regolamento Regionale n° 1 del 28/10/2011 che contiene tutte le disposizioni normative/tecniche per l'utilizzo degli effluenti di allevamento, e di alcune tipologie e di acque reflue sul suolo agricolo. Il Regolamento sostituisce e modifica in alcune parti la precedente disposizione regionale (Delibera dell'Assemblea Legislativa Regionale n.96/2007).
Sono state pertanto effettuate le seguenti attività:

- attività di segreteria amministrativa in generale dalla gestione della posta in arrivo e partenza, alla tenuta della corrispondenza varia e archiviazione pratiche;
- ricevimento di N. 90 comunicazioni per l'utilizzo degli effluenti zootecnici di cui iniziali N. 19, di modifica N. 61, di rinnovo N. 10. Le N. 90 pratiche pervenute sono state compilate: N. 67 sul software regionale, N. 11 su modulistica cartacea, N. 12 con SETA il Software dedicato utilizzato dalla Confederazione Italiana Agricoltori. Delle N. 67 pratiche compilate sul software regionale sono state inviate alla Provincia: N. 51 per Posta Elettronica Certificata, N. 16 direttamente al front office;
- si puntualizza che non sono pervenute Comunicazioni per l'utilizzo sul suolo agricolo di acque reflue provenienti da piccola industria del comparto agroalimentare;

- costante aggiornamento del registro informatizzato, creato dall'ufficio, delle comunicazioni pervenute;
- assistenza tecnica alle aziende agricole, ai tecnici e ai Comuni in merito all'applicazione della norma sull'utilizzazione degli effluenti, sia attraverso incontri formali che telefonicamente;
- attività di sportello telefonico con risposte ai cittadini che effettuano segnalazioni sull'uso degli effluenti zootecnici;
- collaborazione con gli Enti e gli organismi preposti all'attuazione dei controlli (ARPA, Polizia Provinciale, Servizio Controlli Ambientali, GGEV, GEL, GEZ) per la trasmissione d'informazioni e di documentazione sulle aziende sottoposte a controllo;
- emanazione di N. 9 Atti Dirigenziali di "Sospensione al divieto invernale per l'utilizzo sul suolo agricolo degli effluenti zootecnici" per le ditte ricadenti in taluni Comuni, a seguito di richieste formali e motivate;
- verificati parte degli aggiornamenti previsti sul servizio informatizzato di consultazione della carta degli spandimenti.

Per quanto riguarda la gestione delle procedure per il rilascio ed il rinnovo delle autorizzazioni all'utilizzazione sul suolo agricolo dei fanghi di depurazione, durante il semestre luglio-dicembre 2012, si sono svolte le seguenti attività:

- attività di segreteria amministrativa in generale dalla gestione della posta in arrivo e partenza, alla tenuta della corrispondenza varia e archiviazione pratiche;
- verifica e trascrizione nei files dedicati dei referti analitici, che periodicamente le ditte devono eseguire sui fanghi come prodotti dagli impianti di depurazione;
- verifica e trascrizione nei files dedicati dei referti analitici dei terreni che le ditte devono rinnovare ogni 3 anni;
- ricevuta n. 1 pratica di richiesta di voltura dell'autorizzazione utilizzo fanghi in agricoltura, per subentro;
- rilascio n. 1 autorizzazione di voltura;
- ricevute n. 2 pratiche di rinnovo dell'autorizzazione utilizzo fanghi in agricoltura;
- rilascio di n° 2 autorizzazioni di rinnovo;
- assistenza tecnica alle aziende agricole, ai tecnici e ai Comuni in merito all'applicazione della norma sull'utilizzazione dei fanghi di depurazione, sia attraverso incontri formali che telefonicamente;

collaborazione con gli Enti e gli organismi preposti all'attuazione dei controlli (ARPA, Polizia Provinciale, Servizio Controlli Ambientali, GGEV, GEL, GEZ) per la trasmissione d'informazioni e di documentazione sulle aziende sottoposte a controllo.

Progetto 1676 – Adempimenti della sostenibilità ambientale (IPPC).

SAP AL 30/06/2012

Nel corso del semestre gennaio-giugno 2012 relativamente alle autorizzazioni integrate ambientali si sono svolte le seguenti attività:

- ricevimento di N. 13 pratiche di rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale;
- ricevimento di N. 3 pratiche di variazione non sostanziale che prevedono la modifica della determina di autorizzazione integrata ambientale;
- rilascio di N.1 determina di rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale presentata a novembre 2011;
- rilascio di N. 1 determina di modifica di autorizzazione integrata ambientale;
- espressione di N. 4 pareri in merito a tipologia di variazione all'autorizzazione integrata ambientale da presentare;
- espressione di N. 2 pareri in merito a richiesta di revoca dell'autorizzazione integrata ambientale;
- inviato N. 21 comunicazioni ad aziende zootecniche in autorizzazione integrata ambientale interessate agli eventi sismici di fine maggio 2012 per fornire informazioni applicative del Decreto Legge n. 74 del 6 giugno 2012 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici";
- assistenza tecnica all'ARPA in fase di verifica ispettiva e ai tecnici delle aziende;
- assistenza alle ditte per la compilazione dei report AIA;
- è proseguita la riorganizzazione dei documenti cartacei nei rispettivi fascicoli e l'aggiornamento dell'elenco informatizzato delle pratiche gestite;

Entrate AIA nel semestre gennaio-giugno 2012.

Tipo pratica	***Numero pratiche pervenute***	***Tariffa €***	**Importo previsto €**	***Importo incassato al 30/06/2012 €***
Nuova pratica d'autorizzazione	0	1750	0	0
Variazioni non	0	100	0	0

sostanziali (comunicazioni)				
Variazioni non sostanziali (con modifica d'atto)	3	250	750	750
Rinnovi	13	875	11375	11375
TOTALI	**16**		**12125**	**12125**

Nel periodo gennaio-giugno 2012 sono stati espressi N.3 pareri sull'utilizzo del digestato sul suolo agricolo quale parte integrante di procedimenti unici che autorizzano la realizzazione e la gestione di impianti di produzione di energia elettrica da biomassa. L'espressione di tali pareri non è un'attività il cui procedimento è in capo a questo Servizio, ma viene richiesta dal Servizio Valutazioni, Autorizzazioni e Controlli Ambientali Integrati e da alcuni Comuni della Provincia. Inoltre le norme che regolamentano l'espressione del parere sono soggette a continui aggiustamenti che rendono difficoltoso l'organizzazione e la standardizzazione del procedimento di espressione del parere stesso.

SAP AL 31/12/2012

Nel corso del semestre luglio-dicembre 2012 relativamente alle autorizzazioni integrate ambientali ALLEVAMENTI si sono svolte le seguenti attività:

- attività di segreteria amministrativa in generale dalla gestione della posta in arrivo e partenza, alla tenuta della corrispondenza varia e archiviazione pratiche;
- gestione corrente e monitoraggio dei fascicoli aziendali con archiviazione dei documenti cartacei e/o digitali e aggiornamento dell'elenco informatizzato delle pratiche;
- ricevimento di N. 2 pratiche di rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale;
- registrato un certo rilento dell'attività amministrativa riguardante le autorizzazioni integrate ambientali, in virtù degli eventi sismici accaduti a maggio 2012 e dei relativi atti emanati a favore anche delle attività economiche colpite;
- rilascio di N. 2 determina di rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale;
- assistenza tecnica all'ARPA in fase di verifica ispettiva e ai tecnici delle aziende;
- assistenza tecnica alle aziende agricole, ai tecnici e ai Comuni in merito all'applicazione della norma IPPC ALLEVAMENTI, sia attraverso incontri formali che telefonicamente;
- collaborazione con gli Enti e gli organismi preposti all'attuazione dei controlli (Polizia Provinciale, Servizio Controlli Ambientali, GGEV, GEL, GEZ) per la trasmissione d'informazioni e di documentazione sulle aziende sottoposte a controllo;
- stesura atti preparatori e atti formali per la consegna dei fascicoli delle Autorizzazioni Integrate Ambientali degli allevamenti zootecnici intensivi a seguito del passaggio delle competenze dall'Area Economia – Servizio Interventi Strutturali e Produzioni vegetali all'Area Territorio e Ambiente (DGP n. 344 del 05/11/2012).

Entrate AIA nel periodo gennaio-dicembre 2012.

Tipo pratica	***Numero pratiche pervenute***	***Tariffa €***	**Importo previsto €**	***Importo incassato al 31/12/2012 €***
Nuova pratica d'autorizzazione	0	1750	0	0
Variazioni non sostanziali (comunicazioni)	0	100	0	0
Variazioni non sostanziali (con modifica d'atto)	3	250	750	750
Rinnovi	15	875	13.125	13.125
TOTALI	**18**		**13.875**	**13.875**

Complessivamente nel corso dell'anno 2012 sono entrati 13.875 euro, come competenze pagate dell'aziende richiedenti le modifiche o i rinnovi.

Nel corso del semestre luglio-dicembre 2012 relativamente all'UTILIZZO DEL DIGESTATO DA IMPIANTI DI BIOGAS sul suolo agricolo si sono svolte le seguenti attività:

- non si registrano richieste di espressione pareri sull'utilizzo del digestato sul suolo agricolo, comunque è continuata l'attività di collaborazione nei confronti del Servizio Valutazioni, Autorizzazioni e Controlli Ambientali Integrati e di alcuni Comuni della Provincia che hanno in capo i relativi procedimenti autorizzativi (a seconda delle casistiche);
- attività di segreteria amministrativa in generale dalla gestione della posta in arrivo e partenza, alla tenuta della corrispondenza varia e archiviazione pratiche;
- gestione corrente e monitoraggio dei fascicoli aziendali con archiviazione dei documenti cartacei e/o digitali;
- assistenza tecnica alle aziende agricole, ai tecnici e ai Comuni in merito all'applicazione della norma relativa agli IMPIANTI DI BIOGAS e del DIGESTATO, sia attraverso incontri formali che telefonicamente;
- collaborazione con gli Enti e gli organismi preposti all'attuazione dei controlli (ARPA, Polizia Provinciale, Servizio Controlli Ambientali, GGEV, GEL, GEZ) per la trasmissione d'informazioni e di documentazione sulle aziende sottoposte a controllo;
- infine si ritiene utile segnalare che le norme che regolamentano l'espressione del parere sono soggette a continui aggiustamenti che rendono comunque difficoltoso l'organizzazione e la standardizzazione del procedimento di espressione del parere stesso.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Progetto 1676

SAP AL 30/06/2012
Nel corso dei primi sei mesi del 2012 non si sono verificati scostamenti per la parte contabile, rispetto a quanto previsto dal PEG.
Si evidenzia la necessità di potenziare le due Unità Operative, Agro-ambiente e Spandimenti con 1 unità di tecnico istruttore agrario, vista la mole di lavoro che viene svolta. Si segnala anche la futura uscita del Funzionario Agrario, dell'Unità Operativa Spandimenti che ha ottenuto una mobilità verso l'ARPA, con avvicinamento a casa, che quindi porrà seri problemi alla gestione futura delle attività e dei procedimenti gestiti dalla stessa Unità Operativa.
SAP AL 31/12/2012
Nel corso del secondo semestre del 2012 non si sono verificati scostamenti per la parte contabile, rispetto a quanto previsto dal PEG.
Confermando ed integrando quanto esposto al 30 giugno, si precisa che ad uscita avvenuta del Funzionario dall'Unità Operativa Spandimenti per mobilità è ancora più necessaria la copertura di un posto almeno di Istruttore Tecnico.
Dal mese di novembre non essendo stato assegnato nessun tecnico, ed al fine di unificare il servizio di rilascio di Autorizzazione Integrate Ambientali si è proceduto a spostare la parte relativa alle Autorizzazioni AIA allevamenti all'Area Ambiente della Provincia, come da apposita deliberazione di Giunta, anche in un ottica di semplificazione interna all'Ente.

Progetto 1678

SAP AL 30/06/2012
Nel corso dei primi sei mesi del 2012 non si sono verificati scostamenti per la parte contabile, rispetto a quanto previsto dal PEG.
Si evidenzia la necessità di potenziare le due Unità Operative, Agro-ambiente e Spandimenti con 1 unità di tecnico istruttore agrario, vista la mole di lavoro che viene svolta. Si segnala anche la futura uscita del Funzionario Agrario, dell'Unità Operativa Spandimenti che ha ottenuto una mobilità verso l'ARPA, con avvicinamento a casa, che quindi porrà seri problemi alla gestione futura delle attività e dei procedimenti gestiti dalla stessa Unità Operativa.
SAP AL 31/12/2012
Nel corso del secondo semestre del 2012 non si sono verificati scostamenti per la parte contabile, rispetto a quanto previsto dal PEG.
Confermando ed integrando quanto esposto al 30 giugno, si precisa che ad uscita avvenuta del Funzionario dall'Unità Operativa Spandimenti per mobilità è ancora più necessaria la copertura di un posto almeno di Istruttore Tecnico.
Dal mese di novembre non essendo stato assegnato nessun tecnico, ed al fine di unificare il servizio di rilascio di Autorizzazione Integrate Ambientali si è proceduto a spostare la parte relativa alle Autorizzazioni AIA allevamenti all'Area Ambiente della Provincia, come da apposita deliberazione di Giunta, anche in un ottica di semplificazione interna all'Ente.

Progetto 1677

SAP AL 30/06/2012

Nel corso dei primi sei mesi del 2012 non si sono verificati scostamenti per la parte contabile, rispetto a quanto previsto dal PEG.

Si evidenzia la necessità di potenziare le due Unità Operative, Agro-ambiente e Spandimenti con 1 unità di tecnico istruttore agrario, vista la mole di lavoro che viene svolta. Si segnala anche la futura uscita del Funzionario Agrario, dell'Unità Operativa Spandimenti che ha ottenuto una mobilità verso l'ARPA, con avvicinamento a casa, che quindi porrà seri problemi alla gestione futura delle attività e dei procedimenti gestiti dalla stessa Unità Operativa.

SAP AL 31/12/2012

Nel corso del secondo semestre del 2012 non si sono verificati scostamenti per la parte contabile, rispetto a quanto previsto dal PEG.

Confermando ed integrando quanto esposto al 30 giugno, si precisa che ad uscita avvenuta del Funzionario dall'Unità Operativa Spandimenti per mobilità è ancora più necessaria la copertura di un posto almeno di Istruttore Tecnico.

Dal mese di novembre non essendo stato assegnato nessun tecnico, ed al fine di unificare il servizio di rilascio di Autorizzazione Integrate Ambientali si è proceduto a spostare la parte relativa alle Autorizzazioni AIA allevamenti all'Area Ambiente della Provincia, come da apposita deliberazione di Giunta, anche in un ottica di semplificazione interna all'Ente.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Centro di Responsabilità

Nr. 8.0

Welfare locale

Responsabile: **Vignoli Valerio**

S.a.p. per Programmi 2012

Programma 389
NON PROFIT
Responsabile: **Vignoli Valerio**

FINALITA': Fornire costante raccordo e confronto tra Organismi Non profit e gli Enti Locali e valorizzare e promuovere forme di partecipazione dei soggetti del Terzo settore alla programmazione e gestione delle politiche sociali.

NR.	Progetto
1393	Volontariato, cooperazione sociale e associazionismo

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati

Registro Provinciale del Volontariato.
L'attività di aggiornamento del Registro delle Organizzazioni di Volontariato che comporta iscrizioni, cancellazioni e aggiornamenti continui e viene gestita con risposta nei tempi di legge alle istanze presentate dalle associazioni. Prosegue l'attività di supporto alle associazioni in merito all'applicazione della normativa del volontariato per associazioni che intendono avviare il percorso di iscrizione. Al 30/06 risultano iscritte 371 Associazioni di Volontariato. Al 31/12 risultano iscritte 376 Associazioni di Volontariato.

Registro Provinciale della Promozione Sociale
L'attività di aggiornamento del Registro delle Organizzazioni di Promozione Sociale che comporta iscrizioni, cancellazioni e aggiornamenti continui viene gestita con risposta nei tempi di legge alle istanze presentate dalle associazioni. Prosegue l'attività di supporto alle associazioni in merito all'applicazione della normativa del volontariato per associazioni che intendono avviare il percorso di iscrizione. Al 30/06 risultano iscritte 789 Associazioni di Promozione Sociale. Al 31/12 risultano iscritte 813 Associazioni di promozione sociale.

Iscrizioni all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali Sezione Provinciale di Modena
E' proseguita l'attività di aggiornamento del registro delle Cooperative Sociali che comporta iscrizioni, cancellazioni e aggiornamenti continui viene gestita con risposta nei tempi di legge alle istanze presentate dalle cooperative. Al 30/06 risultano iscritte 87 Cooperative Sociali. Al 31/12 risultano iscritte 84 Cooperative sociali.

Revisione del Registro del Volontariato
La Regione Emilia-Romagna ha attivato un coordinamento con le province per definire le modalità di revisione periodica del registro del volontariato che, a meno di diversi accordi, dovrebbe realizzarsi nel corso del 2013.

Revisione del Registro della Promozione Sociale
Dopo la conclusione della prima fase della revisione condotta con il coordinamento della Regione Emilia-Romagna la stessa regione dovrà adottare l'ultimo atto dirigenziale che definirà le direttive utili per avviare i controlli conseguenti alla revisione sulle associazioni iscritte al Registro. Nel corso del secondo semestre sono stati prodotti 104 controlli specifici a seguito dei quali è stato avviato sul procedimento di cancellazione per 36 organismi.

Aggiornamento annuale delle Cooperative Sociali
E' stata avviata l'attività di verifica in merito agli adempimenti annuali in materia di inserimento lavorativo di persone svantaggiate richiesti per l'iscrizione all'albo cooperative sociali Sezione B e A+B. Sono in corso le verifiche sui non

rispondenti. Nel secondo semestre sono state concluse le verifiche sui non rispondenti a seguito dei quali una cooperativa è stata cancellata.

Attività di controllo su organismi iscritti ai registri e Revisione del Registro Provinciale del Volontariato e della Promozione Sociale.
Prosegue la partecipazione al gruppo di lavoro Istituito dalla Regione Emilia-Romagna per la definizione dei criteri necessari ad identificare modalità di verifica e controllo sugli organismi iscritti. Nel corso del primo semestre è stata predisposta la Bozza per l'atto dirigenziale contenente direttive in materia di controlli sui Registri della promozione Sociale. Nel corso del primo semestre sono stati affrontati casi di controllo specifico su associazioni iscritte a seguito di esposti e segnalazioni e risposte a quesiti specifici posti da Enti Locali. Nel corso del secondo semestre è proseguita l'attività di controllo sulle Associazioni di Promozione sociale.

Piano Annuale Associazionismo
Il Servizio ha avviato la realizzazione del Piano Provinciale Associazionismo 2011 secondo le indicazioni previste dalla Delibera di Giunta Regionale. In particolare su indicazione della Giunta Regionale è stata data priorità al sistema dei controlli sui registri ed alla informatizzazione delle banche dati.

Promozione, programmazione e partecipazione alle attività del Comitato Paritetico Provinciale del Volontariato.
Il Comitato Paritetico è stato convocato secondo le richieste della Presidenza ed ha richiesto da parte del servizio l'espletamento delle funzioni di convocazione e segreteria delle sedute. Nel corso del primo semestre dell'anno il Comitato è stato convocato 2 volte presso i locali della Provincia. Altre convocazioni vengono gestite direttamente dalla Presidenza attraverso il Centro Servizi Volontariato. Nel corso del secondo semestre il Comitato è stato convocato 2 volte presso i locali della Provincia.

Relazioni con Cooperative Sociali e loro organizzazioni di rappresentanza e collegamenti con gli altri soggetti istituzionali competenti in materia
E' proseguita l'attività di supporto all'Osservatorio sulla Cooperazione Sociale che in collaborazione con l'Osservatorio Provinciale appalti realizza l'attività di continuo monitoraggio e aggiornamento degli affidamenti di servizi alla persona. E' in corso di redazione il report finalizzato ad illustrare lo stato del monitoraggio per l'anno 2011 e la natura delle informazioni raccolte presso le stazioni appaltanti ha, inoltre, aggiornato le anagrafiche di stazioni appaltanti e cooperative sociali in coordinamento con l'albo provinciale. Nel corso del primo semestre prosegue a cura dell'Osservatorio Provinciale Appalti l'attività di monitoraggio degli affidamenti realizzati nel 2012. Tale attività consente il rispetto degli obblighi dettati dalla normativa regionale in tema di monitoraggio degli affidamenti per servizi alla persona. Nel corso del secondo semestre prosegue a cura dell'Osservatorio Provinciale Appalti l'attività di monitoraggio degli affidamenti realizzati nel 2012.

Attività di controllo sulle organizzazioni di Promozione Sociale (PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE)
E' stata predisposta la bozza di direttiva da sottoporre alla regione Emilia-Romagna per l'adozione del relativo Atto dirigenziale che consentirà di identificare le Associazioni da sottoporre a controllo.
Nel corso del secondo semestre sono state adottate le linee guida operative relative ai procedimenti di verifica e controllo. Sulla base delle linee guida adottate è stato attivato attivato un procedimento di controllo specifico su almeno il 5% delle associazioni iscritte al registro (104/810=12.8%).
I risultati conseguiti sono in linea con la programmazione delle attività previste.

- Semplificazione amministrativa: progetto di informatizzazione per la gestione degli albi provinciali dei soggetti del 3° settore (PREMIANTE - DI AREA / SERVIZIO).
Nel corso del primo semestre è stato adottato l'atto dirigenziale necessario per l'esecuzione di tutte le attività tecnico specialistiche necessarie per il raggiungimento degli obiettivi richiesti. Nel secondo semestre sono stati conclusi tutti gli obiettivi previsti attraverso la presentazione del registro on-line delle organizzazioni di volontariato agli stakeholder, il raccordo con il Centro Servizi Volontariato di Modena ed eventuali Enti interessati per promuovere e sostenere la sperimentazione, l'attivazione della piattaforma on-line e l'assistenza metodologica e telefonica per le richieste on-line.
I risultati conseguiti sono in linea con la programmazione delle attività previste.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non si rilevano scostamenti rispetto alle attività previste.

Programma 391
PIANI PER LA SALUTE ED IL BENESSERE SOCIALE DELLA POPOLAZIONE GIOVANILE
Responsabile: **Vignoli Valerio**

FINALITA': Realizzare e promuovere interventi a supporto dei giovani presenti sul territorio provinciale

NR.	Progetto
1398	Attuazione dei Piani per la salute ed il benessere sociale dei giovani e prevenzione del disagio

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Nel primo semestre 2012 l'Assessorato competente è stato impegnato nell'avvio del progetto a supporto dell'occupabilità giovanile "Competenze chiave per aprire le porte del mondo del lavoro", presentato dalla Provincia di Modena, in qualità di capofila, in collaborazione con le Province di Bologna e Ferrara, a valere sul bando nazionale Provincegiovani 2011. Il progetto è stato finanziato in seconda battuta rispetto all'esito espresso dalla commissione di valutazione competente, nell'estate 2011, a fronte di uno scorrimento della graduatoria di approvazione.
Nell'ambito di tale attività si sono effettuati incontri con UPI-RER e le altre Province, finalizzati alla rimodulazione per progetto, in funzione della rinuncia a far parte del progetto in qualità di partner da parte della Provincia di Ravenna e conseguente adeguamento del budget previsto per le azioni.
Si è inoltre valutato opportuno, in accordo con le Province di Bologna, Ferrara e Forlì-Cesena, partecipare all'edizione 2012 del Bando del Ministero "ProvinceGiovani" con il progetto "SLaM – Essere grandi nella Scuola, nel Lavoro e nel Mondo", volto a consolidare e sviluppare la azioni realizzate negli anni precedenti, in materia di sostegno all'occupabilità giovanile. Tale progetto è stato elaborato dalla Provincia di Bologna, in qualità di capofila ed ha come obiettivo quello di favorire presso i giovani e gli operatori di scuola e formazione la consapevolezza in merito al ruolo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente per l'occupabilità e la cittadinanza.
Sono stati effettuati incontri con la Regione Emilia-Romagna, le altre Province del territorio regionale e i Comuni capoluogo di provincia per l'elaborazione delle azioni di sistema previste dall'Accordo GECO 2 di cui alla DGR 393/2012.
Nell'ambito del Coordinamento Provinciale Politiche Giovanili di cui alla LR 14/2008 "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni" sono state effettuale le seguenti azioni:

- Raccordo con gli Enti locali per il monitoraggio e la rendicontazione del progetto a valenza provinciale "Giovani protagonisti in Provincia", a valere sul Bando di cui alla DGR 1378/2010 "Contributi regionali per attività a favore dei giovani e per lo sviluppo e la qualificazione di spazi di aggregazione ad essi destinati. obiettivi, azioni prioritarie, criteri di spesa e procedure per l'anno 2010." e finanziato dalla Regione Emilia-Romagna;
- Raccordo con gli Enti Locali per la realizzazione del progetto a valenza provinciale "Competenze-chiave, futuro chiavi in mano: protagonismo giovanile e cittadinanza attiva in provincia di Modena", a valere sul Bando di cui alla DGR 1291/2011 "Contributi a sostegno di interventi rivolti ad adolescenti e giovani promossi dagli Enti Locali e da soggetti privati. Obiettivi, azioni prioritarie, criteri di spesa e procedure per l'anno 2011.", finanziato dalla Regione Emilia-Romagna;
- Raccordo e concertazione con gli Enti Locali per la definizione del progetto a valenza provinciale "L'Emilia dei giovani", a valere sul Bando di cui alla DGR 656/2012 "Contributi a sostegno di interventi rivolti ad adolescenti e giovani promossi dagli Enti locali e da soggetti privati. Obiettivi, azioni prioritarie, criteri di spesa e procedure per l'anno 2012.", presentato alla Regione Emilia-Romagna.
- Collaborazione con il Centro studi e documentazione sulla condizione giovanile del Comune di Modena per completare l'elaborazione del Profilo Provinciale Giovani, la cui realizzazione era stata intrapresa in via sperimentale nell'anno 2011, ed organizzazione di una serie di seminari di presentazione dei dati, in relazione

ai diversi ambiti di analisi presi in considerazione in relazione al target, e nello specifico: 26/01/2012 – Quadro demografico; 28/02/2012 – Istruzione, formazione e lavoro; 16/04/2012 – Partecipazione politica e sociale; 16/05/2012 – Cultura. La presentazione dei dati inerenti i restanti ambiti tematici di analisi è prevista per l'autunno 2012.

- Raccordo e collaborazione con l'Azienda USL di Modena in merito a progetti di prevenzione e promozione dello stile di vita sano tra le giovani generazioni. Ciò con particolare riferimento alla prevenzione dell'utilizzo dell'alcol e droghe, nell'ambito della scuola, nei luoghi del divertimento e al momento della guida.

Nel periodo Gennaio – Giugno 2012 è stato avviato, in collaborazione con l'azienda Senape Tv s.r.l., il progetto TED.TV, che prevede la qualificazione della rete provinciale delle scuole superiori a partire dalla ridefinizione di TED, il portale della Provincia di Modena che connette gli Istituti d'Istruzione Superiore, attraverso l'attivazione di redazioni e di canali web-tv. Attraverso un'azione di implementazione tecnologica, è stato creato all'interno del portale un canale web-tv dedicato agli studenti modenesi e sono stati realizzati, all'interno di n. 4 Istituti d'Istruzione del territorio in via sperimentale, percorsi formativi propedeutici alla costituzione di redazioni web-tv composte da studenti e docenti. Il nuovo portale TED ed i risultati prodotti in questa prima fase pilota del progetto sono stati presentati in occasione di una iniziativa pubblica che ha avuto luogo in maggio 2012 presso il Teatro Fondazione San Carlo di Modena ed è stata sia trasmessa in diretta web, sia valorizzata sulla TV tradizionale, in collaborazione con emittenti locali.
E' stato svolto anche per l'a.s. 2011/2012 il progetto Concittadini, promosso dall'Assemblea Legislativa Regionale, che ha condotto ad ulteriore consolidamento della rete dei Consigli Comunali dei Ragazzi (CCR) e degli Istituti d'Istruzione del territorio aderenti. Nell'ambito di tale progetto la Provincia di Modena ha quindi posto in sinergia tra il progetto dell'Assemblea Legislativa Regionale con il progetto provinciale TED.TV, coordinando la raccolta dei materiali di documentazione prodotti dalle realtà partecipative giovanili aderenti e valorizzando gli stessi nell'ambito del portale TED e relative iniziative di promozione.
Sono stati effettuati incontri di monitoraggio e valutazione in merito alle attività realizzate nell'anno scolastico 2011/2012 in attuazione al "Protocollo di Intesa tra Provincia di Modena, Ufficio Scolastico Regionale – Ufficio XII di Modena, A.S.A.MO. (Associazione delle Scuole Autonome della provincia di Modena) e Associazione Servizi per il Volontariato – C.S.V. di Modena) per la realizzazione di esperienze di cittadinanza attiva rivolte agli studenti degli Istituti autonomi secondari di secondo grado della provincia di Modena, attraverso la predisposizione di percorsi esperienziali in collaborazione con le associazioni di volontariato", sottoscritto in luglio 2011. Nell'ambito del Gruppo Tecnico di cui all'art. 2 del Protocollo di cui sopra, sono state inoltre elaborate prospettive di sviluppo e strategie di promozione dei percorsi per l'a.s. 2012/2013. Le attività svolte nell'a.s. 2011/2012 sono state infine valorizzate nell'ambito del portale TED e relative iniziative di promozione.

Azione premiante "Azioni per una crescita intelligente ed inclusiva delle giovani generazioni"
Rientrano in tale azione il progetto "TED.TV" e il progetto "Concittadini". Le attività previste si sono regolarmente svolte nei tempi programmati.

31/12/2012
Nel secondo semestre 2012 l'Assessorato competente è stato impegnato nello sviluppo del progetto a supporto dell'occupabilità giovanile "Competenze chiave per aprire le porte del mondo del lavoro", presentato dalla Provincia di Modena, in qualità di capofila, in collaborazione con le Province di Bologna e Ferrara, a valere sul bando nazionale Provincegiovani 2011, finanziato in seconda battuta rispetto all'esito espresso dalla commissione di valutazione competente, a fronte di uno scorrimento della graduatoria di approvazione. L'emergenza sismica che da maggio 2012 ha interessato in modo grave due delle tre Province coinvolte nel progetto (di cui Modena, in qualità di capofila) ha tuttavia comportato l'insorgere di difficoltà, sia per quanto riguarda l'attività di coordinamento interprovinciale, sia la realizzazione concreta delle attività previste dal progetto. In accordo con le Province partner, in riferimento a quanto presto dal Contratto di concessione di contributo, la Provincia di Modena, in qualità di capofila, ha pertanto richiesto ed ottenuto che il termine delle attività, inizialmente previsto al 31/12/2012, fosse prorogato al 31/03/2013.
La richiesta di contributo per la realizzazione del progetto "SLaM – Essere grandi nella Scuola, nel Lavoro e nel Mondo", presentato dalla Provincia di Bologna in qualità di capofila, in nome e per conto delle Province di Ferrara, Forlì-Cesena e Modena, a valere sul Bando del Ministero "ProvinceGiovani" 2012, non è invece stata accolta.
Sono stati effettuati incontri con la Regione Emilia-Romagna, le altre Province del territorio regionale e i Comuni capoluogo di provincia per l'elaborazione delle azioni di sistema previste dall'Accordo GECO 2 di cui alla DGR 393/2012, con particolare riferimento alla Carta Giovani Regionale.
Nell'ambito del Coordinamento Provinciale Politiche Giovanili di cui alla LR 14/2008 "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni" sono state effettuale le seguenti azioni:

- Raccordo con gli Enti Locali per lo sviluppo del progetto a valenza provinciale "Competenze-chiave, futuro chiavi in mano: protagonismo giovanile e cittadinanza attiva in provincia di Modena", a valere sul Bando di cui alla DGR 1291/2011 "Contributi a sostegno di interventi rivolti ad adolescenti e giovani promossi dagli Enti Locali e da soggetti privati. Obiettivi, azioni prioritarie, criteri di spesa e procedure per l'anno 2011.", finanziato dalla Regione Emilia-Romagna;

- Raccordo e concertazione con gli Enti Locali per l'avvio del progetto a valenza provinciale "L'Emilia dei giovani", a valere sul Bando di cui alla DGR 656/2012 "Contributi a sostegno di interventi rivolti ad adolescenti e giovani promossi dagli Enti locali e da soggetti privati. Obiettivi, azioni prioritarie, criteri di spesa e procedure per l'anno 2012.", finanziato dalla Regione Emilia-Romagna;
- Coordinamento del Nucleo Provinciale di Valutazione preposto alla definizione dell'ordine di priorità delle domande di finanziamento presentate da soggetti privati senza fini di lucro a valere sul Bando di cui alla DGR 656/2012 "Contributi a sostegno di interventi rivolti ad adolescenti e giovani promossi dagli Enti locali e da soggetti privati. Obiettivi, azioni prioritarie, criteri di spesa e procedure per l'anno 2012.", valutate ammissibili dalla Regione Emilia-Romagna;
- Raccordo con gli Enti Locali per la definizione di un piano provinciale finalizzato allo "Sviluppo dei centri e degli spazi di aggregazione giovanile sul territorio regionale", come previsto dalla DGR 168372012. Nell'ambito di tale azione, sono stati svolti incontri specifici finalizzati alla predisposizione di azioni in favore dei giovani nelle aree del territorio maggiormente colpite dal sisma, finanziati dall'Assessorato Regionale alle Politiche Giovanili con risorse straordinarie;
- Collaborazione con il Centro studi e documentazione sulla condizione giovanile del Comune di Modena per completare l'elaborazione del Profilo Provinciale Giovani, ed organizzazione di un seminario di presentazione dei dati inerenti il tema della pratica sportiva, realizzato a dicembre 2012. La presentazione dei dati inerenti il tema della salute, in collaborazione con l'Az. USL di Modena, è prevista per la primavera 2013.
- Raccordo e collaborazione con l'Azienda USL di Modena in merito a progetti di prevenzione e promozione dello stile di vita sano tra le giovani generazioni. Ciò con particolare riferimento alla prevenzione dell'utilizzo dell'alcol e droghe, nell'ambito della scuola, nei luoghi del divertimento e al momento della guida.

In virtù dei risultati positivi conseguiti nell'ambito del Progetto TED TV - che prevede la qualificazione della rete provinciale delle scuole superiori a partire dalla ridefinizione di TED, il portale della Provincia di Modena che connette gli Istituti d'Istruzione Superiore, attraverso l'attivazione di redazioni e di canali web-tv – è stato valutato opportuno intraprendere un'azione di consolidamento e sviluppo di quanto realizzato in via sperimentale nell'a.s. 2011/2012, in collaborazione con l'azienda Senape Tv s.r.l. Sono stati a tale proposito predisposti materiali informativi a supporto della promozione del progetto all'interno delle Scuole Secondarie di II° grado del territorio e sono stati effettuati incontri specifici presso gli Istituti interessati ad aderire per individuare opportune modalità condivise di avvio del progetto, in una logica di valorizzazione delle specificità e delle aspirazioni di ciascuna realtà scolastica, al fine di radicare ed implementare il protagonismo giovanile. Nel corso del primo trimestre sono stati quindi attivati n. 2 nuovi percorsi di start up; a partire da gennaio 2013 si prevede di coinvolgere inoltre almeno altri 2 – 3 Istituti Scolastici.

In relazione a tale progetto è stato inoltre stipulato con la Regione Emilia-Romagna uno specifico Accordo di Programma, relativo a quanto previsto dalla L.R. 3/2011. Nell'ambito di tale Accordo - che pone in sinergia, sulla base del comune denominatore della promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile, due diversi settori dell'Amministrazione Provinciale (Istruzione e Lavori Pubblici) - è prevista la realizzazione di "Azioni sperimentali di sviluppo di reti di tutela e promozione della legalità e della cittadinanza responsabile, già operative presso l'Amministrazione Provinciale di Modena, anche attraverso l'uso di strumenti informatici", e nello specifico:

- qualificazione la rete provinciale delle scuole superiori a partire dalla ridefinizione del Portale TED (Tecnologie Educative Distribuite) attraverso l'attivazione di canali web-tv e garantendo a docenti e studenti un sostegno nell'attivazione e nell'organizzazione del lavoro redazionale;
- integrazione delle azioni dell'Osservatorio Provinciale sugli Appalti Pubblici attraverso lo sviluppo di database e la programmazione di momenti di approfondimento rivolti agli operatori, in modo da definire comportamenti che creino sul territorio della provincia un ambiente che favorisca la concorrenza tra le aziende, il controllo del lavoro nero e la massima trasparenza sull'aggiudicazione degli appalti pubblici.

La Regione Emilia-Romagna supporterà pertanto, anche attraverso l'erogazione un contributo economico, la realizzazione di tali azioni.

Come nell'a.s. precedente, la Provincia di Modena ha aderito al progetto Concittadini, promosso dall'Assemblea Legislativa Regionale. Come previsto dall'edizione a.s. 2012/2013 del progetto, la Provincia di Modena coordinerà la realizzazione di un progetto di rete realizzato dai Consigli Comunali dei Ragazzi (CCR) del territorio aderenti e supporterà la realizzazione di un progetto presentato dall'IIS Meucci di Carpi, in qualità di capofila, in nome e per conto di altri n. 3 Istituti d'Istruzione Superiore della provincia di Modena. Per quanto riguarda la rete provinciale CCR, su sollecitazione di docenti ed operatori, si intende promuovere, come nei precedenti anni scolastici, la realizzazione di percorsi di prevenzione dei fenomeni di bullismo.

Nella seconda parte dell'anno scolastico si intende consolidare e sviluppare forme di sinergia tra il progetto dell'Assemblea Legislativa Regionale con il progetto provinciale TED.TV, coordinando la raccolta dei materiali di documentazione prodotti dalle realtà partecipative giovanili aderenti e valorizzando gli stessi nell'ambito del portale TED e relative iniziative di promozione.

Con l'inizio dell'a.s. 2012/2013 sono state infine rilanciate le attività previste dal "Protocollo di Intesa tra Provincia di Modena, Ufficio Scolastico Regionale – Ufficio XII di Modena, A.S.A.MO. (Associazione delle Scuole Autonome della provincia di Modena) e Associazione Servizi per il Volontariato – C.S.V. di Modena) per la realizzazione di esperienze di cittadinanza attiva rivolte agli studenti degli Istituti autonomi secondari di secondo grado della provincia di Modena, attraverso la predisposizione di percorsi esperienziali in collaborazione con le associazioni di volontariato",

sottoscritto in luglio 2011. Come nell'a.s. precedente, si intende documentare e valorizzare le attività svolte nell'ambito del portale TED e relative iniziative di promozione.

Azione premiante "Azioni per una crescita intelligente ed inclusiva delle giovani generazioni"
Rientrano in tale azione il progetto "TED.TV" e il progetto "Concittadini". Le attività previste si sono regolarmente svolte nei tempi programmati.

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

I risultati ottenuti nelle singole attività progettuali sono conformi agli obiettivi previsti nel PEG e non si rilevano, pertanto, scostamenti nel raggiungimento degli obiettivi stabiliti.

Programma 392
SICUREZZA SUL LAVORO
Responsabile: **Vignoli Valerio**

FINALITA': Realizzare iniziative mirate per favorire lo sviluppo e l'applicazione della L. 626/94 - protocollo d'intenti "interventi per l'informazione, formazione e prevenzione in materia di infortuni sul lavoro"

NR.	Progetto
1401	Sicurezza sul lavoro

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il primo semestre del 2012 il Coordinamento per la sicurezza sul lavoro ha realizzato le seguenti attività:

- Proseguimento del percorso per l'acquisizione del tesserino di ASPP presso gli istituti per geometri della provincia: Calvi di Finale Emilia, Guarini di Modena e Baggi di Sassuolo. Questa Amministrazione ha garantito inoltre, il raccordo tecnico ed operativo con gli istituti superiori interessati;
- Proseguimento e partecipazione al Comitato scientifico del progetto "A Modena la sicurezza sul lavoro in pratica", con convenzione rinnovata nel 2011;
- Proseguimento delle attività del Coordinamento provinciale per la sicurezza sul lavoro con incontri in sede plenaria e dei sottogruppi di lavoro, in particolare sottogruppo agricoltura e scuola-formazione.

31/12/2012

- Conclusione del percorso per l'acquisizione del tesserino di ASPP presso gli istituti per geometri della provincia: Calvi di Finale Emilia, Guarini di Modena e Baggi di Sassuolo. Avvio fase di rinnovo della convenzione per il proseguimento del progetto per gli anni 2012 – 2014.
- Proseguimento e partecipazione al Comitato scientifico del progetto "A Modena la sicurezza sul lavoro in pratica", con convenzione rinnovata nel 2011.

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

I risultati ottenuti nelle singole attività progettuali sono conformi agli obiettivi previsti nel PEG e non si rilevano, pertanto, scostamenti nel raggiungimento degli obiettivi stabiliti.

Programma 394
DIREZIONE AREA WELFARE
Responsabile: **Vignoli Valerio**

FINALITA': Favorire il raggiungimento degli obiettivi programmati attraverso la più ampia integrazione tra i Servizi ed un costante monitoraggio dell'azione tecnica-amministrativa nel perseguimento della politica di efficienza e semplificazione dell'Ente. Programmare e gestire le attività di competenza dell'Ente afferenti all'Area.

NR.	Progetto
1404	Coordinamento, innovazione, programmazione dei Servizi dell'Area

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati

E' stata assicurata la fattibilità degli obiettivi e delle finalità di area, monitorando lo stato di avanzamento della realizzazione dei progetti proponendo anche modifiche in coerenza a quanto stabilito in sede di programmazione.
Sono stati effettuati incontri con gli Assessori e i Dirigenti dei singoli servizi e con i funzionari titolari di PO al fine di concertare gli obiettivi, raccogliere le proposte atte a modificare o integrare gli obiettivi dei programmi e progetti PEG, anche ai fini della rendicontazione SAP.
E' stato quindi garantito il supporto agli Assessori ed il coordinamento dei Dirigenti e delle posizioni organizzative nella stesura e attuazione del quadro di programmazione della formazione, istruzione e del lavoro 2011/2013 e nella predisposizione del bilancio di previsione 2012.
Sempre nel corso del primo semestre, in continuità con la precedente programmazione ed in coerenza con i criteri di riferimento per la programmazione definiti dalla Regione Emilia-Romagna, si è dato avvio alle attività relative al Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili (istituito con L.R. 17/2005) da destinare al finanziamento dei programmi regionali di inserimento lavorativo e dei relativi servizi. Le risorse del citato Fondo sono finalizzate ad assicurare il diritto al lavoro e l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità, attraverso il sostegno e l'accompagnamento al lavoro.
Tale programmazione ha previsto, tra l'altro, contributi per la realizzazione di progetti personalizzati di inserimento che prevedano azioni integrate con i servizi socio-sanitari territoriali, definiti e realizzati nell'ambito del Protocollo d'intesa per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità sottoscritto da Provincia, AUSL, Comuni Capo Distretto e INAIL e le concrete modalità di utilizzo e di riparto delle risorse sono state definite dal Coordinamento Provinciale previsto dal protocollo stesso.
Il riparto delle risorse tra i distretti è stato effettuato sulla base dei seguenti criteri e pesi: numero utenti Progetto Handicap; numero percorsi rendicontabili nell'ambito del Protocollo d'intesa tra Provincia, AUSL, Comuni Capo-Distretto e INAIL; popolazione attiva, utenti disabili disponibili.
Nel secondo semestre si sono concluse positivamente tutte le attività previste dal Fondo Regionale Disabili.

Nel primo semestre dell'anno è stata avviata la realizzazione del progetto "Public-private partnership for the delivery of innovative integrated personalized employment services to long term unemployed people" (Partenariato pubblico-privato per la fornitura di servizi per l'impiego personalizzati, integrati e innovativi per disoccupati di lungo periodo) finanziato dalla Commissione Europea – DG Occupazione, Affari Sociali e Inclusione nell'ambito del programma PROGRESS (Programma Europeo per l'Occupazione e la Solidarietà Sociale). L'obiettivo generale del progetto è quello di incoraggiare nuove forme di collaborazione tra servizi per l'impiego per l'erogazione di servizi aggiuntivi con un alto standard di qualità ed efficienza, definendo e implementando programmi per l'impiego personalizzati per disoccupati di lungo periodo. Il progetto ha durata 18 mesi. Nel secondo semestre è proseguita la realizzazione del

Progetto secondo la tempistica prevista e approvata dalla Commissione Europea. Lo stato attuale di avanzamento lavori secondo gli obiettivi prefissati ha raggiunto circa il 60% del totale.

Nel primo semestre dell'anno è stata avviata, la realizzazione del progetto "Competenze chiave per aprire le porte del mondo del lavoro" finanziato dal Dipartimento della Gioventù della Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Unione delle Province d'Italia (UPI) tramite l'iniziativa "Azione ProvincEgiovani". L'obiettivo del progetto è quello di fornire ai giovani in obbligo formativo, anche con riferimento alle categorie a rischio di esclusione sociale, strumenti (competenze chiave) funzionali all'integrazione nel contesto sociale e lavorativo e all'apprendimento perenne (lifelong learning). Ad oggi lo stato di avanzamento delle attività previste dal progetto ha raggiunto il 80% e la sua conclusione, prevista inizialmente per dicembre 2012 è stata prorogata a febbraio 2012 a causa degli eventi sismici.

Si è concluso, al 15/06/2012, come da approvazione del Dipartimento e con risultati positivi il progetto "Ri.Abi.T.ia.Mo: rientro abitativo tutelato modenese". In attuazione della convenzione stipulata tra Dipartimento Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri e Provincia di Modena. Il progetto ha avuto quale obiettivo la strutturazione di un percorso tutelato di reinserimento abitativo ai fini di un maggior inserimento sociale per persone disagiate. Gli interventi individuali sono consistiti in una gradualità del distacco da un ambiente prima totalmente tutelato, poi parzialmente tutelato, fino ad arrivare, ove possibile, alla completa autonomia degli utenti. Il progetto ha visto un transito negli appartamenti pari a n.11 utenti.

Si è concluso al 30/06/2012 con risultati positivi il Progetto "Parole in gioco: avvio di un sistema regionale di sostegno alla conoscenza della lingua italiana ed educazione civica", finanziato tramite fondi FEI della Commissione Europea tramite il Ministero dell'Interno nella veste di Autorità responsabile.
Il Progetto che vede coinvolti la Regione Emilia-Romagna, in qualità di capofila, nonché le Amministrazioni Provinciali in qualità di partners, ha come obiettivo quello di costruire un sistema di governance regionale a più livelli finalizzato a promuovere e rendere integrata, omogenea sul piano qualitativo e di parità di accesso l'offerta di formazione linguistica, di cultura italiana e di educazione civica per i cittadini stranieri presenti sul territorio regionale.
L'Amministrazione Provinciale ha realizzato, in Convenzione con i Centri territoriali permanenti per l'educazione degli adulti di Sassuolo (per conto di tutta la Rete dei CTP) e Modena, e con il Comune di Modena le seguenti attività: n.1 corsi di avvio alla lingua italiana L2 di propedeutici al livello A1 del QCRE; n.1 percorsi di validazione delle competenze linguistiche pregresse; n. 9 corsi di lingua italiana L2 di 50h di livello A1 del QCRE; n.3 corsi di aggiornamento dei docenti dei CTP di 20h; costituzione e gestione del tavolo interistituzionale e di supporto alla formazione.

A partire dal mese di ottobre è stata avviata, la realizzazione del progetto "ExtraTALENT-Valorizzazione delle competenze dei cittadini stranieri qualificati quale risorsa per la comunità e l'economia" come da Convenzione stipulata quale Autorità Responsabile del Fondo europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi, il Direttore Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo. L'obiettivo del progetto quello di valorizzare le competenze dei lavoratori immigrati qualificati, quale rilevante risorsa in termini di sviluppo locale, con l'intento sia di contrastare il diffuso fenomeno di brain waste (sottoutilizzo di capacità culturali e professionali) che caratterizza il fenomeno dell'immigrazione qualificata, sia di conseguire un maggiore e migliore livello di integrazione/inclusione sociale.
Ad oggi lo stato di avanzamento delle attività previste dal progetto ha raggiunto il 40% .

"Azione Premiante 2012 CDR 8_0 ATTUAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA F_S_E_ 2011-2013": Assicurare funzioni di presidio e raccordo per i Servizi che compongono l'Area in ordine all'attuazione della programmazione comunitaria F.S.E. 2007/2013, attraverso la predisposizione di procedure selettive omogenee che consentano continuità di interventi in ambito formativo e lavorativo.
E' stata assicurata la funzione di presidio e raccordo per i Servizi che compongono l'Area in ordine all'attuazione della programmazione comunitaria F.S.E. 2007/2013 attraverso la predisposizione di procedure selettive omogenee che hanno consentito continuità di interventi in ambito formativo e lavorativo, anche attraverso progettazioni interprovinciali. Tale funzione di presidio e raccordo è stata garantita attraverso anche periodici incontri con i Dirigenti e le posizioni organizzative interessate alle diverse tematiche.
L'attuazione della programmazione comunitaria F.S.E. 2007-2013 rientra tra le azioni premianti dell'Amministrazione e ad oggi sono state rispettate le modalità e i tempi di attuazione delle azioni previste dalla Programmazione Provinciale per l'anno 2012, anche in presenza dell'emergenza terremoto (Enti che gestiscono iniziative di istruzione e Formazione Professionale).
Nel corso del primo semestre sono stati realizzati numerosi incontri con la Regione Emilia-Romagna sui temi della semplificazione Amministrativa relativa al FSE, sul nuovo sistema di istruzione e formazione professionale, adottato con Legge Regionale n. 5/2011 a seguito della riforma nazionale del secondo ciclo di istruzione, e sul calo di risorse finanziarie per il periodo 2011-2013.
Nel secondo semestre è proseguita l'attuazione della programmazione comunitaria F.S.E. 2007-2013 e ad oggi sono state rispettate le modalità e i tempi di attuazione delle azioni previste dalla Programmazione Provinciale per l'anno

2012, anche in presenza dell'emergenza terremoto (Enti che gestiscono iniziative di istruzione e Formazione Professionale).
Le attività amministrative connesse alla realizzazione delle azioni prioritarie per il 2012 e i risultati conseguiti sono in linea con la programmazione delle attività previste.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

I risultati ottenuti nelle singole attività progettuali sono conformi agli obiettivi previsti nel PEG e non si rilevano, pertanto, scostamenti nel raggiungimento degli obiettivi stabiliti.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Centro di Responsabilità

Nr. 8.1

Formazione professionale

Responsabile: **Messori Liviana**

S.a.p. per Programmi 2012

Programma 398
POLITICHE DI GENERE
Responsabile: **Messori Liviana**

FINALITA': Garantire le attivita' di consulenza e supporto tecnico-amministrativo agli organismi di parità e la realizzazione di iniziative e progetti volti a perseguire la parita' di genere

NR.	Progetto
1409	Pari opportunita'

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Nel 1° semestre 2012 sono stati raggiunti gli obiettivi previsti dai progetti sottoriportati:

Programma "Marzo per le donne 2012:

- Il progetto ha previsto: la ricerca, individuazione e scelta del cortometraggio indipendente e di una giovane regista della provincia di Modena. Il cortometraggio Vetro della regista Valentina Arena è stato selezionato al Premio Regione Emilia Romagna, al Festival International Génération Court e ha ricevuto la menzione d'onore al Denver Underground Film Festival. L'organizzazione della giornata ha comportato la visione del cortometraggio con intervista alla regista. Sono intervenute oltre alle Assessore Valentini e Malaguti i presidenti degli Organismi di parità della Provincia di Modena e la Presidente dell' ASSOCIAZIONE CIVICO 27 che ha promosso e sostenuto la giovane regista
- ASSEMBLEA DELLO SPORT: iniziativa realizzata insieme alla Presidente della Conferenza delle elette e all' Ass.to allo sport per riflettere sulla Carta Europea dei Diritti delle donne nello sport e sulla violenza nei confronti delle donne. L'attività è consistita in: incontri con gli Organismi di parità provinciale di programmazione; predisposizione del Programma; individuazione dei relatori; riproduzione-stampa delle locandine della campagna pubblicitaria *"La violenza ha mille volti impara a riconoscerli"*."e distribuzione alle società sportive del territorio provinciale, visione del video realizzato da Provincia insieme Amo (Agenzia per la mobilità) diffondere il messaggio in ambienti frequentati da donne di diverse età; mamme che accompagnano figli alle attività; studentesse dei gruppi sportivi scolastici; cittadine; collaborare con i Centri Antiviolenza e con le Associazioni femminili nell'attività d'informazione.

"Rete Provinciale contro le discriminazioniI"

- è proseguita la collaborazione con l'Assessorato alle Politiche sociali per la salute e la sicurezza delle persone nell'ambito del progetto "Rete Provinciale contro le discriminazioni". E' stato organizzato un incontro tecnico con i responsabili dei servizi sociali e delle pari opportunità dei Comuni, per il consolidamento e l'ampliamento della Rete del Centro regionale contro le discriminazioni. Successivamente è stato predisposto il Piano di interventi a sostegno delle reti provinciali - Centro regionale contro le discriminazioni.

"Piano strategico provinciale sulla violenza alle donne"

- elaborazione del questionario sulle reti distrettuali e diffusione del materiale realizzato in occasione del convegno 16 dicembre 2011 "LE RETI DISTRETTUALI E TERRITORIALI SULLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE NELLA PROVINCIA DI MODENA" ai soggetti del Tavolo Istituzionale violenza contro le donne. Pianificazione di un incontro da realizzarsi a maggio, spostato a luglio 2012 a causa del terremoto.

E' proseguita e si è svolta regolarmente l'attività di supporto tecnico-organizzativo e di segreteria per gli Organismi di Parità.

Conferenza Provinciale delle Elette
L'attività ha riguardato l'organizzazione degli incontri del Comitato di Presidenza, del Comitato Esecutivo e dell'Assemblea plenaria annuale; la predisposizione atti; l' aggiornamento statistico sulla rappresentanza femminile; l'aggiornamento dell'adozione dell'ordine del giorno "Norme antidiscriminatorie negli Statuti comunali" da parte dei Comuni del territorio;l' aggiornamento della banca dati a seguito delle elezioni di maggio 2012.
Ha riguardato inoltre la progettazione e l'organizzazione dell'Assemblea plenaria del 26 maggio 2012 presso l'aula didattica Marcello "Mirko" Sighinolfi, Torre dei Bolognesi Nonantola (MO). Il programma è stato sospeso per l' emergenza terremoto e rinviato a fine settembre – inizio ottobre.
L'incontro contempla tre tavoli di discussione sui seguenti temi:

- "Conciliazione… organizzazione …. condivisione? partiamo dai tempi della politica! strumenti che aiutino concretamente le donne a partecipare attivamente" condotto da Francesca Corrado, vicepresidente Well_B_Lab* Il valore del benessere;
- "La politica come arte del compromesso? la mediazione: strumento per la gestione delle relazioni" condotto da Sara Bonacini, presidente Cooperativa Mediando;
- "Quando la politica si fa "Social". Comunicazione, opportunità e tutele nel mondo della comunicazione on line" condotto da Michela Iorio, giornalista e consulente di comunicazione.

Commissione Provinciale Pari Opportunità
Si sono svolti tre incontri e precisamente a marzo-maggio- giugno 2012 e l'attività, oltre alla predisposizione di atti ha previsto la redazione di relazioni ed elaborazioni periodiche; la predisposizione di materiali di approfondimento ai temi trattati (in particolare sulle problematiche inerenti le donne e il lavoro con *focus* sulla libera professione); la raccolta e la documentazione di materiali e ricerche.
Si sono svolti, inoltre, alcuni incontri operativi di sottogruppo con discussione in plenaria in merito all'organizzazione di un Seminario da realizzarsi ad ottobre 2012 dal titolo " Come è cambiato il mondo del lavoro e delle professioni delle donne" suddiviso in due sessioni. La 1^ sessione : "Il quadro socio economico territoriale. Quali prospettive per le donne?**"** e la 2^ sessione :"Le professioni e le professioniste". E' stata predisposta una bozza del depliant; individuati alcuni relatori e raccolti dati, suddivisi per genere, dagli ordini professionali.
Insieme agli organismi di parità (Conferenza delle elette e Consigliera di parità) è stato organizzato un incontro congiunto con la Consigliera regionale *Roberta Mori* in merito all'attività svolta e alla programmazione futura della Commissione regionale per la promozione di condizioni di piena parità tra donne e uomini.

Comitato Unico di Garanzia (Determina di costituzione CUG n° 5 del 06/04/2011).

- Nel 2012 il CUG si è incontrato il 12 aprile e l'attività in questo semestre ha comportato incontri con l'Area Risorse umane e con la Consigliera di parità per l'avvio di procedure, la definizione degli aspetti metodologici e organizzativi per il funzionamento del CUG che attualmente unifica in un solo organismo le competenze del Comitato per le pari opportunità e del Comitato paritetico sul fenomeno del *mobbing*. Infine è stata predisposta la relazione annuale 2011**.**

Consigliera di Parità
L'attività in questi mesi è consistita prevalentemente nel supporto alla consulenza dei numerosi (circa 80) casi di presunta discriminazione e di mobbing e nella successiva gestione degli stessi (dai colloqui con lavoratori/ici e aziende, esperti legali e sindacali, alla predisposizione di atti -pratiche e verbali; all' attività di monitoraggio nel tempo e di verifica attuazione accordi; all'attività di catalogazione e archiviazione).
L'apporto ha riguardato, inoltre, la predisposizione del rapporto annuale per l'anno 2011.
Sono stati realizzati quattro convegni, di cui uno in collaborazione con la DTL di Modena e uno realizzato con INAIL di Modena; unitamente ad un ciclo di cinque seminari sul "Welfare aziendale" organizzati in collaborazione con la Fondazione Marco Biagi e con l'Assessorato Formazione professionale e mercato del lavoro.
Si è svolto a febbraio 2012 presso la Sala del Consiglio provinciale dell'Ente un incontro aperto a giornalisti e giornaliste promosso da GIOI –Giornaliste e Operatrici dell'Informazione ER su "Precarietà e *welfare*, crisi occupazionale, lavoro nero, discriminazioni, maternità, pensioni. I nodi "caldi" del lavoro giornalistico".
E' stato progettato e organizzato il Seminario del 3 aprile 2012 in collaborazione con Italia lavoro nell'ambito del progetto "Lavoro *In Genere.* Presso il Centro Famiglia di Nazareth si è tenuta una giornata informativa rivolta a quaranta donne disoccupate precedentemente individuate, che ha riscosso un esito molto positivo. L'iniziativa ha risposto all'esigenza di arricchire il bagaglio informativo delle donne partecipanti, irrobustendo la loro capacità di muoversi sul mercato del lavoro locale e di intraprendere percorsi che favoriscano l'inserimento/re-inserimento nel mondo del lavoro.

Sono stati controllati e validati alcuni Piani Azioni Positive presentati dai Comuni ed è stato definito un progetto formativo, predisposta la relativa convenzione e determina per l'avvio di un tirocinio presso l'Ufficio della Consigliera di parità.

AL 31.12.2012

Il Programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati conseguiti hanno risposto alle attese, le modalità e i tempi sono stati rispettati. In relazione alle attività svolte, si evidenzia che pur in assenza di una unità di personale, cessata dal 1° novembre e non sostituita, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati in relazione a quanto programmato, grazie alla disponibilità, all'impegno profuso e alla flessibilità dell'altra unità di personale, che si è fatta carico di ulteriori attività rispetto a quelle normalmente svolte.

Nel 2° semestre 2012 sono stati raggiunti i seguenti obiettivi, previsti dai progetti sottoriportati:

Piano strategico provinciale sulla violenza alle donne
L'attività ha riguardato il raccordo (da settembre 2012) con i Comuni e i soggetti del Tavolo istituzionale contro la violenza alle donne per programmare gli eventi previsti per il 25 novembre, (giornata internazionale sulla violenza alle donne). In particolare ha riguardato la raccolta e la successiva pubblicazione delle iniziative sui siti provinciali e regionali e la raccolta e l'assemblaggio dei materiali per la newsletter della Provincia. Insieme agli organismi di parità sono stati progettati, programmati, promossi e realizzati i seguenti eventi proposti nei mesi di novembre e dicembre 2012: incontro con Cinzia Vaccari autrice del libro "La ragazza in bicicletta finché morte non ci separi"; Consiglio provinciale aperto e presentazione da parte dell' AUSL del Centro LDV liberiamoci dalla violenza rivolto al recupero degli uomini violenti; evento di narrazione-spettacolo "L'ombra sul cuore" presso il Comune di Mirandola. Inoltre sono state diffuse informazioni promozionali sull'incontro con Giovanna Ferrari, autrice del libro "Per non dargliela vinta" (organizzato dalla Presidenza).
Sono stati organizzati incontri del Tavolo istituzionale ad agosto e ad ottobre 2012 ed è stata assicurata la partecipazione a varie iniziative (convegno nazionale del 22 novembre organizzato dalla Regione di presentazione dell'esperienza del Centro LDV; incontro con AUSL e con i referenti del Centro LDV insieme alla Presidente della Commissione P.O dell'Assemblea Legislativa Emilia-Romagna e consiglieri regionali; seminari operativi della Rete sulla violenza)
E' proseguita la diffusione del protocollo di Rete provinciale contro le discriminazioni.

Conferenza Provinciale delle Elette
L'attività ha riguardato l'organizzazione degli incontri del Comitato di Presidenza e del Comitato Esecutivo; la predisposizione degli atti; l'aggiornamento statistico sulla rappresentanza femminile; l'aggiornamento dell'adozione dell'ordine del giorno "Norme antidiscriminatorie negli Statuti comunali" da parte dei Comuni del territorio; l' aggiornamento della banca dati.

Commissione Provinciale Pari Opportunità
Si sono svolti incontri a ottobre, novembre e dicembre 2012 e l'attività, oltre alla predisposizione di atti, ha riguardato la redazione di relazioni ed elaborazioni periodiche; la predisposizione di materiali di approfondimento ai temi trattati (in particolare sulle problematiche inerenti alle donne e al lavoro con *focus* sulla libera professione); la raccolta e la documentazione di materiali e ricerche.
Si sono svolti, inoltre, alcuni incontri operativi di sottogruppo con discussione in plenaria in merito all'organizzazione di un Seminario "Come è cambiato il mondo del lavoro e delle professioni delle donne" suddiviso in due sessioni (1^ sessione: "Il quadro socio economico territoriale. Quali prospettive per le donne?**"**; 2^ sessione: "Le professioni e le professioniste"). Tale seminario dovrà dare le risultanze di una ricerca realizzata sulle professioni in un'ottica di genere, a costo zero, dal sottogruppo "Lavoro e professioni" della Commissione P.O. L'analisi e l'elaborazione delle tabelle dei diversi ordini (suddivise per titolo di studio, età, reddito, sviluppo di carriera) viene svolta dal sottogruppo stesso in collaborazione con l'Ufficio Pari opportunità e l'Osservatorio mercato del lavoro della Provincia, la Facoltà di Economia, la Facoltà degli studi giuridici, la Consigliera di parità e il CUP (Centro Unico delle Professioni).

Infine, insieme agli altri Organismi di parità, è stato organizzato un incontro con il Presidente del Consiglio Provinciale in merito alla legge di riordino delle Province e un incontro con la Presidente del Forum delle donne di Reggio Emilia di confronto sull'attività svolta e sulla programmazione futura.

Comitato Unico di Garanzia
In questo periodo l'attività si è concentrata sul Piano Triennale delle Azioni Positive.
Ciò ha comportato anzitutto alcuni incontri con l'Area Risorse Umane e con la Consigliera di Parità Regionale sulla eventuale proroga del Piano 2008-2010. Vista la situazione transitoria e di passaggio dovuta alla riforma delle Province, si è convenuto di prorogarlo fino a dicembre 2012 (delibera Giunta Provinciale n.281 dell'11.09.2012); successivamente è stata curata la progettazione e redazione della proposta del nuovo Piano 2013-2015, presentata al C.U.G. e approvata dalla Giunta nel mese di gennaio 2013.

Consigliera di Parità
L'attività in questi mesi è consistita nel supporto alla consulenza di circa 55 tra casi e pareri di presunta discriminazione e di mobbing e nella successiva gestione degli stessi – dai colloqui con
lavoratori/ici e aziende, esperti legali e sindacali; alla predisposizione di atti, pratiche e verbali; all' attività di monitoraggio nel tempo e di verifica sull'attuazione degli accordi; all'attività di catalogazione e archiviazione.
Le azioni collettive sono state delegate alla Consigliera regionale ma hanno richiesto comunque una forte collaborazione e integrazione.
L'attività di supporto alla Consigliera ha riguardato inoltre la stesura del Rapporto relativo al primo semestre 2012 e la predisposizione del Rapporto relativo al secondo semestre dell'anno.
In collaborazione con la Facoltà di Scienze Giuridiche dell'Università di Modena è stato organizzato un incontro di scambio con una cinquantina di giovani avvocati brasiliani; sono stati
coinvolti diversi testimoni della rete istituzionale pari opportunità.
E' stato inoltre organizzato e realizzato un convegno in collaborazione con la Direzione del Lavoro di Modena dal titolo "la Riforma del lavoro in una prospettiva di crescita" che ha visto, tra i relatori, la presenza del ministro Fornero.
Sono stati controllati e validati alcuni Piani triennali di Azioni Positive presentati dai Comuni e si sono tenuti alcuni incontri con il Policlinico di Modena per la definizione del loro Piano.
E' proseguita l'attività di coordinamento/organizzazione del tirocinio formativo presso l'Ufficio della Consigliera di Parità, che prevede il coinvolgimento della tirocinante nelle diverse attività in corso.
Sono continuate le attività di diffusione della conoscenza, scambio di buone prassi, informazione e formazione culturale sui problemi delle pari opportunità e sulle varie forme di discriminazione; in questo periodo la Consigliera ha partecipato a diversi incontri nazionali di Rete.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

I risultati conseguiti sono soddisfacenti e in linea con la programmazione delle attività previste dal Programma. Le modalità e i tempi sono stati rispettati.

Programma 458
PIANO ANNUALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
Responsabile: **Messori Liviana**

FINALITA': Programmare e dare attuazione al piano annuale delle azioni formative volto ad accrescere le competenze individuali in rapporto alle caratteristiche del mercato del lavoro, attraverso il corretto e pieno utilizzo delle risorse finanziarie comunitarie, nazionali e regionali.

NR.	Progetto
1630	Programmazione dell'offerta formativa
1631	Azioni formative FSE 2007-2013
1632	Diritto-dovere all'istruzione nella Formazione Professionale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Nel corso del primo semestre 2012 è stata completata la programmazione delle risorse assegnate dalla Regione Emilia Romagna a valere sull'anno 2011 e dato avvio all'offerta formativa finanziata con risorse anno 2012.
Le modalità e i tempi di attuazione sono stati rispettati, come di seguito evidenziato.

Per quanto riguarda la programmazione dell'offerta formativa, sono stati predisposti i seguenti inviti a presentare proposte formative:

- "Avviso pubblico per la presentazione di richieste di autorizzazione alla realizzazione di attività formative non finanziate afferenti i profili della Formazione Regolamentata ed il conseguimento di una certificazione di qualifica o di competenze di cui al Sistema Regionale delle Qualifiche. Biennio 2012-2013". (D.D. n. 4 del 24/01/2012);

- "Avviso per la presentazione di dichiarazioni di impegno ad erogare percorsi formativi personalizzati finalizzati alla riqualificazione professionale e al reinserimento occupazionale di collaboratori a progetto – di cui alla Legge 296/2006 art. 1, comma 1156 lett.d) – da finanziare attraverso assegni formativi (voucher)" (DGP 121 del 24/04/2012) con scadenza il 17/05/2012.
  In esito alle dichiarazioni di impegno presentate è stata formalizzata l'offerta formativa provinciale per l'erogazione dei voucher ai sensi della Legge 296/2006 art. 1, comma 1156 lett.d). (D.D. n 38 del 21/05/2012).
  Con questa chiamata, indirizzato agli enti di formazione professionale inserirti nel 'Catalogo Regionale dell'offerta formativa a qualifica' si è completata la programmazione delle Risorse anno 2011.
  Ad essa ha fatto seguito l'avviso rivolto alle persone.

- "Primo Invito a presentare operazioni FSE Ob. 2 Asse I Adattabilità – Asse II Occupabilità - anno 2012", (DGP 157 del 22/05/2012) con scadenza fissata al 26/06/2012.
  Tale Invito prevede tre azioni specifiche:
  la prima, per un importo pari a 578.009,94 euro, finalizzata alla programmazione di offerta formativa per favorire la permanenza degli adulti nel mercato del lavoro;
  la seconda, per un importo pari a 500.000,00 euro, finalizzata alla programmazione di offerta formativa superiore a favore di giovani per favorirne l'ingresso nel mercato del lavoro;

la terza, per un importo pari a 508.918,12 euro, finalizzata all'inserimento ed al re-inserimento di adulti disoccupati nel mercato del lavoro.

In merito al Progetto 1632 Diritto-dovere all'Istruzione nella Formazione Professionale, si precisa che la programmazione dell'offerta formativa provinciale per l'anno scolastico 2012-2013 fa riferimento alla DGP 26 del 01/02/2011 con la quale è stata approvata l'offerta provinciale di istruzione e formazione professionale (IeFP), individuando sia gli enti di formazione sia le qualifiche professionali di riferimento. In accordo con i competenti uffici regionali e le altre amministrazioni provinciali, è stata definita nel 20/07/2012 la data entro la quale gli enti dovranno inoltrare le proposte formative IeFP 2012-2014. Pertanto, tutte le attività di verifica della regolarità progettuale, dei dati fisici relativi alle caratteristiche e numero degli allievi, ecc. saranno svolte nel corso del secondo semestre 2012 .

Per quanto attiene alla valutazione, l'attività ha riguardato le proposte formative presentate in risposta al "Terzo invito a presentare operazioni Fondo Sociale Europeo Ob. 2 – anno 2011 FSE I Adattabilità – FSE III Inclusione Sociale – Legge 53/2000"approvato con DGP n. 437 del 29/11/2011, con scadenze previste al 24/01/2012; 22/02/2012; 22/03/2012 e 24/05/2012.

Complessivamente sono pervenute 122 operazioni composte da 375 progetti.
Ad ogni scadenza sono state svolte dalla competente unità operativa le verifiche di istruttoria tecnica inerenti all'ammissibilità alla valutazione.
Successivamente il Nucleo di Valutazione ha provveduto alla valutazione delle operazioni ammissibili definendo le graduatorie per ogni singola azione specifica e relativa scadenza.
Sono stati quindi predisposti gli atti amministrativi necessari alla approvazione delle graduatorie da parte della Giunta provinciale, concretizzatisi in Settimo, Ottavo, Nono, Decimo e Undicesimo Stralcio 2011, approvati rispettivamente con le DGP nn.rr. 36 del 13/02/12; 59 del 28/02/12; 86 del 27/03/12; 139 del 08/05/12 e 181 del 12/06/12.

Si è, inoltre, avviato il processo di valutazione delle operazioni candidate sul "Primo Invito a presentare operazioni FSE Ob. 2 Asse I Adattabilità – Asse II Occupabilità - anno 2012", (DGP 157 del 22/05/2012) con scadenza fissata al 26/06/2012, procedendo alla verifica di ammissibilità alla valutazione delle 75 operazioni pervenute.

Per quanto riguarda la gestione e il controllo dei dati fisici dell'offerta formativa in corso di svolgimento (n. 89 operazioni e 274 progetti nel semestre di riferimento, di cui 206 corsuali e 68 non corsuali) sono state svolte le seguenti attività di controllo e monitoraggio:

- monitoraggio dati e scadenze relativi all'effettiva realizzazione di tutte le attività approvate e autorizzate sui Piani provinciali 2010/2011/2012, in previsione delle successive scadenze di monitoraggio dati fisici e finanziari; verifica della documentazione prodotta e delle autorizzazioni di variazione struttura progettuale;
- verifica e monitoraggio delle attività di Obbligo Formativo, Obbligo Formativo Integrato approvate e assistenza ai Soggetti Gestori durante lo svolgimento delle attività a costi standard;
- verifica e monitoraggio delle attività di IEFP e assistenza ai Soggetti Gestori sulle modalità di gestione;
- controllo dei requisiti di ammissibilità degli utenti iscritti a tutte le attività approvate, verifica dei documenti relativi alle aziende coinvolte nelle attività Asse 1 Adattabilità approvate Piano 2010 – De Minimis, DPCM, schede azienda, verifica e monitoraggio dei dati delle autodichiarazioni rilasciate dagli utenti iscritti alle attività Asse 2 Occupabilità approvate sui Piani 2011 e 2012 in merito alla condizione di disoccupazione e di iscrizione presso i Centri per l'Impiego:
- predisposizione e vidimazione dei documenti di gestione e registrazione delle vidime su registro interno;
- controllo degli attestati prodotti dai soggetti gestori delle attività approvate in esito ai percorsi formativi, ai fini della presentazione degli stessi (opportunamente validati dall'Amministrazione) in sede di preliminare d'esame e successiva repertoriazione, ai sensi della L. 845/78 e controllo della documentazione prodotta in esito al SRFC, sugli specifici progetti;
- produzione di elaborazioni periodiche dei dati di gestione finalizzate a fornire dati di monitoraggio parziali, in merito ad attività approvate su particolari settori di attività, allievi, genere, localizzazioni territoriali;
- controllo dello svolgimento della attività non corsuali, controllo degli stati di avanzamento e stesura, al termine dei percorsi, della relazioni di conformità di realizzazione delle attività rispetto a quanto previsto in fase di progettazione;
- implementazione comunicazioni telematiche di invio dei dati di gestione per le attività approvate sui Piani provinciali 2010/2011/2012; stampa, raccolta e verifica dei dati implementati rispetto all'applicativo gestionale;
- attività di monitoraggio e predisposizione verbali e schede rilevazione incontri di staff, nonché relazioni degli stati di avanzamento lavori in ordine alla seconda annualità del Rif. P.A. 2010-1067/Mo approvata con delibera di

Giunta provinciale n. 451 del 16/12/2011 “Proroga del termine e approvazione seconda annualita' dell'operazione Rif. P.A. 2010-1067/Mo "Integrazione delle risorse per l'occupabilita' Fondo Sociale Europeo Obiettivo 2".

Il numero complessivo delle operazioni avviate nel I semestre 2012 corrisponde a complessive 64 attività approvate sul Piano provinciale.

AL 31.12.2012

Progetto 1630 Programmazione dell’offerta formativa

Attività di programmazione

Nel corso del secondo semestre è stata completata l’attività di programmazione delle risorse Fondo Sociale Europeo assegnate alla Provincia di Modena per l’anno 2012.

E’ stato quindi predisposto il “Secondo Invito a presentare operazioni Fondo Sociale Europeo – Ob. 2. Asse I Adattabilità – Asse III Inclusione Sociale – L. 53/2000. Anno 2012”, approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 312 del 09/10/2012.

L’invito prevede sette azioni specifiche finalizzate essenzialmente alla realizzazione di attività di formazione continua aziendale ed alla inclusione sociale di persone in condizione di svantaggio. In questo ambito, rispetto alle passate programmazioni, una azione specifica, finanziata con risorse F.S.E. Asse III Inclusione Sociale, è stata prevista in stretta relazione con quanto disposto dal Progetto AC.E.RO. a titolarità della Regione Emilia Romagna e Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria (P.R.A.P. – E.R.), finanziato dalla Cassa Ammende del Ministero di Grazia e Giustizia, per favorire percorsi di tirocinio formativo in favore di persone condannate ed ammesse al regime di esecuzione penale esterna al carcere.

Sono state inoltre riproposte risorse di legge 53/2000 non assegnate nel corso dell’anno 2011.

L’invito prevede una scadenza di presentazione delle candidature fissata al 13/12/2012. Pertanto le attività afferenti al processo di ammissibilità alla valutazione e istruttoria di valutazione tecnica ricadranno per la maggior parte sull’anno 2013.

Per le azioni afferenti al citato progetto AC.E.RO. e alla Legge 53/2000, è stata prevista la modalità just in time con termine ultimo di presentazione fissato al 31/10/2013: le singole operazioni verranno valutate via via che saranno presentate candidature.

In esito alla programmazione delle risorse anno 2012 di cui al Fondo Regionale Disabili, sono stati redatti due specifici Avvisi pubblici per la chiamata di operazioni formative a favore di persone disabili iscritte alle liste del collocamento obbligatorio, in collaborazione con il Servizio Politiche del Lavoro

Attività di valutazione

In relazione al “Primo Invito a presentare operazioni FSE Ob. 2 Asse I Adattabilità – Asse II Occupabilità - anno 2012” (DGP 157 del 22/05/2012), con scadenza fissata al 26/06/2012, sono state attivate le azioni di verifica di ammissibilità alla valutazione delle operazioni candidate per un totale di 75 operazioni, per complessivi 174 progetti.

Successivamente si è sviluppata l’attività del nucleo di valutazione per un totale di tre sedute al termine delle quali sono state redatte le graduatorie di merito riferite alle tre azioni specifiche dell’Invito e predisposti gli atti amministrativi necessari alla loro approvazione.

L’approvazione è avvenuta con delibera di Giunta provinciale n. 269 del 04/09/2012. (Primo stralcio 2012)

Per quanto riguarda la gestione e il controllo dei dati fisici dell’offerta formativa in corso di svolgimento (n. 132 operazioni e 375 progetti nel semestre di riferimento, di cui 210 corsuali e 165 non corsuali) sono state svolte le seguenti attività di controllo e monitoraggio:

2. monitoraggio dati e scadenze relativi all’effettiva realizzazione di tutte le attività approvate e autorizzate sui Piani provinciali 2010/2011/2012, in previsione delle successive scadenze di monitoraggio dati fisici e finanziari; verifica della documentazione prodotta e delle autorizzazioni di variazione struttura progettuale;
3. verifica e monitoraggio delle attività relative alle seconde annualità di Obbligo Formativo approvate e assistenza ai Soggetti Gestori durante lo svolgimento delle attività a costi standard;
4. verifica e monitoraggio delle attività di IEFP e assistenza ai Soggetti Gestori sulle modalità di gestione;
5. controllo dei requisiti di ammissibilità degli utenti iscritti a tutte le attività approvate, verifica dei documenti relativi alle aziende coinvolte nelle attività Asse 1 Adattabilità approvate Piano 2010/2011/2012 – De Minimis, DPCM, schede azienda, verifica e monitoraggio dei dati delle autodichiarazioni rilasciate dagli utenti iscritti alle attività Asse 2 Occupabilità approvate sui Piani 2010, 2011 e 2012 in merito alla condizione di disoccupazione e di iscrizione presso i Centri per l’Impiego:
6. predisposizione e vidimazione dei documenti di gestione e registrazione delle vidime su registro interno;

7. controllo degli attestati prodotti dai soggetti gestori delle attività approvate in esito ai percorsi formativi, ai fini della presentazione degli stessi (opportunamente validati dall'Amministrazione) in sede di preliminare d'esame e successiva repertoriazione, ai sensi della L. 845/78 e controllo della documentazione prodotta in esito al SRFC, sugli specifici progetti;
8. predisposizione determinazioni dirigenziali (4) per la nomina della commissione esaminatrice sia per il rilascio di attestati di abilitazione, sia per il rilascio certificazione di qualifica professionale ai sensi della L. 845/78;
9. produzione di elaborazioni periodiche dei dati di gestione finalizzate a fornire dati di monitoraggio parziali, in merito ad attività approvate su particolari settori di attività, allievi, genere, localizzazioni territoriali;
10. controllo dello svolgimento della attività non corsuali, controllo degli stati di avanzamento e stesura, al termine dei percorsi, della relazioni di conformità di realizzazione delle attività rispetto a quanto previsto in fase di progettazione;
11. implementazione comunicazioni telematiche di invio dei dati di gestione per le attività approvate sui Piani provinciali 2010/2011/2012; stampa, raccolta e verifica dei dati implementati rispetto all'applicativo gestionale;
12. attività di monitoraggio e predisposizione verbali e schede rilevazione incontri di staff, nonché relazioni degli stati di avanzamento lavori e chiusura in ordine alla seconda annualità del Rif. P.A. 2010-1067/Mo approvata con delibera di Giunta provinciale n. 451 del 16/12/2011 "Proroga del termine e approvazione seconda annualita' dell'operazione Rif. P.A. 2010-1067/Mo *Integrazione delle risorse per l'occupabilita' Fondo Sociale Europeo Obiettivo 2";*
13. predisposizione atti di riferimento per la delibera di Giunta provinciale n. 393 del 11/12/2012 per l'approvazione dell'operazione Rif. P.A. 2012-1655/Mo "Qualificazione e miglioramento della qualita' dei servizi per l'occupabilita' in raccordo con il progetto di sviluppo organizzativo dei servizi per l'impiego" Fondo Sociale Europeo Obiettivo 2 Asse Occupabilità;
14. predisposizione della determinazione dirigenziale n. 94/2012 del 12/12/2012 che approva l'*Avviso pubblico per l'affidamento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento di attività di supporto tecnico specialistico per la qualificazione e il miglioramento della qualità dei servizi per l'occupabilità - Operazione Rif.P.A. 2012-1655/Mo Fondo Sociale Europeo Ob. 2 2007-2013*, a cui è seguita la formale procedura di comparazione delle manifestazioni di interesse pervenute e la successiva adozione dell'atto formale di conferimento di incarico di collaborazione coordinata e continuativa per la realizzazione dell'operazione Rif. PA n. 2012-1655/MO;

Il numero complessivo delle operazioni avviate nel II semestre 2012 corrisponde a complessive 59 attività approvate sul Piano provinciale.

Progetto 1631 Azioni formative FSE 2007-2013

Il Programma si è svolto sulla base di quanto previsto dal Peg approvato e i risultati hanno corrisposto alle attese. In relazione alle attività svolte, si evidenzia che pur in assenza di un'unità di personale - cessata dal 1° luglio e non sostituita - è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati in relazione a quanto programmato, attraverso processi riorganizzativi interni, anche grazie alla disponibilità, all'impegno profuso e alla flessibilità del personale che si è fatto carico di ulteriori attività rispetto a quelle normalmente svolte.

In riferimento al sistema di **Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)** biennio 2012-2014, sono state svolte le attività di verifica e controllo dei dati fisici e finanziari delle operazioni presentate alla data del 23/07/2012, in risposta allo specifico Invito prot. 61964 del 27/06/2012.
A seguito delle suddette verifiche è stato predisposto l'atto di validazione delle stesse con determina dirigenziale n. 67 del 01/08/2012.

Nel periodo compreso fra agosto e ottobre 2012, sono state svolte le seguenti attività:
- monitoraggio in itinere delle iscrizioni ai percorsi di IeFP per l'anno scolastico 2012/2013;
- verifica dei dati dei singoli partecipanti in relazione ai requisiti di accesso definiti in sede regionale;
- approvazione dei gruppi-classe al fine di consentire agli enti titolari di procedere all'invio delle comunicazioni tramite applicativo web;
- controllo dell'effettivo avvio delle attività alla data del 17/09/2012. (data di inizio degli anni scolastici in Emilia Romagna, fissata dalla Giunta regionale con atto n. 353 del 26/03/2012);
- verifica dei dati effettivi alla data del 02/10/2012 in relazione alla richiesta della Regione di comunicare l'effettivo ammontare di risorse necessarie al finanziamento del biennio 2012-2014;
- approvazione/finanziamento delle suddette attività di IeFP biennio 2012-2014 con delibera di giunta provinciale n. 382 del 04/12/2012.

In riferimento alle attività di IeFP biennio 2011-2013 ed in particolare sulle terze classi dell'anno scolastico 2012-2013, sono state svolte attività di verifica ed approvazione dei gruppi classe in relazione alla sussistenza dei requisiti previsti dalla normativa.
Inoltre sono stati effettuati controlli sia sui verbali dei consigli di classe delle seconde annualità – a.s. 2011-2012 - sia sulle caratteristiche/requisiti personali nel caso di previsione di frequenza da parte di soggetti provenienti da altri percorsi di formazione/istruzione.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Il Programma si è svolto regolarmente e i risultati conseguiti sono soddisfacenti e in linea con la programmazione delle attività previste.

Programma 459
VOUCHER INDIVIDUALI E ATTIVITA' DI RIQUALIFICAZIONE FORMATIVA
Responsabile: **Messori Liviana**

FINALITA': Assegnare contributi individuali per l'accesso a corsi previsti da offerte formative già costituite.
Autorizzare attività formative per la riqualificazione e l'accesso a qualifiche professionali, finanziate con risorse regionali oppure in autofinanziamento.

NR.	Progetto
1633	Interventi formativi in agricoltura
1634	Voucher individuali
1636	Formazione in autofinanziamento

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Progetto 1633 Interventi formativi in agricoltura

Per quanto riguarda gli **interventi formativi in agricoltura** relativi al FEASR - Reg CE 1698/05: Misura 331 – Misure 111 azione 1 e 114 Piano Regionale di Sviluppo Rurale 2007-2013 sono stati redatti e adottati i seguenti atti di riferimento:

- **Deliberazione di Giunta provinciale n. 21 del 01/02/2012** "Misura 111 azione 1 - 114 del Programma Rurale Integrato Provinciale - PRIP - di Modena 2007 - 2013 Aumento della dotazione finanziaria Avviso pubblico Annualita' 2011."con cui la Provincia di Modena:
  - recepisce l'aggiornamento dell' Avviso pubblico valido per tutto il territorio regionale a valere sulle Misure 111 – Azione 1 "Formazione e informazione per le imprese agricole e forestali" – e 114 "Consulenza aziendale" del PSR con decorrenza dall'annualità finanziaria 2012, approvato dalla Regione Emilia con deliberazione di Giunta regionale n. 1699 del 21.11.2011 (Allegato A alla deliberazione);
  - e rende disponibili nell' Allegato 1 alla stessa delibera provinciale tutte le indicazioni necessarie al ricevimento e all'istruttoria delle domande e riporta la nuova ripartizione delle risorse finanziarie disponibili per le annualità 2012 e 2013, nelle rispettive scadenze, secondo le percentuali stabilite dalla Regione Emilia Romagna.

- **Determinazione dirigenziale n. 10 del 14/02/2012** con cui è stato approvato l'elenco delle domande ammissibili a contributo sulla **terza scadenza del 15/12/2011** dell'Avviso Pubblico anno 2011, riportata in allegato, in applicazione delle Misure 111 "Formazione Professionale ed azioni di Informazione" - Azione 1 e 114 "Consulenza Aziendale" del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 e del PRIP di Modena.
  La determinazione stabilisce di assegnare, grazie alla ulteriore disponibilità finanziaria approvata con Delibera di Giunta provinciale n. 21 del 01/02/2012 per la terza scadenza 2011, i contributi richiesti per la fruizione del servizio prescelto sul Catalogo Verde, a tutte le 573 domande ammissibili a contributo presenti in elenco di cui all'allegato, per un importo complessivo di € 496.658,00, esaurendo tutte le richieste pervenute nell'anno 2011.

- **Determinazione dirigenziale n. 8 del 03/02/2012,** con cui la Provincia di Modena recepisce il **Programma Operativo Progetti di filiera settore lattiero-caseario**, nella formulazione di cui all'Allegato 1 della Deliberazione di Giunta regionale n. 2023/2011. Con la stessa determinazione si individua quale Responsabile di procedimento la Dirigente del Servizio Formazione Professionale Dott.ssa Liviana Messori, con riferimento

all'attività istruttoria e di ammissibilità delle singole istanze presentate nell'ambito dell'approccio di filiera sulle Misure 111 Azione 1 e 114.

- **Determinazione dirigenziale n. 43 del 07/06/2012** la Provincia di Modena ha approvato l'elenco delle domande ammissibili a contributo sulla **prima scadenza dell'Avviso Pubblico anno 2012**, riportata in allegato, in applicazione delle Misure 111 "Formazione Professionale ed azioni di Informazione" - Azione 1 e 114 "Consulenza Aziendale" del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 e del PRIP di Modena.
  La determinazione stabilisce di assegnare i contributi richiesti per la fruizione del servizio prescelto sul Catalogo Verde a tutte le 193 domande ammissibili a contributo presenti in elenco di cui all'allegato, per un importo complessivo di € 210.783,50, esaurendo tutte le richieste pervenute alla prima scadenza 2012. Rimangono disponibili risorse per un importo pari a € 56.279,46, che saranno utilizzate per le successive scadenze di bando.

In relazione ai suddetti atti di riferimento, sono state svolte le seguenti attività:

- utilizzo del Sistema Operativo Pratiche (SOP), applicativo di riferimento per la gestione delle Misure 111 azione 1 "Formazione professionale ed azioni di informazione" e 114 "Consulenza aziendale" del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013, finalizzato all'inserimento di tutti i dati di istruttoria/revoca/rinuncia/decadenza e alla produzione delle domande di pagamento sulle annualità 2010, 2011 e 2012 e progetti di filiera;
- controlli di gestione previsti per le Misure 111 azione 1 "Formazione professionale ed azioni di informazione" e 114 "Consulenza aziendale", in riferimento alle domande di aiuto ammesse all'assegnazione del contributo a valere su:
  - prima e seconda graduatoria relative all'annualità 2012;
  - prima, seconda e terza graduatoria relative alle annualità 2010 e 2011;
- utilizzo del Sistema Operativo Pratiche (SOP), applicativo di riferimento per l'inserimento dei dati di istruttoria di concessione e di gestione delle domande di aiuto ammesse al finanziamento sulla terza graduatoria 2011 e sulla prima graduatoria 2012;
- verifica periodica sullo stato dell'arte del SOP – Sistema Operativo Pratiche di AGREA, relativo alla programmazione 2007/2013, e della corrispondente documentazione conservata presso gli uffici del Servizio, verifica della presenza delle stampe di verbali e check list relativi alle istruttorie di concessione delle domande di aiuto Misure 111_114;
- istruttoria delle domande di pagamento e adozione dei relativi atti di approvazione della liquidazione (Determinazione n° 33 del 11/05/2012 XIII STRALCIO e Determinazione n° 16 del 02/03/2012 XII STRALCIO) per le n. 63 domande di aiuto-pagamento annualità 2010 e per le n. 231 domande di aiuto-pagamento annualità 2011 in ordine a voucher finanziati sulle misure 111 azione 1 "Formazione professionale ed azioni di informazione" e 114 "Consulenza aziendale" del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 e sul Programma Operativo "PROGETTI DI FILIERA";
- utilizzo del Sistema Operativo Pratiche (SOP), applicativo di riferimento per l'inserimento dei dati di istruttoria di liquidazione delle domande di pagamento;
- completamento della fase di verifica dei requisiti di ammissibilità e successiva applicazione dei criteri di priorità, alle domande pervenute alla 3° scadenza dell'Avviso Pubblico Anno 2011 e alla 1° scadenza dell'Avviso Pubblico Anno 2012 per la presentazione di domande di contributo per le Misure 111 Azione 1 e 114 del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;
- avvio della fase di verifica dei requisiti di ammissibilità sulle domande pervenute alla 2° scadenza dell'Avviso Pubblico Anno 2012 per la presentazione di domande di contributo per le Misure 111 Azione 1 e 114 del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;
- convocazione dei tavoli tecnici sulle Misure 111-114 per la valutazione dello stato avanzamento lavori in relazione al completamento dei controlli di istruttoria tecnica sulle domande di aiuto/pagamento pervenute alla 3° scadenza Anno 2011 e alla 1° scadenza Anno 2012 e condivisione relative problematiche e delle risultanze dei controlli di ammissibilità sull'universo delle domande di aiuto/pagamento;
- al fine di poter utilizzare le risorse finanziarie residue in aggiunta a quelle che sono previste nell'Avviso pubblico Misure 111 azione 1 e 114 Anno 2011, verifica delle attività non avviate entro un anno dalla data di notifica di concessione e verifica delle attività per le quali il partecipante non ha raggiunto la frequenza minima prevista e verifica delle ultime rinunce pervenute; al termine della suddetta ricognizione, predisposizione e adozione dell'atto formale con il quale vengono rilevate risorse residue derivanti da rinunce e decadenze di contributo relative alle assegnazioni 2010 e 2011, da riutilizzare in aggiunta a quelle previste nell'Avviso Pubblico anno 2011 (determinazione dirigenziale n° 2 del 20/01/2012); in particolare si dà atto che risultano risorse residue pari complessivamente a € 27.416,00, di cui:
  - € 19.964,00 relativi alla decadenza di n. 38 domande di contributo assegnate con la 2° graduatoria anno 2010, per attività non avviate entro un anno dalla notifica di concessione;
  - € 7.452,00 relativi alla rinuncia di n. 13 domande di contributo assegnate sulle annualità 2010 e 2011, pervenute a far data dal 26/10/2011.

- adozione dell'atto di approvazione della terza graduatoria 2011 e contestuale assegnazione del contributo ai 573 beneficiari presenti in graduatoria (Determinazione dirigenziale n. 10 del 14/02/2012) e pubblicazione degli esiti sul portale della Provincia, sul sito del Servizio e sul sito www.agrimodena.it, nonché sull'albo pretorio provinciale;
- adozione dell'atto di approvazione della prima graduatoria 2012 e contestuale assegnazione del contributo ai 193 beneficiari presenti in graduatoria (Determinazione dirigenziale n. 43 del 07/06/2012) e pubblicazione degli esiti sul portale della Provincia, sul sito del Servizio e sul sito www.agrimodena.it, nonché sull'albo pretorio provinciale;
- coordinamento delle attività previste nella gestione associata della Misura 331 del PRIP e diffusione delle informazioni utili alla promozione delle attività formative approvate in risposta al bando di riferimento, in collaborazione con i referenti della Regione Emilia Romagna Servizio Ricerca Innovazione e Promozione del Sistema Agroalimentare;
- gestione e implementazione dati sull'applicativo SIFER relativi alle operazioni approvate con delibera di Giunta provinciale n. 413 del 15/11/2011 in risposta all'Avviso Pubblico per la Misura 331 "Formazione e informazione degli operatori economici" 2011-2013 in attuazione del Programma Rurale Integrato Provinciale di Modena 2007-2013. Programma Operativo Asse 3 Qualita' della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale. Anni 2011-2013).

Progetto 1634 Voucher individuali

Per quanto riguarda i voucher individuali, sono state svolte attività relative all'erogazione dei voucher per maestri di sci, finanziati con:

- risorse assegnate dalla Regione Emilia-Romagna per l'anno 2010/2011, con deliberazione di giunta regionale n. 162 del 01/02/2010.

In attuazione di quanto previsto nelle suddette deliberazioni di giunta regionale, la Provincia di Modena, ha approvato con Delibera di Giunta 75 del 02/03/2010 l'"Avviso pubblico per l'apertura dei termini di presentazione delle richieste di assegni formativi individuali (VOUCHER) per l'accesso ai corsi di formazione per maestri di sci 2010/2011 inseriti sul sito regionale per la formazione".

In riferimento al sopraccitato Avviso pubblico erano stati assegnati:

- con determinazione dirigenziale n. 92 del 02/12/2010, complessivi 19 voucher formativi individuali per l'accesso al Corso di specializzazione in new school 2010/2011, inserito nel sito regionale per la formazione, per un importo complessivo di € 7.749,91;
- con determinazione dirigenziale n. 30 del 07/04/2010, complessivi 10 voucher formativi individuali per l'accesso al "Corso di formazione maestri di sci nelle discipline nordiche", per un importo complessivo di Euro 79.250,00.

In relazione ai suddetti corsi sono stati presentati, dal Collegio regionale dei Maestri di Sci dell'Emilia Romagna al termine dell'attività formativa, i rispettivi registri dell'attività svolta, sui quali l'Amministrazione ha provveduto ad effettuare i controlli in merito alla regolare tenuta e alla percentuale di frequenza dei beneficiari degli assegni formativi individuali ai suddetti corsi.

Gli esiti di tali controlli hanno portato alla predisposizione dei relativi atti di liquidazione al Collegio regionale dei Maestri di Sci dell'Emilia Romagna dei voucher individuali assegnati con gli atti di seguito elencati:

- **determinazione n° 82 del 15/11/2011** per la liquidazione a saldo degli assegni formativi individuali (voucher) per l' accesso ai corsi di formazione per maestri di sci 2010/2011 inseriti nel sito regionale per la formazione: **Corso di specializzazione in new school**, per un importo di € 6.526,24;
- **determinazione n° 34 del 15/05/2012** per la liquidazione a saldo degli assegni formativi individuali (voucher) per l' accesso ai corsi di formazione per maestri di sci 2010/2011 inseriti nel sito regionale per la formazione: **Corso di formazione maestri di sci nelle discipline nordiche**, per un importo di € 79.250,00;
- **determinazione n° 45 del 14/06/**2012 "Situazione contabile definitiva risorse assegnate dalla regione Emilia Romagna con deliberazione di Giunta n. 162 del 01.02.2010. Assegni formativi individuali (voucher) per l' accesso ai corsi di formazione per maestri di sci 2010/2011 inseriti nel sito regionale per la formazione: **Corso di aggiornamento per maestri di sci alpino e per maestri di sci nordico, Corso di formazione maestri di sci nelle discipline nordiche, Corso di specializzazione in new school"**, con la quale si dà atto che, rispetto alle risorse assegnate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 162 del 01/02/2010 pari a € 87.000,00 sono state liquidate complessivamente risorse pari a € 85.776,24, di cui
  - Corso di specializzazione in new school € 6.526,24
  - Corso di formazione maestri di sci nelle discipline nordiche € 79.250,00

  rilevando un'economia di € 1.223,76 che si procede a restituire a favore della Regione Emilia Romagna

Per quanto riguarda invece i **voucher formativi relativi ai corsi L.I.S. promossi e organizzati dall'E.N.S. - ente nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordi** - , a seguito della approvazione con Deliberazione di Giunta provinciale n. 497 del 29/12/2011 del patrocinio oneroso per corsi LIS - Lingua Italiana Segni di I e III livello 2011/2012 organizzati da ENS Modena, si è provveduto con **Determinazione dirigenziale n° 14 del 27/02/2012**, in linea con quanto previsto dalla suddetta deliberazione di giunta e tenuto conto della comunicazione dall'E.N.S: -

Sezione provinciale di Modena, ad approvare gli elenchi degli iscritti per ogni singolo corso L.I.S (I e III livello 2011/2012) e contestualmente ad assegnare i contributi (voucher formativi) ai partecipanti ammessi:

- assegnare il finanziamento a tutte le 11 candidature ammissibili pervenute per il corso L.I.S. – Lingua Italiana Segni di III livello 2011/2012,
- assegnare il finanziamento a sole 12 candidature ammissibili pervenute per il corso L.I.S. – Lingua Italiana Segni di I livello 2011/2012,

per un importo complessivo di € 4.968,00 (importo unitario € 216,00 per 23 voucher formativi), rispetto ai € 5.400,00 a disposizione. Si rileva quindi un'economia di risorse pari complessivamente a € 432,00.

PROGETTO "VOUCHER COCOPRO"

Tra le risorse finanziarie previste sia dall'"Accordo" che dal successivo "Documento programmatico provinciale" sopraccitati, sono comprese anche **Risorse nazionali Legge 296/2006 art. 1, comma 1156, lett. d)** - assegnate alla Provincia di Modena dalla Regione Emilia-Romagna con delibera di Giunta n 1164/2011 - al fine di sostenere programmi per la riqualificazione professionale ed il reinserimento occupazionale di collaboratori a progetto che hanno prestato la loro opera presso aziende interessate da situazioni di crisi, per una quota pari a € 334.889,00.

- Con delibera di Giunta n. 121 del 24.04.2012, la Provincia di Modena ha provveduto ad approvare l'"Avviso per la presentazione di dichiarazione di impegno ad erogare percorsi formativi personalizzati finalizzati alla riqualificazione professionale e al reinserimento occupazionale di collaboratori a progetto - di cui alla Legge 296/2006 art. 1, comma 1156, lett. d) - da finanziare attraverso assegni formativi (voucher)".

In risposta al suddetto Avviso, i Soggetti Attuatori presenti nel "Catalogo Regionale dell'offerta formativa a qualifica" di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 3360 del 15.03.2012, si sono impegnati a rendere disponibile parte della propria offerta validata nell'ultimo atto di approvazione della Regione. Tali disponibilità costituiscono l'offerta formativa provinciale di riferimento per la scelta dei percorsi a qualifica ad accesso individuale, approvata con Determina dirigenziale n. 38 del 21/05/2012.

- Con Deliberazione di Giunta provinciale n. 146 del 15/05/2012 è stato approvato l' "Avviso per l'erogazione di assegni formativi (Voucher) per l'accesso individuale ai percorsi personalizzati presenti nel "Catalogo Regionale dell'offerta formativa a qualifica, di cui alla D.G.R. n. 3360/2012, in attuazione della D.G.R. n. 1134/2011, Allegato 1) e ss.mm.ii. finalizzati alla riqualificazione professionale e al reinserimento occupazionale dei collaboratori a progetto, di cui alla Legge 296/2006, art. 1, comma 1156, lett. d)", al fine di definire i tempi e le modalità con cui i destinatari possono richiedere l'assegnazione di un assegno formativo (voucher) per l'accesso ai suddetti percorsi formativi individuali.

Tra le attività relative al progetto:

- coordinamento dell'attività di diffusione dell'informazione con i colleghi del Servizio Politiche del Lavoro e i responsabili dei Centri per l'Impiego della Provincia;
- convocazione incontro per la diffusione dell'informazione ad Enti di Formazione e associazioni datoriali e sindacali;
- coordinamento dell'attività di gestione delle procedure su applicativo SIFER e procedura web.

Progetto 1636 Formazione in autofinanziamento

Per quanto riguarda infine la **Formazione in autofinanziamento,** è continuata l'attività di istruttoria tecnica di ammissibilità e la successiva autorizzazione alla realizzazione delle operazioni ammissibili via via pervenute in relazione all' Avviso pubblico per la presentazione di richieste di autorizzazione alla realizzazione di attivita' formative non finanziate afferenti:

- I profili della formazione regolamentata
- Il conseguimento di una certificazione di qualifica o di competenze di cui al sistema regionale delle qualifiche.

Biennio 2012 - 2013 - approvato con Determina dirigenziale n° 4 del 24/01/2012 (data scadenza presentazione proposte fissata al 17/12/2013).

Nel corso del primo semestre 2012 sono stati predisposti n. 4 atti di autorizzazione, per un totale di 16 operazioni e 59 progetti.

Complessivamente in riferimento al I semestre 2012 sono state gestite complessivamente 67 operazioni autorizzate e 184 progetti di cui 32 non corsuali e 152 corsuali, relative alle annualità di autorizzazione 2008-2012.

AZIONI PREMIANTI

Lo stato di avanzamento delle 4 azioni premianti è conforme agli obiettivi dell'anno.

a. Il Piano annuale dell'offerta formativa FSE 2012 è stato avviato con la predisposizione dei primi inviti nel secondo trimestre, come previsto.

b. Il supporto ad attività trasversali “Pari Opportunità” si sta svolgendo adeguatamente.
Sono state ricevute regolarmente le richieste di consulenza della Consigliera di Parità e tenuto il calendario degli incontri; sono stati redatti i verbali delle successive consulenze; è stata curata la corrispondenza della Consigliera e archiviati i relativi documenti; sono state organizzate iniziative contro le discriminazioni.
E’ stata prestata l’attività di supporto tecnico-amministrativo richiesta per il corretto funzionamento delle Commissione Pari Opportunità, della Conferenza delle Elette e del Comitato Unico di Garanzia.
E’ stata redatta la relazione del C.U.G. sulla situazione del personale anno 2011 sulla base dei dati forniti dall’Area Risorse Umane.

c. L’Azione di razionalizzazione della spesa per beni strumentali è stata avviata.
Il personale è consapevole dell’importanza di contenere i consumi di carta e telefonici. E’ in programma un incontro a fine luglio per approfondimenti relativi ai consumi medi e per l’individuazione di possibili riduzioni, anche sulla base dei dati di confronto che saranno resi disponibili dall’u.o. “Programmazione e controllo spese generali”.

d. L’Azione di razionalizzazione e riqualificazione della spesa corrente di natura più discrezionale è stata realizzata con l’assegnazione al Centro Documentazione Donna di un contributo di importo ridotto, in attuazione degli indirizzi di bilancio 2012.

AL 31.12.2012

Il Programma si è svolto regolarmente e i risultati conseguiti sono in linea con la programmazione delle attività previste dal Peg. Le modalità e i tempi di attuazione sono stati rispettati, i risultati hanno corrisposto alle attese ed è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati

Progetto 1633 Interventi formativi in agricoltura

Per quanto riguarda gli **interventi formativi in agricoltura** relativi al FEASR - Reg CE 1698/05: Misura 331 – Misure 111 azione 1 e 114 Piano Regionale di Sviluppo Rurale 2007-2013 sono stati redatti e adottati i seguenti atti di riferimento:

- per quanto riguarda i progetti di Filiera:
  - Determinazione dirigenziale n. 88 del 27/11/2012 *Regolamento Ce 1698/2005 - Psr 2007-2013. Programma Operativo "Progetti di Filiera" - Misura 111 Azione 1 - Misura 114. Situazione contabile definitiva dei contributi relativi all' annualita' 2009*
  - Determinazione dirigenziale n. 70 del 05/09/2012 *Regolamento Ce 1698/2005 - Psr 2007-2013. Programma Operativo "Progetti di Filiera Settore Lattiero-Caseario" - Approvazione dell'elenco delle Domande di aiuto ammissibili all'assegnazione del contributo a valere sulle Misure 111 Azione 1 "Formazione professionale ed azioni di informazione" e 114"Consulenza aziendale" del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 – Anno 2011*

- per quanto riguarda la Misura 331 Asse 3 del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013:
  - Determinazione dirigenziale n. 59 del 10/07/2012 *Programma Rurale Integrato Provinciale Di Modena 2007-2013. Programma Operativo Asse 3 Qualita' della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale. Anni 2011-2013. Avviso pubblico per la Misura 331 "Formazione e informazione degli operatori economici" 2011-2013. Scorrimento della graduatoria delle domande di aiuto approvata con Deliberazione di Giunta provinciale n. 413 del 15/11/2011*
  - 4 determinazioni di liquidazione domande SOP relative alle Operazioni approvate con Deliberazione di Giunta provinciale n. 413 del 15/11/2011.

- per quanto riguarda le Misure 111 Azione 1 e 114 2007 - 2013 del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 e Programma Rurale Integrato Provinciale - PRIP - di Modena:
  - Determinazione dirigenziale n. 84 del 06/11/2012 *Approvazione dell'elenco delle domande ammissibili a contributo relative alla seconda scadenza del 31/08/2012 dell'Avviso Pubblico Anno 2012 in applicazione delle Misure 111 Azione 1 "Formazione Professionale ed azioni di informazione" e 114 "Consulenza aziendale" del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013.* La determinazione stabilisce di assegnare i contributi richiesti per la fruizione del servizio prescelto sul Catalogo Verde a tutte le 137 domande ammissibili a contributo.
  - Determinazione dirigenziale n. 62 del 18/07/2012 *Misura 111 Azione 1 - Misura 114 Programma Rurale Integrato Provinciale della Provincia di Modena. Rinunce e decadenze di contributi relativi alle annualita'*

2009, 2010 e 2011, che dà atto che risultano risorse residue, da riutilizzare in aggiunta a quelle previste nell'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di contributo in applicazione della Misura 111 azione 1 e della Misura 114 del PSR Anno 2012, derivanti da :

a. decadenza di n. 11 domande di contributo assegnate con la 3° graduatoria anno 2010, per attività non avviate entro un anno dalla notifica di concessione;

b. decadenza di n. 22 domande di contributo relativi ad attività concluse per la quali non è mai stata presentata la richiesta di liquidazione e relativa documentazione rendicontuale;

c. mancata ammissibilità per n. 14 domande di aiuto ammesse con riserva nella 3° graduatoria anno 2011;

d. rinuncia di n. 16 domande di contributo assegnate sulle annualità 2010 e 2011, pervenute nel periodo dal 20/01/2012 al 18/07/2012.

- 3 atti formali di liquidazione relative alle domande SOP di aiuto/pagamento sulle Misure 111 azione 1 e 114:
- Determinazione dirigenziale n. 58 del 10/07/2012 *Misura 111 Azione 1 - 114 del Programma Rurale Integrato Provinciale della Provincia di Modena. Adozione XIV Stralcio di Liquidazione,* che approva la liquidazione di n. 80 domande di aiuto, successivamente inviata ad Agrea per i relativi pagamenti;
- Determinazione dirigenziale n. 75 del 27/09/2012**,** *Misura 111 Azione 1 - 114 del Programma Rurale Integrato Provinciale della Provincia di Modena. Adozione XV Stralcio di Liquidazione,* che approva la liquidazione di n. 122 domande di aiuto, trasmessa poi ad Agrea per i relativi pagamenti.
- Determinazione dirigenziale n. 93 del 11/12/2012 *Misura 111 Azione 1 - 114 del Programma Rurale Integrato Provinciale della Provincia di Modena. Adozione XVI Stralcio di Liquidazione,* che approva la liquidazione di n. 69 domande di aiuto, trasmessa poi ad Agrea per i relativi pagamenti.

In relazione ai suddetti atti di riferimento, sono state svolte - in particolare - le seguenti attività**:**

15. utilizzo del Sistema Operativo Pratiche (SOP), applicativo di riferimento per la gestione delle Misure 111 azione 1 "Formazione professionale ed azioni di informazione" e 114 "Consulenza aziendale" del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013, finalizzato all'inserimento di tutti i dati di istruttoria per revoca/rinuncia/decadenza sulle domande di aiuto-pagamento delle annualità 2009, 2010, 2011 e 2012 e progetti di filiera;
16. controlli di gestione previsti per le Misure 111 azione 1 "Formazione professionale ed azioni di informazione" e 114 "Consulenza aziendale", in riferimento alle domande di aiuto ammesse all'assegnazione del contributo a valere su:

d) prima e seconda graduatoria relative all'annualità 2012 (193 + 137 domande di aiuto/pagamento);
e) prima, seconda e terza graduatoria relative alle annualità 2010 e 2011 (2010: 191 + 292 + 219 aiuto/pagamento; 2011: 170 + 108 + 573 aiuto/pagamento);
f) Programma Operativo "Progetti di Filiera" - Misura 111 Azione 1 - Misura 114 Anno 2009 (127 domande di aiuto e rispettive domande di pagamento);

17. utilizzo del Sistema Operativo Pratiche (SOP), applicativo di riferimento per l'inserimento dei dati di istruttoria di concessione e di gestione delle domande di aiuto ammesse al finanziamento sulla seconda graduatoria 2012;
18. verifica periodica sullo stato dell'arte del SOP – Sistema Operativo Pratiche di AGREA, relativo alla programmazione 2007/2013, e della corrispondente documentazione conservata presso gli uffici del Servizio, verifica della presenza delle stampe di verbali e check list relativi alle istruttorie di concessione delle domande di aiuto Misure 111_114;
19. istruttoria delle domande di pagamento e adozione dei relativi atti di approvazione della liquidazione, complessivamente per le n. 271 domande di aiuto-pagamento annualità 2010/2011/2012 in ordine a voucher finanziati sulle misure 111 azione 1 "Formazione professionale ed azioni di informazione" e 114 "Consulenza aziendale" del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 e sul Programma Operativo "PROGETTI DI FILIERA";
20. utilizzo del Sistema Operativo Pratiche (SOP), applicativo di riferimento per l'inserimento dei dati di istruttoria di liquidazione delle domande di pagamento;
21. completamento della fase di verifica dei requisiti di ammissibilità per le n. 148 domande pervenute alla 2° scadenza dell'Avviso Pubblico Anno 2012 e successiva applicazione dei criteri di priorità alle n. 137 domande risultate ammissibili;
22. attività di ricevimento e avvio della fase di verifica dei requisiti di ammissibilità sulle n. 515 domande pervenute alla 3° scadenza dell'Avviso Pubblico Anno 2012 per la presentazione di domande di contributo per le Misure 111 Azione 1 e 114 del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;
23. convocazione dei tavoli tecnici sulle Misure 111-114 per la valutazione dello stato avanzamento lavori in relazione al completamento dei controlli di istruttoria tecnica sulle domande di aiuto/pagamento pervenute alla 2° scadenza Anno 2012 e condivisione relative problematiche e delle risultanze dei controlli di ammissibilità sull'universo delle domande di aiuto/pagamento;
24. al fine di poter utilizzare le risorse finanziarie residue in aggiunta a quelle che sono previste nell'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di contributo in applicazione della Misura 111 azione 1 e della

Misura 114 del PSR Anno 2012: verifica delle attività non avviate entro un anno dalla data di notifica di concessione, verifica delle attività per le quali non è mai stata presentata la richiesta di liquidazione e relativa documentazione rendicontuale, verifica delle domande di aiuto ammesse con riserva nella 3° graduatoria anno 2011 e non più ammissibili e verifica delle ultime rinunce pervenute sulle annualità 2010 e 2011; al termine della suddetta ricognizione, predisposizione e adozione dell'atto formale con il quale vengono rilevate risorse residue da riutilizzare in aggiunta a quelle previste nell'Avviso Pubblico anno 2012 (sopraccitata determinazione dirigenziale n° 62 del 18/07/2012);

25. adozione dell'atto di approvazione della seconda graduatoria 2012 e contestuale assegnazione del contributo ai 137 beneficiari presenti in elenco domande ammissibili (sopraccitata Determinazione dirigenziale n. 84 del 06/11/2012) e pubblicazione degli esiti sul portale della Provincia, sul sito del Servizio e sul sito www.agrimodena.it, nonché sull'albo pretorio provinciale;
26. gestione e implementazione dati sull'applicativo SIFER relativi alle 15 operazioni approvate in risposta all'Avviso Pubblico per la Misura 331 "Formazione e informazione degli operatori economici" 2011-2013 in attuazione del Programma Rurale Integrato Provinciale di Modena 2007-2013. Programma Operativo Asse 3 Qualita' della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale. Anni 2011-2013).

Progetto 1634 Voucher individuali

Per quanto riguarda i voucher individuali, sono state svolte attività relative all'erogazione dei voucher per maestri di sci, finanziati con le risorse assegnate dalla Regione Emilia-Romagna per l'anno 2011/2012, come da "Avviso pubblico per l'apertura dei termini di presentazione delle richieste di assegni formativi individuali (voucher) per l'accesso ai corsi di formazione per maestri di sci 2011/2012 inseriti sul sito regionale per la formazione" (DGP n. 132 del 12.04.2012).
In riferimento a questo Avviso pubblico erano stati assegnati:

n. 20 voucher formativi individuali per l'accesso al "Corso di formazione per maestri di sci alpino";

- n. 109 voucher formativi individuali per l'accesso al "Corso di aggiornamento per Maestri di sci alpino-nordico-snowboard".

Al termine delle attività formative, Il Collegio Regionale dei Maestri di Sci dell'Emilia-Romagn
ha presentato i registri delle attività svolte, sui quali sono stati effettuati i prescritti controlli in merito alla regolare tenuta e alla percentuale di frequenza dei beneficiari degli assegni
In esito a tali controlli è stata predisposta la determinazione di liquidazione al Collegio dei voucher individuali valicati. (determinazione n. 61 del 10.07.2012) Con la medesima determinazione, si è dato atto infine della situazione contabile definitiva delle risorse inizialmente assegnate dalla Regione.

Sono state svolte attività riguardanti i voucher formativi per i corsi L.I.S. promossi e organizzati dall'E.N.S. (Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei Sordi) col patrocinio oneroso della Provincia (Deliberazione di Giunta provinciale n. 497 del 29/12/2011).
Al termine dei corsi L.I.S. di I e III livello, l'E.N.S - Sezione provinciale di Modena ha provveduto ad inoltrare alla Provincia di Modena la richiesta di liquidazione del saldo e la documentazione amministrativa (registro delle presenze e relazione conclusiva delle attività realizzate).
Sono stati controllati i registri per accertare la prescritta frequenza minima ai corsi e determinati i voucheristi ammissibili a rimborso (liquidazione del voucher formativo ai singoli partecipanti).
Con lettera della Dirigente del Servizio prot. 70185 del 24/07/2012 è stato conseguentemente richiesto al Servizio Finanziario di pagare il saldo dei contributi a favore dell' E.N.S. Sezione provinciale di Modena per i corsi di L.I.S. – Lingua Italiana Segni di I e III livello 2011/2012, per l'importo totale liquidato.

E' stato inoltre attivato un nuovo intervento per l'erogazione di voucher per collaboratori a progetto (cocopro).
Nel 2012 la Regione ha assegnato alle Province risorse nazionali L. 296/2006 finalizzate a sostenere programmi per la riqualificazione professionale ed il reinserimento occupazionale di collaboratori a progetto che hanno prestato la loro opera presso aziende interessate da situazioni di crisi..
Con Deliberazione di Giunta provinciale n. 146 del 15/05/2012 era stato approvato l' "Avviso per l'erogazione di assegni formativi (Voucher) per l'accesso individuale ai percorsi personalizzati presenti nel "Catalogo Regionale dell'offerta formativa a qualifica, di cui alla D.G.R. n. 3360/2012, in attuazione della D.G.R. n. 1134/2011, Allegato 1) e ss.mm.ii. finalizzati alla riqualificazione professionale e al reinserimento occupazionale dei collaboratori a progetto, di cui alla Legge 296/2006, art. 1, comma 1156, lett. d)", al fine di definire i tempi e le modalità con cui i destinatari possono richiedere l'assegnazione di un assegno formativo (voucher) per l'accesso ai suddetti percorsi formativi individuali.
Nel secondo semestre 2012 si sono perciò svolte varie attività relative al progetto, quali:

- coordinamento dell'attività di diffusione dell'informazione con i colleghi del Servizio Politiche del Lavoro e i responsabili dei Centri per l'Impiego della Provincia;

- convocazione incontro per la diffusione dell'informazione ad Enti di Formazione e associazioni datoriali e sindacali;
- coordinamento dell'attività di gestione delle procedure su applicativo SIFER e procedura web.

Con determinazione dirigenziale n. 73 del 21/09/2012 si è provveduto ad approvare la prima graduatoria degli assegnatari di contributo (voucher) e ad adottare il relativo impegno di spesa, a favore dei 4 candidati presenti in graduatoria.
Quindi l'assegnazione del voucher individuale è stata notificata ai destinatari e ai Soggetti attuatori tramite raccomandata (A/R), che entro i successivi 30 giorni dalla data di notifica hanno provveduto ad avviare le attività formative scelte dai diversi assegnatari.
Sono pertanto state avviate ed espletate le procedure interne di controllo e monitoraggio delle comunicazioni di competenza degli Enti/Soggetti attuatori per la gestione di tutti i voucher assegnati, secondo tempistiche e modalità indicate nella normativa regionale di riferimento.
E' stata anche effettuata la verifica ispettiva in loco in itinere su uno dei quattro voucher assegnati e svolta la verifica di conformità per liquidazione e pagamento dello stesso assegno formativo (v27/Mo) al termine del percorso formativo frequentato dall'assegnatario, dietro presentazione di formale richiesta di saldo da parte del Soggetto attuatore di riferimento.
In data 12/11/2012, come da richiesta regionale, è stata sospesa l'assegnazione dei contributi causa accertamenti in corso del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in merito alle disponibilità finanziarie.

Progetto 1636 Formazione in autofinanziamento

Per quanto riguarda la **Formazione in autofinanziamento,** è continuata l'attività di istruttoria tecnica di ammissibilità e la successiva autorizzazione alla realizzazione delle operazioni ammissibili via via pervenute in relazione all' Avviso pubblico per la presentazione di richieste di autorizzazione alla realizzazione di attivita' formative non finanziate afferenti:

- i profili della formazione regolamentata
- il conseguimento di una certificazione di qualifica o di competenze di cui al sistema regionale delle qualifiche.

Biennio 2012 - 2013 - approvato con Determina dirigenziale n° 4 del 24/01/2012 (data scadenza presentazione proposte fissata al 17/12/2013).
Nel corso del secondo semestre 2012 sono stati predisposti n. 4 atti di autorizzazione, per un totale di 35 operazioni e 67 progetti, di seguito elencati:

DD n. 65 del 26/07/2012 = 4 operazioni - 5 progetti corsuali
DD n. 69 del 03/09/2012 = 10 operazioni - 24 progetti (19 corsuali e 5 non corsuali)
DD n. 74 del 27/09/2012 = 5 operazioni - 7 progetti (6 corsuali e 1 non corsuale)
DD n. 83 del 29/10/2012 = 5 operazioni - 8 progetti (7 corsuali e 1 non corsuale)
DD n. 87 del 27/11/2012 = 9 operazioni - 21 progetti (16 corsuali e 5 non corsuali)
DD n. 97 del 20/12/2012 = 2 operazioni - 2 progetti corsuali

Complessivamente in riferimento al II semestre 2012 sono state gestite complessivamente 74 operazioni autorizzate e 197 progetti, di cui 29 non corsuali e 168 corsuali, relative alle annualità di autorizzazione 2010-2012.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Il Programma si è svolto regolarmente e i risultati conseguiti sono in linea con la programmazione delle attività previste; le modalità e i tempi di attuazione sono stati rispettati, come di seguito evidenziato.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Centro di Responsabilità

Nr. 8.2

Istruzione, cultura e sociale

Responsabile: **Roversi Maria Grazia**

S.a.p. per Programmi 2012

Programma 460
ISTRUZIONE
Responsabile: **Roversi Maria Grazia**

FINALITA': Rafforzare, attraverso l'integrazione fra sistemi, l'orientamento e la prevenzione della dispersione scolastica e formativa, le azioni volte a garantire l'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione almeno fino a 16 anni e alla formazione fino ad una qualifica e comunque sino al 18 anno di età, nella prospettiva di un apprendimento che possa effettivamente interessare tutto l'arco della vita e che consenta a tutti i cittadini di comunicare correttamente nella madre lingua e nelle lingue straniere nonché di avere adeguate competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche. Garantire spazi idonei alle Istituzioni Scolastiche Autonome di secondo grado.
Realizzare una adeguata programmazione territoriale dell'offerta formativa delle scuole medie superiori e garantire l'organizzazione della rete scolastica, anche in raccordo con i Comuni e con gli altri soggetti che agiscono sul territorio. Realizzare i programmi regionali relativi al diritto allo studio, con particolare riferimento alle categorie più disagiate. Coordinare le azioni volte all'educazione degli adulti, a sostegno del diritto di ogni persona ad accedere ad una pluralità di opportunità formative. Diffondere i servizi per l'infanzia, intesi sia come primo ambito di scolarizzazione e socializzazione sia come strumento di rafforzamento delle strategie per le pari opportunità e l'occupabilità femminile.

NR.	Progetto
1637	Programmazione scolastica
1638	Qualificazione dell'offerta formativa
1639	Diritto allo studio
1640	Servizi educativi per l'infanzia
1641	Educazione e formazione degli adulti - Life long learning

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

PROGETTO 1637 "PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA"

Il programma si sta svolgendo regolarmente, sulla base di quanto previsto nelle finalità del PEG.

A completamento della programmazione dell'offerta di istruzione e di istruzione e formazione per l'a.s 2012/13, si è reso necessario l'individuazione delle opzioni attivabili negli Istituti Tecnici e negli Istituti Professionali, opzioni che consentono di raccordare l'offerta formativa alle esigenze del territorio e ai fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro e delle professioni.
Di concerto con l'Ufficio Scolastico Regionale, sede di Modena, è stata quindi avviata una consultazione e un confronto con i Dirigenti scolastici degli istituti tecnici e professionali statali e sono state raccolte le proposte delle scuole in merito alle opzioni attivabili per l'a.s. 2012/13, proposte successivamente oggetto di deliberazione del Consiglio Provinciale e inoltrate al competente Assessorato Regionale per i provvedimenti di competenza.

Come previsto dalla Convenzione Quadro per l'Autonomia, si è proceduto nell'assegnazione alle scuole superiori statali delle risorse necessarie per l'anno 2012 per fare fronte a spese economali, arredi e manutenzione ordinaria.

In relazione alle nuove modalità per l'inoltro richieste da parte delle scuole (interventi di manutenzione straordinaria degli edifici, manutenzione delle palestre, riorganizzazione spazi scolastici, acquisto arredi e traslochi in casi particolari) è stata utilizzata la nuova procedura per la presa in carico delle richieste da parte degli uffici provinciali.

Con l'Area Lavori Pubblici sono stati organizzati incontri nei vari distretti per illustrare agli istituti superiori il nuovo appalto calore. Tali incontri sono stati l'occasione per fare il punto sugli interventi di manutenzione straordinaria in programma nelle varie scuole.

E' continuato il costante monitoraggio dell'utilizzo delle palestre esterne per le attività di educazione fisica e del relativo trasporto scolastico ove necessario.
E' stata aggiornata la Banca Dati degli edifici scolastici utilizzati dagli istituti superiori statali.
E' iniziato il lavoro di aggiornamento dell'Anagrafe Regionale degli edifici scolastici sistemando la situazione di sedi e plessi sia per quanto concerne la scuola secondaria di secondo grado che la scuola di base di competenza dei Comuni.
E' stato organizzato un incontro formativo al quale hanno partecipato i tecnici regionali e dei Comuni per avviare il lavoro di aggiornamento dati relativi agli edifici.

Si è proceduto ad analizzare i dati previsionali della popolazione scolastica superiore relativi all'a.s. 2012/13. Alla luce della valutazione degli spazi in uso a ciascuna scuola, si è deciso di organizzare una serie di incontri con le scuole in sofferenza di spazi e nel caso dell'ITC Barozzi e dell'ITI Volta sono state concordate misure di riorganizzazione e/o reperimento di ulteriori locali.
Occorreva reperire ulteriori spazi in locazione per l'IIS Luosi di Mirandola prendendo opportuni accordi con il Comune di Mirandola. E' stato confermato all'ITCG Baggi di Sassuolo l'utilizzo per un ulteriore anno della succursale di San Giovanni Neumann in attesa della fine dei lavori di adeguamento sismico del fabbricato che ospita la scuola.
E' stato deciso di assegnare all'ISA Venturi lo stabile di Via Ganaceto a Modena, attualmente utilizzato dall'Istituto Deledda e per il quale è in fase di ultimazione la nuova sede in Via degli Schiocchi a Modena.

Per il Da Vinci di Carpi e lo Spallanzani di Castelfranco Emilia il Servizio Tecnico edilizia deve procedere nei lavori volti all'allestimento dei laboratori rispettivamente di chimica e di ristorazione (quest'ultimo legato al nuovo indirizzo alberghiero).
Si è provveduto a concordare con le scuole la necessità di arredi per l'avvio del nuovo anno scolastico ed è in fase di programmazione il Piano di utilizzo degli edifici e la programmazione delle Attività di Educazione Fisica per le quali sono previste palestre esterne.

Per quanto riguarda gli investimenti previsti in materia di edilizia scolastica, sono stati presentati ai rispettivi consigli di istituto i progetti di miglioramento sismico dell'ITCG Baggi di Sassuolo (terzo stralcio e previsione del quarto stralcio) e il progetto di ampliamento dell'IIS Meucci di Carpi.

Infine, per quanto concerne il miglioramento della qualità del servizio scolastico offerto e la qualificazione dell'offerta formativa, si sta procedendo in accordo con quanto previsto nelle linee guida.

AZIONE PREMIANTE: AZIONI PER UNA CRESCITA INTELLIGENTE ED INCLUSIVA DELLE GIOVANI GENERAZIONI
Sono in corso le attività previste per quanto concerne il monitoraggio dei percorsi formativi dei giovani.

Per quanto riguarda le esperienze di alternanza scuola –lavoro, sono in corso gli stages degli studenti del quarto anno degli istituti superiori. Il numero dei ragazzi che ha fatto richiesta di partecipazione è stato di oltre 1280 a fronte di oltre 400 posti in azienda. Il numero dei posti risulta comunque significativo visto gli eventi sismici che hanno colpito il nostro territorio.

In merito alla realizzazione di redazioni web, sono state raccolte le candidature delle scuole interessate (ad oggi sette), è stato effettuato un primo pacchetto formativo rivolto agli studenti e durante un convegno sono stati presentati i primi video prodotti dagli studenti medesimi.

AL 31.12.2012

Nel semestre luglio-dicembre 2012 è stato effettuato un ulteriore pacchetto formativo coinvolgendo nuovi istituti scolastici.

Rispetto al facilitare l'accesso e la permanenza nel sistema di istruzione e formazione dei giovani sono state predisposte di note di sintesi rispetto al Sistema di Istruzione Secondaria Superiore e di IeFP relativamente all'a.s. 2012/13. E' stata effettuata un'analisi rispetto all'andamento delle iscrizioni, considerazioni rispetto al confronto con i dati relativi all'a.s. 2011/12 e valutazione in merito alla tenuta delle qualifiche programmate.

PROGETTO 1638 "QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA"

a) Sistema Regionale di Istruzione e Formazione Professionale (IFP)
Con la Legge Regionale n. 5 del 30/06/2011 "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" la Regione Emilia Romagna ha delineato il Sistema regionale di istruzione e Formazione Professionale (IeFP) che ha preso avvio con l'anno scolastico e formativo 2011/2012.

Al fine di concorrere all'attuazione dell'Azione Regionale per l'integrazione progettuale e operativa per il triennio a qualifica 2011/2013 a supporto dei soggetti del sistema IeFP e, nello specifico, al fine di garantire il presidio del Comitato Territoriale con la finalità di monitorare l'andamento e l'evoluzione dell'offerta e della domanda sul territorio provinciale, il Servizio ha dato attuazione al progetto triennale Rif. P.A. 2011-1151/Mo "Sistema di IeFP: progetto provinciale di monitoraggio, programmazione e orientamento dell'offerta" (approvato con DG n. 216/2011).
Nello specifico nel periodo gennaio-giugno 2012 sono state convocate n. 2 sedute del Comitato Territoriale. In particolare il Servizio ha coordinato le attività del Comitato al fine di monitorare lo stato di avanzamento dei percorsi IeFP a.s. 2011/2012 ed, altresì, al fine di supportare gli attori del Sistema rispetto alla gestione delle iscrizioni IeFP per l'a.s. 2012/2013 in ordine alle disposizioni della Regione Emilia Romagna e Ufficio Scolastico Regionale (Lettera a firma congiunta, Accordo IeFP e Determinazione regionale rispetto ai criteri di accoglimento delle domande di iscrizione presso gli enti di formazione).
In particolare il Servizio si è raccordato con la Regione e UST rispetto alle criticità riscontrate nella gestione delle iscrizioni dovute, principalmente, alla non corretta compilazione della modulistica.
Il Servizio ha curato la predisposizione di note di sintesi, ad uso dei dirigenti e decisori politici, rispetto al Sistema di IeFP e, nello specifico, relativamente alle problematiche emerse in relazione alle iscrizioni 2012/13 e alla rilevazione delle iscrizioni stesse nell'Anagrafe Regionale Studenti. Analisi andamento iscrizioni, considerazioni rispetto agli allievi non lineari e tenuta delle qualifiche programmate.

Il Servizio ha partecipato, inoltre, alla 3° ed ultima giornata del percorso formativo "Il sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale" realizzato dalla Regione Emilia Romagna e rivolto alle Province della regione al fine di sviluppare la conoscenza e l'approfondimento dell'impianto generale e degli aspetti tecnici del sistema regionale di IeFP.

Conclusione del progetto di formazione - rivolto agli operatori dell'Area Welfare Locale e in particolare agli interlocutori/orientatori per gli studenti in obbligo formativo e, altresì, ai coordinatori di classe degli istituti professionali selezionati per la realizzazione dell'offerta di IeFP sul territorio provinciale – volto a sviluppare la conoscenza dell'impianto generale e gli aspetti normativi del sistema IeFP.

AL 31.12.2012

Per la realizzazione della II° annualità del progetto Rif.Pa 2011-1151/MO si è deciso di ricorrere ad una professionalità esterna attingendo la medesima dall'elenco delle candidature pervenute in risposta all'avviso pubblico di selezione di cui alla determinazione n. 60 del 20/06/2011. Per ciascun curriculum è stato elaborato un giudizio sintetico, come previsto dall'art. 7 del *Regolamento provinciale per il conferimento di incarichi professionali, di collaborazione occasionale e di collaborazione coordinata e continuativa.*
Con Determinazione Dirigenziale n° 46 del 07/06/2012 è stato affidato l'incarico afferente alle Fasi 1 e 2 del progetto e con Determinazione Dirigenziale n° 90 del 24/10/2012 è stato affidato l'incarico afferente alla Fase 3 del progetto.

Si è proceduto a definire un progetto di formazione “Sistema IeFP - progetto formazione operatori” per l’a.s. 2012/13 - rivolto agli operatori dell’Area Welfare Locale e in particolare agli interlocutori/orientatori per gli studenti in obbligo formativo e, altresì, ai coordinatori di classe degli istituti professionali selezionati per la realizzazione dell’offerta di IeFP sul territorio provinciale (D.G. n. 26 del 01/02/2011) – volto a sviluppare la conoscenza dell’impianto generale e gli aspetti normativi del sistema IeFP; approfondire criticità e potenzialità degli IeFP e analizzare il sistema delle qualifiche, certificazioni, crediti formativi e struttura delle commissioni. Tale progetto è stato affidato con Determinazione n. 79 del 24/09/2012.

Rispetto alle attività del Comitato Territoriale, previsto dalla DGR 533/2011, nel periodo luglio-dicembre 2012 il Servizio ha coordinato e supportato le attività del Comitato al fine di monitorare l’andamento e l’evoluzione dell’offerta e della domanda sul territorio e promuovere e qualificare le azioni orientative e informative dando piena attuazione agli indirizzi definiti in sede di Comitato Tecnico Regionale.
Il Servizio ha preso parte al tavolo dei Referenti Anagrafe Regionale Studenti in ordine all’avvio 3° rilevazione 2012 modalità e tempistiche; monitoraggio IeFP prima e seconda annualità.
Il Servizio ha inoltre curato la predisposizione di note di sintesi, ad uso dei dirigenti e decisori politici, rispetto al Sistema di IeFP e, nello specifico, relativamente all’avvio dei percorsi dell’a.s. 2012/13 sia presso gli istituti professionali che presso gli enti di formazione. Analisi andamento iscrizioni, considerazioni rispetto agli allievi non lineari e tenuta delle qualifiche programmate.
Nell’ambito del piano di comunicazione della Regione volto a diffondere la conoscenza del sistema IeFP, il Servizio ha coordinato e organizzato una giornata seminariale di presentazione del sistema IeFP realizzata dalla Regione Emilia Romagna e rivolta ai docenti referenti per l’orientamento delle scuole secondarie di primo grado della provincia di Modena. Tale giornata seminariale si è svolta il 22/11/2012 presso l’Aula Magna dell’Iti Fermi di Modena.
Il Servizio, al fine di monitorare l’andamento e l’evoluzione dell’offerta e della domanda sul territorio, ha inoltre avviato una prima elaborazione di un report di monitoraggio iscritti ai percorsi IeFP presso istituti professionali: analisi Iscritti al Sistema IeFP c/o Istituti Professionali I° e II° annualità per genere e cittadinanza; per regolarità di frequenza, per qualifica; per provincia di residenza; per scuola; per esiti; analisi dispersione.

Nell’ambito del processo di programmazione territoriale dell'offerta formativa per l’a.s. 2013/2014, con specifico riferimento alla programmazione dell’offerta di istruzione e formazione professionale (IeFP) di competenza regionale, il Servizio ha confermato anche per l’a.s 2013/14 l’offerta di percorsi IeFP avviati nell’a.s. 2011/12 operando i seguenti aggiustamenti: eliminazione della qualifica di Operatore della promozione e accoglienza turistica all’IIS Meucci di Carpi così come richiesto dalla scuola stessa e attivazione della qualifica di Operatore di sistemi Elettrico-Elettronici all’Ipsia Corni di Modena come richiesto dalla scuola. Tale offerta è stata approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 228 del 28/11/2012 “Programmazione territoriale dell'offerta di istruzione e di istruzione e formazione professionale, riorganizzazione della rete scolastica per l'a.s. 2013/14. Costituzione dei CPIA”.

b) Orientamento e sostegno all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione
Monitoraggio obbligo di istruzione e obbligo formativo, a partire dall’Anagrafe Regionale Studenti che incrocia le seguenti banche dati: Anagrafe scuola, anagrafe formazione professionale, anagrafe apprendistato e anagrafe residenti. Tale elaborazione consente di individuare nominativamente gli studenti non rilevati in nessun canale formativo e segnalarli tempestivamente al Servizio Politiche del Lavoro a cui compete l’obbligo formativo.

Iniziativa di Lavoro Estivo Guidato a favore degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado modenesi – a.s. 2011/2012. Come avvenuto negli anni precedenti, per la realizzazione dell’esperienza di lavoro estivo guidato per l’a.s. 2011/12, l’Amministrazione Provinciale ha sottoscritto un apposito protocollo d'intesa con: camera di commercio di Modena - istituti autonomi secondari di secondo grado - organizzazioni imprenditoriali e di categoria - organizzazioni sindacali.
In particolare i Servizi Istruzione e Lavoro, unitamente alla Camera di Commercio, alle associazioni di categoria e alle scuole, hanno: realizzato una corretta informazione sull’iniziativa rivolta agli studenti, le loro famiglie, scuole e aziende della provincia; coordinato l’intera iniziativa compresa l’organizzazione territoriale della gestione del progetto; raccolto la disponibilità delle aziende per gli inserimenti lavorativi; raccolto le domande di adesioni degli studenti; contribuito finanziariamente alla realizzazione dell’iniziativa; individuato il soggetto gestore dell’iniziativa.

Al fine di garantire alle famiglie e agli studenti in uscita dalla scuola media i necessari strumenti informativi ed orientativi funzionali alla scelta della scuola superiore per l’a.s 2012/2013, è proseguita la diffusione della guida informativa “Ho finito le medie, mi piacerebbe fare…” edizione 2012. Tale strumento è stato realizzato al fine di offrire, agli studenti in uscita dalla scuola medie e alle loro famiglie, una presentazione del sistema dell’istruzione secondaria superiore, del sistema di istruzione e formazione professionale (IeFP) e dell’offerta formativa in provincia di Modena per l’a.s. 2012/2013. E’ proseguita inoltre la diffusione del calendario delle iniziative “scuole aperte” ovvero

messa a disposizione delle scuole medie inferiori del calendario complessivo degli incontri (date e orari) che ogni istituto di istruzione secondaria superiore rivolge agli studenti e alle famiglie per presentare l'istituto e l'offerta formativa per l'a.s 2012/2013.

AL 31.12.2012

Al fine di garantire alle famiglie e agli studenti in uscita dalla scuola media i necessari strumenti informativi ed orientativi funzionali alla scelta della scuola superiore per **l'a.s. 2013/2014**, sono state attuate le seguenti azioni orientative:

- Seminari di formazione e aggiornamento dei docenti referenti per l'orientamento in ordine al Sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) ad ordinamento Regionale e all'offerta di istruzione e formazione per l'a.s. 2013/2014, articolati per distretto scolastico
- Incontri rivolti alle famiglie finalizzati a fornire un momento di riflessione guidato alle informazioni concernenti l'offerta di istruzione secondaria superiore di competenza statale (Licei, Istituti Tecnici e Istituti Professionali) e l'offerta di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) di competenza Regionale. Tali incontri sono stati complessivamente programmati e articolati per distretto scolastico potenziando, però, il numero di incontri nei distretti di Carpi e Mirandola più colpiti dal sisma.

Tali incontri hanno previsto il seguente piano di azione: micro-progettazione dell'intervento, elaborazione dell'impianto metodologico in termini, soprattutto, di definizione di quali contenuti prioritari inserire nel percorso ed elaborazione dei relativi materiali operativi, promozione delle attività presso le scuole e gestione del calendario.
Tutti gli incontri sono stati realizzati per ambito distrettuale nei mesi di novembre e dicembre 2012.

Si è proceduto alla realizzazione e pubblicazione online e cartacea della guida "Ho finito le medie, mi piacerebbe fare…" edizione 2013, predisposizione – infine – piano di distribuzione e diffusione.

E' stato realizzato sul sito web www.istruzione.provincia.modena.it uno strumento di consultazione online denominato "Dopo la 3° media…" – sezione navigabile del sito che illustra le opportunità formative del territorio attraverso 2 percorsi di lettura: si può partire dall'indirizzo di studio di interesse, consultarne il quadro orario settimanale e verificare in quale istituti superiori è attivato; oppure si può partire dall'ambito territoriale di residenza, verificare quali istituti superiori sono presenti e la relativa offerta formativa.

Si è proceduto alla raccolta e diffusione delle iniziative "scuole aperte" ovvero messa a disposizione delle scuole medie inferiori del calendario complessivo degli incontri (date e orari) che ogni istituto di istruzione secondaria superiore rivolge agli studenti e alle famiglie per presentare l'istituto e l'offerta formativa per l'a.s 2013/2014.

c) Osservatorio scolarità e mobilità studentesca
Coordinamento tra Regione e istituzioni scolastiche primarie e secondarie di primo e secondo grado collocate sul territorio provinciale nel corso della seconda rilevazione dell'Anagrafe Regionale Studenti (Febbraio 2012) sui dati relativi alla popolazione scolastica provinciale con età 6-18 anni per l'a.s. 2011/2012.

Servizio costante volto al monitoraggio della dispersione scolastica e formativa attraverso il controllo incrociato delle diverse banche dati dei Servizi Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro e segnalazione dei nominativi dei soggetti potenzialmente a rischio alle istituzioni competenti.

Collaborazione con il Servizio Formazione Professionale in ordine al monitoraggio degli alunni iscritti ai percorsi di obbligo formativo (OF) e ai percorsi IeFP al fine di rilevare l'assolvimento del diritto-dovere e l'acquisizione di una qualifica.

Elaborazione rapporto di sintesi inerente ai dati sulla scolarità in provincia di Modena a.s. 2010/2011.
Avvio prima elaborazione dati rapporto di sintesi inerente ai dati sulla scolarità in provincia di Modena a.s. 2011/2012. (frequenza in relazione a ordine e grado, indirizzi di studio, distretti e corsi serali; studenti stranieri in relazione a provenienza, distribuzione nei distretti, negli ordini e gradi e negli indirizzi di studio; selezione scolastica nella scuola secondaria di primo e secondo grado, successo scolastico, pendolarità…).

AL 31.12.2012

Coordinamento tra Regione e istituzioni scolastiche primarie e secondarie di primo e secondo grado collocate sul territorio provinciale nel corso della terza rilevazione dell'Anagrafe Regionale Studenti (Luglio 2012) sui dati relativi agli esiti della scolastica provinciale con età 6-18 anni per l'a.s. 2011/2012.
Coordinamento tra Regione e istituzioni scolastiche primarie e secondarie di primo e secondo grado collocate sul territorio provinciale nel corso della prima rilevazione dell'Anagrafe Regionale Studenti (Settembre 2012) sui dati relativi al monitoraggio degli iscritti ad avvio a.s. 2012/2013 e iscritti ai percorsi IeFP

Il Servizio, al fine di monitorare l'andamento e l'evoluzione dell'offerta e della domanda di IeFP sul territorio, ha inoltre avviato una prima elaborazione di un report di monitoraggio iscritti ai percorsi IeFP presso istituti professionali: analisi Iscritti al Sistema IeFP c/o Istituti Professionali I° e II° annualità per genere e cittadinanza; per regolarità di frequenza, per qualifica; per provincia di residenza; per scuola; per esiti; analisi dispersione.

PROGETTO 1639 "DIRITTO ALLO STUDIO"

Fornitura libri di testo
Quanto alla fornitura gratuita e semigratuita di libri di testo, sono stati effettuati gli accertamenti e le prenotazioni delle somme sul PEG 2012, in base alle assegnazioni regionali.
Sono quindi state raccolte dai Comuni /Unioni di Comuni le schede di rilevazione dei dati necessari al riparto dei fondi. Sulla base dei dati raccolti è stata inviata alla Regione l'apposita scheda riepilogativa del fabbisogno provinciale.

Borse di studio

Si sta concludendo la fase istruttoria per la predisposizione dell'elenco definitivo degli ammessi alla borse di studio per l'a.s. 2011/2012 (L.R. 26/2001). E' stata inoltrata alla Regione la documentazione necessaria alla definizione da parte della stessa dell'importo unitario delle singole borse di studio e, conseguentemente, dell'importo complessivo delle risorse che verranno trasferite alla Provincia. Si stanno concludendo le attività di controllo sostanziale sulle borse di studio assegnate nell'anno scolastico 2010/2011 sulla base delle verifiche effettuate dall'Agenzia delle Entrate comunicate dalla Regione. Con l'istituzione della apposita commissione provinciale si è avviata l'attività di controllo sulle domande per borsa di studio a.s. 2011/2012.

Contributi L.R.12/2003
Quanto ai contributi per gli interventi a sostegno dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, azione C a supporto dell'inserimento scolastico di alunni disabili (L.R. 12/2003), con DG n. 72/2012 è stato approvato il piano di riparto del budget a.s. 2011/2012 per singolo distrettuale, demandando alle rispettive Conferenze Distrettuali la distribuzione dell'importo assegnato sulla base delle esigenze dei singoli Comuni.
Con DG n. 177/2012 è stato approvato il piano di riparto definitivo delle risorse, in esito alle Conferenze Distrettuali. Con successiva Determinazione n. 53/2012 sono stati costituiti gli impegni di spesa ed è stata richiesta la liquidazione degli importi a favore degli Enti beneficiari.
Sono state avviate le procedure per la rendicontazione dei progetti da parte dei beneficiari.

AL 31.12.2012

Fornitura libri di testo

Si è provveduto ad acquisire dai Comuni e Unioni le schede di rendicontazione relative ai benefici assegnati. Con successiva comunicazione è stata inviata alla Regione Emilia Romagna apposita scheda provinciale di riepilogo della fornitura di contributi per libri di testo a.s. 2011/2012 relativa al territorio a conclusione della procedura.

Complessivamente la somma assegnata alla Provincia di Modena per fornitura Libri di testo a.s. 2011/2012 è stata di €. 757.610,30.

Con deliberazione di Giunta n. 331/2012 si è provveduto all'accertamento e prenotazione delle risorse ripartite virtualmente alla Provincia di Modena dalla Regione per il finanziamento della fornitura gratuita o semigratuita di libri di testo per l'a.s. 2012/2013.

Si è, quindi, provveduto alla rilevazione presso Comuni e Unioni dei dati relativi alla fornitura di libri di testo a.s. 2012/2013 ed entro la scadenza prevista è stata trasmessa alla Regione apposita scheda di rilevazione dati provinciali, necessaria alla definizione del budget complessivo destinato alla Provincia di Modena.

Borse di studio

Le borse di studio assegnate nell'anno scolastico 2011/2012 sono state 1533 per complessivi €. 756.000,00; di queste solo 1 risulta non incassata entro il termine previsto dal bando. Al 31 dicembre le attività e procedure a carico della Provincia sono state correttamente espletate. In particolare sono stati completati, entro il mese di ottobre, i controlli formali previsti dalla Legge a carico della Provincia su un campione di domande, individuato da apposita Commissione provinciale. Si è, quindi, provveduto ad inoltrare alla Regione l'elenco nominativo per lo svolgimento dei controlli sostanziali di propria competenza. Attualmente si attende dalla Regione Emilia Romagna la comunicazione dell'esito dei controlli sostanziali necessario all'adozione dell'atto conclusivo della procedura.

Contributi L.R.12/2003

Conclusa la fase di raccolta delle schede di rendicontazione dei Comuni ed altri assegnatari di contributi, si è provveduto a trasmettere alla Regione Emilia Romagna una scheda riepilogativa relativa alla gestione dei trasferimenti regionali a sostegno di spese d'investimento accompagnata da relazione dirigenziale. L'importo complessivamente assegnato dalla Provincia di Modena nell'a.s. 2011/2012 ai Comuni ed Unioni di Comuni per il sostegno all'integrazione scolastica degli alunni disabili è stato di € 685.866,00. Gli alunni coinvolti sono stati 1787 mentre la spesa complessiva preventivata dagli Enti è stata di €. 12.457.017.
Con atto dirigenziale n. 53/2012 si è quindi provveduto alla liquidazione dei contributi agli Enti interessati e sono state avviate le procedure per la rendicontazione dei progetti da parte dei beneficiari.
Entro la scadenza prevista sono state raccolte tutte le rendicontazioni inviate dagli Enti beneficiari.

Con deliberazione di Giunta n. 253/2012 si è provveduto all'accertamento e prenotazione delle risorse assegnate dalla Regione per l'a.s. 2012/2013 per la valorizzazione dell'autonomia scolastica e la qualificazione dell'offerta formativa. Entro il mese di dicembre sono stati raccolti i dati necessari ad avviare le procedure per il riparto definitvo dei fondi.

PROGETTO 1640 "SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA"

Contributi 0-3 e 3-6 anni

Contributi alle scuole d'infanzia (L.R. 26/2001), piano 2011.
Il Piano annuale per l'anno finanziario 2011 (Delibera di Giunta Regionale n. 2184/2011) è stato approvato dalla Giunta Provinciale di Modena con propria delibera n. 80/2012 unitamente Schede progetto ed al Questionario per i Coordinatori Pedagogici. A seguito della riunione delle 7 Conferenze Distrettuali nei mesi di marzo e aprile 2012 e della redazione dei progetti distrettuali, il piano di riparto dei contributi ai beneficiari è stato approvato con DG n. 178/2012.
Quindi i budget assegnati sono quindi stati erogati nella misura del 50% (acconto) con determinazione dirigenziale n. 52/2012; l'ulteriore tranche di risorse pari al 30% verrà liquidata a conclusione dei progetti stessi previa presentazione di apposita relazione conclusiva; il saldo del 20% sarà erogato a fronte di trasmissione del rendiconto, da redigere entro sei mesi dal termine dei progetti.
I beneficiari dei menzionati contributi sono i Comuni (e Unioni di Comuni), le Direzioni Didattiche, gli Istituti Comprensivi, i singoli Istituti Scolastici e le Associazioni rappresentanti le scuole paritarie e private.
I fondi stanziati dalla Regione Emilia Romagna per l'anno finanziario 2011 hanno permesso il finanziamento di n. 24 progetti di qualificazione e n.10 progetti di miglioramento. I contributi anno fin. 2011 a favore dei Coordinatori Pedagogici con attività prevalenti nel segmento 3-6 anni sono già stati assegnati all'Associazione Scuole Materne Non Statali "Maria Assunta"- FISM di Modena.
E' inoltre stato assegnato ed interamente erogato al gestore finanziario del progetto, il contributo assegnato per la prosecuzione del progetto di inserimento dei Coordinatori pedagogici nelle scuole d'infanzia statali della Comunità montana del Frignano.

Al **31.12.2012**, il programma si è svolto sulla base a quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.
Sono già pervenuti alcuni rendiconti conclusivi del progetti attivati e in tal caso si è predisposta la liquidazione delle somme a saldo.
Quanto alla programmazione 2012, su richiesta della Regione Emilia Romagna, si è provveduto nel mese di settembre 2012 , a trasmettere i dati necessari a procedere al riparto dei fondi del piano finanziario 2012 e la regione, con Delibera della propria Giunta n. 94/2012, ha comunicato la proroga, per l'anno 2012, della programmazione triennale 2009-2011.
Non si segnalano scostamenti.

Contributi per la qualificazione e il consolidamento dei servizi per bambini di età 0/3 anni (L.R. 1/2000), piano 2011.
Quanto ai contributi di parte corrente relativi ai servizi 0/3 anni come da L.R. 1/2000 (sviluppo, consolidamento, qualificazione e servizi sperimentali), il Piano 2011 relativo agli interventi di gestione (nidi, servizi integrativi e sperimentali consolidati), coordinamento pedagogico e formazione è stato approvato con Delibera di Giunta n.85/2012.
E' stata già trasmessa al Servizio Istruzione la maggior parte dei Questionari per il Coordinatore Pedagogico 0-3.
Il Piano di riparto dei contributi sarà predisposto sulla base dei dati ottenuti nel Software 0/3 regionale una volta presentate tutte le schede e liberatorie necessarie.

Al **31/12/2012**, si segnala innanzitutto che con L.R. n. 6 del 22/06/2012, la Regione ha approvato la nuova normativa regionale che sostituisce la L.R. 1/2000.
Quanto, ai contributi di parte corrente, in base ai dati estrapolati, a partire dalla metà di luglio 2012, dal software regionale sui servizi per la prima infanzia ed alle dichiarazioni liberatorie pervenute da alcuni gestori privati, è stato predisposto il Piano di riparto dei contributi con delibera di Giunta n. 283 del 18/09/2012. Piano è stato poi rettificato (quanto al solo allegato "A") con Delibera di Giunta n. 311 del 09/10/2012. Tutti i contributi sono stati immediatamente liquidati agli assegnatari con DeIs n. 86/2012, fatto salvo il contributo assegnato alla Cooperativa Sociale L'Ontano di Pavullo in merito alla gestione del Nido "La casa del sole"di Pievepelago. Tale contributo è sospeso in attesa che la Cooperativa Sociale trasmetta le coordinate bancarie.
Quanto alla programmazione 2012, per il segmento dei servizi 0-3 anni, si è provveduto alle operazioni tecniche di accertamento e prenotazione dei budget assegnati dalla Regione con Delibera di Giunta n. 980/2012 e, in osservanza a quanto disposto nella Delibera di Giunta Regionale n. 95/2012 che ha prorogato la programmazione regionale del triennio 2009-2011, anche per l'anno finanziario 2012, si è predisposto il Piano Annuale 2012 degli interventi di consolidamento e qualificazione nei servizi per bambini 0-3, lo si è sottoposto all'approvazione della Conferenza delle Autonomie Locali in data 17/12/2012 e all'approvazione della Giunta Provinciale nella seduta del 27/12/2012.

Contributi per l'estensione dei servizi 0-3 (Piano 2010)
Per quanto riguarda, invece, i finanziamenti in conto capitale (estensione dell'offerta educativa 0-3 anni, piano 2010) è stato approvato l'Avviso Pubblico per le risorse assegnate per il Piano 2010 (non ancora assegnate) con D.G. n. 424/2012 e, a seguito dell'istruttoria, sono state approvate le due graduatorie dei soggetti ammessi con Delibera di Giunta Provinciale n. 161/2012.

Al 31/12/2012, si è proceduto ad aprire un ulteriore Avviso pubblico (Avviso Pubblico 2012 – Fondi piano 2010) per le risorse residue del Piano finanziario 2010 e non ancora assegnate. Tale Avviso Pubblico resterà aperto fino al 20 febbraio 2013.

Le attività della **Commissione Tecnica Provinciale** si sono svolte con regolare frequenza nel corso del primo semestre 2012, rispetto alle richieste di parere pervenute.
Nel secondo semestre 2012, anche a seguito dell'approvazione della L.R. 6/2012 che abolisce la Commissione tecnica provinciale, l'attività della Commissione Tecnica si è svolta con maggiore attenzione all'acquisizione, dai diversi distretti, degli atti di costituzione degli Organismi Distrettuali, ed alle richieste di parere pervenute per rinnovi di autorizzazioni al funzionamento.

Quanto all'attività del Coordinamento Pedagogico Provinciale, si è svolta in conformità e secondo i tempi previsti nel Piano di Lavoro 2011-2012.
Al 31/12/2012, con Delibera n. 427 del 27/12/2012, la Giunta provinciale ha approvato il nuovo Piano di lavoro 2012-13 del Gruppo di Coordinamento Pedagogico provinciale (tale documento era stato presentato alla Conferenza delle autonomie Locali in data 17/12/2012).

PROGETTO 1641 "EDUCAZIONE E FORMAZIONE DEGLI ADULTI – LIFE LONG LEARNING"

Università Terza Età
Quanto agli interventi a favore delle Università della Terza Età per l'anno formativo 2011/2012, è stato pubblicato il Bando di assegnazione dei contributi (ammontanti quest'anno ad € 38.044,36; è inoltre già stato approvato il piano di riparto ed i singoli budget assegnati sono stati comunicati alle 12 associazioni beneficiarie. Unitamente alla comunicazione di assegnazione, si è provveduto ad inviare anche il modello di scheda a consuntivo delle attività svolte, dei corsi attivati, dei partecipanti agli stessi. L'erogazione dei finanziamenti sarà effettuata ad avvenuta ricezione della

scheda a consuntivo compilata. Si è in attesa delle schede riepilogative dei corsi attivati, al fine di poter procedere ai pagamenti.

Al **31.12.2012**, il programma si è svolto sulla base a quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati. I budget assegnati sono stati interamente liquidati alle 12 associazioni beneficiarie, che hanno a loro volta inviato la scheda di rendicontazione delle spese sostenute.
Nel mese di settembre 2012, si è inoltre provveduto ad inviare alla Regione Emilia Romagna la Scheda riepilogativa e la relazione illustrativa delle attività finanziate nell'anno accademico 2011-12.
La Regione ha inoltre, con Delibera della propria Giunta n. 1583/2012, assegnato le risorse per l'anno formativo 2012-13. Tali risorse ammontano ad € 39.163,73.
Il Bando e il Modulo di domanda relativi alle risorse 2012-13 è stato approvato con Delibera di giunta n. 407/2012, la data di scadenza per la presentazione della domanda è il 29 aprile 2013. Entrambi i documenti sono stati resi disponibili sul sito web del Servizio Istruzione e della loro avvenuta pubblicazione è stata data comunicazione ai Comuni ed all'URP della Provincia.
Non si segnalano scostamenti.

Progetto Quadro Provinciale 2007/2013

E' terminata l'attività di gestione e di monitoraggio delle attività corsuali approvate in esito all'"Invito a presentare operazioni a sostegno delle fasce di lavoratori meno qualificate e/o con condizioni di lavoro precarie – III°annualità. FSE – Adattabilità – 2010" approvato con D.G. 470 del 07/12/2010.

E' continuata l'attività di rendicontazione delle attività corsuali approvate in esito all'"Invito a presentare operazioni a sostegno delle fasce di lavoratori meno qualificate e/o con condizioni di lavoro precarie –II°annualità. FSE – Adattabilità – 2009" approvato con D.G. 514 del 24/11/2009.

Sta proseguendo l'attività di determinazione del valore maturato e quindi della redazione del relativo verbale per le attività corsuali terminate nell'arco del 2011 relative all'"Invito a presentare operazioni a sostegno delle fasce di lavoratori meno qualificate e/o con condizioni di lavoro precarie – III°annualità. FSE – Adattabilità – 2010" approvato con D.G. 470 del 07/12/2010.

AL 31.12.2012

E' proseguita l'attività di rendicontazione definitiva delle attività corsuali approvate in esito all'"Invito a presentare operazioni a sostegno delle fasce di lavoratori meno qualificate e/o con condizioni di lavoro precarie –II°annualità. FSE – Adattabilità – 2009" approvato con D.G. 514 del 24/11/2009.
E' terminata l'attività di determinazione del valore maturato e quindi della redazione del relativo verbale per le ultime attività corsuali terminate nell'arco del 2011 relative all'"Invito a presentare operazioni a sostegno delle fasce di lavoratori meno qualificate e/o con condizioni di lavoro precarie – III°annualità. FSE – Adattabilità – 2010" approvato con D.G. 470 del 07/12/2010. E' proseguita, invece, l'attività di rendicontazione definitiva delle attività corsuali relative alla III° annualità, a seguito della verifica da parte dei rendicontatori della Regione Emilia Romagna, per le quali era stato già redatto il verbale del maturato.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI - TERREMOTO

Progetto 1641
Non si registrano scostamenti rispetto alle finalità previste nel Peg.
A seguito degli eventi sismici dei mesi di maggio e giugno, si sono aggiunte le attività di coordinamento e monitoraggio delle scuole danneggiate coordinandoci con l'assessorato regionale alla Scuola e con l'Ufficio scolastico regionale. Tale coordinamento e monitoraggio ha riguardato le scuole superiori ma anche le scuole di competenza dei Comuni. E' stato necessario effettuare (a più riprese a causa delle ripetute scosse) un primo censimento dei danni subiti dalle strutture scolastiche e inoltrarlo alla Regione e all'USR sia per attivare l'intervento della Protezione Civile tramite i verificatori degli edifici e sia per l'individuazione da parte del Ministero dell'Istruzione delle misure idonee per garantire la validità dell'anno scolastico e per lo svolgimento degli esami di stato.
E' stata effettuata un'assistenza tecnico-amministrativa ai Comuni del cratere per l'adozione dei provvedimenti necessari per la sospensione delle lezioni e per l'individuazione delle sedi per lo svolgimento degli esami di stato conclusivi della scuola secondaria di primo grado.
Di concerto con i Comuni di Finale Emilia e Mirandola sono state individuate le sedi per lo svolgimento degli esami di stato conclusivi della scuola secondaria di secondo grado degli istituti Luosi, Galilei, Calvi e Morandi. In accordo con i

dirigenti scolastici di Guarini e Wiligelmo sono stati reperiti i locali per ospitare provvisoriamente l'ISA Venturi (locali di segreteria e spazi per lo svolgimento degli esami di stato).
In base ai dati forniti dall'area Lavori Pubblici e in stretto raccordo con la medesima, sono state comunicate alle scuole superiori di Carpi, Modena, Sassuolo le situazioni di inagibilità di taluni locali e sono state fornite le indicazioni dei locali idonei per svolgere gli esami di stato.
L'area Lavori Pubblici ha rilevato tutte le situazioni di criticità negli istituti superiori statali e, in apposito incontro con i dirigenti scolastici, è stata comunicato il quadro degli interventi necessari per assicurare il corretto avvio dell'a.s. 2012/13. Per quanto concerne l'ISA Venturi, si sta verificando la possibilità di ricorrere a locali in locazione. Per le scuole superiori Galilei, Luosi, Calvi, Morandi si dovrà ricorrere all'utilizzo di strutture prefabbricate.
E' stato quindi fatto un primo censimento dei moduli prefabbricati necessari per garantire il corretto avvio dell'anno scolastico 2012/13 nelle zone del cratere, richiesta inviata alla Regione che deve provvedere agli acquisti. Tale censimento riguarda sia le scuole superiori che le scuole di competenza dei Comuni ed è accompagnato dalla individuazione delle aree dove collocare le strutture prefabbricate.

Nel semestre luglio-dicembre 2012 si è proceduto, sulle base delle direttive regionali, al coordinamento delle misure legate alla riorganizzazione della rete scolastica di base, di competenza dei Comuni, e alla individuazione delle misure da adottarsi in relazione all'offerta formativa della scuola secondaria di secondo grado, quest'ultima di competenza della Provincia, nonché alla previsione di concerto con i Comuni di Carpi Modena e Sassuolo della istituzione di 3 CPIA per l'a.s. 2013/14.
Acquisiti i pareri delle scuole superiori interessate alla introduzione/modifica di indirizzi di studio, è stata discussa, in Conferenza Provinciale di Coordinamento e successivamente in Consiglio provinciale, la programmazione territoriale dell'offerta di istruzione e di istruzione e formazione professionale e riorganizzazione della rete scolastica della provincia di Modena per l'a.s. 2013/14.

Per quanto concerne la Convenzione quadro per l'autonomia, si è provveduto alla liquidazione agli istituti superiori del fondo di riserva e dei proventi dei bar scolastici relativo all'anno 2011; è stato quantificato l'ammontare del fondo di riserva per l'anno 2012; si è proceduto a raccogliere dalle scuole i dati necessari per la definizione del budget 2013 per fare fronte a spese economali, manutenzione ordinaria e arredi. Si è provveduto ad assegnare contributi straordinari all'Istituto Galilei di Mirandola e all'Istituto Cattaneo di Modena per provvedere alla sostituzione dei centralini telefonici, nonché all'Istituto Meucci di Carpi per i lavori di tinteggiatura conseguenti al sisma e all'Istituto Calvi per il ripristino delle linee telefoniche.
Si è inoltre provveduto al rinnovo alla Convezione quadro per l'autonomia per il triennio 2013-15, a seguito di appositi incontri con gli Istituti superiori statali, l'USR sede di Modena e i Servizi della Provincia interessati.
Si è proceduto alla definizione del fabbisogno di palestre esterne per le scuole senza impianti, o con impianti insufficienti rispetto le esigenze, individuando con il Servizio patrimonio le strutture esterne e definendo i calendari di utilizzo. Si è provveduto al rinnovo del protocollo d'intesa con AMO per assicurare il trasporto per le palestre esterne e nel mese di settembre è stata definita la necessità di trasporto per le scuole interessate.
Inoltre vista la inagibilità di svariate palestre a seguito degli eventi sismici di maggio e giugno 2012, e in attesa dei lavori di ripristino delle strutture danneggiate, si è reso necessario individuare impianti in sostituzione, e laddove necessario il relativo trasporto, per gli Istituti superiori Meucci, Fanti e da Vinci di Carpi, Galilei di Mirandola, Calvi e Morandi di Finale Emilia, Guarini, Wiligelmo, Selmi, ITI Corni e Venturi di Modena.
A seguito degli eventi sismici, gli Istituti superiori di Mirandola e Finale Emilia sono stati dotati dalla Regione di strutture provvisorie. Nei mesi di ottobre e novembre, in raccordo con Patrimonio, Economato e Lavori Pubblici, si è proceduto al recupero, laddove possibile, degli arredi e attrezzature dalle sedi inagibili per l'utilizzo dei medesimi all'interno delle strutture provvisorie.
Si è inoltre provveduto all'acquisto di arredi per sostituire gli arredi inutilizzabili.
In raccordo con Patrimonio, Economato e Lavori Pubblici, sono state individuate nuove sedi per l'ISA Venturi (Rainusso e Sgarzeria) e si è disposto il trasferimento di arredi e attrezzature dalla sede di Via dei Servi ai nuovi locali individuati.
E' proseguito l'aggiornamento costante della situazione degli edifici scolastici delle scuole di ogni ordine e grado nei Comuni colpiti dal sisma, in raccordo con Regione e USR.
Infine, insieme all'Area Lavori Pubblici, è stato avviato il percorso di confronto con gli Istituti superiori Luosi, Galilei, Calvi e Morandi e i Comuni rispettivamente di Mirandola e Finale Emilia, per il ripristino e la ricostruzione delle strutture scolastiche gravemente lesionate dagli eventi sismici.

Progetto 1640
Non si segnalano scostamenti, se non lo slittamento di circa un mese dell'approvazione del piano di riparto dei contributi per la qualificazione e il consolidamento dei servizi per bambini in età 0-3 anni (L.R. 6/2012), causato dall'indisponibilità, fino a luglio 2012, dei dati del Software regionale di rilevazione dati SPIER.

Programma 461
PROGRAMMAZIONE SOCIALE
Responsabile: **Roversi Maria Grazia**

FINALITA': Concorrere all'attuazione del Piano Regionale Sociale e Sanitario per le funzioni di livello intermedio ed alla attuazione dei piani distrettuali per la salute ed il benessere, nonchè realizzare iniziative di carattere innovativo o straordinario in specifici segmenti dell'area sociale e sanitaria finalizzate ad affrontare fenomeni emergenti o specifiche priorità dettate dal governo dell'Ente.

NR.	Progetto
1642	Progetti speciali
1643	Piani per la salute ed il benessere sociale
1644	Programmazione sanitaria

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

30/06/2012

Progetto 1642 – Progetti speciali
Tavolo Tecnico ISEE
E' proseguita regolarmente l'attività di supporto tecnico ed amministrativo al Tavolo Tecnico ISEE. Il Tavolo si è riunito a cadenza trimestrale e considerata la quantità di quesiti pervenuti, nel mese di febbraio è stata realizzata e diffusa la ventottesima (nota n. 1/2012), nel mese di maggio la ventinovesima nota informativa (nota 2/2012).
Le note informative contengono la documentazione elaborata dal Tavolo stesso per supportare la corretta ed uniforme applicazione dell'ISEE nel territorio provinciale. E' inoltre costantemente aggiornato il documento di sintesi di tutte le informative fino ad ora prodotte dal Tavolo Tecnico ISEE, nonché il sito internet dell'Ente alla sezione dedicata da cui è scaricabile tutta la documentazione.
In riferimento a quanto previsto dal Decreto Interministeriale 28 Dicembre 2007 "Tariffa sociale per la fornitura di gas ed energia elettrica sostenuta dai clienti domestici disagiati" (Sistema SGATE), su sollecitazione del territorio, è stata svolta un'attività di raccordo e concertazione per la definizione di un accordo provinciale tra Provincia di Modena, Comuni e CAF del territorio interessati, che ha condotto in aprile 2012 alla sottoscrizione di una specifica Convenzione.

Progetto 1643 – Piani per la salute ed il benessere sociale
L'Assessorato nel primo semestre del 2012 ha svolto un'azione di raccordo tecnico ed istituzionale con i distretti, volto in primo luogo a definire le azioni inerenti il *Programma provinciale a sostegno delle politiche sociali per l'anno 2012,* che a seguito della razionalizzazione delle risorse comprende, diversamente dagli anni precedenti, le progettazioni per la promozione delle politiche di tutela e accoglienza dell'infanzia e dell'adolescenza, le azioni di integrazione sociale a favore dei cittadini stranieri immigrati, nonché le azioni di supporto a garantire lo svolgimento delle funzioni di competenza della Provincia sull'area welfare.
Attraverso incontri politici-tecnici di confronto è stato quindi elaborato il *Programma provinciale a sostegno delle politiche sociali per l'anno 2012,* in accordo con le azioni programmate nei Piani distrettuali per la salute e il benessere sociale, approvato con Atto di Giunta Provinciale (n. 160 del 29/05/2012) e consegnato in Regione entro le scadenze regionali. Particolare attenzione è stata prestata ai distretti di Mirandola e Carpi colpiti dal terremoto.

In tale ambito è stato attuato quanto previsto nel Protocollo dell'Osservatorio Provinciale per l'Immigrazione, provvedendo al supporto tecnico dei distretti interessati alla programmazione locale dei Piani di Zona a favore della popolazione immigrata.
E' proseguita inoltre l'attuazione del Piano provinciale per le azioni di alfabetizzazione anno 2011-2012 a favore degli stranieri adulti, realizzato attraverso i CTP della provincia e la Cooperativa sociale Il Mantello di Carpi.
Sono stati inoltre seguiti gli incontri ed i lavori della Consulta Provinciale per l'Immigrazione e della Consulta Provinciale dei Modenesi nel Mondo.
A seguito dell'approvazione da parte del ministero del progetto "Parole in gioco", la provincia di Modena ha acquisito risorse necessarie per potenziare i percorsi di alfabetizzazione per adulti straniera a bassa o nulla scolarizzazione – anche nel Paese di origine – nonché per potenziare azioni di sostegno per i docenti impegnati in questa attività. A tale proposito sono stati realizzati moduli di aggiornamento per docenti nelle aree di Mirandola, Modena e Sassuolo. Si è inoltre riavviato il percorso di ripresentazione del progetto Parole in Gioco 2 che recepisce le direttive ministeriali e regionali sull'alfabetizzazione.
E' proseguita l'attività di raccordo nell'ambito del piano di accoglienza profughi dal nord africa con tutti i territori interessati.
Nell'Aprile 2012, su richiesta della Regione emilia Romagna, è stato elaborato uno specifico Piano antidiscriminazione.
Nell'ambito del *Programma provinciale a sostegno delle politiche sociali per l'anno 2012*, per quanto riguarda l'area di intervento "Infanzia e Adolescenza", sono stati presentati tre progetti, in continuità con gli interventi avviati negli anni precedenti, volti a promuovere la progettazione sovradistrettuale e l'integrazione degli ambiti sociale, sanitario ed educativo:

- Progetto "Tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza"
- Progetto "Qualificazione degli interventi di affido familiare e di accoglienza in comunità"
- Progetto "Qualificazione degli interventi nell'ambito dell'adozione nazionale e internazionale".

Con riferimento al primo semestre sono state garantite le seguenti attività:

- Gestione del *Coordinamento tecnico provinciale per l'infanzia e l'adolescenza*, snodo principale del confronto tecnico e di raccordo tra tutti i soggetti pubblici e privati impegnati nella programmazione e attuazione delle politiche per l'infanzia, l'adolescenza e delle politiche familiari.

- Continuità dell'intervento "Pronto Intervento Emergenza Minori", finalizzato al supporto di un'equipe professionale operativa negli orari di chiusura dei Servizi Sociali territoriali, a servizio delle Forze dell'ordine e dei Pronto Soccorso degli Ospedali per la gestione delle situazioni di emergenza di minori soli o accompagnati, presenti sul territorio della provincia di Modena. Eseguito il monitoraggio dei primi sei mesi di sperimentazione e avviato il confronto per la costruzione di una convenzione provinciale per la pronta accoglienza in struttura per le prime 24/48 ore.

- Nel primo semestre 2012 sono stati programmati e realizzati 3 corsi provinciali rivolti alle persone singole o alle famiglie interessate all'affido.

- È stato avviato un *Gruppo di lavoro integrato per la definizione, gestione e valutazione del Progetto Quadro e del Progetto Educativo Individualizzato*, composto da operatori dei servizi socio-sanitari territoriali e da operatori delle comunità per minori. Il Gruppo si è incontrato tre volte e si è confrontato dal punto di vista metodologico ed operativo sugli strumenti suddetti ed ha elaborato un documento di proposta che sarà sottoposto al Tavolo di Coordinamento Minori con lo scopo di arrivare a linee guida omogenee sul territorio provinciale.

- È in corso la realizzazione di un progetto formativo rivolto agli operatori delle comunità di accoglienza per minori sul tema delle responsabilità giuridiche in ambito civile e penale, tenuto dalla dr.ssa Cinzia Zanoli, esperto giuridico in materia minorile.

- È proseguito e si è concluso il corso di formazione "L'affido familiare: il tempo e i tempi dell'affido" che si è tenuto nei mesi di novembre 2011 – maggio 2012, per complessivi n. 6 incontri, rivolto ad assistenti sociali, psicologi, educatori e coordinatori dei servizi tutela minori. Il corso ha coinvolto n. 36 assistenti sociali, n. 12 psicologi, n. 10 educatori, un pedagogista, un esperto giuridico. I materiali del corso sono stati diffusi tra i partecipanti e sono disponibili presso la Provincia.

- È stato garantito il sostegno alla realizzazione, nei tre ambiti interdistrettuali individuati, dei corsi di informazione/formazione a favore delle coppie aspiranti all'adozione, con il coinvolgimento degli Enti autorizzati all'adozione internazionale, sottoscrittori dell'accordo provinciale.

- È stato garantita la collaborazione con la Regione per la promozione e diffusione del percorso formativo regionale sul tema del sostegno alla genitorialità, avviato ad ottobre 2011 e proseguito per tutto il primo semestre 2012. Il percorso coinvolge operatori afferenti ai diversi ambiti: sociale, sanitario, educativo e intende promuovere il confronto e lo sviluppo per la costruzione di interventi integrati su questo tema.

Per quanto riguarda l'Osservatorio delle Politiche Sociali , l'implementazione e la qualificazione della base informativa è stata raggiunta principalmente attraverso le seguenti azioni:

- Tenuta e aggiornamento del Registro delle strutture residenziali e semiresidenziali autorizzate, pubbliche e private, che svolgono attività socio-assistenziali e socio-sanitarie (ai sensi della Direttiva regionale n. 564/00).
- Aggiornamento e gestione della Nuova Anagrafe regionale delle strutture socio-assistenziali, attraverso l'applicativo web rilasciato dalla Regione.
- Collaborazione e raccordo con gli altri soggetti della governance territoriale (Uffici di Piano, Ufficio di supporto alla CTSS, Ausl di Modena), con particolare riferimento al processo di accreditamento delle strutture socio-sanitarie.
- Completata la rilevazione statistica SIPS relativa all'offerta socio-assistenziale residenziale, semi-residenziale e di assistenza domiciliare a favore delle aree di bisogno: anziani, minori, disabili, e multiutenza, aggiornata al 31/12/2010, che ha interessato oltre 300 presidi; garantito il coordinamento e il supporto ai compilatori, il sollecito alla restituzione dei questionari e il controllo sulla qualità dei dati.
- Accompagnamento, controllo e sollecitazione dell'inserimento dei dati SISAM (Sistema Informativo Socio-Asssistenziale Minori) all'interno del software regionale aggiornato al 31/12/2011; avvio delle analisi dei dati di fonte SISA Minori relative all'anno 2010.
- Collaborazione con l'Istituto di ricerca Polis srl di Modena per l'elaborazione del Rapporto annuale sullo stato del welfare in provincia di Modena anno 2011, e successiva diffusione tramite il portale provinciale e regionale del Rapporto prodotto.
- Partecipazione ai tavoli di coordinamento regionale sul SIPS e sul SISAM.

Per quanto riguarda il funzionamento dell'OTAP (Organismo Tecnico di Ambito Provinciale), previsto dalla Regione nell'ambito della normativa relativa all'accreditamento delle strutture socio sanitarie e posto in capo all'Amministrazione Provinciale, sono state realizzate le seguenti attività:

- nomina degli operatori componenti l'Organismo tecnico di ambito provinciale e segnalazione degli stessi alla Regione per la partecipazione al corso obbligatorio di valutatori esperti organizzato dalla stessa Regione;
- partecipazione del responsabile OTAP al coordinamento regionale per la predisposizione delle bozze di regolamento e dei materiali utili alla valutazione delle strutture socio sanitarie;
- organizzazione di incontri a livello provinciale con gli operatori componenti l'OTAP per la predisposizione di un regolamento di funzionamento e di check-list da usare da parte dei gruppi che andranno a fare la valutazione delle strutture / servizi circa il possesso dei requisiti previsti dall'accreditamento;
- svolgimento delle funzioni di segreteria connesse al funzionamento dell'OTAP.

Progetto 1644 – Programmazione sanitaria
Farmacie e Programmazione sanitaria

Con riferimento al Bando di concorso per l'assegnazione n. 2 sedi farmaceutiche (sede n. 6 di Vignola e sede n. 16 di Carpi – frazione Gargallo), bandito nell'ottobre 2011 e al quale sono pervenute complessivamente n. 878 domande, nel mese di gennaio dell'anno 2012 è stata conlcusa la fase istruttoria finalizzata alla qualificazione delle domade ammesse, ammesse con riserva e non ammesse. Con successiva determinazione dirigenziale (gennaio) è stata determinata l'ammissione dei candidati al concorso, è stata comunicata la non ammissione ai candidati non ammessi mediante raccomandata a.r. Sempre nel mese di gennaio, si è insediata la Commissione giudicatrice del Concorso, nominata con apposita determinazione dirigenziale, ed è stata realizzata nel mese di aprile la prova attitudinale per i n. 876 candidati ammessi ed ammessi con riserva ed è stato fornito alla Commissione il necessario supporto tecnico ed organizzativo sia per la realizzazione della prova attitudinale che per la successiva fase di valutazione dei titoli dei candidati idonei.

La prova attitudinale è stata svolta, come stabilito dalla Commissione, mediante procedure e sistemi informatizzati di correzione delle prove ed è stato pertanto necessario avviare e completare la procedura di affidamente dell'attiva a ditta specializzata su questo specifico segmento di attività con comprovata e documentata ampia e consolidata esperienza nell'espletamento di concorsi per l'assegnazione di sedi farmaceutiche, nel rispetto del vigente regolamento provinciale per la disciplina dei contratti.

Alla prova si sono presentati n. 453 candidati di cui n. 293 hanno superato la prova attitudinale.

Nel primo semestre del 2012 sono pervenute complessivamente n. 236 richieste di informazioni (telefoniche e via mail) relative al bando ed alla procedura concorsuale ed in particolare richieste di chiarimenti in merito alla prova attitudinale.

È costantemente garantita l'attività amministrativa relativa al rilascio, ai soggetti richiedenti, delle attestazioni di conseguimento dell'idoneità nei concorsi banditi dalla Provincia di Modena per sedi farmaceutiche disponibili per il

privato esercizio, nonché il riscontro agli enti richiedenti (Provice e Regioni) del controllo della veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati partecipanti alle procedure concorsuali.

Per ciascuno dei procedimenti avviati in materia di esercizi farmaceutici è costantemente attivo il confronto con il Servizio Avvocatura dell'Ente.

E' inoltre costantemente aggiornato il sito Internet dell'Ente alla sezione dedicata in cui è scaricabile il bando attivo, la modulistica predisposta dall'Amministrazione e sono tempestivamente aggiornate le scadenze con riferimento ai procedimenti attivi.

Non è stata avviata, come invece previsto, la revisione biennale della pianta organica delle farmacie dei comuni della provincia di Modena nell'anno 2012. L'entrata in vigore dell'art. 11 del D.L. 1/2012, convertito nella L. 27/2012 ha introdotto infatti, in tema di esercizi farmaceutici, rilevanti novità che hanno reso necessaria una diversa programmazione delle azioni, così come richiesto dalla Regione Emilia-Romagna. Pertanto, nel periodo gennaio-aprile 2012, è stato necessario assicurare alle Amministrazioni comunali del proprio territorio tutto il necessario supporto per la piena attuazione dell'art. 11, comma 2, D.L. 1/2012, convertito dalla L. 27/2012. In particolare:

- a fronte di numerose richieste telefoniche di informazioni e chiarimenti da parte dei Comuni, con lettera Prot. n. 13971/19.1.1. del 14/02/2012, inviata tramite PEC, la Provincia di Modena ha inoltrato per opportuna conoscenza ai Sindaci di tutti i Comuni del territorio di competenza, la lettera della Regione Emilia-Romagna Prot. PG/2012/38461, inviata alle Province;
- con successiva lettera, Prot. n. 28330/19.1.1. del 23/03/2012, inviata tramite PEC, indirizzata a tutti i Sindaci dei Comuni del territorio, la Provincia di Modena ha inviato quale prima comunicazione relativa agli adempimenti di cui all'art. 11 del D.L. 1/2012, la tabella relativa alla popolazione residente nei comuni al 01/01/2011 (Fonte: ISTAT) ed il numero di sedi farmaceutiche per ciascun comune, secondo la vigente Pianta organica (Pianta organica delle farmacie dei comuni della provincia di Modena – anno 2010). Ad uso di una preventiva valutazione da parte delle Amministrazioni comunali, nella tabella erano riportati il numero di nuove sedi farmaceutiche spettanti a ciascun comune sulla base del pieno raggiungimento del parametro ed il numero di sedi farmaceutiche spettanti a ciascun comune sulla base del superamento del 50% del parametro. Si richiedeva, contestualmente, ai Comuni per i quali era prevista o possibile l'istituzione di nuove sedi farmaceutiche, di comunicare alla Provincia di Modena nominativo e recapito del referente individuato da ciascuna Amministrazione per gli adempimenti in parola;
- in seguito alla comunicazione Prot. PG/2012/82829 del 30/03/2012 inviata dalla Regione Emilia-Romagna, la Provincia di Modena, con lettera Prot. n. 31620/19.1.1. del 30/03/2012, inviata tramite PEC, ai Sindaci dei n. 19 (su 47) Comuni interessati dall'obbligo o dalla facoltà di istituzioni di nuove sedi farmaceutiche, ha fornito le necessarie indicazioni operative ai Comuni per l'individuazione delle nuove sedi farmaceutiche. La comunicazione è stata inviata per conoscenza anche al Servizio Farmaceutico Territoriale dell'Azienda USL di Modena e all'Ordine dei Farmacisti della provincia di Modena;
- per i restanti n. 28 comuni non interessati dall'obbligo o dalla facoltà di apertura di nuove sedi farmaceutiche, è stata inviata comunicazione ai rispettivi Sindaci, Prot. n. 32297/19.1.1. del 02/04/2012, contenente l'indicazione che non era richiesto al momento di avviare la revisione della pianta organica delle farmacie come nei precedenti anni;
- nei giorni immediatamente successivi al 30/03/2012 i n. 19 Comuni tenuti o interessati agli adempimenti di cui all'art. 11, comma 2, del D.L. 1/2012 sono stati tutti contattati telefonicamente per verificare la ricezione della comunicazione del 30/03/2012, inviata tramite PEC, e per completare la rete dei referenti territoriali;
- sono stati forniti numerosi chiarimenti telefonici e via mail ai referenti Comunali per una corretta interpretazione della normativa, per la verifica del rispetto delle scadenze e per le modalità di acquisizione dei pareri da Azienda Usl di Modena e Ordine Professionale. La Provincia di Modena ha inoltre partecipato ad incontri organizzati dai Comuni di Mirandola e Medolla;
- con lettera Prot. n. 35341/19.1.1. del 11/04/2012, inviata tramite posta elettronica ai referenti dei Comuni interessati dall'obbligo o dalla facoltà di istituzioni di nuove sedi farmaceutiche, la Provincia di Modena ha comunicato la necessità di procedere alla classificazione delle sedi farmaceutiche istituite in urbane o rurali ed è stata successivamente verificata la ricezione della mail;
- nella settimana precedente la scadenza del 23/04/2012, termine per la comunicazione, a cura delle Amministrazioni Comunali interessate, delle nuove sedi farmaceutiche istituite nei territori di competenza, sono stati contattati tutti i referenti comunali per verificare il rispetto della scadenza e le modalità di tramissione della documentazione alla Provincia.

In esito al suddetto percorso sono state individuate nella provincia di Modena complessive n. 27 nuove sedi farmaceutiche, di cui n. 24 obbligatorie (tutti i Comuni hanno adempiuto all'obbligo previsto dall'art. 11, comma 2, del

D.L. 1/2012) e n. 3 opzionali (apertura con i resti). Non sono presenti sedi vacanti che possano essere oggetto di assegnazione tramite il concorso straordinario per soli titoli.

Tutte le comunicazioni sono pervenute all'Amministrazione Provinciale entro il termine perentorio del 23/04/2012 ed entro tale termine sono state acquisite agli atti della Provincia.

Tutto il percorso di attuazione dell'art. 11, comma 2, del D.L. 1/2012, è stato supportato dal competente Servizio provinciale in stretta e continua collaborazione con il Servizio Farmaceutico Territoriale dell'Azienda USL di Modena e con l'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Modena.

La Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia-Romagna ha contestualmente richiesto al competente Servizio provinciale di far parte della *task force* interistituzionale da costituirsi mediante atto della Giunta regionale, ai fini dell'attuazione dell'art. 11 del D.L. 1/2012, convertito in L. 27/2012, con particolare riferimento alla realizzazione del concorso straordinario regionale. Ciò in considerazione dell'esperienza maturata dalla provincia di Modena che ha bandito ed espletato ben n. 5 procedure concorsuali dall'attivazione della delega regionale. Poiché è stata concessa le richiesta collaborazione, è stata assicurata la partecipazione agli incontri regionali e sono state realizzate tutte le attività concordate in sede regionale: istruttoria degli atti prodotti dalle Province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia e Ferrara, con riferimento all'attuazione del comma 2 dell'art. 11 del D.L. 1/2012, richiesta di chiarimenti alle provincia di Parma e Ferrara, redazione dell'elenco delle sedi farmaceutiche delle suddette provincie e della provincia di Modena da assegnare mediante concorso straordinario, analisi critica della documentazione prodotta dal gruppo interregionale e realizzazione di documentazione in tema di valutazione dei titoli in supporto a tale gruppo di lavoro.

I risultati ottenuti nelle singole attività progettuali sono conformi agli obiettivi previsti nel PEG fatta eccezione per il mancato avvio del procedimento di revisione biennale della pianta organica delle farmacie dei comuni della provincia di Modena per l'anno 2012.

Controllo popolazione canina e felina

Nel primo semestre 2012, nell'ambito del Comitato Provinciale LR 27/2000 "Nuove norme per la tutela ed il controllo della popolazione canina e felina", sono state effettuate le seguenti azioni:

- Attività di raccordo e concertazione per la definizione di un piano operativo provinciale in ottemperanza a quanto previsto dal nuovo Codice della Strada in materia di soccorso per animali incidentati;
- Prosecuzione e conclusione, in giugno 2012, delle attività di informazione alla cittadinanza, realizzate in collaborazione con l'emittente locale TRC, nell'ambito del programma televisivo "Su la zampa!";
- Attività di raccordo per la definizione di un piano operativo provinciale in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR 1892/2011 "Approvazione del progetto regionale per il controllo delle nascite dei cani ricoverati in strutture pubbliche di ricovero e di proprietà appartenenti a categorie socialmente deboli e dei gatti delle colonie feline. Assegnazione dei finanziamenti e impegno di spesa per l'anno 2011;
- Supporto al Servizio Veterinario Az.USL di Modena per la definizione di linee guida condivise a livello provinciale, in relazione alla sterilizzazione dei gatti afferenti alle colonie feline del territorio da parte dei Servizi Veterinari AUSL competenti nei diversi distretti;
- Monitoraggio in relazione ai progetti di cui alla DGR n. 679/2010 "Piani di risanamento e costruzione delle strutture di ricovero per cani e gatti", finanziati con DGR 2199/2010 e trasmissione alla Regione Emilia-Romagna delle relazioni di avanzamento dei lavori a livello provinciale;
- Definizione di un piano operativo provinciale per far fronte all'emergenza sismica verificatasi a partire dal maggio 2012, in relazione alla tutela degli animali da affezione.

La Provincia di Modena ha inoltre partecipato a tavoli regionali relativi ai seguenti temi: Attività previste dalla DGR 469/2009 "Linee giuda regionali per la lotta agli avvelenamenti degli animali"; Attività relative ai danni causati da cani inselvatichiti e da altri predatori; Attività di sviluppo inerenti gli animali da affezione.
È inoltre proseguito il monitoraggio delle presenze nei canili e gattili della provincia, attivato a partire dall'anno 2008. Nel primo semestre dell'anno 2012 si è provveduto al risarcimento a n. 4 allevatori aventi diritto dei danni per la perdita di animali causata da cani inselvatichiti e da altri predatori, sulla base dei verbali di accertamento tecnico pervenuti dal Servizio Valorizzazione delle Produzioni e del Territorio rurale e tenuto conto della disponibilità di bilancio.

Con riferimento al PROTOCOLLO D'INTESA PER LA PREVENZIONE ED IL CONTROLLO DELL'INFESTAZIONE DA AEDES ALBOPICTUS (ZANZARA TIGRE) TRA LA PROVINCIA DI MODENA E LE IMPRESE DI DISINFESTAZIONE INTERESSATE ASSOCIATE E NON A CNA E LAPAM, già sottoscritto nell'ottobre 2008 dall'Amministrazione Provinciale in nome e per conto dei Comuni interessati, è stato assicurato il necessario supporto tecnico ed amministrativo alla estensione del Protocollo a nuove ditte aderenti (n. 2 nel primo

semstre del 2012) ed è stato aggiornato il sito Internet dell'Ente nell'apposita sezione dedicata allo stesso (informazione, modalità di adesione, modulistica, Comuni e ditte aderenti, …).

31/12/2012

Progetto 1642 – Progetti speciali
Tavolo Tecnico ISEE

E' proseguita regolarmente l'attività di supporto tecnico ed amministrativo al Tavolo Tecnico ISEE. Il Tavolo si è riunito nel mese di settembre e considerata la quantità di quesiti pervenuti, nel mese di settembre è stata realizzata e diffusa la ventinovesima nota (nota n. 3/2012).
Le note informative contengono la documentazione elaborata dal Tavolo stesso per supportare la corretta ed uniforme applicazione dell'ISEE nel territorio provinciale. E' inoltre costantemente aggiornato il documento di sintesi di tutte le informative fino ad ora prodotte dal Tavolo Tecnico ISEE, nonché il sito internet dell'Ente alla sezione dedicata da cui è scaricabile tutta la documentazione.

Progetto 1643 – Piani per la salute ed il benessere sociale

Per quanto riguarda le azioni connesse con l'attuazione del Programma provinciale a sostegno delle politiche sociali per l'anno 2012, con particolare riferimento ai progetti di promozione delle politiche di tutela e accoglienza dell'infanzia e dell'adolescenza, le azioni ivi previste sono state attuate, compresa l'attività di coordinamento provinciale su tale tema.
In specifico, è stata discussa la proposta di attivare un servizio provinciale di accoglienza in emergenza dei minori nelle 24/48 h ed individuato un possibile soggetto gestore.
Per quanto riguarda le attività di formazione, vi è stato il raccordo con la Provincia di Bologna per la partecipazione di n. 3 nuclei familiari al corso per adulti accoglienti, come previsto dalla DGR 1904/2011. Inoltre, è stata garantita la collaborazione con la Provincia di Parma per l'organizzazione del corso di riqualifica per personale educativo, come previsto dalla DGR 1904/2011, par. 2.2.2. Il corso partito a fine 2012, si svolgerà nel corso dell'anno 2013, e vede la partecipazione di n. 10 operatori delle comunità di accoglienza del nostro territorio.
Ad ottobre 2012 è stato organizzato l'incontro interistituzionale con il dr. Luigi Fadiga, Garante regionale per l'Infanzia e l'Adolescenza, rivolto ai servizi territoriali sociali, sanitari, educativi e scolastici. Tale incontro ha avuto esiti positivi ed ha visto una partecipazione cospicua di tutti i servizi territoriali.
È stato avviato il percorso di definizione del protocollo di intesa per la somministrazione di farmaci a minori in contesti extra-familiari, scolastici ed educativi, come previsto da DGR 166/2012. In specifico è stato attivato il tavolo interistituzionale per la predisposizione dello stesso.
Per quanto riguarda il Progetto "Competenze linguistiche e percorso formativo: verso un sistema integrato di accoglienza dei minori stranieri", è stata curata la rendicontazione alla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena delle attività realizzate anche con il contributo della Fondazione stessa per l'anno scolastico 2011/2012 e raccordata l'attività per l'anno scolastico 2012/2013 con l'Istituto Selmi di Modena, in qualità di capofila.
Per quanto riguarda le attività dell'Osservatorio Politiche Sociali:

- curato l'avvio della rilevazione regionale SIPS dell'offerta socio-assistenziale residenziale, semi-residenziale e di assistenza domiciliare a favore delle aree di bisogno: anziani, minori, disabili, e multiutenza, riferita all'anno 2011, garantito il supporto alle strutture per la compilazione e il monitoraggio dell'andamento della rilevazione stessa.
- aggiornamento telematico dell'Anagrafe regionale delle strutture socio-assistenziali, anche attraverso la consultazione del Registro delle strutture autorizzate, in base alla 564/2000.
- elaborazione dei dati SIPS anno 2010 e dei dati SISAM anni 2010-2011.

Per quanto riguarda il funzionamento dell'OTAP (Organismo Tecnico di Ambito Provinciale), previsto dalla Regione nell'ambito della normativa relativa all'accreditamento delle strutture socio sanitarie e posto in capo all'Amministrazione Provinciale, sono state realizzate le seguenti attività:

- nomina degli operatori componenti l'Organismo tecnico di ambito provinciale e segnalazione degli stessi alla Regione per la partecipazione al corso obbligatorio di valutatori esperti organizzato dalla stessa Regione;
- partecipazione del responsabile OTAP al coordinamento regionale per la predisposizione delle bozze di regolamento e dei materiali utili alla valutazione delle strutture socio sanitarie;
- organizzazione di incontri a livello provinciale con gli operatori componenti l'OTAP per la predisposizione di un regolamento di funzionamento e di check-list da usare da parte dei gruppi che andranno a fare la valutazione delle strutture / servizi circa il possesso dei requisiti previsti dall'accreditamento;
- svolgimento delle funzioni di segreteria connesse al funzionamento dell'OTAP.

Nel secondo semestre 2012 sono state realizzate le azioni previste nell'ambito del Piano provinciale con particolare riferimento all'Osservatorio per le Politiche per l'immigrazione che ha presentatao nel novembre 2012 il report

“L’accesso ai servizi sanitari dei cittadini stranieri in provincia di Modena “ e nel Dicembre 2012, in collaborazione con la Consulta Provinciale il report “L’immigrazione in provincia di Modena”. Sempre nell’ambito delle politiche di accoglienza nel settembre 2012 è stato elaborato il Piano provinciale alfabetizzazione dei cittadini stranieri che vede interessati tutti i CTP della provincia e la Scuole Edile di Modena i quali organizzirenno in totale 16 corsi di lingua italiana L2. Contestualmente la Regione Emilia Romagna ha visto approvato il progetto Parole in gioco2 che vede la Provincia di Modena ed il CTP di Modena quali partner dell’iniziativa. A questa Amministrazione spetta il ruolo di raccordo delle parti e dei soggetti potenzialmente interessati. A questo proposito nel periodo Settembre Ottobre è stata effettuata una selezione dei docenti di italiano L2 per stranieri interessati ad insegnare nei corsi in programma. L’attività si è svolta con apposita commissione composta da rappresentanti della Provincia, del CTP di Modena e dell’Ufficio scolastico regionale, sede di Modena.
Da ottobre a dicembre 2012, sono stati organizzati diversi incontri della cabina di regia provinciale per l’emergenza profughi nord-africa, in previsione della chiusura del programma a carico della Protezione Civile. Ciò al fine di condividere le metodologie di accompagnamento all’autonomia dei cittadini stranieri profughi ancora in carico.
Nel secondo sementre del 2012 sono stati effettuati incontri tecnicicon i consulenti incaricati e gli istituti superiori coinvolti per l’attuazione del progetto “Al di la dello stereotipo” promosso dalla Consulta provinciale dei modenesi nel mondo e finanziato dalla Consulta regionale degli emiliano romagnoli

Progetto 1644 – Programmazione sanitaria
Farmacie e Programmazione sanitaria
Con riferimento al Bando di concorso per l’assegnazione n. 2 sedi farmaceutiche (sede n. 6 di Vignola e sede n. 16 di Carpi – frazione Gargallo), nel secondo semestre dell’anno è proseguito il necessario supporto tecnico ed organizzativo, inclusa la funzione di verbalizzazione, alla Commissione esaminatrice per la fase di valutazione dei titoli dei candidati idonei e per la redazione della graduatoria provvisoria di merito del concorso. Sempre nel secondo semestre del 2012 si è dato corso alla fase di regolarizzazione delle n. 15 domande ammesse con riserva pervenute da candidati idonei alla prova attitudinale.

Acquisiti gli atti della Commissione esaminatrice e valutata la legittimità degli stessi, con successiva determinazione dirigenziale nel mese di ottobre è stata approvata la graduatoria di merito del concorso. La graduatoria, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, è stata successivamente comunicata tramite raccomandata a.r. ai n. 291 candidati idonei, come previsto dal bando. E’ stato inoltre comunicato l’esito del concorso, sempre tramite raccomandata a.r., ai n. 159 candidati non idonei, nonché l’esclusione del concorso ai n. 2 candidati che non hanno regolarizzato la domanda di ammissione.

Nel secondo semestre del 2012 sono pervenute complessivamente n. 188 richieste di informazioni (telefoniche e via mail) relative alla procedura concorsuale ed in particolare richieste di chiarimenti in merito alle modalità di attribuzione dei punteggi per titoli. Sono state effettuate dai candidati n. 4 richieste di accesso formale agli atti del concorso.

Sempre nel secondo semestre 2012 è stata avviata l’attività di verifica delle dichiarazioni rese dai primi n. 25 candidati della graduatoria per la partecipazione al concorso (dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio) sia relativamente ai requisiti di partecipazione che ai titoli posseduti.

È costantemente garantita l’attività amministrativa relativa al rilascio, ai soggetti richiedenti, delle attestazioni di conseguimento dell’idoneità nei concorsi banditi dalla Provincia di Modena per sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio (nel secondo semestre del 2012 sono state rilasciate n. 13 certificazioni relative al concorso bandito nel 2011), nonché il riscontro agli enti richiedenti (Provice e Regioni) del controllo della veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati partecipanti alle procedure concorsuali.

Per ciascuno dei procedimenti avviati in materia di esercizi farmaceutici è costantemente attivo il confronto con il Servizio Avvocatura dell’Ente.

E’ inoltre costantemente aggiornato il sito Internet dell’Ente alla sezione dedicata in cui è scaricabile il bando attivo, la modulistica predisposta dall’Amministrazione e sono tempestivamente aggiornate le scadenze con riferimento ai procedimenti attivi.

Con riferimento al percorso di attuazione dell’art. 11 del D.L. 1/2012, convertito nella L. 27/2012 e s.m.i., con determinazione n. 9530 del 18/07/2012 del Direttore Generale Sanità e Politiche sociali della Regione Emilia-Romagna è stata istituita la task-force interistituzionale per l’attuazione della procedura prevista dall’art. 11 del D.L. 1/2012 per l’apertura di nuove sedi farmaceutiche, quale strumento organizzativo idoneo a fronteggiare i nuovo compiti posti in capo alle Regioni dal citato art. 11. Poiché la suddetta determinazione stabilisce di avvalersi delle professionalità nella stessa indicate per l’attuazione dell’art. 11 del D.L. 1/2012 (in cui è compreso il personale dell’U.O. Programmazione sanitaria della Provincia di Modena), è stata assicurata la partecipazione agli incontri regionali ed alle videoconferenze organizzate dal Ministero della Salute, sono state realizzate tutte le attività concordate in sede regionale: redazione del bando di concorso regionale straordinario e della determinazione di approvazione del bando, del materiale informativo ad uso interno e dell’URP regionale, redazione documentazione per pubblicazione di estratto del bando sulla Gazzetta

Ufficiale, dei contenuti della pagina informativa del sito www.saluter.it/concorso-farmacie, analisi critica della documentazione prodotta dal gruppo interregionale.

I risultati ottenuti nelle singole attività progettuali sono conformi agli obiettivi previsti nel PEG fatta eccezione per il mancato avvio del procedimento di revisione biennale della pianta organica delle farmacie dei comuni della provincia di Modena per l'anno 2012 poiché sospeso dalla Regione Emilia-Romagna.

Controllo popolazione canina e felina

Nel secondo semestre 2012, nell'ambito del Comitato Provinciale LR 27/2000 "Nuove norme per la tutela ed il controllo della popolazione canina e felina", sono state effettuate le seguenti azioni:

- Prosecuzione e sviluppo delle attività di raccordo e concertazione per la definizione di un piano operativo provinciale in ottemperanza a quanto previsto dal nuovo Codice della Strada in materia di soccorso per animali incidentati;
- Prosecuzione e sviluppo delle attività di raccordo per la definizione di un piano operativo provinciale in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR 1892/2011 "Approvazione del progetto regionale per il controllo delle nascite dei cani ricoverati in strutture pubbliche di ricovero e di proprietà appartenenti a categorie socialmente deboli e dei gatti delle colonie feline. Assegnazione dei finanziamenti e impegno di spesa per l'anno 2011;
- Supporto al Servizio Veterinario Az.USL di Modena per la definizione di linee guida condivise a livello provinciale, in relazione alle competenze di tutela e controllo della popolazione felina sul territorio;
- Supporto al Servizio Veterinario Az.USL della Regione Emilia-Romagna per l'attuazione di una specifica ricognizione inerente la condizione strutturale dei diversi canili del territorio modenese, con particolare riferimento all'individuazione delle necessità di risanamento più urgenti;
- Monitoraggio in relazione ai progetti di cui alla DGR n. 679/2010 "Piani di risanamento e costruzione delle strutture di ricovero per cani e gatti", finanziati con DGR 2199/2010 e trasmissione alla Regione Emilia-Romagna delle relazioni di avanzamento dei lavori a livello provinciale;
- Supporto al Servizio Veterinario Az. USL di Modena, per il coordinamento delle attività previste piano operativo provinciale per far fronte all'emergenza sismica verificatasi a partire dal maggio 2012, in relazione alla tutela degli animali da affezione.

La Provincia di Modena ha inoltre partecipato a tavoli regionali relativi ai seguenti temi: Attività previste dalla DGR 469/2009 "Linee giuda regionali per la lotta agli avvelenamenti degli animali"; Attività relative ai danni causati da cani inselvatichiti e da altri predatori; Attività di sviluppo inerenti gli animali da affezione.
È inoltre proseguito il monitoraggio delle presenze nei canili e gattili della provincia, attivato a partire dall'anno 2008.
Nel secondo semestre dell'anno 2012 si è provveduto al risarcimento a n. 4 allevatori aventi diritto dei danni per la perdita di animali causata da cani inselvatichiti e da altri predatori, sulla base dei verbali di accertamento tecnico pervenuti dal Servizio Valorizzazione dell'Agroalimentare e del Territorio e tenuto conto della disponibilità di bilancio.

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

I risultati ottenuti nelle singole attività progettuali sono conformi agli obiettivi previsti nel PEG, fatta eccezione per il mancato avvio del procedimento di revisione biennale della pianta organica delle farmacie dei comuni della provincia di Modena per l'anno 2012 poiché sospeso dalla Regione Emilia-Romagna.
E' stato infatti necessario adeguare rapidamente attività e procedimenti di competenza provinciale secondo quanto previsto dall'introduzione imprevista di una nuova normativa nazionale (art. 11 D.L. 1/2012, convertito in L. 27/2012 e s.m.i.) e dalle successive indicazioni Regionali.

Programma 473
CULTURA
Responsabile: **Roversi Maria Grazia**

FINALITA': Qualificare il sistema sul territorio per accrescerne la fruibilità e l'attrattività

NR.	Progetto
1697	Rete bibliotecaria e Polo Provinciale Modenese del Servizio Bibliotecario Nazionale
1713	Offerta culturale per la valorizzazione della persona

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Sono stati avviati e sono in corso di attuazione tutti gli interventi previsti dal Peg finalizzati alla gestione, al coordinamento ed alla programmazione dell'organizzazione bibliotecaria e archivistica del territorio provinciale previsti dalla Legge Regionale 18/2000.

In particolare:

Polo Bibliotecario Provinciale del Servizio Bibliotecario Nazionale

Sono stati avviati tutti gli interventi finalizzati ad assicurare la gestione e la funzionalita' della rete bibliotecaria provinciale, oggi costituita da 100 Istituti culturali. **Nel 1. semestre e' stata collegata la biblioteca del Fotomuseo Panini di Modena** Gli interventi rivolti alla gestione della rete bibliotecaria hanno riguardato:

- Il rinnovo del **contratto di manutenzione** con la ditta Data Management di Ravenna del sistema di gestione dei servizi bibliografici utilizzato, Sebina Open Library, mediante un percorso condiviso con la l'IBACN regionale ed i Poli bibliotecari della regione per arrivare ad una omogeneizzazione dei contratti di manutenzione attivi sul territorio regionale;
- Il completamento dell'intervento di adeguamento dell'infrastruttura della rete bibliografica provinciale alla progressiva attuazione sul territorio del Progetto per la rete privata della Pubblica Amministrazione della Provincia che, nell'ambito del Piano Telematico Regionale prevede il collegamento in banda larga anche delle biblioteche; nell'ambito di tale intervento **e' stato effettuato il passaggio da ADSL a Lepida della Biblioteca Comunale di Sassuolo.**
- la prosecuzione del Progetto di condivisione di banche dati e risorse elettroniche, che consente la fruizione in rete di un pacchetto di banche dati di carattere bibliografico, giuridico e di informazione generale da parte degli utenti delle biblioteche di tutta la rete, prima disponibili solo presso i maggiori Istituti culturali del territorio;
- A seguito dell'attivazione per tutte le biblioteche della rete provinciale della **Piattaforma Medialibrary on line,** un network di biblioteche di pubblica lettura che a livello nazionale grazie ad acquisti consortili consente - sia dalle biblioteche sia tramite Internet – di accedere ad una considerevole mole di contenuti digitali, si e' proceduto all'attivazione tramite la piattaforma del **prestito digitale di circa 200 ebook.** Il sistema consente agli utenti di scaricare 2 ebook al mese sul proprio pc, tablet ecc. per un periodo di 15 gg;.
- Rilevante e' stato l'impegno per la prosecuzione, in collaborazione con la Fondazione Collegio San Carlo, con le biblioteche ed i servizi informativi dei Comuni, del sistema di **streaming live** previsto dal **Progetto Utopia** promosso dalla Fondazione in collaborazione con la Provincia.

  Nel 1. Semestre si e' tenuto il 2. Ciclo delle Conferenze previste dal progetto, che ha registrato la presenza di 110 presenze nel periodo febbraio-marzo.

  Il Progetto Utopia quindi, comprese le 484 presenze del 1. Ciclo tenuto nell'autunno 2011, ha complessivamente registrato 594 presenze.

Si sono conclusi i **10 eventi di lettura scenica** attivati sui temi dell'Utopia che si sono tenuti presso le biblioteche aderenti al Progetto mediante l'utilizzo di 2 professionisti del settore. L'iniziativa, insieme alla produzione di bibliografie, costituisce uno dei due **interventi di interesse provinciale coordinati e supportati dal Cedoc a sostegno del progetto streaming live;**

- E' stata avviata la **collaborazione con l'Universita' di Modena** per un'analisi di fattibilita' e test per l'**ottimizzazione** presso la sala macchine dell'Universita' del servizio di prestito automatizzato Sebina Open Library, per una sua maggiore affidabilita' e performance del **servizio all'utenza** ed una maggiore ottimizzazione delle risorse hardware e software a livello di Polo territoriale;
- E' stato fornito supporto tecnico al Servizio per la rielaborazione del portale **TED** e la migrazione nella sala macchine del Cedoc e upgrade all'ultima versione della relativa piattaforma di **e-learning.**

E' stato approvato il **Piano di formazione e aggiornamento 2012** per bibliotecari, insegnanti ed archivisti, comprendente un intenso programma formativo rivolto a bibliotecari, archivisti, insegnanti e privati cittadini, da tenersi nel periodo gennaio-novembre, per un totale di 264 ore.
Nel 1. Semestre sono stati realizzati i seguenti corsi:

- per i bibliotecari un programma formativo sui temi della catalogazione del libro moderno sia per quanto riguarda gli standard descrittivi che le procedure relative al software utilizzato. E' stato tenuto, in collaborazione con la Biblioteca Statale Estense e l'Universita' degli Studi di Modenae Reggio Emilia, un corso teorico e due sessioni del corso applicativo, per un totale di circa 50 bibliotecari, presso il Cedoc.
- per gli archivisti e' stato realizzato un intenso percorso di aggiornamento elaborato in collaborazione con l'Archivio di Stato la Biblioteca Estense, la Soprintendenza archivistica statale e l'IBACN regionale. Il corso, sulla formazione, gestione e descrizione degli archivi, articolato in piu' moduli, si e' svolto nel periodo gennaio-febbraio presso l'Archivio di Stato e presso il Cedoc per circa 80 archivisti.
  Il corso ha compreso, oltre ai moduli teorici:
- un modulo applicativo, tenuto presso il Cedoc, sull'utilizzo della piattaforma XDAMS per l'inventariazione dei dati archivistici che da alcuni anni l'IBACN regionale ha messo a disposizione degli Enti pubblici e privati del territorio regionale, piattaforma utilizzata per la messa in rete dei patrimoni che sono stati oggetto del Progetto Archiviamo, promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena in collaborazione con la Soprintendenza archivistica statale, l'IBACN regionale ed il Cedoc;
- E' stato attivato, presso la Biblioteca A. Loria di Carpi in collaborazione con l'Amministrazione comunale e con la Ditta Datacode di Modena, un Corso di informatica articolato in un modulo sull'utilizzo di Internet ed un modulo avanzato sull'elaborazione di immagini e foto. I moduli si sono svolti nei mesi di febbraio e marzo ed hanno visto la partecipazione di 85 utenti.
- E' stata avviata una nuova edizione, nell'ambito delle iniziative volte a supportare i Comuni della Montagna ed a seguito delle specifiche richieste pervenute, del Laboratorio di lettura espressiva su testi per l'infanzia rivolto al sostegno del **Progetto Nati per Leggere** presso i bambini dei Comuni del Frignano e delle loro famiglie gia' attivato negli anni precedenti. Il laboratorio, incentrato sulla formazione di lettori volontari per le iniziative da tenersi presso le biblioteche e gli ambulatori dei pediatri del territorio montano, comprende moduli formativi avanzati per le biblioteche di Fanano e Sestola rivolti a quanti hanno frequentato i corsi dello scorso anno e moduli di base per le biblioteche di Lama Mocogno e Pavullo.
  I laboratori sono stati avviati nel 1. Semestre e proseguiranno in autunno.

Nell'ambito del Progetto Nati per Leggere e per la Musi**ca**, inoltre, in collaborazione con i Sistemi Bibliotecari, l'Associazione Culturale Pediatri E-R, il Comune di Modena ed il Dipartimento Materno Infantile Ospedaliero dell'Azienda USL di Modena, e' stato stipulato **un Protocollo di Intesa per la creazione di un Coordinamento provinciale ed un Gruppo di Lavoro dei Progetti Nati per Leggere e Nati per la Musica.**

Tale Protocollo intende formalizzare e consolidare la collaborazione esistente a livello territoriale fra le diverse Istituzioni e promuovere al meglio le iniziative a sostegno di entrambi i progetti. Forte e' infatti la consapevolezza che per migliorare l'alfabetizzazione, il livello culturale, l'avvicinamento alla musica e l'attitudine alla lettura in Italia è necessario, come ampiamente dimostrato dalla letteratura scientifica e dallo sviluppo delle conoscenze neurobiologiche, porre precocemente nella vita del bambino le basi per l'educazione alla lettura ed alla musica all'interno della famiglia.

E' proseguita la fornitura, presso la Cooperativa C.S.R. di Modena, di una unità di personale esperto catalogatore per supportare le seguenti principali attività:

- catalogazione patrimonio librario del Cedoc e delle biblioteche che richiedono tale servizio;
- bonifica del catalogo bibliografico provinciale e gestione delle configurazioni degli operatori che accedono al software di catalogazione e prestito Sebina Open Library;

E’ proseguito il supporto sia tecnico che biblioteconomico fornito all’Archivio della Provincia di Modena per quanto riguarda l’intervento in corso di completamento da parte della Soprintendenza per i Beni Librari e Documentari dell’Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna per la catalogazione in Sebina Open Library del fondo storico delle fotografie della Provincia (20.000), previsto dai Piani Bibliotecari 2007 e 2008, fondo conservato presso il Fotomuseo Panini.

E’ stato pubblicato nel mese di marzo dall’IBACN regionale e presentato con un’iniziativa pubblica il 9 maggio il Volume Biblioteche e lettura a Modena e provincia dall’Unita’ d’Italia ad oggi, realizzato dal Cedoc nell’ambito delle Celebrazioni per i 150 anni dell’Unita’ d’Italia in collaborazione con le biblioteche del territorio, la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, l’IBACN regionale e l’Istituto Storico di Modena.

E' un progetto cooperativo realizzato grazie al generoso impegno dei Responsabili delle biblioteche e degli archivi del territorio col supporto dell'IBC-Soprintendenza per i beni librari e documentari, dell'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Modena. Il volume ripercorre la storia delle principali biblioteche modenesi aperte per rispondere alle istanze sociali e ai bisogni culturali e informativi della loro comunità di riferimento.
Rappresenta un'opportunità di valorizzazione della rete bibliotecaria modenese e di acquisizione di nuovi strumenti di comprensione delle istanze all'origine dell'attuale capillare diffusione delle biblioteche a Modena.

E’ stato approvato il **Piano Bibliotecario Provinciale 2012**, che prevede il sostegno da parte della Regione Emilia-Romagna per il potenziamento e l’adeguamento del Polo Provinciale Modenese (adeguamento hardware e software, rinnovo strumentazioni delle biblioteche) e per l’allestimento della nuova sezione ragazzi della Biblioteca Comunale di Sassuolo presso Villa Giacobazzi. Il Piano approva inoltre una serie di richieste di intervento diretto della Regione, finalizzate alla catalogazione di fondi librari e fotografici di pregio ed al riordino di archivi;

E’ stato approvato il Bilancio Consuntivo 2011 dell’Istituzione.

Archivi
E’ stata realizzata, nel periodo gennaio-maggio, l’iniziativa **Itinerari didattici in archivio,** finalizzata alla fruizione delle fonti documentarie locali da parte delle scuole del territorio provinciale attraverso visite delle classi presso gli archivi locali e/o l’utilizzo in classe di materiali d’archivio. L’iniziativa ha coinvolto 16 classi degli Istituti scolastici di Mirandola (Istituto Comprensivo e Liceo Pico), Concordia (Istituto Comprensivo) e Maranello (Istituto Comprensivo) ed i relativi Archivi storici dei Comuni coinvolti.

E’ stata realizzata, in collaborazione con la Soprintendenza archivistica per l’Emilia-Romagna, l’Associazione Nazionale Archivisti Italiani e l’IBACN Regionale, la 10. edizione della **Settimana della didattica in archivio**, svoltasi nel mese di maggio per promuovere la conoscenza delle fonti documentarie locali e l’attivita’ didattica che ogni anno viene svolta presso le Scuole del territorio regionale in collaborazione con i Comuni. Per l’iniziativa, come gli scorsi anni, tramite la stamperia dell’Ente il Cedoc ha predisposto la brochure con il programma dettagliato delle iniziative, distribuito presso le biblioteche e gli archivi del territorio modenese.

E’ proseguita da parte dell’archivista incaricata l’attivita’ di controllo e collaudo dei dati archivistici immessi nella piattaforma regionale XDAMS nell’ambito degli accordi previsti dalla Convenzione a suo tempo sottoscritta tra Soprintendenza Archivistica per l’Emilia-Romagna, Istituto per i Beni Archivistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna, Cedoc e Fondazione Cassa di Risparmio di Modena per la valorizzazione degli archivi modenesi (**Progetto Archiviamo**)

E’ stata approvata una modifica alla **Direttiva** del 2002 **sul servizio di prestito interbibliotecario** che prevedeva a carico degli utenti una quota di parziale rimborso del costo del servizio da rimborsare tramite versamento all’ufficio postale. Per agevolare gli utenti e’ stata introdotta per la biblioteca la possibilita’ **di utilizzare voucher** quale procedura di pagamento al posto del versamento della quota da parte degli utenti. Tali voucher vengono acquistati in modo centralizzato dal Cedoc e poi forniti alle biblioteche che ne fanno richiesta.
A seguito del sisma del 20 maggio, il Cedoc ha successivamente approvato la sospensione temporanea della richiesta della quota di rimborso da parte degli utenti delle biblioteche maggiormente colpite dal sisma, quelle dei Comuni di Bastiglia, Carpi, Cavezzo, Concordia, Finale Emilia, Medolla, Mirandola, Nonantola, Novi, San Felice, San Prospero e Soliera.

Altre attivita’:
- partecipazione al Convegno promosso dal Servizio Politiche Giovanili del Comune di Modena “Cinguettii e rumori: la verita’ viaggia su internet?”;

- partecipazione al Convegno promosso dall'Assessorato Politiche Giovanili della Provincia in collaborazione con il Comune di Modena "Profilo Giovani della provincia di Modena" con una specifica relazione, nell'ambito dei consumi e pratiche culturali da parte dei giovani modenesi, sull'utilizzo delle biblioteche.

A seguito del **sisma del 20 maggio** che ha colpito gravemente numerose biblioteche del territorio, e' stato attivato un intervento volto a coordinare iniziative di sostegno sia di emergenza per i mesi estivi sia finalizzate al medio periodo per le situazioni ove occorrera' disporre di strutture provvisorie per allestire uno spazio fisico che consenta in autunno la riattivazione di un servizio, almeno minimale, bibliotecario e informativo per la popolazione, sia per bambini che per adulti; tali strutture provvisorie potranno essere supportate anche da strutture mobili (bibliobus) che consentano di raggiungere anche le frazioni, non piu' dotate di punti di lettura.
In particolare:

- **Sono stati attivati collegamenti di emergenza alla rete bibliotecaria** dalla sede da campo della biblioteca di **Cavezzo. Sono in corso di attivazione** i collegamenti della sede da campo della **biblioteca di Nonantola;** sono in corso contatti con le diverse biblioteche che hanno chiesto di ripristinare i collegamenti e si sta fornendo supporto sia tecnico informatico sia con forniture informatiche portatili dove necessario;
- Sono stati effettuati numerosi **sopralluoghi** presso le biblioteche e gli archivi del territorio per verificare la situazione dei patrimoni e, dove necessario, organizzare la loro **messa in sicurezza** in collaborazione con la Soprintendenza archivistica statale e la Soprintendenza regionale per i Beni Librari ed i Vigili del fuoco.
  Sono stati finora messi in sicurezza sia l'archivio che il fondo librario di Cavezzo e l'archivio di Finale E, per la parte collocata in municipio, e' stato trasferito presso l'Archivio di deposito della Provincia.
  Sono in corso contatti per la messa in sicurezza anche dei patrimoni librari di Finale E., Mirandola e Soliera.
- E' stato attivato il **coordinamento** delle numerose **offerte di supporto** pervenute da parte di Enti, Istituzioni, Volontari ecc. a sostegno delle biblioteche, in particolare:
- E' stata attivata, su richiesta delle biblioteche, **una specifica causale "Biblioteche da salvare"per la raccolta di fondi** destinata alle biblioteche modenesi colpite dal terremoto;
- E' stato individuato nella Biblioteca di Medolla il **punto di raccolta** di quantitativi ingenti di **libri raccolti** a livello locale e nazionale, mentre il Cedoc resta il punto di raccolta per piccole quantita' di documenti.
- Domenica 24 giugno e' stata inaugurata a Cavezzo la **bibliotenda** attrezzata donata dall'Istituto Comprensivo di Copertino (Lecce); Sono gia' stati consegnati a Cavezzo tutti i libri donati e consegnati al Cedoc.
- La biblioteca comunale di Cervia mette ha messo a disposizione delle biblioteche dell'Area Nord fino a settembre il proprio **bibliobus** attrezzato per servire i vari Comuni e frazioni. Il Bibliobus iniziera' il proprio percorso il 9 luglio; un altro bibliobus e' stato offerto in comodato gratuito in modo permanente dal Consorzio Sistema Bibliotecario di Genova, ed altre offerte di autobus da attrezzare a bibliobus sono pervenute dall'Istituzione Biblioteche di Roma, dall'Azienda Trasporti sia di Torino che di Como.
- Numerose sono le offerte di **libri nuovi ed usati, di prestazioni professionali per animazioni, letture, attivita' di volontariato rivolte a bambini ed adulti**
- Sono inoltre in corso contatti per **attivita' congiunte** a sostegno delle biblioteche colpite **fra le Province di Modena, Mantova e Reggio Emilia**, fra cui: campagna comunicativa per raccogliere adesioni per attivita' culturali, condivisione bibliobus che presta servizio per la provincia di Mantova con i Comuni limitrofi delle Province di Modena e Reggio Emilia.

Al 31.12.2012

<u>Rete bibliotecaria:</u>

- Sono state attivate le procedure per l'installazione nella base dati provinciale della Biblioteca comunale di Palagano, che e' stata collegata alla rete bibliotecaria ed inaugurata nel mese di dicembre;
- Sono state attivate le procedure, gli interventi sistemistici e gli accordi di collaborazione necessari ai fini dello spostamento nel nuovo ambiente di Polo presso la sala macchine dell'Universita' di Modena e Reggio Emilia degli applicativi Sebina Open Library. Lo spostamento e' stato reso necessario per garantire maggiori e piu' efficaci prestazioni ai servizi automatizzati erogati all'utenza. Lo spostamento e' stato realizzato nel mese di ottobre.
- Sono state attivate le forniture di strumentazioni alle biblioteche ed ai Sistemi bibliotecari che ne hanno fatto richiesta;

<u>Iniziative a sostegno delle biblioteche colpite dal sisma:</u>

E' proseguito per tutto il semestre l'attivita' di sostegno alle biblioteche colpite dal sisma e di coordinamento degli interventi.
In particolare:

- E' stato approvato dalla Giunta provinciale il Protocollo di Intesa fra le Province di Mantova, Modena e Reggio Emilia, cui ha aderito anche la Provincia di Bologna, per la realizzazione e promozione di azioni comuni in ambito culturale nelle aree dei rispettivi territori colpite dal terremoto.

Fra queste azioni, e' stata promossa un'iniziativa interprovinciale denominata "Terraferma: la cultura della ricostruzione" che nei giorni 6 e 7 ottobre ha attivato una serie di iniziative culturali. Nel territorio modenese le iniziative sono state svolte a Mirandola con un'anteprima del 30 settembre a Finale E.
Il Cedoc oltre al coordinamento dell'iniziativa ha contribuito fornendo il proprio sostegno all'allestimento e pubblicizzazione degli eventi ed all'attivazione della collaborazione fra il Festival della Filosofia di Modena ed il Festival della Letteratura di Mantova. Tale collaborazione ha consentito lo scambio di autori in occasione degli eventi previsti nelle giornate del 6 e 7 ottobre nel Comune di Mirandola e in due Comuni del mantovano.

- E' stato allestito il collegamento Internet di emergenza per la struttura provvisoria della biblioteca attivata a San Felice ed inaugurata i primi di settembre;
- Sono state allestite le postazioni informatiche nella biblioteca di Nonantola, che in occasione della riapertura il 13 ottobre ha anche inaugurato la nuova biblioteca ragazzi, collocata in una sede adiacente alla biblioteca adulti.

Altre attivita':

- E' stato realizzata la seconda tranche del piano di formazione e aggiornamento del personale, che ha visto l'attivazione del corso sulla catalogazione della fotografia ed il 3. Modulo del corso di catalogazione del libro moderno in Sebina Open Library;
- E' stato approvato il Bilancio di Previsione 2013 dell'Istituzione;
- E' stata approvata la fornitura, per conto dell'Archivio, del servizio di catalogazione di un nucleo aggiuntivo riconducibile al Fondo fotografico dell'Ente

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non ci sono stati scostamenti.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Centro di Responsabilità

Nr. 8.5

Politiche del lavoro

Responsabile: **Roversi Maria Grazia**

S.a.p. per Programmi 2012

Programma 462
SERVIZI PER L'IMPIEGO
Responsabile: **Roversi Maria Grazia**

FINALITA': Dare risposta ai bisogni degli utenti per supportarli nella ricerca di una occupazione e favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, anche attraverso i servizi erogati dai sei Centri per l'impiego provinciali, garantendo pari opportunità nell'accesso al lavoro, con un approccio che tenga conto dei diversi target (in particolare delle persone più deboli sul mercato del lavoro) e con attenzione alla semplificazione amministrativa nei rapporti con i cittadini/aziende/utenti.

NR.	Progetto
1645	Programmazione, organizzazione e gestione delle attività a supporto dei servizi per l'impiego
1646	Gestione amministrativa-contabile progetti per acquisto servizi e attuazione politiche per il lavoro
1647	Coordinamento e supporto amministrativo e normativo alle attività dei Centri per l'Impiego
1648	Attività dei Centri per l'Impiego ed erogazione di servizi per il lavoro
1649	Gestione del Sistema Informativo Lavoro
1650	Segreteria di servizio e raccordo con i Centri per l'Impiego

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Nel primo semestre 2012 con riferimento al programma 462, il servizio ha operato per garantire l'erogazione dei servizi per l'impiego, in una ottica di miglioramento della qualità. In particolare sono state predisposte due **gare d'appalto** una per l'affidamento di servizi specialistici di supporto al collocamento mirato ai sensi della L. 68/99 rivolti alle persone con disabilità e alle aziende soggette all'obbligo di assunzione, l'altra per l'affidamento dei servizi specialistici di informazione, presa in carico e orientamento al lavoro e mediazione linguistico- culturale nelll'ambito dei servizi offerti dai centri per l'impiego.
Per la stesura dei capitolato d'appalto è stata necessaria una **analisi dell'organizzazione dei servizi** erogati dai centri, che ha avviato un processo di adeguamento dei servizi in ragione del mutato contesto determinato in gran parte dalla crisi economica ed occupazionale; infatti il perdurare della situazione di crisi occupazionale comporta un elevato numerto di utenti in carico ai centri ce ciò a fronte di una riduzione delle risorse umane dedicate a tali servizi. Inoltre sono stati prorogati i rispettivi contratti in essere in attesa dell'espletamento di tutto l'iter per l'affidamento degli appalti previsti dalla normativa vigente.
A partire dal mese di luglio, si è intensificata l'attività di analisi per la definizione di un nuovo modello organizzativo dei servizi erogati dai centri per l'impiego. Infatti, dopo una prima fase di analisi dei dati e di osservazione diretta delle modalità operative svolta nel primo semestre dell'anno, l'attività di progettazione è proseguita mediante gruppi di lavoro, composti da operatori del servizio e dei centri per l'impiego, dedicati ad approfondire lo stato dell'arte dei servizi e a definire proposte di rinnovamento e riorganizzazione degli stessi. A partire dal mese di ottobre, i responsabili dei centri per l'impiego, funzionari e collaboratori del servizio politiche del lavoro sono stati coinvolti in un'attività di formazione/consulenza, realizzata da una società esterna, con l'obiettivo di approfondire i processi dei singoli servizi delineati all'interno dei gruppi di lavoro individuandone le condizioni di applicabilità alla realtà provinciale dei servizi per l'ìimpiego.
È proseguito anche nel secondo semestre il **coordinamento operativo e organizzativo dei Centri per l'impiego**, con particolare riferimento al necessario raccordo tra servizi di carattere amministrativo e servizi specialistici.
Il coordinamento si è realizzato mediante attività di:

- definizione, e costante aggiornamento delle procedure di erogazione dei servizi;
- raccordo operativo con i Centri per l'impiego per la definizione e l'omogeneizzazione delle procedure e degli strumenti per l'erogazione dei servizi, nonché per la valutazione quali - quantitativa dei servizi erogati. Il sisma che nel mese di maggio ha colpito l'area nord della provincia ha richiesto una ridefinizione dei servizi attivi nei Centri per l'impiego di Carpi e Mirandola che fosse coerente alle difficoltà logistiche dei CPI e alle rinnovate esigenze dell'utenza. Questa rivisitazione ha richiesto un'attività "straordinaria" di pianificazione con i soggetti affidatari e i responsabili dei CPI;
- raccordo operativo con i fornitori esterni coinvolti nell'erogazione dei servizi. Questo raccordo si è concretizzato in una costante collaborazione nella pianificazione operativa delle attività presso i Centri, nonché nel costante confronto sull'andamento delle attività in termini di gestione delle risorse umane e strumentali. In particolare, per quanto riguarda i progetti affidati o gestiti da enti esterni:
    - progetto "Fornitura di servizi specialistici di informazione, orientamento e mediazione culturale presso i Centri per l'impiego della provincia di Modena": costante relazione con gli operatori incaricati del coordinamento delle singole aree di attività per una valutazione quali – quantitativa dei servizi e la programmazione delle attività. Il 31/05/2012 si sono concluse le attività del progetto che è stato prorogato fino al 26/10/2012 in attesa di espletamento della nuova gara. A seguito di procedura di gara, i servizi di informazione, presa in carico e orientamento al lavoro e mediazione linguistico – culturale sono stati affidati ad ATI. I servizi sono stati avviati a partire dal 29 ottobre 2012. Gli operatori dei soggetti affidatari sono stati coinvolti nelle attività dei gruppi di lavoro per la definizione di un nuovo modello organizzativo dei centri per l'impiego;
    - progetto "Servizi di presa in carico dei lavoratori interessati da trattamenti di ammortizzatori sociali in deroga": costante raccordo operativo, anche in vista della ridefinizione delle attività sulla base delle procedure attivate dalle imprese, con la società affidataria attraverso il confronto con il coordinatore e incontri con gli operatori;
    - progetto "Servizio di ricollocamento nel mercato del lavoro di persone espulse o in procinto di essere espulse": costante raccordo operativo con la società affidataria e con i responsabili dei Centri per l'impiego, attraverso il confronto con il coordinatore e incontri con gli operatori;
    - raccordo e coordinamento con il Servizio Formazione Professionale, con riferimento alle modalità di diffusione e reclutamento utenti dei Centri per l'impiego nell'ambito delle attività programmate.
- Costante azione di monitoraggio quali – quantitativo dei servizi e dell'utenza dei Centri per l'impiego soprattutto per esigenze interne di verifica e programmazione;
- Collaborazione con soggetti esterni nella realizzazione e sviluppo di progetti inerenti le politiche e i servizi per il lavoro:
    - Pianificazione della seconda edizione del progetto ARCO – Azioni di retravailler per costruire occupabilità. Si sono realizzati gli incontri con l'ente responsabile della realizzazione del percorso, è stata pianificata l'attività di promozione sul territorio al fine di garantire la realizzazione del progetto;
    - promozione di progetti/iniziative specifiche di interesse degli utenti dei Centri per l'impiego (voucher regionali per giovani, ad esempio).

È stata garantita anche nel secondo semestre l'attività di informazione e primo orientamento sul lavoro all'estero, attraverso la promozione della banca dati EURES presso i centri per l'impiego.

Nell'ambito di una gara d'appalto realizzata alla fine del 2011, il servizio di intermediazione per le assistenti familiari a partire dai primi mesi del 2012 è stato esteso su tutti i centri per l'impiego.

Nel secondo semestre 2012 il contratto per l'erogazione del servizio di intermediazione per le assistenti familiari è stato oggetto di ampliamento proroga e successivo riaffidamento per garantire la continuità del servizio anche per tutto il 2013 su

Nel corso del 2012, è proseguita l'attività di gestione degli incarichi professionali e di collaborazione che svolgono attività nell'ambito del servizio, attraverso l'acquisizione mensile delle parcelle e la successiva liquidazione dei compensi.

Nel secondo semestre è stata svolta la procedura ad evidenza pubblica (avviso pubblico e valutazione candidature) che ha portato nel mese di dicembre all'affidamento di cinque nuovi incarichi di collaborazione con professionisti esterni qualificati per lo svolgimento di attività specialistiche da svolgere nel 2013 per la realizzazione di un progetto ***di sviluppo organizzativo dei servizi per l'impiego*** necessario per migliorare la qualità e l'efficacia dei servizi per il lavoro erogati dai Centri per l'impiego.

Nel corso del 2012 è stata sottoscritta una convenzione con la Guardia di finanza per l'accesso al Sistema Informativo Lavoro (SILER) al fine di acquisire le informazioni ivi contenute. Altre Pubbliche Amministrazioni hanno fatto richiesta di accesso al SIL ma ancora non abbiamo potuto procedere in quanto il modello di convenzione è stato aggiornato dalla Regione Emilia Romagna al fine di adeguarlo alle modifiche normative della Digit PA ed è attualmente al vaglio del Garante per la privacy.

L'attività di **gestione amministrativa e contabile delle risorse trasferite** dalla Regione e dal Ministero è stata svolta regolarmente secondo quanto stabilito dalla normativa comunitaria e nazionale e dagli indirizzi regionali. Nel corso del

2012 l'attività di gestione ha riguardato 32 progetti finanziati con fondo sociale europeo di cui 10 appalti e 3 progetti con f.r.d. in overbooking oltre a 5 iniziative/progetti finanziati con risorse del Ministero.
In particolare sono stati effettuate le seguenti attività:

- Protocollo costante della documentazione in arrivo e in uscita;
- Tenuta dei fascicoli e archiviazione del materiale;
- Aggiornamento periodico situazione progetti in excell;
- Inserimento in itinere di documentazioni, bandi,progetti, liquidazioni, lettere etc…sul sifer;
- Supporto telefonico agli enti di formazione;
- Conrollo e validazione delle comunicazioni inviate dagli enti;
- Controllo dei report trimestrali presentati dagli appaltatori e controllo ore effettuate con particolare attenzione per le relazioni finali e al rispetto degli obiettivi previsti;
- Nr. 4 Atti di approvazione ed istruttorie progetti presentati e nr.4 pubblicazioni all'albo pretorio;
- Nr. 12 Richieste di C.U.P. (appalti, incarichi, progetti);
- Nr. 21 vidimazioni di documenti;
- 11 monitoraggi mensili sullo stato di avanzamento dei pagamenti effettuati;
- 4 certificazioni della spesa con relative attestazioni di conformità delle attività svolte e invio dati richiesti dalla Regione per controlli (contratti, atti di affidamento, bandi, relazioni e liquidazioni etc…in riferimento al tipo di attività);
- Nr. 85 atti di liquidazione;
- Nr. 372 richieste di durc sia per la liquidazione che per stipule contratti (richieste da me e Patrizia);
- Nr. 15 atti di chiusura e liquidazione del saldo progetti rendicontati definitivamente e appalti;
- Nr. 18 controlli della documentazione presentata a rendiconto dagli enti;
- Nr. 18 verbali del valore maturato (redatti sulla base della documentazione presentata);
- Nr. 6 verbali di rendiconto definitivo (progetti ponte) a seguito di controllo dei giustificativi di spesa.

Le attività di livello provinciale relative alla **approvazione graduatorie per l'avviamento presso la pubblica amministrazione** (10 determine di approvazione graduatorie 10 e relativa istruttoria per accessi agli atti), approvazione progetti formativi dei contratti di formazione lavoro della pubblica amministrazione, perdita dello stato di disoccupazione (15 determine per cancellazioni mensili+scadenza patti e riesami/reintegrazione nello stato. Riesami: istruttoria richieste e comunicazioni rigetto 5).
Al 31/12/2012 complessivamente le attività di livello provinciale si sono così articolate

- approvazione graduatorie per l'avviamento presso la pubblica amministrazione: 15 determine di approvazione graduatorie, 2 determine di rettifica con relativa istruttoria e 1 comunicazione di rigetto della richiesta di rettifica
- perdita dello stato di disoccupazione: 13 determine per cancellazioni mensili, 22 determine di riesame/reintegrazione nello stato e relativa istruttoria, 8 comunicazioni di rigetto di riesame con relativa istruttoria.

Nel 2012 è stato rinnovato il progetto sperimentale per l'impiego di lavoratori in mobilità ai fini di pubblica utilità presso gli Uffici Giudiziari di Modena. A seguito di un nuovo protocollo di intesa tra Provincia e Tribunale di Modena, sono stati individuati i lavoratori per i quali era possibile proseguire il progetto sperimentale avviato nel 2011 (n° 2) e si è proceduto alla pubblicazione di un nuovo avviso pubblico. In seguito all'istruttoria, è stata approvata la graduatoria in base alla quale sono stati avviati n° 6 lavoratori oltre ai due già in servizio.
Le risposta alle **istanze di accesso** alle informazioni contenute nella banca dati del lavoro (SILER) sono state svolte regolarmente nel corso del primo semestre 2012. L'attività è proseguita anche nel corso del secondo semestre. Complessivamente nel 2012 sono state ricevute 2.541 richieste che hanno generato altrettante risposte, con un incremento del 20% rispetto all'anno precedente.
Sono state date **indicazioni operative ai centri per l'impiego** in merito all'applicazione delle novità in materia di lavoro, con particolare riferimento alla evoluzione in materia di tirocini formativi e apprendistato. In vista dell'avvio del nuovo modello organizzzativo dei servizi sono state elaborate le procedure operative relative ai nuovi servizi di orientamento e accompagnamento al lavoro, in fase di sperimentazione.
Il servizio ha garantito la partecipazione a diversi **gruppo tecnici di lavoro regionale**, mediante la partecipazione a frequenti incontri in regione. In particolare il servizio ha partecipato al gruppo per la definzione di un modello di monitoraggio delle performace organizzative dei servizi per l'impiego e al gruppo di lavoro relativo all'avvio del nuovo portale regionale denominato "Lavoro per te" (partito ufficialmente all'inizio di giugno). A seguito dell'avvio del portale, è stata garantita informazione agli operatori dei Centri per l'impiego che sono stati coinvolti in un seminario formativo tenuto dalla Regione Emilia Romagna.

Si è proseguito nella attenzione alla **semplificazione delle procedure amministrative** sia dei centri per l'impiego che delle unità operative centrali, oltre a promuovere e verificare l'applicazione della normativa in materia (legge 183/2011, legge di stabilità 2012).

Per quanto riguarda l'**attività dei Centri per l'impiego**, i servizi sono stati erogati regolarmente ad eccezione della sospensione forzata in alcuni centri a causa del **sisma** che il 20 e 29 maggio ha colpito i distretti di Mirandola e Carpi. In particolare la sezione decentrata di finale emilia è stata chiusa per inagibilità dal 20/5 e riaperta il 26/6 in una

tensostruttura (fornita dal comune) presso la sede provvisoria del comune di Finale Emilia. Il servizio ha chiesto il supporto della Provincia di Ferrara che ha messo a diposizione per gli utenti di finale il Centro per l'impiego di Cento. Il centro per l'impiego di Mirandola è stato chiuso al pubblico per pochissimi giorni ed ha riaperto in una tensostruttura (il cui noleggio è stato finanziato dalla Banca Popolare dell'Emilia Romagna) adiacente la sede del Centro stesso. La sede del Centro per l'impiego di Carpi è stata chiusa ed è tutt'ora chiusa in attesa di verificare l'entità dei danni (il servizio edilizia ci ha comunicato l'inagibilità dei locali in via precauzionale); pertanto gli operatori prestano servizio al Centro per l'impiego di Modena dove anche gli utenti di Carpi sono inviati a rivolgersi.
In questo contesto alcuni servizi specialsitici nelle zone direttamente colpite dal terremoto sono stati sospesi o ridotti.
Nel secondo semestre è stata svolta una attività di raccordo con i rispettivi Comuni per favorire la riapertura delle sedo dei Centri per l'impiego di Mirandola e Carpi e di riprogettazione delle attività e iniziative in appalto. In particolare il centro impiego di Mirandola, a seguito delle opportune verifiche di agibilità, è rientrato nei propri locali il 9/7/2012, mentre il Centro per l'impiego di Carpi, chiuso fino al 16/9/2012 per verifiche inerenti l'agibilità e ripristino dei locali, ha riaperto nella sede di via Lenin 135 il 17/9/2012. Il Centro impiego di Finale Emilia è tutt'ora allestito presso la sede provvisoria del Comune di Finale.
Nel mese di settembre è stato riaperto al pubblico anche il Centro per l'impiego di Carpi, con la conseguente riattivazione dei servizi specialistici.
Per quanto riguarda i **servizi rivolti alle persone in cerca di lavoro e ai lavoratori**, tra le attività a diretto contatto con l'utenza sono stati erogati nel corso del 2012:

- 10.160 colloqui di prima accoglienza e informazione (dato sottostimato dal momento che nella maggior parte dei casi il servizio di accoglienza e informazione si sostanzia in un contatto breve che spesso non viene registrato dall'operatore proprio per la natura del servizio);
- 25.670 contatti registrati dallo sportello Informalavoro che in alcuni CPI svolge in maniera pressochè esclusiva le attività di prima accoglienza, oltre che di erogazione di informazioni specialistiche su lavoro e formazione;
- 22.600 circa colloqui di accesso ai servizi per l'acquisizione della dichiarazione di immediata disponibilità e la stipula del patto di servizio;
- circa 3.000 contatti registrati dai servizi di mediazione lingusitico – culturale;
- 220 contatti con persone interessate ad avere informazioni e orientamento sulle offerte di lavoro all'estero.

Oltre 8.400 persone sono state prese in carico dai centri per l'impiego in quanto beneficiarie di ammortizzatori sociali in deroga. Nella maggior parte dei casi la politica attiva è stata erogata in modo individuale, poco più di 1.300 persone sono state coinvolte in attività di gruppo volte a fornire informazione e orientamento per la ricerca di una nuova occupazione.
Nel corso del 2012 sono sati raccolti e rinnovati quasi 42.000 curriculum per l'inserimento in banca dati finalizzato all'incrocio domanda/offerta di lavoro.
Per quanto riguarda i servizi su appuntamento, nel corso del 2012 sono stati realizzati:

- 2.940 colloqui di consulenza orientativa, a cui si aggiungono laboratori di tecniche di ricerca attiva del lavoro che hanno coinvolto 630 persone nel corso dell'anno;
- oltre 2.900 colloqui di preselezione
- circa 60 cittadini extracomunitari coinvolti in laboratori di socializzazione al lavoro.

Nel corso del 2012 i centri per l'impiego hanno attivato circa 850 tirocini di formazione e orientamento. Circa 270 persone in mobilità sono state coinvolte in servizi personalizzati volti alla ricollocazione nel mercato del lavoro.
Per quanto riguarda i **servizi rivolti ai datori di lavoro:**

- sono pervenute ai centri per l'impiego 2.158 richieste di personale, di cui 927 pubblicizzate, mentre le rimanenti gestite esclusivamente attraverso il matching in banca dati;
- 73 richieste di personale pervenute nell'ambito del progetto di ricollocazione delle persone in mobilità;
- poco meno di 500 imprese coinvolte in tirocini formativi e di orientamento attivati dai centri per l'impiego;
- 1.920 richieste di personale gestite dai servizi di preselezione e incrocio domanda/offerta di lavoro (circa il 90% del totale delle richieste pervenute).

Relativamente alla gestione del **Sistema Informativo Lavoro** nel corso del primo semestre 2012 l'attività è stata svolta regolarmente in collaborazione con il servizio Sistemi informativi e telematica. Questa attività è proseguita anche nel corso del secondo semestre 2012.
In particolare si descrivono di seguito le attività svolte nel primo e nel secondo semestre.
E' stata garantita la partecipazione ai gruppi di lavoro e riunioni regionali di implementazione, aggiornamento o revisione dell'applicativo SILER.
E' proseguita l'attività di supporto tecnico e interfacciamento con l'assistenza regionale relativamente alle anomalie dell'applicativo SILER e ai nuovi rilasci software (es. adeguamenti su prospetti informativi L.68/99), predisponendo, qualora necessarie, note operative ed esplicative per gli operatori coinvolti. È stato fornito il supporto tecnico diretto al servizio, per la gestione di alcune procedure interne (es. cancellazione iscritti dallo stato di disoccupazione, verifiche ai dati, ecc.), per le profilature/credenziali di accesso ai vari applicativi in uso, e per un primo interfacciamento su problemi/anomalie rilevati dagli operatori da inoltrare al servizio di assistenza informatica dell'ente.

Per quanto concerne nuove credenziali di accesso all'applicativo SILER, sono stati creati i profili richiesti da convenzione attivata con Guardia di Finanza (n. 89 nel primo semestre + 10 nel secondo semestre 2012).
Si è provveduto ad effettuare estrazioni dati ordinarie ed estemporanee dalla banca dati SILER, più in particolare:

- per progetti di ricollocazione lavoratori;
- nominativi di lavoratori LSU per distretto di Mirandola;
- lavoratori in mobilità con C.V, scaduto per i centri impiego;
- monitoraggio annuo ISFOL su utenti minorenni dei cpi;
- estrazioni assunti e aziende L.68/99 coinvolte delle zone terremotate;
- Docenti: estrazioni, stampa ricevute e invio sms per cessazione massiva di contratti scadenti il 30/6, per il rinnovo dello stato di disoccupazione (circa 1500 persone che si presentano presso i cpi nei primi giorni di luglio).

In particolare nel secondo semestre oltre alle attività precedenti sono state effettuate:

- verifica dei dati voucher richiesta dalla regione Emilia Romagna;
- incrocio dei dati di iscrizione alle liste di disoccupazione con richieste di esonero al pagamento del ticket sanitario;
- preparazione dei dati sugli utenti L.68/99 in preparazione della conferenza regionale sui disabili;
- INPS: incrocio dei dati di iscrizione alle liste di disoccupazione con richieste di esonero al pagamento del ticket sanitario.

Le estrazioni ordinarie relative ad elenchi nominativi da SILER effettuate per richieste da enti di formazione ha comportato n. 4 elaborazioni, con conseguenti trasmissioni dei dati.
E' stato completato il progetto di **formazione** teorico-pratica agli operatori del servizio Politiche del Lavoro circa la gestione documentale e l'uso del sistema "Scrivania Virtuale", che ha impegnato alcune giornate per la predisposizione di materiali e per l'erogazione dei corsi, ripetuti ai 3 gruppi (max 20 operatori ciascuno) presso aule attrezzate.
Nel 1° semestre pertanto, le **richieste di assistenza software relative a SILER-SARE** (incluse estrazioni dati), agli applicativi ad uso interno del servizio, e le richieste di pubblicazione avvisi-bandi-modulistica sul portale web lavoro, sono state gestite tramite scrivania virtuale.
Sono state 80 le richieste di supporto tecnico sugli applicativi menzionati, risolte internamente oppure inviate agli indirizzi e-mail regionali di assistenza (problematiche segnalate da operatori Centri Impiego/Servizio oppure da datori di lavoro relativamente a SARE).
Nel 2° semestre 2012 le richieste di supporto tecnico sugli applicativi SILER , applicativi uso interno del servizio, pubblicazione avvisi-bandi-modulistica e aggiornamento sul portale web lavoro sono prevenute tramite mail e in totale sono state 90.
È proseguita l'attività di manutenzione ordinaria e gestione degli applicativi ad uso interno del servizio (CORDA, ESTRAZIONI ONLINE, C2STORICI, AMMOR, …), e degli ambienti a supporto (schema dati SILER di appoggio, server Labor: verifica autenticazione utenti per le applicazioni web).
In particolare:

- aggiornato il monitoraggio ammortizzatori sociali (collegamento a dati SILER sulle richieste di sospensione);
- CORDA: aggiunti indicatori su efficienza operatori, studio di fattibilità per espansione utilizzo al personale che si occupa di ricollocazione, studio di fattibilità per includere nel software la gestione dei tavoli distrettuali;
- sviluppato nuovo gruppo di funzioni di estrazione dati aggregati per tabelle monitoraggio ISFOL annuale L.68/99;
- sviluppate nuove funzioni di estrazione su monitoraggio ricollocazione e flussi DID / mobilità;
- modificate le estrazioni relative ai dati prospetti informativi L.68/99 dalle aziende per adeguamenti nuovo DM del 15/12/2011.

In particolare nel secondo semestre sono state effettuate le seguenti attività:

- CORDA: aggiunti nuovi strumenti operativi e di controllo;
- Estensione del programma di gestione dei contributi anche al bando regionale di stabilizzazione dei giovani
- RICOLLOCAZIONE: modifica programma CORDA per gestione contatti aziende, più importazione dati da vecchia gestione su file Excel.

-

Si è provveduto a confezionare il documento di presentazione ufficiale relativamente al monitoraggio anno 2011 dati del Collocamento Mirato (L.68/99), richiesto dall'Ufficio Disabili per le commissioni di concertazione di Giugno.
Sul **portale web lavoro** (CMS) sono state aggiornate pagine web, documenti, modulistica, e pubblicati bandi/avvisi pubblici su richieste varie dal servizio e dai Centri Impiego. le richieste di pubblicazione materiale sul portale web lavoro sono state 35 nel primo semestre e 35 nel secondo semestre 2012.
Si è avviato/rilasciato il sistema di consultazione via web dei prospetti informativi L68/99 ricevuti telematicamente dai datori di lavoro/aziende; a Giugno si sono inoltre pubblicati anche i dati dei nuovi prospetti informativi situazione al 31.12.2011.
Sono stati ricevuti n. 245 quesiti nel primo semestre e 126 nel secondo semeste 2012 da parte dei navigatori che compilano la form di contatti disponibile (i quesiti di tipo amministrativo vengono inoltrati alla Resp. Del Centro Impiego di Carpi).

Si è partecipato ai tavoli tecnici regionali relativamente al rilascio del primo modulo di monitoraggio, revisionato secondo il progetto regionale "Linee per il riallineamento ed innovazione modulo di monitoraggio sistema informativo SILER – dati amministrativi" (adeguamento del sistema di data-warehouse dati provinciali SpagoBI); le attività hanno riguardato operazioni di allineamento dei criteri di estrazione e di comparazione dati per accertare la qualità degli stessi dalle nuove funzioni sviluppate su SpagoBI (cubi OLAP, estrazioni libere QBE). I moduli rilasciati sui quali si è operato:

- movimenti amministrativi (assunzioni, cessazioni, proroghe, trasformazioni);
- dati di mobilità (flussi in ingresso, in uscita, dati di stock).

I risultati di tutte le comparazioni sono stati forniti in Aprile alla referente regionale del progetto (P.Gigante).
È stato attuato l'interfacciamento con l'assistenza tecnica regionale in merito a richieste, anomalie riscontrate e quesiti pervenuti dai soggetti utilizzatori di SARE, in particolare sull'adeguamento al decreto direttoriale n. 59 del 20 aprile 2012 concernente i contratti di apprendistato, e DM del 15/12/2011 concernente l'invio dei prospetti informativi L68/99.
L'11 Giugno 2012 è stato avviato da parte della Regione il **nuovo portale web "Lavoro per TE"**, per servizi al lavoro ed alle aziende; questo ha coinvolto l'area informatica e archivio in attività di analisi e valutazioni assieme al Servizio Politiche Lavoro su alcune scelte procedurali (es. attivazione o meno di nuove caselle PEC per i cpi per l'accreditamento dei cittadini, in attesa dell'adeguamento al sistema FEDERA, ecc..).
Il Servizio Politiche Lavoro, oltre a partecipare nel mese di maggio alla formazione regionale relativa all'utilizzo del nuovo portale regionale, dall'11 giugno è impegnato a ricevere via pec le richieste di abilitazione da parte degli utenti-lavoratori che volgiono accedere ai servizi amministrativi tramite il portale. Il servizio poi si occupa di svolegere, nel più breve tempo possibile, le procedure di abilitazione utilizzando il portale e di rispondere all'utente via pec attraverso l'ufficio archivio. Questa attività è proseguita anche nel secondo semestre dell'anno. In particolare nel secondo semestre 2012 sono state gestite le richieste di accreditamento forte al portale "lavoro per Te" per l'accesso alla sezione amministrativa. Le attivazioni sono state 15 gestite tramite l'indirizzo PEC dedicato al servizio politiche lavoro.
La redazione provinciale fornisce riscontro alle richieste di consulenza sul curriculum vitae provenineti da utenti attraverso il portale, oltre che occuparsi dell'abilitazione degli utenti ai servizi amministrativi laddove le richieste provengno via PEC. I servizi informativi dei centri per l'impiego si occupano invece dell'abilitazione degli utenti che si preentano direttamente allo sportello, mentre i servizi di intermediazione danno riscontro alle autocandidature alle offerte di lavoro pubbliate sul portale e gestite dai rispettivi centri per l'impiego.
In questo nuovo portale è stato inglobato il servizio SARE per i datori di lavoro, pertanto si sono dovute gestire operazioni di informazione e supporto alle aziende sulle nuove modalità di accesso, nuove modalità di accreditamento, nuove modalità di reset password.
È stato quindi erogata l'ordinaria **assistenza tecnica SARE** ai datori di lavoro stessi, prevalentemente tramite quesiti gestiti via posta elettronica e pubblicazione di FAQ e di informazioni sul portale web lavoro; è stato attuato altresì l'interfacciamento con l'ufficio aziende del Centro Impiego di Modena per quesiti pervenuti di carattere amministrativo.
I dati rilevati relativamente al supporto SARE risultano i seguenti:

- n. 710 e-mails ricevute e prese in carico alla casella di posta elettronica di assistenza aumento dovuto all'avvio del portale lavoroxte;
- n. 99 nuove richieste di accreditamento di datori di lavoro + 19 (con nuovo sistema dopo avvio portale LavoroxTe);
- n. 50 (circa) telefonate ricevute/effettuate di supporto tecnico;
- n. 5 FAQ inserite/aggiornate e pubblicate sul portale web, relative ai quesiti più frequenti ricevuti tramite email.

Riepilogo indicatori quantitativi 1° semestre anno 2012

- richieste di supporto tecnico applicativi SILER-SARE, applicativi ad uso interno del servizio (da operatori interni centri impiego), pubblicazioni su portale web lavoro: **101**;
- SARE – e-mails ricevute e prese in carico alla casella di posta elettronica di assistenza (da datori di lavoro): 710;
- SARE – richieste di accreditamento e rilascio credenziali (da datori di lavoro): 118;
- SARE - telefonate ricevute/effettuate di supporto tecnico (datori di lavoro, centri impiego): **50**;
- SARE – FAQ pubblicate/aggiornate sul portale web lavoro: **5**;
- Estrazioni di elenchi nominativi da dati SILER per enti di formazione: **5**;
- Quesiti ad INFOLAVORO (form di contatto disponibile dal portale web lavoro): **245** .

Anche nel secondo semestre è proseguita l'attività di assistenza tecnica SARE, nonostante .
Riepilogo indicatori quantitativi 2° semestre anno 2012

- richieste di supporto tecnico applicativi SILER-SARE, applicativi ad uso interno del servizio (da operatori interni centri impiego), pubblicazioni su portale web lavoro:90;
- SARE – e-mails ricevute e prese in carico alla casella di posta elettronica di assistenza (da datori di lavoro): 370;

- SARE – richieste di accreditamento e rilascio credenziali (da datori di lavoro): 114;
- SARE - telefonate ricevute/effettuate di supporto tecnico (datori di lavoro, centri impiego):60;
- SARE – FAQ pubblicate/aggiornate sul portale web lavoro:2;
- Estrazioni di elenchi nominativi da dati SILER per enti di formazione: **5**;
- Quesiti ad INFOLAVORO (form di contatto disponibile dal portale web lavoro): **126** .

E' stata effettuata un' analisi della banca dati sui lavoratori iscritti al centro per l'Impiego (DID e/o disoccupati da Mobilità) che da tempo non si rivolgono al centro per l'impiego. Questi sono stati convocati tramite lettera per informarli della necessità di presentarsi al centro impiego competete per aggiornare la posiszione e stipulare il patto di servizio. I lavoratori che non si sono presentati sono stati cancellati trami atto dalla lista di disoccupazione.

Per quanto riguarda **l'attività di segreteria del servizio**, è stata svolta una rilevante attività di prima informazione sulle attività, funzioni e iniziative del Servizio e dei Centri per l'impiego, sia attraverso informazioni telefoniche, sia attraverso la risposta alle e-mail indirizzate al Servizio.
E' stata garantita l'attività di gestione e smistamento di una consistente mole di corrispondenza, la protocollazione ed archiviazione dei documenti in arrivo e partenza, oltre alla rilevante quantità di documenti protocollati dai Centri per l'impiego e dall'Ufficio collocamento disabili con il SILER (sistema informativo lavoro), lo smistamento della posta elettronica alle U.O. competenti, la gestione della riproduzione di materiale informativo, documenti, atti o pubblicazioni. Il carico di lavoro riferito a queste attività di segreteria è stato ulteriormente aggravato dall'evento sismico.
Durante tutto l'arco dell'anno le attività straordinarie sono state principalmente:
- assistenza telefonica alle aziende, studi professionali, cittadini e associazioni datoriali per informazioni sulle procedure di attivazione degli ammortizzatori
- compilazione degli elenchi delle aziende richiedenti gli ammortizzatori.

Il Servizio ha inoltre utilizzato le procedure dell'Ente per buoni d'ordine, richieste anticipi e rimborsi alla Cassa Economale del Servizio Economato, gestione Fondino piccole spese, riscossione dei diritti di segreteria per rilascio copie (attività di agente contabile), convocazione riunioni del Servizio.
E' stata assicurata una costante ed intensa collaborazione con la Segreteria dell'Assessorato.
Sono state ricevute e protocollate diverse domande di contributo riferite al Fondo Regionale Disabili, per le quali si è provveduto all'apertura di fascicoli e subfascicoli per ciascuna domanda.
Sono state organizzate tre tranche di formazione, composte da 3 giornate ciascuna, relative all'utilizzo della scrivania virtuale per gli operatori del Servizio.
Nel secondo semestre del 2012 sono stati organizzati due corsi di formazione: il primo, in collaborazione con la DTL, inerente le "Novità in materia di convalida delle dimissioni a seguito della L. 92 del 28/6/2012", l'altro, rivolto a tutti gli operatori dei centri per l'impiego e del Servizio Politiche del Lavoro, riguardante le "Disposizioni in materia di Mercato del Lavoro: la Riforma Fornero". Inoltre diversi operatori del Servizio hanno partecipato a varie iniziative organizzate dall'Inps, dall'Università degli Studi di Modena e Reggio E. e DTL Modena, da Italia Lavoro sempre sulle novità in materia di lavoro.
È stata assicurata l'attività di raccordo tra i Centri per l'Impiego e gli altri Servizi dell'Ente (Edilizia per interventi di qualsiasi natura, Economato per richieste di fornitura di cancelleria e di materiale igienico-sanitario, Centro Stampa per stampa di materiale vario, Informatica) attraverso la ricezione di richieste di intervento per manutenzione e/o fornitura di materiale da parte dei Centri per l'Impiego, trasmissione all'ufficio competente e la verifica dell'avvenuto intervento/fornitura.
Sono stati svolti tutti gli adempimenti amministrativi connessi alla funzionalità del Servizio.
Per quanto riguarda la **gestione del personale**, il Servizio ha provveduto alla gestione della documentazione relativa (richiesta rimborsi per trasferte, richiesta ferie, permessi, certificati di malattia, ecc) e alla elaborazione dei dati di rilevazione delle presenze e assenze (inserimenti giustificativi assenze, ecc) sul sistema informativo per un numero di 78 dipendenti ogni mese - tra personale di ruolo e a tempo determinato - e invio tabulati riepilogativi al servizio personale.
Nel corso del secondo semestre è proseguita regolarmente l'attività di gestione del personale, il cui numero è salito a 79.
Si sono effettuate ricerche in archivio su richiesta di utenti esterni per fornire informazioni e documenti storici conservati solo su supporto cartaceo.
E' stata data risposta alle richieste di accesso agli atti: circa 30 pratiche tra richieste di copie documenti e richieste di accesso pervenute al Servizio tramite PEC. Alla fine del 2012 gli accessi totali sono stati 40, tra richieste di copie documenti e richieste di accesso pervenute al Servizio tramite PEC.
La segreteria si è occupata, in collaborazione e con il supporto dell'ufficio archivio, della riorganizzazione dell'archivio secondo la nuova classifica, finalizzata al passaggio delle classifiche, revisione modelli documenti per Scrivania Virtuale.
Per rendere operativo l'avvio dell'utilizzo della scrivania virtuale da parte dei Centri per l'impiego il servizio si è occupato della revisione delle procedure da inserire in scrivania, della preparazione e realizzazione di una formazione

ad hoc per gli operatori dei cpi utenti della scrivania virtuale, nonché ha svolto supporto telefonico ai centri che hanno iniziato ad usare la SV.

Complessivamente il programma è stato svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati nonostante le difficoltà che sono derivate dal sisma che ha colpito in particolare le zone di Mirandola e Carpi.

Inoltre in relazione alle attività svolte, si evidenzia che pur in assenza di 4 unità di personale (di cui 1 D3, 1 C e 1B in servizio presso i Centri per l'impiego e 1 D1 in servizio presso l'Informatica e che svolgeva attività specifiche di supporto al Servizio Lavoro) cessati nel corso del 2012 e non sostituiti è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati in relazione a quanto programmato, attraverso processi riorganizzativi interni, anche grazie alla disponibilità, l'impegno profuso e flessibilità del personale che si è fatto carico di ulteriori attività rispetto a quelle normalmente svolte.

Razionalizzazione
Nel corso del primo semestre 2012, l'implementazione dell'utilizzo della scrivania virtuale da parte dei centri per l'impiego, l'aumento dell'uso della mail e della pec per le comunicazioni con l'esterno, la ricezione dei fax in via telematica ha permesso una notevole riduzione dell'uso della carta. Inoltre l'avvio dall'11 giugno della did telematica attraverso il portale regionale "Lavoro per te" consentirà entro la fne dell'anno ulteriori razionalizzazioni.

Con riferimento alla azione premiante denominata "CONTINUITA' DI PERCORSO FRA EDUCAZIONE FORMAZIONE E LAVORO" l'attività è stata svolta regolarmente, compatibilmente con gli effetti derivanti dal sisma che ha colpito le zone di Carpi e Mirandola.
Nel corso del secondo semestre l'attività è stata svolta e gli obiettivi sono stati pienamente raggiunti.

Con riferimento alla azione premiante denominata "SUPERAMENTO DELLA CRISI ECONOMICA OCCUPAZIONALE INTERVENTI E SERVIZI PER IL COLLOCAMENTO MIRATO E LE OPPORTUNITA' OCCUPAZIONALI DEI GIOVANI" l'attività è stata svolta regolarmente, compatibilmente con gli effetti derivanti dal sisma che ha colpito le zone di Carpi e Mirandola.
Nel corso del secondo semestre l'attività è stata svolta e gli obiettivi sono stati pienamente raggiunti, ad eccezione dell'obiettivo della riduzione del 10% degli utenti che si presentano allo sportello dei Centri per l'impiego per richiedere la certificazione di disoccupazione. La motivazione deriva dal ritardo con cui la Regione ha reso disponibile il portale Lavoro per Te (è stato rinviato l'avvio del portale da gennaio a giugno) e dal fatto che risultano complicate le procedure di accreditamento per l'accesso al portale da parte degli utenti e ciò ne scoraggia l'utilizzo nonostante la promozione che ne è stata fatta da parte dei Centri per l'impiego.

Per quanto riguarda l'azione di spesa 3214 del progetto 1645 rientrante nel Piano di razionalizzazione 201-2014 si evidenzia che l'obiettivo di riduzione della spesa per il 2012 è stato pienamente raggiunto.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 463
INTERVENTI SUL MERCATO DEL LAVORO A SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE
Responsabile: **Roversi Maria Grazia**

FINALITA': Realizzare politiche attive del lavoro per favorire e sostenere l'occupazione e il reinserimento lavorativo.

NR.	Progetto
1652	Interventi per fronteggiare la crisi occupazionale
1653	Interventi per promuovere la qualità del lavoro
1654	Programmazione delle politiche del lavoro
1655	Osservatorio del mercato del lavoro
1656	Supporto alle attività dei/delle consiglieri/e di parità provinciali

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Nel primo semestre 2012, l'attività inerente gli **interventi per fronteggiare la crisi occupazionale** è stata svolta regolarmente, garantendo supporto e consulenza alle aziende e alle parti sociali per l'accesso agli ammortizzatori sociali, in particolare per quelli in deroga. Si evidenzia che a seguito del sisma che ha colpito i distretti di Mirandola e Carpi il 20 e 29 maggio, il servizio si è fatto carico di supportare i datori di lavoro, le associazioni di categoria e i consulenti del lavoro per l'accesso agli ammortizzatori in deroga causa sisma per i quali sono stati necessari numerosi e ravvicinati incontri in regione proprio in ragione dell'urgenza e della eccezionalità della situazione. Il supporto è stato svolto tramite telefono (80/100 telefonate ricevute).
Nel secondo semestre è proseguita l'attività inerente il supporto e consulenza alle aziende e alle parti sociali per l'accesso agli ammortizzatori sociali gestendo complessivamente circa 110 esami congiunti, finalizzati all'attivazione delle C.I.G.S., 3 per concludere con positivo accordo procedure di licenziamento collettivo. Sempre nell'ambito della predetta attività, è stata garantita la partecipazione agli esami congiunti svolti in regione per l'attivazione di ammortizzatori sociali a favore dei dipendenti di importanti Società del territorio provinciale (28 incontri).
E' proseguita del pari l'attività finalizzata a supportare i datori di lavoro, le associazioni di categoria e i consulenti del lavoro per la proroga ammortizzatori in deroga causa sisma, che ha colpito i distretti di Mirandola e Carpi il 20 e 29 maggio. E' stata garantita la presenza ai tavoli tecnici regionali al fine di garantire l'omogeneità dell'operato delle Province coinvolte, nonché la massima efficacia dell'azione in rapporto alle concrete necessità manifestate dalle Aziende e dai lavoratori, attraverso le rispettive rappresentanze (sindacali e datoriali). Il supporto è stato svolto anche telefonicamente.
Sempre nell'arco del 2012 si sono organizzati e svolti circa 16 incontri tra Aziende in crisi e lavoratori dipendenti – su richiesta delle parti stesse - garantendo la ripresa di proficue relazioni industriali tra parti sociali, con successiva richiesta di accesso ad ammortizzatori sociali.
Al fine di assicurare la puntuale applicazione del protocollo di anticipazione sociale sottoscritto dalla Provincia di Modena e da alcuni Istituti di credito del territorio, è continuata anche l'attività di raccordo tra Aziende, lavoratori e Banche, con particolare riguardo alle informazioni fornite a richiesta di queste ultime, a conferma delle richieste di anticipazione avanzate dai lavoratori.

E' stata svolta attività di monitoraggio, attraverso la raccolta e l'inserimento dei dati relativi alle pratiche di CIGS, MOBILITA' E CONTRATTI DI SOLIDARIETA (200 pratiche circa) e a quelle di accesso degli ammortizzatori in deroga.
Nel corso del primo semestre 2012, sono proseguite regolarmente le attività relative ai servizi di ricollocazione professionale, salvo che a causa del sisma dal 20 maggio tali attività nei territori di carpi e mirandola sono state ridotte ed è stata sospesa la presa in carico di nuovi utenti.

Nel secondo semestre le attività sono riprese con la riapertura dei due centri per l'impiego nelle loro sedi originarie, seppur con alcune variazioni rispetto al piano esecutivo dovute alla non piena operatività delle sedi. In particolare, si sono interrotte le attività di gruppo per gli utenti del centro per l'impiego di Mirandola e sono notevolmente rallentate quelle previste sul centro per l'impiego di Carpi.
Nel corso del 2012 hanno aderito al progetto circa 270 persone di cui 53 risultano ricollocate alla data del 30/09/2012 a cui si aggiungono 58 persone che, sempre alla data del 30 settembre, sono state avviate in attività lavorative la cui durata è inferiore rispetto a quella prevista per la ricollocazione. Il sisma ha avuto un certo impatto sulla disponibilità degli utenti ad entrare nel progetto e/o a dare continuità alla partecipazione.

Nel corso del primo semestre 2012, sono proseguite regolarmente le attività di presa in carico ed erogazione di misure di politica attiva a favore dei beneficiari di ammortizzatori sociali, in particolare di quelli in deroga. Per i beneficiari di ammortizzatori sociali in deroga causa sisma, la Regione ha stabilito che non hanno l'obbligo di presentarsi ai Centri per l'impiego per fruire della politica attiva. Anche nel corso del secondo semestre le attività sono proseguite regolarmente.
Il servizio, erogato presso i CPI da un soggetto esterno, ha comunque garantito il monitoraggio delle procedure e l'attività informativa agli utenti. In particolare, per gli utenti di competenza del CPI di Carpi le attività si sono svolte presso la sede del Centro per l'impiego di Modena, a Mirandola si è invece proceduto alla sospensione del servizio. Le attività informative sono state garantite dal personale interno al CPI.
Nel corso del 2012 sono state prese in carico circa 8.400 persone beneficiarie di ammortizzatori sociali in deroga tenute, secondo le disposizioni regionali vigenti, a partecipare a misure di poltica attiva del lavoro. Gli interventi di politica attiva si sono realizzati all'interno dei CPI secondo un'intensità variabile, a seconda del tipo di sospensione e delle prospettive occupazionali degli utenti coinvolti. Sono state erogate più di 5.600 azioni orientative individuali e poco più di 1.300 utenti sono stati coinvolti in laboratori di gruppo, mentre una trentina hanno avuto accesso direttamente ad azioni di intermediazione, perché immediatamente disponibili a valutare prospettive di reinserimento occupazionale.

Per quanto riguarda la **gestione incentivi e contributi per la stabilizzazione occupazionale**, l'attività è proseguita in particolare quella realtiva a Welfare to Work, anche se la riduzione di una unità di personale avvenuta alla fine del 2011 ha impattato fortemente sull'organizzazione del servizio.
In particolare è proseguita l'attività di monitoraggio al fine della liquidazione del sostegno al reddito ai partecipanti ad attività formative.

Inoltre nel mese di maggio 2012 è stata avviata la procedura per **l'erogazione di incentivi per l'assunzione e la stabilizzazione di giovani**, sulla base della delibera regionale n.510/2012. Il Servizio ha provveduto a pubblicare le disposizioni regioanle e la modulistica per presentare domande, nonché a pubblicizzare l'iniziativa e a fornire assistenza alle aziende.
Nel periodo periodo giugno – dicembre 2012, è proseguita l'attività di assistenza alle aziende; inoltre il Servizio ha provveduto a raccogliere le domande di incentivo e ad effettuare l'istruttoria delle domande pervenute. Come previsto dalle disposizioni regionali sono state effettuate più istruttorie, la prima reltiva alle domande pervenute al 30/06/2012, la seconda relativa alle domande pervenute al 30/09/2012 e la terza relativa alle domande pervenute al 30/11/2012. L'attività è risultata particolarmente intensa sia per il numero di domande presentate (complessivamente sono pervenute 153 domande) sia per le numerose integrazioni della documentazione richieste.

Nel corso del primo semestre 2012, sono stati resi disponbili alle aziende i servizi di informazione e consulenza per favorire le pratiche di **conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro**.
Nel secondo semestre l'attività è stata svolta regolarmente anche se in assenza dei bandi nazionali per il finanziamento di azioni per la conciliazione, così come previsto dall'art. 9 della Legge 53/00, l'attività di informazione e supporto alla progettazione si è notevolmente ridotta. Per quanto concerne i temi della conciliazione e del re-inserimento lavorativo delle donne disoccupate, si è garantita l'attivazione delle prime due edizioni del progetto regionale ARCO – Azioni di retravailler per costruire ocupabilità. Il servizio e i centri per l'impiego hanno garantito la pubblicizzazione dell'iniziativa, partecipato operativamente all'iscrizione e informazione delle utenti interessate. Hanno partecipato ai percorsi di bilancio di competenze previste dal progetto 33 utenti dei centri provinciali per l'impiego.

Nel corso del primo semestre 2012, è stato garantito il supporto al funzionamento degli organismi provinciali in materia di lavoro. Tale attività è proseguita anche nel corso del secondo semestre.

Per quanto la **programmazione** delle risorse del Fondo Regionale Disabili, nel corso del primo semestre è stata effettauata la programmazione dell risorse anno 2012 (Deliberazione di Giunta Provinciale 73/2012) in anticipo rispetto al termine del 15 ottobre definto dalla regione. Sono inoltre state avviate le consultazioni per la programmazione delle ulteriori risorse assegnate dalla regione alla Provincia di Modena con deliberazione di Giunta Regionale n. 105/2012 sempre sul fondo regionale disabili.
Nel corso del secondo semestre è proseguita l'attività finalizzata a definire gli interventi da realizzare con le risorse aggiuntive assegnate dalla Regione sulla base degli indirizzi approvati con DGR 965/2011 (2.002.000 €, che va ad

aggiungersi alle risorse già rese disponibili per il triennio 2011-2013 (circa 2.050.000 € annui). In particolare il Servizio ha svolto un ampio percorso di consultazione dei diversi stakeholders, per illustrare alcune prime linee di intervento individuate dalla Provincia e a raccogliere osservazioni e suggerimenti utili ad ampliare la gamma di strumenti ed azioni da mettere in campo. Sono stati realizzati incontri con le associazioni dei disabili, con le organizzazioni sindacali, con le associazioni datoriali, con i rappresentanti della cooperazione sociale e del terzo settore e con il Coordinamento Provinciale previsto dal protocollo tra Provincia, Comuni Capo-Distretto/Unioni di Comuni, AUSL e INAIL.
A seguito del sisma che ha duramente colpito la nostra Provincia nel maggio scorso, si è reso successivamente necessario rivedere parzialmente le linee di intervento precedentemente condivise, prevedendo di destinare una parte delle risorse ad una serie articolata di interventi in grado di sostenere l'occupazione delle persone con disabilità nelle zone colpite.
Il percorso di consultazione ha infine portato nel mese di ottobre all'approvazione da parte della Giunta, previo parere della Commissione provinciale di concertazione, della programmazione degli interventi da realizzare con le risorse aggiuntive assegnate con la deliberazione citata, oltre che delle risorse relative all'annualità 2013. Con deliberazione n. 1152 del 30 luglio 2012, la Regione ha inoltre modificato gli indirizzi triennali per l'utilizzo delle risorse del Fondo Regionale Disabili, stabilendo, tra l'altro, la necessità di provvedere entro il 31 ottobre 2012, anche dell'assegnazione relativa all'annualità 2013.
Per quanto riguarda in particolare le azioni a favore delle zone colpite dal sisma, è stato è stato realizzato un primo intervento, destinando parte delle assegnazioni 2011 e 2012 al finanziamento di progetti in grado di sostenere le cooperative sociali di tipo B che, in conseguenza del sisma, abbiano subito una riduzione della capacità di proseguire con i progetti di inserimento delle persone con disabilità in carico alle stesse.
Inoltre con la programmazione si è stabilito di destinare € 682.000 ad interventi finalizzati sia alla stabilizzazione dei posti di lavoro, sia la ripresa delle assunzioni di persone con disabilità. Le azioni specifiche verranno definite in accordo con le parti sociali e Comuni interessati sulla base dell'analisi dei bisogni nella fase post- emergenza.
Nel primo semestre 2012, l'attività dell'**Osservatorio sul mercato del lavoro** è stata svolta regolarmente, predisponendo gli aggiornamenti del quadro provinciale. In particolare l'aggiornamento ha riguardato i dati relativi al primo trimestre dell'anno. Sul piano metodologico sono inoltre proseguite le attività di potenziamento delle modalità di estrazione, elaborazione e presentazione delle informazione. Il riferimento è in particolare alle metodologie di destagionalizzazione delle serie storiche attraverso l'utilizzo del software Demetra e dell'integrazione dei dati dell'Archivio Asia con le banche dati dei Centri per l'Impiego.
Nel secondo semestre dell'anno è proseguito l'aggiornamento dei dati sul mercato del lavoro provinciale con le presentazioni dell'Osservatorio sul Lavoro relative ai primi nove mesi dell'anno e relative all'intera annualità 2012, effettuate nell'ambito delle Commissioni di Concertazione provinciali. L'Osservatorio sul mercato del lavoro ha vissuto un coinvolgimento per quanto riguarda le azioni intraprese dalla Provincia a seguito del sisma del Maggio 2012, con riferimento in particolare alle conseguenze sul mercato del lavoro locale e provinciale nei mesi a seguire e alle prospettive per gli anni da qui a venire. Inoltre è proseguito l'aggiornamento dei dati sul mercato del lavoro attraverso la sezione Osservatorio sul Mercato del lavoro del portale del servizio nonché il consueto invio delle informazioni ai sindaci dei Comuni. La seconda parte dell'anno ha visto in più un'intensificarsi dei rapporti con altri soggetti sul territorio finalizzata all'elaborazione di informazioni personalizzate in base ad esigenze specifiche. Il riferimento è in particolare agli Enti di Formazione con il quale si è lavorato nella direzione del supporto all'attività di promozione dei rispettivi corsi presso un utenza potenzialmente interessata dalle specifiche attività di natura formativa. Nell'ultima parte del semestre si è dato avvio alla riflessione e progettazione riguardante l'utilizzo delle informazioni dell'Osservatorio sul Mercato del Lavoro con finalità operativa, ovvero con uno scopo riguardante il supporto all'attività dei servizi per l'impiego. In particolare si sono avviate le progettazioni relative al supporto all'interazione tra domanda e offerta di lavoro e alla ricerca delle vacancies nel mercato provinciale.

Nel corso del primo semestre 2012, il servizio ha svolto attività di supporto contabile e amministrativo all'**ufficio delle consigliere di parità**, in collaborazione con l'ufficio pari opportunità. Tale attività è proseguita anche nel corso del secondo semestre.

Complessivamente il programma è stato svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati nonostante le difficoltà che sono derivate dal sisma che ha colpito in particolare le zone di Mirandola e Carpi.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 464
INTERVENTI E SERVIZI PER IL COLLOCAMENTO MIRATO
Responsabile: **Roversi Maria Grazia**

FINALITA': Realizzare il collocamento mirato delle persone con disabilità e appartenenti alle altre categorie protette in applicazione della normativa nazionale e regionale in materia; promuovere azioni e interventi per favorire inserimenti lavorativi di qualità e duraturi delle persone con disabilità e di soggetti a rischio di esclusione sociale, qualificando la gamma di servizi offerti dalla Provincia e rafforzando la collaborazione con altri soggetti pubblici del territorio (Comuni, Azienda USL, INAIL).

NR.	Progetto
1657	Collocamento obbligatorio e inserimento mirato delle persone con disabilità
1658	Qualificazione dei servizi di collocamento mirato
1659	Contributi e incentivi per favorire l'inserimento delle persone con disabilità

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Per quanto riguarda le **funzioni relative al collocamento delle persone disabili** o appartenenti alle categorie protette (orfani, profughi, ecc) ai sensi della L. 68/99, nel corso del I semestre 2012 il Servizio, attraverso l'attività dell'Ufficio collocamento disabili presso la sede di via delle Costellazioni a Modena e dei sei Centri per l'Impiego dislocati sul territorio, è proseguita regolarmente l' attività prevista relativamente ai servizi rivolti ai lavoratori disabili e sia alle aziende. L'attività si è concretizzata nella gestione dei cosiddetti servizi amministrativi connessi alla gestione dell'elenco di cui all'art. 8 L 68/99 e all'adempimento degli obblighi della legge 68/99 da parte dei datori di lavoro obbligati.
In particolare si è provveduto alla compilazione, all'aggiornamento e alla gestione dell'elenco delle persone iscritte nell'elenco previsto dall'art. 8 L. 68/99, che al 25/06/2012 sono complessivamente 5411 di cui 5331 persone con disabilità e 80 appartenenti ad altre categorie protette.
Nel secondo semestre 2012 è proseguita regolarmente la funzione **relativa al collocamento delle persone disabili o appartenenti alle categorie protette** (orfani, profughi, ecc) ai sensi della L. 68/99, nel corso del 2° semestre 2012 il Servizio, attraverso l'attività dell'Ufficio collocamento disabili presso la sede di via delle Costellazioni a Modena e dei sei Centri per l'Impiego dislocati sul territorio. La funzione prevede l'erogazione di servizi rivolti ai lavoratori disabili e sia alle aziende. L'attività si è concretizzata nella gestione dei cosiddetti servizi amministrativi connessi alla gestione dell'elenco di cui all'art. 8 L 68/99 e all'adempimento degli obblighi della legge 68/99 da parte dei datori di lavoro obbligati.
In particolare si è provveduto alla compilazione, all'aggiornamento e alla gestione dell'elenco delle persone iscritte nell'elenco previsto dall'art. 8 L. 68/99, che al 31/12/2012 sono complessivamente 5638 di cui 5551 persone con disabilità e 87 appartenenti ad altre categorie protette.
In questo semestre si è consolidata la procedura di semplificazione amministrativa avviata durante il primo semestre, che ha evitato la trasmissione cartacea da parte dei centri per l'impiego della Provincia all'Ufficio collocamento disabili, della documentazione inerente all'iscrizione dei lavoratori disabili alla L. 68/99 comprensiva della documentazione sanitaria necessaria. La semplificazione ha determinato una **riduzione** notevole della **documentazione cartacea** ed una immediata disponibilità della stessa, attraverso il SILER; la documentazione infatti viene scannerizzata e salvata sul sistema gestionale in uso in modo che la documentazione sia disponibile in qualsiasi momento riducendo nel contempo i tempi dedicatae alle ricerche nell'archivio cartaceo della documentazione suddetta nel caso di necessità (ad esempio in fase di avviamento al lavoro).

Per quanto riguarda i servizi amministrativi rivolti alle aziende sono continuate le azioni di consulenza alle aziende e gli aggiornamenti dei prospetti in corso d'anno sulla base delle comunicazioni ricevute.

E' proseguita nel secondo semestre l'erogazione dei servizi amministrativi rivolti alle aziende includendo negli stessi azioni di consulenza alle aziende e gli aggiornamenti dei prospetti in corso d'anno sulla base delle comunicazioni ricevute.
Nel particolare nel secondo semestre è stata realizzata stampata e pubblicata, sul portale delle politiche del lavoro della Provincia di Modena, una guida rapida sui servizi e strumenti per realizzare in modo efficace il collocamento mirato.
Nel corso del primo semestre 2012 si è provveduto:

1. alla gestione delle sospensioni degli obblighi occupazionali per le aziende che fanno ricorso a CIGS, mobilità o contratto di solidarietà. A causa della crisi economica, l'attività continua ad essere particolarmente significativa; al riguardo il dato relativo al primo semestre 2012 o meglio al 17/05/2012 è di 93 aziende con un numero di posti sospesi pari a 531 (vedi dat. D3_A);
2. al rilascio delle autorizzazioni concernenti gli esoneri parziali che per il primo semestre 2012 sono state 65.
3. al rilascio delle certificazioni di ottemperanza e/o verifica delle dichiarazioni rese dalle ditte agli enti appaltanti e al rilascio di certificazioni di ottemperanza richieste dalle aziende stesse che per il primo semestre 2012 risultano essere complessivamente 355.

Nel corso del secondo semestre 2012 si è provveduto:

4. alla gestione delle sospensioni degli obblighi occupazionali per le aziende che fanno ricorso a CIGS, mobilità o contratto di solidarietà. A causa della crisi economica e del sisma che ha colpito in modo particolare 2 territori della Provincia di Modena, l'attività continua ad essere particolarmente significativa; al riguardo il dato relativo al 31/12/ 2012 è di 158 aziende con un numero di posti sospesi pari a 725 (vedi dat. D3_A);
5. al rilascio delle autorizzazioni concernenti gli esoneri parziali che per il secondo semestre 2012 sono state 4 a fronte di un dato complessivo relativo all'anno 2012 pari a 76 provvedimenti di autorizzazione.
6. al rilascio delle certificazioni di ottemperanza e/o verifica delle dichiarazioni rese dalle ditte agli enti appaltanti e al rilascio di certificazioni di ottemperanza richieste dalle aziende stesse che per il secondo semestre 2012 risultano essere complessivamente 500 per un totale complessivo per l'anno 2012 pari 855 certificazioni rilasciate.

Per quanto attiene il rilascio di autorizzazioni alla compensazione territoriale degli obblighi di assunzione è da rilevare che in attuazione del D.L. 133 del 13 agosto 2011 convertito in L. 148/2011 le compensazioni territoriali, con riferimento alle aziende private, non necessitano più della previa autorizzazione alla compensazione rilasciata dall'amministrazione. Le aziende. per effetto di tale normativa, possono compensare automaticamente comunicando la stessa attraverso la presentazione annuale del prospetto informativo. L'autorizzazione alla compensazione territoriale dovrà essere richiesta solo dai datori di lavoro pubblici. Per il primo semestre 2012 nessuna pubblica amministrazione ha richiesto autorizzazioni.

Per il secondo semestre 2012 si ribadisce che con riferimento all'attività di rilascio di autorizzazioni alla compensazione territoriale degli obblighi di assunzione è da rilevare che in attuazione del D.L. 133 del 13 agosto 2011 convertito in L. 148/2011 le compensazioni territoriali, con riferimento alle aziende private, non necessitano più della previa autorizzazione alla compensazione rilasciata dall'amministrazione. Le aziende. per effetto di tale normativa, possono compensare automaticamente comunicando la stessa attraverso la presentazione annuale del prospetto informativo. L'autorizzazione alla compensazione territoriale dovrà essere richiesta solo dai datori di lavoro pubblici. Anche per il secondo semestre 2012 nessuna pubblica amministrazione ha richiesto autorizzazioni.

Per quanto riguarda la realizzazione degli inserimenti lavorativi, nel corso del 1° semestre 2012 è proseguita l' attività necessaria alla realizzazione di avviamenti numerici "mirati" presso datori di lavoro pubblici e privati tramite "chiamata con avviso pubblico" e alla realizzazione di avviamenti nominativi presso datori di lavoro pubblici e privati in un'ottica di collocamento mirato. In particolare nel primo semestre risultano essere stati rilasciati n. 25 Nulla osta numerici. Al dato complessivo sono da aggiungere i N.0. numerici rilasciati nell'ambito delle convenzioni art. 22 L. R. 17/2005 che, come di seguito riportato, ha coinvolto n. 18 lavoratori. Per quanto attiene, invece, gli avviamenti nominativi nel secondo semestre 2012 sono stati rilasciati n. 231 nulla osta nominativi.

Per quanto riguarda la realizzazione degli inserimenti lavorativi, nel corso del 2° semestre 2012 è proseguita l' attività necessaria alla realizzazione di avviamenti numerici "mirati" presso datori di lavoro pubblici e privati tramite "chiamata con avviso pubblico" e alla realizzazione di avviamenti nominativi presso datori di lavoro pubblici e privati in un'ottica di collocamento mirato. In particolare nel secondo semestre risultano essere stati rilasciati n. 3 Nulla osta numerici. Al dato degli avviamenti numerici sono da aggiungere i N. 14 nulla osta numerici rilasciati nell'ambito delle convenzioni art. 22 L. R. 17/2005. Per quanto attiene, invece, gli avviamenti nominativi nel secondo semestre 2012 sono stati rilasciati n. 165 nulla osta nominativi a fronte di un dato complessivo annuo (2012) pari a 396 nulla osta nominativi rilasciati.

Nonostante il perdurare della crisi economica, e l'evento sismico che ha colpito 18 Comuni della Provincia di Modena, nel mese di maggio 2012. i dati relativi alle assunzioni relativi al primo semestre 2012 continuano a mostrare un trend leggermente positivo rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Nel secondo semestre 2012 si rileva un trend negativo del numero degli inserimenti rispetto allo stesso periodo dello scorso anno determinato sostanzialmente dall'evento sismico che ha colpito in maniera determinante il tessuto produttivo della Bassa Modenese (Carpi e Mirandola) determinando un peggioramento della situazione economica di tutto il territorio Provinciale che già da diversi anni risente della crisi economica generale.

Rispetto agli anni precedenti si continua a registrare un aumento del peso degli avviamenti nominativi sul totale ed un corrispondente calo significativo degli avviamenti numerici. Ciò in quanto nell'attuale momento di difficoltà economica il numero di aziende presso le quali vi sono le condizioni per realizzare avviamenti su iniziativa dell'ufficio (numerici) si è ridotto notevolmente, mentre aumenta parallelamente il numero di aziende con le quali si individuano modalità concordata di adempimento dell'obbligo che portano ad assunzioni nominativi (con individuazione del nominativo da parte dell'azienda), in particolare attraverso lo strumento della convenzione.
Nel primo semestre 2012 è proseguita l' attività di stipula delle convenzioni. Si rilevano al riguardo n. 96 convenzioni art. 11 sottoscritte nel 1°semestre 2012; Si registra conseguentemente un leggero incremento di convenzioni art. 11 sottoscritte rispetto all'anno precedente e gli avviamenti realizzati in convenzione risultano essere per il primo semestre 2012 n.130.

Nel secondo semestre 2012 è proseguita l' attività di stipula delle convenzioni. Si rilevano al riguardo n. 110 convenzioni art. 11 sottoscritte nel 2° semestre 2012; il numero complessivo delle convezioni art. 11 risultano essere per il 2012 pari a 206. Si registra conseguentemente un leggero incremento di convenzioni art. 11 sottoscritte rispetto all'anno precedente e gli avviamenti realizzati in convenzione risultano essere per il secondo semestre 2012 n. 103. Il totale degli avviamenti realizzati in convenzione per l'anno 2012 risultano essere pari a 233.

Infine, con riferimento agli avviamenti a selezione di disabili o appartenenti alle categorie protette presso Enti Pubblici, nel 1 semestre 2012 sono state pubblicate 2 occasione di lavoro per l'assunzione di 2 persone a tempo determinato ed è in corso di gestione la relativa procedura.

Infine, con riferimento agli avviamenti a selezione di disabili o appartenenti alle categorie protette presso Enti Pubblici, nel 2 semestre 2012 non sono state pubblicate occasioni di lavoro per l'assunzione di persone a tempo determinato ed è in corso di gestione la relativa procedura

Nel primo semestre del 2012 è proseguita l'attività di presa in carico delle aziende. Occorre tenere in considerazione anche l'intensa attività di gestione delle aziende già contattate in precedenza e prese in carico nell'anno precedente. Al riguardo si evidenzia che l'evento sismico, che ha colpito 18 Comuni della Provincia di Modena, ha determinato un decremento del numero delle aziende gestite nei Comuni colpiti

Nel secondo semestre del 2012 è proseguita l'attività di presa in carico delle aziende. Occorre tenere in considerazione anche l'intensa attività di gestione delle aziende già contattate in precedenza e prese in carico nell'anno precedente. Al riguardo si evidenzia che l'evento sismico, che ha colpito 18 Comuni della Provincia di Modena, ha determinato un decremento del numero delle aziende gestite nei Comuni colpiti.

Per quanto attiene l'attività di preselezione è proseguita l'attività intensa di gestione delle rose di candidati da segnalare alle aziende.

Per quanto attiene l'attività di preselezione è proseguita l'attività intensa di gestione delle rose di candidati da segnalare alle aziende che ha determinato la gestione complessiva di 273 richieste nell'anno 2012 a fronte di 1299 segnalazioni di nominativi. (dati estratti da monitoraggio preselezione disabili –numero richieste-nominiativi segnalati)

Per quanto riguarda il monitoraggio dell'attività svolta in attuazione del collocamento mirato, è stato prodotto presentato il report di monitoraggio relativo all'anno 2011 che verrà presentato alla Commissione di concertazione nel 2° semestre 2012 ed è stata garantita la funzionalità del sistema di monitoraggio on line che consente di monitorare costantemente i principali indicatori di attività in materia di collocamento mirato.

Per quanto riguarda il monitoraggio dell'attività svolta in attuazione del collocamento mirato, nel secondo semestre del 2012 è stata realizzato un monitoraggio ad hoc richiesto dalla Regione Emilia Romagna in preparazione della 2° Conferenza Regionale Disabili prevista per il 13 e 14 dicembre 2012, poi rinviata a data da destinarsi nel 2013. Tale attività ha determinato un notevole impegno, tenuto conto del fatto che sono stati richiesti dati relativi alle attività amministrative ed ai servizi di politica attiva erogati alle persone con disabilità a partire dal 2007 fino al 2011. Inoltre l'organizzazione degli stessi dati non corrispondevano con i dati a disposizione dell'unità operativa. In conseguenza di ciò è stato necessario ri-estrarre e rielaborare i dati.

Nel primo semestre 2012 risultano pervenute all'Unità interventi sociali 812 Diagnosi funzionali rilasciate dalle Commissioni (ed inserite nelle banche dati del servizio).Si evidenzia un incremento notevole delle diagnosi funzionali con un attività connessa di gestione delle stesse. A titolo esemplificativo si evidenzia che le diagnosi pervenute nell'anno 2011 sono state 755.

Nel secondo semestre 2012 risultano pervenute all'Unità interventi sociali 373 diagnosi funzionali rilasciate dalle Commissioni (ed inserite nelle banche dati del servizio tramite un processo di scannerizzazione della documentazione pervenuta che consentirà una semplificazione nella gestione documentale futura con riguardo alle attività di ricerca nell'archivio cartaceo). Il dato complessivo, relativo alle diagnosi funzionali pervenute nell'anno 2012 è pari a 1185. Si rileva un incremento notevole delle diagnosi funzionali, con un attività connessa di gestione delle stesse, per l'anno 2012 rispetto al precedente anno in cui le stesse risultano essere pari a 755.

Per quanto riguarda l'attività di supporto e segreteria ai lavori del Comitato Tecnico della Provincia di Modena istituito con DG n. 251 del 20.06.06, ai sensi dell'art. 18 L.R. 17/2005 comma 6, come integrato con DG n. 136 del 17.04.2007, l'Ufficio collocamento disabili ha regolarmente garantito il proprio supporto. Nel corso del 1° semestre 2012 il Comitato Tecnico si è riunito regolarmente per lo svolgimento dei compiti di carattere gestionale-operativo dall'art. 3, comma 2, del Regolamento, in particolare con riferimento all'espressione del parere in merito alla corrispondenza tra le mansioni e le condizioni personali e di salute del disabile in caso di avviamenti numerici, nonchè all'esame delle pratiche di riconoscimento in quota d'obbligo e di verifica della comatibilità delle mansioni di persone con disabilità già inserite al lavoro.

Per quanto riguarda l'attività di supporto e segreteria ai lavori del Comitato Tecnico della Provincia di Modena istituito con DG n. 251 del 20.06.06, ai sensi dell'art. 18 L.R. 17/2005 comma 6, come integrato con DG n. 136 del 17.04.2007, l'Ufficio collocamento disabili ha regolarmente garantito il proprio supporto. Nel corso del 2° semestre 2012 il Comitato Tecnico si è riunito regolarmente (4 sedute) per lo svolgimento dei compiti di carattere gestionale-operativo dall'art. 3, comma 2, del Regolamento, in particolare con riferimento all'espressione del parere in merito alla corrispondenza tra le mansioni e le condizioni personali e di salute del disabile in caso di avviamenti numerici, nonchè all'esame delle pratiche di riconoscimento in quota d'obbligo e di verifica della comatibilità delle mansioni di persone con disabilità già inserite al lavoro.

Per quanto riguarda la realizzazione percorsi di inserimento nell'ambito delle convenzioni ex art 22 LR 17/05, è proseguita regolarmente anche nel 1° semestre 2012 l'attività di monitoraggio delle convenzioni in essere, oltre all'attività necessaria all'attivazione delle nuove porposte di convenzioni ricevute. Sono state stipulate 16 nuove convenzioni di cui 7 rinnovi nel semestre considerato che hanno determinato l'occupazione di 18 lavoratori disabili.

Per quanto riguarda la realizzazione percorsi di inserimento nell'ambito delle convenzioni ex art 22 LR 17/05, è proseguita regolarmente anche nel 2° semestre 2012 l'attività di monitoraggio delle convenzioni in essere, oltre all'attività necessaria all'attivazione delle nuove porposte di convenzioni ricevute. Sono state stipulate 15 nuove convenzioni di cui 10 rinnovi nel semestre considerato che hanno determinato l'occupazione di 22 lavoratori disabili. Complessivamente nell'anno 2012 sono stati occupati 40 lavoratori sulla base delle convenzioni stipulate e rinnovate nell'anno.

Nel 1° semestre 2012 è proseguita l'attuazione del protocollo di intesa tra Provincia, Comuni Capo-distretto e AUSL per l'inserimento il reinserimento e l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità o in condizioni di svantaggio personale o sociale" rinnovato in data 03/03/2011. In particolare è regolarmente proseguita in tutti i sette distretti sociali l'attività tesa alla realizzazione e definizione di progetti personalizzati ed integrati di inserimento lavorativo da parte delle equipe distrettuali integrate. Gli incontri realizzati nel corso del primo semestre 2012 nei vari distretti sono stati complessivamente 16. I dati relativi al numero di inserimenti realizzati nel 2° 2012 non sono ancora stati completamente formalmente comunicati.

Nel 2° semestre 2012 è proseguita l'attuazione del protocollo di intesa tra Provincia, Comuni Capo-distretto e AUSL per l'inserimento il reinserimento e l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità o in condizioni di svantaggio personale o sociale" rinnovato in data 03/03/2011. In particolare è regolarmente proseguita in tutti i sette distretti sociali l'attività tesa alla realizzazione e definizione di progetti personalizzati ed integrati di inserimento lavorativo da parte delle equipe distrettuali integrate. Gli incontri realizzati nel corso del secondo semestre 2012 nei vari distretti sono stati complessivamente 14.
I dati relativi al numero di **utenti** con disabilità pscichica, intellettiva e multiproblematici, inseriti in progetti di inserimento, (osservativi, formativi, alternanza scuola-lavoro, e percorsi finalizzati all'assunzione), al 15 novembre 2012, risultano essere pari a 545 di cui 104 assunti.

E' proseguita nel 1° semestre 2012 la realizzazione di una serie di azioni definite ed avviate nel corso del 2009 nell'ambito di un piano di **miglioramento e qualificazione dell'efficacia dei servizi di collocamento** mirato, sulle principali linee di azione definite ed avviate nel 2009. In particolare:

- è regolarmente proseguita l'attività di erogazione presso i Centri per l'Impiego dei colloqui di **presa in carico dell'utenza disabile**, finalizzato ad aumentare la conoscenza delle caratteristiche degli utenti, individuarne più precisamente i bisogni e le possibilità di inserimento lavorativo e alla definizione di tipologie di utenza differenziate;
- è stato pubblicato un avviso pubblico per realizzare progetti utili per **la transizione dalle coop.sociali ad aziende profit**.

E' proseguita nel 2° semestre 2012 la realizzazione di una serie di azioni definite ed avviate nel corso del 2009 nell'ambito di un piano di **miglioramento e qualificazione dell'efficacia dei servizi di collocamento** mirato, sulle principali linee di azione definite ed avviate nel 2009. In particolare:

- è regolarmente proseguita l'attività di erogazione presso i Centri per l'Impiego dei colloqui di **presa in carico dell'utenza disabile**, finalizzato ad aumentare la conoscenza delle caratteristiche degli utenti, individuarne più precisamente i bisogni e le possibilità di inserimento lavorativo e alla definizione di tipologie di utenza differenziate; per l'anno 2012 sono stati effettuati 604 colloqui di presa in carico

– con riferimento all'avviso pubblico per realizzare progetti utili per **la transizione dalle coop.sociali ad aziende profit** nel secondo semestre sono stati presentati 3 progetti per la transizione di 3 lavoratori disabili.

Inoltre nel primo semestre 2012 con Deliberazione di Giunta n. 180/2012 è stata data formale adesione al progetto interprovinciale per la realizzazione di azioni personalizzate per il sostegno all'inserimento di soggetti con disabilità grave e acquisita finanziato con risorse del Fondo Regionale Disabili annualità 2011 e 2012.

Inoltre nel secondo semestre 2012 è stato avviato il progetto interprovinciale per la realizzazione di azioni personalizzate per il sostegno all'inserimento di soggetti con disabilità grave e acquisita finanziato con risorse del Fondo Regionale Disabili annualità 2011.

Si riporta di seguito una tabella contenente il riepilogo dei dati sopra indicati
(DATI PROVVISORI 2012 soggetti ad ulteriori verifiche)

		Dato al 31.12.2012
Iscritti disabili (stock)		5551
Iscritti altre cat. protette (art.18) (Stock)		80
Diagnosi funzionali rilasciate dalle Commissioni (ed inserite nelle banche dati del servizi)		1185
n. esoneri autorizzati nel 2012		76
n.unità esonerate		361
Invio lettere preventivi		106
Pratiche di sospensioni degli obblighi occupazionali (mobilità CIGS CDS) gestite		158
compensazioni territoriali autorizzate		0
certificati di ottemperanza		855
Di cui Verifiche sulle autocertificazione per enti appaltanti		774
Di cui certificati di ottemperanza rilasciati alle aziende		21
Avviamenti numerici disabili		(N.O.28)+(art.22-26)=54
Avviamenti nominativi disabili		396
Avviamenti numerici altre cat. protette (art.18)		0
Avviamenti nominativi altre cat. protette (art.18)		4
Convenzioni art 11 L68/99 stipulate nel 2011		206
Assunzioni in convenzione art 11 (*)		233
(*) comprende anche assunzioni effettuate sulla base di convenzioni stipulate in anni precedenti		
Servizio di preselezione		
richiesta di supporto alla ricerca del personale		273
n. segnalazioni		1299

Per favorire l'inclusione sociale e lavorativa di persone in condizioni di svantaggio, in collaborazione con il servizio Formazione professionale, è stato pubblicato un avviso pubblico per la "presentazione di operazioni per la realizzazione di percorsi personalizzati di accompagnamento e di tirocinio formativo a favore di persone a rischio di emarginazione sociale e lavorativa" da finanziare con risorse del Fondo Sociale Europeo asse inclusione sociale.

Per quanto riguarda la **gestione ed erogazione dei contributi** a favore delle persone con disabilità a valere sul fondo nazionale e ragionale disabili l'attività è proseguita sulla base di quanto indicato nel piano esecutivo di gestione.

Con riferimento ai **contributi a valere sul Fondo Regionale disabili**, relativamente alle domande di contributo per assunzioni effettuate nell'anno 2010 è stata effettuata la verifica sulla permanenza dei rapporti di lavoro relativamente alle assunzioni effettuate nel 3° quadrimestre 2010, sono stati acquisiti i costi salariali sostenuti, procedendo nei casi dovuti alla revoca parziale dei contributi, e sono stati liquidati i contributi, previa richiesta dei Durc.

Relativamente alle domande di contributo per assunzioni effettuate nell'anno 2011, nel corso del 2012 è terminata la raccolta delle domande (complessivamente sono pervenute 68 domande per assunzioni a tempo indeterminato - di cui 48 presentate da aziende e 20 presentate da cooperative sociali- e 35 domande per assunzioni a tempo determinato - di cui 19 presentate da aziende e 16 presentate da cooperative sociali); il Servizio, in collaborazione con l'ufficio disabili, ha effettuato l'istruttoria e al termine di tale fase sono state approvate quattro distinte graduatorie, due con riferimento alle assunzioni a t.i. (di cui una per le domande presentate da aziende ed una per le domande presentate dalle cooperative sociali) e due con riferimento alle assunzioni a t.d. (di cui una per le domande presentate da aziende ed una per le domande presentate dalle cooperative sociali), nonché gli elenchi delle domande di contributo non ammissibili.

Per quanto riguarda le assunzioni a t.i. sono state ammesse 60 domande di cui 41 presentate da aziende e 19 presentate da cooperative sociali; di queste ne sono state finanziate 22 relative ad aziende e 12 relative alle cooperative sociali, mentre le restanti non sono state finanziate per esaurimento delle risorse disponibili.

Per quanto riguarda le assunzioni a t.d. sono state ammesse e finanziate 22 domande di cui 12 presentate da aziende e 10 presentate.

Sono state inviate le comunicazioni relative all'esito dell'istruttoria a tutti i datori di lavoro che hanno presentato domanda.

Inoltre nel corso del 2012 sono stati liquidati liquidati i contributi riferiti alle assunzioni effettuate nel 1° e 2° quadrimestre 2011, previa dichiarazione dei costi salariali sostenuti e richiesta del Durc, procedendo nei casi dovuti alla revoca parziale dei contributi.

Nel mese di novembre sono stati approvati e pubblicati 2 avvisi pubblici per l'erogazione di contributi per assunzioni a tempo indeterminato e a tempo determinato effettuate negli anni 2012 e 2013. il Servizio ha provveduto a pubblicizzare l'iniziativa tramite pubblicazione di un'informativa sul sito della Provincia e l'invio di fax alle aziende interessate.

Nel corso del 2012 con riferimento ai **contributi a valere sul Fondo Nazionale,** sono state impegnate le risorse per le assunzioni effettuate nell'anno 2008 a favore dei datori di lavoro ammessi a contributo e sono stati liquidati i contributi complessivamente spettanti per le tre annualità 2008-2010; complessivamente sono state finanziate n.30 domande.

Relativamente alle domande di contributo per assunzioni 2009, il Servizio ha effettuato la verifica sulla permanenza dei rapporti di lavoro, comunicato ai datori di lavoro la finanziabilità delle domande e contestualmente richiesto i costi salariali. Complessivamente sono state finanziate 21 domande, previa richiesta dei Durc; per 9 domande sono stati liquidati i contributi per le tre annualità 2009-2011 e 12 domande sono stati liquidati i contributi le le due annualità 2009-2010.

Relativamente alle domande di contributo per assunzioni 2010, il Servizio ha effettuato la verifica sulla permanenza dei rapporti di lavoro, comunicato ai datori di lavoro la finanziabilità delle domande e contestualmente richiesto i costi salariali. Complessivamente sono state finanziate n.20 domande, previa richiesta dei Durc; per 19 domande sono stati liquidati i contributi per le due annualità 2010-2011 e per una domanda per la sola annualità 2010.

Relativamente alle domande di contributo per assunzioni 2011, il Servizio ha proceduto alla raccolta delle domande e successivamente ha effettuato l'istruttoria richiedendo le necessarie integrazioni. Al termine della fase istruttoria, risultano pervenute n.22 domande di contributo di cui n. 17 sono risultate ammissibili.

Relativamente alle domande di contributo per assunzioni 2012, il Servizio ha provveduto a pubblicizzare l'iniziativa tramite pubblicazione di un'informativa sul sito della Provincia e l'invio di fax alle aziende interessate.

Complessivamente il programma è stato svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati nonostante le difficoltà che sono derivate dal sisma che ha colpito in particolare le zone di Mirandola e Carpi.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

PROVINCIA
DI MODENA

PROGRAMMI E PROGETTI
ESERCIZIO 2012

Situazione al 31 dicembre 2012

CdR			residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
0.0	Direzione generale	Masetti Ferruccio	1.290.881,68	1.057.000,00	1.593.985,32	1.294.306,36	299.678,96
0.1	Osservatori statistici e Programmazione negoziata	Benassi Patrizia	24.817,00	11.600,00	3.600,00	0,00	3.600,00
1.2	Avvocatura	Zannini Roberta	22.139,76	1.059.226,76	1.084.926,76	961.980,31	122.946,45
1.3	Relazioni istituzionali	Masetti Ferruccio	234.291,15	372.340,00	662.439,09	600.591,62	61.847,47
19.0	Ente	Medici Renzo	225.767,43	9.296.700,00	9.716.700,00	7.442.765,99	2.273.934,01
2.0	Risorse umane	Calderara Claudia	20.875,20	49.610,00	69.610,00	63.046,40	6.563,60
2.1	Personale	Guizzardi Raffaele	2.044.198,01	23.891.611,00	24.301.670,78	24.137.735,64	163.935,14
2.2	Sistemi informativi e telematica	Galantini Daniele	642.093,85	518.117,20	529.988,40	505.117,12	24.871,28
3.0	Finanziario, patrimonio e economato	Guglielmi Mira	231.027,47	4.830.630,00	5.235.137,24	5.160.394,91	74.742,33
3.1	Ragioneria e patrimonio	Medici Renzo	2.051.330,35	43.903.846,13	17.615.852,83	17.119.365,91	496.486,92
5.0	Territorio e Ambiente	Rompianesi Giovanni	4.209.279,57	3.933.942,67	4.237.638,60	3.724.452,63	513.185,97
5.1	Valutazioni, Autorizzazioni e Controlli Ambientali Inte	Alberto Pedrazzi	4.725,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00
5.1	Valutazioni, Autorizzazioni e Controlli Ambientali Inte	Pedrazzi Alberto	247.990,74	1.163.000,00	389.681,82	389.623,82	58,00
5.2	Sicurezza del territorio e programmazione ambientale	Nicolini Rita	1.026.391,26	532.385,00	666.453,18	547.445,65	119.007,53
5.5	Autorizzazioni e controlli scarichi idrici, rifiuti e bonifi	Grana Castagnetti Marco	55.253,35	434.407,75	156.672,01	153.058,57	3.613,44
5.7	Pianificazione Urbanistica e Cartografica	Manicardi Antonella	177.692,98	48.200,00	25.600,00	18.721,82	6.878,18
6.0	Lavori pubblici	Manni Alessandro	44.547.336,76	6.123.720,00	19.734.722,03	9.562.483,52	10.172.238,51
6.1	Lavori speciali opere pubbliche	Campagnoli Ivano	6.088.601,29	4.133.400,00	3.641.200,00	3.107.071,02	534.128,98
6.2	Manutenzione opere pubbliche	Rossi Luca	1.048.326,14	8.116.652,80	9.200.274,42	8.784.574,70	415.699,72
6.5	Amministrativo lavori pubblici	Luppi Cristina	49.655,27	258.600,00	288.433,48	243.984,73	44.448,75
7.0	Economia	Todeschini Giuseppe	1.217.726,29	450.563,50	602.602,00	356.327,34	246.274,66
7.1	Industria, commercio e turismo	Osio Tiziana Maria	6.657.332,53	4.165.976,84	14.129.219,16	11.373.137,63	2.756.081,53
7.5	Valorizzazione dell'agroalimentare e del territorio	Vecchiati Maria Paola	647.782,63	917.754,82	610.402,45	341.529,09	268.873,36
7.7	Interventi strutturali e produzioni vegetali	Mazzali Guido	0,00	21.800,00	21.800,00	1.800,00	20.000,00
8.0	Welfare locale	Vignoli Valerio	135.105,90	131.684,58	1.105.947,91	1.093.610,15	12.337,76
8.1	Formazione professionale	Messori Liviana	3.390.001,85	8.848.216,00	8.852.731,14	8.852.731,14	0,00
8.2	Istruzione, cultura e sociale	Roversi Maria Grazia	7.025.919,33	7.725.823,00	7.793.920,10	7.740.942,92	52.977,18
8.5	Politiche del lavoro	Roversi Maria Grazia	5.017.825,70	4.204.995,66	6.522.681,22	6.487.868,51	34.812,71
		Totale generale:	**88.334.368,49**	**136.206.803,71**	**138.798.889,94**	**120.069.667,50**	**18.729.222,44**

CdR 0.0 Direzione generale Masetti Ferruccio

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA	**402**	DIREZIONE GENERALE					
		Assessore: Sabattini Emilio					
Progetto	1418	Progetti innovativi	1.290.881,68	1.050.000,00	1.552.278,50	1.268.278,50	284.000,00
Progetto	1419	Sviluppo strategico delle risorse umane	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00
Progetto	1698	Semplificazione rapporti Ente - Cittadini					
Progetto	1704	Coordinamento, innovazione e programmazione dell'Area					
Progetto	1720	Supporto tecnico amministrativo ai Comuni modenesi colpiti dal terremoto a partire dal 20/5/2012	0,00	0,00	35.000,00	20.990,05	14.009,95
		Totale del progetto:	**1.290.881,68**	**1.055.000,00**	**1.592.278,50**	**1.294.268,55**	**298.009,95**
PROGRAMMA	**403**	PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA					
		Assessore: Sabattini Emilio					
Progetto	1661	Programmazione, budgeting e controllo	0,00	2.000,00	1.706,82	37,81	1.669,01
		Totale del progetto:	**0,00**	**2.000,00**	**1.706,82**	**37,81**	**1.669,01**
		Totale del CdR:	**1.290.881,68**	**1.057.000,00**	**1.593.985,32**	**1.294.306,36**	**299.678,96**

RIASSUNTO PER TITOLI					
Titolo 1 - Spese correnti:	**467.916,68**	**907.000,00**	**1.431.706,82**	**1.182.027,86**	
Titolo 2 - Spese in conto capitale:	**822.965,00**	**150.000,00**	**162.278,50**	**112.278,50**	

CdR 0.1 Osservatori statistici e Programmazione negoziata Benassi Patrizia

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA	**153**	SISTEMA INFORMATIVO STATISTICO					
		Assessore: Sabattini Emilio					
Progetto	397	Osservatorio demografico	24.817,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Progetto	585	Rapporti con il Sistema Statistico Nazionale (Sistan) e Regionale (Sir)					
Progetto	1716	Osservatorio Economico e Sociale	0,00	11.600,00	3.600,00	0,00	3.600,00
Progetto	1717	Coordinamento, collaborazione e supporto metodologico in materia statistica					
		Totale del progetto:	**24.817,00**	**11.600,00**	**3.600,00**	**0,00**	**3.600,00**
PROGRAMMA	**233**	SITO WEB DELLA PROVINCIA DI MODENA					
		Assessore: Sabattini Emilio					
Progetto	587	Sito WEB provinciale					
Progetto	588	Sviluppo del portale statistico provinciale					
PROGRAMMA	**465**	PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA					
		Assessore: Sabattini Emilio					
Progetto	1662	Monitoraggio degli strumenti a sostegno della programmazione per lo sviluppo socio economico					
		Totale del CdR:	**24.817,00**	**11.600,00**	**3.600,00**	**0,00**	**3.600,00**

RIASSUNTO PER TITOLI				
Titolo 1 - Spese correnti:	**12.912,00**	**3.600,00**	**3.600,00**	**0,00**
Titolo 2 - Spese in conto capitale:	**11.905,00**	**8.000,00**	**0,00**	**0,00**

CdR 1.0 Dipartimento di Presidenza Masetti Ferruccio

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA	**435**	DIREZIONE DELL'AREA DIPARTIMENTO DI PRESIDENZA					
		Assessore: Sabattini Emilio					
Progetto	1525	Programmazione, innovazione e coordinamento dei servizi dell'Area					
		Totale del CdR:					

CdR 1.2 Avvocatura Zannini Roberta

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA	**160**	SUPPORTO AGLI ORGANI					
		Assessore: Sabattini Emilio					
Progetto	406	assistenza alla giunta	0,00	695.879,76	703.379,76	685.207,18	18.172,58
Progetto	407	assistenza al consiglio	0,00	260.155,00	244.855,00	166.854,11	78.000,89
Progetto	1526	Assistenza al Segretario generale e al Difensore civico					
		Totale del progetto:	**0,00**	**956.034,76**	**948.234,76**	**852.061,29**	**96.173,47**
PROGRAMMA	**162**	CONSULENZA E ASSISTENZA LEGALE					
		Assessore: Sabattini Emilio					
Progetto	414	Consulenza ed assistenza legale	22.139,76	57.992,00	91.492,00	83.919,02	7.572,98
		Totale del progetto:	**22.139,76**	**57.992,00**	**91.492,00**	**83.919,02**	**7.572,98**
PROGRAMMA	**251**	CONTRATTI					
		Assessore: Sabattini Emilio					
Progetto	686	Contratti	0,00	45.200,00	45.200,00	26.000,00	19.200,00
		Totale del progetto:	**0,00**	**45.200,00**	**45.200,00**	**26.000,00**	**19.200,00**
		Totale del CdR:	**22.139,76**	**1.059.226,76**	**1.084.926,76**	**961.980,31**	**122.946,45**

RIASSUNTO PER TITOLI				
Titolo 1 - Spese correnti:	**22.139,76**	**1.059.226,76**	**1.084.926,76**	**961.980,31**

CdR 1.3 Relazioni istituzionali Masetti Ferruccio

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA	**395**	COOPERAZIONE E RELAZIONI INTERNAZIONALI					
		Assessore: Sabattini Emilio					
Progetto	1405	Promozione della cultura della pace, dei diritti umani e della cooperazione int. allo sviluppo.	144.802,94	136.000,00	136.000,00	135.000,00	1.000,00
		Totale del progetto:	**144.802,94**	**136.000,00**	**136.000,00**	**135.000,00**	**1.000,00**
PROGRAMMA	**397**	CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE					
		Assessore: Sabattini Emilio					
Progetto	1407	Attivita di vigilanza e procedure sanzionatorie.	5.719,43	15.540,00	18.090,00	17.796,00	294,00
Progetto	1408	Attivita amministrativa di supporto all'operatività del Corpo di Polizia provinciale.	6.927,17	39.500,00	39.500,00	34.623,95	4.876,05
		Totale del progetto:	**12.646,60**	**55.040,00**	**57.590,00**	**52.419,95**	**5.170,05**
PROGRAMMA	**440**	PRESIDENZA ED ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO					
		Assessore: Sabattini Emilio					
Progetto	1560	Supporto alla attività del Presidente e della Giunta	10.000,00	119.500,00	139.518,64	133.643,64	5.875,00
Progetto	1561	Informazione	1.294,88	61.000,00	61.000,00	59.344,60	1.655,40
Progetto	1562	Comunicazione pubblica	0,00	800,00	800,00	423,66	376,34
		Totale del progetto:	**11.294,88**	**181.300,00**	**201.318,64**	**193.411,90**	**7.906,74**
PROGRAMMA	**441**	PROGETTI SPECIALI DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO					
		Assessore: Sabattini Emilio					
Progetto	1564	Patti territoriali	33.278,27	0,00	0,00	0,00	0,00
Progetto	1565	Progetti innovativi di sviluppo del territorio					
Progetto	1567	Promozione di politiche, progetti e risorse in ambito comunitario	32.268,46	0,00	267.530,45	219.759,77	47.770,68
		Totale del progetto:	**65.546,73**	**0,00**	**267.530,45**	**219.759,77**	**47.770,68**
		Totale del CdR:	**234.291,15**	**372.340,00**	**662.439,09**	**600.591,62**	**61.847,47**

RIASSUNTO PER TITOLI				
Titolo 1 - Spese correnti:	**157.038,83**	**254.840,00**	**510.939,09**	**449.091,62**
Titolo 2 - Spese in conto capitale:	**77.252,32**	**117.500,00**	**151.500,00**	**151.500,00**

CdR 19.0 Ente Medici Renzo

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA	**0**	ENTE					
		Assessore: Valentini Marcella					
Progetto	900	ente gestione residui					
PROGRAMMA	**279**	GESTIONE DELLE SPESE PER CONTO DI TERZI					
		Assessore: Valentini Marcella					
Progetto	143	gestione delle spese per conto di terzi	225.767,43	9.296.700,00	9.716.700,00	7.442.765,99	2.273.934,01
		Totale del progetto:	**225.767,43**	**9.296.700,00**	**9.716.700,00**	**7.442.765,99**	**2.273.934,01**
		Totale del CdR:	**225.767,43**	**9.296.700,00**	**9.716.700,00**	**7.442.765,99**	**2.273.934,01**

RIASSUNTO PER TITOLI				
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi:	**225.767,43**	**9.296.700,00**	**9.716.700,00**	**7.442.765,99**

CdR 2.0 Risorse umane Calderara Claudia

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA	**376**	DIREZIONE D'AREA RISORSE UMANE					
		Assessore: Sirotti Mattioli Daniela					
Progetto	1360	Coordinamento, innovazione, programmazione e controllo dei servizi dell'Area Risorse Umane	19.000,00	49.610,00	66.110,00	59.610,00	6.500,00
		Totale del progetto:	**19.000,00**	**49.610,00**	**66.110,00**	**59.610,00**	**6.500,00**
PROGRAMMA	**379**	QUALITA'					
		Assessore: Sirotti Mattioli Daniela					
Progetto	1371	Sviluppo del Sistema Gestione Qualità	1.875,20	0,00	3.500,00	3.436,40	63,60
		Totale del progetto:	**1.875,20**	**0,00**	**3.500,00**	**3.436,40**	**63,60**
		Totale del CdR:	**20.875,20**	**49.610,00**	**69.610,00**	**63.046,40**	**6.563,60**

RIASSUNTO PER TITOLI				
Titolo 1 - Spese correnti:	**20.875,20**	**49.610,00**	**69.610,00**	**63.046,40**

CdR 2.1 Personale Guizzardi Raffaele

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA	**370**	GESTIONE AMMINISTRATIVO-GIURIDICA DEL PERSONALE					
		Assessore: Sirotti Mattioli Daniela					
Progetto	1342	gestione amministrativo - giuridica del personale	0,00	84.600,00	93.934,76	64.599,50	29.335,26
Progetto	1343	Prevenzione e sicurezza sul lavoro	3.063,75	17.000,00	15.520,00	15.520,00	0,00
Progetto	1344	Consulenze ed incarichi					
Progetto	1345	Coordinamento della rilevazione delle presenze e assenze					
Progetto	1346	Raccolta elaborazione dati					
Progetto	1347	Gestione previdenziale del personale	0,00	0,00	130.000,00	130.000,00	0,00
		Totale del progetto:	**3.063,75**	**101.600,00**	**239.454,76**	**210.119,50**	**29.335,26**
PROGRAMMA	**371**	SELEZIONI E ASSUNZIONI					
		Assessore: Sirotti Mattioli Daniela					
Progetto	1348	Selezioni e Assunzioni a tempo determinato	452,04	100.000,00	86.888,91	64.218,84	22.670,07
Progetto	1349	Revisione regolamentare e normativa in materia di assunzione					
Progetto	1350	Selezioni e assunzioni a tempo indeterminato	4.528,29	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale del progetto:	**4.980,33**	**100.000,00**	**86.888,91**	**64.218,84**	**22.670,07**
PROGRAMMA	**377**	SVILUPPO ORGANIZZATIVO E RELAZIONI SINDACALI					
		Assessore: Sirotti Mattioli Daniela					
Progetto	1362	Mobilità interna ed esterna					
Progetto	1364	Gestione del Piano di Formazione annuale	15.787,53	30.766,00	30.766,00	30.704,00	62,00
Progetto	1365	Relazioni sindacali					
Progetto	1366	Regolamenti del personale					
Progetto	1367	Benessere del lavoratore e sportello antimobbing	1.132,56	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale del progetto:	**16.920,09**	**30.766,00**	**30.766,00**	**30.704,00**	**62,00**
PROGRAMMA	**378**	PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E RENDICONTAZIONE DELLA SPESA DEL PERSONALE					
		Assessore: Sirotti Mattioli Daniela					
Progetto	1368	Budget del personale					
Progetto	1369	Gestione del trattamento economico	2.019.233,84	23.659.245,00	23.944.561,11	23.832.693,30	111.867,81
Progetto	1370	Denunce e rendicontazioni					
		Totale del progetto:	**2.019.233,84**	**23.659.245,00**	**23.944.561,11**	**23.832.693,30**	**111.867,81**
		Totale del CdR:	**2.044.198,01**	**23.891.611,00**	**24.301.670,78**	**24.137.735,64**	**163.935,14**

RIASSUNTO PER TITOLI				
Titolo 1 - Spese correnti:	**2.044.198,01**	**23.891.611,00**	**24.301.670,78**	**24.137.735,64**

CdR 2.2 Sistemi informativi e telematica Galantini Daniele

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA	**159**	ARCHIVIO E PROTOCOLLO					
		Assessore: Valentini Marcella					
Progetto	403	Gestione del protocollo e dell'archivio corrente	0,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	0,00
Progetto	404	Gestione degli archivi di deposito e storico	26.169,78	16.600,00	16.600,00	14.787,50	1.812,50
Progetto	405	Informazione e accesso agli atti					
		Totale del progetto:	**26.169,78**	**23.600,00**	**23.600,00**	**21.787,50**	**1.812,50**
PROGRAMMA	**372**	PRESIDIO SUL SOFTWARE APPLICATIVO A SERVIZIO DELL'ENTE					
		Assessore: Valentini Marcella					
Progetto	1352	Gestione operativa, manutenzione e aggiornamento dei software applicativi installati nell'Ente	0,00	220.000,00	240.500,00	231.732,19	8.767,81
Progetto	1353	Sviluppo di progetti di software applicativi innovativi per l'Ente	68.133,56	79.000,00	77.927,97	77.927,97	0,00
Progetto	1616	Formazione e assistenza utenza interna all'uso del sistema informatico e telematico dell'Ente					
		Totale del progetto:	**68.133,56**	**299.000,00**	**318.427,97**	**309.660,16**	**8.767,81**
PROGRAMMA	**373**	PRESIDIO SULLE INFRASTRUTTURE DI BASE DEL SISTEMA INFORMATICO E TELEMATICO DELL'ENTE					
		Assessore: Valentini Marcella					
Progetto	1354	Gestione operativa, manutenzione e aggiornamento dei server, dei pc, delle periferiche e reti	14.928,57	100.259,00	92.696,75	85.607,66	7.089,09
Progetto	1355	Sviluppo progetti innovativi per infrastrutture tecnologiche di base per sicurezza e servizi di rete					
Progetto	1617	Formazione e assistenza utenza interna all'uso corretto di risorse di rete e dotazioni informatiche					
		Totale del progetto:	**14.928,57**	**100.259,00**	**92.696,75**	**85.607,66**	**7.089,09**
PROGRAMMA	**375**	AZIONI STRATEGICHE IN CAMPO ICT PER L'E GOVERNMENT E LO SVILUPPO DELLA SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE					
		Assessore: Valentini Marcella					
Progetto	1358	Attuazione di progetti in ambito ICT di rilevanza strategica anche in attuazione del Piano Triennal	506.212,76	95.258,20	95.263,68	88.061,80	7.201,88
Progetto	1359	Erogazione di servizi tipo ICT rivolti al sistema degli enti locali della Provincia	26.649,18	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale del progetto:	**532.861,94**	**95.258,20**	**95.263,68**	**88.061,80**	**7.201,88**

CdR 2.2 Sistemi informativi e telematica Galantini Daniele

descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
Totale del CdR:	**642.093,85**	**518.117,20**	**529.988,40**	**505.117,12**	**24.871,28**

RIASSUNTO PER TITOLI					
Titolo 1 - Spese correnti:	**331.435,94**	**420.117,20**	**433.060,43**	**410.001,65**	
Titolo 2 - Spese in conto capitale:	**310.657,91**	**98.000,00**	**96.927,97**	**95.115,47**	

CdR 3.0 Finanziario, patrimonio e economato Guglielmi Mira

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA	**356**	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI ECONOMALI					
		Assessore: Valentini Marcella					
Progetto	1261	Programmazione degli acquisti di beni e servizi					
Progetto	1262	Procedure di acquisto					
Progetto	1275	Gestione degli acquisti di beni e servizi economali	215.474,28	4.603.570,00	4.714.713,05	4.670.213,04	44.500,01
		Totale del progetto:	**215.474,28**	**4.603.570,00**	**4.714.713,05**	**4.670.213,04**	**44.500,01**
PROGRAMMA	**357**	SERVIZI GENERALI IN GESTIONE DIRETTA					
		Assessore: Valentini Marcella					
Progetto	1263	Servizi generali	11.793,19	35.500,00	361.500,00	359.263,92	2.236,08
Progetto	1264	Grafica e Centro Stampa	0,00	116.500,00	83.864,19	82.063,79	1.800,40
Progetto	1265	Inventario beni mobili					
		Totale del progetto:	**11.793,19**	**152.000,00**	**445.364,19**	**441.327,71**	**4.036,48**
PROGRAMMA	**429**	SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE IN MATERIA FINANZIARIA E CONTABILE					
		Assessore: Valentini Marcella					
Progetto	1502	Innovazione e sviluppo dei sistemi contabili della Provincia	0,00	300,00	300,00	300,00	0,00
Progetto	1504	Supporto ai Comuni in materia di contabilita', finanza locale e tributi	3.760,00	74.760,00	74.760,00	48.554,16	26.205,84
		Totale del progetto:	**3.760,00**	**75.060,00**	**75.060,00**	**48.854,16**	**26.205,84**
PROGRAMMA	**434**	DIREZIONE DELL'AREA FINANZIARIA, PATRIMONIO ED ECONOMATO					
		Assessore: Valentini Marcella					
Progetto	1523	Coordinamento, Programmazione, Gestione e Controllo dei Servizi					
		Totale del CdR:	**231.027,47**	**4.830.630,00**	**5.235.137,24**	**5.160.394,91**	**74.742,33**

RIASSUNTO PER TITOLI				
Titolo 1 - Spese correnti:	**226.763,43**	**4.807.130,00**	**5.211.637,24**	**5.137.894,91**
Titolo 2 - Spese in conto capitale:	**4.264,04**	**23.500,00**	**23.500,00**	**22.500,00**

CdR 3.1 Ragioneria e patrimonio Medici Renzo

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA	**108**	PATRIMONIO					
		Assessore: Valentini Marcella					
Progetto	1314	Sistema informativo patrimoniale					
Progetto	1315	Gestione edifici per servizi provinciali	86.627,58	975.000,00	1.277.722,73	1.273.641,66	4.081,07
Progetto	1316	Gestione uffici provinciali	0,00	1.160.000,00	1.157.235,42	1.136.817,22	20.418,20
Progetto	1317	Gestione patrimonio edilizia residenziale popolare (ERP)	1.316.450,69	0,00	0,00	0,00	0,00
Progetto	1318	Gestione altro patrimonio provinciale	8.777,67	201.100,00	240.464,58	234.458,54	6.006,04
		Totale del progetto:	**1.411.855,94**	**2.336.100,00**	**2.675.422,73**	**2.644.917,42**	**30.505,31**
PROGRAMMA	**447**	BILANCIO					
		Assessore: Valentini Marcella					
Progetto	1586	Gestione economica e finanziaria del bilancio	639.474,41	14.771.746,13	4.207.633,03	3.874.770,41	332.862,62
Progetto	1587	Programmazione e gestione della tesoreria e dei finanziamenti a medio e lungo termine	0,00	26.796.000,00	10.732.797,07	10.599.678,08	133.118,99
Progetto	1588	Rendicontazioni economico - patrimoniali					
Progetto	1660	Programmazione economico - finanziaria					
		Totale del progetto:	**639.474,41**	**41.567.746,13**	**14.940.430,10**	**14.474.448,49**	**465.981,61**
		Totale del CdR:	**2.051.330,35**	**43.903.846,13**	**17.615.852,83**	**17.119.365,91**	**496.486,92**

RIASSUNTO PER TITOLI				
Titolo 1 - Spese correnti:	**734.879,66**	**21.802.846,13**	**9.674.762,24**	**9.190.905,82**
Titolo 2 - Spese in conto capitale:	**1.316.450,69**	**12.026.000,00**	**32.395,68**	**27.350,98**
Titolo 3 - Spese per rimborso dei prestiti:	**0,00**	**10.075.000,00**	**7.908.694,91**	**7.901.109,11**

CdR 5.0 Territorio e Ambiente Rompianesi Giovanni

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA	**380**	ATTUAZIONE ED ADEGUAMENTO DEL PTCP E SUE VARIANTI					
		Assessore: Pagani Egidio					
Progetto	1372	Variante generale del PTCP 2009	0,00	25.000,00	30.600,00	30.600,00	0,00
Progetto	1373	Attuazione del PTCP 2009	95.694,96	0,00	0,00	0,00	0,00
Progetto	1374	Analisi degli insediamenti produttivi					
Progetto	1522	Attuazione del PLERT e sua variante	0,00	38.000,00	38.000,00	38.000,00	0,00
Progetto	1571	Azioni di sostegno ad uno sviluppo urbano e territoriale sostenibile	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Progetto	1572	Azioni di monitoraggio delle grandi infrastrutture					
Progetto	1573	Piani di valenza regionale (P.T.R.) e (P.T.P.R.) ed Interregionale (Direttiva 2007/60 CE)	0,00	13.000,00	13.000,00	12.890,59	109,41
		Totale del progetto:	**100.694,96**	**76.000,00**	**81.600,00**	**81.490,59**	**109,41**
PROGRAMMA	**382**	POLITICHE ABITATIVE ED EDILIZIA					
		Assessore: Pagani Egidio					
Progetto	1377	Politiche abitative	8.000,00	8.000,00	841.663,87	841.663,87	0,00
Progetto	1378	Gestione abusi edilizi	56.221,37	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00
		Totale del progetto:	**64.221,37**	**8.000,00**	**871.663,87**	**871.663,87**	**0,00**
PROGRAMMA	**409**	DIREZIONE DELL'AREA TERRITORIO E AMBIENTE					
		Assessore: Vaccari Stefano					
Progetto	1485	Coordinamento, innovazione, programmazione e controllo dei servizi dell'Area	48.151,47	45.000,00	44.211,27	26.043,74	18.167,53
		Totale del progetto:	**48.151,47**	**45.000,00**	**44.211,27**	**26.043,74**	**18.167,53**
PROGRAMMA	**414**	EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITA' E AGENDA 21 LOCALE					
		Assessore: Vaccari Stefano					
Progetto	1463	Agenda 21 Locale della Provincia di Modena e sviluppo strumenti volontari di gest. ambientale					
Progetto	1663	Rete permanente dei centri di educazione ambientale e alla sostenibilità (CEAS)	11.324,76	12.500,00	12.500,00	12.500,00	0,00
		Totale del progetto:	**11.324,76**	**12.500,00**	**12.500,00**	**12.500,00**	**0,00**
PROGRAMMA	**423**	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI AMBIENTALI					
		Assessore: Vaccari Stefano					
Progetto	1484	Programmazione e gestione degli interventi ambientali L.R. 3/99	2.812.176,37	1.972.649,52	1.612.649,52	1.612.649,52	0,00
Progetto	1696	Trasporto Pubblico Locale	445.767,53	760.000,00	833.720,79	833.520,79	200,00
		Totale del progetto:	**3.257.943,90**	**2.732.649,52**	**2.446.370,31**	**2.446.170,31**	**200,00**

CdR 5.0 Territorio e Ambiente Rompianesi Giovanni

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA	**472**	BIODIVERSITA', AREE PROTETTE, FASCE FLUVIALI, PATRIMONIO FORESTALE					
		Assessore: Vaccari Stefano					
Progetto	1689	Coordinamento, programmazione e pianificazione generale					
Progetto	1690	Aree protette	100.475,28	383.000,00	255.797,90	103.935,90	151.862,00
Progetto	1691	Rete Natura 2000	22.691,90	359.793,15	359.793,15	89.943,16	269.849,99
Progetto	1692	Patrimonio Naturale					
Progetto	1693	Fondo Verde	6.618,00	70.000,00	70.000,00	1.683,00	68.317,00
Progetto	1694	Fasce fluviali	597.157,93	247.000,00	95.702,10	91.022,06	4.680,04
Progetto	1695	Patrimonio forestale					
		Totale del progetto:	**726.943,11**	**1.059.793,15**	**781.293,15**	**286.584,12**	**494.709,03**
		Totale del CdR:	**4.209.279,57**	**3.933.942,67**	**4.237.638,60**	**3.724.452,63**	**513.185,97**

RIASSUNTO PER TITOLI				
Titolo 1 - Spese correnti:	**214.435,06**	**1.299.500,00**	**2.139.475,14**	**1.996.139,16**
Titolo 2 - Spese in conto capitale:	**3.994.844,51**	**2.634.442,67**	**2.098.163,46**	**1.728.313,47**

CdR 5.1 Valutazioni, Autorizzazioni e Controlli Ambientali Integrati — Pedrazzi Alberto

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA	**412**	VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE					
		Assessore: Vaccari Stefano					
Progetto	1457	Valutazione Impatto Ambientale					
PROGRAMMA	**413**	ENERGIA					
		Assessore: Vaccari Stefano					
Progetto	1458	Programmazione Energetica Provinciale L.26/04	102.997,17	763.000,00	23.000,00	22.942,00	58,00
Progetto	1459	Infrastrutture energetiche					
Progetto	1460	Impianti di produzione di energia elettrica					
Progetto	1461	Impianti termici D.P.R. 412/93 e s.m.	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale del progetto:	**142.997,17**	**763.000,00**	**23.000,00**	**22.942,00**	**58,00**
PROGRAMMA	**466**	AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI ED EMISSIONI IN ATMOSFERA					
		Assessore: Vaccari Stefano					
Progetto	1664	Autorizzazioni integrate ambientali	104.993,57	400.000,00	366.681,82	366.681,82	0,00
Progetto	1665	Autorizzazioni alla gestione delle emissioni in atmosfera da sorgenti fisse					
Progetto	1724	Adempimenti della sostenibilità ambientale degli allevamenti (IPPC)	4.725,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00
		Totale del progetto:	**109.718,57**	**405.000,00**	**371.681,82**	**371.681,82**	**0,00**
		Totale del CdR:	**252.715,74**	**1.168.000,00**	**394.681,82**	**394.623,82**	**58,00**

RIASSUNTO PER TITOLI					
Titolo 1 - Spese correnti:	**4.725,00**	**5.000,00**	**5.000,00**	**5.000,00**	

CdR 5.2 Sicurezza del territorio e programmazione ambientale Nicolini Rita

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA	**418**	DIFESA ATTIVA DEL SUOLO					
		Assessore: Vaccari Stefano					
Progetto	1473	Gestione del PTCP in ordine alla difesa del suolo					
Progetto	1475	Programmazione e coordinamento dei macro interventi strutturali per prevenzione difesa suolo	203.430,97	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale del progetto:	**203.430,97**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
PROGRAMMA	**419**	PROTEZIONE CIVILE					
		Assessore: Vaccari Stefano					
Progetto	1476	Pianificazione di Protezione Civile	178.371,96	15.500,00	31.800,00	16.500,00	15.300,00
Progetto	1477	Coordinamento del volontariato	35.546,55	36.000,00	56.000,00	56.000,00	0,00
Progetto	1478	Attività operative di protezione civile e organizzazione dei relativi supporti tecnologici	212.655,96	115.000,00	212.768,18	181.526,52	31.241,66
Progetto	1666	Rischio Industriale di Incidente Rilevante	640,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale del progetto:	**427.214,47**	**166.500,00**	**300.568,18**	**254.026,52**	**46.541,66**
PROGRAMMA	**420**	PIANIFICAZIONE CICLO DEI RIFIUTI					
		Assessore: Vaccari Stefano					
Progetto	1479	Aggiornamento e gestione del Piano Provinciale Gestione Rifiuti					
Progetto	1480	Attuazione di interventi del Piano Provinciale Gestione Rifiuti	183.136,40	60.000,00	60.000,00	7.250,00	52.750,00
		Totale del progetto:	**183.136,40**	**60.000,00**	**60.000,00**	**7.250,00**	**52.750,00**
PROGRAMMA	**467**	ATTIVITA' ESTRATTIVE					
		Assessore: Vaccari Stefano					
Progetto	1667	Attuazione P.I.A.E. vigente	113.628,64	50.000,00	50.000,00	32.284,13	17.715,87
Progetto	1668	Controllo delle attività estrattive	70.604,31	40.005,00	40.005,00	40.005,00	0,00
Progetto	1669	Acque minerali e termali					
		Totale del progetto:	**184.232,95**	**90.005,00**	**90.005,00**	**72.289,13**	**17.715,87**
PROGRAMMA	**468**	PIANIFICAZIONE TUTELA DELL'ARIA					
		Assessore: Vaccari Stefano					
Progetto	1670	Aggiornamento del Piano di risanamento della qualità dell'aria					
Progetto	1671	Attuazione del Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria	28.376,47	215.880,00	215.880,00	213.880,00	2.000,00
		Totale del progetto:	**28.376,47**	**215.880,00**	**215.880,00**	**213.880,00**	**2.000,00**

CdR 5.2 Sicurezza del territorio e programmazione ambientale Nicolini Rita

descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
Totale del CdR:	**1.026.391,26**	**532.385,00**	**666.453,18**	**547.445,65**	**119.007,53**

RIASSUNTO PER TITOLI					
Titolo 1 - Spese correnti:	**487.770,37**	**532.385,00**	**641.453,18**	**522.445,65**	
Titolo 2 - Spese in conto capitale:	**538.620,89**	**0,00**	**25.000,00**	**25.000,00**	

IR 5.5 Autorizzazioni e controlli scarichi idrici, rifiuti e bonifiche Grana Castagnetti Mar

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA	**443**	ATTIVITA' GENERALI DI SUPPORTO ALLA AZIENDA TERRITORIALE DELL'E.R. (ATERSIR)					
		Assessore: Vaccari Stefano					
Progetto	1574	Supporto ad Atersir per il funzion. del Cons. Locale Atersir e predisposiz. atti Atersir (Comp. ATO	37.984,74	336.407,75	0,00	0,00	0,00
Progetto	1575	Supp. ad Atersir per aggiorn. strumenti di regolaz. Serv. e gest. contenziosi e ricorsi (comp. ATO)					
Progetto	1576	Supporto ad Atersir nei rapporti con Autorità di Vigilanza , Comuni e Gestori (Competenza ATO)					
		Totale del progetto:	**37.984,74**	**336.407,75**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
PROGRAMMA	**444**	AUTORIZZAZIONI E CONTROLLI SCARICHI IDRICI					
		Assessore: Vaccari Stefano					
Progetto	1577	Quadro conoscitivo e Piani di competenza (competenze ATO)					
Progetto	1578	Piano annuale degli interventi sul SII (competenze ATO)					
Progetto	1579	Concess. a derivare, pareri e tutela risorsa idrica destinata al consumo umano (Compet. ATO)					
Progetto	1580	Aggiorn.tecnico dei doc. contrattuali e controllo tecn. di gestione (competenze ATO)					
Progetto	1672	Autorizzazioni per lo scarico dei reflui idrici e relativi controlli	0,00	0,00	76.672,01	74.555,66	2.116,35
Progetto	1673	Bonifica dei siti contaminati					
		Totale del progetto:	**0,00**	**0,00**	**76.672,01**	**74.555,66**	**2.116,35**
PROGRAMMA	**445**	AUTORIZZAZIONI E CONTROLLI RIFIUTI E BONIFICHE					
		Assessore: Vaccari Stefano					
Progetto	1581	Quadro conoscitivo, piani e pareri di competenza (competenza ATO)					
Progetto	1582	Aggiorn. tecnico dei documenti contrattuali e controllo tecnico di gestione (competenza ATO)					
Progetto	1674	Autorizzazioni per la gestione dei rifiuti	17.268,61	60.000,00	42.000,00	40.580,73	1.419,27
		Totale del progetto:	**17.268,61**	**60.000,00**	**42.000,00**	**40.580,73**	**1.419,27**
PROGRAMMA	**446**	TARIFFE E CONTROLLO DI GESTIONE					
		Assessore: Vaccari Stefano					
Progetto	1583	Aggiornamento documenti contrattuali e Controllo economico di gestione (competenza ATO)					
Progetto	1584	Articolazioni tariffarie (competenza ATO)					
Progetto	1585	Rapporto con utenti					
Progetto	1675	Guardie Giurate Ecologiche Volontarie	0,00	38.000,00	38.000,00	37.922,18	77,82
		Totale del progetto:	**0,00**	**38.000,00**	**38.000,00**	**37.922,18**	**77,82**

lR 5.5 Autorizzazioni e controlli scarichi idrici, rifiuti e bonifiche Grana Castagnetti Mar

descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
Totale del CdR:	**55.253,35**	**434.407,75**	**156.672,01**	**153.058,57**	**3.613,44**

RIASSUNTO PER TITOLI					
Titolo 1 - Spese correnti:	**55.253,35**	**434.407,75**	**156.672,01**	**153.058,57**	

CdR 5.7 Pianificazione Urbanistica e Cartografica Manicardi Antonella

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA	**152**	SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE (SIT)					
		Assessore: Pagani Egidio					
Progetto	1310	Carta Geografica Unica (CGU)	135.192,98	0,00	0,00	0,00	0,00
Progetto	1311	SI-STE-MO-NET	0,00	5.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00
		Totale del progetto:	**135.192,98**	**5.000,00**	**3.000,00**	**3.000,00**	**0,00**
PROGRAMMA	**270**	URBANISTICA					
		Assessore: Pagani Egidio					
Progetto	1308	Sviluppo metodologico e monitoraggio della pianificazione urbanistica e territoriale	42.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Progetto	1309	Valutazione strumenti urbanistici comunali	0,00	43.200,00	22.600,00	15.721,82	6.878,18
		Totale del progetto:	**42.500,00**	**43.200,00**	**22.600,00**	**15.721,82**	**6.878,18**
		Totale del CdR:	**177.692,98**	**48.200,00**	**25.600,00**	**18.721,82**	**6.878,18**

RIASSUNTO PER TITOLI				
Titolo 1 - Spese correnti:	**30.000,00**	**43.200,00**	**22.600,00**	**15.721,82**
Titolo 2 - Spese in conto capitale:	**147.692,98**	**5.000,00**	**3.000,00**	**3.000,00**

CdR 6.0 Lavori pubblici Manni Alessandro

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA	**164**	PROGRAMMAZIONE TRASPORTI					
		Assessore: Pagani Egidio					
Progetto	418	realizzazione piano delle piste ciclabili interurbane					
PROGRAMMA	**329**	GRANDI INVESTIMENTI					
		Assessore: Pagani Egidio					
Progetto	1156	Grandi Investimenti sulla rete stradale	41.097.756,29	4.000.000,00	1.482.000,00	1.481.999,70	0,30
Progetto	1157	Grandi investimenti sull'edilizia scolastica	2.239.069,72	0,00	15.995.602,03	6.352.535,41	9.643.066,62
Progetto	1158	Grandi investimenti sull'edilizia patrimoniale					
Progetto	1253	Grandi investimenti su rete ciclo pedonale	0,00	650.000,00	0,00	0,00	0,00
Progetto	1719	Progettazione, appalto, direzione lavori e collaudo opere per la sicurezza stradale	244.641,31	550.000,00	1.250.000,00	752.028,41	497.971,59
		Totale del progetto:	**43.581.467,32**	**5.200.000,00**	**18.727.602,03**	**8.586.563,52**	**10.141.038,51**
PROGRAMMA	**335**	PREVENZIONE E PROTEZIONE SUL LAVORO					
		Assessore: Pagani Egidio					
Progetto	1171	Gestione degli interventi di prevenzione e protezione	4.500,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	0,00
Progetto	1172	Formazione e informazione dei dipendenti in materia di sicurezza	0,00	47.000,00	47.000,00	45.000,00	2.000,00
Progetto	1595	Programmazione degli interventi di prevenzione e protezione					
		Totale del progetto:	**4.500,00**	**72.000,00**	**72.000,00**	**70.000,00**	**2.000,00**
PROGRAMMA	**448**	DIREZIONE DELL'AREA LAVORI PUBBLICI					
		Assessore: Pagani Egidio					
Progetto	1589	Programmazione LL.PP.					
Progetto	1590	Coordinamento, innovazione, programmazione dei servizi dell'Area LL.PP.	379.886,49	135.720,00	219.120,00	189.920,00	29.200,00
Progetto	1591	Rapporti con Enti esterni	581.482,95	716.000,00	716.000,00	716.000,00	0,00
		Totale del progetto:	**961.369,44**	**851.720,00**	**935.120,00**	**905.920,00**	**29.200,00**
		Totale del CdR:	**44.547.336,76**	**6.123.720,00**	**19.734.722,03**	**9.562.483,52**	**10.172.238,51**

RIASSUNTO PER TITOLI				
Titolo 1 - Spese correnti:	**44.183,91**	**77.000,00**	**77.000,00**	**75.000,00**
Titolo 2 - Spese in conto capitale:	**44.503.152,85**	**6.046.720,00**	**19.657.722,03**	**9.487.483,52**

CdR 6.1 Lavori speciali opere pubbliche Campagnoli Ivano

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA	**437**	LAVORI SPECIALI EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIALE					
		Assessore: Pagani Egidio					
Progetto	1549	Adeguamento e ristrutturazione impianti edilizia scolastica	0,00	10.000,00	14.000,00	11.420,88	2.579,12
Progetto	1551	Interventi edilizia patrimoniale	300.077,10	2.800,00	2.800,00	2.795,60	4,40
Progetto	1598	Interventi edilizia scolastica	916.296,40	2.316.000,00	1.883.000,00	1.357.988,42	525.011,58
Progetto	1599	Gestione generale edilizia					
		Totale del progetto:	**1.216.373,50**	**2.328.800,00**	**1.899.800,00**	**1.372.204,90**	**527.595,10**
PROGRAMMA	**451**	GEOLOGICO					
		Assessore: Pagani Egidio					
Progetto	1600	Interventi geologici	1.038.422,35	695.000,00	310.000,00	310.000,00	0,00
Progetto	1601	Gestione generale geologico	0,00	37.000,00	348.800,00	345.386,43	3.413,57
		Totale del progetto:	**1.038.422,35**	**732.000,00**	**658.800,00**	**655.386,43**	**3.413,57**
PROGRAMMA	**450**	LAVORI SPECIALI STRADE					
		Assessore: Pagani Egidio					
Progetto	1596	Interventi sulle strade	3.833.805,44	1.072.600,00	1.082.600,00	1.079.479,69	3.120,31
Progetto	1597	Gestione generale strade					
		Totale del progetto:	**3.833.805,44**	**1.072.600,00**	**1.082.600,00**	**1.079.479,69**	**3.120,31**
		Totale del CdR:	**6.088.601,29**	**4.133.400,00**	**3.641.200,00**	**3.107.071,02**	**534.128,98**

RIASSUNTO PER TITOLI				
Titolo 1 - Spese correnti:	**8.589,97**	**26.400,00**	**30.400,00**	**27.427,52**
Titolo 2 - Spese in conto capitale:	**6.080.011,32**	**4.107.000,00**	**3.610.800,00**	**3.079.643,50**

CdR 6.2 Manutenzione opere pubbliche Rossi Luca

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA	**438**	MANUTENZIONE EDILIZIA					
		Assessore: Pagani Egidio					
Progetto	1552	Manutenzione straordinaria edilizia scolastica	432.407,37	1.612.000,00	968.083,83	804.193,72	163.890,11
Progetto	1553	Manutenzione ordinaria edilizia scolastica	2.048,00	120.000,00	122.000,00	117.015,29	4.984,71
Progetto	1554	Gestione generale	0,00	3.181.200,00	3.294.688,20	3.290.593,62	4.094,58
Progetto	1555	Manutenzione straordinaria edilizia patrimoniale	10.639,73	40.000,00	71.000,00	63.610,79	7.389,21
Progetto	1556	Manutenzione ordinaria edilizia patrimoniale	0,00	12.500,00	30.063,35	25.730,42	4.332,93
		Totale del progetto:	**445.095,10**	**4.965.700,00**	**4.485.835,38**	**4.301.143,84**	**184.691,54**
PROGRAMMA	**455**	MANUTENZIONE STRADE					
		Assessore: Pagani Egidio					
Progetto	1613	Manutenzione straordinaria strade	507.433,99	1.230.000,00	1.111.897,74	897.208,44	214.689,30
Progetto	1614	Manutenzione ordinaria strade	95.663,25	1.737.452,80	3.381.828,90	3.381.580,02	248,88
Progetto	1615	Gestione generale	133,80	183.500,00	220.712,40	204.642,40	16.070,00
		Totale del progetto:	**603.231,04**	**3.150.952,80**	**4.714.439,04**	**4.483.430,86**	**231.008,18**
		Totale del CdR:	**1.048.326,14**	**8.116.652,80**	**9.200.274,42**	**8.784.574,70**	**415.699,72**

RIASSUNTO PER TITOLI					
Titolo 1 - Spese correnti:	**97.845,05**	**5.214.652,80**	**7.021.292,85**	**6.992.802,05**	
Titolo 2 - Spese in conto capitale:	**950.481,09**	**2.902.000,00**	**2.178.981,57**	**1.791.772,65**	

CdR 6.5 Amministrativo lavori pubblici Luppi Cristina

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA	**104**	PROCEDURE AMMINISTRATIVE LAVORI PUBBLICI E SERVIZI GENERALI					
		Assessore: Pagani Egidio					
Progetto	269	Delibere, determine, contratti e contabilita'	1,10	27.000,00	26.551,94	18.106,64	8.445,30
Progetto	1618	Servizi generali					
		Totale del progetto:	**1,10**	**27.000,00**	**26.551,94**	**18.106,64**	**8.445,30**
PROGRAMMA	**106**	PROCEDURA AFFIDAMENTI APPALTI PUBBLICI					
		Assessore: Pagani Egidio					
Progetto	275	Affidamento appalti	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00
Progetto	1008	Comunicazioni all'autorità di vigilanza per i contratti pubblici	923,50	92.000,00	95.700,00	78.687,03	17.012,97
		Totale del progetto:	**923,50**	**94.000,00**	**97.700,00**	**78.687,03**	**19.012,97**
PROGRAMMA	**436**	AMMINISTRATIVO TRASPORTI					
		Assessore: Pagani Egidio					
Progetto	1535	Autorizzazioni e concessioni stradali					
Progetto	1538	Censimento dei mezzi pubblicitari lungo le strade provinciali					
Progetto	1542	Istruttoria albo autotrasportatori					
Progetto	1548	Esami per insegnanti/istruttori di autoscuola e autotraspotatori di merci per c/terzi e di persone					
PROGRAMMA	**456**	ESPROPRI					
		Assessore: Pagani Egidio					
Progetto	1619	Gestione procedure espropriative per interventi dell'area LL.PP.	25.233,52	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00
Progetto	1620	Gestione procedure espropriative per interventi esterni all'area LL.PP.					
		Totale del progetto:	**25.233,52**	**20.000,00**	**20.000,00**	**20.000,00**	**0,00**
PROGRAMMA	**457**	CONCESSIONI, AUTORIZZAZIONI E LICENZE					
		Assessore: Pagani Egidio					
Progetto	1621	Trasporti di linea e non di linea	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00
Progetto	1622	Autoscuole e agenzie di pratiche auto, scuole nautiche					
Progetto	1623	Albo autotrasportatori merci c/terzi					
Progetto	1624	Trasporto merci in c/proprio					
Progetto	1625	Esami di idoneità	226,10	6.600,00	6.600,00	1.459,52	5.140,48
Progetto	1626	Concessioni stradali e impianti pubblicitari					
Progetto	1627	Concessioni demaniali e consortili	22.504,61	51.000,00	58.381,54	51.574,34	6.807,20
Progetto	1628	Trasporti eccezionali	766,44	55.000,00	74.200,00	74.157,20	42,80
Progetto	1629	Officine di revisione					

CdR 6.5 Amministrativo lavori pubblici Luppi Cristina

descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
Totale del progetto:	**23.497,15**	**117.600,00**	**144.181,54**	**127.191,06**	**16.990,48**
Totale del CdR:	**49.655,27**	**258.600,00**	**288.433,48**	**243.984,73**	**44.448,75**

RIASSUNTO PER TITOLI					
Titolo 1 - Spese correnti:	**24.421,75**	**235.100,00**	**264.933,48**	**223.804,73**	
Titolo 2 - Spese in conto capitale:	**25.233,52**	**23.500,00**	**23.500,00**	**20.180,00**	

CdR 7.0 Economia Todeschini Giuseppe

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA	**362**	DIREZIONE DI AREA ECONOMICA - aperto solo per terminare i residui. Usare il 452					
		Assessore: Tomei Gian Domenico					
Progetto	1282	Coordinamento delle risorse di area					
PROGRAMMA	**452**	DIREZIONE DELL'AREA ECONOMIA					
		Assessore: Tomei Gian Domenico					
Progetto	1602	Pianificazione e programmazione strategica	1.217.726,29	418.563,50	572.584,60	339.798,50	232.786,10
Progetto	1603	Coordinamento, innovazione, programmazione e controllo dei servizi dell'area Economia	0,00	32.000,00	30.017,40	16.528,84	13.488,56
		Totale del progetto:	**1.217.726,29**	**450.563,50**	**602.602,00**	**356.327,34**	**246.274,66**
		Totale del CdR:	**1.217.726,29**	**450.563,50**	**602.602,00**	**356.327,34**	**246.274,66**

RIASSUNTO PER TITOLI				
Titolo 1 - Spese correnti:	**1.200.514,07**	**450.563,50**	**602.602,00**	**356.327,34**
Titolo 2 - Spese in conto capitale:	**17.212,22**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

CdR 7.1 Industria, commercio e turismo Calderara Claudia

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA	**344**	PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E PROMOZIONE INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLO SVILUPPO ECONOMICO LOCALE					
		Assessore: Sirotti Mattioli Daniela					
Progetto	1202	PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE INTERVENTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO	57,08	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale del progetto:	**57,08**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
PROGRAMMA	**352**	INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DELL'ATTIVITA' SPORTIVA E LA QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA SPORTIVA					
		Assessore: Vaccari Stefano					
Progetto	1225	Progettazione e gestione interventi di qualificazione dell'impiantistica e di promozione dello sport	11.976,72	128.500,00	331.000,00	224.000,00	107.000,00
		Totale del progetto:	**11.976,72**	**128.500,00**	**331.000,00**	**224.000,00**	**107.000,00**
PROGRAMMA	**474**	INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO E LA QUALIFICAZIONE DEL SISTEMA TURISTICO					
		Assessore: Galli Mario					
Progetto	1699	Pianificazione e programamzione interventi di sviluppo del sistema turistico territoriale	0,00	133.000,00	126.000,00	125.915,00	85,00
Progetto	1700	Gestione interventi di sviluppo e qualificazione del territorio	1.488.196,20	1.884.312,92	2.831.212,92	1.317.838,03	1.513.374,89
Progetto	1701	Gestione interventi di sviluppo e qualificazione delle strutture a valenza turistica	1.918.668,63	6.000,00	6.000,00	1.000,00	5.000,00
Progetto	1702	Gestione interventi di supporto per la realizzazione di eventi a valenza turistica	0,00	269.620,00	293.325,00	292.551,00	774,00
Progetto	1703	Gestione interventi per la qualificazione dei beni del sistema turistico culturale	410.639,28	110.000,00	67.000,00	51.168,13	15.831,87
		Totale del progetto:	**3.817.504,11**	**2.402.932,92**	**3.323.537,92**	**1.788.472,16**	**1.535.065,76**
PROGRAMMA	**475**	PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE, COMUNICAZIONE E GESTIONE INTERVENTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO LOCAL					
		Assessore: Sirotti Mattioli Daniela					
Progetto	1705	Pianificazione, programmazione, comunicazione interventi di sostegno a sviluppo economico loc	11.601,20	3.000,00	3.000,00	1.296,45	1.703,55
Progetto	1706	Interventi per competitività del territorio, innovazione e qualificazione del sistema territoriale	2.380.895,46	888.933,92	943.287,59	825.687,59	117.600,00
Progetto	1707	Promozione nuovi modelli organizzativi per lo snellimento dell'azione amministrativa	4.911,50	80.984,00	81.262,30	31.409,15	49.853,15
Progetto	1708	Progettazione, gestione e coordinamento interventi di sostegno al fare impresa	5.734,77	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00
Progetto	1709	Progettazione, coordinamento e monitoraggio delle misure anti-crisi	0,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	0,00
Progetto	1710	Progettazione e gestione interventi per la competitività delle imprese	424.708,77	361.626,00	445.131,35	41.731,35	403.400,00

CdR 7.1 Industria, commercio e turismo Osio Tiziana Maria

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
Progetto	1711	Progettazione e gestione interventi per la ricerca e la diffusione dell'innovazione nelle imprese	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00
Progetto	1721	Interventi e contributi per ripristino attività economiche e servizi alla popolazione aree terremota	0,00	0,00	8.700.000,00	8.158.540,93	541.459,07
		Totale del progetto:	**2.827.851,70**	**1.634.543,92**	**10.474.681,24**	**9.360.665,47**	**1.114.015,77**
		Totale del CdR:	**6.657.389,61**	**4.165.976,84**	**14.129.219,16**	**11.373.137,63**	**2.756.081,53**

RIASSUNTO PER TITOLI					
Titolo 1 - Spese correnti:	**726.643,60**	**1.045.881,43**	**1.704.264,73**	**869.642,27**	
Titolo 2 - Spese in conto capitale:	**5.930.688,93**	**3.120.095,41**	**12.424.954,43**	**10.503.495,36**	

CdR 7.5 Valorizzazione dell'agroalimentare e del territorio Vecchiati Maria Paola

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA	**367**	VALORIZZAZIONE DELLA ZOOTECNIA					
		Assessore: Tomei Gian Domenico					
Progetto	1297	Qualificazione e miglioramento delle produzioni zootecniche	119.270,38	5.500,00	0,00	0,00	0,00
Progetto	1298	Regolamentazione della produzione lattiera					
		Totale del progetto:	**119.270,38**	**5.500,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
PROGRAMMA	**470**	INTERVENTI DI SOSTEGNO PER LE IMPRESE AGROALIMENTARI					
		Assessore: Tomei Gian Domenico					
Progetto	1679	Interventi di mercato					
Progetto	1680	Uma					
Progetto	1681	Risarcimento danni da fauna e animali inselvatichiti					
Progetto	1682	Fondi di solidarietà e sostegno alle calamità	216.456,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00
		Totale del progetto:	**216.456,00**	**200.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
PROGRAMMA	**471**	VALORIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE E DEL TERRITORIO RURALE					
		Assessore: Tomei Gian Domenico					
Progetto	1683	Interventi di supporto e assistenza tecnica per il settore agroalimentare					
Progetto	1684	Educazione alimentare	58.676,38	40.000,00	0,00	0,00	0,00
Progetto	1685	Agriturismo e fattorie didattiche	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00
Progetto	1686	Progetto "Eccellenze"					
Progetto	1687	Interventi per la valorizzazione del tartufo	0,00	2.000,00	2.000,00	380,63	1.619,37
Progetto	1688	Interventi per lo sviluppo dell'economia e del territorio rurale					
		Totale del progetto:	**58.676,38**	**52.000,00**	**12.000,00**	**380,63**	**11.619,37**
PROGRAMMA	**476**	INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE E LA CONSERVAZIONE DELLA FAUNA DEL TERRITORIO MODENESE					
		Assessore: Tomei Gian Domenico					
Progetto	1714	Programmazione e gestione della pesca	77.126,02	189.599,26	224.359,26	56.337,84	168.021,42
Progetto	1715	Programmazione e gestione faunistica e venatoria	176.253,85	470.655,56	374.043,19	284.810,62	89.232,57
		Totale del progetto:	**253.379,87**	**660.254,82**	**598.402,45**	**341.148,46**	**257.253,99**
		Totale del CdR:	**647.782,63**	**917.754,82**	**610.402,45**	**341.529,09**	**268.873,36**

RIASSUNTO PER TITOLI				
Titolo 1 - Spese correnti:	**315.393,36**	**555.910,12**	**488.360,50**	**318.959,16**
Titolo 2 - Spese in conto capitale:	**332.389,27**	**361.844,70**	**122.041,95**	**22.569,93**

CdR 7.7 Interventi strutturali e produzioni vegetali Mazzali Guido

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA	**358**	AIUTI ALLE IMPRESE AGRICOLE E AL TERRITORIO					
		Assessore: Tomei Gian Domenico					
Progetto	1267	Aiuti per gli investimenti alle aziende agricole					
PROGRAMMA	**359**	PRODUZIONE VEGETALI					
		Assessore: Tomei Gian Domenico					
Progetto	1269	Sistema vitivinicolo	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00
Progetto	1270	Supporto alle aziende in ambito fitosanitario	0,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00	0,00
		Totale del progetto:	**0,00**	**21.800,00**	**21.800,00**	**1.800,00**	**20.000,00**
PROGRAMMA	**469**	INTERVENTI NEL SETTORE AGRO-AMBIENTALE					
		Assessore: Tomei Gian Domenico					
Progetto	1676	Adempimenti della sostenibilità ambientale degli allevamenti (IPPC)					
Progetto	1677	Programmazione e utilizzazione dei reflui zootecnici					
Progetto	1678	Interventi agro-ambientali e agro-forestali (PSR)					
		Totale del CdR:	**0,00**	**21.800,00**	**21.800,00**	**1.800,00**	**20.000,00**

RIASSUNTO PER TITOLI				
Titolo 1 - Spese correnti:	**0,00**	**21.800,00**	**21.800,00**	**1.800,00**

CdR 8.0 Welfare locale Vignoli Valerio

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA	**389**	NON PROFIT					
		Assessore: Galli Mario					
Progetto	1393	Volontariato, cooperazione sociale e associazionismo	26.809,59	53.244,58	49.845,01	49.345,01	500,00
		Totale del progetto:	**26.809,59**	**53.244,58**	**49.845,01**	**49.345,01**	**500,00**
PROGRAMMA	**391**	PIANI PER LA SALUTE ED IL BENESSERE SOCIALE DELLA POPOLAZIONE GIOVANILE					
		Assessore: Malaguti Elena					
Progetto	1398	Attuazione dei Piani per la salute ed il benessere sociale dei giovani e prevenzione del disagio	57.702,33	55.440,00	364.433,30	362.933,30	1.500,00
		Totale del progetto:	**57.702,33**	**55.440,00**	**364.433,30**	**362.933,30**	**1.500,00**
PROGRAMMA	**392**	SICUREZZA SUL LAVORO					
		Assessore: Ori Francesco					
Progetto	1401	Sicurezza sul lavoro					
PROGRAMMA	**394**	DIREZIONE AREA WELFARE					
		Assessore: Galli Mario					
Progetto	1404	Coordinamento, innovazione, programmazione dei Servizi dell'Area	50.593,98	23.000,00	691.669,60	681.331,84	10.337,76
		Totale del progetto:	**50.593,98**	**23.000,00**	**691.669,60**	**681.331,84**	**10.337,76**
		Totale del CdR:	**135.105,90**	**131.684,58**	**1.105.947,91**	**1.093.610,15**	**12.337,76**

RIASSUNTO PER TITOLI					
Titolo 1 - Spese correnti:	**135.105,90**	**131.684,58**	**1.105.947,91**	**1.093.610,15**	

CdR 8.1 Formazione professionale Messori Liviana

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA	**398**	POLITICHE DI GENERE					
		Assessore: Valentini Marcella					
Progetto	1409	Pari opportunita'	0,00	10.500,00	13.300,00	13.300,00	0,00
		Totale del progetto:	**0,00**	**10.500,00**	**13.300,00**	**13.300,00**	**0,00**
PROGRAMMA	**400**	PIANO PROVINCIALE DI FORMAZIONE PER LO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE					
		Assessore: Ori Francesco					
Progetto	1413	FSE 2007 - 2013 Competitivita' regionale e occupazione					
PROGRAMMA	**401**	PIANO PROVINCIALE PER LA QUALIFICAZIONE DEL SISTEMA FORMATIVO					
		Assessore: Ori Francesco					
Progetto	1416	Gestione operativa di supporto	3.340,08	103.000,00	102.691,00	102.691,00	0,00
		Totale del progetto:	**3.340,08**	**103.000,00**	**102.691,00**	**102.691,00**	**0,00**
PROGRAMMA	**458**	PIANO ANNUALE DELL'OFFERTA FORMATIVA					
		Assessore: Ori Francesco					
Progetto	1630	Programmazione dell'offerta formativa	902.065,15	1.250.000,00	526,70	526,70	0,00
Progetto	1631	Azioni formative FSE 2007-2013	2.381.409,34	1.904.716,00	3.316.313,44	3.316.313,44	0,00
Progetto	1632	Diritto-dovere all'istruzione nella Formazione Professionale	85.105,86	5.490.000,00	5.419.900,00	5.419.900,00	0,00
		Totale del progetto:	**3.368.580,35**	**8.644.716,00**	**8.736.740,14**	**8.736.740,14**	**0,00**
PROGRAMMA	**459**	VOUCHER INDIVIDUALI E ATTIVITA' DI RIQUALIFICAZIONE FORMATIVA					
		Assessore: Ori Francesco					
Progetto	1633	Interventi formativi in agricoltura					
Progetto	1634	Voucher individuali	18.081,42	90.000,00	0,00	0,00	0,00
Progetto	1636	Formazione in autofinanziamento					
		Totale del progetto:	**18.081,42**	**90.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		Totale del CdR:	**3.390.001,85**	**8.848.216,00**	**8.852.731,14**	**8.852.731,14**	**0,00**

RIASSUNTO PER TITOLI				
Titolo 1 - Spese correnti:	**3.390.001,85**	**8.848.216,00**	**8.852.731,14**	**8.852.731,14**

CdR 8.2 Istruzione, cultura e sociale Roversi Maria Grazia

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA	**78**	PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA					
		Assessore: Malaguti Elena					
Progetto	841	Programmazione dell'offerta educativa e sostegno all'autonomia delle istituzioni scolastiche.					
PROGRAMMA	**79**	ORIENTAMENTO SCOLASTICO E PROFESSIONALE					
		Assessore: Malaguti Elena					
Progetto	189	Orientamento e integrazione fra sistemi formativi.	1,08	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale del progetto:	**1,08**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
PROGRAMMA	**81**	DIRITTO ALLO STUDIO E INTERVENTI DI QUALIFICAZIONE SERVIZI INFANZIA					
		Assessore: Malaguti Elena					
Progetto	850	Gestione della L.R. 1/2000 - servizi educativi per la prima infanzia					
Progetto	931	Diritto allo studio e all'apprendimento					
PROGRAMMA	**460**	ISTRUZIONE					
		Assessore: Malaguti Elena					
Progetto	1637	Programmazione scolastica	3.079.306,45	1.994.823,00	2.184.823,00	2.163.166,90	21.656,10
Progetto	1638	Qualificazione dell'offerta formativa	0,00	75.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00
Progetto	1639	Diritto allo studio	0,00	3.935.000,00	3.255.386,21	3.240.498,20	14.888,01
Progetto	1640	Servizi educativi per l'infanzia	3.326.183,62	1.480.000,00	1.896.647,64	1.896.624,97	22,67
Progetto	1641	Educazione e formazione degli adulti - Life long learning	23.265,90	35.000,00	39.358,34	39.358,34	0,00
		Totale del progetto:	**6.428.755,97**	**7.519.823,00**	**7.426.215,19**	**7.389.648,41**	**36.566,78**
PROGRAMMA	**461**	PROGRAMMAZIONE SOCIALE					
		Assessore: Galli Mario					
Progetto	1642	Progetti speciali					
Progetto	1643	Piani per la salute ed il benessere sociale	155.231,08	135.000,00	267.544,91	255.544,91	12.000,00
Progetto	1644	Programmazione sanitaria	441.931,20	5.000,00	23.160,00	18.749,60	4.410,40
		Totale del progetto:	**597.162,28**	**140.000,00**	**290.704,91**	**274.294,51**	**16.410,40**
PROGRAMMA	**473**	CULTURA					
		Assessore: Malaguti Elena					
Progetto	1697	Rete bibliotecaria e Polo Provinciale Modenese del Servizio Bibliotecario Nazionale	0,00	0,00	11.000,00	11.000,00	0,00
Progetto	1713	Offerta culturale per la valorizzazione della persona	0,00	66.000,00	66.000,00	66.000,00	0,00
		Totale del progetto:	**0,00**	**66.000,00**	**77.000,00**	**77.000,00**	**0,00**

CdR 8.2 Istruzione, cultura e sociale Roversi Maria Grazia

descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
Totale del CdR:	**7.025.919,33**	**7.725.823,00**	**7.793.920,10**	**7.740.942,92**	**52.977,18**

RIASSUNTO PER TITOLI					
Titolo 1 - Spese correnti:	**346.406,07**	**6.785.823,00**	**6.952.637,90**	**6.899.660,72**	
Titolo 2 - Spese in conto capitale:	**6.679.513,26**	**940.000,00**	**841.282,20**	**841.282,20**	

CdR 8.5 Politiche del lavoro Roversi Maria Grazia

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA	**280**	ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO					
		Assessore: Ori Francesco					
Progetto	1036	Miglioramento della qualità del servizio provinciale e dei centri per l'impiego sul territorio	7.793,95	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale del progetto:	**7.793,95**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
PROGRAMMA	**282**	INTERVENTI SUL SISTEMA LOCALE DEL MERCATO DEL LAVORO PER PROMUOVERE LA QUALITA' DEL LAVORO					
		Assessore: Ori Francesco					
Progetto	1519	Gestione incentivi e contributi per la stabilizzazione occupazionale	0,00	181.620,00	0,00	0,00	0,00
		Totale del progetto:	**0,00**	**181.620,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
PROGRAMMA	**321**	COLLOCAMENTO MIRATO DISABILI E INSERIMENTO LAVORATIVO DI SOGGETTI SVANTAGGIATI					
		Assessore: Ori Francesco					
Progetto	1495	Qualificazione dei servizi di collocam. mirato per l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	32.520,83	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale del progetto:	**32.520,83**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
PROGRAMMA	**462**	SERVIZI PER L'IMPIEGO					
		Assessore: Ori Francesco					
Progetto	1645	Programmazione, organizzazione e gestione delle attività a supporto dei servizi per l'impiego	257.689,75	11.300,00	197.661,30	190.708,59	6.952,71
Progetto	1646	Gestione amministrativa-contabile progetti per acquisto servizi e attuazione politiche per il lavoro	11.248,86	45.000,00	45.000,00	45.000,00	0,00
Progetto	1647	Coordinamento e supporto amministrativo e normativo alle attività dei Centri per l'Impiego					
Progetto	1648	Attività dei Centri per l'Impiego ed erogazione di servizi per il lavoro	1.117.901,55	800.000,00	603.922,65	603.998,22	-75,57
Progetto	1649	Gestione del Sistema Informativo Lavoro	0,00	0,00	26.965,47	26.965,47	0,00
Progetto	1650	Segreteria di servizio e raccordo con i Centri per l'Impiego					
		Totale del progetto:	**1.386.840,16**	**856.300,00**	**873.549,42**	**866.672,28**	**6.877,14**
PROGRAMMA	**463**	INTERVENTI SUL MERCATO DEL LAVORO A SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE					
		Assessore: Ori Francesco					
Progetto	1652	Interventi per fronteggiare la crisi occupazionale	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00
Progetto	1653	Interventi per promuovere la qualità del lavoro	792.234,26	0,00	200.119,06	200.043,49	75,57
Progetto	1654	Programmazione delle politiche del lavoro	0,00	1.000,00	1.000,00	140,00	860,00
Progetto	1655	Osservatorio del mercato del lavoro					

CdR 8.5 Politiche del lavoro Roversi Maria Grazia

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
Progetto	1656	Supporto alle attività dei/delle consiglieri/e di parità provinciali	21.835,48	27.000,00	27.000,00	0,00	27.000,00
		Totale del progetto:	**814.069,74**	**28.000,00**	**278.119,06**	**250.183,49**	**27.935,57**
PROGRAMMA	**464**	INTERVENTI E SERVIZI PER IL COLLOCAMENTO MIRATO					
		Assessore: Ori Francesco					
Progetto	1657	Collocamento obbligatorio e inserimento mirato delle persone con disabilità					
Progetto	1658	Qualificazione dei servizi di collocamento mirato	1.308.565,64	809.457,00	2.567.075,67	2.567.075,67	0,00
Progetto	1659	Contributi e incentivi per favorire l'inserimento delle persone con disabilità	1.468.035,38	2.329.618,66	2.803.937,07	2.803.937,07	0,00
		Totale del progetto:	**2.776.601,02**	**3.139.075,66**	**5.371.012,74**	**5.371.012,74**	**0,00**
		Totale del CdR:	**5.017.825,70**	**4.204.995,66**	**6.522.681,22**	**6.487.868,51**	**34.812,71**

RIASSUNTO PER TITOLI				
Titolo 1 - Spese correnti:	**5.017.825,70**	**4.204.995,66**	**6.522.681,22**	**6.487.868,51**

TOTALE GENERALE:	**residuo**	**iniziale**	**definitivo**	**impegnato**	**disponibile**
	88.334.425,57	**136.206.803,71**	**138.798.889,94**	**120.069.667,50**	**18.729.222,44**